Anno 120 - Numero 93

Il tempo che farà | Temperature di ieri

Poco nuvoloso — Nuvoloso

Max. Catania 22°
Min. L'Aquila 9°
Torino (nuvolo) 8,6°

Previsioni a pagina 13

LA STAMPA

Domenica 20 Aprile 1986 - L. 650

A PAGINA 5

Torna a Ovest il pendolo greco Papandreu spera negli aiuti economici della Cee

Andreas Papandreu

di Mimmo Càndito

Preoccupato appello del presidente del Consiglio a Gheddafi e Reagan

Craxi: «Cessate il fuoco»

Dure critiche alla Libia che ha dato fuoco alle polveri nella Sirte - L'Italia aveva «sconsigliato agli Usa la rappresaglia militare» L'Urss ha dato «prova di cautela e moderazione» - «Gli americani non hanno mai dovuto fare i conti con il terrorismo in casa»

ROMA — L'Italia e l'Europa non sono «pavide» di fronte a Gheddafi e al terrorismo come li sostiene negli Stati Uniti, ha affermato ieri il presidente del Consiglio Craxi davanti a duecento giornalisti di tutto il mondo. «*Immaginino gli Usa il periodo che ha attraversato l'Italia. Gli americani non hanno mai dovuto fare i conti col terrorismo in casa loro. Il terrorismo colpisce l'Europa e, poi, anche obiettivi e cittadini americani. Ma il teatro del terrorismo è qui*». Craxi ha voluto spiegare le ragioni dei comportamenti del nostro governo nella crisi della Sirte lanciando un preoccupato invito a Libia e Usa per «*un cessate il fuoco generale*» prima che tutto diventi «*ulteriormente pericoloso*».

Il presidente del Consiglio ha mosso critiche a Gheddafi e Reagan, ha sottolineato «*la prova di cautela e di moderazione*» data dall'Unione Sovietica che «*si è tenuta a debita distanza*».

Sono affermazioni che non troveranno concordi tutti i ministri del governo, alcuni dei quali non sarebbero stati neanche favorevoli alla convocazione della conferenza stampa. Ieri Craxi si è voluto presentare come il principale artefice della nostra politica estera, mediatore tra l'ala filoaraba di Andreotti e quella filoamericana di Spadolini.

Ed ecco, in sintesi, i punti salienti della conferenza stampa.

LIBIA — «*Il governo italiano non intende né fare né auspicare azioni militari contro la Libia. E, tuttavia, ci siamo trovati costretti, di fronte all'aggressione militaristica assolutamente ingiustificata portata contro l'isola di Lampedusa, dove c'è dal 1972 una stazione di orientamento della navigazione marina e aerea, ad impartire una chiara ed inequivocabile direttiva alle nostre Forze armate, per la difesa del territorio nazionale, in ogni suo punto, ad ogni semplice minaccia concreta di attacco*». Ci potrebbe, cioè, essere un'azione anche preventiva per evitare il lancio di nuovi missili non intercettabili. Craxi ha indicato in Gheddafi colui che ha dato fuoco alle polveri nella Sirte lanciando i missili contro la flotta americana con un gesto «*sconsiderato e irresponsabile*».

USA — L'Italia aveva «*sconsigliato agli Stati Uniti la rappresaglia militare*». «*Divergenze*» tra Usa e «*alcuni Paesi europei, tra cui l'Italia*», ci sono state. Comunque le prove delle responsabilità libiche nell'attentato a Berlino, «*come ci sono state presentate, erano assolutamente convincenti, anche se noi non siamo un tribunale e non eravamo in condizione di valutarle*». Gli Usa «*non possono non vedere il valore in gioco di un dialogo con l'Urss, il cui filo non deve essere spezzato*».

EUROPA — C'è stata qualche sottovalutazione iniziale del terrorismo, ma poi l'Europa ha capito. «*L'eccesso di utilità non può essere comunque rivolto all'Italia*». Probabilmente assisteremo ad un «*graduale irrigidimento delle posizioni europee verso il terrorismo*».

URSS — «*Non sono stati certo i sovietici a dare a Gheddafi i consigli peggiori*». «*Mi auguro che la collaborazione internazionale, anche con l'Unione Sovietica, contribuisca a riportare condizioni di pace nel Mediterraneo*». L'Italia è impegnata a far questo «*nell'ambito della multidirezionalità*» delle sue relazioni internazionali. Il nostro Paese, cioè, lavora a tutto campo. L'Urss, tuttavia, non deve sottovalutare le proteste dei governi che debbono subire il terrorismo.

TERRORISMO — Obiettivo immediato è «*fermare un'ondata di terrorismo che abbiamo ragione di temere fortemente. Tutti sanno che essa non rimarrà senza risposta. Si innescherebbe una tragica spirale*» ha detto Craxi con un sottinteso invito all'Urss a premere sulla Libia.

MISURE CONTRO LA LIBIA — «*Decisioni saranno prese al più presto*». Probabilmente all'inizio della prossima settimana, dopo la riunione dei ministri degli Esteri della Cee. Sarebbero: «*La riduzione del numero dei diplomatici dei Paesi che hanno atteggiamenti di simpatia e tolleranza verso il terrorismo; la limitazione dei loro movimenti e procedure per i visti più severe. Dobbiamo avere garanzie che le attività diplomatiche non nascondano attività diverse*».

LAMPEDUSA — Bisogna «*riaprire*» lo status della base americana della guardia costiera, «*ma senza strumentalizzazioni sbagliate*». Sono in corso colloqui per portare la base sotto il comando italiano. «*Questo lo possiamo fare anche subito, non dobbiamo però dare l'impressione che gli americani scappino*».

ANDREOTTI — Il paragone fatto da Andreotti tra Gheddafi e Tito «*è una questione di interpretazione della storia. Ognuno può avventurarsi nei paragoni che crede. Paragoni che possono essere anche azzardati*».

Alberto Rapisarda

E' esplosa a Tripoli bomba Usa: 3 feriti

TRIPOLI — Tre persone sono rimaste ferite ieri nel quartiere di Benachar, a Tripoli, in seguito all'esplosione di una bomba lanciata dagli americani martedì.

Due bambini giocavano a pallone nella strada dove l'ordigno era caduto senza esplodere. Quando l'hanno visto si sono rivolti a un passante per farsi aiutare a spostarlo. Improvvisamente la bomba è esplosa ferendo lievemente i due bambini e gravemente l'adulto, che ha perso il braccio destro. Sottoposto in serata a un intervento chirurgico, versa in gravissime condizioni.

Sono 17 le bombe inesplose che finora le autorità libiche hanno detto di avere ritrovato.

Nuovo disastro spaziale

Vandenberg. L'esplosione del razzo «Titan 34 D» nel cielo della California (nella foto) è un nuovo dramma dello spazio a due mesi e venti giorni dalla tragedia dello Shuttle. Doveva portare in orbita un satellite spia per il controllo della superficie del globo. Duro colpo per il Pentagono (anche il Challenger aveva a bordo un KH-11?). Nube tossica (58 persone colpite) ma nessuna contaminazione radioattiva (A pagina 4 servizio di Giancarlo Masini)

Crisi nel Mediterraneo: alla ricerca di una comune strategia

Italia senza progetti | *Europa inerte*

Il Craxi che è apparso ieri mattina in tv non era affatto un leader in cerca di protagonismo. Era piuttosto un presidente che, misurando le parole, intendeva lanciare, anche a futura memoria, due ben precisi messaggi. La crisi nel Mediterraneo era e resta terribilmente grave. La sua soluzione, ogni giorno che passa si fa più difficile.

Le responsabilità primarie sono di Gheddafi, che ha spedito missili contro le navi americane appena entrate nel Golfo della Sirte, mentre l'Italia non si è mai sognata di usare bombe contro i sommergibili sovietici più volte scoperti a curiosare nel Golfo di Taranto. E secondo le prove, a prima vista inconfutabili, presentate dagli Stati Uniti, Gheddafi è l'organizzatore dell'attentato alla discoteca tedesca, dopo i primi bombardamenti. Ma anche Reagan segue una strada sbagliata perché le rappresaglie militari non sono mai servite a debellare il terrorismo.

Da ciò una spirale di violenza e di ritorsioni che non è facile interrompere. Anzi, i pericoli crescono e anche quei Paesi che, come l'Italia, hanno mostrato tanta buona volontà, rischiano di restarne travolti. Imperfetti come sono (il margine di errore è di dieci chilometri) gli ordigni che Gheddafi ha fatto lanciare contro la postazione americana di Lampedusa potevano benissimo cadere nel centro abitato dell'isola. Che cosa sarebbe accaduto in questo caso? E che cosa potrebbe avvenire domani, qualora i libici insistessero? Anche per Craxi un secondo attacco militare al territorio italiano non potrebbe essere liquidato con una seconda nota di protesta».

Per la prima volta da quando si è insediato a Palazzo Chigi, Craxi ha vestito i panni del «catastrofista». L'avvenimento è quasi incredibile, e induce a prendere le parole da lui pronunciate molto sul serio. Non si era mai visto un Craxi tanto carico di preoccupazioni e così povero di progetti. Dinanzi a una crisi che rischia di sfuggire di mano a tutti, è riuscito soltanto ad auspicare un raffreddamento della situazione attraverso «un cessate il fuoco generale». Insomma: i terroristi dovrebbero impegnarsi a non gettare più bombe, Gheddafi a non distribuire più missili, gli americani e non organizzare più rappresaglie. Se abbiamo capito bene, gli alleati e amici europei dovrebbero premere su Reagan, i sovietici dovrebbero fare altrettanto con la Libia e gli «ultra» palestinesi.

L'idea di Craxi non dovrebbe dispiacere a Reagan, secondo il quale il terrorismo internazionale, che ha bisogno di «santuari» in territori amici, può essere sconfitto solo con un leale accordo tra le due superpotenze. E piacerà anche a Spadolini, che aveva detto qualcosa di simile nelle ultime settimane. Però non sarà tanto facile mettere in pratica questi buoni propositi. Convincendo Gheddafi, i sovietici farebbero a Reagan un favore molto grosso, e non certo gratis. Per di più, i rapporti Usa-Urss non sono basati su quella fiducia reciproca necessaria per rendere possibili intese di questo genere.

Dunque: una idea sterile per una situazione così drammatica? Sembra proprio di sì. E purtroppo, in giro, non si ascoltano proposte migliori.

Gianfranco Piazzesi

La crisi libica ha suscitato giuste preoccupazioni sullo stato dei rapporti tra l'America e l'Europa e su quello dei rapporti intereuropei. Sono due questioni tra loro collegate e si sono andate aggravando di crisi in crisi; vanno affrontate ora con impegno, sul piano del metodo come della sostanza. Dice l'esperto americano Edward Luttwak che nel tessuto dell'Alleanza non ci sono «*state sfasature*» ma solo «*scalfiture che si rimargineranno presto*». Questo è vero, fino a questo momento; ma è facile immaginare sviluppi capaci di creare ben altro che scalfiture nel rapporto tra l'Europa e l'America.

Perché questo rischio sia ridotto bisogna muoversi in fretta, prima che s'inneschi la spirale della violenza di cui ha parlato Craxi. L'intesa va soprattutto cercata su come si debba meglio condurre la lotta contro il terrorismo internazionale, e su come si possa conciliare la «*strategia militare*» americana con la «*strategia politica*» europea. Anzitutto bisogna però che quest'ultima diventi una strategia attiva: non una scusa per non far nulla. Solo così sarà possibile fare ascoltare all'America le ragioni dell'Europa, che sono poi le stesse che per anni hanno indotto anche l'America a non usare la forza. Le ragioni della prudenza europea non le sono né ignote né estranee, anche se ora ha scelto la via militare.

Ma l'Europa deve dare contenuti concreti alla strategia politica che propone se vuole dimostrare che c'è un'alternativa alla strategia militare, che ne scita in tutti dubbi e resistenze. Come può l'Europa rendere credibile la propria determinazione di agire in modo efficace contro il terrorismo? Come può muoversi per far capire che è d'accordo di cercare di isolare e mettere in difficoltà Gheddafi e gli altri governi che appoggiano il terrorismo?

Per divenire credibile, come partner in una azione coordinata antiterroristica, l'Europa non può certo aspettare che accada qualche altro grave misfatto: ne sono già successi abbastanza.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

Sull'aereo che torna a Roma - «Difficile scegliere il licenziamento»

Pochi italiani lasciano Tripoli e quasi tutti vogliono tornare

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Tre milioni e mezzo di libici che ciondolano pericolosamente mitra Kalashnikov e compiti funzionari dell'aeroporto Pento, italiani lasciano la Libia a bordo di un De9 Alitalia dal nome fatidico: «Isola di Lampedusa». Dalla notte di guerra che il isolano alle spalle parlano il pianto convulso di un libico appena sbarcato nell'aerostazione, parente di una vittima del bombardamento, e gli ingenui manifesti della propaganda che tappezzano la sala degli arrivi e delle partenze: gli Usa sono uno scheletro che brandisce una scimitarra insanguinata. Reagan un licantropo — «Necrofilo (con ossessione della morte)», precisa la dicitura — dal ghigno sinistro.

Non sembra l'inizio di un esodo, non è una fuga. Partono donne e bambini, per precauzione; una trentina di operai specializzati della Bonatti di Parma, ma per fine-turno; e altri che si sono presi in anticipo le vacanze, e che tra sette giorni decideranno se licenziarsi o tornare. Tutti preoccupati soprattutto della paura dei loro familiari, genitori, figli o fidanzate che in Italia hanno visto e letto di una guerra assai più spaventevole di quanto sia apparsa a loro. «Ogni sera — racconta un operaio del cantiere di Brega, 800 chilometri da Tripoli — uscivamo dall'altro campo sulla *mammonetta per captare la radio italiana, e tornavamo impauriti/sinti».*

Tripoli, oltre la terra rossa di ordinati agrumeti, è una città parzialmente deserta. Nei venerdì musulmano, giorno di festa, tanti hanno preferito lasciare la capitale, «soprattutto — raccontano gli italiani in partenza — *quella maggioranza silenziosa che non si appassiona per i proclami di Radio Tripoli e che preferirebbe pace e tranquillità a questa situazione di incerta belligeranza».*

Intorno ai palazzi devastati dalle bombe adesso ci sono sbarramenti. Ma martedì mattina, poche ore dopo l'attacco, si poteva passeggiare tra le macerie: ora l'ha fatto, ne ha ricavato l'immagine di un insuccesso militare duplice, sia per i libici che per gli americani. Racconta un dirigente, in ottimi rapporti per questioni di lavoro con l'apparato militare libico: «*Le Forze armate sono state colte di sorpresa, quando sono arrivati gli F111 il centro era tutto illuminato, ed era illuminato perfino il traliccio alto 20 metri che sovrasta e segnala la palazzina a tre piani della polizia segreta, considerata dagli Usa una sala-operativa del terrorismo internazionale. Quell'edificio doveva essere uno dei principali obiettivi dell'incursione, ma le bombe l'hanno appena danneggiato, centrando invece una casa civile a due piani, e la facciata dell'ambasciata francese, entrambe vicinissime al bersaglio».*

Che si poteva rimpatriare, gli italiani lo hanno appreso la sera di venerdì, e ieri mattina le autorità libiche hanno rilasciato i visti. Alle 18 ecco sbucare dalle nubi che proteggono Tripoli il De 9 Alitalia. A bordo le due hostess e i due steward sono «volontari» dato che, stando a quanto raccontano, le quattro associazioni della loro categoria (tre confederali e l'Anpac, autonoma) rifiutano di mandare il personale rifiutare l'imbarco su questa linea. Otto i passeggeri in arrivo, quattro italiani: un giornalista che sarà rimpatriato perché non ha il visto, superfluo venerdì pomeriggio e indispensabile da venerdì sera, e tre operai dubbiosi e non del tutto convinti dalla telefonate rassicuranti giunte dai cantieri in Libia.

Tra quanti tornano in Italia (applausi quando il comandante del Dc9 annuncerà che l'aereo è entrato nel cielo patrio) sono pochi si dicono sicuri che non lavoreranno più in Libia. Per esempio l'impiegato di un albergo che si trova tra due caserme, nel centro di Tripoli. Ha visto una bomba esplodere a trecento metri, e nelle sere successive missili e cannonate sparati non contro il cielo ma, crede, verso l'interno, forse contro quelle forze anti-Gheddafi che nessuno ha visto scendere in campo contro il Colonnello.

I più invece attenderanno in Italia, per capire. Qualche sussulto favorevole li tragono dalle frequenti apparizioni sulla scena della Tripoli politica di Qaddi Amhedi, considerato la «colomba» del nucleo storico della rivoluzione libica. Quanto agli italiani che restano, ci si chiede se anche volendo potrebbero abbandonare la Libia. «*Gestiamo settori nevralgici, per esempio la manutenzione di oleodotti o di ospedali: ai libici siamo indispensabili, difficilmente ci lascerebbero andare*».

«*Come si comportano gli americani?*», chiediamo al dirigente di un'importante impresa edile, con cantieri anche a Tripoli. «*Ah, gli americani! I loro generali fanno la guerra, le loro multinazionali continuano a concludere affari attraverso le consociate europee e con il sostegno dei loro uscari, i subcontrati. Il più grande progetto in Libia — il faraonico «Grande Fiume», per pompare acqua dolce dai pozzi del deserto alla costa — ha dietro l'ingegneria dell'americana Brown and Root, le condutture sono Praise and Brothers, e a chiudere la struttura pensano i subcontrati. Tre miliardi e trecento milioni di dollari solo il primo lotto, 1800 milioni il secondo non ancora aggiudicato. Il mattatore infuria questa specie di guerra già tutti cominciano a girovolare intorno al progetto di spostare la capitale 180 chilometri a Sud, idea vecchia ma accelerata dal bombardamento. Business is business*».

Guido Rampoldi

Il candidato alla Presidenza austriaca è accusato di collaborazionismo con i nazisti

Con Waldheim nei fantasmi del passato

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Kurt Waldheim, l'ex segretario generale delle Nazioni Unite che tra due domeniche vuole venire eletto presidente della Repubblica austriaca, non si scompone. I documenti raccolti a New York dal Congresso mondiale ebraico, che lo accusano di essere stato un nazista attivo, un criminale di guerra che partecipò a massacri di partigiani jugoslavi e a deportazioni di ebrei greci, sono frutto di una «*congiura di gruppi arrabbiati*», «*falsificazioni*», «*neanche una parola è vera*».

«*Non ho alcuna intenzione di rinunciare alla candidatura*», dice Waldheim, a cena insieme con la moglie Siasi e un gruppo di giornalisti stranieri in un rustico locale a Radkersburg, in Stiria. «*Sono abituato agli attacchi della stampa. Sì, sono stato ufficiale della Wehrmacht di Hitler. Ma ho la coscienza pulita, ho fatto soltanto il mio dovere, per la famiglia e la patria*». Quale patria? — è stato domandato più volte a Waldheim — l'Austria o il Reich nazista? «*Quella che è stata imposta a tutti noi austriaci nel 1938, con l'Anschluss*», dice il candidato alla più alta carica dello Stato.

Kurt Waldheim ha una risposta pronta anche per le domande più insidiose. Sorride, soltanto un lampo negli occhi denuncia la sua ira. Anche ieri quando da New York è arrivata la notizia che suo figlio Gerhard, inviato laggiù per «*spazzare via le menzogne*», era stato colto con le mani nel sacco e aveva candidamente ammesso di avere falsificato un documento per la stampa. Da esso doveva risultare che il tenente Kurt Waldheim «*non poteva avere partecipato*» alla deportazione degli ebrei di Salonicco nella primavera del 1943 perché aveva lasciato la città greca nel novembre 1942, «*ritornando, via Tirana, solo agli inizi del luglio 1943*» (quando le deportazioni erano finite).

Nel documento autentico era detto invece che il tenente Waldheim era rientrato a Salonicco nell'aprile, cioè all'inizio delle deportazioni in massa, per cui, se proprio non vi ha personalmente partecipato, deve perlomeno essersi stato informato. Cosa che egli ha negato fino a venerdì, quando ha ammesso: «*Sì, c'erano delle voci*».

Interrogato dai giornalisti su questo nuovo passo falso, il candidato presidente ha risposto che il figlio aveva «*ritirato una data, non soltanto per la stampa, non sull'originale, sulla base di nuove testimonianze a mio favore*». Ma non le sembra, dottor Waldheim, di avere così alimentato ulteriormente la campagna contro di lei?, ha domandato un collega. «*Come vuole mai, dopo 41 anni non ci si può ricordare di ogni cosa*», la risposta, «*ora tutto è chiaro*».

Kurt Waldheim

Il dovere di soldato, la famiglia, la patria, i valori morali da ristabilire in Austria sono i cavalli di battaglia di Kurt Waldheim nei comizi elettorali nella provincia, che ho seguito per due giorni nel Burgenland, al confine con l'Ungheria, e nella Stiria, alla frontiera jugoslava. E naturalmente le diffamazioni che «*vengono dall'estero*», «*noi austriaci, prime vittime del nazismo, non permettiamo a nessuno*» e la folla risponde con grida di consenso.

Sondaggi demoscopici hanno rivelato che man mano che le accuse contro Waldheim prendevano corpo (e l'accusato un po' alla volta ricordava e ammetteva) la popolarità del candidato è aumentata anziché diminuire. Secondo l'ultima inchiesta, Waldheim (indipendente presentato dal partito popolare) gode del favore del 42 per cento degli elettori, il candidato dei socialisti Kurt Steyrer (un medico senza alcuna esperienza politica) è appoggiato dal 38 per cento, il rimanente 20 per cento è formato da indecisi, le briciole andranno a «verdi» e neonazisti.

Gli austriaci delle classi più anziane che si rifiutano di accettare la tesi della «colpa collettiva» durante il periodo nazista, dal 1933 al 1945, e che non ammettono di aver combattuto per una causa sbagliata ma solo «*dalla parte che ha perso la guerra*» (come dice lo psicologo Erwin Ringel), più che mai si identificano con Waldheim. Il suo curriculum bellico combacia con il loro, con quello del «Herr Karl», l'opportunista reso celebre dall'attore Helmut Qualtinger, che ha una sola preoccupazione, quella di «*avere la mia tranquillità*».

Portatori di questo stato d'animo, non sono solo i sostenitori del candidato alla presidenza. Sulla *Kronenzeitung*, giornale che vende ogni giorno un milione di copie, una ogni sette abitanti, il columnist Staberl ha scritto: «*Per essere un austriaco per bene e per fare un piacere al signor Israel Singer* (del Congresso ebraico mondiale, n.d.r.) *il tenente Waldheim avrebbe dovuto scrivere una lettera di dimissioni al signor Adolf Hitler e farsi mettere al muro*».

Perfino l'ex cancelliere Bruno Kreisky, che ora si dichiara «*profondamente delusa per le bugie di Waldheim*».

Tito Sansa

(Continua a pagina 4 in prima colonna)

Si allarga a macchia d'olio lo scandalo del totonero

Ora Napoli e Udinese corrono grossi rischi

TORINO — Le indagini sullo scandalo del calcio scoperto dalla magistratura di Torino forniscono nuovi elementi probatori, sorprese sconcertanti e sospetti avvilenti.

Gli inquirenti — giudici penali, commissari di polizia e l'Ufficio inchieste della Lega — non s'immaginavano che la corruzione fosse così vasta. Tanto che ieri uno di essi ha commentato: «*Non riesco proprio ad immaginare come Napoli ed Udinese potranno evaporarla. Nemmeno, immagino come certi direttori sportivi potranno rimanere ancora nel calcio. Trentasette comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto dirigenti e giocatori "per associazione per delinquere"*».

«*Retrocessioni forzate, penalizzazioni, radiazioni si prevede che sconvolgeranno la geografia dei campionati di serie A, B e C del prossimo anno. Non dimentichiamo che per il tribunale dello sport il dubbio non è in favore dell'imputato ma contro, ai giudici della federazione basta il sospetto per condannare*». Tempi duri si prospettano anche per alcuni arbitri.

Napoli ed Udinese sono, secondo l'accusa, nei guai per via di una serie di telefonate tra Armando Carbone (il presunto boss del totonero latitante) e il direttore sportivo della squadra friulana Tito Corsi. Telefonate intercettate dalla polizia nei giorni antecedenti l'incontro di andata (novembre scorso) al S. Paolo. Finì 1-1. Maradona venne espulso per un fallo di reazione: furente e sibillino, a caldo, Dieguito dichiarò: «*Era destino che non dovessi finire la partita in campo*».

Per telefono, Carbone e Corsi si dicono: «*Domenica finisce in pareggio, è tutto stabilito*». E Carbone scommette fior di milioni sull'X.

Tra Carbone e Corsi le chiamate si susseguono, ricorre il nome di Italo Allodi, ex del general manager italiani e consulente personale del presidente del Napoli (anche Allodi ha ricevuto comunicazione giudiziaria). L'ultima conversazione risale a tre ore prima dell'incontro: «*Loro li parlano negli spogliatoi, Purtroppo, non siamo mica in serie C che uno ti può telefonare dallo stadio per la conferma: "Tutto okay". In A si ha un sacco di occhi addosso quindi non potremo sapere se l'accordo verrà mantenuto. Ma, allo stato delle cose, non ci dovrebbero essere brutte sorprese, dobbiamo fidarci*».

Carbone, estraneo alla federazione ma amico di dirigenti e giocatori, era di casa al mercato del football di Milanofiori. Nelle intercettazioni si sentono le voci sue e, tra le altre, del direttore sportivo del Bari Franco Janich (anch'egli indiziato per associazione per delinquere).

Almeno quattro società di A, sette nella divisione cadetta, Perugia e Vicenza in testa, una decina di C, la Cavese in particolare, sono inguaiate: così secondo un inquirente. «*Rispetto al pasticciaccio delle scommesse di sei anni fa lo scandalo di oggi è grande cento volte di più. L'universo del pallone sarà sconvolto da un terremoto finanziario. Si pensi a cosa significa, per una squadra, essere retrocessa per illecito: incassi almeno dimezzati, sponsor che si defilano, giocatori depressati. Danni di miliardi. Purtroppo, il marcume che sta venendo fuori ridicolizza non*

Claudio Giacchino

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

SCONTRO USA-LIBIA PER ORA NON E' PREVISTO UN NUOVO ESODO ITALIANO DA TRIPOLI

Il visto concesso subito

«Prima occorrevano 7 giorni» spiegano all'ambasciata di Tripoli; ma solo pochi italiani hanno approfittato della facilitazione - Tra le cause della loro scelta «gli ottimi rapporti umani con la popolazione e la necessità di portare a termine i contratti di lavoro» - Dal 1983 a oggi si è dimezzata la presenza dei nostri connazionali

ROMA — Niente esodo né richiesta di misure straordinarie per un rientro massiccio. I nostri connazionali residenti in Libia non dimostrano di avere una gran fretta di tornare a casa, dopo i bombardamenti e la crisi che nei giorni scorsi hanno sconvolto la vita a Tripoli.

Le autorità libiche hanno dichiarato la loro disponibilità a facilitare il rientro degli italiani che ne fanno richiesta. E la nostra ambasciata a Tripoli conferma: *«Anziché i sette giorni che prima occorrevano per ottenere il visto d'uscita, ora bastano 24 ore»*.

Eppure gli aerei che ritornano in Italia non sono pieni, anzi. I voli Roma-Tripoli sono ripresi con regolarità per l'Alitalia come per le altre compagnie straniere. Venerdì sera è atterrato a Fiumicino un DC9 della nostra compagnia di bandiera, con solo 53 italiani a bordo. Ieri mattina, secondo i programmi dell'Alitalia, doveva partire un Airbus che può trasportare 270 persone. Ma le prenotazioni erano così poche che è partito un DC9, la cui capienza massima è 120 passeggeri. Sono partite da Roma 11 persone. A metà pomeriggio a Fiumicino ne sono atterrate 97.

Craxi, nella conferenza stampa di ieri, ha detto: *«Allo stato attuale delle cose non c'è alcuna necessità di misure d'emergenza»*. Ha riferito che, secondo la nostra ambasciata a Tripoli, *«la situazione è normale»*. Ha aggiunto: *«Mi auguro che i mezzi di trasporto normali siano sufficienti e che i collegamenti aerei possono funzionare regolarmente, senza interruzioni»*.

Il quadro dei nostri connazionali in Libia ha assunto adesso dimensioni e contorni finalmente nitidi. In questo momento, nel Paese, si trovano 3671 italiani, fra lavoratori e loro familiari. La maggiore concentrazione si ha a Tripoli, con 1133 presenze (fra cui 157 bambini e ragazzi). Ci sono poi altre 2500 persone che hanno la residenza in Libia ma attualmente si trovano in Italia per ferie o altre ragioni. Complessivamente la nostra presenza si è quasi dimezzata dal 1983: in quell'anno c'erano in Libia 10.500 italiani.

Il calo è stato progressivo e vistoso, come mezzo è stato il giro di vite che Gheddafi ha imposto ai piani di investimento e agli impianti di strutture industriali nel Paese. Di molte imprese italiane che avevano avviato grandi lavori, una volta ridimensionati i programmi, sono rimaste in loco solo le maestranze addette alla manutenzione, alla sorveglianza e al collaudo delle opere ultimate. In alcuni casi si è solo alla vigilia della «consegna alla municipalità» dei lavori realizzati.

Questo spiega la vasta e multiforme ragnatela costituita dai nostri connazionali in Libia, e le ragioni per cui sono stati necessari alcuni giorni a quantificare tale presenza con una certa precisione. Fra campi di ricerca, pozzi petroliferi, cantieri dove si costruiscono strade, fogne, porti, dighe, ponti, acquedotti, l'aeroporto, la biblioteca e la Facoltà di Medicina di Tripoli, ci sono nuclei di 4-5 italiani, piccoli villaggi che loro costruiti, piccole comunità (a Homs, per esempio, sono impegnati nella costruzione di un porto 70 lavoratori e 43 familiari, di cui 27 bambini).

I responsabili dei singoli cantieri tengono i rapporti con le autorità consolari e, a volte, con gli insediamenti più piccoli vicini. Soprattutto nelle zone lontane dalla capitale i segni della guerra non sono stati avvertiti, e i centrazcolpi della situazione non si sono neppure presentati.

«Noi — raccontano i dipendenti Fiat ed Eni, che numericamente sono i nuclei più rilevanti — siamo abituati a muoverci in località difficili, lontane dai centri abitati. Siamo autosufficienti, dal punto di vista alimentare e sanitario. Viviamo in piccoli villaggi, che poi lasciamo alle popolazioni locali. Abbiamo provviste di derrate, riserve idriche, gruppi elettrogeni. Diventiamo un punto di riferimento logistico per la gente del posto. I nostri rapporti umani e personali con loro sono ottimi. Partire, per noi, non è una cosa semplice e facile. Ci sono — fra l'altro — contratti da rispettare, e tempi entro cui portare a termine gli impegni presi».

Liliana Madeo

Il Times ci critica sulla Libia Replica dell'ambasciatore

In un editoriale dal titolo *Abbiamo fatto abbastanza?* il Times ha criticato, martedì scorso, la posizione italiana sul terrorismo libico.

L'ambasciatore italiano a Londra, Bruno Bottai, ha risposto con una lettera.

Egregio direttore,

il terrorismo in Italia, macchiatosi di delitti tremendi quanto inutili, è stato quasi interamente sconfitto grazie alla forza e alla coesione della nazione e alla solidità delle nostre istituzioni democratiche. Abbiamo sofferto troppo per «chiudere un occhio» sul coinvolgimento della Libia o di qualsiasi altro Paese in attività terroristiche.

Ogni volta che tali complicità sono state provate con certezza, non abbiamo mancato di denunciarle e di adottare le misure necessarie. Lo provano il brillante lavoro svolto dalle nostre forze di polizia e le numerose sentenze emesse da tribunali italiani nei confronti di terroristi di qualsiasi nazionalità.

Quanto alle relazioni fra Italia e Libia, la loro prosecuzione, a dispetto delle difficoltà in continuo aumento, finora ci ha consentito di difendere i nostri legittimi interessi, ma al tempo stesso ci ha fornito l'opportunità di esprimere i nostri punti di vista, con franchezza, sui punti maggiormente controversi.

Bruno Bottai

Il pri attacca Andreotti contro Craxi psdi e pli

Malessere nella maggioranza per la politica estera - Critiche anche nella dc

ROMA — Visentini ha duramente attaccato Andreotti accusandolo di fare lo struzzo. La politica estera del leader dc è messa sotto accusa da repubblicani, socialdemocratici, liberali e da una parte consistente del suo partito. *Il Popolo* replica difendendo il ministro degli Esteri, il quale è oggi il maggior sostenitore di De Mita in vista del Congresso dc. Ma i contrasti nei partiti della maggioranza sulla politica internazionale non si esauriscono nel «sì» e nel «no» alla linea di cautela verso la Libia scelta da Andreotti.

Per il pri, il psdi e pli, e per numerosi dc, il governo ha ormai tre linee di politica internazionale. Una filo-araba e di continua polemica verso gli Usa, del ministro degli Esteri. Una seconda, filo-americana e di polemica intransigente verso le ultime scelte politiche della Comunità Europea, di Spadolini. Una terza, di mediazione tra i due alleati, di Craxi, contraria al neutralismo ma non sempre filo-atlantica. Una situazione confusa, che molti leaders chiedono venga subito chiarita durante la prossima riunione per la «verifica» che dovrebbe tenersi martedì o mercoledì. Ma le premesse per un chiarimento reale sembrano fragili e vaghe.

«Vi sono difficoltà nei rapporti con la dc e non solo nel settore della politica estera — ha dichiarato ieri il ministro Visentini al consiglio nazionale del pri —. *La posizione del ministro Andreotti assomiglia a quella di La Pira, di neutralismo assoluto, per cui qualunque cosa facessero arabi e cinesi andava bene, perché erano i poveri contro i ricchi americani. Andreotti deve poi convincersi che la politica dell'Europa necessita di iniziativa. Gli europei possono avere una funzione solo prendendo posizioni attive. Non dobbiamo mettere la testa sotto terra, come gli struzzi*». Visentini ha rassicurato ai consiglieri del suo partito la vignetta di una rivista in cui erano raffigurati dodici struzzi con la testa sottoterra: «*L'Europa, nella crisi Usa-Libia, è scomparsa*».

Spadolini non ha usato le immagini sarcastiche del suo autorevole collega di governo e di partito. Anche a suo giudizio, però, il ruolo dell'Europa nella vicenda è stato pavido e pieno di incertezza, negativo soprattutto per i ritardi in decisioni che poi si sono rivelate inutili e controproducenti. «*L'Europa si è mossa tardi* — ha dichiarato il ministro della Difesa —. *Probabilmente, dico probabilmente, avremmo evitato il bombardamento contro Tripoli e Bengasi se ci fossimo mossi con maggiore tempestività. Si è così accentuata la solitudine dell'America. Alle insufficienze, e alle latitanze dell'Europa, non si risponde certo con le manifestazioni equidistanti tra Gheddafi e Reagan. La via per la sicurezza internazionale passa per l'intesa internazionale*».

In polemica con Craxi e Andreotti anche il vicesegretario del pli Patuelli si dichiara contrario ad ogni equidistanza Usa-Libia. Patuelli non è d'accordo con Craxi: chiede il ritiro del nostro ambasciatore da Tripoli. «*Con maggior forza* — insiste il vicesegretario liberale — *chiediamo che l'Italia non abbia più tre politiche estere e che non siano più dissonanti le linee e le affermazioni dei ministri della Difesa e degli Esteri e le affermazioni del presidente del Consiglio*».

Nei psdi, si è altrettanto duri e polemici. Reggiani, presidente dei deputati socialdemocratici, afferma: «*Per colpa di Spadolini e di Andreotti questa non è una politica estera, è un bazar*». Un altro socialdemocratico, il presidente della commissione Interni della Camera, Preti, nel mazzo delle critiche mette, assieme ai due ministri, anche Craxi: «*Non mi sembra che l'Italia abbia fatto tutto il possibile per dissuadere la Libia da inaccettabili comportamenti*».

Dalla dc, l'attacco più duro ad Andreotti è venuto ieri dall'ex ministro degli Esteri Colombo: «*Anche agli osservatori più prudenti sembra indispensabile che si faccia un po' di chiaro nel governo e nei partiti, perché troppo è sembrato vacillare in questi giorni nelle linee di fondo che caratterizzano le nostre scelte internazionali e garantiscono sicurezza al Paese*».

Luca Giurato

L'«Osservatore» non pubblica Acta diurna sulla Libia

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta dal 2 dicembre 1984 non è uscita sull'«*Osservatore romano*» la rubrica settimanale «*Acta diurna*», che era stata ripristinata un anno e mezzo fa. Sarebbe stata dedicata alla crisi nel Mediterraneo, ma la decisione di non pubblicare alcun commento — ha reso noto lo stesso giornale vaticano - è stata presa dal direttore, Mario Agnes, il quale ha detto di ritenere che «*la scelta più appropriata è il silenzio*».

Condoglianze del sindacato a Gheddafi: il raid è «criminale»

Tripoli divide i reporter inglesi

Duri scontri (cento fermati) alle manifestazioni pacifiste contro Reagan e la Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Contro il bombardamento aereo Usa sulla Libia, i pacifisti inglesi sono riusciti ieri a radunare poche migliaia di dimostranti, a riprova sia del fatto che l'uccisione dei due ostaggi britannici a Beirut e il fallito attentato al Jumbo partito da Francoforte in partenza da Londra hanno fortemente mitigato nell'opinione pubblica l'iniziale riprovazione per il raid degli F-111 e per l'appoggio fornito dal governo Thatcher alla Casa Bianca (ieri, fra l'altro, è salpata da Ajaccio, in Corsica, la fregata antisommergibili Aurora, per andarsi ad aggiungere, presumibilmente, alla «Task Force» britannica nel Mediterraneo).

Alla manifestazione di Londra, snodatasi davanti all'ambasciata americana (che si affaccia sulla stessa piazza dove ha anche sede la legazione italiana) e poi di fronte al ministero della Difesa britannico hanno infatti partecipato non più di 6000 persone. E altrettante si sono suddivise fra vari cortei di protesta svoltisi in altre città inglesi e davanti alle basi militari dalle quali erano partiti i bombardieri o dove hanno sede le forze anglo-americane.

Duri scontri in chiusura delle dimostrazioni hanno portato al fermo di un centinaio di militanti pacifisti. Ma l'atmosfera, secondo gli osservatori, ieri era ben diversa da quella dei grandi raduni antinucleari, e pacifisti, che tradizionalmente convogliano in Hyde Park almeno 100 mila persone.

In un clima generale che quindi sta rapidamente evolvendo verso una «comprensione» della dura politica del governo britannico e degli Stati Uniti contro il terrorismo, ha spiccato la polemica ingenerata dal messaggio di condoglianze inviato al colonnello Gheddafi dal sindacato nazionale dei giornalisti.

Il controverso documento è stato approvato a maggioranza dai delegati della Conferenza nazionale, conclusasi venerdì sera a Sheffield. Era stato un giornalista iracheno, Kaleb Javad, capo dell'ufficio londinese dell'agenzia di stampa libica, a sollecitare un documento di condanna del raid americano e di critica alla posizione del governo Thatcher. Malgrado un vivace dibattito e una contrastata votazione, la mozione è passata grazie a una maggioranza di delegati di estrema sinistra.

Il testo del telegramma ha provocato comunque furibonde reazioni in tutto il Paese perché condanna come «criminale e diabolico» l'attacco aereo americano, critica «l'attivo coinvolgimento del governo Thatcher» nell'azione militare e presenta al regime di Tripoli le condoglianze del sindacato dei giornalisti.

La decisione della Conferenza di Sheffield è stata immediatamente respinta da numerose sezioni locali del sindacato che hanno definito «grottesco» il telegramma inviato all'indomani dell'assassinio dei due ostaggi inglesi a Beirut e del rapimento di un cameraman tv.

I redattori della Bbc e della tv commerciale hanno respinto con sdegno il documento votato a Sheffield. E in un editoriale, il *Daily Express* ha bollato come «una vergogna» il telegramma di condoglianze a Gheddafi. Durissimo è stato anche il commento di un parlamentare laburista, Mark Hughes, che ha dichiarato: «E' come se i giornalisti inglesi avessero inviato nel 1944 un messaggio di congratulazioni ad Hitler per essere scampato al complotto di luglio».

Paolo Patruno

L'on. Scalfaro «Non dirò agli italiani che possono star tranquilli»

MILANO — Controlli intensificati nelle grandi città e negli aeroporti, massima vigilanza interna agli obiettivi americani e Nato, stato d'allerta per le forze dell'ordine. Il governo italiano ha preso tutte le misure per prevenire nuove azioni terroristiche, ma la sicurezza assoluta non è possibile.

In questa situazione un ministro dell'Interno, ha detto Scalfaro ieri in visita alla «Fiera d'Aprile» di Milano, non potrà mai dire: «Cittadini italiani state certi che non può accadere nulla. Se un ministro dicesse questo sarebbe incosciente e irresponsabile». Invece il responsabile dell'ordine pubblico, secondo Scalfaro, deve dire: «Cittadini, come nostro dovere, veramente e quotidianamente si fa tutto ciò che è possibile per prevenire in ogni modo. Purtroppo la intelligente malvagità di talune manifestazioni, ivi compreso l'uomo-suicida, il kamikaze, scorvolge qualunque previsione».

Bimbi ai funerali

Tripoli. Alcuni bambini agitano un mitra e lanciano slogan antiamericani durante i funerali delle vittime del bombardamento

Una rivelazione di Jalloud «Gheddafi era nascosto quando si scatenò il raid»

TRIPOLI — Il raid americano su Tripoli e Bengasi avrebbe provocato 37 morti e 93 feriti. E' stato il maggiore Jalloud, braccio destro di Gheddafi, a fornire per la prima volta le cifre «ufficiali» del bombardamento. Trentasei vittime sarebbero civili e una sola militare: è un bilancio nettamente più basso di quanto si era finora pensato, ma che sembra poco attendibile. Ancora ieri nel quartiere di Ben Ashur, dove molte sono le case sventrate e i crateri delle bombe ben visibili nelle strade, squadre di giovani erano impegnate a rimuovere le macerie. Ieri sera tre persone, due bambini e un adulto, sono rimaste ferite per aver tentato di spostare una bomba rimasta inesplosa.

In città è tornata la calma e il regime, che ha ripreso il controllo della situazione, moltiplica gli sforzi per dare una immagine di compattezza e di unità. La conferenza stampa di Jalloud è stata preceduta da manifestazioni in cui migliaia di persone hanno invocato la «guerra santa» contro gli Stati Uniti. E il numero due del regime non ha risparmiato minacciosi durissimi contro Reagan paragonato a Hitler e Mussolini, e alla Thatcher «complice nell'assassinio di donne e bambini di un piccolo e pacifico Paese arabo».

Il numero delle vittime non è stata l'unica rivelazione di Jalloud: ha raccontato che Gheddafi era «nascosto» quando sulla sua residenza nella caserma di Al Aziya si è abbattuto il micidiale bombardamento americano. Il Colonnello quindi sarebbe stato avvertito dell'attacco americano (ma, secondo Jalloud, aveva proprio lo scopo di ucciderlo. Ma sarebbe soltanto l'ultimo tentativo andato a vuoto da parte degli Stati Uniti che da anni cercano di eliminare Gheddafi. I loro «killer» sarebbero i fondamentalisti della «Fratellanza musulmana».

«*Dopo aver compiuto servendosi delle forze reazionarie della regione, Reagan ha deciso di compiere questo atto di terrorismo*» ha spiegato Jalloud, che non ha voluto rivelare dove si trova il leader libico «*perché è ancora nel mirino degli Stati Uniti*».

Jalloud ha lanciato nuove minacce di legare la Libia ancora più strettamente a Mosca, mettendo a disposizione le proprie basi navali: «*La Nato si erge contro il popolo arabo libico e noi siamo in procinto di valutare la nostra posizione e prenderemo le decisioni che rafforzeranno il nostro potenziale. Noi non varcheremo l'Atlantico, e non bombarderemo l'America ma, se siamo attaccati, ci difenderemo*».

Nei confronti dell'Europa i toni sono stati meno duri, e sono cadute le minacce di rappresaglie se la Sesta Flotta non sarà cacciata dalle sue basi: «*Non vi sarà intensificazione di operazioni militari contro il Sud dell'Europa*», Jalloud ha sostenuto che l'attacco contro Lampedusa non è stato effettuato con missili lanciati dal territorio libico: «*Il lancio dei due missili da parte di un'unità navale è stata un'azione di autodifesa. Non deve essere interpretata come un atto di ostilità verso l'Italia, ma come una rappresaglia antiamericana*». «*La nostra rappresaglia avrebbe potuto essere molto più decisa, ma ci siamo limitati dopo consultazioni con Malta e altri alleati* — ha aggiunto —, *inoltre abbiamo voluto incoraggiare le forze democratiche italiane a prendere una posizione decisa. Tuttavia è solo un segnale*».

Lo prevede la legge di riforma

Craxi sul caso «Spot» La Rai non ha chiesto pareri a Palazzo Chigi

ROMA — Craxi, rispondendo durante la conferenza stampa sulla crisi Usa-Libia a chi gli aveva chiesto se condivideva il blocco dell'intervista di Biagi a Gheddafi, ha chiarito che la Rai non ha mai fatto uso di una sua facoltà, prevista dalla legge, secondo la quale «*per la trasmissione di informazioni di carattere politico-militare, capaci di pregiudicare rapporti internazionali, il credito dello Stato o interessi di carattere generale, l'ente può preventivamente interpellare la presidenza del Consiglio dei ministri e in tal caso deve conservare le istruzioni*».

Il presidente del Consiglio non ha dunque voluto esprimersi sul caso e si è limitato a spiegare le procedure da seguire in questi casi. «*Se la Rai lo farà* — ha aggiunto Craxi —, *daremo le istruzioni relative*».

A qualcuno la frase del presidente del Consiglio e la nota con cui più tardi Palazzo Chigi ha diffuso il testo dell'articolo 16 del decreto 428 dell'aprile 1947, confermato nell'articolo 1 della legge di riforma 103 del 1975, sono apparse come un rimprovero ai dirigenti del servizio pubblico e in particolare al direttore generale Agnes, per aver preso una decisione senza consultare la presidenza del Consiglio.

Ma negli ambienti di Palazzo Chigi si assicura che quella di Craxi è stata soltanto una precisazione per ricordare che esiste una normativa.

Resta il fatto che a questa norma, in vigore da quasi quarant'anni, «*legittimamente applicabile*», come ha sottolineato la presidenza del Consiglio, la Rai non ha mai fatto ricorso. A Viale Mazzini ieri hanno ripetuto quanto era stato precisato più volte nei giorni scorsi. E cioè che il direttore generale Agnes, trovatosi in piena crisi Ira in Libia e gli Stati Uniti a dover decidere se mandare in onda o no martedì sera l'intervista di Enzo Biagi al colonnello Gheddafi, ha deciso per conto suo.

La Rai ha confermato che «Spot» andrà in onda martedì sera su Rai 1 e l'intervista a Gheddafi sarà seguita da un dibattito al quale dovrebbero partecipare, tra gli altri, due esperti americani di terrorismo.

g. fe.

La rubrica «Cattivi pensieri» di Luigi Firpo è a pagina 7.

Una frase sibillina nel messaggio di Gorbaciov al leader libico

Quel misterioso «altro» aiuto dato da Mosca al Colonnello

C'è una frase sibillina nella lettera inviata mercoledì da Gorbaciov ai leader di Tripoli, là dove il capo del Cremlino ricorda che «l'Urss ha fornito alla Libia, assieme al sostegno morale, politico, diplomatico e militare, anche altro che voi, compagno Gheddafi, conoscete bene». Un monito cifrato a non tirare troppo la corda, per sottolineare che senza il sostegno di Mosca, per impegnata «a rispettare strettamente i suoi obblighi per rafforzare la capacità difensiva» del Paese nordafricano, la Jamahiriyah non può continuare ad agire di testa sua? Oppure una conferma a considerare inarrestabile il fiume degli aiuti sovietici?

Indubbiamente, quel misterioso «altro» può sottintendere molte cose. Che, ad esempio, il Cremlino abbia lanciato alla Libia innumerevoli ciambelle di salvataggio ventando gli svariati complotti orditi in questi ultimi anni contro Gheddafi. Che il Kgb avrebbe insomma contribuito in maniera determinante a bloccare i tentativi golpisti di alcuni ufficiali dell'esercito in contatto con la Cia, circostanza d'altronde confermata da recenti rivelazioni della Washington Post, la quale indicava la possibilità di un putsch in coincidenza con le incursioni su Tripoli e Bengasi. Altra illazione possibile, un intervento risolutore di Mosca nel proteggere la Libia dal suo vicino, l'Egitto, ed assistenza nella guerra del Ciad.

E poi, le consultazioni nella fase calda della crisi del Mediterraneo. Con ogni probabilità, Gheddafi venne avvertito in qualche modo dal Cremlino sull'attacco di fine marzo nel Golfo della Sirte: il New York Times ha scritto che gli istruttori sovietici quel giorno erano andati provvidenzialmente «a prendere il caffè». E forse anche in occasione di quest'ultimo raid, durante il quale, come ha detto ieri Jalloud, il Colonnello era «nascosto».

Di certo dal maggio 1975, data cui risale il primo accordo di cooperazione firmato dall'allora primo ministro Kossighin, l'Unione Sovietica ha inviato al suo bisognoso alleato mezzi bellici e assistenza di varia tipo per oltre 14 miliardi di dollari, circa ventimila miliardi di lire. Già nell'agosto 1981, alla vigilia della breve scaramuccia nel Golfo della Sirte in cui gli F-14 della Nimitz abbatterono due caccia libici Su-22, l'arsenale di Gheddafi era quasi interamente «made in Urss». Secondo l'Istituto internazionale di studi strategici di Londra, la Libia possiederà oltre 207 aerei da combattimento Mig-23 e Mig-25 — saliti agli attuali 350, che costituiscono la più potente aviazione del mondo arabo — e cinque squadriglie di elicotteri MI-8 ed MI-24.

In seguito l'apporto sovietico, stando alle rilevazioni del Pentagono, ha compiuto un salto di qualità: armi sofisticate (non però i modelli più avanzati, nel timore che cadessero in mani nemiche) come le postazioni mobili di missili terra-aria Sam-5 e Sam-5B, gli Scud lanciati su Lampedusa, carri armati (dai primi T-54 fino alla serie T-75), sottomarini della classe Foxtrot, nella terminologia Nato, motovedette e corvette Natunchka.

Inoltre l'Unione Sovietica ha mandato in Libia, in diversi scaglioni, centinaia, se non addirittura migliaia di consiglieri militari stazionati a Wheelus, l'ex base americana, con il compito di addestrare le Forze Armate.

Nel computo degli aiuti dell'Est rientrano pure i tecnici civili concessi alla Libia dalle nazioni del Patto di Varsavia. Cecoslovacchia, Bulgaria e soprattutto Germania Orientale, che a Tripoli ha un vero e proprio proconsole: si chiama Karl Haensch, proviene dalla centrale del controspionaggio di Berlino Est.

Piero de Garzarolli

L'Europa incerta

(Segue dalla 1ª pagina)

za, compresi gli ultimi contro la Gran Bretagna, nazione europea. Per rendere credibile la minaccia militare, l'America ha lanciato un «blitz» aereo. Per rendere credibile la strategia politica l'Europa deve fare qualcosa del genere, promuovere una serie di «blitz» politici, che abbia un certo effetto immediato. Ma quale «blitz»?

A questa domanda non è poi tanto difficile rispondere. Le misure che possono essere prese subito sono molte: per esempio, la chiusura o il severo ridimensionamento degli «uffici del popolo» libici, che poco hanno di vere ambasciate, non solo nel nome; l'accelerazione del rimpatrio dei cittadini europei presenti in Libia, per impedire che diventino ostaggi di Gheddafi, concentrati in campi militari come prigionieri esposti sulle mura di qualche città medievale assediata; l'isolamento aereo della Libia; una serie di sanzioni economiche punitive.

Un cocktail di misure simili, da attuarsi anche per gradi, ma messe subito in corso di esecuzione, indebolirebbe Gheddafi e avrebbe il suo effetto sull'insieme degli Stati moderati arabi che amano Gheddafi quanto lo ama Reagan e che sarebbero ben felici di veder vacillare il suo potere. Anche l'Unione Sovietica, Paese protettore della Libia protettrice dei terroristi, deve essere richiamata alle sue responsabilità.

Colpendo Gheddafi, e gli altri governi filoterroristi, si colpirà anche chi più di ogni altro si oppone ad una strategia del negoziato sul problema palestinese. Del resto, le rivendicazioni palestinesi sono una soltanto tra le ragioni del fanatismo gheddafiano, accanto ad altre non meno fondamentali, come il sogno della rivoluzione araba. Se prima non si sarà dimostrato che i terroristi non sono invulnerabili, non servirà a nulla proporre negoziati.

Se l'Europa saprà muoversi in questi piani d'azione concreti potrà sperare di convincere l'America a convergere verso una strategia comune, che privilegi il momento politico su quello militare. Ma è forse il rischio (le parole misurate di Craxi non hanno cancellato questo nostro timore) che l'Europa si prepari di nuovo a fare troppo poco troppo tardi.

Se poi quest'inazione fosse il prezzo da pagare alla cooperazione a dodici, va detto che è diventato un prezzo troppo alto. Se per agire bisogna essere in meno, lo si faccia; agiscano insieme quelle quattro o cinque «potenze principali» che hanno i mezzi e la volontà di far valere le loro ragioni. Ridaranno così a tutta l'Europa un'immagine, un'identità e un'influenza precisa — d'intesa con l'alleata America — sulle crisi minacciose che assediano il nostro continente.

Arrigo Levi

L'inviato libico ad Atene snobba la Cee

ATENE — Il viceministro degli Esteri libico Ahmed Shahati ha smentito di aver chiesto alla Comunità europea di interporre i suoi buoni uffici per diminuire la tensione tra il suo Paese e gli Stati Uniti.

«*La Libia non ha chiesto alcuna mediazione alla Grecia o ad altri. Voglio rettificare questa informazione, è stata trasmessa erroneamente e desidero sottolinearlo*» ha detto Shahati in una conferenza stampa convocata in piena notte in una sala dell'Intercontinental Hotel di Atene.

L'esponente libico aveva appena finito di pronunciare queste parole quando la polizia ellenica ha fatto irruzione nel salone interrompendo d'autorità la conferenza stampa ed accompagnando il rappresentante libico fuori dalla sala. I giornalisti presenti sono stati invitati anch'essi a lasciare l'albergo, e a questo punto la situazione è degenerata: alcuni reporter si sono azzuffati con i poliziotti mentre nella ressa sono andati a pezzi tavoli e sopramobili.

Il portavoce del governo ellenico, Antonis Kurtis, ha successivamente spiegato che la conferenza era stata interrotta dalla polizia per ragioni di sicurezza negando che tra Atene e Tripoli fossero insorti problemi politici. «*Questo posto non era sicuro per il signor Shahati ...*» ...

Napoli e Udinese ora corrono grossi rischi

(Segue dalla 1ª pagina)

è solo che la punta di un iceberg. Tra le 80 partite truccate, ce n'è di B in cui quasi tutti e 22 i calciatori in campo sapevano che bisognava "fare" quel risultato. Non è difficile metterci d'accordo su come deve finire un incontro: è sufficiente che un polo di giocatori siano informati, i compagni capiscano subito l'antifona e si adeguino. A loro, intanto, specie quelli con la carriera al tramonto, non importa più granché: adeguandosi non si creano inimicizie nell'ambiente; anzi, anche le fonti di piantagrane hanno buone speranze di trovare ancora ingaggi lucrosi».

Nella questura di Torino il sostituto procuratore Giuseppe Marabotto ha continuato ad interrogare gli arrestati. Uno ha tirato in ballo il centrocampista della Lazio Claudio Vinazzani (altro inquisito): «*Con lui e Carbone parlammo di un programma per "aiutare" la Lazio*».

Nelle 280 bobine di conversazioni intercettate dal maggio 1986 quando i giudici che indagavano su una banda di spacciatori di droga s'imbatterono in questo scandalo, sono nominati centinaia di «uomini del pallone». Hanno rivelato gli inquirenti: «*L'intera società che non è mai citata è la Juventus*».

Claudio Giacchino

NOTIZIE DA UN REGIME COLLAUDATO

Nozze della formica

GIORNALISTA — Signora, La vedo molto occupata. Spero di non disturbarLa: per una come me questa è un'occasione rara.

REGINA — E' quella che voi chiamate una scoop, vero? Bene, per prima cosa si tolga dai piedi. Voglio dire: tolga i piedi. Sta rovinando la cupola; almeno ancora giorni-formica solo per riparare il danno che ha già fatto. Le nostre cupole, o perfette o niente. Noi, ed io in specie, siamo fatte così. Ecco, brava. Adesso avanti. Sì, registri pure. A proposito, perché niente Maestà? Come le chiamate, voi, le vostre regine?

G. — Scusi, signora... ehm, scusi, Maestà. Credevo che...

R. — Ha poco da credere. Forse perché sono vedova e mi faccendo le uova? Ebbene? Proprio per questo. Me la trova Lei, una regina umana capace di fare altrettanto? Maestà! Ma si capisce che io sono una maestà. Sa quante uova ho fatto finora? Un milione e mezzo, e ho solo quattordici anni, ed ho fatto l'amore una volta sola.

G. — Vuol dirci qualcosa del Suo matrimonio?

R. — Era un pomeriggio splendido, pieno di colori, di profumi e di poesia: uno di quei momenti in cui sembra che il mondo canti. Aveva appena spiovuto e subito era tornato il sole, ed io ho provato un desiderio, una spinta irresistibile, i muscoli delle ali turgidi, che sembravano scoppiare. Eh, quando si è giovani... Il mio marito buonanima era molto robusto e simpatico: il suo odore mi è piaciuto subito, e il mio a lui. Mi ha inseguito per mezz'ora buona, con insistenza, e allora, sa come siamo noi femmine, io ho finto d'essere stanca e mi sono lasciata raggiungere, benché anch'io fossi una splendida volatrice. Sì, è stato indimenticabile, lo scriva pure sul Suo giornale: da lassù non si vedevano più neppure i nostri formicai, il suo e il mio. E lui, poveruomo, mi ha consegnato il pacchetto ed è subito piombato giù morto stecchito: neanche il tempo di dirsi addio.

G. — ...il pacchetto?

R. — Un pacchetto come se ne vedono pochi, con più di quattro milioni di bestioline, tutte vitali. Da allora me lo tengo nell'addome. Lavoro di rubinetto e di pompa, perché noi ce li abbiamo incorporati: ogni uovo tre o quattro spermii, e quando voglio figli maschi non ho che da chiudere il condotto. Mi creda, il nostro sistema noialtre non lo abbiamo mai capito. Voglio dire: sta bene il viaggio di nozze, ma poi che bisogno c'è di tutte quelle repliche? Tutte ore lavorative perdute. Vedrà che col tempo ci arriverete anche voi, come siete arrivati alla divisione del lavoro: per il popolo la fecondità è solo spreco e demagogia. Dovreste delegarla anche voi, avere pure re e regine, o anche solo presidenti; lasciate fare a loro, i lavoratori devono lavorare.

E perché tanti uomini? Quel vostro fifty fifty è robe sorpassata, lasci che glielo dica io; mica per niente, il nostro regime vive da 150 milioni di anni, e il vostro da neanche uno. E il nostro è collaudato, è stabile fin dal mesozoico, mentre voi lo cambiate ogni vent'anni quando va bene. Guardi, non voglio intromettermi nei fatti vostri, e mi rendo conto che anatomia e fisiologia sono difficili da rinnovare nei tempi brevi, ma anche così come stanno le vostre cose, un maschio ogni cinquanta femmine basterebbe con abbondanza. Oltre tutto risolvereste anche il problema della fame nel mondo.

G. — E gli altri quarantanove?

R. — Il meglio sarebbe che non nascessero. Altrimenti, è da vedersi: uccidetli, o castrateli e farli lavorare, o lasciare che si ammazzino tra di loro, già che ne hanno la tendenza. Ne parli col Suo direttore, faccia un editoriale; sarebbe un disegno di legge da presentare in parlamento.

G. — Gliene parlerò senz'altro. Ma Lei, Maestà, non ha mai rimpianto quel pomeriggio, quel volo, quell'ebbrezza di amore?

R. — E' difficile dirlo. Vede, per noi il dovere viene prima di tutto; e poi, in fondo, io qui dentro ci sto bene, al buio, al caldo, in pace, con le mie centomila figlie intorno che mi leccano tutto il giorno. C'è un tempo per ogni cosa, l'ha detto molti secoli fa qualcuno dei Vostri: mi pare che vi invitasse anche ad imitarci. Per noi, questa è una regola rigida, c'è il tempo delle uova, quello delle larve, quello delle pupe; c'è il giorno e la notte, l'estate e l'inverno, la guerra e la pace, il lavoro e la fecondità: ma al di sopra di tutto c'è lo Stato, e niente fuori dello Stato.

Beh, rimpianti sì, certo. Gliel'ho detto, ero una grande volatrice: forse è per questo che il mio povero marito aveva scelto proprio me in mezzo alla folla delle principesse che sciamavano nel mancare. Eravamo tante da oscurare il sole: da lontano, sembrava che dal formicaio uscisse una colonna di fumo, ma io ero quella che volava più alto di tutte. Avevo una muscolatura da atleta. E lui mi ha inseguita, mi ha affidato quel dono che racchiudeva tutti i nostri domani, e poi subito giù: lo vedo ancora adesso, è caduto in vite, come una foglia.

G. — E Lei, Maestà?

R. — Il pacchetto è una responsabilità, e pesa: anche materialmente. Sono ridiscesa, anzi, mi sono lasciata cadere: un po' per la stanchezza, un po' per il turbamento. Non più vergine aviatrice, ma madre vedova, gravida di milioni. La prima cosa da fare, quando una diventa madre, è liberarsi delle ali: sono una frivolezza, una vanità, e tanto non servono più. Le ho subito strappate, e mi sono scavata una nicchia, come si è sempre fatto. Ho avuto la tentazione di tenermele nella mia cella per ricordo, ma poi ho pensato che anche questa era vanità, e le ho lasciate lì, che il vento se le portasse via.

Sentivo le uova che maturavano in me, fitte come la grandine. Quando viene quel momento, i muscoli delle ali diventano provvidenziali per un altro verso. Me li sono assimilati, consumati, incorporati, in modo da avere sostanza da trasferire alle uova, al mio popolo futuro. Gli ho sacrificato la mia forza e la mia giovinezza, e ne sono fiera. Io, io sola. Ci sono mamme che si tengono nel nido anche dieci o venti regine: è una vergogna che qui da noi non s'è mai vista. Che si provi, una delle mie operaie, a diventare feconda, e poi vedrà!

G. — Capisco. Generare è un impegno totalizzante. Comprendo che Lei ne rivendichi il monopolio. La maternità è sacra, anche da noi, sa? Le nostre cronache sono piene di orrori, ma chi muore ai piccoli è esecrato da tutti.

R. — Sì, sì. Non si devono mangiare le uova, non è bello. Ma ci sono situazioni in cui si deve seguire il senso dello Stato, che è poi il buon senso. Se il cibo è scarso e le uova sono troppe, non c'è più posto per i moralismi. Si mangiano le uova, io per prima, o magari anche le larve e le pupe. Nutrono; e se si lasciano lì senza cure, perché le operaie hanno fame e non possono più lavorare, vanno a male, sono buone solo per i vermi, e moriamo anche noi. So what? Senza logica non c'è governo.

Primo Levi

A VILLA MEDICI I GRANDI FOTOGRAFI DI «LIFE» 1946-1955

Echi di storia nell'obiettivo

C'è Charles De Gaulle sorpreso di spalle mentre sta guardando il mare dalla scogliera - C'è il dolore senza limiti di due bambini ebrei respinti nel '46 dalla Palestina perché sbarcati illegalmente - C'è la capretta sopravvissuta all'inferno atomico sperimentale su Bikini - Ecco i personaggi, i drammi smisurati, le immense folle del mondo contemporaneo, le demenze ancora da capire

ROMA — *Si passano due ore appassionanti, alla mostra dei fotografi di Life, tra 1946 e 1955, a Villa Medici: c'è materia, c'è vita, il cuore non resta disoccupato, nuovi fili entrano nell'ordito mentale. Tutte le immagini sono in bianco e nero: effetto rasserenante, perché una fotografia non può essere che così. Però, se non si ha interesse per la storia contemporanea e i suoi drammi smisurati, i suoi personaggi, le sue folle immense, la sua demenza, è inutile andarci: sono storie di eventi, sono il Grande riflesso nel piccolo e nel casuale, testimonianze nude offerte a giudizi modificabili.*

Se abbiamo un cuore vivente, niente è mai inattuale: la battaglia di Canne o quella di Hastings sono attuali come la guerra in corso nelle terre del petrolio, e il 1968 è lontano quaranta secondi non quarant'anni da oggi, e i suoi eventi principali, dal momento che ancora restano da capire, non siamo del tutto certi di averli già valicati e oltrepassati. Con degli anni successivi: da capire, dunque ancora da percorrere, probabilmente da avvenire; se il tempo ha un luogo, non è nel passato il suo luogo.

La creazione fotografica è essenzialmente una creazione temporale: colleziona attimi in vista di un'attualità senza fine. Gli Orientali, liberi dall'angoscia del tempo, non hanno Fotografi, che l'ossessione temporale ha generato a legioni in Occidente, tutti orfani del tempo e padri di duraturi piaceri e modi dello struggimento.

Un bel colpo. Il fotografo che arriva alle spalle di Charles De Gaulle mentre sta guardando il mare da una scogliera, ad Antibes, e scatta, pugnalata incruenta. E' il momento del suo ritiro dal governo provvisorio, e fu in quell'ultimo. De Gaulle di spalle e in borghese (cappello, bastone, abito scuro) lo si riconoscerebbe benissimo, anche senza didascalie. E subito, quella solitudine, quel distacco, lasciano indovinare qualcosa dell'uomo votato: la sua invincibile, radicale misantropia.

De Gaulle fu sempre diviso tra il desiderio di abbandonare tutto e la vocazione irresistibile ad agire. La fortuna della Francia come Quinta Repubblica è di essere il frutto di quella sua profonda sfiducia negli uomini: pur amando poco i suoi connazionali, De Gaulle provvide che fossero governati con un sistema molto migliore di quello che aveva lasciato, nei giorni in cui andò a disintossicarsene sulla spiaggia di Antibes. La disgrazia italiana, invece, è di non aver trovato, in questi quarant'anni, nessun misantropo capace di azione e di grandezza, che cambiasse tempestivamente una gangrenosa repubblica parlamentare in un forte sistema presidenziale, umiliando igienicamente i partiti.

E' un pensoso illudersi, credere che ci siano stati, da noi, uomini di Stato: qualcuno con un po' più di senso dello Stato è passato, sulla nostra semibuia scena, ma con niente di più; e poco o poco la classe politica ci è abbandonata tutta al suo ignobile istinto demolitore, annientando il contenuto delle istituzioni, con dei riguardi di malaugurio per la sola facciata.

Oggi darei pensatamente il mio voto a un De Gaulle italiano, se venisse fuori da qualche valle alpina (non sarà altra cosa possibile), ma non c'è che lo scarricolare delle sciovie e il rombo delle dighe sfondate. Di votare per queste liste senza uomini mi è passata da un pezzo la voglia.

Ma la profondità non è fornita che dal dolore. Cornelius Ryan fotografa una bambina ebrea furiosa e un fratellino, respinti dalla Palestina perché sbarcati illegalmente. Dovranno ripartire. Molto probabilmente, un paio d'anni più tardi, saranno riprovati lì, dove il destino li aveva fatti, con la legalità della sua forza, sbarcare. In quel momento, la faccia della bambina esprime un dolore senza limiti, una piaga del cuore senza rimedio. Life pubblicò l'immagine il 30 dicembre 1946. Siamo ancora in un tragico tradizionale, il dramma della bambina ebrea è facile da capire, ma George Skadding offre qualcosa d'inabituale, di sconcertante per una pietà normale: una capra.

Jung sul lago

C'è anche il sorriso di una saggezza umana: Karl Gustav Jung a Bollingen, seduto in faccia al lago, ritratto Dmitri Kessel; e poi una di quelle esalazioni qualunque dalle crepe urbane che danno, per un attimo, la sensazione del mistero che passa, nella tregua di uno sbadiglio: Roger Coster ha fissato un gruppo di suonatori negri che rincasano, in tram, un vecchio tram, alle prime luci del mattino, a Chicago, e la testa gli ciondola sullo strumento che ha riparato e mitraglia suoni per tutta la notte, per conforto afrodisiaco di alcuni ubriaconi che hanno perso il buco della serratura di casa.

Mi piacciono, anche, della per me incomprensibile vita americana, i drammi e le storie di Tennessee Williams, di cui c'è un bel ritratto in casa sua a New York. Si vede anche (1947) un Marlon Brando giovanissimo in una scena con Blanche, nel Tram chiamato Desiderio, lavoro pieno di poesia e che erige interpreti bene esperti di morbosità e nevrosi urbane.

Beh, torniamo alla Storia... Oggetti per barba appartenuti a Theodore Roosevelt, conservati nella sua casa di Sagamore Hill: specchio ovale, rasoio a mano libera, vasetto di crema don't specificato: Roosevelt. E due occasioni per riflettere sul mistero della Forza: 1950, un gruppo di marines prigionieri, costretti a marciare per le vie di Pyong Yang, Corea del Nord, sotto enormi ideogrammi contenenti certezze sull'infallibile trionfo del Comunismo.

Poiché viviamo, disgraziatamente, in un mondo unificato, la libertà europea è debitrice di qualcosa a quei soldati disarmati bersagliati di scritte e di urla, ormai dei vecchi che ricordano. Ma quel che impressiona è la forza umiliatrice che l'Asia possiede, la forza di ridurre a niente, di ridicolare, di annullare qualunque orgoglio occidentale per mezzo dell'uomo, branchiamo tra le parvenze».

Privo com'è di volontà di umiliare l'avversario, smanioso di conciliarselo e di trattare al più presto affari con l'ex nemico, la forza bianca è in ritardo sull'antico, e con tutto il suo fuoco elettronico e nucleare, è disarmabile da chi faccia modernamente uso dell'eternità del sadismo, della clava arcaica dell'odio, e contrapponga concentrazioni di simboli a simboli, con stragi precise, esemplari, di resistenti, senza il minimo turbamento morale. Così, forse, si spiegano tutte le sconfitte occidentali in Asia, dopo il 1945, e anche l'impiego della bomba di Fermi, per paura di essere intrappolati asiaticamente nel Giappone invaso.

Un accenno di quel che è pura forza, compatta forza, è invece leggibile in un'immagine di Hans Walker, 1951: duecento paracadutisti con elmetto e fucile, in perfetta riga, dentro l'abitacolo costipatissimo di un C 124. E stanno volando verso l'Asia illimitatamente sadica, libera dalla ragione e dalla morale, e stanno per essere scaraventati in un vuoto ben più pericoloso di quello che tra poco gli si aprirà sotto i piedi. Toccando terra, saranno sospesi tra le nebbie delle apparenze, brancicheranno tra illusioni che feriscono, vedranno sorgere da ogni parte l'indifferenza che umilia, che sospetta; saranno attirati dentro i ragnateli sottili dell'odio, da cui è impossibile districarsi.

Guido Ceronetti

Lisa Larsen, 1953: John Kennedy e signora durante il pranzo di nozze. Sotto, Mark Shaw, 1953: Audrey Hepburn nella sua casa

TRE TAVOLE ROTONDE

LE RAGIONI DELL'ETICA E LE RAGIONI DELL'ECONOMIA

Filosofi, politologi ed economisti a confronto
Torino, 23-24 aprile, via Fanti 17

MERCOLEDÌ 23, ORE 15
GIUSTIZIA ED EFFICIENZA NEL MERCATO

GIOVEDÌ 24, ORE 9,15
IL CONCETTO DI BENE COMUNE

GIOVEDÌ 24, ORE 15
DISCUSSIONE GENERALE

FRANCESCO BARONE
LUCIO COLLETTI
ALDO MASULLO
VITTORIO MATHIEU
NICOLA MATTEUCCI
GIANFRANCO MIGLIO
LUIGI PASINETTI
LUCIANO PELLICANI
SERGIO QUINZIO
SERGIO RICOSSA
EZIO RIONDATO
GIULIANO URBANI
SALVATORE VECA

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

DOMANI IL COMPLEANNO DI ELISABETTA: FESTE, BILANCI E RICORDI

Dio salvi la regina sessantenne

LONDRA — Rimasta una delle ultime nazioni rette da una monarchia, il Regno Unito prende la corona seriamente: l'istituzione necessariamente è cambiata dal 1952 a oggi cioè da quando è caduta sulle spalle della regina Elisabetta. Domani 21 aprile, la sovrana compie sessant'anni: è una festa nazionale. I giornali e la televisione mostrano la sua immagine a ripetizione, come un quadro di Andy Warhol: tante Elisabetta II regina d'Inghilterra, il viso della fama. Ci sono le fotografie di Elisabetta neonata, di lei vestita a lutto che torna precipitosamente in patria dopo la morte del padre: è morto il re. Dio salvi la regina!

La principessa Elisabetta non era designata erede al trono e venne educata al mestiere di sovrana solo dopo l'abdicazione dello zio. Per dieci anni non era che «*the bambina*», così la chiamavano i nonni. «*Vuol dire che dovrai diventare regina?*», chiese la principessa Margaret alla sorella che il 10 dicembre 1936 le dava la notizia dell'abdicazione dello zio. «*Sì, un giorno o l'altro*», rispose. «*Poveretta te!*».

Tanto poveretta non sarebbe stata, perché per molti versi Elisabetta ha perfezionato il mestiere di monarca in modo poco fantasioso, ma con spirito di ispirata abnegazione. Nata, si direbbe, con la vocazione della corona, questa «santa», questo emblema, è stata certamente beatificata dalla nazione. Non fa un passo falso agli occhi dei suoi fedeli, né lo fa la famiglia. Le parole di troppo del marito e del principe Carlo vengono perdonate. I matrimoni naufragati delle parenti strette non contano, la mancanza di dignità, le ragazzate dei figli, tutto viene celato.

«*Vuole essere una regina, non un burattino*», avvertì Harold Macmillan, suo primo ministro; e non c'era dubbio che la donna dalla carnagione trasparente sapeva i segreti del mestiere. Nel 1961, quando Harold Macmillan stava per eleggere Butler suo vice, la regina gli ricordò che la carica di vice primo ministro non esisteva, che toccava a lei chiamare in carica un primo ministro e che non tollerava l'esistenza di un successore naturale.

Questa sovrana ha regnato per trentatrè anni non otto primi ministri. Churchill la trovava radiosa, Macmillan provava per lei un senso di protezione, Home ammirava il suo senso dell'umorismo, Callaghan il suo essere al corrente e Harold Wilson (che la regina non ha mai ammirato) la sua preparazione.

Da 265 anni, ogni martedì, il primo ministro va a trovare il monarca per tenerlo al corrente dei problemi politici, delle discussioni in seno al Consiglio dei ministri, della vita parlamentare. Nessuno è presente all'incontro che è *top secret*, ma da quanto hanno rivelato i suoi ammiratori *premiers*, la regina è una miniera di consigli, è anche curiosa, bene informata. A volte questi dialoghi diventano intimi: i problemi familiari che, come tutti, toccano tanto i monarchi quanto i primi ministri, vengono discussi. «*Sono momenti molto informali*», ha specificato un ex *premier*. Avvengono nello studio della regina e nessuno per nessuna ragione può interromperli.

Windsor. La regina Elisabetta a una corsa di cavalli (Tel. Upi)

«*Conosce a fondo la sua posizione costituzionale come monarca, la capisce perfettamente*», ha detto Callaghan, «*ed è molto seria a proposito della monarchia, sul suo ruolo di capo di Stato*». E' la regina e non il primo ministro che ha il potere di dare il veto a leggi che il Parlamento vuole passare; è lei che può dichiarare la guerra; che scioglie il Parlamento; che può mandar via il *premier*.

E' quasi ovvio, invece, che i colloqui tra le due donne che regnano sull'Inghilterra non siano così sereni come quelli con i primi ministri maschi: si dice che la regina tenne Margaret Thatcher in piedi, per la durata di vari incontri, dato che le rimproverava di non averla informata sull'invasione americana di Grenada.

Come ha cambiato l'istituzione della corona questa regina? Scesa dal piedistallo di simbolo, Elisabetta II ha mandato i figli alle scuole pubbliche, ha permesso dei matrimoni impensabili prima alla sorella e al cugino, poi a tutti e tre i figli, rinunciando, in un certo senso, allo spirito di privilegio unito a quello del dovere. Se da una parte ha tenuto i piedi dentro ai diritti costituzionali del monarca, ha ceduto alle pressioni dei suoi consiglieri cercando di offrire un'immagine di una regina che è «come tutti noi» e conduce una vita assai dissimile da quella delle altre famiglie inglesi». Cosa naturalmente irreale, ma che piace a un certo tipo di pubblico.

Alleggerendo il proprio ruolo, ha imposto nella scena dei comprimari, *superstar* o semplici comparse. Il copione alla *Dallas* è perfetto: ci sono i buoni e i cattivi, i belli, i ricchi, gli sfolgoranti. Il pubblico ne va pazzo ma, secondo alcuni ambienti, l'istituzione della corona ha sofferto nella sua dignità. Meglio la formula di ieri: il monarca che non scendeva dal balcone, che non faceva i giri delle strade stringendo le mani come se cercasse voti.

In passato, poi, molte opere di mecenatismo hanno accumulato benemerenze dei cui effetto la corona gode ancora. Quel mecenatismo oggi, invece, si limita ai cavalli. Ma l'immagine di questa regina che ha viaggiato più in largo e in lungo di qualsiasi altro monarca inglese, perdendo una corona da una parte, una colonia dall'altra, probabilmente resterà nella storia come quella di chi ha cercato di dimostrare agli inglesi che bisogna lavorar duro. Ma gli inglesi, pur amandola, non le hanno dato retta.

Gaia Servadio

IL PRIMO OSSERVATORIO SULL'OFFERTA DI LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO

È IN EDICOLA
L. 1.000

«Ristabilire la fiducia» per la svolta liberale

Chirac alla ricerca dei capitali fuggiti

Il premier vara un'amnistia per chi riporta i soldi in Francia

PARIGI — Ristabilire la fiducia. Tra gli slogan del nuovo governo francese questo è forse il più caro a Chirac. E tutto le ridare ossigeno nel primo mese di «coabitazione» con il presidente socialista Mitterrand lo conferma. In attesa delle grandi riforme (le privatizzazioni, la legge sulla televisione, la revisione della sicurezza sociale), sono stati presi provvedimenti d'urgenza per costruire l'ossatura dell'annunciata «svolta liberale». Un'amnistia per il ritorno in patria dei capitali fuggiti all'estero dopo la vittoria della sinistra nell'81, l'abolizione della tassa sulle «grandi fortune» (introdotta dalla gauche), il ripristino dell'anonimato sulla compravendita dell'oro, la riduzione del tasso di sconto.

Sono le basi per la ripresa che il superministro dell'Economia, Edouard Balladur (già consigliere di Chirac nell'amministrazione di Parigi), ha fatto passare in un pacchetto di modifiche al bilancio dello Stato ereditato dalla gestione Fabius. La misura più clamorosa, e anche contestata, è l'amnistia per gli esportatori clandestini di capitali. C'è chi la considera un regalo del centro destra alla grandi (e medie) famiglie della finanza che, deviando miliardi di franchi in Svizzera, Lichtenstein o Lussemburgo, hanno aumentato le difficoltà della sinistra al potere e hanno favorito la rivincita del 16 marzo.

Ma il problema è più complesso. Una manovra diretta a rilanciare la macchina produttiva non può ignorare i capitali «in sonno» oltre confine (si dice che siano, in lire, almeno 20 mila miliardi) e quelli immobilizzati nell'oro, bene-rifugio molto amato dai francesi. «*Nel nostro Paese* — dicono al ministero dell'Economia — *arrivano capitali d'investimento da tutto il mondo. Perché non dovrebbero rientrare quelli «fuggiti» in un momento politico che ora è cambiato?*». Del resto, nella storia di Francia, questa è la terza amnistia del genere: e l'ultima, nell'82, fu decisa proprio dal governo socialista che voleva fermare un'emorragia considerata «eccessiva e immotivata».

Ma la sanatoria proposta dalla gauche mancò il suo obiettivo. Con una «penale» del 35 per cento sui capitali da ricondurre a casa, il risultato fu molto magro: soltanto 650 milioni di franchi (130 miliardi di lire). Adesso il governo Chirac offre condizioni più vantaggiose: una tassa del 10 per cento, operazioni coperte dal segreto bancario (per evitare «rappresaglie» fiscali future) e, soprattutto, promette un mercato invitante. Quello delle prossime vendite ai privati delle imprese nazionalizzate dalla sinistra: una torta di azioni di banche, assicurazioni, industrie chimiche e elettroniche.

Un'operazione-fiducia nel rilancio dell'economia che Edouard Balladur ha completato con l'abolizione (dal prossimo anno fiscale) dell'imposta sulle «grandi fortune», che colpiva circa cinquemila contribuenti e che era stata una delle molle della fuga dei capitali assieme con l'ondata di nazionalizzazioni. L'amnistia appena decretata scadrà in ottobre e suoi suoi effetti è difficile fare previsioni. Al di là delle polemiche lanciate dalla sinistra, una voce critica è venuta da uno dei più autorevoli economisti della destra storica francese: Antoine Pinay, ex ministro delle Finanze del generale de Gaulle.

Pinay (artefice, tra l'altro, della svalutazione del franco e della creazione del «franco pesante», nel '58) decretò la prima amnistia per il rientro dei capitali, nel 1952, quando era presidente del Consiglio della IV Repubblica. Un'amnistia totale, senza «penali», che favorì la ripresa post-bellica. Per lui, anche oggi si doveva fare altrettanto. «*Quella adottata dal governo è una mezza misura, un semplice sconto*», ha detto il vecchio e grande «saggio» al quale lo stesso Balladur aveva chiesto consiglio la scorsa settimana. Ma il primo ministro Chirac spera: anche dal rientro dei capitali si misurerà l'efficacia della sua politica di rilancio.

Enrico Singer

Action Directe rivendica attentato a Industriale

PARIGI — «Action Directe» ha rivendicato con un comunicato giunto ieri all'*Afp* l'attentato compiuto martedì, alla periferia di Parigi, nel tentativo di uccidere Guy Brana, vicepresidente del «Cnpf», la Confindustria francese.

Il dirigente è stato preso di mira poiché «*per le sue diverse funzioni è una delle articolazioni centrali della politica economica e industriale della Francia nello sviluppo della strategia imperialista globale*».

Il messaggio, impostato in Val di Marna, reca la sigla «AD» e la stella a cinque punte.

L'esplosione del razzo «Titan 34 D» nel cielo della California

Ancora fiamme nello spazio

Nube tossica (58 colpiti) ma nessuna contaminazione radioattiva - Il vettore doveva portare in orbita un satellite spia per il controllo della superficie del globo - Sconosciute le cause del fallimento - Duro colpo per il Pentagono (forse anche il Challenger aveva a bordo un «KH-11)

NOSTRO SERVIZIO

VANDENBERG (California) — Continua la serie nera per le attività spaziali americane dopo il disastro dello «Challenger». Il 28 gennaio scorso. Nella base militare di Vandenberg, sulla costa del Pacifico, quasi a metà strada fra S. Francisco e Los Angeles, è esploso venerdì, subito dopo il lancio, il grande razzo «Titan 34 D» che avrebbe dovuto portare in orbita polare un prezioso satellite militare. Il suolo ha tremato come se ci fosse stato un terremoto — hanno detto i testimoni — poi una grande nuvola si è disegnata nel cielo.

La natura del satellite e la missione a esso affidata non sono state indicate dalle fonti ufficiali, ma gli analisti militari ritengono che si tratti di un «KH-11» per la ricognizione fotografica continua della superficie del globo e in particolare dell'Urss. Insomma, uno di quei «satelliti spia» che consentono di vedere dallo spazio oggetti a terra delle dimensioni di una targa d'automobile.

L'esplosione ha provocato un'enorme nube di fumi rossastri altamente tossici. Cinquantotto persone sono rimaste colpite e hanno ricevuto le cure del caso all'infermeria della base. Due di esse sono state ricoverate in ospedale in osservazione. Le altre hanno potuto tornare alle loro case. Non c'è stata alcuna contaminazione radioattiva. Infatti, né i propellenti né l'ordigno che avrebbe dovuto essere portato in orbita contenevano materiali nucleari.

Il fallimento del «Titan» è il quinto su 134 lanci, e il secondo in meno di un anno. Ha colpito il più grosso tipo di vettore per le missioni spaziali di cui dispone il Dipartimento della Difesa. Le cause dell'esplosione, che ha provocato anche vasti incendi nelle disabitate colline a picco sul Pacifico che circondano la base, sono ignote.

Il «Titan 34 D» è un arpadobili *rocket* (un sistema di lancio estensibile a seconda dei carichi paganti che deve portare nello spazio). E' un complesso di tre razzi: uno centrale — il Titan bistadio azionato a propellenti liquidi — e due ausiliari, accoppiati alla base, azionati a propellenti solidi. Il «Titan», negli Anni 60 fu prestato dal Pentagono alla Nasa per tutte le missioni «Gemini» che precedettero la conquista della Luna ed ha costituito per molti anni uno dei sistemi di ritorsione balistica intercontinentale. In configurazione singola (ovvero senza i razzi ausiliari) i «Titan» erano contenuti nei silos sotterranei fino a quando gli altri più recenti sono stati sostituiti con razzi più piccoli e più efficienti.

Alto circa 40 metri (può essere di più o di meno in base alla configurazione dell'ordigno da portare in orbita), il «Titan 34 D» ha un diametro di circa tre metri, pesa 153 mila chili senza il carico pagante e brucierà dimetilidrazina e acido nitrico ottenendo una spinta di un milione e 400 mila chilogrammi.

Il fallimento pone seri problemi al Dipartimento della Difesa, in quanto la sorveglianza della Terra dallo spazio dovrà restare affidata per qualche tempo all'unico satellite del tipo «KH11», in orbita polare dal 1985 e agli altri «satelliti spia» meno sofisticati.

Ora, per qualche tempo — almeno fino a quando non sarà stabilita la causa (e sarà rimediata) del fallimento di venerdì o fino a quando non potranno riprendere i voli degli Shuttle — non sarà possibile riportare in orbita un altro satellite da ricognizione del tipo descritto, che è molto pesante e molto complesso.

Ieri mattina, subito dopo l'esplosione, la zona circostante Vandenberg è stata evacuata fino a quando i forti venti che normalmente percuotono questa regione non hanno disperso le nubi tossiche. Sono state evacuate anche le piattaforme petrolifere che si trovano nel Canale di Santa Barbara, un braccio di oceano compreso fra la costa californiana all'altezza di Santa Barbara e le isole di Santa Rosa, Santa Cruz e Anacapa.

La base di Vandenberg, indicata anche come la Cape Canaveral della California, è essenzialmente militare. Di recente vi è stata allestita in collaborazione con la Nasa una piattaforma con le relative «facilities» per le «Space Shuttle». Se non fosse avvenuta la tragedia del «Challenger», avrebbe dovuto essere inaugurata nel prossimo maggio con il lancio di una navetta. A quanto pare, la prima Shuttle che prenderà il via da Vandenberg sarà la «Columbia». La data è ovviamente ancora da stabilire.

Con un'area di 154 miglia quadrate che includono 35 miglia di costa, la base di Vandenberg ha servito e serve come «test site» per un gran numero di missili. Occupa una zona pressoché disabitata, con una conformazione montagnosa a picco sul mare per quanto riguarda la costa e una vasta zona pianeggiante e di colline più dolci sul retroterra. La sua importanza per le missioni spaziali è data dal fatto che da questo luogo è possibile spedire con facilità satelliti in orbite polari: quelle orbite che, passando sopra la Terra all'altezza dei poli, consentono praticamente la possibilità ai satelliti di osservare ogni metro quadrato della superficie del globo terrestre.

Giancarlo Masini

Challenger Ritrovati i corpi di tutti gli astronauti

WASHINTON — La Nasa ha annunciato che sono stati ritrovati i corpi di tutti e sette gli astronauti deceduti nell'esplosione del «Challenger». Nei prossimi giorni i corpi, appena ultimati gli esami degli esperti per l'identificazione, saranno restituiti ai familiari.

Washington: è soltanto rinviato il vertice Shultz-Shevardnadze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo le nuove proposte di Gorbaciov sul disarmo, la Casa Bianca ha ieri ribadito la propria disponibilità al dialogo con l'Urss, sottolineando però che la riduzione degli armamenti è solo un aspetto dei rapporti tra i due Paesi, ed esortando pertanto il leader del Cremlino a mantenere il proprio impegno a un vertice con Reagan e a collaborare alla lotta contro il terrorismo. Washington ha così rilanciato il cosiddetto «principio del linkage». Il collegamento tra il taglio degli arsenali nucleari e la soluzione delle crisi regionali, innanzitutto il Centro America e il Medio Oriente.

In un'inchiesta alla televisione, Donald Regan, capo di gabinetto del Presidente, ha dichiarato che l'incontro tra il segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze è stato solo rinviato e non annullato, e ha fatto capire che l'America proporrà in quella sede la discussione delle nuove proposte di Gorbaciov sul disarmo «*insieme con quelle su molti altri problemi che ci separano*». Regan si è anche chiesto «*dove sia finito lo spirito di Ginevra se il comunismo si allea col terrorismo*», un riferimento al rifiuto opposto alla richiesta americana, una settimana dopo l'attentato alla discoteca di Berlino, di tenere sotto sorveglianza l'ambasciata libica nella Germania Orientale.

Le nuove proposte di Gorbaciov sul disarmo rischiano pertanto di arenarsi nel braccio di ferro tra le due potenze sulla Libia, sul Nicaragua e altri focolai di tensione internazionale. Il Presidente ha lanciato un segnale negativo con la decisione preliminare di non smantellare i due sommergibili «Poseidon» che verranno sostituiti da un nuovo sommergibile «Trident». Il mese prossimo, violando così il trattato Salt 2 sulla limitazione delle armi

Il «Trident» dispone di 24 missili balistici intercontinentali, e col suo varo gli Stati Uniti supererebbero il tetto delle testate atomiche stabilito dal trattato. Per non farlo, dovrebbero eliminare i missili del Poseidon, sedici per unità. Ma Reagan è convinto che l'Urss custodisca nei depositi i suoi missili in sovrannumero, violando così il trattato, e intenderebbe imitarla.

Ennio Caretto

Il regime minaccia di chiudere le università, ma la protesta continua

La polizia uccide a Santiago due oppositori di Pinochet

Scomparsi in Argentina Arrestati 6 funzionari di polizia

BUENOS AIRES — Sei ex alti funzionari della polizia di Buenos Aires sono stati arrestati e altri tre sono latitanti. L'accusa è di gravi violazioni dei diritti umani quando, durante la passata dittatura, responsabile dei servizi repressivi era il generale Ramon Camps, da tempo in carcere in attesa di giudizio.

Detenuti e latitanti sono accusati di avere violato i diritti umani come mandanti, inquirenti e torturatori in diversi centri clandestini di reclusione che funzionarono nella provincia di Buenos Aires durante gli «anni di piombo».

SANTIAGO — La polizia di Santiago ha ucciso ieri all'alba due uomini, Mario Maldonado Villegas (espulso dal Cile nel 76 e tornato clandestinamente nel Paese) e Juan Ignacio Arenas, presumibilmente appartenenti al movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) fuori legge in Cile.

Secondo un comunicato della polizia politica (Cni) i due uomini, intercettati da agenti che pattugliavano la zona, hanno risposto all'intimazione di fermarsi aprendo il fuoco. Nelle loro abitazioni la polizia avrebbe poi sequestrato «armi ed altro materiale sovversivo».

Probabilmente l'azione della polizia è collegata con le indagini sul sequestro e la successiva liberazione di un sottufficiale dei carabinieri, rivendicato la settimana scorsa dal «Fronte patriottico Manuel Rodriguez». Venerdì agenti della polizia politica avevano arrestato, in azioni separate, due donne, Sonia Ojeda Uribe e Monica Echeverria Carmona.

Malgrado la repressione sia sempre più intensa, continua la protesta degli studenti e ieri le autorità civili hanno minacciato di chiudere le facoltà. La tensione è aumentata nelle ultime ore, quando gruppi di universitari hanno occupato alcuni centri di insegnamento e dato vita a cortei e comizi lampo, in difesa della libertà delle università. In due giorni oltre cinquecento studenti sono stati fermati, sessantaquattro sono ancora in carcere accusati di attentato alla sicurezza interna.

Già si annunciano da più parti nuove manifestazioni, non solo in appoggio alle consuete rivendicazioni (fine della dittatura nel Paese e della gestione accademica affidata ai rettori militari), ma anche in difesa dei compagni detenuti. Dirigenti studenteschi dell'università del Cile — il maggiore ateneo del Paese — hanno detto che «*il regime è in guerra non dichiarata con gli studenti*».

Per tutta risposta il rettore dell'università del Cile — che è un generale dell'esercito — ha detto di essere deciso a «*promuovere le più energiche azioni per impedire il ripetersi di tali manifestazioni e per punire i responsabili dei disordini*» e il segretario del rettorato, Cristian Jara, ha avvertito che la chiusura delle università dipenderà «*dall'evoluzione della crisi studentesca nei prossimi giorni*», e che nell'eventualità di nuovi disordini, il consiglio accademico autorizzerà l'ingresso della polizia nelle facoltà «*per preservare l'integrità fisica delle persone e dei beni universitari*».

Al fianco degli studenti si sono schierati i dirigenti dei gruppi femminili di opposizione al regime cileno, chiedendo pubblicamente «*la destituzione da tutte le cariche del generale Pinochet*» ed auspicando «*la formazione di un nuovo governo*».

Bagaya, ambasciatrice in Usa

Washington. La principessa ugandese Elizabeth Bagaya di Toro, che fu ministro degli Esteri con Idi Amin, è stata nominata ambasciatrice negli Usa dal nuovo presidente Museveni. Laureata in legge a Cambridge, prima di diventare ministro ha fatto la fotomodella e l'attrice. Fu destituita una decina d'anni fa dal dittatore ugandese perché accusata di aver avuto un convegno amoroso con uno sconosciuto in una toilette dell'aeroporto di Parigi. La bella principessa ha però sempre respinto l'accusa: «Amin cerca di distruggermi perché è innamorato di me, ma io l'ho sempre respinto» (Telefoto)

Domani a Bonn Cossiga rilancia l'unità politica dell'Europa

ROMA — Seconda visita ufficiale all'estero del Presidente della Repubblica: Francesco Cossiga, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti e dallo staff dei suoi più stretti collaboratori, si reca domani in Germania, primo partner commerciale dell'Italia (l'interscambio supera i 50 mila miliardi di lire con una tendenza costante all'aumento) e con il quale intercorre un rapporto di collaborazione esemplare sotto tutti i punti di vista.

Messaggero, secondo lo stile inaugurato nel suo primo viaggio all'estero in Belgio, di «europeità», il presidente Cossiga si reca a Bonn per riprendere il discorso dell'unità politica europea che i drammatici avvenimenti di questi giorni hanno riportato di grande attualità. L'attenzione sarà posta anche sui rapporti Est-Ovest e sulle prospettive di sviluppo di un dialogo che si è fatto di nuovo difficile, tradendo le speranze suscitate dal vertice ginevrino Reagan-Gorbaciov.

L'ex segretario dell'Onu accusato di collaborazionismo con i nazisti

Con Waldheim viaggio nel passato

(Segue dalla 1ª pagina)

e annuncia di avere «rotto l'amicizia» con lui (dopo avere in un primo momento definito una «infamia» le accuse), ha in passato protestato contro la «menzogna» dell'Austria nazista che «*ha dimenticato*».

A Kurt Waldheim l'altro giorno era stata offerta a Eisenstadt (la città di Franz Liszt e di Joseph Haydn) l'occasione di compiere un gesto che avrebbe forse messo a tacere molti suoi detrattori. Nella cittadina esiste il «museo ebraico austriaco», meta di visitatori di tutto il mondo. Come l'ex cancelliere tedesco Willy Brandt quindici anni fa cadde in ginocchio dinanzi al monumento alle vittime ebree nel ghetto di Varsavia, così due settimane fa il presidente della Repubblica federale tedesca, Richard von Weizsaecker, in visita a Vienna, volle sostare in pellegrinaggio al museo. Kurt Waldheim, benché qualche giornalista straniero lo avesse suggerito la sera prima al capo del suo ufficio stampa, non lo ha fatto. Perché? «*Non c'è stato il tempo*», è stata la risposta.

Ma negli ambienti della sinistra intellettuale di Vienna, dove seicento personalità hanno firmato un documento per chiedere la rinuncia di Waldheim alla candidatura «*per evitare danni catastrofici per il buon nome dell'Austria*», si è dell'opinione che è stata evitata «*volutamente*» la visita al museo ebraico, perché avrebbe nuociuto alla popolarità del candidato. Lo rivelano le centinaia di lettere sul «caso Waldheim» che vengono inviate ai giornali, gli insulti e le minacce rivolte a chi critica un «*eroico soldato*», un «*uomo d'onore che ha fatto soltanto il suo dovere*».

C'è addirittura chi sostiene perfidamente che tutta la campagna contro Waldheim sia stata organizzata dallo stesso partito popolare, che lo appoggia, perché era certo che i «benpensanti» avrebbero reagito con sdegno. Così hanno reagito questa settimana alla copertina del settimanale tedesco *Der Spiegel*, che, sotto il titolo «*Il fascismo silenzioso dell'Austria*», mostra un'enorme mano tesa nel saluto hitleriano al di sopra delle Alpi. Indignata, la borghesia, i nobili decaduti, i pensionati si sono stretti intorno a Waldheim che in un'intervista ha detto (rivolto ai tedeschi): «Ciascuno dovrebbe spazzare dinanzi alla sua porta e non fare sporcizia, se abita in una casa di vetro».

E' Kurt Waldheim un criminale di guerra? E' un bugiardo che ha negato cose che poteva tranquillamente ammettere subito? O soltanto un «Herr Karl» qualsiasi, come tanti milioni di austriaci che hanno applaudito Hitler, preoccupato soltanto di fare carriera? E diventerà presidente di questo Paese nonostante che Grillparzer descrisse come «*giovinetto dalle guance rosse tra l'uomo Germania e il bimbo Italia*»? E' probabile, se non alla prima votazione, che ci riesca nel ballottaggio fissato per domenica 8 giugno.

Una sorpresa potrebbe venire dal discorso alla nazione che il presidente della Repubblica, Rudolf Kirschschlaeger, pronuncerà domani o martedì. Riverrà sulle responsabilità di Waldheim o ne dichiarerà l'innocenza, sulla base dei documenti giunti dall'America e che solo lui finora ha visto? Oppure inviterà i due candidati a ritirarsi e proporrà un nome nuovo, di un presidente di tutti gli austriaci? Il nome che viene sussurrato è quello dell'ex cancelliere Bruno Kreisky, «Kaiser Bruno», l'uomo che ha dato prestigio internazionale all'Austria. Si lamenta sempre di essere vecchio e malato (ha 75 anni e soffre di disfunzioni renali e ha un occhio menomato), ma — dicono i suoi intimi — se pregato, non dovrebbe rifiutare. Kreisky è popolare e ha carisma, la sua candidatura troverebbe anche il favore dei giovani.

Vito Sansa

Mosca, Valentin Dikul ha inventato un metodo per rieducare gli arti

La star è un trapezista guaritore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Quando Valentin Dikul entra sulla pista centrale del circo di Mosca, alle colline Lenin, il pubblico fa silenzio assoluto. Un fascio di luce piove dall'alto, gli spettatori seguono la sua sagoma pesante, come fossero in trance. All'improvviso una palla in stacco dal buio: ha almeno il diametro di un metro, dalla velocità con cui cade si capisce che è pesante. Dikul la blocca sul collo, la fa rimbalzare a mezz'aria, la poco per terra e lo apre: dentro c'è un uomo.*

Un momento di pausa, poi un altro esercizio. Sulla pista entra un'auto nera, una Volga da 1570 chili. Dikul la solleva, la ruota davanti gli sfiorano la spalla. Resta così un tempo che pare lunghissimo, senza dar l'impressione di fare uno sforzo. Il pubblico applaude, lo chiama per nome. Ancora non è finita. Valentin esce un momento e ritorna per l'ultimo numero: un «semplice» esercizio da giocoliere, con tre pesi da ottanta chili l'uno.

Valentin Dikul pare un uomo qualunque: non troppo alto, robusto e tozzo. Porta occhiali cerchiati di nero, ha una folta barba castana. La sua forza, e l'intera sua storia, sono davvero straordinarie. Venticinque anni fa, nel '52, era un giovanissimo acrobata: una «vera meledetta» il cavo al quale era appeso si spezzò, lui cadde da tredici metri. Si ruppe la testa, i piedi e la spina dorsale, perse conoscenza e rimase così, senza vedere né capire più nulla, per oltre due mesi.

Quando si riebbe, i medici gli dissero che era finita, sarebbe rimasto immobile per tutta la vita. Invece, restò in ospedale ancora due anni e sette mesi: fino a che gli riuscì di mettere a punto, da solo, un sistema per rieducare gli arti e il sistema nervoso. Nessuno, allora, gli badò, nessuno gli credette. Ma dopo cinque anni di sforzi riuscì a camminare, di nuovo. Oggi, il suo metodo è adottato dalle maggiori cliniche dell'Urss. Grazie a lui, centinaia di persone sono guarite, migliaia sono tornate a sperare.

Valentin è nato in Lituania. Preferisce non parlare di età («sono ancora giovane», dice, e basta). Ma se si chiede di lui, del suo lavoro, dell'incidente e di come è riuscito a guarire, s'illumina. E parla. Mostra i pacchi di lettere — molte migliaia, e tutte schedate — raccolte negli scaffali del suo camerino. Mostra i modelli dei test che invia a chiunque lo chiede: 58 esercizi da fare con l'assistenza del medico, per capire che cosa non va e poter mettere a punto il sistema individuale di cura. Mostra gli apparecchi che ha inventato, molto leggeri (150-200 grammi al massimo), per rieducare l'organismo agli sforzi.

E spiega. Il suo «sistema di riabilitazione» funziona soprattutto se dall'incidente non è trascorso molto tempo. Se sono passati anni, «è tutto più difficile». Ma racconta di una donna immobile da dieci anni che, dopo sei mesi di cure — trazioni, stimolazioni e ginnastica — è riuscita a muoversi.

Nel camerino, il telefono continua a squillare. La stessa cosa, confessa, accade nelle stanze d'albergo in cui vive la sera, dopo lo spettacolo: lo chiamano dalle città più lontane, chiedono un appuntamento o un consiglio. Lui risponde sempre, invita i malati (che non fa pagare, mai) alla clinica di Mosca con la quale collabora, o al circo. Chi non può spostarsi, riceverà il foglio del test.

E' sempre riuscito a guarire? Molto spesso: qualche volta ha soltanto fermato il progresso del male. Ma cosa è più importante, per lui? Il circo o i malati? «L'amore per il circo c'è sempre, senza il circo non riuscirei a vivere. Quelli per i malati nacque dalla mia tragedia personale: quando caddi, conobbi l'assenza di speranza. Da allora, non posso incontrare il dolore degli altri senza commuovermi».

Emanuele Novazio

È mancato l'
Ing. Ettore Montaldi
Maestro di modestia umiltà e rettitudine
Lo annunciano a funerali avvenuti il fratello Luigiatto Martinengo con la moglie Valeria Calissano e la figlia Anna con il marito Maurizio Gasparoli, Gherardo.
— Torino, 17 aprile 1986.

Si è spento dopo lunghe sofferenze l'
Ing. Ettore Montaldi
Lo annunciano con grande dolore, a funerali avvenuti, Anna Maria e Renato Sansoneto, Cilina Mondi, Vittorio e Anita Pellizzari, Bill e Silvia Pellizzari coi figli e nipoti, l'affezionata Celestina.
— Torino, 17 aprile 1986.

Cara nonna ETTORE ti ricordiamo sempre con infinito affetto Alessandra, Michela, Cecilia, Sandro e Laura.

Cilina con Carlodagnello e Cristina, Francesco, Jacopo, Chiara; Marco e Daniela con Emanuele, Paolo, Andrea, Roberto, Luca, Lorenzo; Giovanni e Matilde con Giulio, Enrico e Marina con Edoardo, Alessandro, Michele, Lorenzo; Francesco e Giovanna; Chiara, profondamente commossi per la grande tristezza in morte del carissimo zio ETTORE.
— Torino, 17 aprile 1986.

La Società Montaldi e C. annuncia la morte del fondatore
Ing. Ettore Montaldi
Direzione, impiegati e Maestranze partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 17 aprile 1986.

Mara e Carlo Ballari (pensionati) vivo parte al dolore del dottor Luigiatto Martinengo e famiglia per la scomparsa del fratello
Ing. Ettore Montaldi
— Cavallo M.se, 20 aprile 1986.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio
dott. ing. Ettore Montaldi
— Torino, 19 aprile 1986.

Lo ricordano gli amici
Silvio Brunetto
Luigi Calderon
Andrea Cappellano
Francesco Castagno
Carlo De Marte
Roberto De Stefia
Pasquale Giannoli
Vittorio Roccatello
Alfonso Russo
Claudio Varese
Costantino Vinella
Riccardo Gioria
Andrea Tonello.

Virginia, Maria Rosa e figli addolorati partecipano al lutto dei Coll. Luigiatto Martinengo e familiari per la scomparsa del caro ETTORE.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro ETTORE
Alma Brossa
Piera Brocco
Emilio Cagliari
Elda Giuseppa Elba
Jamila Tarwas Ravano
Maria Nini Tosa.

Lisa Mavungo Chanel Bolbo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di ETTORE.

Ricordano il caro ETTORE gli amici
Pucci Gigy Alasia
Luigi Cinzia Bellardo
Leo Nanda Barabi
Vittorio Gina Casella
Quinto Cesio
Fratelli Giuppy D'Orsaz
Ettore Graziano Giordano
Alfredo Milli Meneano
Piero Marina Molino
Marcello Morello
Mario Annamaria Nobili
Rudy Ada Norther
Nanda Perolo
Giulio Piana
Nano Paola Piazza
Anna Racugno
Emilio Rosy Zangheri.

I Cristianesimo è mercificazione? Ecco un'opinione medio e papà
cav. Flavio Brayda-Bruno
Lo annunciano la moglie Linda, i figli Bianca, Mary e Alberto, la sorella Laura, cognati e nipoti tutti. Per Sua espressa volontà non ton mi offerte per l'asilo di Chianocco e per l'oratorio S. Evasio di Susa, che verranno raccolte durante la cerimonia. Benedizione Salma giovedì 21 ore 14,30 nella Parrocchia Sant'Alfonso di Torino. Funerale e S. Messa nella Parrocchia di Almese alle ore 15,30.
— Torino, 18 aprile 1986.

Manuela Giusy e genitori partecipano al dolore della famiglia.

Tiziani e Collaboratori Cdlp partecipano affettuosamente al dolore di Mary e famiglia.

Adati, Tiziani, Gastiani e Consiglio Direttivo Centro Nuoto Torino si uniscono al dolore di Alberto per la perdita del papà
Flavio Brayda-Bruno
— Torino, 18 aprile 1986.

Gli Amici Alpini della «Croce di ghiaccio» si uniscono al dolore della famiglia.

Famiglie Valle e Raineldi partecipano al dolore.

Quasi Domenica è vicina a Marco con affetto.

Beppe e Gina ricordano sempre il tanto amico FLAVIO.

Gli amici Bernardi, Barberelli, Nicolosi L'Orso si uniscono al cordoglio della famiglia Brayda-Bruno per la scomparsa di FLAVIO.

Il Gruppo degli «Amici di Susa» e gli «Angeli Chini» sono vicini alla famiglia del caro Flavio in quest'ora di dolore.

Lucinda Alberto Diego Roberto vicini a Marco e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Brayda: Francesca, Franco, Maria Cristina, Vittorio, Silvia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Cesarina Pilotto nata Vittone
Lo annunciano con profondo dolore il marito Francesco, i figli Giuliano, Laura e Carla, la nuora Silvana, gli adorati nipoti Stefania e Marco, la cognata Laura e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Romano Vinai ed i preti Mario Della Piana e Bernardo Bertinaria per la premurosa assistenza. Funerali lunedì 21 ore 14,30 nella Parrocchia di Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1986.

La famiglia Gastelli si unisce al dolore dell'amico Francesco e dei familiari per la perdita della cara MOGLIE.

La famiglia Ghione partecipano al grande dolore.

Bracciale Valle e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Pilotto per la scomparsa della MAMMA.

Le Società Reburna, Sobbe e i Collegati partecipano al dolore del sig. Pilotto e famiglia per la perdita della cara mamma
Cesarina Pilotto nata Vittone
— Torino, 19 aprile 1986.

Ada e Sergio Reynaudi partecipano al lutto della famiglia Pilotto.

Le nipoti Elda e Liliana e rispettive famiglie ricordano con affetto la cara zia CESARINA.

Antonio Morlando
ci ha lasciati con nostalgia e rimpianto. Ad eseguire avranno, lo comunicano i parenti tutti, gli amici a coloro che conobbero gli vollero bene. La salma riposerà serena, riposa nella tomba di famiglia, nel cimitero di Canale d'Alba.
— Torino, 20 aprile 1986.

La famiglia Duplessy de Sensi esprime cordoglio al dolore.

La famiglia Rebuli piangono la perdita del fraterno amico ANTONIO.

(Continua a pag. 5)

Terrorismo, deficit, nuova austerità, equilibri internazionali: viaggio nella Grecia che cambia

Torna ad Ovest il pendolo greco

Tra crisi ed incertezze, il Paese sembra addolcire la tradizionale polemica verso gli Usa, allentando al contempo i legami col mondo arabo
Poche migliaia di persone in piazza contro Shultz e dopo il bombardamento americano su Tripoli - «Eleni», un film che fa discutere - Papandreu, dopo le aperture verso la Libia, sembra ora preoccuparsi soprattutto del deficit, che solo massicci aiuti occidentali potrebbero limitare

DAL NOSTRO INVIATO

CRETA — Ora i marines che fanno i controlli lungo la strada costiera hanno messo su l'elmetto, e ad avvicinarsi a Suda Bay dopo aver affittato un'auto a Iraklion non ci si riesce proprio. Gli americani di questa base tengono i loro uomini in condizione di «allerta 2», che pare voglia dire un passo soltanto prima della condizione di guerra. Il raid su Tripoli ha allargato le sue ali fin quaggiù.

La Grecia socialista di Papandreu resta uno dei cardini del sistema strategico americano nel Mediterraneo, anzi oggi lo appare più che mai. L'Italia (e anche la Spagna) in questi giorni hanno avuto le loro serie preoccupazioni d'un attacco libico di ritorsione; e la postazione d'ascolto Loran sugli scogli pelati di Lampedusa si è quasi presa i due vecchi missili sparatile contro. Ma quell'installazione rappresenta solo il piccolo anello d'una catena operativa che ha il suo elemento fondamentale proprio qui a Creta, tra le rocce a picco, gli anfratti profondi, le caverne naturali che il mare ha scavato nello strapiombo per millenni. E che ora sono la base statunitense di Suda Bay.

Anche se oggi è la forza drammatica della cronaca a mettere assieme America, Libia e Grecia, è ormai dal '77, cioè da quando Papandreu cominciò la sua ascesa inarrestabile al potere, che la politica estera di Atene si trova in un incastro difficile di rapporti con Tripoli e Washington: che è poi uno dei moduli d'interpretazione delle scelte che un piccolo Paese fa per combinare i giochi pericolosi delle grandi potenze con la propria storia e con le proprie speranze.

Dentro, infatti, non ci sono soltanto gli affari e i legami che una diplomazia deve saper organizzare per trovare spazi adeguati agli interessi nazionali: ci sono soprattutto quelle che un giovane poeta di Atene «*le visere della Grecia*». E mentre parla muove la mano davanti al petto, torcendola con una smorfia, come se sentisse davvero la sofferenza di quelle viscere.

I greci amano la retorica, soprattutto i giovani poeti. Ma qualche volta anche la retorica di un giovanotto con la barba può non recitare il copione locale. Le viscere che si torcono soffrono in realtà i quattro secoli di dominazione turca, l'eredità lontana di Bisanzio, una geografia alla frontiera ambigua dall'Europa, il disperato orgoglio di un riscatto nazionalistico che non sa trovare avversario più comodo dello yankee. E la mano che si stringe davanti al petto di Stavros Stathopulos è come se tenesse assieme tutti quei tormenti che angosciano l'immaginario collettivo della Grecia d'oggi.

Atene in questi giorni ha ritrovato le sue tradizionali marce antiamericane. Qualsiasi cosa accada nel mondo, qui da quando si può (cioè da quando i Colonnelli sono finiti in galera) c'è la buona tradizione di metter su un corteo e di farlo sfilare davanti alle vetrate antiproiettile dell'ambasciata Usa con gli slogan dell'antimperialismo. Il viale è largo e comodo, e finisce poi davanti in piazza della Costituzione: la tentazione di passarci dentro appare davvero irresistibile per una società politica come questa ateniese, che ama rispettare quietamente le vecchie abitudini e le convenzioni d'una lunga pratica senza grandi tragedie. A destra come a sinistra.

Ma bisogna saper guardare anche dentro le abitudini che paiono sempre uguali. Quando Schultz è arrivato ad Atene, venti giorni fa, e c'era appena stata la piccola guerra aeronavale nella Sirte, il solito prevedibile corteo antiyankee non è riuscito a raccogliere che qualche decina di migliaia di manifestanti.

Certo, nella notte qualcuno aveva provveduto a far saltare in aria la vecchia statua di Truman, mandandola giù dal suo piedistallo nello slargo del viale Costantino. Truman è la bestia nera della sinistra greca, almeno della tradizione di questa sinistra, perché rappresenta l'intervento militare americano al tempo della guerra civile. Il primo intervento militare dev'essere un po' come il primo amore, che non si scorda mai: e dal '47 gli yankee sono per ogni greco il simbolo dell'ingerenza straniera negli affari di casa, in una sorta di condanna simbolica della storia che qui mette addosso agli abitatori della Casa Bianca anche i panni odiosi degli antichi dominatori ottomani.

Atene. La polizia interviene per bloccare una manifestazione di studenti greci contro la visita del segretario di Stato americano Shultz

Truman Piazza si è preso la bomba di qualche fanatico notturno; non so la gente che poi, al mattino, è andata a sfilare contro Schultz non erano le solite folle oceaniche. Vuol dire allora che anche le «abitudini» stanno cambiando. E qui se cambiano certe abitudini vuol dire che cambia profondamente anche la politica.

Il processo è ancora lento, le contraddizioni marcate dal tempo restano sempre in superficie. L'altra sera siamo andati al cinema a vedere *Eleni*. E' un brutto film, retorico e noioso; ma a custodire l'entrata della sala c'erano due ali della polizia. *Eleni* racconta la storia di un giornalista americano d'origine greca che torna qui a indagare sulla morte della madre, ammazzata dai partigiani comunisti durante la guerra civile.

Per chi ha di cinema, gusti sono cronache lungo le quali sono passati anche *Tiro al piccione* una ventina d'anni fa in Italia, e *Comada negra* dieci anni fa in Spagna: cioè film che raccontano la storia della guerra civile di ciascuno di questi tre Paesi con un'ottica, come dire, poco rispettosa di certe mitologie ufficiali sulla resistenza e sul fascismo.

Per *Tiro al piccione* ci furono scandali e liti, e a *Comada negra*, a Madrid, reazionari coinvolti una sera in una brutta lite tra franchisti e rojos. Anche per *Eleni* ci sono state liti, spintonamenti serali, manifestini di protesta davanti al cinema.

Per uno straniero è assai buffo vedere in Grecia personaggi greci che parlano americano con sottotitoli greci; ma a parte questa personale sensazione d'artificiosità, resta che il taglio ideologico del film è piuttosto grossolano: i rossi sono un po' troppo bestie, la loro cattiveria è da fumetto, la guerra civile appare una battaglia tra cowboy reaganiani e indiani leninisti. Però le tensioni, le polemiche sopite, la rabbia che ha accompagnato la ricostruzione del film, gli applausi che immancabilmente lo chiudono sono il segno comunque di contrasti che restano vivi all'interno di questa società.

La memoria di queste lacerazioni divide la società greca, riporta tra le poltrone di un cinematografo i fantasmi frettolosamente sepolti nel tempo. Ma poi, in un flusso di retorica senza cronologie, finisce per fondersi nella rabbia indignata dell'antiamericanismo, dove l'appoggio di Washington ai Colonnelli (con la coda finale dell'affare di Cipro) diventa lo sfiatatoio di tutte le crisi e la spiegazione di ogni male. Il populismo del Pasok è stato portato alla vittoria anche da questi sentimenti; e gli slogan trionfali di Papandreu, «Fuori gli americani dalla Grecia» e «Fuori la Grecia dalla Nato», soddisfacevano le suscettibilità del nazionalismo prendendo a calcioni (metaforici, certo, ma era l'unica possibilità) tanto gli americani quanto i turchi.

Malignità diffuse e persistenti assicurano l'appoggio di larghi capitali arabi, soprattutto libici, all'organizzazione elettorale e alla scalata trionfale del Pasok. Ma le scelte di politica internazionale del nuovo governo greco, che apriva al mondo arabo mostrando una disponibilità e un'attenzione che non aveva nessun altro Paese europeo, hanno ben poco a che fare con quei finanziamenti. Papandreu recuperava dall'orgoglio del passato antico, di Bisanzio e di una storia alla frontiera del Continente, gli elementi di base della sua nuova diplomazia: e sostituiva l'Europa e l'Occidente con il Sud, gli arabi, il Terzo Mondo, una visione populista e strumentale del blocco comunista.

Ci sono state incomprensioni profonde, non sempre le cancellerie della Nato hanno saputo cogliere le radici e la cultura di questa scelta parsa tanto stravagante. E se la Grecia restava in Europa, e le basi americane restavano in Grecia, era però con un segno evidente di provvisorietà, una condizione destinata presto a mutare. Almeno così è apparso per tutti questi anni.

Ma Schultz a fine marzo è venuto ad Atene e la gente che protestava non era una gran corteo. E non c'è stato un gran corteo nemmeno l'altro ieri, dopo il raid degli F-111 su Tripoli. Qualcosa cambia, dunque. La Grecia che cercava nuovi orizzonti diplomatici e nuovi partner politici ha scoperto che la libertà delle scelte costa, e che le casse dello Stato sono invece vuote. Un deficit corrente di 3 miliardi di dollari, un indebitamento pubblico lo scorso anno pari al 19 per cento del Pil, un'inflazione al 24 per cento, una disoccupazione al 12 per cento, la caduta a zero di ogni investimento, rivelano la gravità d'una crisi durissima, che chiede austerità, revisione dei programmi, soldi dall'estero. Appunto, soldi dall'estero.

Chi chiede soldi deve anche accettare le condizioni, diciamo i consigli, di chi il prestito lo fa. Atene deve accettare oggi «i consigli» dell'Europa e degli Stati Uniti, poiché gli arabi hanno troppi guai col loro petrolio e poi, in questi tempi anni difficili, non hanno mostrato nemmeno una concreta affidabilità. La politica estera che si vede ora ad Atene sta perdendo in rigidità degli anni appena trascorsi, si fa più morbida, convenzionale; riduce il numero di quelli che hanno a sfilare davanti alle vetrate dell'ambasciata nel viale Sofia.

E i marines che sulla strada costiera non fanno avvicinare nessuno a Suda Bay hanno di poter restare a Creta per molto tempo ancora. *Eleni* è morta, ma è stato tanto tempo fa; il film tra qualche giorno verrà anche tolto dal cartellone.

Mimmo Càndito

(Segue da pagina 4)

«Grazie mamma per l'amore che ci hai dato»
Immaturamente è mancata
Angiolina Vogliotti ved. Bonicatti
anni 85
Lo annunciano con infinito dolore i figli Bino e Primina con i nipoti Francobino, Nino, Angela con le rispettive famiglie e la piccola Chiara. Funerali lunedì ore 15 da via Torino 275. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 19/4/1986.

Carlo, Ivanina Richetti e figli commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita di nonna ANGELA.

Giorgio con Ada, Augusto e Aldo ricordano con grande affetto zia ANGIOLINA.

Luigina e Gino Molinaro partecipano al dolore

Partecipa al grande dolore la famiglia Artaglione.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Alfonso e Emma Lucchino
Rita e Gino Mazzucchetti
Giuseppe Moglia
Maddalena e Renato Montanaro
Piera, Carlo e Anna Pitone
Anna e Piero Zerbone
Rina, Giorgio e Gianna Battezzato
Elvio e Francesco Chiri
Gino e Domenico Modura
Giovanni Garello
Michele Cornero
Luigi Rastelli

La famiglia Giacone partecipa al dolore della famiglia Bonicatti.

Partecipano Gabriele Pitone e famiglia.

Le famiglie Meccagno e Noel partecipano al dolore di Dino Tarasino e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Gabriella, Enrico e Antonello sono vicini affettuosamente a Dino e Tarasino in questi brutti momenti.

Nella Fenoglio, Ramon Pracharo, Luigino Peschiera, Carlo Paparella, Germano Gallo, partecipano al dolore dell'amico Dino e famiglia.

Elisa, Gabi e Carla partecipano al dolore di Franca, Dino e famiglia per la perdita della MAMMA

E' mancata
Antonietta Viviano ved. Corteso
La piangono i figli Ferdinando con Claudia e Alessandro, Mariangiola con Giannetta e Gianpiero. Funerali lunedì ore 9.30 Cappella San Grisostomo (via San Massimo 24).
— Torino, 19 aprile 1986.

Adriana e Pinin Brero partecipano al dolore di Mariangiola e Ferdinando.

Partecipano addolorati:
Mario Bovetti
Ilenri e Tullo Giorgio
Renato Giustana
Enrico e Tullo Graziani
Franco e Luciana Pogani
Beppe, Eva e Lilli Pinchetti

E' mancato
Mario Boggia
anni 57
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Filomena Cristiano, i figli Patrizia, Egidio e Teresa, parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. ore 10.30 in via Treviso 35. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Schiavi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 20 aprile 1986.

Partecipano al dolore
Marco Barbieri e famiglia
Renata, Aldo, Carlo Rosso
Sandro, Roberto Rosso
Nelli Zappa, Giorgio, Cristina Carpanini
la nonna Giulia e Giuseppina
Anna Rasetti
Paolo Pavarino

Il colonnello di cavalleria
Vittorio Emanuele Giusti
Cav. dell'Ordine
del Sol Levante e Leone
91° Comandante
del «Lanceri di Aosta»
ha lasciato improvvisamente in un incidente stradale la sua Anna e i figli Giorgio e Federico. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 14.15 presso la cappella del Cimitero militare corso IV Novembre. Dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per Collegno. Sarà resa la camera ardente in chiesa di Pianezza alle ore 20.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1986.

Con affetto si ricordano la famiglia Abbiati, Angelini, Bertarello, Biella, Chionetti, Conti, De Virgilio, Di Martino, Di Stasi, Ghirardello, Lanza, Martini, Mezzogaffio, Rivoa, Pessa, Vitali.

Partecipano al dolore di Anna Giorgio e Federico per la scomparsa del

COLONNELLO
Vittorio Emanuele Giusti
gli amici:
Domenico e Didi Fuoco
Filippo e Barbara Gorgoglione
Franco e Vanda Lai
Bruno e Maria Oggero
— Torino, 19 aprile 1986.

Sono vicini con amore alla cara Anna Giorgio Federico i nipoti Egidio Roberto con le mogli, i cognati Franco Ila De Pasquale, Toni Franca Fidani, Franco Carla Bianca, Beppe Maria Pierina, Alberto Giorgi Bonavera, nipoti tutti.

Partecipano al grande dolore della famiglia Giusti, Aldo e Anna Perla.

Partecipano al grave lutto gli zii Vittorio Willy Maria Pisani e i cugini.

I collaboratori dello Studio professor Pisani partecipano al dolore di Federico e Giorgio per la perdita del loro amato genitore

COLONNELLO
Vittorio Giusti
— Torino, 19 aprile 1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Miranda Lupo in Bazzo
anni 48
Costernati l'annunciano: il marito Giorgio; i figli Sibilla, Elena, Irene con il marito Salvatore Carbotta; il fratello Ercole e famiglia; la sorella Francesca Masera, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Maria Vittoria (via Tofane), lunedì 21 corrente, ore 14, per Pianezza, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali della parrocchia Santi Pietro e Paolo. Dopo la benedizione la salma proseguirà per Collegno. Sarà resa la camera ardente in chiesa di Pianezza alle ore 20.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1986.

La mamma Irma, la cugina Graziella con il marito Giampiero e la figlia Daniela e la cugina Liliana con figlia Claudia partecipano affranti al dolore di Giorgio e figli per la scomparsa della cara MIRANDA.

Zia Carla con Maria Cristina, Laura, Giovanni e Giuseppe, è affettuosamente vicina a Giorgio e figli.

Cugini Angelo e Olga partecipano al dolore.

Famiglia Nota partecipa al dolore della famiglia Bazzo

I sottoscritti danno 1'8 di Giorgio partecipano al grande dolore.

Stefano Stanzani e famiglia profondamente commossi partecipano affettuosamente uniti al dolore di Elena e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata
Maria Varetto in Ferroni
casalinga d'ora all'istruzione
Addolorati ne annunciano il decesso Mino, il fratello Luigi, nipoti, nuora, parenti tutti. Funerali martedì ore 10.15 partenza dalla Casa Operaia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

Damasco accusa Israele e ammette: diversi morti...

Irredentisti del «17 ottobre» rivendicano le bombe in Siria

DAMASCO — Il «movimento 17 ottobre per la liberazione del popolo siriano», attivo dal 1970, ha rivendicato con una telefonata a un'agenzia di stampa occidentale a Damasco la serie di attentati compiuti martedì in Siria contro uffici e funzionari dei servizi segreti.

L'anonimo interlocutore ha detto che l'ala militare del «17 ottobre», in collaborazione con altre forze nazionaliste siriane, ha «compiuto sette operazioni contro i servizi segreti siriani preposti alla sicurezza del presidente Assad». «Gli attacchi hanno causato oltre 50 vittime tra gli agenti», ha proseguito, aggiungendo che il movimento è «deciso a liberare il popolo siriano dal regime alauita» «che sostiene i khomeinisti contro i figli della nazione araba in Iraq».

L'emittente falangista *Voce del Libano* ha riferito da parte sua di sei attentati compiuti in Siria, che avrebbero causato 150 morti. Secondo l'emittente libanese due sarebbero avvenuti a Mashta Helu, presso Lattakia, e due a Tartus, non lontano da Saffita, villaggio natale del presidente Assad.

Secondo l'agenzia ufficiale siriana *Sana*, che cita una nota governativa, l'ondata di attentati è opera di Israele. Nel comunicato si afferma che «diverse esplosioni provocate da ordigni hanno squassato automezzi dei trasporti pubblici», che collegavano diverse città della Siria, provocando «un certo numero di morti». «Le indagini hanno permesso di accertare che le esplosioni sono opera dei servizi segreti israeliani, che si sono avvalsi dei loro agenti in Libano».

I servizi di sicurezza siriani continueranno le indagini e faranno in modo che «quanti hanno partecipato ai crimini siano duramente puniti» conclude la dichiarazione.

Già in passato, le autorità confermarono con vari giorni di ritardo la notizia di un'auto bomba, presentando in tv uno straniero che ammise di aver piazzato l'esplosivo «per conto dell'Iraq». In quella circostanza la *Voce del Libano*, prima a dare la notizia, parlò di 150 vittime.

Sud Corea Protestano gli studenti

SEUL — Ondata di manifestazioni di protesta con scontri e feriti ieri in diverse città sudcoreane, con una partecipazione soprattutto studentesca, in occasione del ventiseiesimo anniversario dell'insurrezione che portò all'estromissione dell'allora presidente Syngman Rhee.

A Seul si sono radunati 3.000 manifestanti e 500 poliziotti sono intervenuti per disperdere la folla con gas lacrimogeni.

Prorogato il mandato, ma la Francia impone un periodo di soli tre mesi

Sì dell'Urss ai «Caschi blu» in Libano

I russi disposti a contribuire al finanziamento del contingente - Assad telefona al nuovo patriarca maronita

NEW YORK — Colpo di scena al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dove era in discussione la proroga del mandato alle «Forza di pace» dell'Onu nel Sud del Libano richiesta dal governo libanese e sollecitata dal segretario Perez de Cuellar. Per la prima volta l'Unione Sovietica, attraverso il suo rappresentante permanente Yuri Dubinin, si è pronunciata a favore della presenza dei «Caschi blu» e ha accettato di contribuire finanziariamente al mantenimento del contingente. Così la proroga è stata approvata all'unanimità.

Ma non è stata l'unica sorpresa: la Francia, che fornisce il maggior numero di uomini al contingente, ha dichiarato che non accetterà più di «rinnovare automaticamente» il mandato per sei mesi. Il voltafaccia francese ha reso necessario ridurre il mandato che scadeva ieri a un periodo di tre mesi.

Il rappresentante libanese ha ringraziato l'Urss per la sua decisione, sottolineando che la presenza del contingente dell'Onu è indispensabile, ma ha affermato che un periodo di soli tre mesi non è «sufficiente».

Il contingente dell'Onu è stato spesso al centro di polemiche da parte israeliana che l'accusa di non svolgere un'azione di controllo efficace nei confronti delle forze dei guerriglieri che tentano di infiltrarsi oltre le linee di sicurezza fissata da Tel Aviv. Durante i rastrellamenti compiuti dalle forze israeliane spesso colpi di artiglieria sono caduti anche sulle postazioni nelle Nazioni Unite.

BEIRUT — Una tregua concordata tra le milizie cristiane e musulmane ha consentito ieri di riaprire la «linea verde» che divide la città per tracciare il corpo di Peter Kilburn dalla sala mortuaria dell'Università americana nella parte Ovest, in un ospedale nella zona cristiana dove sono confinati per motivi di sicurezza i diplomatici Usa. Kilburn è l'ostaggio americano ucciso dalle «Cellule rivoluzionarie arabe» insieme con due insegnanti inglesi come vendetta per l'attacco su Tripoli.

Nessun gruppo ha mai rivendicato il sequestro di Kilburn: tutti gli altri rapimenti di americani sono sempre stati «firmati» dagli integralisti filo-iraniani della Jihad islamica». Secondo la rassegna *Middle East Reporter*, che cita «fonti palestinesi degne di fede», le «Cellule arabe» sono legate ad Abu Nidal.

C'è sempre mistero sulla sorte del reporter inglese John McCarthy, sequestrato due giorni fa mentre tentava di lasciare la città. Un messaggio dei rapitori inviato all'agenzia per cui lavora McCarthy ha assicurato che «è vivo e sta bene».

Si è concluso a Bkerke il sinodo dei vescovi maroniti che hanno eletto il nuovo patriarca: Nasrallah Sfeir, 66 anni, succede al cardinale Khoraiche, dimissionario per ragioni di età.

L'ambasciatore italiano «Resteremo a Beirut»

BEIRUT — Si sta completando, tra molte difficoltà, l'evacuazione degli occidentali dalla zona Ovest della città: decine di inglesi, italiani, svedesi, dopo le minacce dei gruppi oltranzisti islamici di vendicarsi per l'attacco americano alla Libia e l'uccisione di alcuni ostaggi, si rifugiano nella parte cristiana giudicata più sicura. Gli inglesi rimasti nella zona musulmana non sono più di 50. La Bbc li ha invitati a non uscire di casa e a restare in contatto con la loro ambasciata in attesa di istruzioni. Allarme anche per il personale delle ambasciate: la rappresentanza diplomatica norvegese ha deciso di trasferire i suoi uffici a Damasco.

«L'Italia e gli altri Paesi vogliono comunque mantenere una presenza diplomatica attiva, che è una necessità anche per il Libano» ha dichiarato l'ambasciatore italiano Antonio Mancini. «Vivere a Beirut — ha detto — non è certo facile, ma gli ambasciatori occidentali svolgono il loro lavoro sia pure con i rischi e le cautele possibili. Essere qui ci oltre le relazioni diplomatiche quotidiane».

Sulla situazione libanese l'ambasciatore ha affermato che, dopo il fallimento dell'accordo di pacificazione tra le varie milizie firmato lo scorso marzo, «c'è stato una insufficiente di moderazione e le posizioni si sono irrigidite. I fattori di crisi sono sia interni, legati alla storia libanese, sia relativi agli interessi delle potenze mondiali e regionali».

L'ambasciatore ha dichiarato comunque di essere ottimista sulla soluzione della tragedia libanese.

Arresti nell'etnia dominante del Kenya, come all'epoca del fallito golpe

Trame e complotti in casa kikuyu

Idee sovversive, voci calunniose per il governo - Alla grande tribù non piace un capo dello Stato «estraneo»

NOSTRO SERVIZIO

NAIROBI — Almeno tredici persone sono state arrestate negli ultimi giorni per attività politiche illegali intese a minare la fiducia dei wananchi, i cittadini, nel governo kenyota. Alcuni sono sospettati di appartenere a un'organizzazione segreta — l'«Unione dei nazionalisti per liberare il Kenya» — e di avere propagandato idee sovversive attraverso la pubblicazione Mpatanishi (*Il mediatore*); altri sono accusati di essere stati al corrente del complotto e di non essersi sentiti in dovere di informarne le autorità. Otto di questi «cattivi elementi» sono già stati condannati per «sedizione» e pene che vanno da 15 mesi a cinque anni.

L'ondata di arresti ricorda quella del giugno-agosto '82, nel periodo successivo alla creazione del sistema a partito unico e precedente il fallito golpe fomentato dall'Aviazione. Il ministro della Sicurezza Justus Ole Tipis ha ammesso in Parlamento che «ci sono stati incidenti sparsi», pur sostenendo che «gli istigatori del movimento (tra i quali universitari, funzionari e uomini d'affari, ndr) sono stati catturati... Il governo controlla la situazione».

Non è un caso che il movimento in questione sia nato in terra kikuyu, e che kikuyu siano tanti «congiurati». L'ultima di maggioranza non ha mai accettato il fatto che nell'agosto '78 a Jomo Kenyatta, uno dei «loro», sia succeduto Daniel Arap Moi (allora vicepresidente), ma membro della tribù decisamente minoritaria dei kalenjin. E i kikuyu non perdono occasione di creare difficoltà al potere.

Nel febbraio scorso, alcuni di loro sparsero la voce che al latte distribuito gratuitamente ai bambini delle elementari era surrettiziamente mescolato un prodotto contraccettivo. Il capo dello Stato denunciò in «malizia» di chi in questo modo tentava di «compromettere la stabilità e il progresso dei quali il Kenya gode dal giorno dell'indipendenza». E tutti capirono a chi fossero destinate queste parole.

Arap Moi non è mano abile nel dividere, per interposta persona, i suoi avversari. In febbraio autorizzò una riunione degli ex guerrieri Mau Mau (che in maggioranza sono kikuyu) a Nyeri, per conquistarsene la simpatia e soprattutto raccogliere in questa etnia le vecchie dispute tra «resistenti» e «collaborazionisti» all'epoca dell'indipendenza; tra questi ultimi c'è chi classifica il vicepresidente Moai Kibaki, che subito è stato accusato da una parte dei suoi di aver tentato di far saltare il raduno. E il ministro degli Esteri lo spostrofò in Parlamento: «Nessuno è indispensabile».

I kikuyu non sono i soli a dare filo da torcere ad Arap Moi. Anche i luo, uno delle etnie più importanti del Paese, hanno rapporti difficili con il governo. Dieci dei 12 militari dell'Aviazione impiccati nel luglio scorso per partecipazione al fallito putsch del 1° agosto 82 appartenevano a questa tribù, dalla quale si teme di prossime anche il vecchio leader socialista Oginga Odinga. La detenzione del figlio di questi, Raila Odinga, arrestato dopo il tentato golpe, è appena stata confermata dall'Alta Corte.

Un altro punto che preoccupa il Presidente è la mancanza di dialogo con gli studenti. L'università di Nairobi è stata ripetutamente chiusa in passato, l'ultima volta nel febbraio dell'85. Quest'anno la contestazione è scesa negli istituti magistrali. Il motivo: l'aumento di stipendio che i futuri insegnanti correbbero avere una volta diplomati. I docenti studenti hanno rifiutato di sospendere il boicottaggio delle lezioni prima di ottenere una risposta soddisfacente alla loro rivendicazione, e a metà febbraio sono stati mandati a casa fino a nuovo ordine. Il capo dello Stato ha denunciato il «comportamento irresponsabile» di questi giovani.

Resta l'esercito: si mormora che anch'esso abbia rimostranze da fare. La successione al generale Mulinge, invitato ad andare in pensione, non è definitivamente risolta: in teoria avrebbe dovuto sostituirlo il capo di Stato Maggiore aggiunto generale Suge; ma Arap Moi, conscio del fatto che la promozione di un kalenjin avrebbe rischiato di provocare scontento nella gerarchia militare, gli ha affidato un'ambasciata. Ora, nell'ordine, sarebbe candidato il generale Mahmud Mohammed, comandante dell'Aviazione, ma un ufficiale d'origine somala sarebbe accettato dai suoi pari kamba e kikuyu?

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Fa scandalo in Israele la mostra sulle antichità illegali di Dayan

I reperti archeologici frutto di ricerche private e traffici con tombaroli

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Si è aperta al Museo Israel di Gerusalemme una mostra che sta facendo scalpore, anzi scandalo: l'esposizione delle antichità archeologiche già appartenenti a Moshé Dayan e che l'ex ministro della Difesa israeliano aveva raccolto negli ultimi decenni della sua vita.

La raccolta esposta al Museo (che comprende oltre seicento pezzi dei mille che facevano parte della collezione originale) è stata in parte messa assieme con scavi clandestini compiuti ad organizzati da Dayan contro la legge, secondo la quale tutti i reperti archeologici rinvenuti per caso o in seguito a ricerche autorizzate devono essere denunciati al Dipartimento delle Antichità.

Dayan non solo non l'ha fatto, ma, soprattutto quando era ministro della Difesa, ha distaccato agli scavi, specialmente nella zona di Gaza, squadre di soldati e impiegati del suo dicastero e ha trafficato con arabi che avevano rinvenuto oggetti lavorando la terra.

L'attuale mostra, poi, ha indignato l'Associazione degli archeologi e ha suscitato un coro di proteste anche perché sembra legittimare i furti di antichità e gli scavi clandestini in cimiteri e località archeologiche. Tanto più che, dopo qualche mese di esposizione, i diversi oggetti saranno distribuiti nelle varie sezioni del Museo archeologico Bronfman, a seconda delle epoche cui appartengono.

C'era bisogno, ci si domanda, di questa rassegna, illustrata da uno splendido catalogo, che pare voler esaltare l'attività illegale svolta in questo campo da un uomo che ha rivestito le più alte cariche militari e politiche e che è stato un eroe nazionale? Perché in effetti, con il passare degli anni, il collezionismo di Dayan (in parte derivante, come si è detto, anche da acquisti presso venditori illegali e «tombaroli») si era esteso e commercializzato: nei negozi di antiquariato si trovavano oggetti autografati «provenienti dalla collezione di Moshé Dayan», testimonianza di un vero traffico.

La parte più importante della collezione consiste in oggetti cananei del IX al VII secolo prima dell'era volgare; tra questi, 22 giganteschi sarcofagi antropomorfi dissepolti nell'antico cimitero cananeo di Deir el-Balah, nella striscia di Gaza. La mostra ha resuscitato polemiche che non rendono un buon servizio alla memoria di Moshé Dayan.

Giorgio Romano

(Continua a pag. 7)

TORINO, 11 MAGGIO 1986

CGSS/K&E

"NESSUN DORMA"

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PALASPORT ORE 20,30 - CONCERTO DI

LUCIANO PAVAROTTI

CON L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI DI TORINO

PROMOSSO DA: CITTÀ DI TORINO, ROTARY, LIONS, SESTRIERES FOR LIFE

A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

CON LA COLLABORAZIONE DI: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO SALONE "LA STAMPA" - VIA ROMA 80 - TORINO

HANNO ADERITO: *ALTO ADIGE, ASSOCIATED PRESS, AVVENIRE, BERGAMO OGGI, BRESCIA OGGI, CORRIERE ADRIATICO, CORRIERE DELLA SERA, CORRIERE MERCANTILE, EPOCA, GAZZETTA DI MANTOVA, GAZZETTA DI PARMA, GAZZETTA DI REGGIO, GIORNALE DI BRESCIA, GIORNALE D'ITALIA, GRAZIA, IL GAZZETTINO, IL GIORNALE NUOVO, IL GIORNO, IL LAVORO, IL MATTINO DI PADOVA, IL MESSAGGERO, IL PICCOLO, IL RESTO DEL CARLINO, IL SECOLO XIX, IL SOLE 24 ORE, IL TEMPO, IL TIRRENO, L'ADIGE, L'ARENA, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA NAZIONE, LA NOTTE, LA PREALPINA, LA PROVINCIA DI COMO, LA PROVINCIA DI CREMONA, LA PROVINCIA PAVESE, LA REPUBBLICA, LA STAMPA, LA TRIBUNA DI TREVISO, L'ECO DI BERGAMO, L'ESPRESSO, LA LIBERTÀ, L'UNIONE SARDA, MESSAGGERO VENETO, PANORAMA, STAMPA SERA.*

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO *RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE INTERVERRANNO A QUESTA IMPORTANTE OCCASIONE DI SOLIDARIETA' E RICORDA CHE IN OGNI MOMENTO E' POSSIBILE SOSTENERE LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE EFFETTUANDO VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 307272*

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Italia eterna bambina

Sette giorni fa, il 13 aprile, Enzo Biagi ha dovuto alzarsi presto. Alle 7,30 è partito infatti dalla Malpensa con un aereo privato da noleggio che lo ha trasportato, insieme con una piccola squadra di tecnici della Rai, all'aeroporto di Tripoli. Un portavoce di Gheddafi, rispondendo dopo lunghi silenzi a una richiesta di intervista, gli aveva dato via libera, anteponendola nelle singolare benevolenza alle decine di inviati speciali spediti nella capitale libica dai giornali e dalle televisioni di mezzo mondo.

Dopo una lunga giornata di attesa e di incertezza, lunedì alle 14 è giunto il sospirato segnale: nel cuore stesso del suo quartier generale — il campo trincerato e ultraprotetto di Bab Al Aziza — il «*Fratello che guida la rivoluzione*» avrebbe ricevuto il giornalista italiano, «*pronto a rispondere a qualunque domanda*». Conclusa l'intervista, alle 15 Biagi e i suoi ripartono con lo stesso aereo per l'Italia; mezz'ora dopo l'aeroporto viene chiuso al traffico civile; nella notte piovono su Tripoli e Bengasi le bombe delle squadriglie Usa partite dai lontani scali britannici.

Si è dunque trattato, dal punto di vista giornalistico, di uno straordinario «*scoop*», di uno di quegli eventi in cui la bravura professionale, il disprezzo per il rischio fisico, la disponibilità di mezzi e, non ultima, una concatenazione di circostanze fortunate, consentono di realizzare un «prodotto» di assoluta eccezionalità e di attualissimo interesse. Non per nulla, l'annuncio della messa in onda, prevista nello *Sport* di martedì sera, aveva destato nel mondo internazionale dell'informazione grande attesa, e invidia, e offerte di acquisto a scatola chiusa.

Preannunciata dalle agenzie e dai giornali, la trasmissione suscita grandi aspettative, sia il Telegiornale si prolunga oltre i limiti consueti e anche oltre quelli giustificabili con la scottante attualità. In un dibattito abbastanza prolisso e ripetitivo, ha luogo un palleggiarsi di opinioni tanto rispettabili quanto superflue: quelli che mancano sono i fatti e i protagonisti, cioè il midollo vero dell'informazione. Finisce che la più bella figura in fatto di competenza ed equilibrio la fa un generale in borghese, ma il pubblico resta a bocca asciutta e *Sport*, misteriosamente, non va in onda.

Con le polemiche suscitate da questa soppressione, che per la Rai rischia di apparire come un vero e proprio gesto di autocastrazione, si potrebbe colmare un giusto volume. Tutti ne hanno parlato e scritto per giustificare o deplorare il divieto piovuto dall'alto all'ultimo momento. Il direttore generale del servizio pubblico, Biagio Agnes, se n'è assunta pienamente la responsabilità, sostenendo che gli sviluppi drammatici della situazione libica, i missili scagliati contro Lampedusa, le paure dilaganti fra le popolazioni indifese del Sud, imponevano di non stizzare le angosce, le fughe nelle grotte e le manifestazioni di irrazionalismo emotivo.

Agli inviti alla prudenza, perveruti nel pomeriggio di martedì da parte della senatrice Jervolino, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza, e del ministro dell'Interno, Scalfaro, Agnes ha potuto rispondere che già aveva provveduto in piena autonomia a togliere di mezzo quella pietra dello scandalo. Non so se si sia trattato di inviti in senso mondano, garbate preghiere, oppure di segnali inequivocabili, di ordini appena velati; certo, in mattinata, dal Consiglio dei ministri erano giunti i soliti messaggi di ostilità contro Biagi, reo secondo alcuni di non celare tesserе e di non accettare padroni.

Qualche critico forse troppo malizioso ha supposto che il motivo della soppressione del servizio sia da individuare nella domanda di Biagi (rimasta senza risposta) circa i quattro terroristi catturati a Fiumicino nel '73 e condannati a cinque anni di reclusione, che con qualche eccesso di disinvoltura i nostri allora non inappuntabili servizi segreti spedirono impuniti in Libia quale grazioso omaggio di buon vicinato. Che la dc odierna voglia difendere a oltranza le decisioni dei responsabili d'allora (Moro e Rumor) sembra frutto di acerba fantasia: in politica, tredici anni sono un'era geologica; quanto ai servizi segreti, cui si è attribuito un intervento inquinante di divieto, rischierebbero di più con un'indebita infrangerticina oggi di quanto possa nuocere loro il riparlare di un vecchio e notorio episodio.

La spiegazione è, a mio avviso, più semplice e più grave. Un alto dirigente della Rai, persona illuminata e proba, ha asserito con bella naturalezza che, fosse dipeso da lui, non avrebbe sospeso il «servizio», lo avrebbe solo ripulito delle battute inopportune. Di qui comincia l'orrore. Perché coloro che debbono garantire l'informazione pubblica e democratica di un Paese civile non possono aver paura della verità. Essi continuano a coltivare l'immagine di un'Italietta immatura, provinciale, ora vociante con arroganza e ora spaventata da mille pericoli veri o immaginari. Comunque, un'Italia in perpetuo stato di minorità, affidata non si sa da chi alla loro tutela, incapace di distinguere il bene dal male, destinata alla rovina se i suoi buoni pastori non la tengono nell'ovile e non la nutrono di mezze verità addomesticate. Invece il Paese è cresciuto, legge, produce, inventa, vuol ragionare con la sua testa. Il vero «servizio pubblico» non consiste nel dire e non dire, nell'edulcorare, nell'edulcorare, ma nel fornire a cittadini adulti il cibo sapido della realtà.

Ieri mattina all'università «La Sapienza»: 25 fermi, 8 arresti

Due ore di duri scontri a Roma tra studenti autonomi e missini

Per separare i due gruppi la polizia è stata costretta a far uso di lacrimogeni ed a sparare alcuni colpi in aria - Molte le auto danneggiate - Sequestrati bastoni e spranghe di ferro

Roma. Un momento dei tafferugli tra studenti di destra e autonomi in viale dell'Università (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Due ore di scontri, ieri mattina, tra studenti di destra e autonomi nei pressi dell'Università «La Sapienza». Venticinque giovani sono stati fermati: per otto di loro, tutti dell'area di Autonomia, il fermo è stato trasmutato nel pomeriggio in arresto e sono stati accompagnati a Regina Coeli. Le accuse sono di radunata sediziosa, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di armi improprie. Numerose auto in sosta, sia nelle strade adiacenti la città universitaria, sia all'interno del policlinico «Umberto I», dove un gruppo di studenti aveva cercato di rifugiarsi per sfuggire agli agenti, sono rimaste danneggiate. I candelotti lacrimogeni lanciati dalla polizia intervenuta per sedare i tafferugli e alcuni colpi di arma da fuoco sparati in aria da alcuni agenti a scopo intimidatorio hanno riportato i pochi esemplari rimasti in città per il week-end indietro di qualche anno.

Gli incidenti hanno avuto inizio quando il corteo degli universitari aderenti a «Fare Fronte», l'organizzazione studentesca del msi, stava raggiungendo l'università dopo avere sfilato per le strade della città. Da piazza Santa Maria Maggiore, verso le 10 del mattino, erano partiti in 1500. Alla manifestazione, autorizzata sia dalla Questura sia dal preside di Economia e Commercio, che aveva concesso loro un'aula in cui riunirsi, prendevano parte anche gli universitari missini del Fuan.

Scopo del raduno, una manifestazione sulla sicurezza in Europa all'insegna dello slogan «*No con Gheddafi, né con Reagan*». Nei pressi dell'università, però, proprio all'altezza della facoltà di Biologia dove erano in esercizio, il corteo è stato «attaccato» da un gruppo di autonomi, circa quattrocento, di cui alcuni, secondo le testimonianze dei poliziotti, armati di spranghe e bastoni. I giovani missini hanno risposto alla provocazione e gli scontri sono stati violentissimi. Le poche camionette della «Celere» che seguivano il corteo sono prontamente intervenute lanciando l'allarme alla centrale operativa. Nonostante i rinforzi ci sono voluti però quasi due ore per far tornare la calma nella zona.

Alla fine, i giovani di «Fare Fronte» e del Fuan hanno tenuto la loro assemblea sulla situazione internazionale, manifestando consensi per la linea adottata dal governo italiano di equidistanza dall'intervento americano e dall'«espansionismo sovietico». Anche gli autonomi hanno portato fino alla fine la loro assemblea.

Il sospetto degli inquirenti è che, avendo saputo del corteo missino, annunciato sin dai giorni scorsi, gli autonomi che non avevano chiesto alcun permesso di manifestare si siano spontaneamente concentrati nella facoltà di Biologia per mettere in atto un'azione di disturbo.

La decisione del preside della facoltà di Economia e Commercio di concedere un'aula a «Fare Fronte» è stata criticata dalla Fgci romana, secondo la quale ciò «*ha contribuito a determinare un clima di tensione nella città universitaria*». In serata, il Fuan ha rilevato che, ora, «*nessuno può più concedere la riconquista di spazi fisici e politici del Fuan nell'ateneo di Roma*». Gli studenti di «Fare Fronte» affermano che «*una provocazione di uno sparuto gruppo di estremisti non ha impedito lo svolgimento dell'assemblea*». «Onda rossa», la radio più vicina all'area autonoma, ha stigmatizzato la manifestazione di «Fare Fronte» affermando che essa aveva «contenuti provocatori».

In difesa delle costruzioni illegittime

Gli abusivi della Sicilia preparano proprie liste per le elezioni regionali

AGRIGENTO — I costruttori abusivi siciliani annunciano che alle prossime elezioni del 22 e 23 giugno per il rinnovo dell'Assemblea regionale presenteranno liste autonome nelle circoscrizioni di Palermo, Agrigento, Siracusa e Ragusa. «Se tutto andrà bene — ha precisato Francesco Farruggia, uno degli abusivi più irriducibili ed uno degli ispiratori della singolare decisione — *liste saranno presentate anche nelle altre cinque province. Abbiamo avviato contatti*».

Il contrassegno elettorale è stato già disegnato: immagine della Sicilia, un triangolo irregolare, con sovrimpresse una casa. Indubbiamente un simbolo ad effetto, che riassume senza possibilità di dubbio la tematica degli abusivi siciliani. «Cercheremo di *formare liste il più possibile aperte e rappresentative* — ha affermato ancora Farruggia — *con esponenti delle varie categorie e componenti sociali, per esempio dall'ingegnere al manovale o al carpentiere*». E' stato stabilito che ad essere ammessi come candidati nelle liste saranno comunque soprattutto i costruttori abusivi.

Le quattro province dove si intende presentare le liste sono le più interessate al fenomeno dell'abusivismo e le più attive nelle recenti proteste con sommosse e blocchi stradali e ferroviari, quando quasi tutta l'Isola fu tenuta in scacco per una settimana. Nell'Agrigentino si registrarono i più gravi incidenti: a Favara (migliaia di vani costruiti senza licenza), Naro e Raffadali. A Favara 24 persone furono arrestate e sei di esse accusate di tentativo di omicidio per avere cercato di travolgere alcuni ufficiali dell'ordine. Ad Agrigento, tumulti e blocchi avvennero nella Valle dei Templi, dove da anni il Soprintendente alle Antichità Ernesto De Miro conduce una battaglia contro gli speculatori.

a. r.

Mons. Poggi nuovo nunzio apostolico in Italia

CITTA' DEL VATICANO — Il nuovo «ambasciatore» del Papa in Italia è mons. Luigi Poggi, uno dei più noti diplomatici della Santa Sede, succede a mons. Romolo Carboni, arcivescovo titolare di Sidone, nunzio in Italia dal 1969. Mons. Carboni, che compirà 75 anni il 9 maggio prossimo, ha rinunciato all'incarico per limiti di età, secondo le disposizioni impartite da Paolo VI, nella sua riforma della Curia.

Mons. Luigi Poggi, nato a Piacenza il 25 novembre del 1917, è arcivescovo dal 3 aprile 1968. La sua attività si è sempre svolta all'interno della diplomazia vaticana: dapprima come delegato apostolico in Africa Centrale (dal 1965 al '69), successivamente come nunzio a Lima, in Perù (dal 1969 al '73).

Dal 1973 è nunzio apostolico «con incarichi speciali» presso il Consiglio per gli *Affari* pubblici della Chiesa. In tale veste ha mantenuto, per oltre un decennio, continui e proficui contatti con vescovi e governanti di Paesi dell'Est europeo: Stati con i quali la Chiesa non ha relazioni diplomatiche ufficiali.

Dal 1978 ricopre anche un incarico più specifico, come capo della delegazione della Santa Sede per i contatti permanenti di lavoro con il governo della Polonia. Al suo posto — quale nunzio apostolico con incarichi speciali e capo di tale delegazione — il Papa ha ora nominato mons. Francesco Colasuonno.

Milano, una casalinga che ha bevuto il vino della «Odore»

Ha perso la vista per il metanolo chiede i danni al supermercato

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Una denuncia per risarcimento danni contro il supermercato Esselunga è stata presentata ieri in tribunale da Alessandrina Antonietti, la quale, dopo avere acquistato barbera «Odore» in quell'emporio ed essere stata in coma all'ospedale, è rimasta cieca a causa delle lesioni provocate dall'alcol metilico contenuto in quel vino.

Nella citazione, Alessandrina Antonietti, 60 anni, casalinga, tuttora ricoverata al San Carlo, riferisce che già un paio di settimane prima del giorno in cui si sentì male (5 marzo) aveva restituito al supermercato un altro bottiglione del medesimo vino, spiegando che «puzzava».

In quell'occasione, continua l'esposto, uno dei responsabili del negozio aveva verificato personalmente la sua impressione, e poi l'aveva invitata a cambiare il bottiglione con un altro della stessa ditta.

La prima udienza è stata fissata per il 20 giugno al tribunale di Milano.

E' la prima causa civile — alla quale è presumibile ne seguiranno altre — nell'ambito dell'istruttoria, finora riguardante responsabilità penali, sul vino sofisticato.

Incominciata poco più di un mese fa, la vicenda ha registrato una ventina di morti e decine di persone ricoverate in ospedale per lesioni più o meno gravi. La «centrale» dello smistamento di alcol metilico è stata individuata nella Bassa Padana. A carico dei presunti responsabili l'accusa contestata è stata di recente elevata ad omicidio volontario, sia pure con qualche attenuante riguardo al dolo e alle conseguenze non volute dell'atto criminoso.

Le persone arrestate sono, complessivamente, almeno 15, in diverse regioni. L'inchiesta, intanto, prosegue sia presso la magistratura cremonese, che è stata la prima ad avviarla, sia in altre città i cui giudici a volte rimettono a Milano i risultati delle loro indagini ed altre volte invece preferiscono continuare ad agire autonomamente.

Ordinanza del ministero della Sanità

Altri 13 vini sospetti

ROMA — Due «supplementi» alla lista dei vini sotto inchiesta per alcol metilico. Sulla «Gazzetta Ufficiale» ieri in edicola (la n. 90, datata 16 aprile) è stato pubblicato un aggiornamento delle ditte vinicole per le quali campioni di vino hanno presentato un contenuto di metanolo superiore al consentito.

Viene vietata la commercializzazione dei seguenti vini:

Giacchero Aldo di Marsaseo (Alessandria);

Olmo Claudio di Genova-Belzaneto;

Cantine Taxiarco di Genova;

Severi Emilio di Sava (Taranto);

ditta Ralsero Severino di Monta d'Alba (Cuneo).

In seguito infine il ministro Degan ha firmato una nuova ordinanza con la quale vengono inclusi nell'elenco della tabella «b» (riguardante le ditte i cui campioni hanno evidenziato un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge) le seguenti ditte:

Cantine S. Quirico di Orsara Bormida (Alessandria); ditta Succio Elio di Agliano (Asti); Cantina Repetto Edoardo di Parodi Ligure (località La Croce, Alessandria); Cantine Certe Marnie s.r.l. di Villanova d'Asti (Asti); Cantina Mazzarello Nicola di Mornese (Alessandria); Azienda agricola Tamino di B. Batti Stotto, Portoferraio, Isola d'Elba; ditta Vedovato Dante di Fossalta di Trebaseleghe (Padova); ditta Fra.Bi s.r.l. di Castagnole Lanze (Alessandria).

(Segue da pagina 5)

La nostra amministrazione mamma ci ha lasciati

Rosa Dilda ved. Conteri

L'annunciano addolorati i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 22, ore 8,30 parrocchia Assedango.
— Torino, 18 aprile 1986.

Le famiglie Tavarino e Rosa sono affettuosamente vicine

L'attentato di Postal accolto con indifferenza dalla maggioranza della popolazione

Alto Adige, oltranzismo fuori moda

Secondo Andreotti, però, c'è qualcuno che vuol creare confusione - «Per togliere pretesti bisogna concludere la vertenza sullo statuto di autonomia» - Degradati e sospesi dal Corpo i due Schützen che contestarono Magnago

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Clima pesante in Alto Adige, dopo l'attentato di Postal. La bomba che ha devastato l'ufficio postale del piccolo paese presso Merano, poche ore prima che passasse il Presidente Cossiga, potrebbe avere l'effetto di rimandare indietro nel tempo la provincia di Bolzano.

Il ministro degli Esteri, Andreotti, comunque, trova conforto nella reazione degli altoatesini. Andreotti, che s'è trattenuto a Merano per il Convegno di studi ciceroniani, ha detto: «*Mi sembra che questo attentato sia stato accolto con molta indifferenza dalla popolazione locale. Certo, c'è l'interesse da parte di qualcuno a creare confusione. Bisogna dunque arrivare presto alla conclusione della vertenza, per togliere pretesti. I lavori di accordo sono pronti: credo che non ci voglia ancora molto tempo per renderli esecutivi*».

Il ministro, secondo il quale la decisione potrà «*contentare al 50 per cento, come tutte le cose che devono essere frutto di un equilibrio e di una mediazione*», ha parlato anche dell'Austria, partner dei sudtirolesi nella questione altoatesina, alla quale la Südtiroler Volkspartei ha chiesto di recente un intervento per sbloccare la situazione in provincia di Bolzano, per quanto riguarda le ultime norme di attuazione dello statuto di autonomia. «*I nostri rapporti con l'Austria — ha sottolineato Andreotti — sono ottimi. E in questo momento abbiamo contatti per una collaborazione sempre più stretta*».

Ma in Alto Adige le tensioni non si smorzano. Nel mezzo della bufera c'è di nuovo Silvius Magnago, ancora scosso dalla rumorosa contestazione di un gruppo di Schützen al congresso della Volkspartei. Il leader della Svp è diventato «bersaglio» dell'estremismo sudtirolese, dopo tanti anni spesi nell'opera di costruzione del «pacchetto» per l'autonomia, nella conduzione di una politica di moderata rivendicazione.

Per la prima volta, Magnago ha conosciuto l'umiliazione di una dimostrazione di violenza contro la sua persona, accompagnata da quell'insulto tracciato sul muro dell'ufficio postale preso d'assalto. Di elementi per l'identificazione degli autori dell'attentato, finora non ce ne sono. Ma non è difficile immaginare la provenienza di quei dinamitardi: il gruppo, ristretto ma sempre insidioso, di portatori di un nazionalismo che accantonamente prospetta l'autodeterminazione dei sudtirolesi come unica soluzione dei problemi dell'Alto Adige.

Se queste ventate che soffiano dall'estrema destra allarmano la grande maggioranza degli aderenti alla Volkspartei, naturalmente seminano inquietudini anche negli altoatesini di lingua italiana. Cresce il timore che certe spinte creino qui e là altre occasioni di attacco a quella pacifica convivenza che si sta affannosamente ricercando in provincia di Bolzano. «*Pare che vivere qui sia sempre più difficile*», commenta un italiano che risiede in Alto Adige da molto tempo. «*Eppure — aggiunge — una soluzione si dovrà trovare*». Ma impensierisconno scritte come quella apparsa l'altro ieri in un paese del Meranese: «*Welsche weg*», «*Italiani via*». Il commissario del governo di Bolzano, Mario Usai, non ritiene comunque che l'attentato di Postal sia stato compiuto esclusivamente in previsione del passaggio di Cossiga. «*Tanto più — dice — che non era noto il percorso che il capo dello Stato avrebbe compiuto*».

Nell'Alto Adige scossa da questa ripresa di violenza, i controlli sono intensi. «*Misure — precisa il commissario del governo — sono in atto già da prima che scoppiasse quell'ordigno: si tratta di una normale prevenzione a largo raggio, che impegna tutte le forze dell'ordine*».

Di fronte al rinnovati attacchi dell'oltranzismo sudtirolese, c'è anche la barriera formata dalle prese di posizione di tanta gente, dei rappresentanti politici. Il senatore bolzanino Andrea Mascagni, comunista, ha rivolto un'interpellanza al presidente del Consiglio Craxi, osservando che «*questi atti gravissimi si inquadrano in un contesto di preoccupante deterioramento della situazione in Alto Adige, che vede tra l'altro il riemergere di pericolose attivazioni di marca neofascista*». E la giunta comunale di Postal, composta da svp, pci e psi, condanna «*il vile attentato e le vergognose scritte provocatorie, ravvisando in ciò un ulteriore tentativo di voler a tutti i costi, sul piano della violenza, perpetuare un clima di divisione e di ostilità, ripudiato dalla popolazione*».

Intanto, s'è conclusa come si prevedeva la vicenda degli Schützen che contestarono Magnago: il direttivo della lega degli Schützen ha degradato e sospeso per cinque anni Peter Plock, comandante la compagnia di Merano, degradato e sospeso per tre anni Wolfram Klotz, capo dei «tiratori» di Walten in Val Passiria. Forse questa decisione crea altri turbamenti in seno alla «milizia» sudtirolese. Ma il direttivo non aveva altra scelta che quella di mettere in disparte i protagonisti di pericolose provocazioni.

Giuliano Marchesini

Stato civile di Torino

14 APRILE 1986

NATI — Rossella Federica; Di Gennaro Pasquale; Gentile Alessio; Biagi Davide; Maccarello Angelo; Tassoni Noemi; Russo Alessia; Esposito Marco; Dentici Daniela; Pezzinotti Laura; Renzel Giorgio; Di Iello Stefania; Scollato Manuela; Costantigue Alessandro; Gangi Vincenzo; Di Tullo Luca; Lucci Daniel; Ferrari Stefano; Ferenna Vittorio Alberto; Lo Verde Loredana; Giarratti Selina; Calabrese Paola; Nadeer Enrico; Nadeer Alessandra; Dell'Uni Elisa; Reynaud Federico; Bruno Giancarlo; Licciardello Giuseppe; Lella Cristina; Cocco Fabrizio; Sordillo Lisa; Villone Rocco; Morrone Daniele; Carboso Graziano; Matrone Valentina; Paolasso Francesca; Ciapello Viviana.

MORTI — Martinelli Giacomo, di anni 59, nato a Cuorgnè, mecc., abitante in c.so Palermo 32; Pastrovicchio Carolina, a. 84, Valle d'Istria, pens., v.le Marconi 17; Milla Concetta v. Serdoli, a. 77, Montemesola, pens., v. Massena 5; Adda Grazia, a. 89, Campo Felice Ottavia, pens., v. Assarotti 17; Valetto Gianfranco, a. 45, Biella, pens., v. Artemisio 16; Bassi Liberta v. Stochino, a. 78, Piemonte, pens., str. Valsalice 309; Francone Luigia v. Candellone, a. 91, Varese, pens., v. Palmieri 23; Pellerino Giovanni, a. 77, Torino, pens., v. Massini 17; Peluso Savino, a. 50, Cancos di Puglia, op., v. Borgomanero 34; Nalia Teresa v. Baiotto, a. 68, Cisterna d'Asti, pens. c.so Belgio/capoli 30/A.

Decessi in ospedale: Topi Pasqua v. Gambarelli, a. 81, Asti, pens.; Celsa Maria in Carissina, a. 77, Carlentiglia, pens.; Rosso Guido Giovanni, a. 69, Mercenasco, pens.; Quazzolo Mario Luigi, a. 68, Brichersasio, rag.; Terzaki Ernesto, a. 62, Cossano, artista lirico; Abondio Margherita v. Perza, a. 82, Nole, pens.; Gabbadini Elvia v. Rocchetti, a. 63, Luciana, pens.; Laporta Ida in Carocciolo, a. 64, Dragone, pens.; Lambardo Giovanni, a. 86, Pianezza, pens.; Amanio Grazia v. Fassino, a. 84, Santo, pens.; Bolognese Secondo, a. 73, Casal Guglielmo, pens.; Pessini Clementina, a. 88, Torino, pens.; Franchetto Bernino, a. 90, Ganzero, guardia giurata; De Bellis Mario, a. 91, Socico, pens.; Mossalongo Assia in Cucconi, a. 59, Tonno, cas.; Rosolo Emilio, a. 82, Torino, ass.; Terranova Paolo, a. 47, Alvia, pens.; Andeo Francesca v. Zarilli, a. 84, Trapani, pens.; Cravetto Angela v. Tesalone, a. 89, Savigliano, pens.; Inglebert Francesco, a. 90, Tunisi, op.; Leone Maria v. Gjacomasso, a. 80, Nanzola, pens.; Pompeo Aldo, a. 82, Cavour, pens.

Nati 20 - Morti 32

17 APRILE 1986

NATI — Lolalla Emanuela; Gamella Vincenzo Paolo; Bellotino Elvira; Marcellaretto Nicola.

MORTI — Brogardo maria v. Vergnano; di anni 83, nata a Baldissero, pens., abitante in v. Camerlana 22; Bastida Annalia ved. Olivero, a. 88, Torino, pens., v. Connolenzella 4; Rasa Luigia ved. Facta, a. 86, Garassia, pens., v. Villa della Regina 21; Gabrielli Pietro Domenico v. Ceruna, a. 92, Muzzano, pens.; v. Cassini 14; Bertarelli Giuseppe, a. 82, Torino, pens., v. Sarpi 82; Oada Settimio, a. 72, Cariana, pens., c.so Lt. Socistica 248; Peciano Rosetti, a. 82, Ricongio, pens., v. Madama Cristina 114; Bessa Vincenzo, a. 90, Villafiori, pens., v. A. di Borgaro 111; Viasa Mario, a. 70, Torino, pens., c.so Peschiera 186; Alessio Maddalena, a. 91, Santo Stefano, pens., v. P. Felonia di Savoia 2/11; Bessi Giacinta, a. 89, Torino, pens., c.so De Gasperi 46; Berardi Mario, a. 82, Vicone, pens., v. P. Tommaso 49.

Decessi in ospedale: Regina Teresa v. Minasso, a. 83, Govone, pens.; Ros Elda Gina in Faure-Rolland, a. 58, Pinerolo, pens.; Bongiovanni Emilia, a. 91, Castiglione Tinella, pens.; Aotta Grosso Germano, a. 84, Caluso, cavaliere di merito; Sarsi Silvano, a. 28, Lanzo; Gastaldo Sante in memoria, a. 90, Modica, pens.; Pussodou Ermenegildo, a. 83, Bimasa, pens.; Pivarro Giorgia, a. 30, Monstovi, bidello; Antte Rosa, a. 77, Pisbesi, pens.; Maiocchi Arsenio, a. 80, Alba, pens.; Lanzalone Nicola, a. 10, Casaria, scolaro; Rocchietti Maria, a. 82, Vio, pens.; Cabilla Carmela, a. 50, Sitanus, religiosa; Pessarella Lucrezia, a. 70, Corato, pens.; Bolbiglia Maria Giuditta, a. 79, Marina di Giojosa Jonica, pens.; Martino Orsola ved. Passarini, a. 78, Alessandria, pens.; Gallino Giovanni, a. 82, Lucaria, pens.; Vasso Cassina v. Sala, a. 86, Alcenico, pens.; Rossi Teresa v. Genta, a. 71, Consiglio d'Asti, pens.; Travagli Tomaso, a. 80, Occhiobello, pens.; Vezzoso Francesco, a. 63, Sarpenassino, pens.; Mosturo Giacomo, a. 79, Sanusso, pens.

Nati 4 - Morti 34

(Segue da pagina 15)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Moretti
anziano Sip

La ricordano con tanto amore Marisa, Ugo con Adriana e l'adorato Alessandro. Funerali domani ore 10,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

Si unisconо al dolore della famiglia Morelli
famiglia Bonglio
famiglia Calvi
famiglia Franco Bosco
famiglia Carlo Bosco
famiglia Deodato
famiglia Stuteviglie
famiglia Giovanni Ferraro
famiglia Della Flora
Valeri Oliviero

La famiglia Litargioli è affettuosamente vicina a Marina e Ugo per la perdita del caro papà.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Rivarolo
ragioniere commerciale di Cigliano

L'annunciano la moglie, le figlie, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 20 alle ore 15.
— Cigliano, 19 aprile 1986.

Il Sindaco, l'Amministrazione e i Dipendenti del Comune di Cigliano partecipano al grave lutto famiglia per l'improvvisa e inaspettata scomparsa del signor

Roberto Rivarolo
Segretario capo del Comune per quasi vent'anni valente collaboratore
— Cigliano, 19 aprile 1986.

Crollegnanerie è mancato ai suoi cari

Angelo Garino
(Gilin Masera)
anni 76

L'annunciano la moglie Maria Crosetto; i figli Margherita con Lorenzo, Giuseppe con Anna, Liliana con Alessandro e nipotine lontane, sorella Elvira, congiunti, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente, ore 15, dall'abitazione, via San Francesco al Campo 129. Un ringraziamento particolare al dottor La Mura, Anzidei per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 18 aprile 1986.

Gina e Piero Perino piangono e partecipano e affezionatissimo segretario ANGELO.

E' mancata

Cristina Vercelli
ved. Fasciolo

La annunciano figlia, genero, nipoti, pronipote. Funerali 21 aprile h. 10 parrocchia S. Paolo via Benna. Si ringrazia divenire medici e personale Villa Papa Giovanni.
— Torino, 20 aprile 1986.

I compagni Pucciarelli, Pomaro, Candiani, Eliana, Raimondo, Bernardo, Lisanti, Leggero, Ferro, Liburdi, Biga, Ferraro, Gandolfo, Giancarlo, Prato, Bandratto, Campagnano, Rino, Pradeppo, Magnoso, Favro, Gandolfo, Stefano, Colaianni, Magliocchi, Bertasso, De Paris, Berto, Barbero, Rosa, Valentin, Camilla, Pellattiero, Bandolero partecipano al dolore di Angelo Vico e figli per la scomparsa della signora

Luciana Marchisio in Vico
— Torino, 20 aprile 1986.

E' mancata ai suoi cari

Cristina Piana
nata Roggero
anni 82

L'annunciano addolorati i figli Bartolomeo con Enea, Bice, nipoti e pronipoti. Funerale lunedì in Villa Grazia San Carlo Canavese lunedì 21 ore 15, indi la cara salma verrà tumulata in San Martino Canavese.
— Torino, 20 aprile 1986.

Inse Regge, Marisa, fuiti si uniscono al vivere dolore per la scomparsa della cara NONNETTA.

I nipoti Piana e famiglie di Cirié condividono il grande dolore.

I nipoti Mario, Piero, Sergio, Raoul e famiglie si uniscono al dolore.

E' mancato

Luigi Mario Stra
ragazzo del '900

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, il figlio Giuseppe con la moglie Caterina, la figliocciа Carla con Renato. Funerali lunedì ore 15,30 nella cappella del cimitero Generale, provenienza da Bruino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Maria Fornaris
in Gianotti
di anni 91

Danno il triste annuncio il marito Piero e nipoti. Funerali martedì ore 8,30 cappella Maurriano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

Ego sum resurrectio et vita

Ha concluso la sua esemplare esistenza terrena

Maria Antonietta Pettorelli

Orsi per l'amore che ha loro sempre donato, le annunciano angosciati e funerali avranno la mamma, la sorella Ada e Annamaria, gli adorati nipoti Massimo e Federica, il cognato Stello Albertini e parenti tutti. Un grazie particolare all'amica di sempre Rita Prelio. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Borgaretto.
— Torino, 18 aprile 1986.

Massimo e Gigia non dimenticheranno mai la loro dolcissima zia Ella.

Condoglianze ad Ingalilini, Amministratore e Custode di corso Galileo Ferraris 101 partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Pettorelli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Massobrio
in Fracchia

L'annunciano: marito, figli, nuore, nipoti, sorella, fratello, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali domani ore 15,30 nella parrocchia di Orgiile (Al) partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

E' mancata

Carolina Fornarelo
ved. Bertolino

La partecipano i figli Sergio e Giancarlo, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 ce. c. Crocetta 56. La presente è ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

E' mancato

Giuseppe Desiderato

Ad unanimi lo annunciano la moglie Olga Maletto, i figli Maria Grazia, Pierre con Paola Vassallo e il piccolo Riccardo e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè lunedì 21 c. m. ore 15,30.
— Cuorgnè, 18 aprile 1986.

Partecipano al dolore della famiglia Desiderato
Lino, Renata ed Elena Vassallo
Fernanda e Luciano Mondone
la famiglia Maletto, Carbonatto, Mondone
— Cuorgnè, 19 aprile 1986.

Tempo-Comunità è mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Quinqua
vedova Turino

Ne danno il triste annuncio i figli Giancarlo con Carla e Mauro, Marisa con Olga e Daniela, parenti tutti. Funerali martedì 22 c. ore 14,30 parrocchia Santa Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

Riuniti intorno alla salma di Te vivrai e con sorriso generoso confermerai.

Ci ha lasciati

Amalia Regis ved. Lupis

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora e il nipote. Un particolare e doveroso ringraziamento ai cari, Fassero, alla signora Caterina, alla signora Da Valle e alla signora Ferraro per la costante assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Geremia Zanantoni
Cavaliere della Repubblica

Con infinito dolore lo annunciano la sorella Assunta, cognato Raffaele, i nipoti Luigi con Elena, Riccardo con Flavia, Ludgarde con Lukas, Silvia e Barbara, Maurizio e parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 10,15 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 18 aprile 1986.

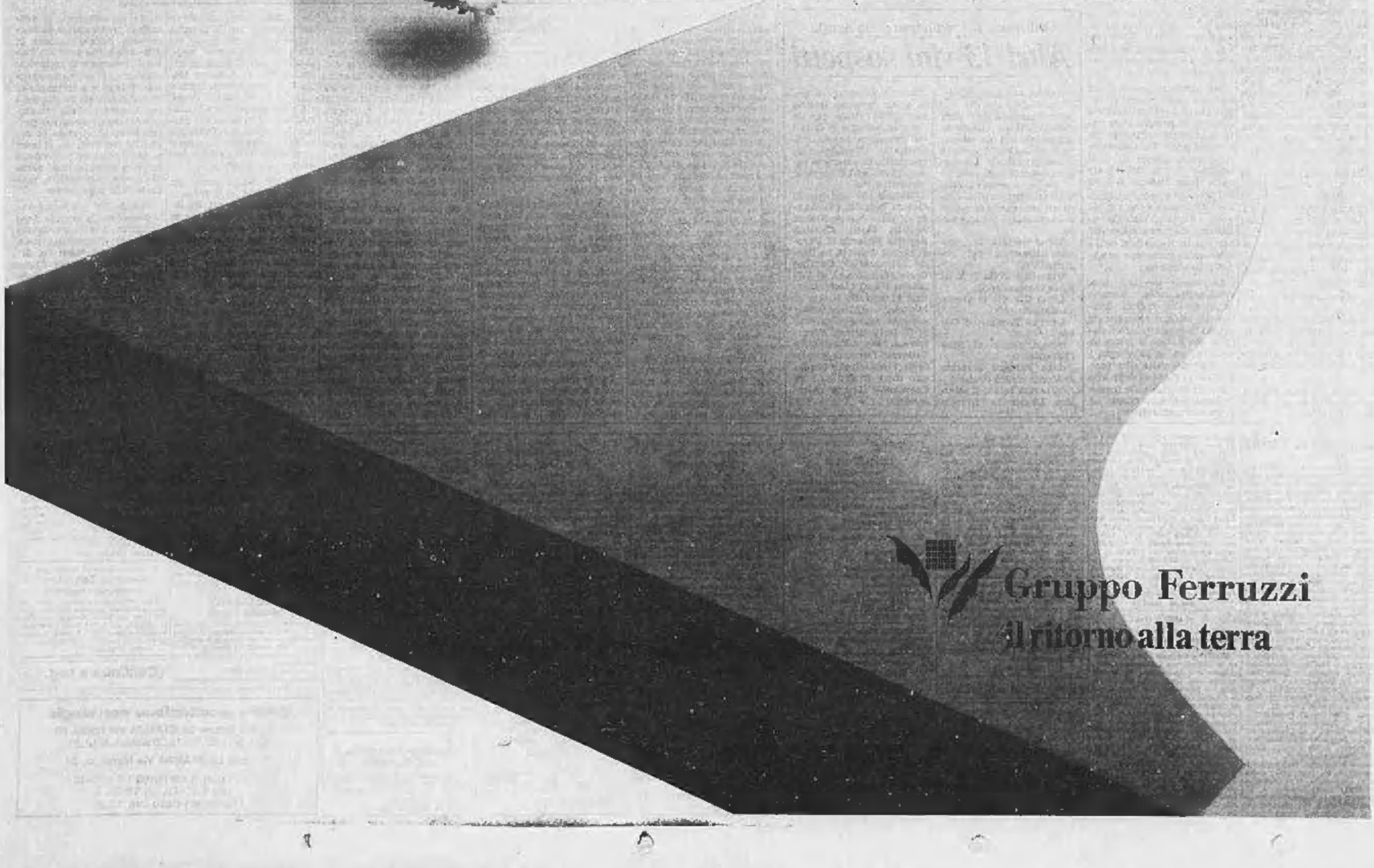
(Continua a pag. 15)

Orario accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

VLADIMIR HOROWITZ
torna a suonare nella sua terra.

Mosca, 20 aprile 1986.
Eurovisione in diretta RAI UNO ore 14,05.

LA TERRA È MUSICA



Gruppo Ferruzzi
il ritorno alla terra

E' polemica tra studiosi del diritto, politici e magistrati

Gli eccessi del pentitismo

Martinazzoli si è detto favorevole a sconti di pena anche per i criminali comuni - Il prof. Cordero: «Ricordiamo le aberrazioni dei processi agli untori» - Replica Beria d'Argentine: «Gli untori erano frutto di fantasia morbosa, terroristi e mafiosi esistono» - I giudici Falcone, Vigna e Marzachi: «Servono alla giustizia»

«Il magistrato interpreti i cambiamenti della società»

VERONA — «*Il giudice ha il compito primario di fare rispettare la legalità costituzionale e nello stesso tempo deve interpretare il singolo caso alla luce delle trasformazioni sociali*». Lo ha dichiarato ieri a Verona Maurizio De Acutis, vice direttore dell'Istituto Gramsci del Veneto, concludendo il convegno indetto dall'Istituto e da «Magistratura democratica» sul tema: «*Il ruolo del giudice tra garanzia e promozione dei diritti*».

«*La legge è sempre più contratto, mediazione, che il giudice affronta quando deve decidere per una sentenza* — ha aggiunto De Acutis».

Il convegno veronese, che è stato introdotto dal magistrato Vittorio Borraccetti e dal direttore del Centro studi per la riforma dello Stato, Giuseppe Cotturri, ha affrontato tra l'altro la conflittualità crescente fra giurisdizioni e potere politico e gli attacchi all'indipendenza, la pienezza nelle sue varie forme.

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Prende corpo la polemica tra teorici del diritto, politici e magistrati che conducono le iniziative contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Ne costituisce un esempio rilevante questo convegno sulla «Legislazione premiale» organizzato dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale diretto da Beria d'Argentine e indetto in memoria del giurista Pietro Nuvolone, la cui figura è stata rievocata dal giudice costituzionale Giovanni Conso.

Venerdì sera, all'inaugurazione dei lavori, il ministro della Giustizia Martinazzoli aveva detto di essere favorevole all'introduzione di norme che prevedano una riduzione di pena a favore dei criminali comuni pentiti. «*Norme* — aveva precisato — *che non diano il senso dell'emergenza*». Ieri uno studioso della procedura penale sensibile e attento alla prospettiva storica qual è Franco Cordero ha lanciato la sua provocazione intellettuale. Di fronte all'idea di favorire ulteriormente il pentimento con sconti di pena, egli ha rievocato le immagini dei processi seicenteschi agli untori per mettere in guardia contro le aberrazioni che potrebbero derivare dalla pratica disinvolta del cosiddetto ravvedimento.

Ma subito Beria d'Argentine gli ha ricordato che «*gli untori erano frutto di fantasia morbosa, mentre terroristi, mafiosi e camorristi costituiscono una tragica realtà*». E magistrati come Giovanni Falcone, Francesco Marzachi, Pierluigi Vigna sono intervenuti per precisare che l'invito a collaborare rivolto all'imputato non è un fattore di inquisizione, ma un elemento che permette di razionalizzare l'attività processuale.

La «provocazione» di Cordero ha rappresentato la presa di posizione più vigorosa contro i possibili effetti negativi del pentitismo, ma anche se in forma meno apertamente polemica, hanno preso le distanze dalla legislazione premiale studiosi come Tullio Padovani, ordinario di procedura penale a Pisa, e comunque hanno invitato alla prudenza esperti come il prof. Dian Domenico Pisapia. Una delle idee sottese agli interventi è stata che in fondo lo Stato premiando chi rende certe dichiarazioni dimostra la sua inefficienza e che in ogni caso si opera un capovolgimento di valori: non è più il processo che serve ad applicare il diritto penale, ma è il diritto penale che si assoggetta alle esigenze di carattere procedurale.

Non che gli inquirenti abbiano rifiutato l'invito di Pisapia alla moderazione, tutt'altro, ma hanno ricordato che i pentiti hanno dato un contributo molto importante alla lotta contro il terrorismo: lo stesso contributo possono fornirlo contro la criminalità organizzata.

Dice Falcone, giudice istruttore del maxiprocesso di Palermo: «*Occorre realismo. Dobbiamo prescindere dalle motivazioni che inducono il mafioso a parlare e disciplinare la collaborazione, come avviene in molti Paesi occidentali. Le storture derivano proprio dall'assenza di una regolamentazione*». Afferma Vigna: «*La dichiarazione del pentito serve per dare razionalità ad un complesso di elementi già acquisiti dal magistrato. Nei processi contro la criminalità organizzata esso diventa un elemento essenziale. Bisogna favorirla sia garantendo la sicurezza dell'imputato e dei suoi familiari, sia applicando al pentito un'attenuante generale che non è certamente il premio di una delazione*». E Francesco Marzachi, procuratore aggiunto a Torino: «*Questo è il punto. Noi non abbiamo mai chiesto di estendere alla criminalità organizzata la legislazione premiale prevista per il terrorismo, ma di garantire la sicurezza dell'imputato e di convogliare il suo trattamento nell'ambito del codice penale con la previsione di un'attenuante*».

Se per quanto riguarda l'intervento nei confronti dei terroristi internazionali catturati in Italia i punti di vista dei magistrati non appaiono concordi (Ferdinando Imposimato dichiara, suscitando qualche riserva, di essere favorevole a forme di trattativa), per quanto riguarda la lotta alla criminalità organizzata c'è consenso unanime. «*Bisogna dare un segnale* — dice Falcone — *e questo segnale è costituito dall'introduzione dell'attenuante*».

Introduzione sollecitata anche, come abbiamo detto, da Martinazzoli. Il pentimento, ha rilevato il ministro, non l'ha inventato nessuno: è un fenomeno di cui bisogna prendere atto sfruttandone le potenzialità.

Secondo il ministro l'attenuante generale è soltanto uno dei mezzi. Un altro utile strumento potrebbe essere costituito dall'anticipazione del nuovo modello di processo penale che affida al giudice istruttore in casi complessi un ruolo più imparziale di quello che svolge attualmente a stretto contatto col pubblico ministero. Ma sull'efficacia del futuro processo accusatorio nella lotta contro la grande criminalità non tutti i giudici condividono l'ottimismo di Martinazzoli.

Al convegno, intanto, è stato annunciato che è pronto per la discussione alla Camera il disegno di legge sui dissociati del terrorismo.

Clemente Granata

Nei supermercati

Il taccheggio l'anno scorso ha fatturato 252 miliardi

ROMA — L'Italia è uno dei Paesi europei dove si ruba meno nei supermercati e nei grandi magazzini. In testa alla classifica, con oltre 135 mila denunce l'anno, c'è l'Inghilterra, seguita da Germania, Belgio, Francia e Spagna. Questo non significa che per il nostro Paese il danno sia trascurabile: lo scorso anno infatti è stata raggiunta la cifra di 252 miliardi.

Questa perdita nei bilanci (la cifra è riferita a 781 grandi magazzini, 1941 supermercati e 31 ipermercati) è indicata con la voce «*differenze inventariali*» nelle quali vengono calcolate anche le perdite causate dalla deperibilità delle merci, ma si tratta di una parte minima.

Nel settore alimentare, su un giro di affari pari a 11.382 miliardi, la differenza inventariale è di 136 miliardi (1,2%), mentre nel settore non alimentare, dove il volume di affari è di 5367 miliardi, la perdita è di 115,9 miliardi che rappresenta il 2,2%.

Gli «007» dei grandi magazzini hanno anche tracciato un identikit e una statistica sui taccheggiatori. Donne giovani, tra i venti e i trent'anni, costituiscono il 48% mentre la fetta maggiore è rappresentata dagli studenti (il 50%).

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di sottoscrizione di quote dei Fondi Primegest. Gli unici documenti ufficiali per l'acquisizione delle quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 6 ottobre 1984, la pubblicazione regolarmente depositati presso l'Archivio Prefettizio di Milano ai n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.

A TORINO - via Tenivelli 1
Tel. 011 745.875
è stato aperto un nuovo ufficio della

PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

La PRIMECONSULT distribuisce le quote dei Fondi Comuni di Investimento Primegest:

• PRIMECASH • PRIMEREND
• PRIMECAPITAL

I Consulenti Finanziari sono a disposizione dei risparmiatori per fornire informazioni dettagliate sulle diverse caratteristiche delle singole forme di investimento e sulle

• GESTIONI PERSONALIZZATE

AGENZIA GENERALE DEL PIEMONTE - Corso Vinzaglio 9 - Tel. 011 533.059
UFFICI CONSULENTI - Corso G. Ferraris 55 - Tel. 011 544.607
UFFICI CONSULENTI - Corso Duca degli Abruzzi 50 - Tel. 011 599.227

Avvertenze: L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e sostanziale. L'effettuazione di pubblicazioni dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità degli investimenti proposti e sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Il volo del torero

Siviglia. Il torero Emilio Munoz non è stato fortunato. Durante la corrida ha sbagliato l'esecuzione di un «muneco» ed è stato sollevato in aria dalle corna del toro. E' rimasto seriamente ferito

Palermo, la Corte chiede all'Fbi il testo dell'accordo con i pentiti

Buscetta e Contorno pagati in Usa 100 milioni l'anno più l'alloggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno, i due grandi pentiti della mafia, che al maxiprocesso di Palermo hanno tenuto banco nelle ultime udienze, confermando le accuse alle cosche, negli Stati Uniti, a quanto pare, percepiscono uno «stipendio» di 50 mila dollari l'anno, circa 100 milioni di lire. Hanno anche diritto ad un alloggio e alla protezione da parte della polizia.

Dopo aver deposto nell'aula-bunker, dove il dibattimento è stato rinviato al 5 maggio perché alcuni imputati dovranno presenziare a Firenze al processo d'appello per un traffico di droga, Buscetta e Contorno sono stati rimandati a New York. Martedì è partito Don Masino, altrimenti noto come il «boss dei due mondi», ultimata la sua deposizione. Contorno ha lasciato Palermo venerdì scorso. Inutile dire che, per entrambi i trasferimenti, c'è stata una massiccia mobilitazione di agenti dei servizi di sicurezza italiani e dell'Fbi.

Accogliendo un'istanza della difesa, la Corte d'assise ha comunque deciso di acquisire agli atti del processo (400 mila pagine, 9500 circa per la sola ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio di 475 imputati, poi scesi, per morti e stralcio, a 467) il testo dell'accordo tra Buscetta e Contorno e le autorità federali statunitensi, in particolare l'Attorney generale di New York.

Nel protocollo d'intesa, è precisato il compenso per i due pentiti o, se si preferisce chiamarli così, dissociati che, come avevano fatto durante l'istruttoria, interrogati in aula, hanno sostenuto di avere abbandonato Cosa Nostra perché è diventata troppo violenta.

Negli Usa, entrambi continueranno a deporre come testi d'accusa nel processo alla «pizza connection», una vasta rete di trafficanti di droga che agiva dietro il paravento di alcune pizzerie a New York e nel New Jersey. Nessuno, al momento, esclude che Buscetta e Contorno, in altre fasi del grande processo di Palermo, possano tornare nell'aula-bunker.

Il p.m. Domenico Signorino, al riguardo, è esplicito: «*Rimangono tutti e due a disposizione della Corte d'assise*». Tra l'altro, la Corte non ha ancora sciolto la riserva sui confronti chiesti dai primi imputati interrogati, che vogliono ad ogni costo trovarsi faccia a faccia con don Masino. Stranamente nessuno invece ha sollecitato un confronto con Contorno. Può darsi che la Corte sciolga positivamente la riserva, ed allora Buscetta dovrà tornare a Palermo, sia pure per il periodo necessario ai confronti.

In particolare Luciano Liggio, l'ergastolano capo della sanguinaria cosca dei corleonesi, vuole essere messo a confronto con Buscetta, Don Masino un confronto, comunque, l'ha sostenuto, con Pippo Calò, il cassiere della mafia, preso a Roma nel 1984. I due non si sono risparmiati colpi bassi, trattandosi con reciproco disprezzo. Secondo Buscetta, fu Calò a consigliargli, dopo la sua fuga da Torino, di trasferirsi a Palermo, dove l'ex sindaco Vito Ciancimino era «nelle mani» dei corleonesi e di lì a poco sarebbero stati gestiti, sotto il controllo di Cosa Nostra, centinaia di miliardi per il risanamento dei quattro mandamenti della città.

Né Buscetta, né Contorno hanno riferito novità sconvolgenti. In linea di massima si sono limitati a confermare quel che avevano già detto al giudice istruttore Giovanni Falcone, nei loro lunghi racconti. La prima verifica dell'attendibilità dei due maggiori pentiti (se ne sono altri che verranno ascoltati successivamente, a parte uno, che, terrorizzati, hanno ritrattato) si è chiusa apparentemente in attivo per l'azienda pubblica e privata: Buscetta e Contorno sono sembrati convincenti e circostanziati. Contorno un po' più di Don Masino, se proprio si vuole stilare una graduatoria.

Michele Greco, chiamato il «papa», catturato dopo quattro anni di latitanza, il 7 marzo, afferma adegnato: «*Quei due io non li conosco*», rifiutandosi, ovviamente, a Buscetta e Contorno.

La prova offerta dai grandi pentiti ha soddisfatto il procuratore della Repubblica, Vincenzo Pajno: «*Il risultato è sotto gli occhi di tutti, senza bisogno di commenti* — ha detto —. *E proprio alla portata dell'opinione pubblica. La consistenza del processo si troverà sempre maggiore riscontro. Ora si passa alle circostanze probatorie che sono agli atti e che verranno fuori sin dalle prossime udienze, ad esempio con i risultati delle perizie balistiche*».

Antonio Ravida

La casa vinicola

CORTESE E.M.C. S.p.A. CANELLI

comunica

a commercianti e consumatori che tutti i vini in commercio sono

ASSOLUTAMENTE GENUINI

come risulta incontestabilmente dai certificati di analisi rilasciati dall'Istituto sperimentale dell'enologia del servizio repressioni frodi di Asti.

Napoli, nel mirino della Nco l'ex «vicerè» D'Amico

Lingua tagliata in una lettera la camorra avverte un pentito

NAPOLI — Appena ha aperto la lettera è stato colto da una crisi di nervi: dentro c'era una lingua mozzata. Pasquale D'Amico, 41 anni, ex «vicerè» della Nuova camorra organizzata, uno dei tanti pentiti che stanno facendo il giro dei tribunali di mezza Italia per confermare le accuse all'industria del crimine di Raffaele Cutolo, è stato soccorso nella cella del carcere dove è detenuto, a Benevento.

Sul pavimento gli agenti di custodia hanno raccolto una busta, un foglio e una lingua mozzata. «*Molto probabilmente si tratta di carne umana*», sostengono i medici convocati dalla Procura della Repubblica, che ha subito ordinato un esame istologico. Una macabra, inquivocabile minaccia, peraltro annunciata tre giorni fa con una telefonata anonima ad un quotidiano locale.

«*Abbiamo mandato a D'Amico la lingua di un suo caro amico*», aveva detto un uomo che parlava con forte inflessione dialettale. Più o meno le stesse parole sono state scritte sul foglio in cui è stata avvolta la lingua mozzata: «*Appartiene ad un tuo amico. La prossima volta ti invieremo quella di un tuo familiare. Sta attento, ti conviene ritrattare tutto ciò che hai detto ai giudici*».

Dal timbro sulla busta recapitata ieri mattina al carcere di Benevento, risulta che la lettera è stata spedita il 17 aprile da un ufficio postale poco distante dalla stazione ferroviaria di Caserta. Sia l'indirizzo sia il breve testo della lettera sono scritti a mano, caratteri a stampatello.

«*Tentare di individuare il mittente è un'impresa impossibile* — dicono i funzionari della questura di Benevento —, *quanto all'"avvertimento", su quella lingua appartiene a un uomo, non ci resterà che cercarne il corpo. Non ci risulta che negli ospedali della regione sia ricoverata una persona con una ferita così grave*».

Non a caso la camorra, decisa a far tacere il pentito, ha fatto esplicito riferimento ai familiari di D'Amico. L'ex vice di Cutolo — che tra l'altro indicò il cantante Franco Califano come un trafficante di cocaina — si è sempre detto terrorizzato dall'idea che qualcosa potesse accadere alla moglie o ai suoi tre figli.

Due anni fa i camorristi fecero esplodere una bomba proprio dinanzi all'ingresso della sua abitazione, a poche centinaia di metri dal carcere napoletano di Poggioreale. D'Amico protestò con le autorità per la mancata sorveglianza, e dopo pochi giorni riuscì ad evadere dalla caserma della polizia dove era rinchiuso, a Napoli.

Rintracciato ed arrestato, Pasquale D'Amico si è spesso rifiutato di confermare davanti ai tribunali le accuse formulate in fase istruttoria. Ma la camorra non è soddisfatta: vuole che il pentito ritratti, o scatteranno rappresaglie contro i suoi cari. Polizia e carabinieri hanno immediatamente adottato le prime contromisure: la sorveglianza sulla casa di D'Amico è stata raddoppiata.

f. mi.

CHIETI — Una delle multe più alte elevate dalla Finanza (11 miliardi e 300 milioni) è stata inflitta ad una ditta di Vasto, la «Icam» che smercia all'ingrosso articoli tecnici e utensileria.

In «Missione Palermo» l'esperienza di Pappalardo

PALERMO — «Missione a Palermo» è intitolato un libro del cardinale Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo, impegnato con le sue omelie contro la mafia e i mali della società siciliana. Edito dalle Paoline, il volume sarà in libreria martedì.

Pappalardo vi illustra la sua attività pastorale nei più diversi settori, dedicando ampio spazio alle missioni che la Comunità religiosa effettua per alleviare le sofferenze di tanti palermitani.

L'arcivescovo riserva un capitolo al «mito della parola mafia» e non salta a rilevare che «*spesso ci si è fatti fuorviare dall'abilità di una opinione pubblica eccitata dalla stampa e ci si è limitati ad esaminare discorsi ed omelie o messaggi cercando puntigliosamente la parola mafia e costruendo ipotesi cervellotiche sulla sua assenza o sul numero delle volte che veniva pronunciata. Siamo proprio fuori strada! Questi calcoli possono essere fatti da chi ha in sé scarsamente sviluppato il senso della Chiesa e guarda alla nostra Comunità soltanto con i criteri sociologici e politici con i quali si suole considerare le realtà*». **a. r.**

In un paese della provincia di Macerata

Il parroco non accetta bara con bandiera rossa

MACERATA — Trodica di Morrovalle, un paese della zona calzaturiera del Maceratese, si è spaccato attorno a un funerale. Aspre polemiche si sono infatti accese sulla decisione del parroco, don Lino Pieragostini, di non far entrare in chiesa la bara di un militante comunista, coperta dalla bandiera rossa, in quanto — ha sostenuto — una specifica norma liturgica vieta alle esequie qualsiasi distinzione politica e sociale.

Il defunto, Mario Luciani, camionista, morto a 58 anni, aveva lasciato detto alla moglie Gabriella che il funerale doveva essere celebrato in chiesa, ma che il feretro doveva essere avvolto con la bandiera rossa. Quando il parroco ha fatto presente alla vedova la sua decisione di ricevere in chiesa soltanto la bara, senza bandiera, il segretario della sezione del partito comunista, Alderico Torresi e alcuni assessori comunali hanno tentato di «ammorbidire» la posizione del parroco, pur di rispettare integralmente il volere del defunto che, pur essendo morto senza sacramenti, era stato sempre rispettoso della religione, si era sposato in chiesa dove aveva anche fatto battezzare i figli.

«*Siamo disposti a togliere dal drappo la falce e il martello*, ha proposto l'assessore Fabrizio Morganti, *ma lasciamogli la bandiera rossa, come dalle ultime volontà*». Ma il parroco: «*Sono disposto ad accogliere la bara in chiesa anche se il morto non ha avuto gli ultimi sacramenti, ma la bandiera rossa non può entrare*».

Non c'è stato nulla da fare. Il funerale, così, si è svolto sulla piazza del paese, appena dietro la chiesa, in un clima che molto ricordava le vicende narrate da Guareschi con Peppone e don Camillo: migliaia di persone, bandiere rosse, silenzio. La vicenda ha lasciato uno strascico di polemiche.

a. g.

VENEZIA — Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Gabriele Ferrari, che conduce l'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'ufficio imposte diretti di Venezia, ha disposto un nuovo arresto per il ristoratore veneziano Guido Bacchetta di 65 anni, arrestato una prima volta nel mese scorso per reticenza.

RICORDI VINI S.p.A.

E' lieta di comunicare che con ordinanza ministeriale pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14-4-86

E' STATA ESCLUSA

dalla lista delle ditte sospettate di adulterazione, essendo risultata l'assoluta conformità dei propri prodotti alle disposizioni di legge

ASSOLUTA CONFORMITA' GIA' GARANTITA

alla propria affezionata clientela con comunicato 8-4-86 ed avallata dalle meticolose indagini ed analisi eseguite dagli organi ufficiali di controllo in tutte le parti d'Italia

RICORDI VINI S.p.A.

ringrazia gli organi di controllo e la magistratura per la rapidità dimostrata nell'informare sui risultati delle analisi e quanti in ogni parte d'Italia ed all'estero non hanno mai dubitato sulla regolarità dei suoi prodotti.

DIFFIDA

chiunque dal diffondere in qualsiasi forma notizie tendenti a screditare il nome ed il prestigio dell'azienda.

INVITA CON GIUSTIFICATA SODDISFAZIONE

la propria clientela ed i consumatori a commercializzare e consumare con assoluta tranquillità i propri qualificati vini.

RICORDI VINI S.p.A.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FORNO a rotazione ad una camera dimensioni: altezza 4 mt. lunghezza 8 mt. larghezza 1,50 mt. vendesi, tel. dalle ore 9 alle 12 al 873.33.35.

2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

AAAAA
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni a cittadini Piemonte, Lombardia, Liguria.
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA **FINCOTEX**
prestiti personali immediati (pagamento in 3 giorni) e tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
731 0828 - 746.0200, corso Francia 15.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/6.

A.A. COM concessi rapidità riservatezza e direttamente ottimi finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3962.

A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 636.506.

A.A. PRESTITI bouclers, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.568.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 62 - Torino

A. PRESTITI bouclers, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito, Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI-SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4480. Serietà immediatezza.

A dipendenti finanziamo in unica L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Affin. tel. 839.6449.

A TUTTI
personali bancari concediamo finanziamenti fiduciari su misura. Possibilità di esaminare altre forme di finanziamento. Tel. 011 594.891.

AFILENDI
a tutti prestiti bouclers fino a L. 30 milioni, costo annuo L. 748 mila al milione. Celenda. Tel. 378.948.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510 188 - 839 297.

FinNova
FIN NOVA s.r.l. finanzia da una a quindici milioni. Via Alfieri 20 - Torino, telefoni 531.304 - 532.433 ore uffici

FINANZIAMENTI
A lavoratori dipendenti si concedono prestiti a tasso agevolato in breve tempo. Telefonare 553.180 - 549.230.

FINANZIARE da ovunque alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi senza da noi non costa nulla ed evita sgradita sorpresa. Filiali tel. 518.200 - 538.422.
Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Telefonaci, investiremo finanzia rapidamente operazioni, impegnati, commerciante. Telefonare al 650.9009.

MULTIPRESTITO
DA 1.000.000
A 300.000.000
IL NUOVO METODO
PRONTO CASSA
IN ESCLUSIVA
MULTIFIN
via Tripoli 100 - Torino
t. 011 353.874 - 329.0310
Cuneo, v. Gerbi 29, tel. 0171 63.471

PRESTITI
da 1 a 100 milioni
per tutte le necessità.
Rapidità e riservatezza.
Condizioni eccezionali per dipendenti.
TEL. 596.918 - 594.760
via Sacchi 58 - Torino

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Maurizio). Tel. 660.954 - 598.756. Finanziamenti sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visita sul posto senza impegno. Tel 011 349.0758.
QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.860 - 515.970 Torino.
RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche a protestati. Tel. 473.0118.
SCONTIAMO regolarmente in denaro contanti cambiali provenienti da vendite di stinti commerciali. Tel. 531.393.
S.FIN.GE Finanziaria finanziamenti pure avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telef. 539.704 - 539.447, corso Re Umberto 17 - Torino. Cuneo telefono 0171 57.357.

SUBITO senza tante storie presto mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.
SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a lire 10 milioni a un tasso onestissimo. Telefonare 506.403.
TASSO ridottissimo per finanziamenti a dipendenti e commercianti fino a L. 10 milioni senza proprietà. Tel. 748.974.

50.000.000
solo sulla fiducia, 10 milioni 24 ore. Lasciamo tasse bollo, mutui per liquidità
250.000.000
Cuneo 0171 68.900, Saluzzo 0175 46 055
MI-FI TORINO 595.344

3 Aziende, negozi

A.A. ZONE centrale via grande traffico incrocio corso Regina 6 vetrine 2 saloni esposizione insieme mq 1000 licenza commercio autoveicoli officina riparazione autoimprese attuno mila vendesi prezzo interessante. Telefonare 540.962.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2435 compie vende attività di ogni genere a prezzo.
A. SALVOLDI ab bbl zona corso piazza Bengasi 2 vetrine mq 70 avviamento decennale clientela scelta. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI accondiziona ed attrezza incasso mensile L. 11 milioni 2 locali indipendenti occasione. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede cartoleria giocattoli 2 vetrine mq 70 forte passaggio richiamo scuole ed uffici. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede centralissimo completamente arredato ristorante incasso L. 1 milione al dì attuale. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede gelateria artigianale incasso L. 350 mila al dì mq 45 attrezzatura arredamento nuovi. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI tabaccheria 30ennale ottima attrezzatura anticipando L. 20 milioni affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI zona Francia fiori buon passaggio ampio locale incasso L. 4 milioni mensili, occasione. Tel. 650.2196.
ACCONCIATURE signora Moslioni Nord 2 aperture 4 posti lavoro locazione recente L. 24 milioni. Tel. 599.959.
ALBERGO ristorante pizzeria bar lago di Viverone vendesi anche i muri ottima posizione spiaggia privata con attracco barche. Il Portico 835.544.
ALBISOLA centrale profumeria igienica, nuova gestione, 3 vetrine L. 80 milioni. Tel. 019 40.212 mattino.
ASSUMIAMO incarichi vendita aziende commerciali bar tabaccherie alberghi. Pistone, telefono 506.206.
AUTOFFICINA
autorizzata Citroen eseguirà lavori in garanzia commissionaria vendita con autorimessa pubblica buon utile occasione vendesi. Telefonare 505.552.
AVVIATISSIMO bar ristorante conduzione familiare vendo in Val Pellice pagamento agevolato. Tel. 856 226 - 864 303.

Baldini 596.771
cartoleria gadgets
giocattoli fabbrella XIV
PRIMA CINTURA TORINO
buon giro affari articoli esclusivi
CEDIAMO TRATTANDO

Baldini Chieri
TINTORIA
PRIMA CINTURA TORINO
negozio mq 80 su importante via contratto locazione nuovo
CEDIAMO L. 26 MILIONI

Baldini 596.771
frutta verdura salumi e formaggi tabelle I-VI-XII
zona Tesoriera
ampio locale attrezzatissimo
cedo L. 29 milioni

Baldini 597.049
industria cartotecnica tipolitografica
specializzata in mastri adesivi carta gommata autocollanti e lavori tipolitografici in genere volume affari L. 650 milioni, sicura crescita.
ATTREZZATURA COMPLETA
cedo azienda con immobili
La vera occasione comprende locale produzione più due appartamenti e signorile nuovissima villetta.
Considereremo la possibilità di scorporare gli immobili e i settori attività

Baldini 596.771
mobilificio tab. XII negozio mq 260 più magazzino
gestione decennale
locale superattrezzato in zona signorile, facile conduzione, unica proprietario, cedesi a L. 80 milioni

Baldini 596.771
panetteria pasticceria
piazza Sabotino
produzione e servizio pizze-prosciutto a bar e aziende, ottimo giro affari recentemente, costruito ampio nuovo locale superattrezzato trattasi cessione anche dilazionata

Baldini 596.771
PRIMIZIE E DROGHERIA
TABELLE I-VI-XII-XIV
centrale incasso L. 450 milioni annui
negozio mq 270
VENDO LICENZE E MURI

Baldini 596.771
VIA MADAMA CRISTINA
ampio negozio multireparto
tabelle IX-X-XIV
GESTIONE VENTENNALE
CEDO

Baldini 2 s.a.s. 505.403
bar sala biliardi
ZONA PARELLA
cercato esclusivo per quella attrezzatura interamente rinnovata
FORTE INCASSO
cedo adeguatamente

Baldini 2 s.a.s. 505.403
PROFUMERIA
ZONA VIA N. FABRIZI
bellissimo negozio multireparto con arredamento nuovo, possibilità estetica, cedo prezzo interessante

Baldini 2 s.a.s. 505.403
REVISIONI RIPARAZIONI
CARBURATORI
locale 50 mq fronte via milano passaggio attrezzatura completa
contratto affitto nuovo
cedo a lire 30 milioni

Baldini 2 s.a.s. 505.403
SUPERMARKET
importante zona prima cintura Torino zona in continua espansione locale di 180 mq attrezzatissimo
alto giro affari
gestione decennale cedo

Baldini 2 s.a.s. 505.403
verniciatura lucidatura
attrezzatura in genere, specializzato in arredo bagno, azienda decennale con vasta clientela acquisita
OTTIMO UTILE
causa salute cedo

Baldini 2 s.a.s. 505.403
ZONA PIAZZA CASTELLO
TABELLE XI-XIV
passaggio locale angolare 4 vetrine arredo qualsiasi attività
alto giro affari
molto riservatamente cedesi

BALDONI 596.771 tabaccheria zona Valdocco incasso L. 3 milioni 200 mila bar attrezzato cedesi L. 27 milioni.
BAR alto incasso Semicentrale vende muovi familiari zona uffici banche scuole valendo alloggio. Tel. 557.0105.

BAR
super Borgo Vittoria, zona gran passeggio, incasso L. 400 mila incontrollabili. C Portico, tel. 836.944.

BAR tabaccheria su corso passaggio intenso incasso L. 2 milioni 200 mila si dà ceduto con anticipo adeguato. Tel. 548.231.
BANDIERA ristorante ultima posizione commerciale buon reddito gestione/affitto prezzo conveniente. Tel. 647.464.
CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli vicino scuole zona Rivoli vendo per cessazione attività. Tel. 969.17.74 sera.
CAVIT 596.992 cede fabbrica rete S. Rita macchinari nuovi incasso L. 4 milioni al mese dilazioni.
CAVIT 596.992 cede stabilimento S. Rita arredo nuovo 2 vetrine ottimo incasso L. 55 milioni dilazioni.
CAVIT 596.992 cede a settimo canturino attrezzatissima 200 mq ottimo giro affari. Dilazioni pagamento.
CEDESI avviata officina e magazzino ricambi, annesso alloggio zona balneare provincia Savona, adatti famiglia. Tel. (019) 892.732 ore 13-14 feriali.
CERCASI negozio in gestione Torino di bar tavolazione e altro. Diamo tutto zona semicentrale adatto 2 persone. Tel. 742.6813 - 830.5300.
DIETETICI macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì passaggio intenso subito utile cedo. Tel. 548.231.
DINAMICA azienda in espansione assumerebbe concessionarie opportunità di rilevare aziende del settore meccanico od elettromeccanico con strumento marchio sia sul mercato interno che sul mercato estero. Scrivere Publi-emporia 20 - 10100 Torino.
DROGHERIA centralissima grande passaggio angolare 70 mq incasso dimostrato L. 1 milione 200 mila. Prezzo 500.000.
GASTRONOMIA salumeria zona S. Rita incasso L. 300 mila al dì cedo a L. 35 milioni trattabili. Tel. 548.231.
IN settimo intima 25 mq per reddito servizio attiamo volume affari anche senza merce L. 36 milioni. Tel. 560.955.
IN zona S. Rita ultima avvio nuovo 3 tabacchi mq 20 ancora senza merce cedesi L. 25 milioni. Tel. 560.955.
LAVANDERIE davansi zone Torino con ottimi incassi impeccabile. Studio Grosso tel. 511.236.

Nota azienda alimentare
in Torino
CON 5 PUNTI VENDITA
attività quarantennale
cedesi causa età
attuale buono senza sorprese, disposta considerare periodo prova. Tel. 597.048

OFFICINA carpenteria meccanica con autogru, carrelli, terni, frese, etc. per cessazione attività vendesi anche solo macchinario Telefonare 800.3550.
PASTICCERIA annessamo attività giustificata cedesi Diano Marina centro. Tel. orario negozio 0183 494 706 escluso lunedì.
PINO Torinese arredo casa mobili mq 100 + 80 + 40, 3 aperture, 13 anni attività, L. 35 milioni. Telefonare 880.956.
STELLA 447.4803 - 447.8280 cartoleria giocattoli zona Centro, forte passaggio, alto giro affari.
STELLA 447.4803 - 447.8280 alimentari zona S. Paolo alto giro affari minimo anticipo anche cambio attività.
STELLA 447.4803 - 447.8280 sala giochi bar insieme zona Mirafiori angolare oltre mq incassi anche dilazioni.
SUPERMERCATO ottimo avviamento in Chieri ingresso Lentaglio conduzione famiglia prezzo affare. Tel. 947.949.

Ricerco in affitto
capannone mq 7000 circa
con corte
altezza filo-catena mt 7
ZONA TORINO E CINTURA.
Baldini 597.049

SOCIETA' di ingegneria cerca per propri uffici di Torino locali di 350-500 mq in acquisto, zona Crocetta - Torino centro. Telefonare al n° 541.193, ore pomeridiane.

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Si cercano urgentemente in Torino:
n° 1 appartamento in zona Cenisia/Parella, composto da 3-4 camere, tinello, cucinino, servizi, piano alto, termosingolo;
n° 2 appartamenti composti da 2 camere, tinello, cucinino servizi e 2 camere cucina, servizi, in stabile decoroso in Barriera di Milano.

VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 80% e possibilità di permuta.

LIBERI CITTA'

CENTRO - Via Giolitti, appartamento composto da ingresso, camera, cucina con possibilità di unificarlo al monolocale adiacente. Ideale progetto approvato per lieve ristrutturazione.
VALENTINO - Corso Dante, appartamento ristrutturato, composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi.
MIRAFIORI - Via Guido Reni, in stabile di soli 2 piani, recente, appartamento composto da ingresso, salone, camera, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box.
CIT TURIN - Via Revello, appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, 2 ripostigli, cantina. Completamente ristrutturato. Angolare, ampia luminosità.
SAN SALVARIO - Via Principe Tommaso, appartamento ampio, luminoso, alto si quarto piano con ascensore, composto da ingresso, salottino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato nelle parti comuni.
CENTRO - Corso Vittorio, appartamento ristrutturato composto da 2 camere, cucina, servizi.
SAN DONATO - Via Don Bosco, appartamenti mansardati, composti ciascuno da camera, tinello, cucinino, servizi. Totalmente ristrutturati e ammobiliati.
MADONNA DI CAMPAGNA - Piazza Malinverno, appartamento composto da doppi ingressi, 3 camere, tinello, cucinino, 2 ripostigli, 3 cantine. L. 66 milioni.
SAN SALVARIO - Via Nizza, ottimo appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina. Completamente ristrutturato. Solo si quarto piano con ascensore.
CENTRO - Via Accademia Albertina, appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Possibilità box.
SANTA RITA - Via Filadelfia, appartamento composto da [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Panoramico, alto si quarto piano con ascensore.
SAN PAOLO - Corso Peschiera, appartamento ampio, ristrutturato, composto da ingresso, camera, cucina, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box 3 posti auto.
MIRAFIORI - Via Pramollo, appartamento luminoso, ampio, con disimpegno, composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzino.
CAMPIDOGLIO - Via Ascoli, appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
SANTA RITA - Via Berletta, ottimo appartamento signorile composto da ingresso, salone, 3 camere, salottino, cucina, ripostiglio, doppi [illegible], cantina.
STADIO - Via Filadelfia, ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina. Ottimo prezzo.
SAN PAOLO - Corso Racconigi, appartamento composto da ingresso living, 3 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. Ottimo anche uso ufficio.
MADONNA CAMPAGNA - Piazza Vetta d'Italia, appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ottimo investimento.
BARRIERA MILANO - Corso Taranto, appartamento ampio, ex-riposto da ingressi, camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.

LIBERI HINTERLAND

SETTIMO TORINESE - Via Don Gnocchi, ottimo appartamento composto da ingresso, salottino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box 3 posti auto.
PIOSSASCO - Via Cavour, appartamento in piano mansardato, di 75 mq. circa, luminoso, composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi.
CASCINE VICA - Corso Francia, appartamento composto da ingresso living, salone, soggiorno, cucinotta, camera, servizi, ripostiglio, cantina. Costruzione recente.

VILLE - CASETTE RUSTICI

MAPPANO - Villa recente composta da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, box 2 auto, giardino, mirante antico.
BALDISSERO - Casetta indipendente completamente ristrutturata composta da salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, lettaia. Annesso rustico completamente indipendente formato da ampio locale, fienile, 1000 mq giardino circostante L. 148 milioni.
BENEVAGIENNA - Rustico completamente indipendente circondato da 3000 mq di terreno attiguo stabile subito, composto da 5 camere, cucina, ampio porticato a L. 40 milioni, minimo anticipo.
MONTA' D'ALBA - Casinale completamente indipendente, abitabile subito composto da saloni, 4 camere, cucina, servizi, box, cantina, 1300 mq. di terreno circostante a L. 56 milioni.

OFFICINA carpenteria meccanica con autogru, carrelli, terni, frese, etc. per cessazione attività vendesi anche solo macchinario Telefonare 800.3550.
PASTICCERIA annessamo attività giustificata cedesi Diano Marina centro. Tel. orario negozio 0183 494 706 escluso lunedì.
PINO Torinese arredo casa mobili mq 100 + 80 + 40, 3 aperture, 13 anni attività, L. 35 milioni. Telefonare 880.956.
STELLA 447.4803 - 447.8280 cartoleria giocattoli zona Centro, forte passaggio, alto giro affari.
STELLA 447.4803 - 447.8280 alimentari zona S. Paolo alto giro affari minimo anticipo anche cambio attività.
STELLA 447.4803 - 447.8280 sala giochi bar insieme zona Mirafiori angolare oltre mq incassi anche dilazioni.
SUPERMERCATO ottimo avviamento in Chieri ingresso Lentaglio conduzione famiglia prezzo affare. Tel. 947.949.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
O CERCHI UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO PER LO SVILUPPO DELLA TUA ATTIVITA'. PARLANE CON NOI
595.059
INTERIMPRESA
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

4 Terreni

TERRENI agricoli irrigui 1°-2° cintura L. 3 milioni cadauno. Rivoli Revello Borgaro Lanzi. Tel. 335-83.94.
TERRENO edificabile con progetto approvato mono bi trifamiliare Caselette zona residenziale Tel. 505.000 - 503.300.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA metalmeccanica lavorazione leggera ricerca per propria unità produttiva, zona Torino Est, capannone minimo mq 15.000 oppure terreno industriale sufficiente per la costruzione di 15/20.000 mq di capannone. Scrivere: Publiemporia 5320 — 10100 Torino.
AZIENDA trasporti corriere cerca magazzino in affitto mq 1000 circa possibilmente con rivista e ampio cortile. Scrivere Parmo Posta Torino Centro 10100 - Pettorino sito To 2540781K.

CERCO LOCALI
in zona centrale da affittare a galleria d'arte da 300 a 400 mq piano primo. Cabelli per l'impresa 5787.

CERCO NEGOZIO
in affitto zona piazza Carducci con superficie da 80 a 120 mq. Cabelli per l'impresa, telefono 5787.

VENDIAMO LOCALE
libero via P. Tommaso di mq 190 a piano libero con 2 cantine piano rialzato. Cabelli per l'impresa 5787.

Via Cavour angolo Lagrange magazzino mq 80 piano corte ingresso carraio affittasi. Tel. 530.127.

ZONA PROVOLA
impresa vende magazzino a box con o senza servizio mq 45 - 50 - 100. Tel. 708.048 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INFERMIERE referenziato veramente pratico offresi. Telefonare 597.654.
TAPPEZZIERE decoratore cerca lavoro esperto in haggling moquette, zona Torino e provincia Cuneo. Tel. 780.6835.
ZINGINI domestico offresi fisso e 950 mila mensili, libera subito, disposta trasferirsi villeggiatura, referenziato. Telefonare 660.5367.

impiegati

RAGIONIERA veramente esperienza [illegible] perita doppia bilanci offresi massima serietà, esclusi studi professionisti. Tel. ore uffici 587.5118.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom, KMV Maggio 1 - 20060 Sesto San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORI stampi stampaggiatore e sbavatore con esperienza quinquennale, azienda metalmeccanica Rivarolo. Telefonare 960 2200.
CAMERIERA fissa (anche dormire) cercasi per villa collina torinese. Età media serietà, esperienza, referenze controllabili. Telefonare ore pasti, solo con requisiti richiesti. 800.3820.
CERCANSI due persone referenziate per accurate pulizie stabile signorile in centro piccolo alloggio, valendo ammobiliato. Tel. 370.014 ore 11-12.
CERCASI tornitore di olio stampi termoplastici. Telefonare 214.3356.
CERCASI signora libera da impegni familiari per assistenza persona anziana disposta trasferirsi al mare. Scrivere: Publiemporia 7542 — 10100 Torino.
COLLABORATRICE famigliare generale cercasi fissa libera impegni familiari. Scrivere «Publiemporia 7521 — 10100 Torino».
COLLAUDATORE aggiustatore 4° livello max 29 assume concreto di formazione industria Beinasco Tel. 349.9777.
CONCESSIONARIO Volkswagen Torino ricerca per servizio assistenza motoristica ottima precedente esperienza. Tel. per appuntamento 596 7180 signora Renata.
CORNUDI non referenziati meglio tuttofare cercasi per casa collina con alloggio ammobiliato. Tel. 710.448 ore ufficio.
COPPIA fissa per villa in Rivoli/Rocca Torinese cercasi: moglie cuoca e lavori domestici, marito con patente guida pulizie e disponibile per lavori di manutenzione prato e piante, eventualmente a tempo parziale. Richiedesi massima serietà, professionalità, referenze controllate. Ottimi adeguato retribuzione e abitazione in villetta indipendente. Inviare dettagliate generalità, occupazioni precedenti, composizione familiare e recapito, scrivere a «Publiemporia 881 - 10100 Torino».

(continua)

OGGI E' FACILE CON SAVA

6 milioni di finanziamento gratuito per un anno.

Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso. Al resto pensa SAVA con una prima offerta di un finanziamento massimo di Lit. 6.000.000 che potrai restituire comodamente in undici rate costanti da Lit. 545.500 al mese. In pratica, senza pagare una lira di interesse. In contanti dovrai soltanto anticipare la differenza rimanente sul prezzo di listino chiavi in mano.

SAVA taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Esci in Regata, in alternativa alla prima offerta, SAVA ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di acquisto rateale. Così, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, ad esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Offerte valide fino al 30/4/86 per ogni versione di Regata, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA, basate su prezzi e tassi in vigore al 1/4/86, non cumulabili con altre iniziative in corso o praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIAT

ESCI IN REGATA

Baldini 596.771
sono Porta Susa vendo
locale mq 1780
con capannone mq 820 magazzini mq 270 mq 100 e soppalco mq 250 ufficio mq 360 appartamento mq 280 costruzione ristrutturata totalmente nel 1980
in blocco e frazionato

BASSO FABBRICATO
di mq 700 vendiamo in zona Aurora via Vicenza angolo via Cagna. Cabelli per l'impresa, telefono 5787.

BORGARO a mt 1000 autostrade affittasi capannone mq 2000 altezza mt 6, uffici e servizi mq 360, terreno mq 9000 recintato, tre passi carrai. Tel. 771.4777.
BORGO VITTORIA via C. Saluzzo 64 vendiamo muri negozio mq 300 con locale sottostante collegato e cortile uso esclusivo locali in ottimo stato con impianto di sicurezza sopraelevati e permuta. Edilcasa 548.154.
BOX liberi vendesi in Strada San Mauro n. 82 L. 15 milioni 500 mila cadauno. Tel. 272.3261
CARCINE Vias adiacenza corso Francia 6000 mq coperti con fabbricato industriale e capannone palazzina uffici. Finimmobiliare. Tel. 557.0021.
CENTRALISSIMO posizione prestigio su corso vendiamo locali uso ufficio o commerciale mq 700 + interrato mq 380 a tre Fulla & Bernardo 741.2874.
CENTRO in stabile recente signorile magazzino seminterrato mq 260 disarmato 2 accessi con sopraelevato alloggio mq 35 uso ufficio. Studio RG 532.711.

COMPLESSO INDUSTRIALE
zona autostrada To-MI
VENDESI
area cintata mq 36.000
capannone mq 3000
palazzina uffici su tre piani
ed alloggio custode mq 1200
Telefonare 06 43.821

CROCETTA via Vespucci 68 vendiamo 4 vani più locale seminterrato uso ufficio e magazzino superfice mq 230 soprelevazioni e permute. Edilcasa 548.154.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 muri negozio liberi adiacenze corso Polonia 2 vani mq 421, 20 milioni trattabili.
FIERI libero presso via Borgaro vendesi casa indipendente con ufficio mq 130 magazzino laboratorio più seminterrato zona tre private. Tel. 501.970.
GIOLITTI corso Grosseto affittasi locale seminterrato di mq 700 con passo carraio e vetrine su strada. Tel. 517.506.
IPI 011 382. Moncalieri libero locale commerciale ampia metratura prezzo interessantissimo. Facilitazioni e mutuo.
LEUMANN v. Avigliana stessa casa base vendo magazzino disponibilità immediata prezzo interessante. T. 712.904.

LIBERO
adiacenze corso Vercelli, mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 650 mila al mq; tanno indipendente, permessi in mano, affare anche per cambiamento ed allargamento. Tel. 557.6965.

LOCALI commerciali su via alto transito mq 800 costruzione recente 2 passi carrai permute. Tel. 360.672 - 332.470
MURI negozio libero prossi Largo Toscana mq 60 con ampie vetrine rendo e servizi. Studio Messina, telefono 508.588.
REDDITO bar corso Unità angolo corso Giambone buon reddito mq 110 vendesi muri L. 115 milioni. Furbano 644.566.

OCCASIONE
vendesi libero bellissimo negozio zona S. Paolo mq 62 circa più soppalco a L. 57 milioni. Tel. 565.853 ufficio.
OTTIMO investimento negozi vetrine metrature da L. 25 milioni minimo comunque l'affitto paga il mutuo. Tel. 510.801.
PARELLA locale libero 120 mq adatto magazzino laboratorio silenzioso L. 65 milioni. Sofim 480.994 - 489.528.
PORTA nuova forte passaggio adatto vari usi vetrine vendesi 4 camere salone 1° piano ingresso ottimo reddito 2 [illegible] anche permuta parziale. Tel. 490.315.
PRESTIGIOSO Tribunale semicentrale mq 2000 su 3 piani guardino 2 ingressi vendesi o affittasi. Tel. 768.953.
RIVOLI attiguo nuovo locale mq 800 uso magazzino o deposito con passo carraio Failla & Bernardo tel. 741.2874.
SASSI corso Casale in blocco n. 13 box o cadauno L. 15 milioni 800 mila. Audia 506.607 - 597.774.
SERMI libero piazza Graf box auto mq 16 al piano interrato L. 20 milioni dilazionati. Tel. 519.801.
SERMI libero corso S. Maurizio magazzino mq 45 con passo carraio interno canone L. 20 milioni. Tel. 519.801.
SETTIMO capannone nuovo mq 2000 coperti mq 360 uffici servizi corrido permuta vendita o locazione. Tel. 953.2832.
TECNOKABA 545.682 libero locale industriale o commerciale mq 2000 ampio parcheggio adiacente Pier della Francesca vendesi o affittasi.
VENDESI via Ventimiglia locali uso ufficio mq 130 e sottostante magazzini mq 230, Banca Dati 500.200.

VENDIAMO LOCALE
libero via P. Tommaso di mq 190 a piano libero con 2 cantine piano rialzato. Cabelli per l'impresa 5787.

VIA Cardur angolo Lagrange magazzino mq 80 piano corte ingresso carraio affittasi. Tel. 530.127.

ZONA PROVOLA
impresa vende magazzino a box con o senza servizio mq 45 - 50 - 100. Tel. 708.048 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INFERMIERE referenziato veramente pratico offresi. Telefonare 597.654.
TAPPEZZIERE decoratore cerca lavoro esperto in haggling moquette, zona Torino e provincia Cuneo. Tel. 780.6835.
ZINGINI domestico offresi fisso e 950 mila mensili, libera subito, disposta trasferirsi villeggiatura, referenziato. Telefonare 660.5367.

impiegati

RAGIONIERA veramente esperienza [illegible] perita doppia bilanci offresi massima serietà, esclusi studi professionisti. Tel. ore uffici 587.5118.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom, KMV Maggio 1 - 20060 Sesto San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORI stampi stampaggiatore e sbavatore con esperienza quinquennale, azienda metalmeccanica Rivarolo. Telefonare 960 2200.
CAMERIERA fissa (anche dormire) cercasi per villa collina torinese. Età media serietà, esperienza, referenze controllabili. Telefonare ore pasti, solo con requisiti richiesti. 800.3820.
CERCANSI due persone referenziate per accurate pulizie stabile signorile in centro piccolo alloggio, valendo ammobiliato. Tel. 370.014 ore 11-12.
CERCASI tornitore di olio stampi termoplastici. Telefonare 214.3356.
CERCASI signora libera da impegni familiari per assistenza persona anziana disposta trasferirsi al mare. Scrivere: Publiemporia 7542 — 10100 Torino.
COLLABORATRICE famigliare generale cercasi fissa libera impegni familiari. Scrivere «Publiemporia 7521 — 10100 Torino».
COLLAUDATORE aggiustatore 4° livello max 29 assume concreto di formazione industria Beinasco Tel. 349.9777.
CONCESSIONARIO Volkswagen Torino ricerca per servizio assistenza motoristica ottima precedente esperienza. Tel. per appuntamento 596 7180 signora Renata.
CORNUDI non referenziati meglio tuttofare cercasi per casa collina con alloggio ammobiliato. Tel. 710.448 ore ufficio.
COPPIA fissa per villa in Rivoli/Rocca Torinese cercasi: moglie cuoca e lavori domestici, marito con patente guida pulizie e disponibile per lavori di manutenzione prato e piante, eventualmente a tempo parziale. Richiedesi massima serietà, professionalità, referenze controllate. Ottimi adeguato retribuzione e abitazione in villetta indipendente. Inviare dettagliate generalità, occupazioni precedenti, composizione familiare e recapito, scrivere a «Publiemporia 881 - 10100 Torino».

Baldini 596.771
stabilimento industriale
mq 2500 coperti
suddivisi in locali per produzione uffici servizi
totale terreno mq 20.000
VENDO ADEGUATAMENTE
con possibilità mutuo leasing ottimo
Posizione interessantissima

(continua)

Firenze, tanti nobili nell'inchiesta del giudice Polvani

L'accusa al Duca d'Aosta ha esportato 160 milioni

L'ex moglie avrebbe portato all'estero [illegible] milioni - Coinvolti antiquari [illegible] allenatore di calcio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Conti, marchesi, principi. Nell'inchiesta della magistratura fiorentina su illecite esportazioni di capitali la nobiltà è ben rappresentata. Molti di questi 'nomi' [illegible] via via filtrati dalle maglie del riserbo finendo sulle pagine [illegible] giornali. Conti, marchesi, principi, un [illegible] duca però assai noto: il duca Amedeo d'Aosta.

Anche il suo nome fa parte della lista dei 37 che il sostituto procuratore della Repubblica Michele Polvani chiamerà sul banco degli accusati il 30 maggio, nella prima udienza di un processo che ha già assunto i contorni di una messa alla berlina del [illegible] mondo dei ricchi che non hanno saputo accontentarsi del molto che già avevano.

Il duca Amedeo d'Aosta è accusato [illegible] portato fuori dai confini nazionali 160 milioni; altri 45 [illegible] stati [illegible] ex moglie, Claude d'Orléans, 42 anni, francese, attualmente irreperibile. Queste almeno [illegible] le cifre accertate dalla Guardia di finanza i cui rapporti continuano ad arrivare a ritmo incessante sul tavolo del dottor Polvani.

Non si può escludere quindi che, nelle prossime settimane, [illegible] nomi noti possano allungare la lista. Insieme al duca d'Aosta [illegible] altri personaggi conosciuti il cui coinvolgimento nell'inchiesta era fino a ieri insospettato. Come l'allenatore di calcio (ora è al Monza) Paolo Garoni, il titolare dell'omonima agenzia pubblicitaria Fulvio Jannovitz, il conte Ugolino [illegible] Gherardesca.

Il loro fascicolo [illegible] si aggiungerà, fra gli altri, a quello [illegible] dell'ex direttore della Manetti [illegible] Roberts Enzo Berner; all'industriale pratese Roberto Bini, al conte Fabio Borgia, proprietario di terreni in Maremma; alla principessa Lucrezia Corsini; che [illegible] esportato 320 milioni; al conte Francesco Guicciardini; all'antiquario [illegible] via Tornabuoni Leonardo Lapicirella, accusato di avere esportato 1 miliardo 700 milioni; a Muriel Leonard e a suo [illegible] Ripley [illegible] uno); allo psichiatra [illegible] Nistri [illegible] miliardo); al principe Stefano Adami Clementini Piccolomini, che abita nella villa La Quercioia sulle [illegible] di Scandicci; al conte Cesare Sanzini Picciolini; al docente universitario (insegna anche ad Harvard) Giovanni Sartori.

Per tutti [illegible] imputati italiani l'accusa è di omessa cessione di valuta all'Ufficio italiano cambi o [illegible] esportazione di capitali; per gli imputati stranieri il reato contestato è omessa cessione e illecita costituzione di capitali all'estero.

Quanti di questi blasonati personaggi si presenteranno in aula il 30 maggio? Probabilmente pochi, forse nessuno dato che gli avvocati [illegible] difensori hanno già preannunciato la richiesta [illegible] termini a difesa e il processo, pare già stabilito, slitterà al prossimo autunno.

Con il rinvio a giudizio del 37, che il dottor Polvani presenterà nei prossimi giorni, arriva a una prima conclusione [illegible] l'inchiesta bis sulla Banca Steinhäuslin. E' infatti indagando sui giri di libretti neri e sull'ammanco di 40 miliardi provocato dalla spregiudicata [illegible] finanziaria di [illegible] Niccolai (consigliere di amministrazione dell'istituto [illegible] credito) che fu scoperto anche il giro di esportazione di valuta: complessivamente oltre [illegible] operazioni illecite per un totale di 23 miliardi.

Francesco Matteini

Pronte le nuove norme che eviteranno i ricorsi

Come sarà riformata l'imposta di registro

Sono previsti automatismi nella valutazione degli immobili sulla base del reddito catastale, senza ulteriori accertamenti

ROMA — Nonostante la giornata festiva, il ministro delle Finanze Bruno Visentini terrà stamane un vertice con i suoi più stretti collaboratori e i dirigenti delle imposte [illegible] indirette per mettere a punto il testo [illegible] dell'imposta [illegible] registro. In particolare dovranno [illegible] definiti i criteri per gli accertamenti fiscali sulla compravendita e sull'eredità degli immobili, che in linea di massima sono stati approvati l'altro [illegible] dal Consiglio dei ministri, [illegible] che entreranno in vigore solo dopo la [illegible] del Presidente della Repubblica.

L'iniziativa [illegible] governo tende, da un lato, ad eliminare un enorme contenzioso tra contribuenti e fisco in materia [illegible] imposte di registro, [illegible] successione [illegible] di donazione nonché di Invim (incremento di valore degli immobili), e, dall'altro, a far affluire nelle [illegible] dell'Erario maggiori somme e con notevole anticipo rispetto ad oggi. Per di più acquirenti [illegible] venditori potranno evitare [illegible] accordi indicando al momento della stipula notarile il valore di [illegible] terreno, di una casa o di un negozio, che il fisco ritiene congruo.

Secondo l'ultima bozza predisposta dal ministro delle Finanze, il valore dei fabbricati acquistati, venduti o ereditati dovrebbe ottenersi moltiplicando la rendita catastale [illegible] rivalutata ai fini Irpef per il coefficiente fisso 50.

[illegible] esempio, se [illegible] appartamento di civile abitazione (cioè classificato [illegible] inserito nella categoria A/2) ha una rendita catastale di 7500 lire, la rendita catastale attuale rivalutata sarà di 1.912.500 lire (pari alla moltiplicazione di 7500 per 255, che è il coefficiente corrispondente alla categoria A/2). Tale appartamento vale per il fisco almeno 153 milioni [illegible] lire: è questo il risultato che si ottiene moltiplicando per 80 la rendita catastale attuale rivalutata. Pertanto, per [illegible] l'accertamento catastale — ai fini dell'imposta di registro e dell'Invim — in caso di [illegible] compravendita di tale appartamento, non potrà essere indicato un valore inferiore ai 153 milioni.

In assenza della rendita catastale [illegible] la valutazione [illegible] invece effettuata in base al valore [illegible] in comune commercio.

Per i terreni agricoli il coefficiente di valutazione [illegible] dovrebbe essere invece di 80 volte la rendita catastale annua [illegible], mentre per le aree fabbricabili dovrebbe restare l'obbligo della stima dell'Ufficio tecnico erariale.

I contribuenti che non hanno ancora ricevuto l'accertamento di maggior valore potranno [illegible] la differenza evitando soprattasse [illegible] interessi di mora. Il meccanismo [illegible] definizione del valore di fabbricati e terreni dovrebbe applicarsi automaticamente [illegible] tutti i giudizi pendenti davanti alle commissioni tributarie di ogni parte dell'Italia (sono almeno [illegible] mila i ricorsi contro gli accertamenti degli uffici [illegible] registro e successione).

In proposito [illegible] ricordato che nel [illegible] scorso [illegible] Cassazione dichiarò la nullità degli accertamenti di maggior valore privi di idonea motivazione (sono oltre il 90 per cento). Di conseguenza i contribuenti interessati non avrebbero dovuto [illegible] una lira di differenza.

Pierluigi Frant

A Lisbona 800 specialisti hanno parlato della «nitrendipina»

Trovata in un farmaco la chiave che regola la pressione arteriosa

LISBONA — Le [illegible] cambiano, [illegible] cambiano in fretta, anche nella terapia dell'ipertensione arteriosa, [illegible] quel desiderato binomio «miglior efficacia del farmaco - minimo incomodo di cura» che è essenziale per la qualità di salute e di vita [illegible] ogni iperteso. Per questa condizione morbosa — che, nella [illegible] causa, ora e rimane illustre sconosciuta — ancora 30 anni fa quasi non esisteva terapia: e oggi, dopo i diuretici e i simpaticolitici e betabloccanti — in piena era di inibitori dell'enzima convertente», «stimolatori dei beta-2 [illegible] scolar» e «calcio antagonisti» — il medico ha solo il ragionato imbarazzo della scelta programmata.

E l'iperteso, specie quello anziano o con ipertensione medio-moderata — più strapazzato che beneficiato, [illegible] sinora; solo ieri, da [illegible] gimi, mucchietti di compresse ai pasti e relativo contorno di spiacevoli effetti secondari — può prelevare reale beneficio finalmente esente da danno. Per [illegible] per cento delle ipertensioni (non gravi, non «resistenti» o dell'età avanzata) questi sono ormai tempi da «monofarmaco» a [illegible] dose quotidiana» (associati, quando occorre, [illegible] secondo medicamento).

Le novità si aggiungono alla svelta anche nella via, ormai [illegible] «calcioantagonisti»: e così, a solo tre anni dalla loro «prima generazione», siamo a «nitrendipina» e «nicardipina» (antipertensivi-cardioprotettori) e alla vigilia di «nimodipina» (ad azione cerebrale) e «nisoldipina» (ad azione «globale»).

A Lisbona, al secondo simposio internazionale Ba[illegible] sulla «nitrendipina» [illegible] lanciato da J.K. [illegible] e P.E. Buehler), 800 specialisti da tutto il mondo hanno tracciato il profilo del progresso scientifico nella ultra-biochimica del sistema cellulare del «calcio» di [illegible] il nuovo farmaco è persuasiva «chiave [illegible] correlione».

Alla base di ogni forma di ipertensione arteriosa — secondo la teoria di Braunstein del '77 — sta l'aumento del calcio all'interno delle cellule muscolari delle arteriole [illegible] tutto l'organismo. E' l'«ingresso» del calcio e poi il «rientro» [illegible] cellule che — con autonomo va e vieni di «milliVolta» — dà il via [illegible] energia di contrazione e poi [illegible] decontrazione. Nel realizzare, attraverso milioni di anni, il sistema di gestione degli ioni-calcio delle cellule, l'evoluzione si è preoccupata di garantirne l'efficienza con ben 7 micro sequenze di regolazione (tutte [illegible] «recettori» «pompe» «gates» di potenziali elettrici).

[illegible] la scienza ha ricostruito l'intera mappa di questi specializzati circuiti bioelettrici e ne identificato — ha detto [illegible] Lisdiuski a Lisbona — la «serratura» (un doppio «recettore» specifico cellulare a relativa «proteina di informazione»). La «nitrendipina» è la «chiave» che — con attività proporzionale alla intensità dei potenziali elettrici di membrana — stimola, a comando, l'uscita del calcio in eccesso nelle cellule e ne frena l'entrata. I buoni e «rispettosi» risultati di questo farmaco (monodose giornaliera, long-acting, in commercio in Germania) derivano dalla sua specifica azione contro [illegible] «sregolazione vascolare» dell'ipertensione e i suoi subdoli effetti-rischio sull'irrorazione [illegible] coronarica cerebrale.

Ezio Minetto

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 85/81 di S.r.l. MANIFATTURA COTONIERA PIEMONTESE - Torino - il Giudice Delegato dott. Ferrari ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-5-1986 alle ore 10,30 dei seguenti beni:

in San Francesco al Campo, via Gamebori n. 31: a) Stabilimento industriale composto da capannoni per mq 7068 circa, tettoie per mq 1420 circa, fabbricati civili uso uffici ed abitazioni per mq 2400 circa, cabina elettrica mq. 41, cortili pavimentati, vincolato di inedificabilità; b) Palazzina padronale di mq 270, autorimessa di mq 78, tettoia di mq 28 con giardino storico, terrazzatura. Tutto quanto in a) e b) è riportato: c) Terreno agricolo non edificabile di mq 4820 Al N.C.E.U. part. 140 F. 20 sub 234-1 - 233 - 232 - 237 - 234-3 - 234-6 - 234-5 - 234-4 - 372 - 235 - 234-8 - 234-7 - 234-9 - 234-B Al C.T. partita 4338 F. 20 n. 320 are 12,05, n. 238 are 10,80, n. 371 are 48,78, n. 395 are 42,30, n. 342 are 41,37, n. 233 are 37,64

Terreno agricolo non edif. Part. 2585 F. 20 n. 313 mq 3750; F. 20 n. 314 mq 1062.

Prezzo base L. 396.600.000

Aumenti minimi L. 10.000.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo sesto giorno dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecutiva immobiliare N° 430/83 promossa da Banca Popolare di [illegible] Banco di [illegible]

Il Giudice Caselina, e giudice dell'esecuzione dott. Carnevale ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-5-1986 alle ore 12 del seguente lotto:

Lotto 1° in Torino, via Lima 6, int. 1: appartamento di 6 vani e accessori, composto di ingresso, salone, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno e ripostiglio [illegible] superficie commerciale di circa 1[illegible]; b) cantina sita al 6. cantina, della superf. di circa 13 mq. Al Nceu part. 477/61/152 F. 64 n° 401 sub. 2 P.T. z.c. 3 - Cat. A/2 cl. 4 vani 6,5 - R.C. L. 791.0

Lotto 2° in Torino, via Lima 1: box [illegible] n° 65 di mq. 12 circa. Al Nceu part. n° 1344/31 F. 64 n° 471 sub. 70

Lotto 3°, in Rivoli, Frazione Cascine Vica, c.so Francia 110: a) alloggio al p. 4° (P. T.) composto di ingresso soggiorno, tinello con cucinino, bagno e tre camere, della superf. di mq. 82 circa. b) cantina al p. cantinato distinta con il n° 20 al Nceu part n° 6425 F. 18 n° 421 sub 26 Cat. A/3 cl. 1, vani 5,5 R.C. L. 1483

Lotto 4°, in Rivarolo Canavese territorio [illegible] sup. di mq. 2783, al C.T. part. 9764, F. 18 n° 285 are 27,83 R.D. L. 134,46 - R.A. L. 42,84

[illegible] base L. 98.500.000 per il 1° lotto L. 16.000.000 per il 2° lotto L. 24.400.000 per il 3° lotto e L. 8.000.000 [illegible] 4° lotto

Aumenti minimi L. 50.000 per ciascun lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo sesto giorno dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AVVISO PER CHI CERCA CASA

CONSORZIO CON.E.P.
LARGO TURATI 49 - TORINO

Questo [illegible] presenta alloggi che possono essere acquistati [illegible] le seguenti agevolazioni:

1) mutui agevolati fino a 50 milioni con interesse a partire [illegible] 4,50%
2) mutui agevolati fino a 40 milioni con fondi C.E.E.

Per informazioni e consulenza pratiche [illegible] al 504.912 - 591.241

GIGLIO
LATTE, [illegible]RRO
PANNA
YOGURT

[illegible] giorno 10-4-86 la ditta

SELAT snc

via Circonvallazione 19 - Bricherasio (TO) - tel. 0121 59140 è il nuovo Centro di Distribuzione GIGLIO per [illegible] provincia [illegible] di Torino.

Autografo del Papa per i giornalisti russi

Città del Vaticano. Il Papa appone il suo autografo sui libri che ha donato ai nove giornalisti russi

CITTA' DEL VATICANO — Nuovo passo nella distensione fra Vaticano e Unione Sovietica: nove fra i più prestigiosi giornalisti russi hanno chiesto [illegible] ottenuto [illegible] la minima difficoltà, di essere ricevuti [illegible] Papa.

Giovanni Paolo II, esprimendosi in russo, ha parlato della cultura, [illegible] particolare quella occidentale, con continui riferimenti alla letteratura russa: la cultura [illegible] un aspetto molto sottolineato nel documento di [illegible], perché con la cultura, patrimonio comune di tutti i popoli, [illegible] costruisce la pace».

A tutti ha donato [illegible] copia [illegible] volume «Vaticano [illegible] Roma [illegible] [illegible] testo inglese. Allora uno dei giornalisti [illegible] ha detto: «Santità, [illegible] di rompere il protocollo, ma posso chiederle un autografo?». E il Papa, sorridente, ha invitato tutti [illegible] fare una foto di gruppo e quindi ha apposto la sua firma in latino e la data sui volumi che tutti i giornalisti gli hanno porto.

Terminata l'udienza, il capo delegazione ha dichiarato: «Un'udienza straordinaria e il Papa non l'immaginavo così».

Arezzo, [illegible] convegno sul recupero e il riciclaggio dei metalli

Cercatori d'oro fra i rifiuti

AREZZO — [illegible] si producono rifiuti inorganici in misura di 1250 chilogrammi annui pro capite di cui oltre mille provenienti dalle attività industriali. Una montagna che secondo le stime crescerà [illegible] il trascorrere degli anni. Il rischio, reale, è che presto saremo sommersi da spazzature, scorie e [illegible] [illegible] ogni genere. In questo contesto il recupero e il riciclaggio [illegible] [illegible] più attività convenienti, [illegible] [illegible] e indispensabili.

Un problema in rapido sviluppo che interessa categorie industriali e scientifiche, politici ed economisti. Sul tema del recupero e del riciclaggio si è svolto ieri ad Arezzo un convegno organizzato dalla Chimet, il più grande complesso italiano di recupero dei metalli preziosi. Occasione del convegno i 10 anni di attività della fabbrica e i 60 anni di vita della Gori & Zucchi, il principale azionista della Chimet, e prima fabbrica orafa al mondo, con i suoi 550 miliardi [illegible] fatturato e 1134 dipendenti.

Una ricorrenza celebrata con una mostra antologica inaugurata venerdì scorso ad Arezzo nel sottochiesa della [illegible] Rinascimentale di San Francesco, con [illegible] di Manzù, Greco, Messina, Anigoni, Dalì e famosi designer come il francese Feraud e l'americano De La Renta.

Il convegno non è stato solo un elogio dei risultati ottenuti fin Chimet ha recuperato nell'85 oro, argento, platino per [illegible] miliardi), ma per proporre una regolamentazione seria di questa attività [illegible] diventa [illegible] più importante [illegible] futuro.

La gestione degli scarichi e dei rifiuti industriali più volte è finita nelle mani di speculatori [illegible] hanno causato danni sociali ed economici gravissimi, di cui è un esempio recente la vicenda [illegible] [illegible] inquinata di [illegible] Monferrato.

Per le aziende «pirata» non [illegible] [illegible] più spazio in futuro. Al convegno aretino è [illegible] annunciata da Alberto Grotti, presidente della Samim (gruppo Eni), la proposta di costituire un [illegible] di categoria [illegible] impresa che operano [illegible] settore, affiancata da istituti economici e scientifici. Alla proposta hanno [illegible] aderito il grup[illegible] Gori & Zucchi, il Cnr (che coordinerà l'iniziativa) e il Nomisma di cui è presidente Romano Prodi. Con una tale garanzia per l'industria del riciclaggio dovrebbe aprirsi una nuova era.

La tecnica consente infatti di recuperare materie prime di ogni genere. Dalla spazzatura si potranno estrarre ferro, vetro, carta, ma soprattutto sostanze che sono in via di esaurimento. «*Soprattutto per il settore elettronico e farmacologico* — ha dichiarato il professor Franco Calderazzo, docente di chimica industriale all'Università di Pisa — *si vanno esaurendo le fonti di approvvigionamento, e se non si alzerà la capacità di recupero, entro qualche decennio l'industria del settore sarà bloccata*».

Anche sotto il profilo quantitativo, l'industria del recupero svolge un'attività considerevole. Ma siamo solo al 35 per cento delle capacità potenziali.

r. f.

«Ciliegia d'oro» al [illegible] Medici

MODENA — Il Premio «Ciliegia d'Oro», istituito dal Centro studi Vignola e che annualmente viene assegnato a [illegible] modenese, che si [illegible] particolarmente distinto nel campo sociale, umanitario, culturale, è stato consegnato quest'anno [illegible] sen. Giuseppe Medici, ex ministro dell'Agricoltura e Foreste, del Tesoro, del Bilancio, della Pubblica Istruzione, e due volte ministro degli Esteri.

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO SEGUE IL SUO PUBBLICO: CRT AL SALONE DELL'AUTO.

TORINO
61° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
23 APRILE - 4 MAGGIO '86
PADIGLIONE N. 5

Il GRUPPO CRT
propone per l'occasione tutte le novità per il finanziamento auto:

PERSONALFIDO SECURITY
Finanziamento alla famiglia, da 12 a 60 mesi, per l'acquisto dell'auto, con offerta gratuita di polizza miniauto.

LEASINGAUTO FINDATA
Finanziamento in leasing: per vetture di qualsiasi marca e tipo prese in leasing durante il periodo del Salone dell'Automobile, la Findata Leasing regala uno o più prestigiosi optionals in proporzione al valore dell'autovettura.

FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA
Finanziamenti agli artigiani, fino a 60 mesi, a tassi agevolati, per l'acquisto di automezzi necessari per la propria attività.

GRUPPO CRT

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUSTODI cercasi una coppia di coniugi moglie lavoratrice, mezza giornata mercoledì compreso. Tel. solo ore ufficio 840-4290.
DOMESTICO pratico cucina fisso convivente cercasi. Telefonare 597.1332
FAMIGLIA per villa panoramica cerca domestici 30enni soli oppure merito fornisce alla moglie tuttofare stretto alloggio tutti confort stipendio adeguato. Tel ufficio 850.259
FAMIGLIA pre adulti cerca fissa governante referenze richiesti. Scrivere: «Publikompass 6 — 10121 Genova».
FRESATORI, collegnatori meccanici, termici, diplomati, montaggio, iscritti liste di collocamento assunz. contratto di formazione industria Bernezzo. Telefonare 349.9777.
GRANDE azienda cerca intermediari immobiliari per servizio marketing. Disegno 40-50 mila anche mezza giornata Primerany. Nicolli, via Ricasoli 23-D (ore 9-13), telefono 878 282.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca aggiustatore cabinovia tedesca, 4° livello. Tel. 989 3090 ore ufficio
MEDIA azienda cerca giovane con esperienza macchine da taglio e smussatrici automatiche richiedesi capacità organizzative e attitudine al comando per conduzione reparto in addestramento Telefonare al 959 2542 - 019 1440.
MODELLISTA in legno cercasi, stima trattamento economico. Telefonare lunedì al 6 393 566
OFFICINA meccanica IA Avigliana cerca operatori presse per stampi a passo e a Valperga Tel 950 30 40 - 959 38 17
PENSIONATI studenti casalinghe ricerca persone società immobiliare per lieve lavoro segnalazione vendite investimenti. Ottima remunerazione. Presentarsi 10-12 - 15-18 piazza Punta Immobiliare corso 5 Marzo 1
STAGLIMENTO costruzione stampi lamiera cerca stampisti IV - V livello conoscenza disegno Tel. 348 05 07.
TUTTOMOBILI cerca operai pratici montaggio mobili, esperienza quinquennale. Referenziato Presentarsi via Priocca 97, Torino

commessi, baristi

CERCASI aiuto commesso abbigliamento donna 25-35 anni per negozio Torino via Roma. Scrivere: «Publikompass 7533 — 10100 Torino

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importante manifatturiera leader in ogni comune della provincia di Torino - Aosta - Cuneo - Asti impiegatizie per interessante attività professionale da svolgersi nei propri comuni di residenza. Offre: guadagni medio alti, un lavoro piacevole da leggere alle mansioni attinenti socio-culturali dell'Angolano di Bologna. [illegible] Blanc ove ufficio in corso Filippo Turati 13/bis (scala B, 1° piano)
A.A.A.A.A. PER azienda leader e importanti manifestazioni televisive assumiamo cinque ambosessi: non importa vendita libri. Si richiede: età minima 25 anni cultura medio superiore, disponibilità immediata. Offriamo: retribuzione molto interessante, contratto e previdenze di legge, premi semestrali commisurati alle effettive capacità individuali, possibilità carriera in un'azienda leader nel proprio settore. Per colloquio selettivo presentarsi via Del Carmine 2 (zona scalinata, 1° piano)
A.A.A.A. PRIMARIA società assicurativa per Torino e cintura ti aiuterà da avviare ed una attività altamente qualificante e remunerativa con un aggiornamento professionale continuo. Si richiede massima serietà buon livello culturale volontà ed applicazioni. Età minima 30 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al n° 541.808.
A.A.A.A. GRANDE società internazionale per apertura nuova filiale selezione personale maschile e femminile 18/26enne anche non diplomato. Offresi: retribuzione superiore alla media con interessanti possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore 9 Unione Sovietica 65 (p. Rivoli)
A.A. AZIENDA per apertura sede assume personale 20/30enne che abbia lavoro compiuto con regolare inquadramento. Presentarsi: Sa.Gi. corso Francia 100
AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori (ci) persona auto propria oltre fisso e alle provvigioni. Telefonare [illegible]
ASSICURAZIONE di primaria importanza seleziona laureato giurisprudenza o economia e commercio per inserimento propri organici. Scrivere «Publikompass 229 — 10100 Torino».
AZIENDA in espansione seleziona diplomati e anche 1° impiego settore abbigliamento commerciale automunito con buona dinamicità vendita. Tel. 549.828
AZIENDA multinazionale settore petrolchimico da ubicare a stanziamento fondo alta tecnologia Tel 710 227
AZZINDAL MARKET Gruppo Casalmercato supermercati cerca venditori 25-30 anni. Si offre: ottimo inizio provvigioni mensili L. 1 milione, elevata progressione notevole paga. Richiesta: esperienza di vendita, cultura, presenza. Automunito Telefonare 850 2175
CAPO magazziniere esperto organizzazione movimenti e spedizioni cerca industria materiale plastico. Scrivere Publikompass 226 — 10100 Torino
CERCASI esperto/a contabilità con piccola esperienza in partita doppia e bilanci. E' gradita la candidatura di chi compie in pensione. Scrivere «Publikompass 234 — 10100 Torino»
COMMERCIALISTA cerca esperto contabile gaghe e contributi Telefonare 510 040
CONCESSIONARIA auto ricerca addetto segretariato con esperienza preferibile nel settore. Telefonare 658 1140
CONCESSIONARIA auto ricerca venditori massimi Diesel. Offresi inquadramento di legge e valutazione interessante. Telefonare 606 3140
DIPLOMATICI è uscita stradina sapori commerciale società operante settore intermediazione immobiliare ricerca da inserire proprio organico Tel 908 5450
[illegible] progettisti complessivi particolari per macchine speciali legno di montaggio tradizionali, cercansi Scrivere «Publikompass 7580 — 10100 Torino»
EUROCLUB ricerca giovani diplomati per interessante attività stabile non di vendita. 700-800 mila mensili garantiti assunzione leggera Tel 650 4427

GABETTI S.p.A.
ricerca per Torino e cintura giovani agenti scolarizzati/ate. Richiedesi: diploma, gradita precedente esperienza vendita. Telefonare 3767 int. 120.

GARZANTI Editore top per apertura nuovi ufficio cerca 6 agenti zona 20-30 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate/i esplicitamente un buon livello di vita retribuzione con L. 500 mila. Tel per appuntamento 748 249
GESTIM amministrazione ricerca per filiale Torino segretaria/o anche pensionato/a ottimi livelli inviamo Tel 650 44 76.
GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI cerca collaboratori/trici per acquisizioni vendita immobili in Torino Fisso più alte provvigioni Telefonare 797.730.
GRUPPO immobiliare per ampliamento organico ricerca elementi con buone attitudini commerciali dinamici fisso alle provvigioni incentivi. Tel 447 4844

IL PORTICO
assume per ampliamento quadri [illegible] nelle vendite immobiliari n° 2 vendite di pregio abili provata esperienza e n° 3 acquisitori/trici validi libertà di orari. Si richiedono: serietà, professionalità. Offresi: inquadramento sindacale, ottimi incentivi, possibilità settore centro in affermata società. Tel. 836.644.

IMPORTANTE azienda corso Torino libera vendita seguenza qualsiasi ammissione no laureano, diplomati, bella presenza, patente e mezzo. Scrivere urgentemente, dettagliando curriculum, a: «Publikompass 7560 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società assume giovane impiegato/a vendite qualsiasi, possibili fiscali e sociale. Scrivere: «Publikompass 7328 - 10100 Torino».
IMPRESA sita cerca ragioniere/a 30/40 anni esperto contabilità ordinaria gestione acquisti, dattilografia. Inviare referenze curriculum a: «Publikompass 5327 — 10100 Torino».
ISTITUTO professionale assicura lire funzionari per le zone di: Torino provincia, Novara e provincia. Si richiede: cultura, auto propria, esperienza settore commerciale. Si offrono: provvigioni più incentivi, inserimento previo corso di addestramento retribuito. Per appuntamento telefonare allo 011 482.866 - 485.306
NOTAIO ricerca laureati in legge per praticantato rivolgersi collegiale a Publikompass 7548 — 10100 Torino.

PER nuovi appartamenti programmati da Nostra filiazione ubicata Settimo Torinese direttamente assume n. 2 capi settore con esperienza annuale vendita diretta ad appartamenti, conoscenti dialetto piemontese. Per entrambi le posizioni sono previsti inizio corso di prova addestramento e successiva assunzione con inquadramento di legge Per colloqui telefonare al 481 827 (lunedì 21 dalle ore 9 alle 12
PRIMARIA azienda commerciale ricerca elementi maschili molto inseriti età massima anni 27 per inserimento proprio organico Si richiede perfetta conoscenza problemi meccanizzata per amministrazione e controllo personale Inviare curriculum a: «Publikompass 6324 — 10100 Torino».
SCHENKER Italiana ricerca urgentemente per propria Sede Vicinanze Torino persone 23/30 anni bella conoscenza inglese ottimi standard e lavoro. Telefonare 011 478 4233.
SOCIETA' commerciale di Torino ricerca magazziniere dinamico patentato/a Mandare dettagliato curriculum a «Publikompass 5304 — 10100 Torino».
SOCIETA' import-export cerca per immediata assunzione impiegati pratici lavori ufficio con perfetta conoscenza della lingua tedesca. Scrivere: «Publikompass 7534 — 10100 Torino» inviando curriculum.
UFA leader nel settore del lavaggio auto seleziona 2 diplomati/e max 30enni per gestione e sviluppo particolare clientela. Reddito adeguato inquadramento di legge Tel 749.5023
UFFICIO assicurativo [illegible] impiegato/a esperto anni 25/30 automunito/a valutazione libertà di orario di famiglia. Per appuntamento tel. 278.877
UTET agenzia ricerca eccezionalmente agenzia/ne per lavoro età 25/45 anni. Tel 652.358 lunedì ore ufficio
1.200.000 inizio e in poche mesi bidoni giustificandosi agenzia per ambosessi età 28/38 Rgm Tel Torino 796 018 Milano 717 271 lunedì ore 9-12-30.
700.000 mensili più premi, istituto distribuzione oltre 30 ambosessi anche prima esperienza. Si richiede: cultura superiore, aspetto curato, disponibilità totale e immediata. Presentarsi lunedì 21 aprile [illegible] Di Nanni 38 (primo piano), ore 9-10-11-12.

tecnici

AZIENDA leader nel CAD ricerca tecnici e tecnici elettronici con 1° impiego Tel 011 739 0117 - 739 7341
CAPO attuare cercasi presso carpenteria metallica di zona cornacchiana disegno e montaggio macchine da assemblaggio Telefonare 011 959 3805
IMPORTANTE ditta apparecchiature elettroniche di misura ricerca periti elettronici da inserire nel campo tecnico commerciale e assistenza tecnica. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale chiniverna operante nel settore cerca articoli di cartoleria - giocattoli - bambole ricerca rappresentanti automuniti già introdotti nel settore Porzione esclusiva per vendita prodotti esclusivi in Piemonte/Valle d'Aosta e Liguria Offriamo provvigioni interessanti e lavoro continuativo Richiediamo serietà e massimo zelo alla vendita Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a: «Publikompass Casella n° 128 — 46100 Mantova»
AZIENDA settore vendita ambosessi per vendita esclusiva Richiedesi: auto, disponibilità lavoro pieno Offerte rimborsi viaggi/vari, premi Tel 260.647.
CALZATURIFICIO donna maschio/ina già introdotto zona Piemonte cerca rappresentante Pandelli Renato Firenze Tel 055 576 109.
DITTA con sede in Torino cerca rappresentanti zona plurimandatari per Torino e provincia da inserire nel proprio organico per vendita beni strumentali Telefonare da lunedì per appuntamento al 612 027 ore ufficio.
INDUSTRIA grafica per moduli continui assume agenti introdotto per Torino e Piemonte, 2 milioni mensili garantiti Publikompass 7547 — 10100 Torino

MAER S.p.A.
per primissima e vendita propria produzione manufatti prefabbricati adatte civile e stradale cerca inserimento operativo qualificato mezzo di
AGENTE NON MONOMANDATARIO
per provincia Cuneo Sud-Ovest. Richiede conoscenza campo specifico, dinamismo e impegno. Tel [illegible] 0173 35 231

SOCIETA' industriale leader nel settore ricerca urgentemente agenti stagionali per la provincia di Cuneo Offresi vantaggiosissimo di legge guadagno assicurato, rimborsi viaggi, massima copertura da alta provvigione ripetuto spesa incentivi. Gli interessati possono presentarsi lunedì 21-4 all'Hotel Supergà di Cuneo per un colloquio informativo dal signor Fenio.
SOCIETA' primario produttore ricerca agenti zona/e nel settore legno-tecnica zona Canavese-Torinese. Tel 514.001.

10 Prestazioni consulenze

SCUOLA di cerca ricerca laureato/a per matematica-fisica/chimica per incarico di insegnamento pomeridiano per alunni scuola-bottega Tel orario ufficio 482 866 - 485 306 - 443 570 - 480 343.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata anche rottamate massima valutazione contanti via G. Cravino 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 077 242.
AVIDI 100 00 02 diesel recapp nuovo alla concessionaria concessionarie Rimborsi corso Francia 252, Tel. 715 668.
BMW 320 i/E30 84 dela condizionata colta in lega Rimborsi corso Francia 252 Tel. 715 668.

C.A.S.
Concessionaria Beko, vendita, assistenza, ricambi. Via Pavia 14, telefono 488 277.

PRIVATO vende Volvo 760 GLTD perfetta. Telefonare 011 011 1165 - 910.0186
RENZA concessi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta, Bmw corso Raffaello 3 tel 668 001

18 Acquisto alloggi

A.A.A. GRAFICO professionista acquisterà contanti per garzoni in Torino 2/3 camere da pagare zona casa. Tel. 692.145.
A.A. COMMERCIANTE acquista da privato per contanti alloggio in Torino casa decorosa. Tel. 557.407 ore negozio.

A. ACQUISTASI dottor/ssa/ina in Torino qualunque zona Garanzia di pagamento in Contanti. Telefonare 839 0650
A. PRIVATO acquista per massimo 6 milioni alloggio 2-3 camere servizi in Torino Pagamento contanti. Tel 546 005

ABBIAMO
numerose richieste di ville, casette, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti, corso G. Ferraris 66, telefono 6767, agenti anche il vostro domicilio.

ACQUISTA
imposta alloggi da ristrutturare. Pagamento contanti. Telefonare 011 599 110
ACQUISTA privato appartamento di recente costruzione libero in Torino pagamento contanti Tel 650.80.89
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro Precollina Si Pino pagamento contanti Tel 597.774.
ACQUISTASI alloggi libari in Torino in palazzo signorile in perfetto stato Tel. 542.279.
ACQUISTASI solo dal privato camere libero cucinino massimo 25 anni Tel 530.122 negozio int. 540.7437 pran
ACQUISTASI 2 camere cucina servizi Torino o cinta panoramica no portiere massimo lat. 473.011.6
ACQUISTASI 3-4 camere con cucina ed eventuale box. Pagamento veloce Telefonare 726 853.
ACQUISTASI alloggi in Torino in casa di pregio 4 camere livello cucinino pagamento contanti. Tel 530.181.
ACQUISTO contanti zona S. Rita Parella alloggio 2 camere livello cucinino. Tel. 508.309.
ACQUISTO da privato appartamento signorile in Torino 2/3 vani servizi Pagamento contanti Tel 561 2027.-
ACQUISTO diretto appartamento ogni dimensione zona centralissima immobiliare S. Paolo. Tel. 505.909 - 933.200
ACQUISTO appartamento da privato appartamento no 70-80 zona centro Torino Non oltre zona 20-25 anni. Tel. 278.977.
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 100 camere livello cucinino libero entro 6 mesi; contanti Tel. 599.857

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio più finestrato in Torino cucinino pago contanti Tel 516.078

APPARTAMENTI intari mobili ville, castello Casalmercato Pagamento contanti Agente vendite tramite proprietario 011 55 66, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

ANTIGUANO acquista per piccola abitazione alloggio di 2 camere e bagno in zona commerciale. Tel 707 0620.
GANDARO cerca alloggio libero in Torino da 2-3 camere servizi zona Molinetti & Rio Parella. Tel 290.583 - 598.890.
GASETTA acquisterà libero in Torino e prima cintura preferibile con giardino in mille L. 150 milioni. Tel 530 183.
GAUDA studio acquista alloggio (anche non libero) purché garantito entro luglio) pagamento metà subito saldo con data Tel 519.308.
GERCASI in precollina stabile 3 camere cucina doppi servizi in case decorose, tel. 839 4096.
GERCASI in Torino case, ville, alloggi liberi di varia metratura, rapida definizione. Pagamento in contanti Sede 308 3000.
GERCHIAMO cercasi alloggi liberi e occupati signorili zona da [illegible] (ex Vitt., Medaglie 516 084.
GERCO appartamento o attico panoramico da mq 250 calpestabili circa centrale o periferia signorile Pagamento contanti Telefonare 557 6620 ore ufficio
GERCO casetta o alloggio in Torino collina o prima cintura, preferibilmente con giardino. Tel. 808, 1936.
GOMPRO in Torino o prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati o liberi pagate in contanti. Tel. 011 699 057.
GOMPRO libero a Torino 2 camere livello cucinino pagamento contanti. Tel. 859 6764
GONSULCASE no 852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare zone periferiche
GORRENTE compra da privato pagamento in contanti alloggio di ma 130-200 in casa signorile in Torino Tel 726 934
DOTTORE [illegible] in contanti in loggio signorile di 3-4 camere cucina servizi libero Tel 752.934
EGIM acquista in blocco stabile in Torino e hinterland da ristrutturare, grezzo ultimato di medio pregio e prestigiosi, Tel. 512.097.
GEOMETRA cerca 2/3 camere servizi libero casa decorosa in Torino definizione rapida. Tel 747.473 ore ufficio

GRIMALDI TORINO
corso Re Umberto 54, tel. 501.012, ricerca appartamenti, ville, castelli. Perizia gratuita, pagamento contanti.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni acquista in Torino zona centrale o semicentrale ufficio mq 200 con magazzino al piano terreno mq 200 accesso carraio pagamento contanti. Tel. 565.291
PRIVATO persona [illegible] libero [illegible] 150 zona centro in palazzo signorile anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 541.759.
PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio libero mq 80-120 casa bella, zona semicentrale. Tel 382.631.
PRO [illegible] cerca [illegible] o appartamenti liberi in Torino. Telefonare 011.076
[illegible] libero soggiorno camera cucina angolo cottura bagno termo in zona semicentrale tel. 481.414.
SOCIETA' di amministrazione acquista per contratti stabili in Torino grandi intermediari. Tel 532.282.-
TRASFERENDOMI a Torino acquisto alloggi 2 camere cucina libreria casa panoramica Cantina Tel 6125 84 533.
URGE acquisterei in Torino libero 1 camera livello doppio e eccezionale spesa e mai L. 43 milioni. Tel. 756 883.

[illegible]
vendere la tua casa? Vendila bene! con Gabetti vale di più. Torino, corso G. Ferraris 66, telefono 6767.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero ottimo prezzo piazza Massaua recente 2 camere livello servizi mq 60 L. 78 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero [illegible] 150 zona centro in palazzo signorile anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 541.759.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero [illegible] corso Francia piazza Bernini 3 camere cucina bagno mq 85 L. 98 milioni ottimo affare.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero corso Francia Adriano splendida vista collinare 3° piano 3 camere livello cucinino servizi L. 120 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero centrale corso Vittorio Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 da ristrutturare diurna ottima rendita L. 79 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libera attigua verde ospedale su corso Cosenza 3° piano vista superbe splendido 3 camere bagno servizi mq 80 L. 82 milioni.
A.A. CASA e CASE E 613 816 libero corso Lodovico recente panoramico semicollinare servizi mq 504. 48 milioni
A.A. CASA e CASE F 663 688 libero Ghirlanda ottimo piano alto 2 camere livello cucinino servizi mq 80, L. 64 milioni.
A.A. CENCASE C 513 816 libero corso Polonia recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 70 L. 60 milioni
A.A. CORSO Montevecchio libero soleggio 2 camere cucina ristrutturato mq 120 box interessante prezzo. Tel. 535.6922
A.A. MULTICASE 548.168 libero via Lanzo mq 80 ottimo 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 56 milioni.
BB. MULTICASE 548.168 libero via Peyron semicentrale 3° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 653.148 libero Giulio recente signorile mq 80 camera livello cucinino bagno cantina L. 45 milioni.
A.A. MULTICASE 653.487 libero recente antico corso Ulpia 2 camere livello cucinino bagno terrazzo L. 45 milioni.
B. CASELLE libero centrale mq 120 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina e L. 98 milioni Multicase 653.487.
A. L. 9 milioni vendo multo per bambini cucina servizi doppio ingresso zona Madonna Campagna Tel 508.000
A. PIAZZA Gran (Madonna) libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni attiguo studio o ufficio pa. Tel Orvim 506.041.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 libero via Genova (Alfieri) ingresso camera cucina cantina L. 29 milioni Sabatelli Centanni L. Emilion
A. SABATELLI IMMOBILI 668.368 libero via Piacenza (Parella) ingresso camera, locale cucinino servizi L. 29 milioni
A. SABATELLI IMMOBILI 668.369, libero via Nizza (G. Servais) ingresso, 2 camere, cucina, servizio interno, cantina L. 22 milioni dilazionabili
A. VIA Genova adiacente libero ai ottimo stabile 2 camere livello cucinino servizi L. 72 milioni, [illegible] Orvim 506.041.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero centrale corso Vittorio Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 da ristrutturare diurna ottima rendita L. 79 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libera attigua verde ospedale su corso Cosenza 3° piano vista superbe splendido 3 camere bagno servizi mq 80 L. 82 milioni.
BERGAMASCO 650 831 - 650 9649 attico libero zona Lungo Po Antonelli v. Cialdini 2 camere cucina servizi terrazzo.
BERGAMASCO 650 831 - 650.9649 attico libero zona Lungo Po Antonelli v. Cialdini 2 camere cucina servizi terrazzo.
BERGAMASCO 650 831 - 650.9649 corso Francia angolo via Sant'Ambrogio libero ingresso 2 camere cucina servizi

BETULLA 78
vendo in Borgaro Borgo Mizzoni alloggi soggiorno e box locazionamento autonomo mutuo speciale dilazioni. Tel. 768 048 ore ufficio

BORGARO CENTRO
libero 3 camere cucina bagno terrazzo in recente complesso con servizi giardino, L. 83 milioni. Gabetti 6767.

BRANDIZZO
libero appartamento recente: camere livello cucinino bagno in palazzina, L. 45 milioni. Gabetti 011 6767.

BRUINO
alloggio Alba Serena vista recente ottimo finiture termino mq 3000 vendesi Tel. C.B.A. Casa 508.757.

BUTTIGLIERA Alta in compresso residenziale libri ai vista soggiorno 2 camere cucina (camino) box. Esmi 953.43.07.

[illegible] SO
libero recente: 2 camere cucina bagno ultimo piano box posteggio, L. 45 milioni più box. Gabetti 011 6767.

CARMAGNOLA appartamenti varie dimensioni e vari metrature liberi stanno stati utilizzati La Torre 977 5041.
CASA agenzia cerca per vendesi bellissimo grande alloggio panoramico servizi ristrutturato epoca Tel 843 101

(continua)

Trofeo Zegna a uno dei personaggi più importanti di questo sport

La vela di Croce a Portofino

Il primo australiano telefonava a lui per sapere in anticipo l'esito di certi reclami della Coppa America giovane ha gareggiato in tutto il mondo ma il più serio pericolo lo ha corso a Genova: cadde dal motoscafo, nessuno se ne accorse e, per il freddo, aveva perso le forze - In precedenza il premio assegnato a Straulino

NOSTRO SERVIZIO

PORTOFINO — Il «*Trofeo Zegna, una vita per lo yela*» è stato consegnato ieri a Beppe Croce, nel teatrino di Portofino, gremitissimo. Il Premio è alla quarta edizione. In precedenza è toccato a Tino Straulino, velista record che, in una sola stagione, vinse i titoli italiano, europeo, mondiale e olimpionico della classe Star; poi la danese Paul Elvstrom, quattro medaglie alle Olimpiadi; ed al progettista di Coppa America, Olin Stephens.

E' il trofeo inserito nell'ambito delle regate Zegna di primavera. Ad ogni stagione diventa più importante. Quest'anno l'«exploit dello sport» ha centrato in pieno il vincitore, poiché Croce, il Dinghy degli Anni Venti ed Azzurra '86, tutta ancora da definire, è sempre stato un personaggio di primo piano. La sua fama è collaudata ad ogni livello e in ogni parte del mondo.

Il russo Manzlin, campione di regatare sulle derive, si rivolge a lui se medita di diventare istruttore professionista. Il primo ministro australiano gli telefona nella sua casa a Newport per sapere in anteprima dal presidente della giuria di Coppa America, l'esito di certi reclami. Quando Dozier viene liberato dalla prigione delle Brigate rosse, Croce è tra i primi italiani a saperlo. Lo chiama al telefono da Washington. Buss Mosbacher, capo di protocollo alla Casa Bianca e, per inciso, timoniere vincitore di due finali di Coppa America.

In Francia, nemmeno Beppe è famoso per avere inventato, insieme a René Levainville, la Giraglia, una delle più prestigiose regate del Mediterraneo.

Croce ha la vela per pratica fin da bambino. A Varazze aveva una delle prime Star. Se il mare si arrabbiava, Carattino ed altri marinai del luogo, lo svegliavano di notte, perché anche lui raggiungesse a nuoto la sua barca al costo proibitivo di cinque lire, quando una «Balilla» costava a quota 90 e collaborasse a portarla nel vicino porto di Savona.

Beppe ha gareggiato in Pacifico, in Atlantico e in ogni angolo del Mediterraneo, ma il più serio pericolo di vita, a causa del mare, lo ha corso nel Golfo di Genova, poche miglia al largo della sua bellissima riviera ligure. Era caduto da un motoscafo: «*Nessuno se ne accorse e passarono sei o sette minuti prima che da un'altra barca segnalassero l'incidente. Era febbraio e, per il freddo, avevo perso le forze. L'amico Lillia si è tuffato e mi ha tratto a bordo. E' un alpino del Lago di Como*». L'uomo più popolare della vela italiana deve la vita ad un uomo di montagna.

Dei più seri rischi, Croce li ha volutamente affrontati durante la lotta per la Liberazione. Suo padre, Luigi, era morto negli ultimi giorni del conflitto 1915-'18, e la qualità di ufficiale di artiglieria di complemento di origine di origine di guerra lo aveva trattenuto lontano dal fronte. Dopo l'8 '43, però, il tenente Beppe Croce, per incarico del Governo del Sud, è diventato capo di Stato Maggiore nella zona occupata.

Ha organizzato lo sbarco segreto di un sommergibile nel golfo della Spezia, è scampato alla fucilazione per essere arrivato casualmente in ritardo ad un appuntamento, dove i suoi due operatori «Annibale» e «Asdrubale» vennero invece catturati. Era in contatto con partigiani, tra cui Pietro Nenni, Saragat e la medaglia d'oro Riccardo Bauer.

Secondo un preciso stile di vita, di questi episodi non parla quasi mai. Pochi sanno che, per quella attività, è insignito della medaglia di bronzo.

Croce è nato nel dicembre del '14 a Genova e da gentiluomo ligure ha tutte le caratteristiche, compreso un pacato e graffiante senso dell'umorismo e dell'autoironia. «*Da giovane ho vinto le regate — afferma — perché quei tempi eravamo in pochi a farle*». Ed a proposito di rischiato anagrammando, aggiunge: «*Non volevo mollare il falsobastino che costava caro*».

Alto dirigente in campo assicurativo, Croce ha un'apprezzata collezione di quadri dello yachting dell'Ottocento ed una biblioteca con migliaia di volumi. Fra l'altro, è uno degli autori del «Manuale del velista» della Federazione italiana vela. Non a caso i numeri uno delle federazioni, capaci di scrivere anche le istruzioni tecniche per i loro amministratori.

E' presidente onorario della Federazione italiana, dopo esserlo stato effettivo dal 1957 al 1965. Analoga carica, dal 1969, ricopre tuttora nell'ITYRU, la federazione mondiale, ed infine è pure presidente dello Yacht Club Italiano, fondato da suo padre.

Paolo Bertoldi

Nel 1984 sono stati registrati 270.670 sinistri

In Italia un incidente d'auto costa in media dieci milioni

In Italia esistono 297.868 chilometri di strade: 141.668 comunali, 95.491 provinciali, 45.481 statali e 5901 autostradali. Nel 1984 gli incidenti sono stati uno per ogni chilometro, cioè 270.670 (15.432 in Piemonte). Sempre nel 1984 i morti sono stati 7104, con una riduzione del 6,5 per cento rispetto al precedente anno. Il dato delle vittime, assicurano gli esperti, è dovuto anche alla minore circolazione a causa del caotico traffico.

Molti ritengono che la maggior parte delle vittime si registri nei percorsi extraurbani, dove più facilmente si raggiungono velocità sostenute ma è vero solo in parte: infatti il 75 per cento dei sinistri avvengono nelle città, dove si conta il 70 per cento dei morti e il 70 per cento dei feriti. Se si tiene conto di quanto hanno risarcito le società assicurazioni (1983), cioè 2 mila miliardi di lire, significa che ogni incidente è costato, mediamente, 10 milioni di lire.

A questi dati, però, vanno aggiunti quelli relativi ai cosiddetti «danni indiretti»: quante delle 7104 vittime che si registrano a causa del ritardo nell'arrivo dell'autoambulanza, della polizia e dei vigili del fuoco bloccati dal traffico caotico?

La Comunità europea ha proclamato il 1986 l'«Anno della sicurezza stradale» mentre, come si è detto, il 1985 è stato l'«Anno della sicurezza stradale» per il nostro Paese. Da molte parti sono state iniziative per limitare il contributo di sangue sulle nostre strade ma, a quanto risulta, salvo eccezioni, dal mondo delle assicurazioni ai vertici dei sistemi di protezione «passiva» attraverso le limitazioni e estensioni delle polizze se si è o meno in possesso di determinati accorgimenti (antifurti, antincendio, antirapina o antinquinamento). Ci si rivolge in pratica, al portafoglio per far pagare una determinata polizza, senza un rapporto di educazione alla prevenzione.

Si parla, in soldoni, soltanto di quanto si riceverà se ci investono pedoni o sul tipo di risarcimento se si cade dalla bicicletta. Le compagnie hanno introdotto il «Cid» (pronto risarcimento dei danni assicurati) per gli incidenti stradali e ciò ha consentito un risparmio per le società: per far pagare questo meccanismo hanno investito non pochi miliardi e non poche energie. Non sarebbe anche il caso di muovere una campagna educativa sui sistemi di prevenzione? Non comporterebbe, a lungo andare, un minor costo delle assicurazioni e, naturalmente, un minor numero di infortuni.

Giuseppe Alì

Principessa nel fango

Cheltenham. Il maltempo imperversa anche in Gran Bretagna. Il vivo la principessa Anna d'Inghilterra è una maschera di fango dopo una per dilettanti in un ippodromo a Ovest di Londra

Per un giorno torna l'inverno

Sul centro Italia pioggia e neve

— Una forte perturbazione ha coinvolto regioni centrali italiane: Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo. Pioggia battente in pianura, neve sui rilievi, grandinata d'aria sui castelli romani.

TOSCANA — La linea ferroviaria Firenze-Pisa è rimasta interrotta ieri mattina per più di un'ora tra San Romano e Montopoli per la caduta della linea aerea provocata da un fulmine. Forti grandinate sulla Versilia, Lucca (dove i tetti sono stati imbiancati), l'entroterra livornese, la piana pistoiese, Firenze dove a tratti è caduto anche nevischio, ed il Valdarno.

Una intensa nevicata durante la notte ha imbiancato le cime dell'Abetone, del Pratomagno e del Casentino.

UMBRIA — Pioggia su gran parte della regione, tra Città di Castello e Gubbio. Per circa mezz'ora è caduto nevischio su Perugia.

LAZIO — Una tromba d'aria si è abbattuta nel primo pomeriggio nella zona dei castelli romani: ha causato danni a Ciampino, Frascati, Marino e Grottaferrata, dove una casa di due piani ha perso il tetto divelto ed è stata sgomberata dai vigili del fuoco. Nessun danno alle persone. Alberi sradicati, pali della luce, cornicioni e tegole divelti: la tromba d'aria ha investito anche la periferia meridionale di Roma abbattendosi sulle zone dell'Eur, al Portuense e alla Magliana.

MARCHE — In mattinata è tornata a nevicare sopra i 600 metri, su tutto l'Alto Maceratese. In serata si calcola che lo spessore abbia raggiunto i cinque centimetri nella località di Bolognola e Sassotetto di Sarnano.

ABRUZZO — Una violenta nevicata è abbattuta ieri mattina sull'Aquila e sui centri dell'interno al di sopra dei 700 metri. Durante la notte la neve è caduta copiosa sull'altopiano delle Cinque Miglia e sulle zone di sopra dei 1200 metri dove la neve ha raggiunto anche i 40 centimetri di altezza. Lungo la costa, invece, pioggia torrenziale e cielo coperto.

Tempo invernale in Molise. Ieri mattina è nevicato sopra i mille metri. Quindici centimetri di neve sono caduti nella stazione sciistica di Campitello Matese dove funzionano a pieno ritmo gli impianti di risalita. Vento e pioggia a quote più basse. La temperatura ha subito un brusco abbassamento stringendo la gente ad indossare di nuovo i cappotti. A Campobasso, il sindaco ha chiesto il riscaldamento fino a fine aprile.

PER TUTTO IL MESE DI APRILE

E' PRIMAVERA, LA UNO DIESEL FA FESTA.

IL SUPERBOLLO È GRATIS E GLI INTERESSI SAVA RIDOTTI DEL 30% In Aprile potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.
- Per cominciare ottenete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
- E poi SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
- E il bello è che le due offerte sono cumulabili fra loro.
- In contanti basta pagare solo l'IVA e la tassa di strada. Volete un esempio? Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000. Sulla Uno Diesel 5 porte, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla Uno Diesel Super 5 porte, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio arriva a lire 2.094.800.
- Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 30.4.86 in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate sui tassi e prezzi in vigore dal 1.3.86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat.
- Visto? A primavera Uno Diesel fa festa.

OFFERTE CUMULABILI

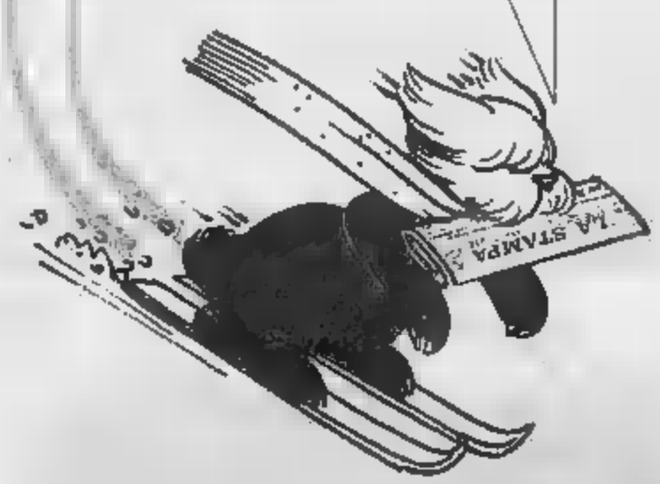
È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

FIAT

PISTAAA!

SONO MESSAGGERO DI FORTUNA PER GLI ABBONATI CHE HANNO VISTO GLI SPLENDIDI PREMI DELLE ESTRAZIONI NEL MESE DI MARZO.



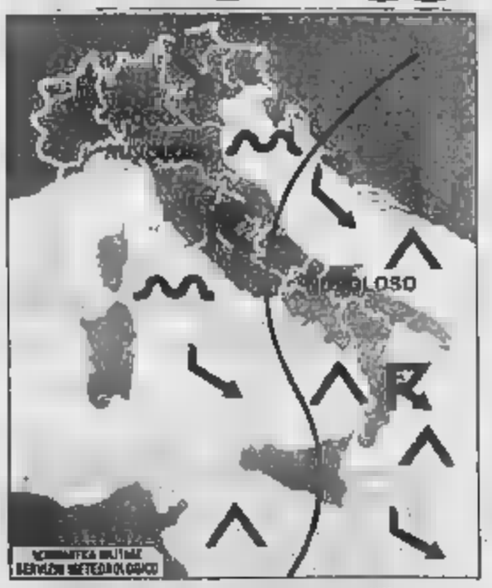
ESTRAZIONE ABBONATI MARZO

- VINCE L. 1.000.000 in buoni acquisto «la Rinascente» Bertini - via Germanio 53 - Torino
- VINCE L. 500.000 in buoni acquisto «la Rinascente» Stefano Volpe - via Parini 67 - Torino
- VINCONO L. 400.000 in buoni acquisto «la Rinascente» Leonia Giaconello - via Villar 14 - Torino
  F.A.L.C.R.I. - via Carducci 4 - Roma
  Mauro Gamba Chiri - via Medail 83 - Bardonecchia
- VINCONO L. 200.000 in buoni acquisto «la Rinascente» Lidia Bacchelli - str. Pietra del Gallo 35 - Pino Torinese
  Bartolomeo Davico - via Pace 19 - Cherasco
  Franco Cassola - via Cravero 45 int. 9 - Torino
  Italo Ferrando - via Conterie 17 - Racconigi

D.M. 4/284207 del 19-12-85

L'ABBONAMENTO '86 PORTA FORTUNA

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni meridionali della penisola e sull'Abruzzo residua instabilità irregolare con addensamenti e locali precipitazioni anche temporalesche. Altre regioni poco nuvoloso temporali addensamenti pomeridiani associati a locali temporali sulle zone interne del Centro.

temperatura: in lieve aumento sulle regioni centro-settentrionali.

venti: deboli o moderati settentrionali.

mossi i bacini meridionali. Poco mossi i restanti.

città

Bolzano	1	12
Verona	3	17
Trieste	5	14
Venezia	5	15
Milano	3	17
Torino	2	16
Cuneo	1	12
Genova	8	17
Bologna	6	18
Firenze	4	14
Pisa	8	13
Falconara	8	17
Perugia	4	8
Pescara	7	18
L'Aquila	0	8
Roma Urbe	8	17
Roma Fiumic.	9	16
Campobasso	4	9
Bari	11	16
Napoli	8	19
Potenza	8	9
S.M. Leuca	12	17
R. Calabria	14	18
Messina	13	17
Palermo	13	16
Catania	16	23
Alghero	16	14
Cagliari	8	19

città estere

Amsterdam	—	—	n.p.
Atene	15	29	coperto
Bangkok	28	33	sereno
Berlino	7	16	nuvoloso
Bruxelles	6	13	pioggia
Buenos Aires	11	21	variabile
Copenaghen	1	8	nuvoloso
Dublino	3	8	pioggia
Francoforte	6	18	nuvoloso
Gerusalemme	13	27	sereno
Ginevra	4	19	nuvoloso
Hamburg	10	21	sereno
Helsinki	1	4	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno
Lisbona	8	14	nuvoloso
Londra	5	11	nuvoloso
Los Angeles	11	29	sereno
Madrid	2	23	sereno
Monaco	8	22	sereno
New York	11	15	sereno
Parigi	8	9	nuvoloso
Rio de Janeiro	19	28	sereno
Sydney	—	—	n.p.
Tokyo	13	18	pioggia
Varsavia	3	12	nuvoloso
Vienna	6	13	nuvoloso

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASA signorile composta da 2-3 alloggi da 60-200 mq vetri piano terra mq 70, seminterrato 200 mq cortile posto carraio privato vende a privato. Tel. 700.548 ore ufficio.

CASABIANCA Semiatt. di Milano stanza cassa libero camera cucina L. 16 milioni, occupato 2 camere cucina bagno L. 21 milioni. Telefonare 531.008

CASABIANCA Irnerio via N. Bianchi 24 stabili recenti con alloggi liberi ed occupati vicinato abbiegnati. Unico sul posto il sabato. Telefonare 531.008

CASABIANCA libero via San Marino 2 camere libero cucinino servizi piano 1° L. 35 milioni trattabili Tel 531.008

CASABIANCA libero corso XI Febbraio ultima camera libero cucinino servizi 2° piano L. 40 milioni. Tel 531.008

CASABIANCA libero ottimo Borgo Villetta 2 camere cucina servizi piano alto L. 55 milioni trattabili. Tel. 531 310

CASABIANCA 531 310 libero Cascina Via Borgo Francia recente ottimo 2 camere cucina bagno terrazzi L. 63 milioni.

CASABIANCA 531 310 liberi piazza M. Ghedini ampia casa 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 20-80 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero Cirgliasco zona corso Torino signorile 3 camere soggiorno cucinino servizi L. 78 milioni

CASASTANDAR 547866 liberi ultimi casa piazza Statuto alloggi da 2 e 3 camere cucina bagno da mq 60 a mq 190

CASASTANDAR 547 066 libero corso Umbria ultimo 2 camere livello bagno cassa '66 minimo anticipo resto aprile '87

CASASTANDAR 545 344 libero v. Pugno ingresso veranda 2 camere cucina bagno 105 minimo anticipo resto aprile '87

CASASTANDAR 547.866 libero c. Palermo ottimo 2 camere livello bagno terrazzo mensarda L. 52 milioni anticipo 30%.

CASASTANDAR 581 1763 libero cortina Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno camerini parabrezza posto auto.

CASCINE Vica libero in palazzina ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina box. Generali 302.470.

CASCINE Vica libero 2 camere livello cucinino servizi cantina (prima locazione) L. 58 milioni. Mutuo/rate 333.148.

CASCINE Vica libero (corso Francia) ampio 2 camere livello cucinino servizi, ottima ristrutt. Esim 956.8459

CASCINE VICA, corso Francia (prima lotti bianchi) alloggio libero piano alto mq 100 indipend. cucina bagni L. 58 milioni. Mutuo B. Paolo 50% Edilcasa 548.154

CASETTA

in S. Paolo via Ipazia composta da tre appartamenti e cortile privato. Casa Incasa. Cabetti, tel. 8797.

CASETTA Moncalieri nuttata salone 3 camere cucina bagni box orto mq 470 L. 143 milioni. Mutuo 548.148.

CASETTA Vinovo bassa ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina L. 43 milioni Mutuo 333 467

CASETTA zona S. Paolo su 3 piani 5 camere servizi 4 cantine corte giardino privato mq 100 II Portico 819.544.

CASETTA zona Barca composta da alloggio mq 90 magazzino mq 200 g (corte vendesi libera. Tel. 273.8364.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni permutasi mare montagna. Mutuo 596.807 - 597.774

CAVORETTO

villa indipendente con giardino di mq 2000: subito privato cucina 3 camere letto 3 bagni taverna garage. Cabetti, telefono 6787.

CENTRALE libero appartamento cucina servizi adatto anche per ufficio ingr. tinerm. vendo L. 45 milioni, Tel. 316 283

CENTRALE libero signorile d'epoca (prossimi via Della Rocca) salone 7 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni valendo box radio in zona. Cabetti 480.202

CENTRALE Lungo Po Cadorna in casa d'epoca ristrutt. vista cotta salone 2 camere cucina servizi Tel. 531.005

CENTRALISSIMO v. Lagrange-Garibaldi 1° piano mq 420 valendo dividerli vendo L. 360 milioni. Mutuo 596.807 - 597.774

[illegible] piazza della Repubblica libero appartamento 4 camere cucina bagno. Cabetti, tel. 6787.

CENTRO STORICO

via Maria Vittoria in casa d'epoca libera 8 vani servizi, uso studio-abitazione. Cabetti, telefono 6787.

CENTRO

via M. Vittoria libero ristrutturato soggiorno living camera disimpegno cucina bagno. Cabetti, tel. 6787.

[illegible]

via Saluzzo in casa d'epoca libero appartamento con ingresso, ristrutturato, con studio casa. Cabetti, tel. 6787.

CENTRO via Carlo Alberto ultimo piano libero 2 camere cucina servizi ottima esposizione. Sear 309 7600.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato vendo liberi alloggi 2-5 camere salone mansarde negozi diversi posti. Amerio Immobili 507 788.

CENTRO via S. Chiara libero 2 camere cucina bagno ristrutturato mansarda per mille mutui. Tel 505 005

CHIERI

ingresso vendo direttamente, zona centrale, villetta a schiera. Per informazioni tel. 610.399. Personale in loco anche sabato e domenica.

CHIVASSO vicino stabilimento Lancia centro libero cucinino servizi vuoto L. 20 milioni. Mutuo 596 607 - 597.774.

CIT TURIN adiacente corso Francia libero recente 4 camere livello cucinino bagni L. 125 milioni. Tel. 644 4597.

COLLEGNO in palazzina recente 2 camere cucina bagno box L. 85 milioni trattabili A. [illegible] 748 944

COLLEGNO nuovo di impresa salone camere cucina bagni camminetto con 3 vani bagno mansarda box T. 780 3053.

COLLEGNO

via Verdi libero recente ascensore piccolo palazzetto soggiorno 2 camere cucinino [illegible] Cabetti. corso Francia 3/1er, tel. 541.075.

COLLEGNO via C. Darwin 102 alloggio libero mq 54 di cantina livello cucinino bagno L. 35 milioni. Mutuo 5. Paolo 50% Edilcasa 548 154

COLLINA Revigliasco in splendida posizione libera villa a pianterreno con mq 1500 giardino. Gemelli 640.3326.

Collina Saluzzo

a cinque minuti dal centro vendo

VILLA SETTECENTESCA

su tre piani così composta: semiinterrato con 2 garages e cantina, piano terreno 3 saloni cucina soggiorno lavanderia disbrighe servizi. 1° piano 4 camere 3 servizi, 2° grand 3 camere 2 saloni cucinetta, altri comigni, mq 280 per piano

parco mq 22.000

con rustico 4 camere sulla garage

Baldini 011 597.049

CONIM 447 5757 via Principessa Clotilde 3 camere cucinotta bagno 65 mq 2° piano bella casa stato L. 58 milioni

CONIM 447.5757 altissimo Pleasance libero mobile grazioso 2 camere livello cucinetta bagno 2° piano casa 1970 L. 58 milioni.

CONIM 447.5766 libero corso Francia Claudia Vica 3 camere cucina bagno 4° piano box auto affare L. 80 milioni

CONIM 447 5766 [illegible] via Magenta soleggiato 1 camera [illegible] bagno 2° piano con ascensore mq 110 L. 85 milioni.

CONSULCASE 740 293, libero corso Francia via Principi 4 camere cucina servizi L. 78 milioni

CONSULCASE 740.893 attico Monte Piazza Adriano signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 230 milioni

CONSULCASE 740.852 libero via Cumiana via Moncalvo in palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno L. 105 milioni.

CONSULCASE 746.052 Gaudino Reale corso Regina libero signorile attico anche anche cucina 100 mq L. 88 milioni

CONSULCASE A 533 377 piazza Vittorio 7 (via Bisagno) per ristrutturare vendesi 1 camera cucina bagno da L. 25 milioni, 2 camere livello cucinetta bagno da L. 44 milioni. Visita personalizzata sul posto.

CONSULCASE 533 377 corso Giappone 1 stabile moderno, salone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 60 milioni

CONTI 877.290, liberi cantinamenti disponibili mono-bilocali con servizio da L. 12 milioni ristrutturati.

CONTI 877.290 libero corso G. Cesare salone 3 camere cucina servizi doppi ingressi L. 110 milioni ristrutturato

COOPERATIVA

piazza alloggi prima cintura Torino pagamento posticipato lavori, mutui Telefonare 379 657

CORSO Agnelli vicino recente grande alto ingressi camera livello cucinino servizi ottimo secondo piano Cabet 441.12.30.

CORSO Regina libero recente 2 camere cucina abitabile servizi bagno ascensore mutuo. Casaforteimmobili 752.646

CORSO Dante libero 1° ottimi ufficio studio medico 2 camere cucina bagno riscaldamento Tel 530 931

CORSO Emanuli 1° piano 3 camere cucina servizi assolutamente occupato L. 67 milioni Ausia 596 807 - 597 774

CORSO [illegible]

libero recente piano alto 4 camere, cucina, bagno, Cabetti, corso Francia 3/1er, telefono 681.1948.

CORSO Francia Regina Margherita splendida costruzione anche liberi appartamenti da 2 camere livello mq 45 a partire da L. 67 milioni 500 mila Box auto da L. 15 milioni 500 mila; minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni Palombella sul posto ancche festivi. Tel 913.870.

CORSO Galileo Ferraris piano libero signorile ristrutturato appartamento di mq 90 Tel 596 591 2001

CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucina bagno accessorio terrazzo L. 65 milioni Casaforteimmobili 746.290.

CORSO FRANCIA

adiacente via Schina libero signorile 4 camere cucina più 1 vano indipendente e ripostiglio grande. Cabetti, corso Francia 3 1er, tel. 541/1948

CORSO FRANCIA

vicinanze adiacente piazza Statuto libero signorile; 4 camere cucina 3 bagni Cabetti, corso Francia 3/1er, tel. 541 1948 - 541.075.

CORSO [illegible]

libero recente piano alto 4 camere, cucina, bagno, Cabetti, corso Francia 3 1er, telefono 681.1948.

CORSO Francia (Collegno) libero recente signorile luminoso ampio salone 2 camere cucina ripostiglio mq 180 circa L. 143 milioni valendo box Cabet [illegible]

CORSO MONTECUCCO

via Sant'Ambrogio studio-abitazione libero recente: 3 camere livello cucinino Bagno. Cabetti, tel. 6787.

CORSO MONTECUCCO

adiacente libero recente soggiorno camera cucinotto bagno finiti Cabet 827 802

CORSO Racconigi libero ottimo funzionale 2 camere cucina ampio Studio RD 537 711 - 595 211

CORSO B. Marsiglia libero-ufficio 2 camere cucina ammobiliata servizi cantina L. 40 milioni. Gruppo Immobiliare 505 388

CORSO G. Malfatto via Ovidio di Sacco ottimi signorile mq 300 più 4 box ottimo metallici L. 350 milioni Ausia 596 807

CORSO Siracusa libero recente ampio ingresso camere livello cucinino servizi L. 68 milioni. Grimaldi 600 464

CORSO SIRACUSA

libero piano alto luminoso: ingresso 1 camera livello cucinino bagno cantina. Cabetti, telefono 6787.

CORSO Tassoni 90 libero camera livello cucinino bagno 8° piano. Studio Codoni Tel. 530 871.

CORSO Telesio libero recentissima signorile soggiorno 1 camera cucina servizi mq 68. Tecnimmobil 781 073

CORSO Toscana 73 attico 2 camere ilpiano cucinino terrazza occupato L. 40 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO TOSCANA

adiacente via Borgaro libero recente ristrutturato 3 camere livello cucinino Bagno. Cabetti, corso Francia 3/1er, telefoni 681.1948 - 641.075.

CORSO Trapani (Vigone) libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagni/ripostiglio box auto. 011* 752.066

CORSO Turati libero salone 2 camere cucina servizi cantina. I.B.L. 445.435.

CORSO U. Severino-D. Vigliani 1° piano alloggio mq 72 piano terreno libero mq 120 seminterrato mq 140 vuoti L. 180 milioni Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Vittorio vendo casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per due auto vuoto ottobre 1986 L. 430 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 180, 2 posti auto vuoto L. 390 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CROCETTA corso Turati piano alto occupato recente signorile 3 camere cucina ingresso servizi. Banca Dati 590 200.

CROCETTA in palazzina attualmente signorile prestigioso mq 340 più mansarda box interni/esterni ogni lit ufficio su appuntamento. Studio Codoni 530.871.

CROCETTA libero via Lamarmora signorile adatto studio abitazione ottima cucina 4 camere 3 bagni Astid 749 3535.

CROCETTA presso corso Duca degli Abruzzi alloggio di camere cucina angolo cottura servizi nuovo. Tel 740.28.00

CROCETTA via Cesare appartamento libero signorile 1° piano ampio ingresso servizi 3 camere servizi camere anche uso ufficio. Tel. 537 755.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Lungo Dora Napoli ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. 771 0012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Campanella ingresso cucina camere servizi terrazzo ascensore lire 771 0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente piazza Dante ingresso 3 camere cucina doppi servizi lire 771 0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 47 milioni. Tel. 771 0012

EDILCASE 548.154 vende alloggio libero inabitabile mq 190 via Carlo Alberto adiacenti ottimi negozi cucina abitabile. Mutuo S. Paolo 50%.

EDILCASE 548 154 vende S. Paolo (corso Rosselli) alloggio libero mq 80 di soggiorno cucinotta camera bagno L. 52 milioni. Mutuo S. Paolo 50%

EDILIZIA CONVENZIONATA

Moncalieri in trattativole, alloggi mq 87-106 (zona autonoma mutuo 11% e disponibili consegna 30 a cominciare dal 1987 Telefonare 393 257 - 764.590.

ELITE CASE 505.938 vende signorile corso Duca Abruzzi soleggiato 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 ingressi.

ESIM A La Mandria villa libera ultimata su 2 piani recentissima con mq 10 mila parco cancellata mq 700 ufficio commerciale permuta mutuo. T. 512 012.

ESIM strada Basaluzzo Milano ottimo 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero Collegno in palazzina recentissimo ampio camere livello cucinino servizi box ottimamente. Tel 512 012.

ESIM libero piazza via G. Reni soleggiato camere cucina servizi box ottimamente rifinito mutuo. Tel. 512 012.

ESIM libero Mirafiori corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ampi spazi Tel. 512.012

ESIM libero C. Rita via Gorizia soleggiato camera livello cucinino servizi volendo box permuta tel. 512 012.

ESIM libero S. Rita (corso Sebastopoli) luminoso soleggiato 3 camere cucina servizi ristrutturati permuta Tel. 512 012.

ESIM libero Venchiglia vero inizio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 39 milioni 600 mila. Telefonare 512.012

ESIM libero via S. Marino recente soggiorno 3 camere cucina ristrutturato box zona signorile Tel 512 012

ESIM libero Venchiglia via piazza ampio soggiorno 2 camere cucina servizi doppi ingressi Tel 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso De Gasperi (via Frejus Carta) 2 camere cucina servizi piano 4 senza ascensore L. 64 milioni dilazionabili

EUROCASE B 513.725 libero via Scarpelli zona casa 1-2 camere cucina servizi da L. 22 milioni più comode rate

EUROCASE C 515 748 libero corso Grosseto parzialmente parabrezza 2 camere cucina servizi posizione tranquilla

EUROCASE H TORINO 546 748 libero parte c. Unità (Asunzione) camere livello cucinino servizi spaziosi 2 balconi cantina L. 53 milioni preventivo dilazionato.

EUROCASE H TORINO 545.842 libero corso Monceniso 2 camere cucina servizi 2 balconi, L. 53 milioni rivalutabili.

EUROCASE O TORINO 531 053 libero corso Monceniso 2 camere livello cucinino piano L. 73 milioni dilazionabili

EUROCASE P TORINO 546 748 libero piazza Dubini 4 camere cucina 2 servizi, 4° piano, casa recente. Dilazioni

EXPOCASE

A Cavoretto tel. 505 208 villa libera panoramica 2 saloni 4 camere cucinone 3 servizi terrazzo L. 300 milioni

EXPOCASE 504 263 libero via Pertora signorile soleggiato 2 camere cucina servizi cantina mq 80 L. 125 milioni.

EXPOCASE 506 806 via Chiesa della Salute piano alto soleggiato 2 camere livello cucinino servizi L. 72 milioni

EXPOCASE 506 456 libero via Bava casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mq 105 L. 125 milioni

EXPOCASE 506 458 Gruglasco libero signorile soggiorno camere cucina servizi mansarda di mq 60 L. 115 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Genova Millefonti camera livello cucinino bagno mq 65 L. 42 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Brigneri terzo ascensore ingresso camera soggiorno cucinino bagno.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 adiacenze p. Rivoli terzo ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 55 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero soleggiato via Genova Millefonti piano alto ascensore 3 camere livello cucinino bagno 2 balconi cantina.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Regina via Notarbartolo media signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi box L. 115 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Grugliasco recente monofacciale posizione ribassatissimo con bagno mq 90 + terrazzo mq 300, 24 milioni dilazionabili.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero nuova signorile adiacenze corso Galvanni ultimo 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo fondiario e dazioni.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Peschiera, corso Francia mq 110 6° piano terzo ascensore: 3 camere livello cucinino bagno L. 112 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze corso Galvanni signorile piano alto salone 2 camere livello cucinino doppi servizi mq 150 L. 150 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Collegno cuneiforme 80 soleggiato 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 45 milioni dilazionabili

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero terrazzi generali 2 camere livello cucinino bagno 2 balconi L. 54 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero attico adiacenze corso Grosseto camere livello cucinino bagno terrazzo cantina, ultimo ascensore L. 28 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Pianitia rimesso a nuovo soleggiato camere ristrutt cucinino bagno L. 37 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 Crocetta 6. Secondo monofacciale libero con angolo cottura bagno cantina 16 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Marcati Generali camere cucina bagno camere uomo autonomo L. 30 milioni.

FIMINTER casa collina libero in casa d'epoca soggiorno grande 2 camere cucina biservizi giardino. Tel 557 0021.

FIMINTER corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina biservizi Tel 557 0021.

FIMINTER Crimea libero signorile panoramico ottimo salone piano 2 camere cucina biservizi box. Tel 557 0021.

FIMINTER piazza dei Mercanti libero ampio soggiorno salone 2 camere cucina biservizi ottimo box. Tel 557 0021.

FIMMI libero corso Racconigi nuovi alloggi in palazzina soleggiati 2 camere grande cucina biservizi box multipli permuta Tel. 501 870 561 750

FIMMI libero piazza corso Toscana ampio luminoso camera livello cucinino servizi L. bili estivi Tel 561.769.

FIMMI libero piazza corso G. Cesare piedi luminoso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni Tel 561 750

FIMMI libero corso Grosseto piano alto panoramico 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 501.980

FIMMI Monte piazza corso Regina Margherita ampio 3 camere livello cucinino bagno cantina servizi L. 55 milioni. Tel. 561 739.

FIMMI libero piazza corso Francia ristrutturato luminoso 2 camere cucina servizi multipli permuta Tel. 595 870.

FIMMI libero piazza Benedetto vero affare soleggiato camera cucina servizi L. 28 milioni. Tel 595 273.

(continua)

neo mentadent P

Mai così protetti.

Avete mai pensato cosa succede dopo che vi siete lavati i denti?

Li sentite puliti subito, ma... immediatamente dopo, la placca batterica comincia a ricrescere pronta ad aggredire di nuovo gengive e denti. Oggi rallentare questo processo è possibile. Oggi è possibile dare migliore protezione a gengive e denti anche dopo che ci si è lavati i denti.

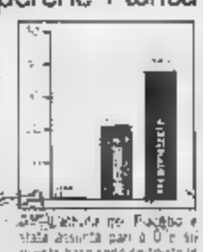
Oggi, c'è Neo Mentadent P, il dentifricio ad azione antibatterica messo a punto dai Laboratori Gibbs Dental Division di Port Sunlight (Gran Bretagna).

Infatti la combinazione di Triclosan e di Zincocitrato, che sono i principi attivi della nuova formula di Neo Mentadent P, svolge un'azione differenziata e complementare, inibitoria della placca formata e di quella nascente.

In altre parole, Neo Mentadent P disinfetta subito e resta attivo anche dopo, nel tempo. Disinfetta subito perché i suoi principi attivi agiscono immediatamente contro la placca già formata, con una reale efficacia. Resta attivo anche dopo perché Triclosan e Zincocitrato vengono trattenuti dai tessuti costituendo delle microriserve antibatteriche che gradualmente, nel tempo, vengono rilasciate.

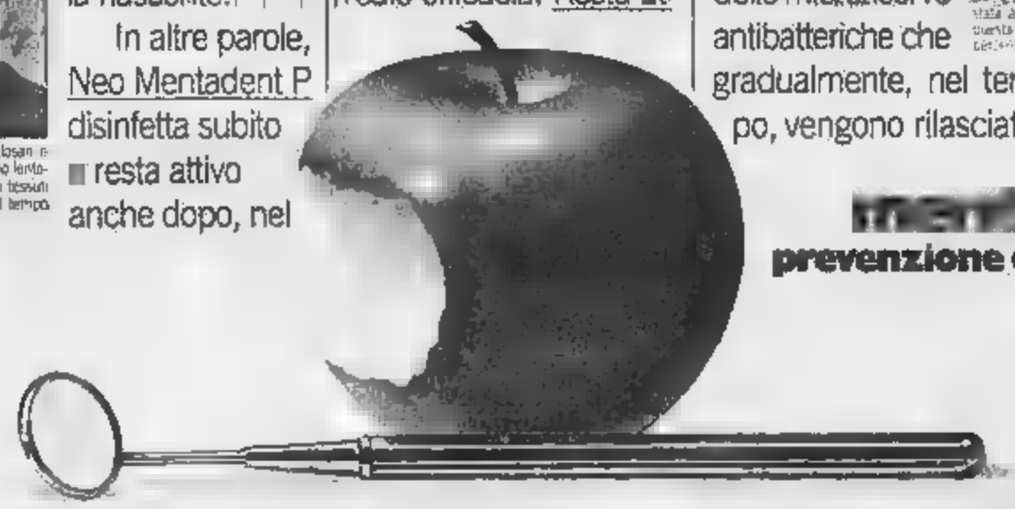
Così, Neo Mentadent P costituisce una vera e propria "riserva dinamica" di protezione per denti gengive, che riesce ad inibire efficacemente la ricrescita della placca tra una pulizia con lo spazzolino e l'altra. La nuova efficacia di Neo Mentadent P è stata verificata attraverso i test di laboratorio, ed anche "sul campo", con rilevazioni compiute su numerosi pazienti durante la loro pratica quotidiana che dimostrano l'accresciuta efficacia antibatterica ed antiplacca di Neo Mentadent P.

Superando anche queste verifiche, Mentadent P si è dimostrato definitivamente progresso campo della prevenzione



Prima fase: Triclosan e Zincocitrato vengono trattenuti dai tessuti gengivali.

Seconda fase: Triclosan e Zincocitrato vengono lentamente rilasciati dai tessuti per proteggere nel tempo denti e gengive.



mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Reg. N° 13333 Min. San
Aut. Min. San. N° 7309
Leggere attentamente le istruzioni

LA MILLE PIÙ ECONOMICA CHE C'È.

1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO A L. 6.770.000

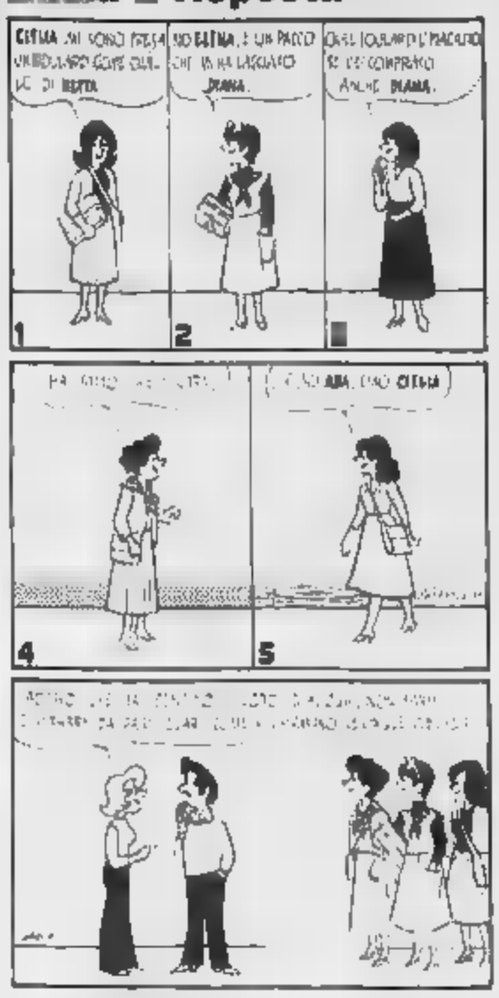
Il risparmio ha finalmente tutto lo spazio che si merita: due poltrone davanti più un divano dietro. La Metro ha un prezzo base di L. 8.270.000 (vers. Special IVA inclusa); fa 21,3 km con un litro a 90 all'ora: un prodigio di economia! 3 o 5 porte; 5 posti; ben 9 versioni. Tra queste la prestigiosa Mayfair e la spigliata Surf. E, per chiudere in bellezza, la MG Turbo da 180 Km/h e l'Automatica: le più convenienti nelle loro categorie. Tutte insieme, dai Concessionari Austin Rover, fino alla fine del mese!

MOLTO MEGLIO METRO

Le offerte non sono cumulabili e si intendono valide per le vetture disponibili in Rete.

6.000.000
DI FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE.
In rate di L. 250.000 al mese.
(In base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria).

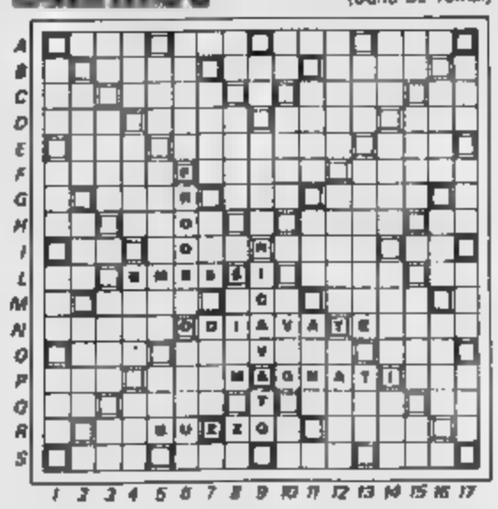
Quiz a risposta



Queste cinque ragazze [illegible] parlando tra [illegible] [illegible] Ricostruite i dialoghi, costituite le coppie, e attribuite a ciascuna il suo nome.

Scambio

(Dario De Toffoli)



Lettere X2 — Parole X2 — Lettere X3 — Parole X3

A,C,E,I,O,R,S,T	- punti 1	L,M,N	- punti 2	F	- punti 3
B,D,P,G,U,V	- punti 4	H,Z	- punti 8	Q	- punti 10

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z

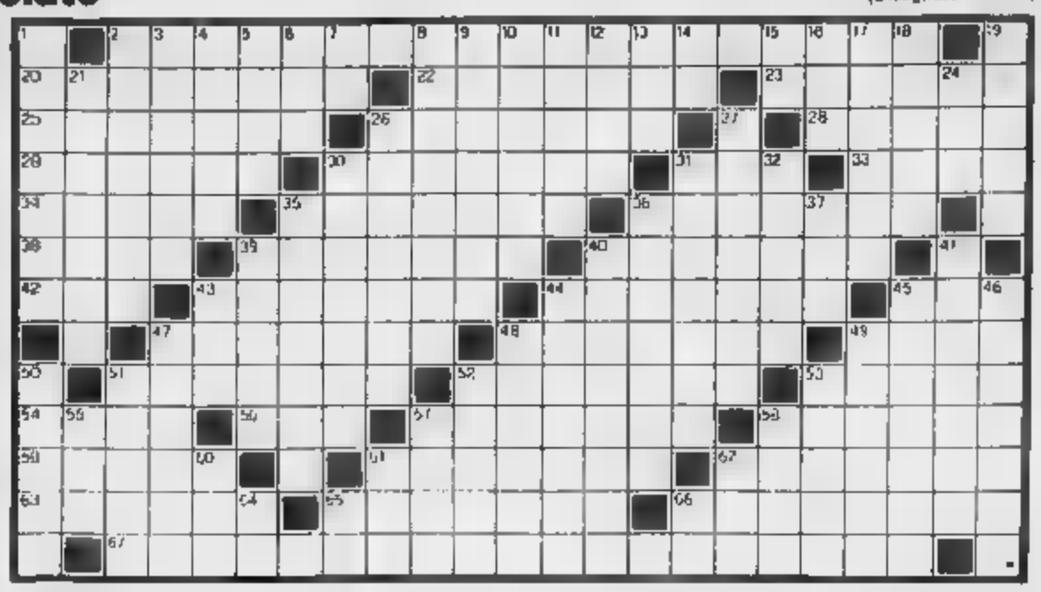
Ancora [illegible] partita delle finali del 1° Campionato Italiano dei Giochi di Parole, svoltasi lo scorso mese [illegible] ottobre a Milano. Al tavolo il romano Luciano [illegible] (che si laureerà campione) il bolognese Mario Bughetti d palermitano [illegible] Morasso e il milanese Franco Minetto.

Minetto, [illegible] in classifica generale al penultimo posto, totalizza soltanto 10 [illegible] della penultima nella gara [illegible] soluzioni di parole crociate, nella specialità [illegible] Scarafoni ha ricevuto notevoli dolori a inizio in questa disciplina si è piazzato 7° proprio alle spalle di Bassetti (che si è imposto in tutte le gare). Minetto ha basato il suo successo sull'sapiente uso della tecnica dell'allungamento (il prolungamento cioè [illegible] parole già [illegible] sul tavoliere) soprattutto applicato alle forme verbali.

Il diagramma di questa settimana riproduce una fase della partita in questione, fase in Minetto che riesce a ottenere 52 punti pur conservando un ottimo «resto» cioè delle lettere [illegible] un permetteranno buoni punteggi anche ai colpi successivi. Che cosa avrebbe giocato ne due mosse a disposizione con le 8 lettere indicate in calce al tavoliere?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: [illegible] 1. Il librettista dell'opera «La forza del [illegible]»; [illegible] nome della Duse; [illegible] Esame di laboratorio; [illegible] Liquore... di lunga vita; 25. Famiglia di astronomi francesi; 29. Senso dell'umorismo; 32. Squadra nerazzurra; 35. Pianta... irritante; 36. Anagramma di «risacca»; 38. Castel (attore); 42. Nasce dal Palatino; 44. Quartiere urbano; 45. Pianta con fiori a grappoli; 46. Anagramma di «genoani»; 48. Capitale della Repubblica dello Yemen; 49. Uno è del Capricorno; 50. Cane da guardia; 52. Il primo inglese; 53. Conciliatore; 54. L'isola con Bastia; [illegible] «De» scozzese; 57. Paramento sacerdotale; 58. Pala della mitologia celtica; 59. Ogden (porta statunitense); 61. Religioso [illegible] Ariosto; 62. Placato; 63. Poco svegli; [illegible] I cinesi lo chiamano Heilung kiang; 66. Giorni [illegible] a Cesare; 67. Combustibile nero; 68. De Foix (grande capitano); [illegible] Città dell'Inda; 91. Marino (doge veneziano); 82. Somiglia al [illegible] lambo; 83. Isotopo radioattivo dell'idrogeno; 85. Atlassi; 86. Maglia [illegible] bottoni; 87. E' indispensabile al papparazzo.

VERTICALI: 1. Evoluzione [illegible] malattia; 2. Motivo ornamentale; 3. La pupilla [illegible] Bartolo; 4. Liquore aromatico; 5. Una sinfonia di Beethoven; 6. Verso di grillo; 7. I confini dell'Eritrea; 8. Quella elettrica si può misurare in tarad; 9. Relativa ai sogni; 10. Giambattista che [illegible] «L'Adone»; 11. Personaggio [illegible] Lewis Carroll; [illegible] nome della Hayworth; 13. Prefisso d'ugualianza; 14. Un po' di aiuto; 15. Fondo [illegible] bottiglie; 16. L'aereo le ha rigide; 17. Venditore di barbera; 18. Disposizione artistica naturale; 19. Flynn (attore); 21. Proprio del lago [illegible] Como; 24. Moneta nipponica (y=i); 28. Insipido; 27. Agro... del Lazio; 30. Jugoslavi di Lubiana; 31. Cotte nell'acqua; 32. Più che rara. 33. Anagramma [illegible] «Gardena»; 36. Promontorio pugliese; 37. Parità farmaceutica; 39. [illegible] Segni per il tetto; 40. Brusio; 41. Fratello di Polluce; 43. Prefisso per vita; 44. Claudette (attrice); 45. Fece parte del Quadrilatero; 46. Piegare... la schiena; 47. Predone imbarcato; 48. Anagramma [illegible] «morta»; [illegible] Alga [illegible] La sala del mulo; 51. Una festa ebraica; 52. Principe della «Turandot»; 53. Scavano gallerie nei mobili; 55. Bagna Orax; 57. Amato o costosa; 58. Lo sport col caddie; 60. Vizio nervoso; 61. Ammiratore della star; 62. Ne mia né sua; 64. Antica lingua; 65. La prima [illegible] rante; 66. Sigla di Parma.

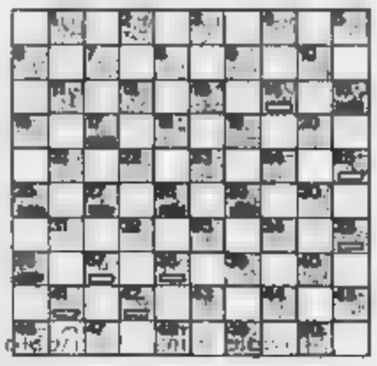
La [illegible] scrivono pubblicato [illegible] Stampa- martedì [illegible] aprile 1986.

Dama

(Fatter)

Domenica 27 aprile a Bergamo campionato regionale lombardo: informazioni tel 030-901.054. Buona prestazione dei nostri giovani Manzana e Pierucci al mondiale juniores, vinto dal rappresentante sovietico; Moreso e giunto undicesimo (su 16) ma ha dimostrato di valere assai di più.

Diagramma. Un problmea di M. J. Kuipers non facilissimo ma spettacolare. Il Bianco muove e vince

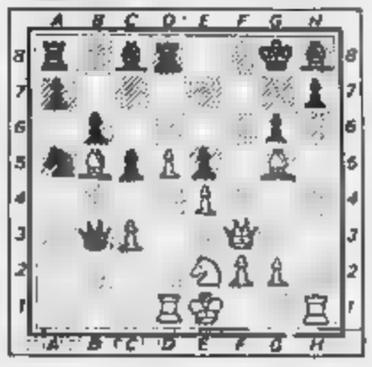


Scacchi

(Ala)

Riprendono dopo un periodo di stasi i «semi-lampo». Segnaliamo Milano (via Paffi 10) il [illegible] aprile ore 9, San Giorgio [illegible] Legnano (Oratorio) il 4 maggio ore 9, Palestrina di Roma il 24 e 25 maggio, in [illegible] zione della assemblea dell'Amis [illegible] della consegna del premio «G. Greco» (informazioni tel. 0774-22 145).

Diagramma Jusupov - Timman, playoff Candidati [illegible] 5° del match. Il Bianco muove e vince



Paroliere

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	O	D	E	L
2	O	R	E	T
3	S	M	T	C
4	E	T	I	O

	a	b	c	d
1	A	C	L	O
2	R	G	A	I
3	R	R	N	V
4	E	S	A	A

[illegible] «Il paroliere» in [illegible] il gioco che in Americ[illegible] chiama «Boggle», [illegible] fa agitando in [illegible] speciale scatola trasparente 16 [illegible] recano su [illegible] faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole (da [illegible] certa lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente e diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola solo una volta. Per esempio nello schema di sinistra, partendo [illegible] C-I, si può leggere una parola [illegible] 16 lettere: elettrodomestico. Nello schema di destra si nascondono [illegible] parola di 16 lettere e altre parole di [illegible] almeno 8 lettere. Sapete trovarle?

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
R G N B		●○
A N V G		●
B G A N		●●
V B A B		○○
G B B V		●○○

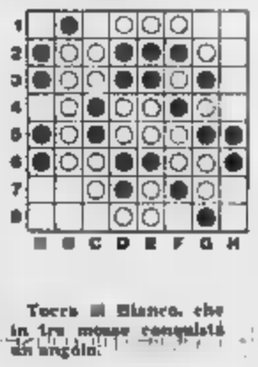
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = Nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al [illegible] sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e delle risposte prescelte [illegible] la combinazione giusta.

Rebus

(frase 6,5)

Othello

(Pizeta)



Tocca al Bianco, che in tre mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Fucili puntati sui cacciatori

A proposito della raccolta di firme per l'abolizione della caccia: quanta superficialità, quanto pressappochismo!

Si parla dei cacciatori addirittura come distruttori di uccellini ed addirittura dell'equilibrio biologico.

[illegible] tutti questi ambientalisti che [illegible] riempiono la bocca di paroloni e frasi fatte ora tanto [illegible] moda, lo sanno, e meglio, si [illegible] mai messi dietro ad una macchina irroratrice che nebulizza (finiamoci, diserbanti, disseccanti o pesticidi vari nei frutteti, nei campi di mais, di frumento [illegible] di erba medica?

Ma [illegible] sanno che sono questi trattamenti che fanno piazza pulita di lepri, pernici e fagiani e soffocano ed avvelenano qualsiasi altra forma di vita? Muoiono cioè formiche, coccinelle, grilli, farfalle, api e tantissime specie di animali e di insetti? Altro che i cacciatori.

Aldo Ferri, Tortona

Contributi inutili

[illegible] un bambino tira [illegible] la fionda a [illegible] piacere e ad un [illegible]to, si dice che è un mostro, che maltratta gli animali, che è senza cuore. Ma se a [illegible] rare, è [illegible] come, e per giunta [illegible] [illegible] fucile automatico... beh, allora il tiro sportivo!

E come [illegible] va aiutato [illegible] nonicamente dalla collettività: non è ingiusto che lo Stato obblighi tutti i cittadini (anche coloro i quali non vanno a caccia) a sovvenzionare una pratica di nessuna utilità pubblica?

Eppure, grazie alle tasse che noi contribuenti paghiamo, le associazioni venatorie ricevono annualmente fior di miliardi.

Vittorio Vezzetti, Angera (Va)

Sofisticazioni a tavola

Durante una colazione di lavoro in Baviera, fui ripetutamente ripreso per la faccenda del vino al metanolo. Lì, mi si diceva, i ristoranti italiani, che stavano godendo di un momento di particolare interesse, ora a causa dello stesso venivano addirittura disertati dalla clientela tedesca.

Non sapendo come nascondere tanto disagio, feci una semplice constatazione: è triste rilevare che [illegible] trovino in circolazione tanti prodotti sofisticati, [illegible] è deve constatare amaramente dalla collettività: non è ingiusto che lo Stato obblighi tutti i cittadini (anche coloro i quali non vanno a caccia) a sovvenzionare una pratica di nessuna utilità pubblica?

Eppure, grazie alle tasse che noi contribuenti paghiamo, le associazioni venatorie ricevono annualmente fior di miliardi.

Vittorio Vezzetti, Angera (Va)

Sofisticazioni a tavola

Durante una colazione di lavoro in Baviera, fui ripetutamente ripreso per la faccenda del vino al metanolo. Lì, mi si diceva, i ristoranti italiani, che stavano godendo di un momento di particolare interesse, ora a causa dello stesso venivano addirittura disertati dalla clientela tedesca.

Non sapendo come nascondere tanto disagio, feci una semplice constatazione: è triste rilevare che [illegible] trovino in circolazione tanti prodotti sofisticati, [illegible] è deve constatare amaramente che [illegible] [illegible] [illegible]

MONETE

Parte la [illegible] congiunta tra le due superpotenze

Usa e Tokyo calano i tassi

Scendono al 6,5% negli Usa e al 3,5% in Giappone - Previsto [illegible] nuovo ribasso del dollaro

WASHINGTON — Entra [illegible] vigore domani, negli Stati Uniti e in Giappone, l'atteso ribasso del tasso [illegible] sconto, dal 7 [illegible] 6,5 % quello americano, [illegible] al 3,5 quello nipponico. Annunciando [illegible] simultanea iniziativa, [illegible] Riserva federale ha ieri suggerito che «altri Paesi [illegible] adottino al più presto», un riferimento palese alla Germania. Il ribasso coordinato del tasso [illegible] sconto nelle due superpotenze economiche [illegible] ulteriore prova della collaborazione formatasi tra di [illegible] e [illegible] genere all'interno [illegible] gruppo dei cinque, che comprende anche la Germania, la Francia e l'Inghilterra, a partire dal 22 settembre scorso, il giorno dell'attacco al dollaro. L'iniziativa era stata concordata dagli Stati Uniti e dal Giappone, [illegible] qualche riserva dei tedeschi, alla riunione del Fondo monetario internazionale dieci giorni [illegible] a Washington.

Le ripercussioni sono state immediate: fuori mercato, il dollaro è sceso a 1511 lire, e si pensa che scenderà sotto le 1500 alla riapertura [illegible] mercati [illegible] Ma la Riserva federale confida che tra qualche settimana il dollaro riprenderà lievemente quota, soprattutto se anche la Germania ribas[illegible] il suo tasso di sconto e se il Giappone manterrà l'impe[illegible] preso di ridurre i dazi e i contingentamenti alle importa[illegible]. La Riserva federale punta altresì su una liberalizzazione dei commerci, sollecitata anche alla riunione dell'Ocse, chiusasi a Parigi con un appello a convocare il Gat. Lo scopo principale della iniziativa [illegible] di rilanciare le esportazioni americane.

Il livello [illegible] 6,5 per cento del tasso [illegible] sconto è il più basso dal '78, quando il dollaro [illegible] segni [illegible] debolezza tale da costringere gli altri Paesi più industrializzati a concludere un accordo «swap» di 30 miliardi [illegible] dollari [illegible] gli Stati Uniti per rafforzarlo con interventi coordinati sui mercati. Per il Giappone, il livello del 3,5 [illegible] cento rappresenta [illegible] taglio drastico: a gennaio il tasso [illegible] sconto nipponico era del 5 per cento, e quello [illegible] domani sarà il [illegible] [illegible] consecutivo. Domani è atteso [illegible] [illegible] generalizzato del prime [illegible]. L'inte[illegible] di base delle grandi banche dal [illegible] all'8,5 per cento e for[illegible] all'8 per cento.

Secondo insigni economisti, Volcker è stato spinto al provvedimento appunto dalla constatazione che la ripresa economica Usa era più lenta del previsto, e che l'aumento [illegible] 3,2 per cento del prodotto nazionale lordo nel primo trimestre [illegible] quest'anno «mascherava segni di debolezza», perché basato soprattutto su un'artificiosa crescita degli inventari. a. c.

L'Opec sempre più divisa

GINEVRA — I signori dell'Opec non trovano l'accordo. I ministri del petrolio dei tredici Paesi hanno ripreso ieri pomeriggio i lavori della conferenza, ma in un quadro di sostanziale scetticismo circa le possibilità di un accordo sul problema delle quote di produzione. Secondo fonti Opec, i contrasti rimangono profondi fra quanti vogliono continuare la guerra dei prezzi [illegible] coi produttori indipendenti e quanti vorrebbero una drastica riduzione della produzione a sostegno dei prezzi attuali.

Una sensazionale dichiarazione in chiave pessimistica è stata rilasciata dal ministro del petrolio degli Emirati arabi uniti Mana Saeed Otaiba. E' improbabile, ha detto, che la conferenza approdi a un accordo su un tetto complessivo della produzione e su quote nazionali, accordo che «potrebbe» venire solo a giugno nella 25ª conferenza [illegible] ministeriale regolare [illegible] del cartello, [illegible] gramma nell'isola jugoslava [illegible] Brioni. «Non possiamo attenderci molto qui, forse a giugno», [illegible] detto il ministro.

[illegible] riunione pomeridiana [illegible] ministri dell'Opec è durata [illegible] po' meno di tre ore. Verso le 19, [illegible] 16° piano dell'hotel Intercontinental dove si svolgono i lavori, è stato solo un porta[illegible]. Ai giornalisti — radunati in numero — che seguono la conferenza [illegible] rivolto solo poche parole: «Tutto quello [illegible] posso dirvi è che i dibattiti riprendono domani mattina alle 11». E [illegible] ogni successiva domanda [illegible] ha ripetuto [illegible] [illegible] frase, più volte.

[illegible] indiscrezione è filtrata sullo svolgimento delle discussioni. Qualcuno è [illegible] soltanto a raccogliere brevi frasi del ministro algerino Belkacem Nabi, secondo [illegible] [illegible] è [illegible] molto lontani da un accordo. Tanto lontani che non prevede alcuno sviluppo positivo [illegible] qui a Ginevra né a Brioni, in Istria, dove dovrà svolgersi la prossima conferenza ordinaria dell'organizzazione, in giugno.

• CNR — Il Consiglio nazionale delle ricerche [illegible]ha avuto dal ministro della Ricerca scientifica, Luigi Granelli, l'autorizzazione al varo di 15 nuovi progetti finalizzati, da attuarsi in campi strategici [illegible] ti per una presumibile spesa di 500 miliardi di lire, in un periodo da due a cinque anni.

Confindustria, sindacati e governo [illegible] confronto sul Mezzogiorno

Sud, tutti vogliono un «new deal» ma sulle ricette è stasera aperto

COSENZA — Un «new deal» per il Mezzogiorno che faccia imboccare la strada dello sviluppo e affronti il drammatico problema [illegible] disoccupazione. Su questo sono tutti d'accordo: industriali, ministri, sindacato. Ma su come affrontare il nuovo corso, il fronte si frastaglia, anche se al convegno della Confindustria [illegible] Cosenza «Mezzogiorno: sostegni e vincoli», non sono emerse [illegible] lacerazioni. Luigi Lucchini chiudendo i [illegible] giorni [illegible] lavoro (che ha visti impegnati industriali, i ministri Altissimo e De Vito, il segretario generale della Cisl, Marini) [illegible] sottolineato come «il salto nello sviluppo» [illegible] può solo accrescendo [illegible] competitività dell'apparato produttivo e risolvendo il problema occupazionale.

Per raggiungere questi due obiettivi il presidente [illegible] Confindustria ha chiesto minori vincoli: abbattimento dei costi (dei servizi, denaro, lavoro) e maggiore flessibilità [illegible] [illegible] lavoro. [illegible] su questo punto Marini, in precedenza, [illegible] ricordato alla Confindustria che sul versante [illegible] le flessibilità il [illegible] decennio negli ultimi anni «ha fatto passi da gigante». Per il ministro dell'Industria Altissimo, invece, [illegible] soluzione al problema meridionale può venire [illegible] [illegible] politica che favorisca l'industria turistica, la liberalizzazione del mercato dei capitali e [illegible] mercato del lavoro.

I contrasti maggiori sono comunque emersi quando si è arrivati a discutere sull'utilità della legge De Vito. Lucchini e Patrucco l'hanno fortemente criticata, Marini l'ha difesa, Altissimo non [illegible] tralasciato qualche frecciata. Questa legge è quantomeno pericolosa, ha detto Lucchini: «Invece [illegible] produrre aziende nuove nate in difficoltà quelle esistenti». «E' inutile — gli ha fatto Eco Patrucco — visto che insieme [illegible] forte concorrenzialità che penalizza quelle imprese che tanto faticosamente sono riuscite ad operare». Franco Marini ha invece sottolineato come la legge De Vito «sia nota per volere [illegible] sindacato» [illegible] che pur «con tutti i suoi limiti» rappresenta comunque [illegible] risposta ai problemi [illegible] Mezzogiorno».

Altissimo ha ribadito che il provvedimento «rimane un intervento settoriale». Sarebbe [illegible] più efficace ed utile, ha detto — perfettamente in sintonia con Patrucco — agevolare gli investimenti produttivi.

Ma torniamo alle conclusioni di Lucchini. Il presidente della Confindustria ha annunciato di [illegible] proposito al governo [illegible] «pacchetto di investimenti» da avviare immediatamente nelle infrastrutture [illegible] (telefonia, telematica, Enel) e una serie di progetti di risanamento soprattutto di alcune aree urbane come Napoli e Palermo. Lucchini quindi [illegible] è rivolto direttamente al presidente del Consiglio che ha [illegible] chiesto all'industria due impegni: utilizzare i profitti per contenere i prezzi; investirli per allargare la base produttiva.

Sulla prima questione Lucchini ha risposto sostenendo che [illegible] indici dei prezzi all'ingrosso [illegible] febbraio dimostrano come le imprese stiano facendo il loro dovere. La stessa [illegible] vale anche per gli investimenti; Marini ha invece [illegible] [illegible] la [illegible] il rilanciare [illegible] relazioni industriali. I problemi che abbiamo di fronte, ha detto, sono gravissimi soprattutto per quanto riguarda l'occupazione. Così gravi che anche il contenzioso, che Confindustria e sindacato si portano dietro, [illegible] limitato.

Nell'85 creati 258 mila nuovi posti

Aumentata l'occupazione (ma anche i senza lavoro)

ROMA — L'occupazione lo scorso anno è [illegible] di 258 [illegible] unità; [illegible] [illegible] ha impedito, tuttavia, [illegible] crescesse anche il tasso [illegible] disoccupazione [illegible] 10,8 all'11,5%. Nell'ultimo trimestre del 1985, in particolare, la crescita di occupazione — secondo i dati registrati dall'Istat nell'ultima indagine — è stata [illegible] 137 mila unità, dopo il calo del trimestre precedente.

Il risultato positivo dell'intero anno è stato possibile, fa notare una nota dell'Istituto centrale di statistica, grazie all'effetto combinato [illegible] una crescita nel settore terziario (più 295.000) e nell'agricoltura (più 59.000) che ha più che compensato una contrazione negli addetti all'industria (meno 96.000).

Le persone in cerca di prima occupazione nell'anno [illegible] sono aumentate di 227 mila unità (72 mila maschi, 155 mila donne) di cui [illegible] mila giovani in cerca di prima occupazione, e 166 mila altre persone in cerca di lavoro, mentre i disoccupati in senso stretto [illegible] risultati sostanzialmente invariati.

In base a tali risultati sono variati quindi il tasso di attività, che è passato da 40,5 a 41,4 per cento, e il tasso di disoccupazione, appunto da 10,8 a 11,5 per cento.

Per [illegible] Confindustria i dati relativi all'occupazione '85, che segnano [illegible] pesante flessione nel settore industriale, non possono [illegible] interpretati negativamente. «Noi abbiamo sempre detto — ha dichiarato il vicepresidente, Carlo Patrucco — che rafforzando [illegible] competitività [illegible] nostro sistema si sarebbe creata maggiore occupazione, non nelle imprese, ma in tutti i settori collegati all'industria. Non è infatti un caso — aggiunge Patrucco — che sia cresciuto il numero di lavoratori del terziario. Si tratta di un nuovo modo di fare industria: dal decentramento produttivo degli Anni 70 [illegible] infatti arrivati al decentramento dei servizi».

Assemblea dei Soci

approvato il bilancio dell'esercizio 1985

L'ASSEMBLEA DEI SOCI, riunita il 12 aprile sotto [illegible] presidenza del prof. avv. Piero Schlesinger, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1985 (120° dalla fondazione).
I risultati conseguiti confermano il costante progresso operativo dell'Istituto, ottenuto sia nel settore dell'intermediazione creditizia che in quello dei servizi.
A questa brillante dinamica espansiva fa riscontro l'ulteriore consolidamento patrimoniale ed il [illegible] derivato potenziamento delle partecipazioni che fanno capo al gruppo Banca Popolare di Milano.

RISULTATO ECONOMICO
Il risultato positivo dell'esercizio, che è ammontato a L. 95 miliardi (+28% rispetto al 1984), ha consentito un accantonamento al fondo di riserva disponibile di L. [illegible] miliardi (L. 25 miliardi nel 1984) e la evidenziazione di un utile netto di L. 57,4 miliardi (L. 49,1 miliardi nel 1984: + 16,9%).
Il dividendo, in ragione di L. 500 per azione (1984: L. 360), è in pagamento dal 14 aprile presso [illegible] gli sportelli della Banca.

PATRIMONIO
A seguito dell'approvazione del bilancio e delle proposte di riparto dell'utile d'esercizio e tenuto conto dell'aumento [illegible] capitale avvenuto all'inizio del 1986, il patrimonio [illegible] dell'Istituto supera L. 800 miliardi (+23% circa rispetto fine 1984).
I Fondi rischi ammontano a loro volta a L. 254 miliardi (+12,72%).

Soci al 31 dicembre 1985: n. 95.202.
Dipendenti: n. 4.197

Il bilancio è stato certificato dalla Price Waterhouse Mitchell & Co.

INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA al 31 dicembre 1985 [illegible]		
Massa fiduciaria	L. 13.477	+10,5%
Raccolta da clientela	L. 7.548	+ 9,7%
Impieghi per cassa	L. 4.757	+25,8%

Gli incrementi percentuali si riferiscono al confronto con le stesse voci al 31 dicembre 1984.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DELLA BANCA
Società controllate:
Banca Agricola Milanese, Banca Briantea, Gen.Fi.Mi (Gestione Fondi Investimento Milano), Tesco (Teleinformatica Servizi e Organizzazione).
Altre partecipate: Nuovo Banco Ambrosiano (10,7%), Italy Group Ltd. (24%), Centrobanca (17,5%), Factorit (18,3%), Italease (16,3%).

ORGANI SOCIALI
L'assemblea ha provveduto altresì alla integrazione del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina di un Sindaco effettivo. Gli organi statutari risultano pertanto così costituiti:
Consiglio di Amministrazione
Presidente: Schlesinger prof. avv. Piero;
Vice presidenti: Marelli prof. dott. Antonio e Pizzoni cav. lav. dott. ing. Giorgio
Consiglieri: Arcadu avv. Giuseppe, Andolni prof. dott. Remo, Bagliani prof. dott. Guido, [illegible] rag. Luciano, Beato dott. Francesco Paolo, Corradino Ruggero, Cutrera avv. Achille, De [illegible] dott. [illegible] Marco, Fantoni Giorgio, Frey prof. dott. Luigi, Marchetti prof. dott. Piergaetano, Martelli dott. Paolo e Ruozi prof. dott. Roberto.
Collegio Sindacale
Presidente: Lauzana dott. Giovanni.
Sindaci effettivi: Coppara prof. dott. Giuliano e Fabiliu prof. dott. Gaspare.
Sindaci supplenti: Castoldi rag. Mario e Romano dott. Fabio.
Direzione Generale
Direttore generale: Cova Aldo.
Vice direttori generali: Bruna dott. Paolo e Allprandi Giancarlo.

Banca Popolare di Milano

CITTA' DI TORINO

SI [illegible] NOTO

Che a norma degli artt. 12 e 13 del Regolamento del Settore Amministrativo V Approvvigionamenti ed Economato si intende predisporre per successivo aggiornamento dell'Albo Fornitori contenente l'indicazione delle Ditte ritenute idonee per specializzazione, capacità produttiva, potenzialità economica, serietà e competenza alle varie forniture degli uffici e servizi comunali.
Le ditte che abbiano interesse all'iscrizione debbono inoltrare domanda in bollo al Settore Amministrativo V Approvvigionamenti ed Economato - Palazzo Palazzo di Città 7 - Torino - entro e non oltre 30 giorni dalla data del [illegible]
Nella domanda le Ditte dovranno indicare: 1) la ragione sociale, 2) il legale rappresentante, 3) il domicilio legale ed amministrativo, 4) la partita IVA e il codice fiscale, 5) il nominativo commerciale della Ditta, 6) una descrizione dettagliata di ogni tipo di prodotto, produzione o servizio che la ditta intende offrire.
Per ogni prodotto dovrà essere specificato se si è in grado di garantire la manutenzione, la riparazione, il noleggio e i relativi ricambi.
Le Ditte interessate potranno inviare apposite e dettagliate istruzioni in ordine alle categorie di forniture e di servizi presso il settore Amministrativo V Approvvigionamenti ed Economato - Ufficio Albo Fornitori - Piazza Palazzo di Città 7 - 4° piano - Torino, entro 30 giorni dalla data del presente avviso.
La domanda deve essere corredata dei documenti e certificati di seguito elencati:
a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Mancato in data non anteriore a tre mesi;
b) certificato di residenza e stato di famiglia [illegible] bicarta di identità del legale [illegible] sentante rilasciato in data non anteriore a tre mesi;
c) dichiarazione in carta libera nella quale il richiedente fornisca notizie circa l'impostazione dell'azienda, la dotazione di personale specializzato, il tipo dei mezzi d'opera posseduti, il fatturato annuo ed ogni altro elemento (lavori eseguiti e in corso di esecuzione) utile a dimostrare la capacità tecnica e la serietà della Ditta.
Nella stessa dichiarazione le Ditte dovranno indicare la classe e categoria del lavoro, della fornitura e della prestazione per la quale intendono essere iscritti, così costituite:
(Classe 1) fino a [illegible] 40.000.000 (Classe 2) fino a [illegible] 200.000.000
(Classe 2) fino a [illegible] 100.000.000 (Classe 3) oltre [illegible] 300.000.000
L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti a richiedere ulteriori documenti in ordine al contenuto delle domande prodotte.
Sul piego esterno, contenente le suddette documentazioni, deve essere indicata la seguente dicitura: «Domanda di iscrizione all'Albo dei Fornitori del Settore Amministrativo V Approvvigionamenti ed Economato» - Palazzo Palazzo di Città 7 - Torino.
Sarà cura dell'Amministrazione comunicare alle Ditte interessate dionde l'avvenuta iscrizione all'Albo.

Il SEGRETARIO GENERALE [illegible] prof. Pietro Orlando Di Stefa
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI ED ECONOMATO avv. Andrea Galasso

ENTE [illegible] PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. [illegible]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI [illegible] INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	Pagabile dal 1°.11.1986	Semestre 1.5.1986 31.10.1986	Valore cumulato al 1°.11.1986
1981-1988 a tasso indicizzato [illegible] (Einstein)	7,00%	-	-
1984-1993 indicizzato II em. (Cavendish)	6,50%	0,495%	4,341%
1984-1993 indicizzato IV em (Davy)	6,50%	0,975%	4,042,5%
[illegible] indicizzato II em. (Tesla)	Pagabile dal 16.5.1986	[illegible]	Valore cumulato al 16.11.1986
	6,50%	0,65%	1,99%

[illegible] specifiche riguardanti le determinazioni [illegible] valori di [illegible] sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Alitalia

Linee [illegible] Italiane S.p.A.
Sede in Roma
Capitale Sociale L. 421 200 milioni
Interamente versato. Iscritta presso il Tribunale [illegible] Roma al n. 2029/46 del Registro Società.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Roma, Palazzo Alitalia, Piazzale Giulio Pastore n. 6 (Eur), per le ore 15 del giorno 6 maggio 1986 e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1986, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare [illegible] seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio a Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1985; deliberazioni relative;
2) Adeguamento degli emolumenti annui per il periodo 1° giugno 1985 - 31 dicembre 1985 per i componenti il Collegio Sindacale;
3) Adeguamento dell'emolumento globale annuo per il periodo 1° giugno 1985 - 31 dicembre 1985 per il Consiglio di Amministrazione;
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1986-1988 previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dell'emolumento globale annuo;
5) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 1986-1988 e determinazione dei relativi emolumenti annui.

In occasione dell'Assemblea sarà messo a disposizione dei Signori Azionisti il Bilancio consolidato certificato del Gruppo Alitalia. Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'Assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, [illegible] no depositato i propri certificati azionari presso la [illegible] della Sede [illegible] o presso [illegible] seguenti casse incaricate:
Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Finnat Investments S.p.A., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte [illegible] Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A.

p. il Consiglio [illegible] Amministrazione
Il Presidente
(Umberto Nordio)

Il fascicolo "Relazioni e Bilancio dell'esercizio 1985" è depositato, ai sensi di legge, presso la Sede sociale in Roma, P.le Giulio Pastore n. 6 (Affari societari 8° piano) a disposizione degli Azionisti.

Tale documentazione, in [illegible] di stampa, sarà inviata direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea o che ne faranno richiesta telefonando al numero 06/54442967 - 54442707. Chiamando gli stessi [illegible] potranno essere fornite informazioni relative al Bilancio 1985 [illegible] alla prossima Assemblea.

PENSIONI / Per averle sale il tetto di reddito, la scala mobile diventa semestrale

Provvidenze per gli invalidi civili

TORINO — [illegible] mobile semestrale anche per le pensioni degli invalidi civili, dei ciechi e dei sordomuti, da gennaio di quest'anno: gli [illegible] programmati per [illegible] ed agosto vengono [illegible] annullati, mentre saranno d'ora [illegible] corrisposti due soli scatti, a maggio ed a novembre.

Ma, dopo le cattive notizie, un po' di sereno: il limite di [illegible] per [illegible] invalidi civili parziali, rimasto per anni congelato [illegible] oltre il quale [illegible] viene [illegible] il trattamento, [illegible] dal 1° maggio di quest'anno a 3.190.975 lire, mentre per gli invalidi civili totali resta fissato per tutto il 1986 in 11.914.270 lire.

Sulla qualifica di invalido civile e, soprattutto, sui requisiti per ottenere lo speciale trattamento esiste ancor oggi grande confusione: ecco la normativa che regola la materia.

Invalidità civile — E' bene chiarire che gli invalidi di guerra, del lavoro, per servizio, i ciechi ed i sordomuti non rientrano fra i destinatari delle provvidenze previste [illegible] gli invalidi civili in quanto soggetti ad altre norme. E' invalido civile il cittadino italiano ultradiciottenne affetto da minorazioni congenite dalla [illegible] ovvero acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici, ed i soggetti che presentano insufficienze mentali per deficit sensoriali e funzionali.

Il riconoscimento è comunque subordinato alla gravità dell'affezione morbosa che deve aver ridotto di oltre un terzo la capacità lavorativa.

Accertamento dell'invalidità — L'accertamento dell'invalidità civile è demandato alle Unità sanitarie locali, cui vanno pertanto indirizzate le relative [illegible] (in carta semplice) corredate dal certificato [illegible] medico curante, attestante [illegible] natura dell'invalidità. Apposite [illegible] missioni mediche provvedono ad esaminare il soggetto.

[illegible] diritto [illegible] pensione si matura in presenza di due distinti requisiti: il primo di natura squisitamente sanitaria (l'invalidità accertata deve essere superiore ai due terzi); il secondo è invece collegato alla situazione reddituale del soggetto. L'invalido parziale (con percentuale tra il 67 ed il 99 per cento) non deve godere di [illegible] annui superiori a 2.927.500 lire sino al 30 aprile ed a 3.190.975 lire a partire dal 1° maggio di quest'anno.

L'invalido totale [illegible] deve invece possedere redditi superiori a 11.914.270 lire per il 1986. In entrambi i casi, si prendono in considerazione i soli redditi personali del soggetto.

[illegible] accompagnamento — Se l'invalido totale [illegible] è in grado di muoversi [illegible] l'aiuto permanente di un accompagnatore [illegible] ovvero necessita di assistenza continua [illegible] l'impossibilità di compiere gli abituali atti quotidiani, è prevista la corresponsione di una speciale indennità di accompagnamento pari a 485.750 lire al mese, per dodici mensilità. Nessun limite di reddito è previsto per questo speciale sussidio: ne resta escluso solamente l'invalido totale, ricoverato gratuitamente in un istituto.

Mario Stratta

Le pensioni [illegible]

		Dal 1° maggio '86	Dal 1° nov. '86
INVALIDI CIVILI	(parziali e assoluti)	[illegible]	226.190
CIECHI ASSOLUTI	non ricoverati	340.475	348.125
	ricoverati	222.280	226.190
CIECHI PARZIALI	Vista residuo 1/20	229.350	[illegible]
	Vista residuo 1/10	[illegible]	[illegible]
SORDOMUTI		[illegible]	226.190

[illegible]

Il Pretore in data 15-2-86 ha pronunciato la seguente sentenza contro,
BARONE Giuseppe n. Nocera I. 19-5-56 ivi res. v, Torino 2
IMPUTATO
[illegible] reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per aver emesso l'assegno bancario di L. 5.320.000 tratto su ist. Bancario «Banco di Sicilia», senza che presso il traente esistesse la somma sufficiente. In Fossano, il 15-6-85
(pena grave, recidivo)
DISPONE
Dichiara l'imputato responsabile del reato ascritto e lo condanna alla pena di gg. 20 di reclusione e L. 300.000 di multa. Spese e tasse. Dispone la sospensione della pena detentiva con quella della multa di L. 500.000.
Fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno e ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Esecuzione condonata.
IL CANCELLIERE
Ravinale

Industria Metalmeccanica di rilevanti dimensioni internazionale ricerca per proprio Centro Elaborazione Dati

ANALISTA PROGRAMMATORE

di quale affidare la responsabilità del reparto informatico aziendale.
Titoli preferenziali esperienza almeno quinquennale, età 30 anni, conoscenza Sistema IBM/36, SAA/AP e linguaggio BASIC
Sede di lavoro: Roma.
Scrivere a: Pubblicompass 357 10100 Torino.

OLTRE QUOTA 700 Utili e dividendi stimolano nuovi acquisti

La Borsa spinta dai bilanci

La settimana, nonostante le tensioni internazionali, chiude con un guadagno del 9,36% - Ora il listino «vale» 173 mila 725 miliardi - Gli assicurativi tirano la corsa; in primo piano Fiat (+15,3%) e Montedison (+10,6)

Prezzi di fantasia

La Borsa non cessa mai di stupire. Dopo lo scrollone di martedì 8, che aveva impressionato molti neofiti, sono state sufficienti poche riunioni per recuperare il terreno perduto. Venerdì 13 cadeva la risposta premi, che è stata superata senza grandi difficoltà: solo i contratti stipulati nelle ultime settimane sono stati abbandonati. I riporti di lunedì non hanno creato alcun problema e il giorno successivo il mercato è partito a gran carriera, nonostante i drammatici avvenimenti nell'area del Mediterraneo. I rialzi sono continuati ininterrottamente e nelle prime quattro sedute del mese borsistico di maggio l'indice ha messo a segno guadagni per il 10% circa.

Ormai gli operatori e la clientela guardano solo a Piazza degli Affari e nulla li distrae, nemmeno le notizie che in altri tempi avrebbero avuto momenti di vuoto in attesa di veder chiarita la situazione politica e militare internazionale. Del resto lo stesso fenomeno, sia pure su scala più ridotta, è stato rilevato anche a Wall Street, Tokyo e nelle maggiori Borse europee.

La febbre speculativa ha coinvolto un numero crescente di risparmiatori, che spesso non vanno per il sottile nelle loro iniziative e acquistano a prezzi di fantasia titoli che provocheranno amare delusioni quando il ciclo rialzista sarà concluso. Gli ordini di compera provengono da tutte le direzioni: dall'estero, dai Fondi comuni, dai gestori di patrimoni e da una miriade di «borsini» che sono la felicità di moltissimi apprendisti stregoni della finanza. I maggiori esperti e gli agenti di cambio hanno la testa preoccupati, ma nulla di più. Il momento è possibile fare per calmare i bollenti spiriti.

Nel frattempo si moltiplicano le convocazioni di assemblee straordinarie per approvare imponenti aumenti di capitale e offerte pubbliche di nuove azioni che saranno poi inserite nel listino ufficiale. Si tratta, grosso modo, di una decina di migliaia di miliardi di nuovo materiale che in gran parte è destinato agli azionisti di minoranza. Non per nulla proliferano le azioni di risparmio, collocate con grossi sovrapprezzi. Sarà quella alluvione di nuove iniziative per aumentare la circolazione di titoli in modo tale da superare quelle strozzature che sono all'origine di tante irregolarità e improvvise impennate dei corsi?

Va altresì posta grande attenzione a quanto accade per i Fondi comuni di investimento: se l'afflusso di nuove sottoscrizioni, per ora ancora copiose, dovesse rallentare e nel medesimo tempo aumentassero i riscatti, si potrebbe finalmente pensare che la fase «eroica» della Borsa sia sul finire. A dire il vero, i riscatti di «spartì» dei Fondi sono cresciuti notevolmente negli ultimi mesi, ma si tratta soprattutto di realizzi di Fondi monetari e obbligazionari, che vengono convertiti in Fondi più tipicamente azionari, il che è esattamente il contrario di quanto auspicabile.

D'altra parte le ultime operazioni di gennaio dei giorni scorsi sono molto positive. Il governatore della Banca d'Italia ha parlato addirittura della possibilità di arrivare a un tasso di inflazione zero e le statistiche dei prezzi all'ingrosso hanno messo in evidenza impensate flessioni.

Ma non tutte le disponibilità dei risparmiatori vanno verso le azioni: da qualche settimana sono attivamente richiesti titoli di Stato a reddito fisso e non, come avveniva precedentemente, Cct con rendimenti agganciabili annualmente o semestralmente. Ciò significa che è molto diffusa l'opinione che i tassi di interesse siano destinati a scendere in misura sensibile. L'ultima emissione di Cct «convertibile» che offrono la possibilità, dopo il primo anno di essere tramutati in Cct al 10% fisso ha avuto un successo travolgente: contro i 3 mila miliardi offerti in sottoscrizione, ne sono stati prenotati 8700 e il Tesoro ha aumentato considerevolmente il quantitativo per poter soddisfare circa il 50% delle richieste.

Renato Cantoni

MILANO — Martedì scorso ha avuto inizio il ciclo operativo di maggio e come volta di più il mercato è ripartito per la tangente perforando di nuovo «quota 700» e conquistando di seduta in seduta nuovi massimi assoluti: il tutto in un regime di scambi che ormai supera i 350 miliardi di lire il giorno. L'indice Comit, che nella seduta di lunedì in concomitanza con i riporti (per ragioni dunque essenzialmente tecniche) si era assestato, ha ripreso la sua ascensione sino a pervenire in chiusura d'ottava sul nuovo picco di 764,85, in progresso del 9,36 per cento sul precedente venerdì. Grazie ai dati dei bilanci e alle nuove ammissioni in capitalizzazione in Borsa è salita a 173.725 miliardi dai 153.857 del venerdì precedente.

Nonostante le gravi preoccupazioni provocate dal conflitto in atto tra Libia e Stati Uniti, una volta superate le scadenze tecniche, la seduta si è ripresentata con rinnovate e aggressività determinando a più riprese strappi di prezzo nei vari titoli.

A sostenere questa apparentemente inesauribile tendenza rialzistica è stata da un lato i miglioramenti conseguiti nella lotta contro l'inflazione dovuti anche al calo del prezzo del petrolio e alla perdita di quota del dollaro e, dall'altro, i buoni risultati e le favorevoli prospettive della stagione assembleare è già iniziata e ogni giorno piovono sul mercato anticipazioni e dividendi in aumento. A fare da propellente sono soprattutto le relazioni degli amministratori, che commentando i 1985, prospettano già ulteriori miglioramenti futuri. E questo basta per stimolare gli acquisti ed assicurare il delle operazioni sui capitali in fase di esecuzione.

Esaminando il comparto dei vari titoli la palma dei rialzi è stata ottenuta comparto assicurazioni. Dal 10 per cento della capofila Generali si passa al balzo del 37,4 per cento per l'Italia Assicurazioni, seguita dal + per cento di Fondiaria e Sai, dal per Ras, La Previdente, del +18 per l'Alleanza e a poca distanza i progressi della Milano, Lloyd, Ras, Bel, Toro.

In campo industriale sempre in primo piano la Fiat (+15,3 per cento) nonché Montedison (+10,6 per cento) con punte particolari di valori del Gruppo come Iniziativa Meta, Farmitalia, Roi e Fidenza.

In tensione anche le Cir e due finanziarie De Benedetti, la Cofide e la Sabaudia. Da rilevare il progresso del 15,8 per Mediobanca nonché quelli superiori al 10 di Bastogi, Bonifiche e Breda Finanziaria.

Enrico Colombi

● **PASSADORE** — L'assemblea degli della Banca Passadore, unico istituto di credito privato genovese, ha approvato il bilancio '85 che chiude con un utile di 5,8 miliardi (5,3 miliardi a fine '84). Agli azionisti della Passadore che fa all'omonima famiglia, a un banche private piemontesi e alcuni imprenditori liguri e piemontesi sarà assegnato, a partire dal aprile prossimo, un dividendo di 1000 lire per azione (850 a fine '84). Nel corso dell'85 la raccolta ha raggiunto i 286 miliardi.

Disponibili titoli per 18 mila miliardi

Rendimenti ribassati all'asta Bot di aprile

ROMA — Un'ulteriore flessione ai rendimenti dei decisa dal Tesoro in occasione della prossima emissione. Il 30 aprile, di titoli per 18000 miliardi.

Quattromila miliardi di Bot sono trimestrali e vengono offerti col sistema dell'asta competitiva ad un prezzo base per 100, corrispondente a un rendimento annuo semplice lordo (2,41% composto del 12,39). La precedente asta di Bot trimestrali (fine marzo) aveva indicato rendimenti del 12,84 e del 12,46%. Il collocamento dei Bot trimestrali riguarderà esclusivamente la Banca d'Italia. Le aziende di credito e loro istituti centrali di categoria e di credito speciale.

I Bot semestrali, per miliardi, offerti a 84,28 lire con rendimento effettivo semplice del 12,84 e composto del 12,42%; all'ultima asta di metà aprile erano registrati rendimenti del 12,51 e del 12,06% (in flessione rispetto al 12,75 e 13,15 avuti all'asta di fine marzo).

Per i 7.000 miliardi di Bot annuali il prezzo è di 69,35 lire il del contro il 12,49 dell'asta di metà aprile e il 12,86 di fine marzo.

Alla di aprile scadono Bot per 17.100 miliardi. Di questi 11.111 sono nelle mani degli operatori economici, mentre i rimanenti 649 miliardi nel portafoglio della Banca comunicato del ministero viene inoltre precisato che metà di aprile circolazione miliardi di Bot, di 3.500 trimestrali, 82.381 e 118.947 annuali.

L'italiano preferisce investire

ROMA — L'età scrisse l'unità per il domani e ridusse l'ambizione. Perciò gli ansiosi indirizzano gli investimenti verso gli immobili (privi di ma «sicuri») e danno all'imprenditorialità. Di questa tendenza la Banca d'Italia offre ora una documentazione.

La struttura riflette una reale scelta delle famiglie per campione dall'Istituto di Emissione: ne evidenzia che fino a 34 anni il 9,4% di quanto si guadagna è investito in attività percentuale tende poi a salire (con una punta di riflessione fra i 41 ed i 50 anni), fino al 40 anni (18,3). Subito dopo la quota di «risparmio imprenditoriale» prevista al 8,4%.

Il timore rischio manifesta anche nei confronti degli oggetti di valore.

Questo processo accentua l'«ombra del mattone», rimanendo in una percentuale eloquente: della ricreale delle famiglie italiane è costituito da immobili, mentre il 7,7% ed il 5,8% da oggetti di valore.

● TAR — Il ministro Visentini ha stampa, per la del delle persone fisiche presentare quest'anno, di speciali compilare con meccano-

Triplicati gli utili, il capitale oltre miliardi

La Bnl ha preso il volo

ROMA — Parte la seconda operazione aumento di capitale della Bnl: il capitale salirà così da 600 a oltre mille miliardi di lire. L'aumento è stato deliberato partecipanti della che ha inoltre approvato il bilancio dell'esercizio che si è chiuso con un utile d'esercizio di 168 miliardi di (65 nel 1984). Il totale della raccolta da clienti e corrispondenti in Italia e all'estero è aumentato nell'esercizio da 64.704 a 86.081 miliardi di i soli depositi in lire dei clienti residenti in Italia sono saliti a 34.185 miliardi. L'utile d'esercizio destinato in larga parte al rafforzamento sia della riserva e del fondo acquisto proprie. L'utile d'esercizio dell'intero gruppo è stato invece di 241 miliardi (81 in più dell'1984).

L'aumento di capitale — ha spiegato il presidente della Bnl Nerio Nesi, nel corso di conferenza stampa che ha seguito l'assemblea — avverrà in forma mista, metà a titolo gratuito e metà a mento e sarà riservato a coloro che possiedono quote Bnl sia di risparmio: più precisamente parte gratuita spetterà ai possessori di quote ordinarie e di risparmio, mentre la parte a pagamento riguarderà soltanto chi possiede quote di risparmio. «Abbiamo creato uno di strumenti — ha rilevato Nesi — affinché ha investito banca tempo deluso sul incolpe messo a premio fondo acquisto quota propria». 80 miliardi di lire serviranno equilibrare il mercato. La parte gratuita dell'operazione considerata nell'emissione fino a 10 mila lire ciascuna da assegnare in ragione di una quota ordinaria o di risparmio ogni otto quote possedute delle rispettive categorie. Per ora, ha detto il presidente della Bnl, non ci saranno altri aumenti di capitale. La Bnl conta di incassare da questa operazione 350 miliardi di lire. L'operazione andrà in porto entro la fine di giugno. L'aumento di capitale avvenuto la partecipazione del Tesoro passerà dal 66 al 52 per cento.

Il presidente Bnl, Nerio Nesi

● CIRIEMME — L'esercizio 1985 della Ciriemme Fiat si è chiuso con un utile netto di milioni (253 milioni nel 1984) dopo aver accantonato ad un apposito fondo del passivo 94 milioni di plusvalenze alienazioni ed aver effettuato 174 milioni di trattamenti anticipati.

DECIMALI / Confronto a Milano

De Michelis ottimista l'accordo entro aprile

MILANO — Gianni De Michelis, del Lavoro, e Ottaviano del Turco, vicesegretario socialista della Cgil, sono ottimisti: l'accordo con la Confindustria può chiudere entro il 1° maggio. I due hanno espresso queste opinioni al termine di un convegno sulle nuove forme di lavoro organizzato nell'ambito della fiera di Milano.

«Le differenze — spiega De Michelis — *sono ormai minime. Le parti possono insomma siglare l'accordo e definire un quadro politico dello sviluppo che diventi il punto di riferimento per i contratti».* E il governo? *«Lo scontro petrolifero è già andato in massima parte al mercato e per una quota anche allo Stato. Si tratta di far partire alcuni progetti misti l'occupazione e lo sviluppo primi maggio».*

Nota Confindustria ai sindacati: ha quindi sbloccato la situazione? Risponde Ottaviano Del Turco: *«Nel documento della Confindustria ci sono due aperture interessanti». Ovvero? «Per la prima volta ci viene esposta, nero su bianco, una soluzione per i decimali, ci viene proposta utili per snellire le procedure per i tratti di formazione lavoro».*

L'accordo, quindi, si farà? *«Se fa lo si sottoscrive in tempi rapidi ottimista ma quant'anno mi già scottato tante volte e non voglio farmi troppe illusioni».*

Al di là della prudenza rituale, tutti i protagonisti del confronto tra le parti sociali appaiono convinti di poter chiudere un accordo significativo (il primo da 11 anni a questa parte tra confederazioni e Confindustria) prima di una stagione contrattuale che, secondo le indicazioni imprenditoriali, verrà giocata sul terreno della flessibilità.

Entro pochi giorni, insomma, la partita sui decimali potrebbe essere conclusa.

m. b.

Il dirigente guadagnerà meno?

La viva preoccupazione dei dirigenti dello Stato e degli enti pubblici per l'appressimarsi della data del 30 aprile con la quale verranno meno i trattamenti retributivi provvisori, già più volte prorogati, è stata espressa al governo dall'Unione nazionale dei dirigenti degli enti pubblici aderenti alla Cida e dell'associazione dei dirigenti periferici del Tesoro.

Cementir **Italcementi** **Italsider**

CEMENTERIE DEL TIRRENO
SOCIETA' per AZIONI CAP. L. 102.000.000.000 INT. VERSATO
Sede in Roma Viale Gorizia n. 24/D
Reg. Società Tribunale di Roma n. 2311/51

CONVOCAZIONE DI

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Gorizia n. 24/D, per il giorno aprile 1986 alle 11,30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1985; presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1985; relazione dei certificatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1986/1988 e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, viale Gorizia n. 24/D, oppure presso i seguenti istituti:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Toscana, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Milano, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio di Roma, Banca Popolare di Sondrio, Finnat Investments S.p.A., Banca C. Steinhauslin & C. S.p.A., Monte Titoli S.p.A.

Roma, 26 marzo 1986.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
prof. Roberto Tana

Estratto dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni n. 75 del 1°-4-1986.

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

Avviso di gara ad appalto concorso

È indetta gara ad appalto concorso per la fornitura di 150 cassonetti a tipologia per R.U.:
— importo a base di gara L. 691.500.000 (Iva esclusa)
— Procedura d'aggiudicazione art. 15 lett. b) Legge 30-3-1981, n. 113
La richiesta d'invito, su carta legale da L. 3000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5-5-1986, redatta in lingua italiana.
Adempimenti richiesti per l'eventuale invio alla gara:
— Potranno partecipare ditte singole o riunite raggruppate ai sensi dell'art. 9 L. 113/81
— Le Ditte dovranno documentare quanto previsto dall'art. 12 lett. a) e dall'art. 13 lett. a) e b) della suddetta Legge
— La Ditta che si troverà in una situazione percentuale di cui all'art. 10 della L. 113/81 potranno essere escluse dalla gara.
La richiesta d'invito non impegna l'A.M.R.R.
Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.
Le lettere d'invito verranno inviate alle Ditte subito la selezione da parte dell'Azienda.
Non potranno essere accettate domande con documentazione incompleta.
Per eventuali ulteriori informazioni le Ditte potranno rivolgersi alla Direzione Tecnica A.M.R.R. (via Germagnano 50 - Torino - Tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabati e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.
Il presente bando è stato inviato alla G.U. CEE per la pubblicazione in data 15-4-1986.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Tibaldo
IL DIRETTORE
dr. Guido Silvestro

COMUNE DI ORBASSANO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10043
Tel. 903 2204 - 901 37 04 - 901 3883 - 901 3818

Avviso di gara mediante licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana

— Importo a base d'asta L. 840.000.000 annui
— Modalità di aggiudicazione (articolo 1) art. 73 del R.D. 23-5-1924 n. 827
Le domande di invito a partecipare alla gara dovranno pervenire all'Amministrazione del Comune di Orbassano (Tel. Piazza Umberto I n° 5 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 maggio 1986.
Le dette pervenute domande di invito alla gara dovranno escludere nella domanda stessa, e sotto forma di dichiarazione, che l'Amministrazione appaltante si riserva successivamente di richiedere le seguenti informazioni:
— dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte, ai sensi del D.P.R. 915/82, relativa al trasporto rifiuti;
— dichiarazione di possesso della certificazione di effettuazione di servizio in Comuni della Regione Piemonte con popolazione di circa 30.000 abitanti (davanti della denominazione del Comune appaltante);
— dichiarazione relativa ai mezzi che verranno adibiti al servizio;
— dichiarazione di applicazione dei contratti nazionali di lavoro Autotrasporti per il settore relativo urbano.
Orbassano, 4-17 aprile 1986
IL SINDACO
(dr. Motterle)

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede Legale in Milano - Viale Regina Giovanna n. 27
Capitale L. 000.000 interamente versato
Iscritta al n. 101978 Reg. Tribunale di

CONVOCAZIONI ASSEMBLEA SPECIALE

I Signori portatori di azioni privilegiate Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.A. sono convocati in Speciale per il giorno 12 maggio 1986 alle ore 10 presso la Sede sociale in Milano - Viale Regina Giovanna n. 27, in prima convocazione che occorrendo per il giorno 13 maggio 1986 stessa e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Proposta trasformazione azioni privilegiate in ordinarie.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le loro azioni presso la Sede sociale e presso i seguenti istituti incaricati di rilasciare i biglietti d'ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, I.B.I. - Istituto italiano, Istituto S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano.

IL CONSIGLIO DI

Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84/bis dell'11-4-1986.

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede Legale in Milano - Viale Regina Giovanna n. 27
Capitale L. 000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 101978 Reg. Tribunale di Milano

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.A. sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede sociale in Milano - Viale Regina Giovanna n. 27 il giorno 12 maggio 1986 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 maggio 1986 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Conversione obbligatoria delle privilegiate in azioni ordinarie;
2 - Aumento del capitale sociale da 10.000.000.000 a lire 25.000.000.000, mediante emissione di n. 10.000.000 azioni ordinarie e di n. 20.000.000 azioni di risparmio non convertibili, da offrirsi in opzione ai soci, e determinazione del sovrapprezzi richiesti;
3 - Conseguenti modificazioni degli articoli 6, 7, 14, 17, 27 e dello Statuto Sociale;
4 - Abrogazione dell'art. 18 Statuto relativo alla cauzione degli amministratori;
5 - Modificazione dell'art. 19 dello Statuto sulla competenza a deliberare i compensi degli amministratori.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le loro azioni presso la Sede sociale o presso i seguenti istituti incaricati di rilasciare i biglietti d'ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, I.B.I. - Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano.

IL

Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84/Bis dell'11-4-1986

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Fallimento di: Borgosesia S.p.A.

Con provvedimento in data 18 c.m. il dott. Massimo Macone, Giudice Delegato al fallimento di cui in margine ha disposto la vendita di n. 3.411.000 azioni ordinarie e n. 2.400.000 azioni privilegiate emesse dalla Zegna Baruffa - Lane Borgosesia S.p.A., con sede in Valdilana (Vc) capitale sociale di L. 12.810 milioni (diviso in n. 7.510.000 azioni ordinarie e n. 5.110.000 azioni privilegiate) avente ad oggetto la filatura di lana.
I titoli appartengono quasi in un lotto alle seguenti condizioni:
1) il prezzo minimo dell'intero pacchetto è di L. 15.426.300.000 (quindicimiliardiquattrocentoventiseimilionitrecentomila) con conseguente impegno del compratore a procurare la liberazione della Borgosesia S.p.A. dagli impegni di fideiussione assunti nell'interesse della Zegna Baruffa - Borgosesia S.p.A. ed a tenere gli Istituti di Credito;
2) il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato per il 30% entro tre mesi dalla data di aggiudicazione e per il saldo entro 9 mesi dalla predetta data;
3) il trasferimento delle azioni in capo all'aggiudicatario avverrà al conguito verificarsi dei seguenti eventi: a) versamento della prima rata prezzo sopra stabilita; b) mantenere degli impegni di terza di cui più fideiussione bancaria a garanzia del versamento del saldo prezzo;
4) le spese per la registrazione del verbale di aggiudicazione e per i relativi bollati sono a carico dell'aggiudicatario;
5) gli interessati dovranno presentare offerta in busta chiusa con allegata cauzione in assegni circolari intestati a «Fallimento di Borgosesia S.p.A.» in misura pari al 10% del prezzo offerto. le offerte dovranno essere depositate presso lo Studio del Curatore in Torino - Via San Tommaso 37 entro le ore 12 del giorno 6 Maggio 1986;
6) all'udienza pubblica del 7 Maggio 1986 alle ore 12,30 davanti al Giudice Delegato si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte e in caso di pluralità di esse ed eventuale gara al rialzo sulla offerta più elevata. la aggiudicazione avverrà nella stessa udienza senza che siano successivamente ammesse offerte per aumento del sesto di cui all'art. 584 c.p.c.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore in Torino - Via S. Tommaso 37, tel. (011) 54.36.38 - 61.32.41.

Torino 16 Aprile

Il Curatore
(dott. Angelo Conti)

TORINO
DI
CON INCANTO
in rialzo unico

Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84/Bis dell'11-4-1986

L'ALTRO
Piemonte
NUOVO nelle edicole

- Ecco i nuovi peccati dei piemontesi
- Chi i piemontesi del boom Fiat
- L'altro Platini: privacy di campione

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Affitti libero via O. Vigliani recente signorile 2 camere cucina servizi molto panoramico Tel. 599.897.585.902.

FRAZIONAMENTO
splendida piazza Statuto casa signorile d'epoca ultimi alloggi occupati mq 110 - 130 - 170 più box da L. 58 milioni. Telefonare 566 210

FROSSASCO CHALET
indipendente panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino mq 1700, L. 79 milioni. Gabetti 011 8787.

GASSINO alloggio mq 65 da ristrutturare posto auto bellissima mq 50 vuoto L. 41 milioni Sugia 596 601 - 697.776

GASSINO in villa recente vendiamo appartamento signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mansarda box giardino. Arnaldo 302.396

G.B.A. vende libero via Madama Cristina 2 camere cucina bagno. Tel. 541.494

G.E.A. vende libero via Sacchi ottimo 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 518.809

GERMI c. G. Cesare adiacenze piazza Cln4-Lanza appartamento di 3 camere cucina ver L. 34 milioni. Tel. 517.566

GERMI libero via S. Donato ingresso 1 camera cucina bagno prezzo ottimo L. 26 milioni 100 mila. Tel 517.564

GERMI libero zona Stadio appartamento di 1 camera, angolo cucinino bagno ripostiglio L. 30 milioni Tel. 517.566

GERMI libero adiacente corso P. Ossola appartamento in palazzina di ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 517.566

GERMI libero Baldissarano cortile completamente restato mq 730 più box, soffitto e mq 8000 terreno. Tel. 517.566

GESTIM libero adiacenze corso Marconi ingresso 3 camere cucina servizio L. 55 milioni mutuo. Tel. 650.3053

GESTIM libero adiacenze corso Brescia recente 2 camere angolo cottura servizi-balconi. Tel. 650 3053

GESTIM libero corso Trapani recente piano alto 3 camere angolo cucinino servizi mutuo-occasione Tel. 650.3053

GRAN MADRE libero ingresso panoramico 130 mq in stabile mansardato più soffitto-giardino ristrutturare. ■ Polveo 888 544

GRUGLIASCO
via Andorno libero recente camera singolo cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Mutuo. Gabetti 8787.

GUELI vende B. Grappa libero ristrutturato 2 camere angolo cucinino bagno L. 54 milioni gilgi-orsolini. Tel 788.847.

GUELI vende Grugliasco recente 2 camere angolo cucinino bagno L. 70 milioni dilazionabili. Tel 749 044 - 706 847

GUELI vende libero adiacenze piazza Statuto 3 camere cucina 2 servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel 788 044

IL MATTONE vende libero piazza Massaua camera angolo cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 330.701 - 332.642.

IL MATTONE vende libero corso Lecce attico 3 camere cucina doppi servizi L. 60 milioni. Tel. 330.701 - 332.642.

IL PORTICO 835 544 via Passo Buole luminoso metà/vetrata ingresso camera soggiorno cucina abitabile bagno cantina.

IL PORTICO 835.544 via Po stabile epoca libero bel tenuto ingresso salottino camera cucina bagno cantina affitasi

IL PORTICO 835.544 strada del Drosso libero subito recente ingresso camera cucina abitabile bagno L. 35 milioni.

IL PORTICO 835 544 presso via Po ascensore libero ristrutturato ampio soggiorno con alcova camera camera bagno

IL PORTICO 835.544 centro signorile ampio ingresso 3 camere cucina abitabile ampio bagno affitasi L. 65 milioni

IL PORTICO 835.544 S. Paolo fine ristrutturatissimi locali anche abitativi ingresso camere cucina cucinino bagno affitasi.

IL PORTICO 835.544 Madonna di Campagna libero ristrutturato ultimo ingresso 2 camere cucinino bagno

IL PORTICO 835 544 corso Siracusa libero ottimo: ingresso 2 camere cucina bagno, ristrutturato L. 42 milioni

IL PORTICO 835 544 via Lagrange libero 10 vani ampi servizi parzialmente da ristrutturare possibilità ricavare 2 grandi appartamenti

IMMOCENT 540.702 corso Trapani ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo.

IMMOQUEST 540.703 Garibaldi di lusso ristrutturato 3 camere cottura varie, caminetto, ristrutturato

IMPRESA vende quattromila in nuova palazzina 3 appartamenti rata 5 mila. Casa G.giardino consegna dicembre 86 mutuo a disposizione Tel. 561.2015.

IMPRESA vende in Gerbido centro via Madison alloggi in palazzina in costruzione salone cucina 1-2 camere servizi da L. 60 milioni. Posteggiamento autoparco Iva 3% Tel. 670 560

IMPRESA VENDE
alloggio 6 camere con ampio e panoramico riscaldamento autonomo accurate finiture zona Pironda. Tel. 786 648 ufficio.

IMPRESA vende villa a schiera in costruzione Settimo centro Mercato. Cucina 2 camere bagni, taverna mansarda, box tre 3% vendo mutui, eventuale permuta. Telefonare 820 560

IN Borgaretto vendo appartamento ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 58 milioni garantiti box giardino. Arnaldo 302.396

IPI 611 382, adiacenze piazza Bernini ingresso 1-2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e frazionamento 70%.

IPI 611.382, Campidoglio ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo 40%. Assegno box extra

IPI 511 382, corso Giulio Cesare ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Possibilità mutuo 40%

IPI 611 382, corso Grosseto 92: 1-2 camere ingresso cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Pensando sul posto ore 16-19

IPI 511 382, Nizza San Paolo ottima occasione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo

IPI 511 382...Parella ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Possibilità rateizzazione mutuo.

IPI 511 382, piazza Peyron libero ampio ingresso, 3 camere, cucina bagno. Possibilità mutuo 40% e rateizzazione.

IPI 511 382, San Paolo ultime occasioni di camere tinello cucinino bagno doppia esposizione a partire da 30 milioni

IPI 611 382, via Vighera libera stabile spaziosi e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Vistare sul posto ore 17-19.

ISOLA pedonale prestigioso luminoso locale ingresso 3 camere cucina bagno. Vistare sul posto ore 17-19.

ISOLA pedonale prestigioso luminoso locale ingresso 3 camere cucina bagno. Vistare sul posto ore 17-19.

LA GINEVRA 447.5051 zona Nizza libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 50 milioni. Bellandino.

LA GINEVRA 447.5051 corso Siracusa libero 2 camere tinello cucinino 1 bagno tetto ascensore box auto libero stimati

LA GINEVRA 447 5051 adiacenze Lungo Po Antonelli libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 32 milioni trattabili.

LA GINEVRA 447.5051 zona Parella libero camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore, possibilità mutuo

LAGRO Cuorgnè signorile palazzo con riscaldamento centrale: 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, ingresso 6 camere cucina bagni L. 82 milioni, negozi liberi 2-3 locali da L. 28 milioni, laboratorio artigianale nuovo L. 45 milioni, appartamenti belle libere da L. 20 milioni, vendita agevolata da molte proprietà e dilazioni. Tel. 557 6058.

LIBERA c. Raffaello Camera cascina su 2 piani ristrutturata 120 mq più terreno L. 58 milioni. Immobiliare 749 5482.

LIBERO a corso Giulio Cesare (Quinta Milano) 2 camere tinello bagno da L. 20 milioni a mutuo. T.C. Immobiliare 408.780

LIBERO A. Corso Siracusa 2 camere tinello cucinino bagno accettasi tenuta attuale privato Casamercatoquattro 746 203

LIBERO a L. 11 milioni contanti resto mutuo camera tinello zona Martiri vendesi box auto ca 505 000 503.200

LIBERO A L. 38 milioni recente ventilatissimo alloggio camera tinello cucinino bagno Casamercatodue 752.688.

LIBERO A Pinerolo (via Cavour) recente camera tinello cucinino bagno doppio Casamercatodue 746.203.

LIBERO A via Cumiana signorile appena 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 posti auto mezzo adeguato Tel. 498.072.

LIBERO adiacenze Stadio 3° piano ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 43 milioni. Gabetti 500.404.

LIBERO adiacenze via Cavour casone camere cucina bagno cantina L. 37 milioni mutuo dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO adiacenze corso Belgioioso recente signorile 2 camere cucina ingresso doppi servizi Banca Dati 500.200

LIBERO altare Cellini/Lea casa zona S. Rita salone 2 camere cucina bagno 120 mq L. 78 milioni. Tel 338 1378.

LIBERO bellissimo 6 Rita piano alto 1 salone 2 camere servizio ripalle terrazzo. Telefonare 518 725 - 537 546.

LIBERO Borgo Vittoria piano alto soleggiato cucina servizi tenuto, ascensore possibilità mutuo Tel. 447 4844

LIBERO c. Novara recente panoramico salone 3 camere tinello cucinino bagno. Permute. Casamercatoquattro 543.176

LIBERO centrale in stabile signorile luminoso soggiorno camera cucina bagno. Studio Massaine Tel. 508 055

LIBERO Chivasso canoa recente ampio 2 camere cucina servizi lotto ascensore 2° piano camera matrimoniale 385 183.

LIBERO corso Trieste 2 camere cucina 2 servizi 3 piano mansardato 50 mq Banca Dati 500 200

LIBERO corso Trieste recente panoramico camera cucina servizi bipl. ascens. L. 38 milioni Mediocasa 385 183

LIBERO fronte Gran Madre ingresso 4 camere doppi cucina servizi terrazzo ascensori posto auto. Mutuo. 447 4844

LIBERO Largo Borgaro tutto nuovo ampio 2 camere cucina bagno ottimo stabile perfetto Casamercatoquattro 542.976.

LIBERO Lingotto piano alto ampio 3 camere tinello cucinino servizi possibilità mutuo Gruppo Immobiliare 505 200

LIBERO Molassi via Partinico ampio camera tinello cucinino bagno ultimo piano. Casamercatoquattro 543 176

LIBERO Mirafiori Nord bifil 3 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi box auto casa impeccabile Tel 600 200

LIBERO Mirafiori via Pinerolo 2 camere cucina servizi ristrutturato finalmente libero. Tel 447 4844

LIBERO via Valgioie alloggio 100 mq soleggiato 3 camere cucina ingresso 2 servizi cantina Banca Dati 500 200

LIBERO via Valprato ingresso 3 camere tinello cucinetta bagno servizi box ristrutturato ampie dilazioni. Tel. 447 4844

LINGOTTO via Invernizio 17 ultimo piano ristrutturato camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni mutuo. Edificasa 548.154.

LINGOTTO (via Genova) libero signorile camera tinello cucinino bagno servizi ascensore vendesi Tel 530 163.

LUCIANA VOLA Vanchiglia libero signorile recentemente appartamento ottimo cucina 3 camere ripostiglio mq 150. 447 824

LUCIANA VOLA adiacenze via Vela pelle Regina Lucia e signorile palazzina libertà ristrutturata mq 450 giardino box doppio Telefonare 655 280 - 657 824

LUCIANA VOLA libero corso Tassoni (piazza Bernini) appartamento signorile di ingresso salone-pranzo 3 camere, cucina, cucina, ripostiglio Tel 655 280

LUCIANA VOLA in palazzina precollinare libera mansardina con angolo cottura e bagno Tel 655 580-657 824

LUCIANA VOLA libero precollinare alla recente costruzione in villa 700 appartamento con dependance mq 210 e giardino privato Box. Tel 655 580 - 657 824

LUCIANA VOLA Centro (via Giamplatoni) in palazzo 600 ristrutturato alloggi ideali vista mirabile Tel. 655 580

LUCIANA VOLA libero adiacenze via Cernaia signorile e originalissimo secondo piano cucina camera aboghiloco tinello vari Tel. 655 580.

LUCIANA VOLA libero adiacenze via Duchessa Jolanda in recentissima palazzina Liberty appartamento mq 270. T 657 824

MANGARDA libera piccola corso Dante con ascensore 2 vani angolo cottura bagno cant. 25 milioni Tel. 085 932 - 301.980

MANGARDA libera camera+cucina soleggiata servizi in stabile signorile L. 17 milioni più mutuo Tel. 738 863

MANGARDA ristrutturatissimo con bagno vicino piazza Statuto vendesi L. 70 milioni Tel 540 301

MANGARDA via Cumiana ristrutturata 2 locali e servizi vuota L. 36 milioni. Aubia 356.607 - 397 774

MANGARDE adiacenti completamente ristrutturato ovale di via Cigliano possibilità anche dilazioni. Tel. 749 38 02

MANGARDE
via Massena 30 in stabile signorile vendiamo alloggi direttamente ristrutturati mq di 1-2 vani e servizi con ascensore in corso lavori molto favorevoli e mutuo Edificasa 548 154

MINALLOGGIO C. Rita camera cucina servizi terrazzino ultimo ascensore L. 10 milioni più mutuo Tel. 809.900

MOLINETTE
via Fabro alloggio libero, due camere cucina bagno cantina, possibilità mutuo cons. Gabetti, tel. 8787.

MONCALIERI in palazzina precollinare ottima metà con cucinino 1/2 camere doppi servizi box. Tenan-Case 641 933.

MONCALIERI Le Rivoli 2 camere soggiorno cucinino bagno box 2 auto palazzo ascensore mutuo. Tenan-Case 641 933

MONCAMERA a Moncalieri con cucinetta servizi terrazzo libera recente all'ultimo piano, L. 32 milioni Gimmobili 506 484

MONCAMERA con tutti i servizi zona via G. Vigliani libera affare L. 24 milioni. Urge vendere Arte 460 215

MONCALIERI indipendente vendesi in corso Vercelli palazzo casa ristrutturata ingresso. Barbadoro 308.004

NICHELINO
via Matteotti 19, impresa vende alloggi in palazzina attualmente disponibile con mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 18 anche sabato e domenica. Telefonare 618957.

Libero [illegible] 1951 soggiorno camera cucina [illegible] mansarda libera mq 150 L. 87 milioni. Multicasa 748.185

NUOVI alloggi in signorile complesso con riscaldamento individuale giardino condominiale, video citofono, finiture di lusso: ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 22 milioni contanti resto mutuo. Piedo e Giacomi 4 imprese agricole con l'impresa Pronzi consigliano, Orbassano via Aosta 11. Viale sul posto SIS 519.073 - 901.2519

PARELLA libero via Fabriano, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Immobiliare Associati 745 548

PECETTO
villa nuova con 2 appartamenti di mq 180 e mq 80 terreno mq 5000 mutuo permuta Tel. G. P. & Case 506 757

PECETTO villa panoramica recente soleggiata 4 camere cucina tinello/vi bok un'erba giardino, Astiana 7 pelino 832.357.

PIAZZA ADRIANO
via Postel recenti ingressi soggiorno 1 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti, tel. 8787.

PIAZZA Hermada libero grande ampio con ascensore camera cucina servizi L. 38 milioni Immobiliare Associati 715.548

PINO alloggio indipendente in quadrifamiliare completo servizi mq 200 giardino privato proprietà. Abbordato 642.863.

PINO cantinetta in piccolo condominio, 2 camere cucina balconi 2 piano mq 100 Abbordato 642 663

PINO moderna villetta in posizione unica vista un 6 panoramica riscaldamento autonomo giardino mutuo Tel 890 621

PINO Torinese vendesi grande quadrimani villetta vista e soleggiata 6 abitazione mq 2 X, Tel 840.351 ore ufficio

PINO vista panoramica recentissima villetta soleggiatissima alloggio mq 250 abitabili Abbordato 642 863

POZZO STRADA
Via Arnad cantinetta di soli 13 appartamenti milioni 50% in 3% permute valuta in cantiere sabato e domenica Nasi & Negro Agenti Immobiliari 0171 75 095

Pozzo Strada via Malaspina libero salone 3 camere cucina balconi box mutuo Abitare Torino 832 327

POZZO strada e Bardonecchia signorile libero ingenti lotti 3 camere cucina servizi ultimo ascensore Saim 445.480.

PRECOLLINA
via Boccaccio libero alloggio ingresso monolocale cucinino bagno turismo, mutuo cons. Gabetti 8787.

PRECOLLINA Valsalice corso Monchieri vendesi libero ampio 2 camere e servizio da ristrutturare. Bardoadoro 364.004

PRECOLLINA
via M. Longhi 23 vendiamo libero salone 4 camere cucina balconi cantina e ripostiglio (mq 213) prezzo interessante e anche ristrutturatori Edificasa 548 154

PRECOLLINA vista Thesen villa signorile libero mq 400 su 3 piani più seminterrato terreno mq 2000. L. 1150 milioni. Aubia 356.607 - 557.774.

PRIVATO libero a 350 000 per 60 mesi camera cucina servizio doccia ristrutturato 30% L. 7 800 000 Tel 780 6335

PRIVATO vende libero da ristrutturare 3 vani via San Massimo interno, cortile 1° piano posto unico. Tel piazza 588 563

PUNTO IMMOBILIARE libero Pozzo Strada recente quasi ultimi salone 3 camere cucinetta Tel. 518 591

RIVALTA
libera luminosa: soleggiata 2 camere tinello cucinino doppi bagni terrazzo. L. 78 milioni. Gabetti 011 8787.

RIVALTA vista panoramica 120 mq abitabili garage lavanderia giardino cortile L. 220 milioni. Gimmobili 561 2832.

RIVOLI libero in villetta indipendente 3 camere cucina servizi box doppio ristrutturato autonomo. Saim 958.7295.

RIVOLI libero in zona residenziale ottima 2 camere cucina balconi terreno a disposizione possibile box Saim 958 54.59

RIVOLI libero centralissima ampia camera tinello cucinino servizi ristrutturati. Saim 958 15 25

RIVOLI vende villa unifamiliare di recente costruzione mq 440 con giardino eccellente finiture Bellardi 967 049

ROSTA libero in palazzina 1 camera tinello cucinino servizi box ampio giardino. Saim 958 15.25.

ROSTA STAZIONE
libera panoramica 2 camere doppio e soggiorno con ampia cottura e cantina, L. 53 milioni. Gabetti 011 8787.

S. MAURO centro casa 3 piani ingresso 2 alloggi di 2 camere cucina servizi L. 60 milioni, locata. Il Portico 835.544.

S. MAURO vendesi a schiera mai abitata su 2 piani soleggiati 2 camere cucina 2 bagni più seminterrato a grande mansarda 28 mq giardino. Il Portico 835.544.

S. PAOLO libero via Cavaglià 3 camere tinello cucinino servizi Abitare Torino 832.268.

S. PAOLO via Cavaglià libero ampio ingresso camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Gimmobili 506 484.

S. PAOLO libero via Cavaglià 3 camere tinello cucinino servizi Abitare Torino 832.268.

S. PAOLO via Cavaglià libero ampio ingresso camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Gimmobili 506 484.

SANTA RITA
corso Grosseto recente signorile soleggiata 2 camere tinello cucinino bagni, possibilità mutuo. Gabetti, tel. 8787.

S. RITA corso Grosseto recente signorile soleggiata 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RD 832.711 - 838.211

S. RITA
largo Tirreno piano alto libero luminoso recente 3 camere tinello cucinino servizi, O. G. a Case 506.707.

S. RITA libero soleggiato ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio mutuo Gruppo Immobiliare 505 388.

S. RITA libero salone 3 camere buone servizi cantina mq 150 Edificasa 548.154.

S. RITA libero 2 camere servizi cantina lussuoso ottimo prezzo 1.0 L. 443.433.

S. RITA libero in stabile decoroso camera cucina servizi L. 42 milioni. Pagamento dilazionato. Saim 744.074.

S. RITA ultimo appartamento libero di ingresso 2 camere cucina servizi L. 32 milioni. Gimmobili 506 484.

SANTA RITA
via Montevideo libero in stabile recente signorile: 3 camere tinello cucinino bagni. Gabetti, telefono 8787.

SANTA RITA
via Tripoli libero in bella palazzina 5° piano: 3 camere, cucina bagno, con mutuo cons. Gabetti 8787.

S. RITA via Cigna largo Orbassano vendesi alloggio libero decoroso soleggiato 2 camere bagno Tel 542.902

S. RITA
via Ceresole angolo via S. Mauro vendiamo superissima ovale libera mansardata di soggiorno 1-2 camere cucina bagno prezzi a partire da L. 28 milioni compreso mutuo Edificasa 548.154.

S. RITA (zona Stadio) libero recentissimo camera ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Gimmobili 506 484.

S. SALVARIO libero via Principe Tommaso 3 camere cucina servizi L. 77 milioni Abitare Torino 832.327.

S. SALVARIO libero via Madama Cristina camere 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina box ottimo ufficio. Generali 380 673.

S. SECONDO libero soleggiato 2 camere cucina servizi lavanderia vendesi box. Generali 380 673 - 332.470.

SANGANO alloggio in villa unifamiliare recente 3 camere cucina bagni no 2 posti giardino. Tel. 937.409.

SAN S. Anna libero nuovo signorile ingresso grande salone 3 camere cucina 2 bagni ampi terrazzi possibilità box stupenda vista sul Po e colline affare L. 185 milioni al Portico 835.544

SCIOLZE villa unifamiliare recente panoramica mq 140 libertà lavanderia box pertinente mutuo. A. T. 832 268. . .

SERMI A libero Montalbert corso Trieste camere cameretta cucinotto bagno L. 40 milioni permute. Tel 519 801

SERMI B vuoto Montalbert corso Trieste camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni agevolati Tel 519 801

SERMI corso a Nizza stile mansardato 3 camere cucina tinello box 2 posti L. 140 milioni permute Tel 519 801

SERMI Lione corso Brescia ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 35 milioni permuta. Tel 519.801

SERMI presso via De Sanctis in vicinanza quadrifamiliare nuovo vendiamo alloggi mq 140 circa box. Permute. Tel. 519.801.

SIGNORILE libero Montebello recente spazioso camera tinello cucinino servizi ristrutturati ingresso 715.548

SIGNORILE presso corso Tassoni ampio salone 2 camere cucina servizi ingresso ristrutturato L. 110 milioni. Saim 447 13 38

SIGNORILE zona Nizza in casa 12 anni doppi ingressi salone studio 3 vani 3 bagni cucina box posto. Tel. 599.795.

STABILE in Blocco via Di Nanni Torino 6 piani fuori cinta n. 7 alloggi e negozi vendesi Tecnocasa 547.125

STILCASE 517 603 libero panoramico zona Montecuccolo signorile, ingresso 3 camere cucina balconi, box. Mutuo

STILCASE 517 603 affare libero pressi corso Traiano signorile monolocale con angolo cottura L. 10 milioni e mutuo.

STILCASE 517 603 libero zona Montecuccolo ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mutuo e dilazioni

STILCASE 517 603 libero zona Aeronautica ottimo 2 camere mutuo cucinino bagno piano alto L. 28 milioni e mutuo

STILCASE 532.482 libero Grugliasco in palazzina ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cosa 65 L. 25 milioni e dilazioni.

STILCASE 545.574 affare libero zona Stadio ampio camera cucina tinello cucinino bagno accettasi casa 60 15 milioni, dilazioni.

STRADA S. Mauro (Torino) in palazzina soleggiata nuova proprio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 120 milioni su misura. Permute. Milano 756 825

STUDIO BOSCO 847.8334 vende fantastica in palazzina signorile recentissima con giardino alloggio soleggiatissimo 2 camere cucina box.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Pinerolo in palazzina alloggio piano 1° salone/sala 2 camere cucina servizi box.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Chieri centro splendida casa d'epoca interamente ristrutturata mq 180 gratissimo

TAIT A 513.931, libero (piazza Carlo Felix) soleggiato ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno

TAIT B 513 931 libero adiacenze via Bertola recente piano alto camere tinello cucinino L. 38 milioni 700 mila

TAIT C 513.931, libero zona Reale Lanzo Ceselle in palazzina camere cucina angolo cottura ingresso bagno 2 wc.

TAIT D 513 931 libero in piazza Bernini monolocale in eccellente signorile recentissima, soleggiato ad alto reddito

TAIT E 513 931 libero zona Crocetta (via B. Saccardo) 2 camere cucina ripostiglio bagno L. 34 milioni 600 mila

TAIT G 513.931 casa di 3 alloggi ampio seminterrato e giardino in parte libera zona Bernini Arduino.

TAIT H 513 931 via Vittorio Lanzo 3 piani ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno bagno secondario. Tel 561.2015.

TECNOCASA 545 662 Rivoli via Gioberti in fruizione su 2 piani con mansarda e giardino mutuo e dilazioni.

TECNOCASA 545 662 Crocetta libero principato zona residenziale 2 ingressi salone 3 camere cucina ristrutt.

TESTONA
splendidi appartamenti mini/ultimi in palazzina giardini privati tavernetta riscaldamento autonomo box mutuo 12.50% permuta. Tel. 597.169.

TESTONA
precollina appartamenti mini/ultimi in palazzina giardini privati tavernetta riscaldamento autonomo box mutuo 12.50% permuta. Tel. 597.169.

TORINO
via P. Cossa 115/23, fruizione vendo alloggi in palazzina stilmente signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 638.667. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30.

TURIN PARK
corso Cosenza 15/11 appartamenti panoramici soggiorno camere cucina bagno in costruzione con piccole taverne e giardini Edificasa 548.154

UNDO visita stazione in palazzina signorile costruzione alloggi soggiorno camera angolo cottura L. 37 milioni più mutuo, soggetto a cottura angolo cottura L. 50 milioni più mutuo volendo garage. Aubia 011 566.927 - 597.774.

UTP 547.829 Joerio Borgo Vittoria adiacenze piazza Matteotti casetta da ristrutturare con progetto approvato

UTP 547.829 libero in palazzina zona giusta Massaua salone 2 camere cucina balconi anche divisibile, posto auto

VANCHIGLIA
corso Svizzera libero in stabile recente signorile: 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti, tel. 8787.

VENARIA libero recente ultimo ingresso 2 camere cucina bagno posto auto palazzo condominiale. Il Portico 835.544.

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi ass letto cucina ingresso ampissimo. Tel 518 618

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi ass letto cucina studiolo ampissimo. Tel 518.478

VIA Carlo Alberto 4° piano vendesi libero mansardato 3 camere soggiorno cucina 3 bagni ascensore. Tel. 530.821

VIA Roccavione 36, libera e occupata 1 camera cucina bagno posto auto da L. 22 milioni, trimestrali 589 192.

VILLA a Druino signorile unifamiliare su due piani mq 210 più seminterrato mq 150, terreno mq 1000, vuota, L. 795 milioni. Aubia 596.807 - 597.774.

VILLA Alpessa mq 1300 terreno pianta ippodromo vicinanze posta recente costruzione. Balduzzi G. 535 211 532.711

VILLA interessante panoramica Moncalieri mq 200 ristrutturata box mansarda giardino mq 1500. Tenan-Case 641.828.

VILLA Silenziosa zona Orbassano mq 150 per piano più seminterrato e 3 box giardino mq 1600 Litella. Tel. 399.706

VILLA indipendente Vinovo alloggio mq 127 box alla lavanderia finiture di lusso, giardino mq 765 Cenun 447.5756.

VILLA libera Moncenisio soggiorno cucinino 2 camere servizi locale caldaia, cantina giardino. Banca Dati 500.200.

VILLA libera prossi Borgaretto 380 mq costruzione recente particolarmente moderna. Tel ufficio 531.681 - 545.629.

VILLA libera unifamiliare 3 piani mq 240 via G. Mauro e Superga, ottimo stato. Tel. Studio Dutto 545.629.

VILLA libera a Settimo panoramica recente di 500 mq comprensivi con 5000 mq di giardino vendesi, Affare Saim 309 7600.

VILLA libera recente Nichelino mq 210 abitabili su 2 piani più seminterrato, box, terrazzi e giardino 900 mq L. 240 milioni. Tel. 741.2874.

VILLA nuova Airasca splendida posizione mq 140 abitabili e mq 150 seminterrato terreno mq 1200 L. 165 milioni rateabili Fadis & Bertrello 741.2674.

VILLA nuova bifamiliare zona Pralormo soli mq 400 particolare giardino mq 4000 vendesi/cambio Tel 399 706.

VILLA Pino Torinese (centrale) ingresso camera pranzo salotto tinello 2 camere camerata cucina bagno garage cantina giardino L. 185 milioni dilazionabili. Belsalvi Immobili 656.359

VILLA posizione splendida comoda metri al garage terrazzi ampio giardino vendesi grande alloggio Tel. 842.101

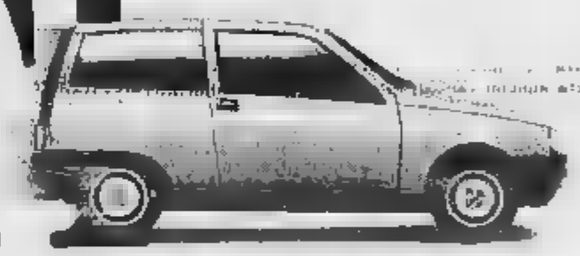
VILLA prima Cumiana prestigiosa di mq 300 stupenda pianta mille terreno di circa 30.000 mq tel 94 561.2001.

(continua)

INIZIATIVA FEDELTA' AUTOBIANCHI

SE HAI UNA A112 FA' UN PASSO AVANTI

Hai già ricevuto la lettera della Direzione Vendite Autobianchi? Non ancora? Probabilmente la riceverai ■ giorni. Se per qualsiasi ragione non la ricevessi, passa ugualmente dal tuo Concessionario Lancia di zona. Ti illustrerà le eccezionali proposte e tutti i vantaggi dell'Iniziativa Fedeltà Autobianchi, riservati esclusivamente ai possessori di A112 e validi fino al 31 maggio 1986. Come saprai oggi c'è la nuova collezione Y10, e in particolare la nuova versione Y10 fire, la più giovane delle Y10 nella personalità degli interni, nelle prestazioni... ■ anche nel prezzo. Fatti accompagnare dalla tua A112 dal Concessionario Lancia. Ne vale la pena!



DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA FINO AL 31 MAGGIO 1986

Domani vivrai un'esperienza che 40 anni fa ti sarebbe costata la vita.

Domani, ■ 3 ■ notte, Telemontecarlo ti porterà ■ diretta nei sotterranei segreti di Al Capone.
Scoperti nell'81, nessuno ■ ■ ■ nascondano quei muri sotto l'albergo Lexington di Chicago.
Ci saranno soldi? Ci saranno armi? O ci ■ cadaveri?
Solo domani lo saprai. Un programma di due ore che oltre a svelare un segreto di 40 anni fa, ti farà rivivere la storia del gangster più f■ del mondo.
Domani, ■ 3 di notte. ■ resti sveglio, potrai scoprire dal vivo il ■ di Al Capone.
E soprattutto, potrai rimanere vivo.

TMC TELEMONTECARLO

Gli agricoltori prevedono inasprimenti Usa

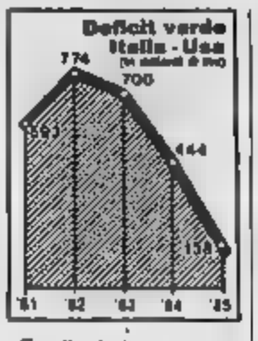
Timori di ritorsioni per il made in Italy

Dopo la prova di forza nel Mediterraneo, gli agricoltori italiani sono preoccupati per quello che ancora potrebbe accadere. Ci si aspetta adesso per lo meno un inasprimento del conflitto commerciale che da tempo rende incandescenti le relazioni tra Cee e Stati Uniti. «*Un discorso dal peso enorme* — dicono alla Confagricoltura — *se si considera che i due blocchi controllano circa i due terzi degli scambi agro-alimentari del mondo*».

Da questo braccio di ferro, e dalle ritorsioni che ne potrebbero derivare, l'Italia rischia molto, perché è la più esposta alle rappresaglie sulle esportazioni ad alta specializzazione diretta in Usa.

Vediamo quali sono i termini della situazione.

Gli Stati Uniti e la Comunità economica europea controllano circa il 40 per cento dell'interscambio mondiale agro-alimentare, pur essendo su mercati di sbocco differenti. Gli Usa, per esempio, dirigono verso la Cee circa il 25% delle loro esportazioni di settore (la Europa trova sbocco il 30,5% del totale)



Tra l'agricoltura americana e quella italiana i confronti non sono possibili, tanto diverso è il potenziale produttivo, la superficie agricola utilizzata globalmente, la superficie coltivata per azienda (ai 4,8 ettari dell'Italia gli Usa possono contrapporre i loro 160 ettari). Italia e Usa hanno però alcuni primati in comune. L'Italia è il più grande produttore e il più grande esportatore di vino del mondo e il vino italiano assorbe, da solo, più del 50 per cento dell'export agro-alimentare diretto dall'Italia negli Stati Uniti.

Dopo gli Stati Uniti, che hanno il primato mondiale, è l'Italia il secondo produttore ed esportatore di ortofrutticoli. Il saldo della bilancia agro-alimentare Italia-Stati Uniti si chiude da anni a nostro sfavore. Ecco l'andamento dei saldi negli ultimi anni: 1978 in rosso per l'Italia per 465 miliardi di lire; 1979 saldo negativo per 478 miliardi di lire; l'anno dopo a 593 miliardi di lire; 1981 (il 31 gennaio il dollaro balza a 1000 lire) il saldo negativo cresce a 774 miliardi di lire; nel 1983 — il dollaro ha superato le 1620 lire — il saldo al di sopra dei 700 miliardi di lire; nel 1984 netta contrazione: 444 miliardi; nel 1985 un ribasso: 134 miliardi di lire.

Che cosa esporta negli Usa l'azienda agricola Italia? Vino, come si è già detto (525 miliardi nell'85), ortofrutta (135 miliardi), farine e pasta (88 miliardi), olio d'oliva (78 miliardi), formaggi (74 miliardi).

Dagli Usa l'Italia acquista prodotti non alimentari — mangimi, sementi, pulcini, tabacco, oli e semi vegetali, frumento — che rappresentano il 90% di tutto ciò che l'Italia importa.

Livio Berzio

Vinitaly: si apre la difficile ricetta per fare scordare il metanolo

Al capezzale del vino malato

Marone Cinzano (Federvini): meno prodotto ma di indiscussa qualità - Rivella (enotecnici): l'errore di base è stato accondiscendere allo zuccheraggio (che pur è vietato) - Il giudice Ruffolo: chiedere i danni anche ai grossisti e ai negozianti - Il prof. Fregoni: abolire la distillazione che crea eccessi di alcol difficilmente controllabili

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Al capezzale del vino italiano, avvilito dallo scandalo del metanolo e dalle inquietanti scoperte di bottiglie con tracce di dietilenglicole, si sono ritrovati i maggiori responsabili del settore enologico e vitivinicolo nazionale. Il summit, organizzato al Vinitaly (la rassegna si chiuderà domani sera), dalla rivista *Bar giornale*, aveva per titolo: «Il vino italiano come problema politico». Indicazione che, dopo i fatti di queste settimane, ha assunto il valore di preveggenza.

Che cosa fare per uscire dal tunnel della sfiducia, organizzare una nuova seria immagine del vino italiano, quali azioni devono intraprendere gli operatori del settore? Ne è uscito un quadro allarmato, ma non catastrofico, con molte proposte in positivo.

Lui Cecchi, presidente dell'Unione italiana vini, l'organismo che raggruppa la maggioranza delle aziende imbottigliatrici, ha subito la necessità di far sentire sui mercati internazionali una voce unica e rassicurante. «*I tedeschi sono stanchi di tentennamenti e vogliono un elenco ufficiale preciso, fornito dal nostro presidente del Consiglio, delle ditte e delle etichette incriminate. Altrimenti toglieranno dagli scaffali dei negozi tutte le nostre bottiglie. Dobbiamo aiutarli a distinguere e a non colpevolizzare il vino italiano nel complesso*».

Alberto Marone Cinzano, presidente della Federvini, ha illustrato la preoccupazione del mondo industriale per uno scandalo che rischia di «*cacciarci per sempre da alcuni importanti mercati faticosamente conquistati. Per uscire dalla crisi bisogna più perdere di vista il rapporto tra produzione e mercato. Meno prodotto ma di indiscussa qualità è la formula vincente*».

Perché si è arrivati al vino-killer? Lino Sorrentino, presidente degli enotecnici italiani, ha ricordato come sia prevalsa la passata una mentalità accondiscendente «*Lo zuccheraggio, per esempio. Si è sempre detto che è sbagliato e peccato veniale, non fa male e in molti casi aiuta il prodotto debole. Eppure accettando questo principio si apre la porta che può portare alla costruzione dei vini. Nessuno pensava all'uso del metanolo ma, poi, la catastrofe è arrivata e ora ne stiamo pagando le conseguenze*». «*Dobbiamo rifondare il settore* — ha aggiunto Rivella — *attuando subito un severo autocontrollo utilizzando anche le denunce alla magistratura*». Tra le misure preventive proposte dagli enologi, l'obbligo della firma in partita di vino da parte di un tecnico responsabile, assieme al proprietario della cantina.

Luigi Rossi di Montelera, della Martini e Rossi, ha chiesto anche un maggior controllo pubblico esteso agli impianti: «*La struttura inadeguata già segnale di serietà dello stabilimento. Una fascia non credibile di imbottigliatori opera indisturbata*».

Per Ugo Ruffolo, ordinario di diritto civile dell'Università di Bologna, noto per una serie di recenti polemici interventi alla trasmissione «*Di tasca nostra*», «*l'arcipelago degli onesti deve fondersi e dipendere un continente*». Il giurista ha notato come i produttori e le grandi industrie del vino manchi un «gioco di gruppo».

«*Il codice civile consente ampie azioni di salvaguardia del proprio prodotto i sofisticatori, oltre che sul piano penale, possono essere perseguiti per illecito. Perché nessuno ha chiesto i danni, oltre a chi imbottigliava il vino al metanolo, anche ai grossisti e alla grande distribuzione che lo hanno portato direttamente sul mercato*».

A una maggiore educazione dei consumatori si è richiamato il giornalista enogastronomo Vincenzo Buonassisi. «*Una bottiglia di vino al prezzo dell'acqua minerale è una follia, un segnale evidente di prodotto sospetto*».

Tra il pubblico era presente il professor Mario Fregoni, titolare della cattedra di viticoltura all'Università cattolica di Piacenza e presidente dell'organizzazione internazionale della vite e del vino, un organismo che raggruppa il 90 per cento dei Paesi vitivinicoli del mondo.

La sua «ricetta» è drastica: abolire la distillazione che crea eccessi di alcol difficilmente controllabili e liberalizzare a prezzo politico pari a quello dello zucchero il mosto concentrato rettificato ottenuto dall'uva; e poi ispezioni nei vigneti per far rispettare le gradazioni zuccherine minime dell'uva e una scheda aziendale computerizzabile e aggiornata, che ogni viticoltore deve avere con le indicazioni delle superfici e dei vitigni usati.

«*Insomma un serio corso di calcolo vitivinicolo che ora tutti sollecitano* — conclude Fregoni — *ma che noi, oddetti ai lavori, ci sforziamo da decenni di sollecitare. Dopo questo disastro, sarà la volta buona?*».

Sergio Miravalle

Nuovi Vinitaly

VERONA — Il premio mondiale «The Golden Bottle» è stato assegnato alla Casa vinicola Antinori di Firenze. La premiazione è avvenuta ieri a Verona durante il Vinitaly.

Il premio è stato promosso dalla rivista «Civiltà bere» e dalle consorelle «Italian Wines&Spirits» e «Bacchus».

Attraverso un referendum al quale hanno partecipato giornalisti enologici di 22 Paesi, si è voluto individuare il produttore italiano che «negli ultimi 5 anni si è distinto per qualità dei prodotti, filosofia innovativa, immagine e notorietà».

Vino delle Langhe premiato

VENEZIA — Oscar d'Oro Nazionale al Piemonte dalla Mostra Nazionale dei vini Pramaggiore, in provincia di Venezia. Questo riconoscimento, uno dei più prestigiosi della Penisola, è andato alla *Cantina della Porta Rossa* di Neive e Rizzi, produttori di vini a Diano d'Alba, nelle Langhe.

In particolare, è stato riconosciuto lo lavoro dell'enotecnico Luigi Arturo, artefice di un Dolcetto che ha fatto premiare un angolo Piemonte dopo la bufera del

Alba: grande protesta

ALBA — I viticoltori piemontesi hanno in piazza per protestare contro la sofisticazione. Dopo la manifestazione del settembre che bloccò per un giorno le vie di comunicazione attorno ad Asti, migliaia di agricoltori si ritroveranno domenica prossima, 27 aprile, ad Alba, una manifestazione regionale indetta unitariamente dalle tre organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori) e dalle associazioni dei produttori. La manifestazione, indetta in un primo tempo ad Asti, poi rinviata nella capitale delle Langhe, vuole essere un primo segnale unitario del mondo vitivinicolo dopo lo scandalo del metanolo.

«Vogliamo ribadire ancora una volta — commenta Carlo Gettero, presidente della Coldiretti piemontese — che il mondo agricolo è rimasto sostanzialmente fuori dallo scandalo anche se ne sta già pagando le pesanti conseguenze».

Da Cormòns parte il vino della pace

UDINE — Da Cormòns, in Friuli, alla porta orientale d'Italia, sono partite 1500 bottiglie destinate a tutti i Capi di Stato del mondo, a diplomatici e personalità.

Il vino è un bianco da taverna prevalentemente da un eccezionale uvaggio dal cantiniere Luigi Soini, della Cantina Produttori Vini del Colle e dell'Isonzo, con 600 vitigni giunti da tutto il mondo.

Due ettari di vigneto, locati dal sole italiano e rinfrescati dai venti dell'Est, hanno dato quasi 48 quintali di uva con i quali stato appunto prodotte le sudde bottiglie. Le etichette state disegnate da Enrico Baj, Arnaldo Pomodoro e dal goriziano Zoran Music.

Nella loro maggioranza non sono in vendita e, come s'è detto, saranno un omaggio a livello universale. Soltanto una piccola parte sarà messa e il ricavato verrà destinato a opere benefiche.

Il frumento ormai rende poco ma si possono limare i costi

La coltivazione del frumento è ai limiti della economicità, per gli elevati costi di produzione a cui da qualche anno non fanno seguito adeguati aumenti dei prezzi, rigidamente fissati da una discutibile politica agricola comunitaria. Per ottenere una giusta remunerazione alcuni cerealicoltori hanno intrapreso la strada dell'intensificazione colturale che consiste nell'ottimale utilizzazione di tutti i fattori che influenzano la produzione.

Al di là delle scelte già fatte al momento della semina, in questo periodo primaverile, ai fini produttivi, giocano un ruolo di primo piano le concimazioni azotate. Il diserbo, l'impiego di fitoregolatori è cresciuta.

Malgrado le eccezionali nevicate dello scorso inverno e le piogge delle ultime settimane, la maggior parte degli agricoltori ha comunque avuto la possibilità di effettuare una prima distribuzione di azoto in forma nitrica a cui dovranno far seguito una seconda ed una terza concimazione.

Chi intende indirizzarsi verso una coltura di tipo intensivo, con rese di 70-75 quintali di granella per ettaro, dovrà somministrare in primavera almeno 150-200 kg di azoto per ettaro. Una corretta concimazione di copertura interessa terreni e tre in quelli più sciolti.

Una prima somministrazione azotata dev'essere fatta alla formazione del culmi di accestimento, la seconda allo stadio di inizio della fase di levata; infine, un ultimo intervento in piena levata, quando si può entrare nel campo senza arrecare danni alla coltura con il calpestamento.

Proprio per evitare il calpestio, e quindi la costipazione del terreno, nell'Alessandrino e state fatte nei giorni scorsi prove di concimazione con un elicottero, mentre agricoltori stanno sperimentando anche sui l'applicazione alle trattrici delle ruote strette dentate, normalmente utilizzate in pieno [illegible] frumento sensibili all'allettamento, numerose prove sperimentali hanno dimostrato la validità dei trattamenti con fitoregolatori naniganti, tipo Cycocel e due litri per ettaro, che determinano un accorciamento degli internodi basali della pianta e quindi una maggiore robustezza.

Per il diserbo, chi non ha potuto i trattamenti pre-emergenza subito dopo la semina, o quelli in post-emergenza precoce, potrà ancora intervenire in epoca più con i cosiddetti erbicidi ormonici. Occorre però ricordare che questi erbicidi, essendo ed efficaci nei confronti infestanti a foglia larga, richiedono temperature alte per agire e pericolosi per le colture sensibili, quali in generale la vite, vicine alle aree trattate.

In caso di infestazioni di avena selvatica e di altre graminacee quali il loietto o la falaride, è opportuno l'impiego erbicidi specifici, se si è già trattato in pre-emergenza della coltura. Un'ultima azione verso quei infestanti è esercitata da prodotti come l'*Illoxan* e l'*Ef-fix* alla dose di 2,5-3 per ettari (con l'avvertenza non trattare oltre la fase di accestimento dell'avena).

Giuseppe

Slalom per tagliaerba

Uno dei problemi delle lavorazioni agricole tra i filari dei vigneti o dei frutteti viene dalla dimensione delle macchine. Nella foto un piccolo trattore equipaggiato con uno speciale tagliaerba interfilare

I prezzi saliti dello 0,8 per cento, i costi di produzione del 14 per cento

L'allevatore perde 100 mila lire per vitello

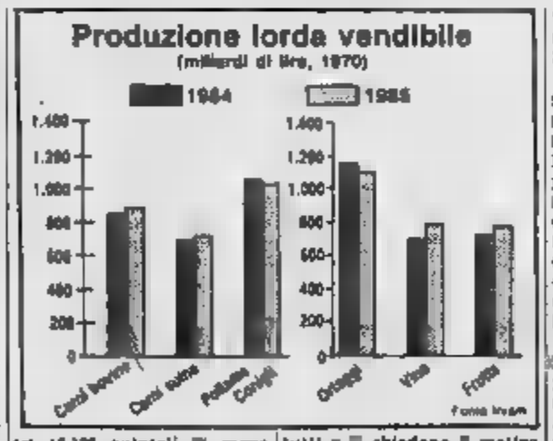
Appello alle Forze armate e agli enti statali perché non importino carne ma la acquistino dall'Aima

ROMA — La Comunità è preoccupata per l'accumularsi di rilevanti scorte di carne bovina nella Cee. D'altro canto nei magazzini dell'Aima, a tutt'oggi, sono stoccate oltre un milione e quintali.

A tutto questo c'è da aggiungere che il presidente del Consiglio Craxi, presente alla recente Assemblea della Confcoltivatori, ha manifestato preoccupazione per l'esborso di quasi 7 miliardi il giorno spesi l'anno scorso per acquistare all'estero solo carne, e si è chiesto se non ci siano alternative a questo continuo salasso.

Ma il ministro del Commercio con l'Estero Capria, forse all'oscuro di certe realtà italiane, ha emanato un decreto, in data 4 aprile, con il quale «apre» le importazioni ad alcuni 43.338 quintali di carne che fanno parte del contingente Gatt-1986.

Che la ripartizione di fuori luogo e riconosciuto tutti e chiedono il motivo per cui, invece di importare altro prodotto, si ricorre alla carne stoccata all'Aima, la quale, tra l'altro verrebbe venduta ad un prezzo più che stracciato: per l'esattezza a 2.700 lire il chilo più Iva.



Il problema non presenta facili soluzioni, ed è per questo che i dirigenti delle organizzazioni degli hanno una nota presidente del Consiglio Craxi e ai ministri del Commercio con l'Estero Capria, della Difesa, Spadolini, e dell'Agricoltura, Pandolfi, sollecitando interventi adeguati ad attenuare, almeno in parte, la crisi.

Dall'inizio dell'anno la media dei prezzi dei vitelloni di prima qualità è aumentata di solo 0,8%, e da gennaio fino a Pasqua, l'incremento dei prezzi è stato del 0,4% per le macellazioni dell'1% per i quarti anteriori e dello 0,7% per i quarti posteriori.

Si può aggiungere che nello stesso tempo i costi di produzione sono aumentati del 14%. Il che dimostra che l'allevatore italiano, a causa di una politica economica convergente verso i suoi interessi, rischia di perdere un centinaio di migliaia di lire per ogni vitellone che vende.

C'è di più: la Francia è riuscita ad ottenere dalla Cee un abbattimento degli importi compensativi monetari allo scopo di facilitare la vendita della sua stoccata. Noi non abbiamo niente.

Altro danno per la nostra zootecnia: l'esercito e numerosi enti statali e parastatali continuano ad acquistare carne congelata importata invece di far ricorso a quella giacente nei magazzini Aima.

Franco Rosito

Appuntamenti

● **Biotecnologie agricole** — A Bologna, dal 5 maggio al 1° giugno «Agribiotec», mostra-convegno su biotecnologie avanzate e agricoltura.

● **Mezzogiorno verde** — A Foggia, dal 30 aprile al 5 maggio: «3ª Fiera internazionale dell'agricoltura».

● **Comunità montane** — Ad Assisi, dal 28 al aprile: «10° Congresso nazionale dell'Unicem» (Unione nazionale comuni comunità enti montani)

● **Accademia della vite** — A Forio d'Ischia, il 25 aprile convegno dell'Accademia della vite e del vino sui recenti tragici episodi di sofisticazione.

● «Coltiva» ha dieci anni — A Modena, il 29 aprile: celebrazione dei primi dieci anni del Gruppo «Coltiva» (Consorzio nazionale vini).

● **I vincitori del «bollino»** — A Orsara (Pesaro), il 7 giugno premiazione dei vincitori del concorso nazionale vini «Bollino della Comunanza».

Mostre &

Bovini i migliori in passerella

REGGIO EMILIA — Quattro giorni dedicati a quanto di meglio si produce oggi nel mondo per il settore della zootecnia: dai riproduttori selezionati ai prodotti dell'industria alimentare, tecnologie veterinarie, macchinari per gli allevamenti e per la trasformazione industriale delle carni.

Sono i quattro giorni della Rassegna internazionale zootecnica, a Reggio Emilia da giovedì 1° maggio a domenica 4.

È una rigorosamente specializzata e tematica, che compie 30 anni. Per festeggiare, la rassegna cambierà sede, inaugurando il Centro fieristico di Reggio Emilia (100 mila mq).

I Paesi stranieri esporranno complessivamente 350 capi riproduttori potranno confrontarsi circa capi presentati dalle Associazioni italiane.

Oltre al confronto tecnico e merceologico, molto ricco si presenta il programma convegni e dei dibattiti tesi approfondire i temi di maggiore attualità e offrire agli agricoltori quella conoscenze utili al miglioramento degli allevamenti. Tra gli altri, da segnalare quello su «La griglia di classificazione europea della carcassa suina» (venerdì 2 maggio): molto interessante perché entro il l'Italia dovrà adeguarsi alla direttiva comunitaria che prevede classificazione carcasse.

Un altro da seguire è quello 2 maggio su «Alimentazione energetica dei suini»; il energetico dell'alimentazione suino offre oggi l'occasione approfondire problematica economica, sanitaria igienica e commerciale condizionante per l'allevatore. Su questo tema si confronteranno docenti universitari e ricercatori italiani e stranieri per fare il punto e aggiornare la conoscenza allevatori e industriali

La difesa dei prodotti

Fiori e piante per il Duemila

GENOVA — In Italia la floricoltura è diffusa su una superficie di 15.700 ettari. La produzione lorda vendibile, nell'80, è stata per i soli fiori recisi e piante ornamentali di 1800 miliardi di lire. E negli ultimi tempi le richieste e le esigenze dei consumatori italiani e stranieri sono aumentate; il vivaista deve perciò saper offrire al mercato varietà ogni giorno diverse

Di questi temi si parlerà a Genova, il 30 e 30 aprile, nell'ambito della mostra Euroflora, il convegno nazionale su «Florovivaismo: realtà e prospettive». Scopo della manifestazione è analizzare la situazione del settore affrontare le tematiche che più ne condizionano il processo di sviluppo, e individuare le proposte operative più idonee per il rilancio.

Il convegno, presieduto da Enrico Carboni, presidente dell'Unione agricoltori della Liguria, è organizzato dalla Confagricoltura, dalla Fiera internazionale di Genova, dall'Ice e dal «Verde pubblico».

Sono i problemi, anche tecnici, che il florovivaismo italiano deve affrontare, e che saranno dibattuti nel convegno: esigenze climatiche, rapidità di moltiplicazione, grado di resistenza alle malattie e controllo dello sviluppo attraverso regolatori della crescita. Questi temi saranno trattati dalla relazione di Scarpellini e da quella di Odorico Alibizi, mentre i lavori si apriranno con una relazione di Elena Accati Garibaldi, dell'Università di Torino.

Il 30 vi sarà poi una tavola rotonda su «Florovivaismo italiano: realtà nell'ambito dell'attuale sistema economico comunitario e prospettive di commercializzazione».

Le conclusioni del convegno saranno presentate da Rinaldo Ciudichimo, direttore generale della Confagricoltura, che parlerà su «Una politica per il florovivaismo italiano alla soglia degli anni 2000».

Compendium S.p.A. E.A. FIERE DI PARMA

AGRICOLTURA 2000

PARMA
11-15 OTTOBRE 1986

3ª MOSTRA NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

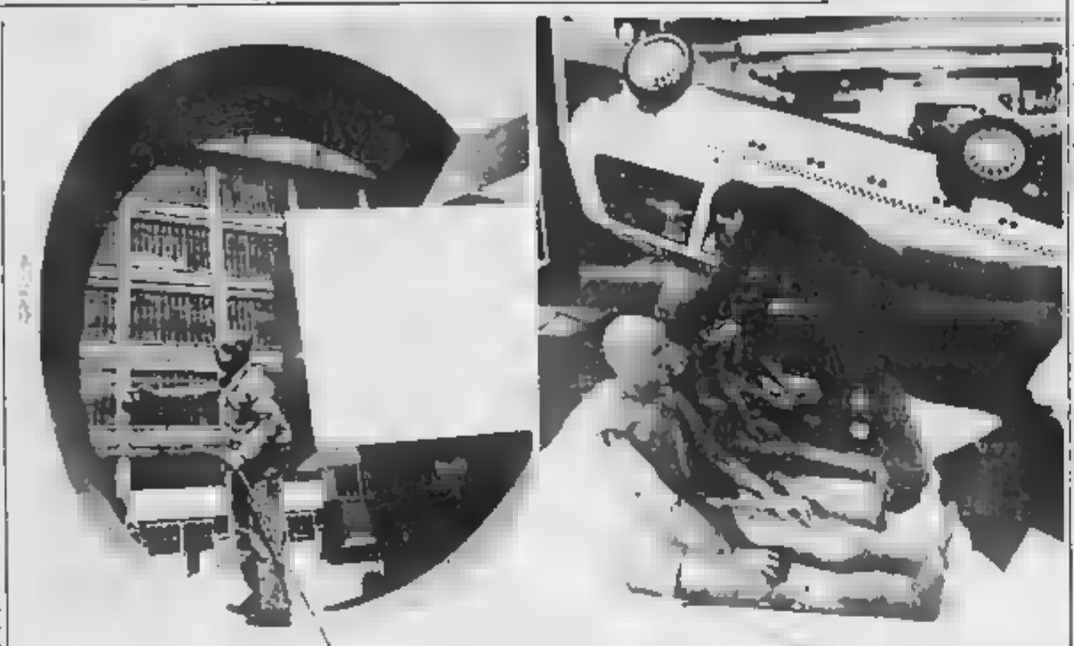
Per maggiori informazioni telefonare a
oppure inviare il tagliando a Compendium SpA Corso V. Emanuele, 209 00186 Roma

Desidero ricevere informazioni su "AGRICOLTURA 2000"
COGNOME
NOME
TEL.
INDIRIZZO
CAP CITTÀ

Conto alla rovescia per la prestigiosa rassegna del Lingotto

Salone dell'auto, meno tre

La 61ª edizione si inaugura mercoledì - I preparativi hanno ormai raggiunto punte frenetiche - Padiglioni a due piani, cinque tunnel per «viaggiare» all'interno senza interruzioni - Orari, parcheggi, chek-up delle vetture, convegni - Le prenotazioni negli alberghi - Negozi aperti nei giorni festivi



Colpi di ravvivo fresco per lo grande stand del Lingotto, che troneggia davanti all'ex fabbrica, e alcuni ricordi in uno degli stand

Sotto l'immensa volta del Lingotto sta nascendo, in un fervore di giorni e notti di ininterrotto lavoro, quello che sarà, probabilmente, anche al di là delle tante novità presentate, il più sontuoso Salone dell'Auto mai allestito a Torino. Quando mercoledì mattina si alzerà ufficialmente il sipario sulla 61ª edizione della rassegna internazionale, i 94 mila metri quadrati coperti del gigante di via Nizza mostreranno uno scenario da gran «prima»: gli architetti hanno realizzato uno sfavillante collage di stands che sanno coniugare modernità di soluzioni e di materiali con l'austerità e le dimensioni da cattedrale dell'ex fabbrica.

E così, ad esempio, lungo le colonne che scandiscono la grande Sala Presse, s'arrampicano padiglioni a due piani che riempiono di luci e colori la distanza tra pavimento e cielo. E così cinque nuovi tunnel consentiranno al visitatore di viaggiare all'interno del Salone seguendo un itinerario senza interruzioni tra le varie parti della mostra. Per dare una dimensione della sforzo degli espositori, non citra: pare che l'allestimento dei 200 stands sia complessivamente alle (57 vengono dall'estero in rappresentanza di 14 Paesi) circa 95 miliardi.

Periodo d'apertura, orari e prezzi. La rassegna si spalancherà il 23 aprile al 4 maggio restando aperta, ininterrottamente, dalle 9,30 alle 22,30, festivi inclusi. Il biglietto costerà 6 mila lire (3 mila il ridotto, 4 mila per le comitive, 3 mila per le scuole)

Parcheggi. Per evitare drammatici intasamenti nella zona del Lingotto, sono stati predisposti posteggi ai margini della città riservati in particolare a quanti giungeranno da fuori Torino. Di qui, il 25, 26, 27 aprile e l'1, 2 e 3 maggio, partiranno navette dei vari collegamenti. All'interno dell'ex fabbrica, funzionerà, inoltre, un parcheggio di 3 mila posti (3 mila lire il tagliando d'ingresso).

Circuito per bambini e check-up delle vetture. Organizzato dall'Aci, sarà allestito, di fianco al padiglione Cinquecento, un percorso sorvegliato dai vigili urbani dove i più piccoli potranno cimentarsi alla guida di vetture di 50 cc dimostrando la propria conoscenza della segnaletica stradale.

Convegni e manifestazioni. Il Salone s'arricchisce su due temi: sicurezza stradale e tecnologia nel mondo dell'automobile. Nell'ambito del primo s'inseriscono, tra il resto, un convegno sulla traumatologia stradale e il concorso grafico riservato alle scuole, «l'aventiamo il manifesto della sicurezza». Per la tecnologia, il 24 aprile, giornata dedicata all'«automobile dal primo al secondo secolo di vita» con un convegno organizzato dall'Aia e dal Cnr sulle prospettive di sviluppo del settore

Bagni. La società che gestisce l'aeroporto di Caselle ha predisposto, presso la rinomata Sala Stampa del Salone, un telematico che consentirà agli operatori dell'informazione di tutto il mondo di conoscere in tempo reale informazioni sui e su cancellazioni o variazioni orarie.

Rai. La Radiotelevisione italiana è presente al Lingotto con una prestigiosa mostra intitolata «*La Radio, ieri, oggi, domani*». La , presentata lo scorso anno, è arricchita da un'ampia documentazione sulle stazioni radio di lingua italiana all'estero, da nuovi e inediti documenti del periodo fascismo e anni di guerra e una storia fotografica delle sue tappe attraverso l'Italia, da Torino a Spoleto, di Bari a Napoli.

Il microcosmo del Lingotto al macrocosmo della Torino si prepara al suo principale appuntamento internazionale con un ventaglio di servizi volti ad ospiti un soggiorno piacevole. Gli alberghi prevedono, almeno per i primi giorni dell'esposizione, il tutto esaurito per le 951 camere di prima categoria, le 1260 di seconda e le 1020 di terza. Buone possibilità di trovare posto, invece, per le giornate a cavallo dei due ponti 25 aprile e del 1° maggio.

I negozi. Le varie associazioni di via, in collaborazione con l'assessorato al Commercio, hanno deciso a titolo «*sperimentale e facoltativo*» di proseguire nell'«*esperimento in fiducia*» iniziato con Dicembre Sera e di mantenere aperti i negozi nei giorni festivi in tutti i quartieri torinesi. Per domenica 27 inoltre, è programmata un'edizione straordinaria della Fiera del Gran Balon.

Renato Rizzo

Si fa rovente la polemica tra Comune, squadre e imprenditori

Il sindaco attacca Toro e Juve «Se non pagate niente stadio»

E aggiunge: «Tornerete a giocare al Combi e in via Filadelfia» - Domani convocati i due club

«*Se Juventus e perplessa sull'ipotesi studio, dopo lungo e intensamente sollecitato, è sono addirittura sbalorditi nel leggere che le squadre si rifiuterebbero, con uno stadio nuovo, realizzato a spese di altri, di la percentuale sugli incassi che oggi versano per uno stadio non nelle migliori condizioni*».

Il sindaco Cardetti, dopo letto su *La Stampa* le prese di posizione dei due maggiori club del calcio cittadino sulla delibera che darebbe avvio alla realizzazione del nuovo impianto alla Vallette, ha meditato a lungo ed è partito all'attacco. «*Convocherò lunedì i dirigenti di Juventus e Torino, confidando che recupero insipidite le intenzioni loro attribuite. In caso contrario sarà dire che si torneranno al Combi e in Filadelfia*». In altre parole: le due squadre insistono nel non voler pagare la percentuale sugli incassi? Allora, sembra voler dire Cardetti, il nuovo stadio non si fa, il vecchio non potrà più essere utilizzato, quindi giochino e case loro

Il sindaco incalza. I due club, respinge le perplessità da «*imprecisati*» imprenditori: «*La che le squadre cadranno in questo inciampo non è assai singolare. Non risulta che tentri vengano forniti gratis o addirittura costruiti nuovi di zecca, in ordinazione delle compagnie teatrali, a altri*».

E ai costruttori: «*Vorrei soltanto dire le caratteristiche proprietarie dello sono state predisposte dall'assessorato allo Sport con l'autorizzazione che esistono le condizioni di economicità dell'operazione. Il tutto in ogni ampiamente discusso in Commissione e in Consiglio comunale*».

«*L'unica cosa certa — conclude Cardetti — è che l'amministrazione non spenderà per uno stadio nuovo, che non deve necessariamente essere faraonico, una lira in più di quanto costerebbe ristrutturare quello attuale*».

E Torino e Juventus cosa rispondono alla minaccia del sindaco? Cambieranno idea, oppure preferiranno ritornare al Combi (campo di allenamento della Juventus, agibile a pubblico) e in Filadelfia, usato Torino sempre e solo per allenarsi?

L'avv. Vittorio Chiusano, vicepresidente del club bianconero e consigliere tra i più, è un po' stupito dalla reazione di Cardetti. Dice: «*Le mie dichiarazioni possono prescindere dalla giusta posizione che riveste, di pubblico amministratore della città e di dirigente della Juventus. Devo tuttavia chiarire che la società ha sempre espresso il vivo desiderio di giocare in un nuovo stadio che reale incontro alle aspettative degli sportivi e che città (da sempre una delle capitali del calcio) merita*».

Ma c'è il problema delle percentuali incassi... «*Non per il Comune — interrompe — Semmai per il/ultimo concessionario dell'impianto. Mi quindi la ragione delle dichiarazioni di Cardetti, se è vero che le ha fatte*».

Sul fronte del Torino, il direttore generale, Maggi, al telefono da Bergamo, dove la squadra oggi incontra l'Atalanta, è cauto: «C'è poco da dire — afferma —. *Cardetti ha annunciato che ci convocherà. Sentiremo e valuteremo*».

Giuseppe Sangiorgio

Tensione al corteo per la pace, un arresto

Un giovane, sorpreso con una fionda, condannato per direttissima a 40 giorni

Tensione e un arresto ai margini del corteo per la pace, che si è svolto ieri per iniziativa della Lega studenti aderente Fgci. Un giovane, Davide Tessari, 20 anni, via Avigliana 32, è stato arrestato con una fionda in tasca al termine della manifestazione. Processato per direttissima dal pretore, è stato condannato a 40 giorni con la condizionale.

I giovani (la polizia ne ha contati 5 mila, la Fgci 25 mila, Lotta Continua 10 mila) sono partiti alle 9,30 da piazza Arbarello, percorrendo i corsi Vittorio Emanuele II e Matteotti, via Arcivescovado e via Roma dove un gruppo, subito bloccato dal servizio di vigilanza, ha tentato di deviare verso il Consolato americano di via Pomba. Il corteo, infine, si è sciolto in piazza Vittorio dove, di fronte a Madama, hanno parlato tre studenti del Gramsci, del Galileo e Volta.

Alle 10,30 è giunto un secondo corteo con in testa gli striscioni degli autonomi e degli anarchici, che hanno invitato i giovani a raggiungere il Consolato americano in via Pomba. Un arrivo rumoroso, segnato da lanci di uova che, svuotate di albume e tuorlo, contenevano vernice rossa e vetrilo.

Un centinaio fra punk e metallari, sotto la direzione di Scontro, si è radunato all'ottavo di via Roma. La tensione è cresciuta, poiché i carabinieri hanno cercato di bloccare il gruppo, isolato, poi, arrivare fino in piazza Cln. Spintoni, urla, alcuni ragazzi sono stati identificati. Infine, l'arresto. Nel frattempo, il gruppo si era sciolto.

La Fgci, Cgil e Lotta Continua, con separati, hanno duramente condannato gli incidenti.

Tribunale conferma la cauzione

Loprete libero con 6 miliardi

Lui dice di non averli - Buoni benzina di Mu... - Domani, alla ripresa del processo, sarà interrogato l'ex segretario dell'on. Moro, Sereno Freato

Se vuole tornare in libertà, il generale Donato Loprete deve versare la cauzione di 6 miliardi fissata tempo fa dal giudice istruttore Vaudano. Una volta depositato il denaro potrebbe anche andar via da Torino, per esempio a Roma, dove l'ex capo di stato maggiore della Finanza ha un alloggio

Così ha risposto ieri il tribunale della libertà (terza sezione penale) all'istanza presentata dai difensori Liliana Longhetto e Dean di Roma. Loprete dice di non quei denaro ma i giudici non ci credono molto. Nel periodo in cui era ancora in servizio, i suoi familiari (imputati di associazione per delinquere) avrebbero aperto correnti in banche di Ginevra per oltre parecchi miliardi; eppure, sostengono i giudici, in quegli nè la moglie Anna Maria Turi, né il genero Andrea Palmerini, e neppure Giuliana De Mella, legata al figlio Nicola, avevano fonti di reddito. Quei soldi furono poi ritirati e non se n'è più trovata traccia. Che Loprete sia vissuto in una lussuosa dorata non è un mistero.

Domani, alla ripresa del processo per lo scandalo dei petroli, sarà interrogato l'ex segretario dell'on. Moro, Sereno Freato. Martedì i giudici sentiranno nuovamente Musselli, che venerdì scorso, alla fine dell'udienza, ha avuto un malore. Il petroliere ritirato tra l'altro di aver dato 400 milioni di buoni-benzina alla ditta «Pasta» di Giuseppe Giudice, il figlio dell'ex comandante della Guardia di Finanza, coimputato nel processo

Ha detto Musselli: «*Il generale Giudice insistette il generale Loprete per conoscermi lo tergiversai per non perché sapevo che ditta 'Pasta', del figlio del generale, era fortemente esposta verso le banche. Quando poi il generale Giudice mi fu presentato mi raccontò i guai del figlio, e io feci consegnare alla 'Pasta' buoni benzina per 800 milioni. I buoni servirono per dare un po' di ossigeno alla ditta, che poteva ritirare prodotto per un valore corrispondente a quella cifra: era, insomma, un rapporto fra le mie aziende e la 'Pasta', con il generale Giudice*».

Proteste e iniziative popolari contro l'inquinamento del territorio e le sofisticazioni alimentari

Manifestano per salvare la Stura «Parco fluviale, non pattumiera»

Un corteo di 500 persone ha raggiunto la riva del torrente coperta dei rifiuti, ripulendone simbolicamente un tratto - Chiesto il blocco delle concessioni edilizie e delle autorizzazioni per discariche

«*Vogliamo vivere nell'aria sana e basta con questa puzza strana*». Lo slogan, scandito da gruppi di giovani del Centro coordinamento ecologico del Quartiere 5, fatto da motivo conduttore alla manifestazione svoltasi di Stura contro il degrado delle sponde del fiume

Il corteo — 500 partecipanti fra cui esponenti del pci — è stato preceduto da un incontro, presso la della Circoscrizione, con il pretore Gianfranco Amendola. Il magistrato che a Roma ha condotto 5 processi contro gli inquinatori: «*Casi come quelli Casale* — ha detto — *non si verificano perché mancano le leggi normativa esiste fin dal già negli Anni Sessanta c'erano disposizioni contro l'inquinamento ambientale che prescrivevano controlli accurati. Il fatto è che nessuno le ha applicate e nessuno ha controllato inadempimenti*.

Due i consigli del pretore Amendola ai manifestanti: occuparsi in prima persona e con continuità dei problemi dell'ambiente («*non è una perdita di tempo*») e farlo insieme incoraggiare e criticare chi deve operare. Ha concluso: «*Non risolveremo i problemi mettendo tutti in galera, ma un po' di una repressione penale non fa male*».

Tre sono le richieste del Comitato per il recupero e la salvaguardia della Stura di blocco di ogni tipo di concessione edilizia e autorizzazione discarica nuova o non attuata; riconversione o blocco di ogni attività insalubre; creazione del «*Parco fluviale*», come previsto dal piano regolatore zone occupate da discariche, peraltro in buona parte dal Comune e controllate in passato dall'Usl 1-23

Il corteo ha percorso la via Reiss Romoli e le strade che fiancheggiano i depositi di scorie, mentre uno speaker illustrava il degrado ambientale. Un gruppo di partecipanti ha poi simbolicamente un tratto della Stura, mentre alcuni canoisti hanno dato una dimostrazione di come il fiume utilizzato per il tempo libero.

Ragazzi armati di ecologiche forche e rastrelli hanno aperto il corteo di protesta sulla Stura

Le leggi ci sono basta applicarle

Il pretore romano Amendola accusa in dibattito i pubblici amministratori

«*La legge sulle sofisticazioni alimentari è il migliore d'Europa. La normativa sui rifiuti esiste, le severe. Il provvedimento governativo per il al metanolo è inutile: tutto è già previsto. Però mancano i controlli, le norme sono disattese. E' successo quello che già si sapeva e che era noto a tutti*».

Gianfranco Amendola, pretore a dei processi inquinatori e sofisticatori), nella manifestazione «*In nome del popolo inquinato, contro l'avvelenamento dell'acqua e del* », che si è svolta al cinema *King-kong* di via Po 21, ha i pubblici amministratori di non applicare le leggi a difesa dell'ambiente. Il magistrato elencato il crollo dei controlli sugli alimenti: provincia Vercelli a 483; Cuneo, da a 1; Alessandria (acque e chi), da 1220 a 218. Cosa nel resto d'Italia.

Sul vino al metanolo il vicepresidente della Confcoltivatori, Borroni, ha precisato: «*Nell'86 i viticoltori che protestarono contro i sofisticatori ricevettero comunicazioni giudiziarie. Ora, per ogni bottiglia di piemontese garanzia, ne circolano due di falso*».

Alcuni parlamentari hanno presentato interrogazione al ministro Pandolfi.

la difesa del consumatori

**Dopo il difensore civico arriverà probabilmente al difensore consumatore. La proposta è scaturita dal convegno «*La responsabilità civile del produttore*», tenutosi ieri a Palazzo Lascaris per dell'assessorato Commercio della Regione e della Consulta per la difesa e la tutela consumatore. tecnico a cui partecipato, con l'assessore Bartoris, i presidenti della giunta e del Consiglio regionale Viglione, Oreste Calliano, Giorgio Burdet, Giacomo Oberto, Raffaella Audino, Rosario Ferrara Rolando e Gianclaudio Andreis, avvocati e magistrati che da tempo si occupano dei problemi legati alla difesa del consumatore e che hanno costituito una commissione di operatori del diritto.

La dc vota i delegati al congresso regionale

L'elezione su probabili liste - Dai risultati delle sezioni si avrebbe questo orientamento: per cento a Mita, 20 per cento a Piccoli, 10 per cento ciascuno all'area Forlani e a Donat Cattin

Con appello per la il segretario Dante Notaristefano ha aperto, a Torino-Espositivi, l'assemblea per l'elezione 74 delegati di Torino e provincia al Congresso regionale, dove varmisurate le dei gruppi dello scudo-crociato per l'nazionale di fine maggio.

Il segretario dc ha ricordato il delicato compito che il partito ha con ritorno al potere in istituzioni (Comune, Provincia e Regione) nelle quali è stato opposizione per quasi 10 anni, dal gennaio dell'anno scorso «*Stiamo uscendo* — ha ricordato — *da una pesante crisi economica che ha coinvolto Torino più di altre città. Per questo la dc deve garantire la difesa del ruolo privato nell'economia, battendo qualsiasi forma rendita parassitaria*».

Nel dibattito, che oggi pomeriggio e questa sera porterà i 1200 delegati al voto su nove probabili liste (all'ultimo momento i fanfaniani Picco e Bracco hanno annunciato di volerai presentare), si è fatta sentire ieri, soprattutto, la voce della periferia.

Ezio Albertoni, assessore regionale, ha puntato l'indice sulla necessità di uno stretto rapporto fra le istituzioni e la gente, in modo che possa esservi un controllo preciso sul modo di erogare i servizi. Una necessità trasparenza ribadita anche da altri delegati, in una città dove la questione morale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche sono state oscurate in troppe occasioni.

voce dai Cornini minori è arrivata dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, mentre i giovani ha parlato il presidente della Consulta municipale, Donatella Genisio.

Oggi tocca ai leader (Donat-Cattin, Bodrato, Cerchio, Galleri, Lega, Bonalgnore, Piera, Balzardi, Botta, Picchioni, Rossi di Montelera). I delegati voteranno risultati delle sezioni si può delineare una mappa provvisoria dell'orientamento dei consensi. De Mita dovrebbe poter contare sul 40 per cento dei delegati; Bonalgnore, Botta-Goldiretti-Picchioni, Bodrato, Goria-Cerchio, Fanfaniani; Piccoli su oltre il 20 per cento con Lega; l'area Forlani su circa il 9-10 per cento con Scalfaro-Rossi di Montelera e Galleri; Donat-Cattin dovrebbe attestarsi fra il 10 e il 12 per cento.

Il congresso provinciale dei pli per rinnovare il direttivo e eleggere i delegati al nazionale si è, invece, aperto e concluso ieri all'hotel Jolly-Ambasciatori

Tre liste contrapposte, ampia maggioranza (70,1 per cento e 35 delegati) a democrazia liberale, che fa capo all'ex segretario Zanone, al ministro Altissimo e sen. Bastianini. Il gruppo di Sterpa ha ottenuto il 16,2 per cento e 6 delegati, mentre quello dell'attuale segretario Biondi ha avuto il 13,8 per cento e 7 rappresentanti.

Anche nel nuovo direttivo (si riunirà nei prossimi giorni e quasi sicuramente confermerà alla segreteria l'uscente Bastianini) è prevalsa la lista di democrazia liberale.

Nel corso del dibattito il ministro Zanone ha messo in guardia il pli dal rischio «*di sbriciolarsi in gruppi formati su motivi poco più che personali*». Il congresso di Torino, ha concluso, può rappresentare l'avvio della ripresa liberale, e ha un significato nazionale per un partito che «*nelle fasi difficili ha sempre trovato nel capoluogo piemontese il suo nucleo più coerente e sicuro*».

del Lotto

Sabato 19 aprile 1986 - n. 16

	46	70	86	8	12
Cagliari	8	18	33	12	66
Firenze	16	34	56	56	16
Genova	16	87	28	3	56
Milano	19	36	17	56	56
Napoli	22	62	20	43	1
Palermo	22	3	76	62	3
Roma	56	32	80	51	8
Torino	80	9	34	17	50
Venezia	13	8	55	66	62

Risultati Enalotto

Punti	Pisa	
«13»	--	
«12»	9	
«10»	111	181.000

Montepremi: 1.344.406.836

Colonna vincente

X 1 1 1 1 1 2 2 2 1 2 X

Una lettrice ci scrive

«*Ho tre figli, il secondo ha dieci anni ed è affetto da cardiopatia grave congenita. Inoltre il bambino ha un comportamento incontrollato, spiccate tendenze nell'arrecare danni, anche pettinando dall'abitazione oggetti su passanti e auto*

«*Da due anni mio figlio è seguito da una psicologa, a nostre spese. Lottare solo mio marito e non riusciamo più a far fronte al costo delle cure e al pagamento dei danni che il bambino arreca*

«*Da sette anni faccio domanda per una casa popolare, l'ultima è stata segnalata dall'assistente sociale come "caso sociale grave": stiamo al quinto piano senza ascensore, il bambino non può salire solo, la commissione casi civili l'ha classificato "non deambulante". La psicologa dice che ci dobbiamo trasferire al primo piano. Possibile che non ci sia una casa popolare per noi?*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Domenica 6 aprile, dalle ore 16 alle 18,30 mi trovavo nel Duomo di Chieri, ed ho assistito al rito di cinque bambini. Il sacerdote ha versato l'acqua sul capo, li ha unti, ma ha omesso il sale* [illegible] *sapevamo che pure si trovava al posto battesimale*

«*Ad parente che, perplesso, ha chiesto perché, il sacerdote risposte che i bambini battezzare erano tanti (cinque...) e il tempo poco.*

«*Impartendo il primo sacramento, il più importante per un cristiano, si può fare questione di numero e tempo lasciando 5 bambini senza il dono della sapienza?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«*Sul "pianeta postale", a riporta della lamentele degli utenti, c'è da che spesso esse scaturiscono dalla disinformazione delle norme.*

«*Se "l'impero postale" è "giungla postale da servizi fantasma" lo si deve al fatto che manca personale. Sarebbe ora che i responsabili provvedessero a spostare ex dove c'è carenza.*

«*L'immagine dell'impiegato postale (chi scrive rientra nella categoria) è deteriorata da notizie negative. Di frequente è costretto a svolgere più mansioni nello stesso orario.*

«*Cari utenti, protestate per le lunghe code fatte, i servizi non ripri, per le con cui siete trattati, ma non fatelo a voce e sportellisti, scrivete alla direzione competente. Così, con la vostra collaborazione, potremo servirvi meglio*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Sono vecchia (77 anni), di assurdità e contraddizioni ne ho sentita parecchie, ma non riesco a capire come si possa dire che nel vino avvelenato il mese una quantità metanolo superiore al consentito, quando questo è un veleno equiparabile al cianuro! Ciò vuol dire che un veleno nel vino è cosa normale.*

«*Al giorno d'oggi a mangiare a bere si rischia. Finora il vino era sacro e bevande migliori. Qualche criminale ha pensato di rovinare anche quello.*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sono un mutilato di guerra e pensionato. Sono stato spesso arrestato di cattivo, l'interruttore dell'impianto elettrico; fatti in appartamenti modestissimi; bambini che schiamazzano e giocano al pallone nei cortile nell'indifferenza dei genitori. A nulla è valso l'intervento dell'amministratore e con alcuni inquilini e con denuncie alle forze dell'ordine.*

«*Perché non si fanno leggi comunali per l'osservanza dei regolamenti condominiali con elevate ammende o con il ripristino dei danni?*».

Segue la firma

Il dirigente della sede Inps di Torino ci scrive.

«*Mi riferisco alle lettere Alda Pedrini (Specchio del 17-4) per precisare che la lettrice non è titolare di alcuna pensione e carico di questo istituto, avendo svolto la sua attività lavorativa alle dipendenze di un ente locale.*

«*A favore della signora Pedrini è stata disposta l'erogazione di un assegno biennale di cura e sostentamento, per l'infermità di cui è affetta, di importo pari a 600.000 lire l'anno.*

«*La cifra riferita dalla lettrice è relativa Regolarizzazione dell'assegno stesso per i giorni dal 1° 19 marzo 1986, data di scadenza del biennio di pagamento*».

dott. Umberto Pizzarotti

Specchio dei tempi

Cinque piani di sofferenza - Battezzato il sale - Dal pianeta postale - «Ci restava soltanto il vino» - Riservato agli invalidi civili - Legge contro i vandali - L'Inps precisa

Una lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla lettera Alda Pedrini (Specchio del 17-4) per precisare che la lettrice non è titolare di alcuna pensione e carico di questo istituto, avendo svolto la sua attività lavorativa alle dipendenze di un ente locale.*

«*A favore della signora Pedrini è stata disposta l'erogazione di un assegno biennale di cura e sostentamento, per l'infermità di cui è affetta, di importo pari a 600.000 lire l'anno.*

«*La cifra riferita dalla lettrice è relativa Regolarizzazione dell'assegno stesso per i giorni dal 1° 19 marzo 1986, data di scadenza del biennio di pagamento*».

dott. Umberto Pizzarotti

Riesplode la disputa sull'attribuzione di una statua del Museo archeologico

Michelangelo sotto la polvere

In un'intervista, Federico Zeri parla del Cupido (o Ercole a riposo) trovato tra le collezioni dei Savoia - Adolfo Venturi, alla fine dell'800, la riteneva d'epoca - Ora, invece, altri non hanno dubbi: è un'opera del Buonarroti»

Il piccolo Ercole che dorme, in uno dei rivalipri della nuova disputa sull'autore, rimane nei depositi del Museo archeologico

Lo chiamano familiarmente «il pupo»: è una figurina genuflessa in marmo, che da anni riposa tra i tesori del museo archeologico, prima all'Accademia delle Scienze, poi a palazzo Chiablese, adesso nei nuovi depositi di via Regina. I critici lo definiscono «Cupido dormiente» i tecnici «Ercole a riposo». Un piccolo Ercole disteso, che si clava al fianco, la pelle di leone sull'omero destro, le alucce che spuntano dalle scapole, il visino

Numero di repertorio 288: vuol dire che è uno dei pezzi più antichi delle collezioni Savoia. E' il, tra le statue bassorilievi da restaurare, provenienti da scavi piemontesi e lapidi.

Avvolto in una patina nera, il non è mai stato pulito. Eppure potrebbe essere il pezzo più prezioso della raccolta, un'opera giovanile di Michelangelo Buonarroti.

La disputa sull'attribuzione non è nuova. Del *Cupido* si interessarono, dalla fine dell'Ottocento in poi, autorevoli critici, chi per sostenerne l'autenticità, chi per asserire il contrario. Un dato tuttavia è certo: il Cupido è una scultura del Rinascimento e già questo meriterebbe riguardo.

In un'intervista al settimanale l'Europeo Federico dice: «*Qualcosa di Michelangiolo perfettamente originale sono convinto che prima o poi uscirà fuori. Non escluderei nemmeno che una o qualche parte il Cupido che Michelangiolo scolpì quand'era molto giovane, imitando stile e scultura classica. Lui lo fece per scherzo, ma poi passò per un pezzo originale e finì in collezioni importantissime. Secondo alcune notizie sarebbe andato perso in un incendio a Londra, nel Seicento. Ma c'è invece chi identifica questo Cupido con un marmo attualmente nel archeologico di Torino*».

Il suggeritore di Zeri è Valentino Brosio, giornalista, autore di monografie sull'arte ceramica italiana, tornato a Torino dopo mezzo secolo a Roma. Un curioso impenitente, che ha spaziato dall'etrusco alla produzione di (lanciò la coppia Nazzari-Sanson, la Magnani in «*La* d'oro»), dalla presidenza di Cinecittà alla biografie del Gonzaga e delle «madame» di Savoia.

Proprio pellegrinando tra documenti del Settecento e dell'Ottocento si imbattuto non di di notizie che lo riportavano sempre all'«Ercole» torinese.

Dice: «*Non uno studioso d'arte rinascimentale, ma un certo gusto ma lo dobbiamo riconoscere. E' vero Adolfo Venturi, nel 1888, escluse l'attribuzione a Michelangelo del Cupido, ma altri critici si espressi in diametralmente opposto, suffragando le loro tesi con documenti che il Venturi forse ignorava*».

La vicenda del *Cupido* non è facile riassumere. E' certo che Michelangiolo lo scolpì, copiandolo da un originale d'epoca classica custodito nei giardini medicei. E' altrettanto sicuro che un Medici suggerì al giovane di invecchiare artificialmente l'opera per venderla come a Roma, cosa che Michelangiolo fece, salvo poi rivelare il trucco: così il Vasari.

La statua finita una collezione comprata Cesare Borgia (che donò a Guidobaldo da Montefeltro, seguito al Valentino, il quale la diede a Isabella Il *Cupido* sarebbe quindi offerto in vendita, con altre opere, a Carlo I d'Inghilterra e, secondo alcuni, sparì in un incendio; altri, stato trattenuto dall'offerente, un mercante che inviò al (poi decapitato) alcuni disegni (ora custoditi a Windsor) delle in uno è riconoscibile la statua conservata a Torino.

Una tesi vuole che l'*Ercole dormiente* sia acquistato Carlo Emanuele I: lo dice Lange convinto critico dell'autenticità della scultura *torinese*, dal Venturi. Tra chi afferma la è la l'unica copia eseguita da Michelangiolo W.R. Valentiner e l'esperto scultura rinascimentale Otto J. Brendel.

E' venuto il momento di togliere la patina *Cupido* e di ristudiarne origini. La sovrintendente Liliana Mercando è scettica. forse vale la pena di

Pier Paolo

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
Per cessazione attuale società subentro nuova società, diamo corso questa eccezionale irripetibile
LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI
Una scelta tra migliaia di selezionatissimi
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione
A PREZZI SENZA PARAGONE
Anche con pagamento dilazionato sino 12 mesi.
C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO MILANO

In via Ventimiglia

Le battaglie appassionate per Risiko

Al Palavela è guerra. E', infatti, incominciato ieri (e continuerà oggi), il primo torneo nazionale di «Città di Torino». Le battaglie, a tavolino naturalmente, un di partecipanti contenderanno titoli l'ultima settimana di maggio. Non interessanti premi per aggiungere un po' di sale al gioco: viaggi, equipaggiamenti sportivi, giochi vari.

Il torneo, in via Ventimiglia, è un partecipazione, a dimostrare, se ne fosse ancora bisogno, quanto è amato il Risiko (pare che sia il gioco di società prediletto in Italia qualche anno), nel cui incontri entra in campo l'astuzia, ma anche il coraggio, la pazienza, l'abilità strategica, tattica e un po' di fortuna.

Chi sono gli appassionati che, invece di andare al cinema, in discoteca o a passeggio preferiscono sfidare gli amici con i carri armati? Di tutto un po', ma una prevalenza studenti medi e universitari, giovani dirigenti e professionisti, di età presa tra i 18 e i 40 anni. Persone abituate all'attività intellettuale, con interessi culturali e capacità logiche (così alienamento anche fuori orario di lavoro).

* Promossa dall'Asc-Sportidea, assemblea, domani, ore 21.30, di tutte le società sportive torinesi per discutere degli impianti sportivi.

A poche dal ritrovamento del cadavere i carabinieri risolvono il mistero

Era un rapinatore l'ucciso della Dora

Identificato grazie ai tatuaggi sui piedi e sul corpo - Scomparso dal marzo - Era uscito dal carcere lo giugno, arrestato un mese fa Bardonecchia con 14 milioni in valuta straniera

Giorgio Cavazzini, 29 anni

Giorgio Cavazzini, 29 rapinatore. E' suo il corpo trovato palmo di terra, a due passi Dora, venerdì pomeriggio da un pescatore e due carabinieri del Nucleo operativo di Torino l'hanno identificato in appena ore: una di controlli e verifiche, centinaia di fascicoli sfogliati, interrogatori e confidenze nel *milieu* torinese. Poi l'intuizione di un che collega uno dei tatuaggi, scoperti sui piedi del cadavere, ad un discorso fatto tempo addietro un detenuto che indicava simbolo di virilità indiana.

Quando il colonnello Lotti che il nome di quel detenuto risulta tra le denunciate come «scomparse» dal commissariato San Paolo via Cesana, lo 25 marzo) capisce di essere sulla strada giusta: ieri mattina i marescialli Ria e Michini bussano porta della famiglia Cavazzini, in via Cristalliera 3. Vi abitano i genitori di Giorgio: il padre Elidio, titolare di una impresa di manutenzione, e la madre Maria Pia. «*Forse abbiamo troppo nostro figlio*» spiegano i militari che preparano i due ad una drammatica

La madre sospetta subito che sia morto, chiede di vederlo. I militari l'accompagnano all'obitorio: prima le i tatuaggi sui piedi. «*Potrebbe essere lui*» conferma la donna. Fra le lacrime di vedere anche l'inguine dove il figlio aveva tatuata una parola. Un maresciallo taglia i pantaloni del cadavere e sulla pelle, ormai spicca nitido un «Ciao». La donna urla e sviene. Viene soccorsa, confortata. Poi vuole osservarne il volto, in parte sfigurato dalle botte. Lo accarezza. Più tardi verbale di riconoscimento, confermato nel pomeriggio confronto impronte digitali, effettuato polizia scientifica.

Chi è Giorgio suo fascicolo uguale a quello di tanti altri. Il primo arresto a 14 anni per furto. A secondo a 19 per porto abusivo d'arma e furto di una tanica di benzina. Poi una lenta escalation verso le prime rapine in Liguria. è coinvolto, Salvatore La Terraca e Valentino Giordano due nomi destinati a «fare strada» malavita) nelle indagini per un colpo a milioni all'hotel Campo Marte. Riesce a dileguarsi, ma intanto resta in carcere, dopo che la polizia lo scoprì proprietario di un piccolo arsenale di armi e munizioni.

Esce nello scorso giugno, per decorrenza dei termini e con l'obbligo della firma, giovedì. Ma riga dritto. Nel scorso viene arrestato a Bardonecchia, sta rientrando dalla Francia (ma quale documento espatriato?) con milioni di valuta straniera (marchi, franchi e scellini). rifiuta la provenienza: il pretore lo condanna, esattamente un mese fa, a 2 mesi ed alla confisca del denaro. in torna.

Perché l'hanno ucciso? Cavazzini non era capobanda, per investigatori «*gli mancava la statura*», però un ottimo della malavita europea: è probabile fosse collegato alla gang smantellata lo scorso giugno e con a capo il ex complice Giordano, ritenuta colpevole una lunga serie di assalti a banche ed oreficerie di Bruxelles. Come è probabile che i 14 milioni in valuta non fossero altro che il provento di rapine, magari da suddividere in Italia.

Forse si accingendo al «salto di qualità», approfittando dello smembramento dei clan tradizionalmente più aggueriti sulla piazza torinese. Forse ha più semplicemente trattenuto quota di bottino che non era

Angelo Conti

Temperatura di ieri	
massima	+ 17,4
minima	+ 3,7
media	+ 11,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle 20: pressione a livello mb; umidità 24%. Temperatura: massima +16,3; minima +1,6; media +8,6. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani con possibili precipitazioni temporalesche Venti: deboli, con locali rinforzi specie sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento. Sole: sorge alle 6,36; tramonta alle 20,20. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 20,5; min. +8.

di cronaca

Insieme

Il compagno giustamente da 30 a 73 anni molto simpatico e sobrio matrimonio sostenendo serenamente e ridendo la sua solitudine sentimentale. Corso Vinzaglia 12 bis - Torino telefono 011 544 470 - 544 930 (sabato aperto

Vivere insieme giovani

Signorine ragazze madri giovani separate possiamo darvi aiuto e basso costo psicologico. Molti giovani single con problemi di lavoro studio di conoscenza e sesso matrimonio Corso Vinzaglia 12 bis - Torino telefono 544 470 - 544 930

Messaggi urgenti

BOSTER, solo lungo e vero amerino il 13-4 in Carmagnola (To) vorrebbe compagnia. Telefonare ore pasti serali 011/51 53 865.

BIENNE bella presenza esperienza quinquennale cerca lavoro come aiutata personale e fattorino. Tel. 353.398

UN MODO D'ORO* PER DIMENTICARE IL FUMO

una sola applicazione

• La graffetta d'oro Blumstein metodo esclusivo al Centro Italiano Antitabacco, è ormai famosa anche in Italia. Importanti trasmissioni televisive «Linea diretta», «Superflash», «Pronto Raffaella». I dedicato ampio spazio a questo eccezionale metodo antifumo (oltre 80% di risultati positivi) e quanto fama si è sommata con l'eco data dagli ex fumatori, i più convinti assertori della validità dell'azione del Centro Italiano Antitabacco per smettere di fumare.

La graffetta d'oro viene applicata da un medico specializzato in un punto dell'orecchio (punto Blumstein) con delle apparecchiature elettroniche.

L'applicazione dura pochi minuti, è completamente indolore, la possono fare tutti e a qualsiasi età, e alla fine la graffetta è praticamente invisibile. L'assistenza medica è garantita in tutti i Centri.

A richiesta verrà fornita gratuitamente una dieta personalizzata programmata con computer.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO ha sedi in tutte Italia A TORINO - Via San Quintino 34, tel. 011 544.070 - 510.853

* 5 micron d'oro

DOMANI
I negozi del GRUPPO dismobili MOBILI saranno APERTI TUTTO IL GIORNO
vi aspettiamo a:
mobilcpoli
LA CITTA' DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S. TORINO - LECCO
SUPERMEC DEL MOBILE
C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

CAUSA INCENDIO
TUTTOMOBILI
SVENDE CON SCONTI 60%
DIVANI MATRIMONIALI 298.000
SALOTTI RUSTICI 990.000
MATERASSI A MOLLE 45.000
CAMERE LETTO TRADIZIONALI 1.590.000
ARMADIONI VENEZIANI 650.000
MODERNE 1.490.000
OCCASIONE UNICA
640.000
290.000
ORTOPEDICI 190.000
ORTOPEDICHE 45.000
SOGGIORNI RUSTICI 1.350.000
22.000
SALOTTI IN VERA PELLE 1.550.000
96 MESI SENZA CAMBIALI
20.000 al mese - Minimo anticipo
FAVOLOSI Camerette ragazzi:
armadio, letto, comodino, scrittoio 298.000
ARMADIONI alt. 3 metri x 2,60 550.000
LAVATRICI delle migliori marche 350.000
CUCINE A GAS 195.000
FRIGORIFERI
FRIGORIFERO 240 litri con freezer in offerta
CON SCONTO DEL 50%
TRASPORTO TUTTO COMPRESO
VIA PINELLI 57
CORSO TRAPANI 91
VIA S. DONATO 1
VIA P. COSSA 16
VIA CAVOUR 93 ALPIGNANO
TUTTE LE PRENDE

Saper spendere

Bibite dietetiche

E' indispensabile leggere le avvertenze per scoprire quant'è il consumo giornaliero consigliato

Verso i prodotti dietetici si deve avere un'attenzione particolare. Lo sa chi li usa per prescrizione del medico, purtroppo la della linea, anche è un male che rode la mente anche di coloro che non hanno bisogno di nell'alimentazione, ma soltanto un contenimento e di una scelta di più adeguata al fabbisogno calorico.

Scrive un lettore che desidera restare anonimo: preoccupato da una mania che l'impadronita mia moglie; per perdere qualche chilo sto provando tutto ciò che il dietetico, pastiglie edulcoranti nel caffè al sostitutivo dello zucchero nei dolci ai vari sostituti del pasti. Adesso trovato anche le dietetiche di gradimento, le Diet Coke e l'aranciata Minerva».

Continua il lettore: «*Non ho mai contro questa bibita che sono gradevoli, secondo i diversi sapori, e che promettono pochissime calorie (la Diet Coke meno una). Tutto bene, tutto ciò quando, per curiosità, ho letto ciò che è scritto sulla lattina sono rimasto sconcertato. avrei mai creduto di leggere le avvertenze, che voi medicinali, anche sulle bibite.*

E' vero tanto di autorizzazione del ministero della Sanità, *tuttavia mi chiedo: quanti sono i consumatori che leggono le etichette? Quanti senza che sono scritte su queste lattine? Secondo me, sarebbe opportuno farlo conoscere a Saper spendere dovrebbe stimare sulle avvertenze l'attenzione di tutti. allarmismo, sia chiaro. Ma soltanto perché chi ne fa sappia di dover seguire le istruzioni*».

** Quella frase «Leggere le avvertenze» che pubblicità della Diet Coke e senza dubbio stupisce chi la abbina, per abitudine, soltanto a prodotti farmaceutici o simili. Ma per queste bibite dietetiche non è un richiamo inutile. Ha ragione il lettore; sono pochi i consumatori che hanno imparato a leggere le , a individuare la sondanna e l'elenco degli ingredienti. E se sono abituati a le etichette, certo sfuggono loro anche le «avvertenze» sulle lattine delle

Sulla Diet Coke, preparata su autorizzazione della Coca-Cola Company, oltre all'elenco degli ingredienti all'indicazione «*Meno di calorie*», c'è una precisazione: «... *Per ragioni dieta e per il suo contenuto si consiglia di non superare il consumo di 50 cl al giorno. La bibita contiene Saccarina, per quale è necessario non dose giornaliera 2,5 mg/kg di peso corporeo (e comunque non più di 150 mg giornalieri); tali devono essere nei ragazzi. Il computo della Saccarina giornalmente deve (aver presenti tutte le fonti di edulcorante. Controindicazioni: gravidanza, allattamento, primi anni di vita. Autorizzazione ministero della Sanità n. 706/5229 del 3/12/85*».

Una lattina ci, se ne consigliano agli adulti non più di 50 al giorno: ciò significa che al massimo ne dovrebbe bere una lattina e dimezzata per i ragazzi. Nemmeno un sorso ai bimbi nei primi anni vita. Inoltre coloro che assumessero saccarina attraverso altri alimenti (dal caffè pastiglietta, marmellata dietetica) farebbe bene a dotarsi di una macchinetta calcolatrice e conto che il contenuto di saccarina di una sola Diet Coke è di 10 mg (a parte 40 di Ciclamato).

Anche l'aranciata Minerva ipocalorica, senza zucchero, contiene saccarina: 15 mg nella lattina di cl. Anche qui c'è l'autorizzazione ministero n.706/4551 10-3-83 e n. 706/4551/24 del 6-6-85. In caratteri più piccoli, rispetto quelli con cui elencarti gli ingredienti, si legge l'avvertenza: «... *La quantità totale di saccarina ingerita in un giorno non deve superare mg 2,5 per di corpo*. *L'uso controindicato alle donne in gravidanza e durante l'allattamento e ai bambini al di sotto dei tre anni*».

Ecco perché bene che i consumatori trascurino qual consiglio «*Leggere le avvertenze*».

Simonetta

73 posti

l'assegnazione

Martedì, l'Ufficio Collocamento assegnerà posti lavoro nelle sale dei cinema Ambra, Fortino, e Miraflori.

Generici di categoria e qualificati — Una infermiera, casa cura privata (ti); 1 disossatore, (ti); 1 comune, (td); 1 pulizia, impr. (ti); 1 mensa, pubblici esercizi (td); 1 add. pulizia, impr. (ti); 1 op. gen. art. metalmec. (ti); 1 ausiliario, ente p. (ti); 3 oper. cimiteri, ente l. (td); 4 add. pulimpr. (ti); 1 manovale, art. metalmec. (ti); 1 oper. scolastico, ente l. (td); 1 cucitrice, ind. metalmec. (td); 1 verniciatore, art. legno (ti); 1 truccatrice-parrucchiera, telecomunicaz. (td); 1 passafilm, telecomunicaz. (td); 1 cameriala, art. tessile (ti).

Impiegati, commessi — 2 registratrici, municipalizz. (ti); 2 educatori, ente l. (td); 1 stenotipista, ente l. (td); 32 appl. dattilografa, ente l. (td); 2 geometri, ente l. (td); 8 registr. verificatr. ente l. (td); 1 scritturale, ente l. (td); 1 imp. terminalista, comm. (td); 1 op. studio professs. (ti); 1 add. vendita, comm. (td).

LA SPESA NON SI VEDE PIU
MAICO
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 546 522 - TO 20 TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA prestigiosa in Avigliana di: salone, pranzo, studio, cucina, 5 camere 5 bagni, cantina, portico, garage 3 auto fabbricato rurale abitabile e terreno di 3000 mq Ad Casa 958.9483/9 vende.
VILLA Rivoli vicino castello con 2 appartamenti di salone 2 camere, cucina, bagno più mansarda 2 camere e bagno garage 4 auto lavanderia cantina giardino Ad Casa 958.9483 vende L. 420 milioni.
VILLA Rondissone libera signorile salone pranzo 6 camere cucina 4 bagni garage giardino mq 4000 L. 200 milioni mutuo dilazione Il Portico 835.544
VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 130 giardino mq 1300 vuota L. 385 milioni Auris 596.607 - 597.774
VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 180 terreno mq 1000 vuota ottobre 1986 L. 370 milioni. Auris 596.607 - 597.774.
VILLA splendida Bruino mq 300 abitabili seminterrato mq 140 terreno mq 1930 L. 380 milioni Multicase 553.140.
VILLA unifamiliare a Leini Mappano nuova molto grande e bella box doppio indipendente ... Apital 749.3535.
VILLAGGIO Druento vendesi villa unifamiliare recenti mq 300 oltre giardino mq 1500 Furbato 540.003.
VILLAGGIO ... impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina ... inglese al 1° piano: 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio Tel. 610.339
VILLETTA in Torino completamente ristrutturata mq 240, posto cortile, ampio cortile, garage doppio, con annesso capannone mq 230 vendesi anche separatamente. Tel. 772.838 ore ufficio.
VILLETTA indipendente ... in S. Rita con 3 piani fabbricati in cortile vendo Barbaliano 208.504 - 359.823
VILLETTA nuova da ultimare ... salone 2 camere cucina biservizi taverna garage giardino mq 1500 mutuo permuta. Tel. 391.983 501.070
VILLINO libero signorile interamente ristrutturato appartamento mq 200 con giardino mq 300 vero affare. Immediatamente. Telefonare 304.538 ore pasti.

VINOVO
cooperativa ricerca soci per [redacted] ne ultimi lotti. Buono Casa [redacted] Laura Tel 612.912/3.

XX SETTEMBRE libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno ... ascensore. Tel. 601.561 2001.
ZONA Barca strada del Roscolo 195 vendesi 2 villette a schiera consegna ottobre 1986 Tel. 273.5381.
ZONA Barriera Milano libero 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili Tel. 741.3125.

ZONA PARELLA
via Gianfrancesco Re libero recente signorile: salone 2 camere cucina bagno. Gabetti - Agenzia 3, corso Francia 3 ter, tel. 141.1988 - 341.678.

ZONA prestigiosa tra Cavoretto e S. Brigida ... su 2 piani appartamento di mq 180 giardino box. Grimaldi 640.8325.
DEGA 536.7681 Vi proponiamo una casa di qualità a tante facilitazioni: buono casa mutuo regionale Rubbo Cas.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agenzie camere alloggi vuoti o arredati, referenze. Tel. 544.793.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cinture per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.
CERCO affitto Torino e ... 3 camere cucina [redacted] massimo 2 [redacted] Barbagrano 309[redacted]858.823.
ELITE CASE 502.918 cerca in affitto alloggi liberi o arredati uso foresteria e uso uffici. Massima serietà.
EX cuneese sola piemontese referenziatissima cerca alloggio in affitto non ammobiliato. Tel. 381.424 ore pasti.
PROFESSIONISTA (famiglia 3 adulti) cerca vuoto 2-3 camere salone servizi affitto uso abitazione. Tel. 679.036.
PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato anche contratto uso ufficio massime referenze. Tel. 594.703.
REFERENZIATI cercano studio in affitto Torino [redacted] Scrivere «Publicompass 214, 10100 Torino».
SOCIETA' ricerca in affitto attico o piano alto mq 120/150 stabile signorile contratto uso ufficio, Tel. 276.877.
SOCIETA' ricerca per proprio funzionario dal 1° luglio appartamento 4 camere letto anche ammobiliato: Pino, Moncalieri, Oltre Po, Crocetta, Borivera: Casella Postale Dpp n° 467 - 10100 Torino.
STUDIO CODONI ricerca urgente piano alto mq 150 signorile L. 800 mila mensili contratto foresteria Tel 530.871

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto in villa a 20 minuti da Torino salone 2 camere breve cucinino giardino. Tel. 334.920.
A. CENTRALE fronte Po affittasi ufficio mq 90 doppio ingresso 4 vani bagno casa recente facile parcheggio. Tel 651.891.
AFFITTASI uso ufficio centralissimo prestigioso, ingresso 7 vani salette attesa bagno. G.E.A. 519.938
AFFITTASI uso studio ampio camera tinello servizi 1° piano casa recente Borgo Vittoria via Coppino 588.549.800
AFFITTASI vuoto, barriera Milano recente signorile, salette 3 camere tinello 2 bagni L. 710 mila. Ab-Ar 743.3535
CENTRALISSIMO corso Palestro affittasi ufficio 180 mq 6 camere 2 servizi 2 ingressi Banca Dati 556.646.
CROCETTA affittasi uso ufficio 4 camere ingresso bagno 90 mq telefono ... arredato mobili. Tel. 591.944
CROCETTA affitto a coppia referenziata altre 2 camere cucina servizi L. 240 mila mensili Tel. 339.766
MANSARDA centralissima arredata ristrutturata con bagno affittasi a studente non residente Tel. 540.801
MANSARDA corso Turati ... autonomo affittasi L. 400 mila ... Tel. 837.722
PIAZZA San Carlo secondo piano affittasi 380.000 mensili. Tel. 534.590.

UFFICI
centralissimi affittansi in stabile prestigioso da mq 100-500. Telefonare 838.5387 - 543.452 pomeriggio.

UFFICIO centrale corso Re Umberto mq 100 libero rimesso a nuovo affittasi ... 549.220
UFFICIO p. Solferino v. Pietro 3 1° piano mq 250 6 vani servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 544.168 feriali 9-17.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 399 mila Ragione Mobili via Lagrange 29 (cortile).

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica [redacted] d'ala Regione Piemonte via Barbaroux 2 angolo piazza Castello, tel. 535.533 sono riaperte le iscrizioni ... Specializzazioni ... professione presso la Sem.

37 Campeggio e sport

GARELLI ... automatica, carrelli ... barche, porta moto, porta auto, ... in fabbrica, prezzi ... Tel. 011 299 029.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA 3 camere cantina porticato mq 1200 di prato, L. 33 milioni ... Punto Immobiliare 818.551.
A.A.A. A Lombardore (sicilfatto) rustico abitabile 2 camere cucina servizi portico box cortile e orto privato ... L. 38 milioni disponibili Gestim 650.3053
A.A.A. A 20 km Torino Valli di Lanzo rustico indipendente con progetto approvato di manutenzione e ampliamento cortile frutteto L. 33 milioni dilazionabili 10 anni Gestim 650.3053.
A Montiglio (AT) casa indipendente 7 camere garage ... cortile giardino L. 23 milioni ... L. 5 milioni Sabaudia Immobili 011 650.350
A Verrua Savoia 45 km da Torino libera casa indipendente su 2 piani con terreno box 1000 mq ... 400.984.
ABBADIA di Pinerolo vendo casetta abitabile 6 vani 2 bagni terreno mq 3 mila L. 70 milioni Tel. 011 630.0266 ufficio.
AFFARE vicino Costa Azzurra in Italia vendo lussuosi alloggi ... mutuo dilazioni. Tel. 0183 30.013
AFFARONE cascinetta indipendente ... L. 12 milioni dilazionate. Tel. 011 650.3024
ALASSIO vendo rustico ottimo stato progetto approvato trasformare villa uno o due mini alloggi. Tel. 0182 20.973.
ALPETTE vendo in villa salone [redacted] bagno terrazzo giardino panoramico L. 34 milioni iva 2%. Tel. 512.822
ALSERV.IM. vende libera a Castelfulpa casetta indipendente di 4 camere 2 servizi giardino. Tel. 610.09.71

[redacted] ROSSI
GRIMALDI
sul confine italo-francese
500 metri da Mentone, in antica villa lussuosamente ristrutturata, vendiamo direttamente alloggi vista mare con riscaldamento indipendente; grande parco, tennis e piscina. Completamente arredati
Consegna immediata iva 2%
Tel. 011 840.421
0184 39.573

BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali impianto autonomo per piscina Mutuo iva 2%. Tel. 0184 54.444 - 66.140
CANAVESE ... casetta indipendente 5 vani ... giardino L. 25 milioni A. Gueli 748.847 - 746.044
CARMAGNOLA libera villa indipendente vicino ... bifamiliare mq 170 per piano giardino mq 3000. Tel. 537.310.
CASA rustica indipendente a Ceno 400 mq terreno ... L. 32 milioni e 16 milioni mutuo. Tel. 383.445
CASAMERCATO A (011) 5586 compravendita ... cascine ville in ogni zona. Pagabili ... Aperto anche sabato pomeriggio
CASCINOTTA in campo ... a km Chieri unifamiliare ... deposito 6 camere bagno ... terreno mq 790 L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 599.643.
CASETTA Aughano Vercellese da restaurare 4 camere porticato giardino ... 011 364 491 - 303.027.
CASETTA da ristrutturare ... Don Bosco 25 km Torino ... 3 vani cantina orto L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 599.642
CASETTA libera zona Saluzzo indipendente 80 mq 3 box 1000 mq terreno ... 557.6587 Eurocase Torino.
CASETTA ... pochi metri dal mare Andora 2 alloggi di 3 camere cucinino ... bagno giardino arredati vendo L. 130 milioni. Tel. (0171) 71.456.
CERCASI casette prima cintura di Torino Casamercato ... Telefonare 5586
CERES villa padronale zona centrale panoramica 4500 mq parco casa custode ... L. 100 milioni. 740.812.
CERIALE privato vende camera tinello ... mare, piscina L. 59 milioni. Tel. 0182 99.244
CHAMPOLUC libero ben tenuto ... ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 90 milioni Il Portico 835.544.
COURMAYEUR vendo centrale panoramico ... 2 camere cucina 2 servizi box. Intercase 544.029.
CUORGNE' ... palazzina con parco su strada ... adatta impresa commerciale ... Tel. 518.988.
FINALE LIGURE 2 camere cucina servizi ... L. 700 milioni. Agenzia Finalpa 019.692.685
GIAVENO ... villetta arredata salone 3 camere cucina ... bagno cantina box giardino L. 72 milioni. Tel. 693.782.
GUELI vende Cuorgnè casetta ristrutturata 3 camere cucina 2 servizi giardino L. 82 milioni. Tel. 780.047
GUELI vende Castellamonte indipendente ... pregio due 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 768.847
GUELI vende Rivarolo casa indipendente con terreno 3 mila mq in parte ristrutturata 6 vani ... Tel. 768.847.
IMPRESA vende centro Savona alloggi nuovi, soggiorno camera servizi, da L. 65 milioni. Telefonare 010.804.753.

IN CORSICA
sul mare vendiamo appartamenti e ville da L. 42 milioni dilazionabili, ... posto barca. Telefonare 00.32.92 - 309.184 pomeriggio feriali.

LIGURIA cerco urgentemente per prossima vacanza appartamento vicino mare pago in contanti. Tel. 011 500.857.
LIGURIA di Ponente vicino al mare nuove finiture signorili servizi ... mutuo agevolato 12%, L. 850 mila al mq. La tua casa è ... Telefonare da lunedì a venerdì 0182 272.955
LOMBARDORE casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 74 milioni dilazionabili. A. Gueli 746.044 - 768.847.
OCCASIONE San Secondo vendesi bicamera con posto auto 120 milioni. Scrivere: «Publicompass 7524 - 10100 Torino».
PERRI vende ville di nuova costruzione in zone diverse a partire da L. 190 milioni. Tel. 030.0266 ore ufficio

PRAGELATO
vendesi splendida posizione libero ... angolo cottura 2 letti bagno, arredato Tel. 011 583.434
RUSTICI di ogni tipo vari paesi dimensione e località da ristrutturare e ristrutturati Mutuo Casamercato 5586
RUSTICO ... Crescentino subito abitabile 4 camere cucina bagno con terreno mq 2500 dilazioni. Tel. 509.273.
S. BARTOLOMEO villa mare arredata camera cucina comfort cantina posto auto 58 milioni. Dilazioni. T. 011 590.782
S. BENIGNO libera villa indipendente bifamiliare a schiera con giardino e garage L. 140 milioni. Telefonare 531.008.
S. STEFANO libero villa mare terrazzo ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 65 milioni. Il Portico 835.544
SANREMO Hotel des Anglais corso Imperatrice camera cucinino bagno vendesi L. 53 milioni Tel. 532.405.
SANREMO in residence del 1982 vendesi monocamera con cucinino e bagno e terrazzo di 25 mq. Emmedue 743.5667.
SANREMO libero pianeggiante recente comfort camera cucina bagno 2° piano. 100 mt dal mare Tel. 011 334.215
SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soggiorno tinello cucina terrazzo terrazza box Telefonare 011 500.953.
SAUZE d'Oulx recente costruzione ampio divisibile monocamera 4 posti letto terrazzo box Mutuo. Berim 958.7295.
SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto ... Tel. 011 518.418.
SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto ... Tel. 011 516.418.
SPOTORNO appartamentini in villa a 500 metri mare varie metrature dal L. 45 milioni. Telefonare 010.992.741.
SPOTORNO alloggio recente 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo cantina L. 64 milioni. Tel. 011 599.783.
ST.VINCENT ... centralissimi prestigiosi appartamenti in villa Liberty varie metrature e prezzi. Calim 744.074.
VALLE Lanzo Groscavallo appartamenti 2 camere soggiorno recenti da L. 53 milioni. A. Gueli, tel. 748.044 - 768.847.
VILLA aperta campagna salone cucina 7 camere mq 7000 parco campo tennis bosco serre ... 25 km da Torino ... vendo L. 165 milioni possibilità mutuo. Tel. 012 4754 58 ufficio - 317.67 abitazione.
VILLA Torrengo di Mazzè bifamiliare con dependance signorile 50% mutuo box giardino, tel. 657.0087 Eurocase Torino.
VILLADEATI casa ristrutturata con terreno 4 camere servizi ... Amelio 011 502.398 - 506.707. Occasione
ZOAGLI 100 mt mare trilocale perfetto balconata ... vista rara occasione Casamercato 010.83.99
35.000.000 rustico indipendente ... Chieri composto da 7 vani servizio scala interna con prato ... vendo Tel. 658.735
8.500.000 rustico indipendente con 1000 mq di prato vicinanze Gassino ... vendo. Tel. 658.735 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 m dal mare per primavera estate ... Tel. 016 870.960.
SARDEGNA affitto villetta Santa Teresa di Gallura eventuale vendita o permuta con alloggio in Torino. Tel. 521.4780
SARDEGNA S. Teodoro affittiamo ville e appartamenti sul mare mesi estivi. Eurocommerciale. tel. (011) 561.17.64.

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO Hotel Hermitage 64.028 Silvi Marina (Teramo), modernissimo, sulle spiagge privata senza attraversamenti strade, piscina, campi tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere con balcone vista mare, servizi, telefono, menu a scelta. Sconto bambini fino 4 anni L. 8.000. Offerte promozionali famiglie. Informazioni prenotazioni 085 837.452.
ALASSIO albergo La Pineta 0182 42.418, buona cucina, camere, servizi, tranquillo, panoramico ...
ALASSIO Albergo ... 10 mt mare ristrutturato giardino conduzione familiare prezzi modici Tel. 0182 40.111.
ALASSIO pensione «Tre Torri». 50 metri mare, conduzione familiare. Prezzi contenuti. Telefonare 0182 43.013
ALASSIO pensione Laura camere servizi scelta menu prezzi promozionali. Cucina accurata. Tel. 0182 472.007
CALABRIA Ionica Hotel Residence Il Pescatore affitta camere appartamento 2-7 posti letto brevi periodi Tel 0967 6303.
CATTOLICA Hotel Parti, via Modena, indipendente, vicino mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, wc balcone, giugno L. 24 mila, luglio L. 31 mila, agosto L. 38 mila-30 mila, settembre L. 25 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633
CELLE Ligure albergo Aldo 50 m mare zona tranquilla centrale prezzi interessanti Tel. 019.990.083
CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0541 944.719: piscina, ... tennis, parcheggio, tutti comfort. Colazione buffet scelta menù. Pasto con carbone. Pensione completa, giugno-settembre L. 26 mila 500, luglio 34 mila 500, agosto L. 42 mila 500.
DIANO Marina Hotel 2 Torri 50 mt mare ... menu prezzi eccezionali Tel 0183 495 170.
FINALE Ligure Pensione Primula soggiorni settimanali. Periodi lunghi L. 23 mila al giorno Telefonare 019.692.756.
FINALE Ligure pensione Villa Franceschi 019 631.309 quiete buona cucina 200 ml mare pensione completa L. 23 mila
LAIGUEGLIA pensione Selene 0182 49.195 conduzione familiare 100 mt mare ... trattamento.
PIETRA Ligure affittasi settimane appartamenti in residence bungalow camping Pian dei Boschi piscina ristorante bar market. Tel 019.647.380 - 646.475
PIETRA Ligure Albergo Demonte 019 647.065 vicinissimo mare giardino parcheggio menù a scelta aprile maggio 3 giorni L. 100 mila 7 giorni L. 195 mila.
RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze tv bar giardino parcheggio. T. 0184/43.000 011/331.756
RIMINI Rivazzurra. Hotel Mariken, tel. 0541 32.708, 50 m mare, bassa L. 19 mila, media L. 22 mila, alta L. 33 mila.
RIMINI San Giuliano Mare Pensione Arlesiana, tel. 0541 773.447, veramente sul mare giardino, parcheggio. Giugno L. 18 mila, luglio 24 mila.
SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza. Borgo Castellane tel. 0424 501.016 - 501.275.
SPOTORNO Hotel Imperiale 50 m mare camere con servizi ascensore giardino sconto bambini. Tel. (019) 745.122.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITO cucciolo pelo lungo bianco e nero smarrito il 13 aprile in Cantalupa (Torino). Mancia competente. Telefonare ore pasti serali 0121 53.860.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLI [redacted] compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.2327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pregiose per contanti valutando massimo. Via Nizza ... 47, telefono 696.0661.

CIRCE Maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore conversi affari. Via Muratori 13, tel. 011 894.6773.
PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è l'Ifir Piemonte Mutuo ... Tel. 011 481.336 - 482.622.
SGOMBERO cantine soffitte alloggi ville magazzini e altri locali. Tel. ore ufficio 659.1707.

INTERESSI RIDOTTI AL 10% SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI VALIDA FINO AL 30-4-1986.

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso.

10% Il Sistema Usato Sicuro

FIAT

Centinaia di provvedimenti della giunta «dimenticati»

Ivrea, giallo delle delibere

Sono 230 quelle [illegible] del Consiglio comunale, pur essendo state approvate dal Coreco - Alcune risalgono ad [illegible] anni fa - Il sindaco Fogu: «E' un fatto inconcepibile, anche [illegible] ci saranno conseguenze per cittadini [illegible] enti» - Interviene la prefettura

Per anni decine di delibere approvate dalla giunta [illegible] Ivrea ma [illegible] ratificate dal Consiglio comunale, sono rimaste in [illegible] cassetto [illegible] palazzo civico, dimenticate [illegible] tutti. A destarle dal lungo sonno è stata un'indagine amministrativa nata quasi per caso, quando all'ordine del giorno dell'assemblea comunale ne comparve una, vecchia di un anno e non ancora esaminata.

«*Controlliamo se si tratta di un caso isolato*» ordinò il sindaco, Roberto Fogu. Man mano che i documenti si ammucchiavano sul suo tavolo, la preoccupazione cresceva: «*E' un fatto inconcepibile: anche se non ci saranno conseguenze per cittadini o enti, non possiamo nascondere la gravità dell'accaduto*» commenta adesso il primo cittadino.

Le delibere sono 230, [illegible] delle quali vecchie [illegible] otto [illegible]. [illegible] allora sulla poltrona più prestigiosa si sono succeduti tre sindaci. I documenti riguardano lavori di poco conto e contributi ad enti e associazioni cittadine. Entro i 5 milioni di spesa, la giunta può deliberare coi poteri del Consiglio.

Gli atti vengono quindi trasmessi al Coreco (Comitato regionale di controllo), che ne esamina la legittimità e decide per l'approvazione definitiva o subordinata [illegible] a una successiva ratifica [illegible] Consiglio. In quest'ultimo caso, la [illegible] prescrive che l'adempimento sia esplicato [illegible] nella seduta immediata[illegible] successiva, anche se non mancano [illegible] possibilità di deroga.

[illegible] adesso? «*Abbiamo avvisato la prefettura* — dicono in municipio —. *Se il Consiglio darà voto favorevole non [illegible] dovrebbero essere problemi*». I soldi sono già usciti dalle casse comunali, per finire in altre tasche: [illegible] mancata ratifica costringerebbe gli amministratori a rifondere i danni.

Per domani sera è convocata una riunione straordinaria [illegible] capigruppo, durante la quale [illegible] l'intera questione, e si decideranno i provvedimenti [illegible] prendere. Quasi certamente le delibere saranno presentate nel Consiglio già [illegible] calo per il 5 e 6 maggio.

Provvedimenti a carico dei responsabili? «*Per adesso non vogliamo parlarne. D'intesa [illegible] il prefetto, vedremo il da farsi. Certo non intendiamo passare la cosa sotto silenzio*» commenta il sindaco. Dunque provvedimenti disciplinari [illegible] stando ai bene informati, potrebbero essere preceduti da clamorose dimissioni.

Giampiero Paviolo

Offrono lavoro ai dipendenti zoo

L'Associazione radicale ecologista offre lavoro ai 30 dipendenti [illegible] potrebbero essere licenziati in seguito alla chiusura [illegible]. E' scritto in un comunicato che denuncia nello stesso tempo «*l'ennesimo ricatto occupazionale posto dai sostenitori dello zoo nel* [illegible] *di rinnovare la concessione [illegible] alla ditta Molinar, insabbiando il parere sfavorevole espresso a larga maggioranza dalla commissione presieduta dal pro-sindaco Porcellana*».

Si inaugura la ciclopista

Tutti in bici lungo il Po

Appuntamento al[illegible] 9 in via Ventimiglia

Allettante appuntamento stamane per i cicloturisti: è in programma una *bicicletta-ta* lungo la pista sulla [illegible] riva del Po. Tredici chilometri dai confini [illegible] Valentino fino al Parco Crescentino, zona nord della città. L'iniziativa del Comune (assessorato [illegible] alla Cultura), coincide con l'inaugurazione della ciclopista.

Niente di competitivo nella manifestazione d'oggi, che vuole essere, invece, momento di festa per gli appassionati delle due ruote, come [illegible] può notare anche dal programma.

Ore [illegible] ritrovo davanti al Palazzo del Lavoro, [illegible] via Ventimiglia 201; [illegible] 10,30, partenze a scaglioni dei partecipanti [illegible] ristoro (e musica) al Murazzi del Po; l'arrivo al Parco Crescentino (Lungo Dora Colletta) è previsto [illegible] ritorno alle 13; seguirà la distribuzione di 500 pranzi cal[illegible] (a cura del Comando Re[illegible] [illegible] Nord Ovest) [illegible] intervenuto a saluto della autorità.

Le iscrizioni sono gratuite e si possono fare stamane prima della partenza in via Ventimiglia 201. Il Comune metterà a disposizione alcune decine di biciclette per chi non dispone di una propria «due ruote». Funzionerà anche un servizio gratuito di autobus per il ritorno.

★ Parte questa mattina da piazza S. Carlo, la «*Staffetta ciclistica per la pace*» promossa dalla Uisp, che si concluderà a Roma dopo una [illegible] rie di tappe. Ieri la carovana di sportivi, divisi in due gruppi, è partita [illegible] [illegible] Lys e da [illegible] (Cuneo) e da qui hanno raggiunto il nostro capoluogo.

★ [illegible] manifestazioni, oggi pomeriggio, a partire dalle 15, per festeggiare i 25 anni di vita di corso Traiano. [illegible]a, affiliato ed sal[illegible]. Parteciperanno: [illegible] d'epoca; la fanfara [illegible] Montenero; il Gruppo [illegible] Museo Pietro Micca; gli sbandieratori di Asti; il Gruppo Conte Rosso di Avigliana; il Gruppo Torghi di Avigliana; la banda musicale astigiana. E' indetto anche un concorso fotografico sul tema «Traiano storica».

FAGE
IL FAMOSO YOGURT GRECO
GENUINITA' SENZA CONSERVANTI
EUROCENTRO ALIMENTARI DIVISIONE ITALIA S.p.A.
10148 TORINO - CORSO GROSSETO 18 - TEL. (011) 220.1601 - 220.1604

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
[illegible]: 9-12,30

Scoppia l'entusiasmo ai Giochi della Gioventù

Festa di tifo sotto le volte del Palazzo a vela: ai «Giochi» hanno partecipato in tutto 48 scuole

Grande [illegible] mattina al Palazzo a vela, via Ventimiglia, per la finale dei Giochi della Gioventù, che si è disputata tra le sei scuole elementari finaliste: Anna Frank, Toscanini, Agnesi, Parini, Sciarandi e King. I giovani atleti si [illegible] cimentati con entusiasmo nelle quattro specialità in programma: velocità (sui 50 metri), salto [illegible] lungo, lancio della palla e resistenza (600 metri). Ha vinto la Parini, davanti [illegible] Toscanini, la Agnesi, la King, la Sciarandi. Presente il sindaco, Gior[illegible] Carletti, e il segretario generale del Cus Torino, Angelo Cremascoli, sono stati consegnati i premi offerti dall'Unicef.

I Giochi della gioventù, organizzati dal Comune e dalla Fidal (Federazione italiana di atletica leggera), sono giunti [illegible] 6ª edizione.

Accusato di circonvenzione di due ricoverati

Scarcerato lo psichiatra per il «caso» di Vernone

Il prof. Munizza era stato arrestato il [illegible] marzo - In libertà anche il [illegible] amministrativo della casa [illegible] ripo[illegible] e [illegible] infermiere

Si sta ridimensionando la vicenda che ha coinvolto il prof. Carmine Munizza, pri[illegible] del reparto psichiatri[illegible] della Nuova Astanteria Martini. Lo psichiatra, in [illegible] dal 26 marzo, ieri è [illegible] [illegible] [illegible] lui, [illegible] [illegible] in [illegible] provvisoria anche il direttore amministrativo della casa [illegible] ripso [illegible] Vernone, Paolo Occhiena e l'infermiere [illegible] l'Usl di Barriera Milano, Augusto Boccalon.

Erano finiti in cella [illegible] circonvenzione d'incapace e appropriazione [illegible]: avrebbero, secondo l'accusa, sottratto una ventina di [illegible] a due ricoverati del castello [illegible] Vernone, i fratelli Cesare e [illegible]na Polerato, di 70 e 63 anni, ex internati in manicomio. Un'accusa che il prof. Munizza e gli altri due arre[illegible] respingono con decisio[illegible] «Il denaro è servito per ristrutturare un [illegible] volevamo dare in affitto all'Usl. [illegible] Il ricavato avremmo pagato la retta a Vernone ai due fratelli, per tutta la vita».

Se il giudice accerterà che [illegible] cose sono andate veramente così, allora l'unica colpa [illegible] psichiatra sarebbe quella di [illegible] [illegible] seguito l'iter burocratico. Avrebbe dovuto [illegible] aspettare [illegible] i due anziani fratelli fossero interdetti e sottoposti al controllo di un tutore. Il prof. Munizza (difeso dall'avv. Zoncan) avrebbe scelto una via pratica[illegible] più breve per arrivare allo stesso risultato: assicurare una vecchiaia tranquilla ai due fratelli. Lo psichiatra, il direttore Occhiena (avv. Terracchione) e l'infermiere Boccalon (avv. [illegible] sono [illegible] scarcerati dal pm Corsi che [illegible] ricevuto il fascicolo dal pretore Rinaudo.

L'arresto del prof. Munizza, esponente di Psichiatria Democratica e uno dei promotori della riforma basagliana, protagonista delle contestazioni che caratterizzarono la vita [illegible] cliniche psichiatriche [illegible] fine degli Anni [illegible], aveva suscitato grande scalpore: decine di professionisti hanno espresso in questi giorni la loro assoluta fiducia nella [illegible] del medico. Il giudice ha disposto intanto una perizia per valutare se i [illegible] milioni [illegible] sono serviti tutti o solo in parte per la ristruttu[illegible] dell'alloggio.

Furto documenti

Ignoti [illegible] rubato, su una *Giulietta* blu parcheggiata in Piazza Arbarello, una cartella di pelle [illegible] documenti [illegible] Cigi (*Comitato italiano gioco infantile*). Si tratta di materiale importante per l'attività del Comitato: chi ritrovi la cartella [illegible] anche parte del materiale [illegible] [illegible] o ad Amilcare Acerbi (che ne è il presidente) può recapitarlo all'Assessorato istruzione, via [illegible] Francesco da Paola 3.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19,30): c. Palmiera 244 (335.12.49); v. Mosca 1 (21.28.32); v. A. da Brescia 38 (329.87.52); v. Porpora 41 (26.32.67); v. Cigna 44 (66.08.44); c. Casale 110 (83.06.51); p. Massaua 1 (79.33.06); v. Tripoli 58 (39.58.33); c. Traiano 168 (618.73.58); v. Vanchiglia 29 (83.20.18); p. Pitagora 9 (309-31.85); v. Borsi 116 (73.43 82); c. Sommeiller 31 (58.65.23 69.72.56); v. San Francesco d'Assisi 14 (53.40.57 / 54.04.61); v. Nizza 214 (63.31.44/698.25.23); [illegible] Vittorio Emanuele II 34 (54.02.83), v. San Donato 65 (48.09.70).

Autorizzazioni

Officine (8-13): v. Mercadante 9/a (26.43.42); c. Francia 188 (75 76.11). Elettrauto (8-13): v. Cimarosa 90/bis (t. 68.25.20). **Servizio Fiat** (8,30-12,30): c. Turati 7 (45.49 14); Nichelino, v. L. da Vinci 8 (62.06.35); v. Matteo 22 (32.36.19); v. Molière 3 (70.61.82); Borgaro, v. Stroppiana 10 (470.39 15); v. Coppino 129 (29-34.25); v. Vallesa 44 (t. 34.35.29). **Servizio Fiat-Lancia**: Quadrifoglio autotrazione di Settimo Torinese (800.19.88). **Servizio Lancia** (8-12): v. Palestrina 74 (22 89.14). **Servizio Alfa Romeo** (8,30-13): v. Feletto 84 (28.73.87).

Vigili urbani

Sedenti sperta (7-20): Nizza-Millefonti (63.48.82); Lucento Valletta (72.17.41). **Pronto intervento** (24 ore su 24): tel 260.91.

Per gli insegnanti

Domani, martedì e mercoledì convegno, in corso Stati Uniti 23, organizzato dal Cidi (Centro iniziativa democratica degli insegnanti) «*Formazione scientifica e tecnologica nella scuola secondaria superiore*». Domani, ore 15,30, parlano i prof. Castelnuovo (Politecnico) e Rigault (Università) su «*La formazione di base e formazione pre-universitaria in campo scientifico e tecnologico*». Giovedì dell'Olivetti italiana: «*Le esigenze dell'industria e la formazione dei quadri intermedi*».

Giornata del [illegible]to

In [illegible] [illegible] Uniti [illegible], organizzata dall'Associazione mutilati e [illegible]di del lavoro, manifestazione per la Giornata del mutilato del lavoro. Ore 8,30, [illegible] al termine [illegible] delegazione raggiungerà il cimitero generale per deporre una corona sul campo dei caduti sul lavoro; ore 9,30, cerimonia con le autorità.

Corsa [illegible] montagna

Parte alle 9,30, in Collasso, la corsa in montagna «Ca' bianca». Itinerario: Monastarolo, Ca' Bianca, Bona, Casa Tavan, Baita Nepote e arrivo a Colasso.

Informatori del farmaco

Questo il consiglio direttivo dell'Associazione italiana informatori scientifici, sezione di Torino, presidente Pier Giorgio Palmesino; [illegible] presidenti, Russo, Bracco, Romagnolo, Ferrari.

Conferenza rinviata

[illegible] [illegible] del[illegible] l'Isco, del dott. Meneghini [illegible] «*Come cambia la danza*» annunciata per domani, si svolgerà il 26 aprile, in corso Stati Uniti 23.

Disegni [illegible] Sassu

Nell'ambito delle iniziative [illegible] l'anniversario della Liberazione l'assessorato alla Cultura di Collegno ha organizzato da oggi al 3 maggio (tranne martedì) alle 10-12; 15-19,30) una mostra di «disegni del carcere» di Aligi Sassu, realizzati quando l'artista nel 1937 fu rinchiuso nel carcere di Fossano per attività antifascista.

Rotary Torino Ovest

Rotondi [illegible] Valentino, domani, ore 20,15, conferenza del gen. Renato Lodi sulla personalità e le imprese del principe Eugenio di Savoia.

Alpini in festa [illegible] Avigliana

Avigliana imbandierata accoglierà oggi i partecipanti al 70° anniversario della fon[illegible]zione della sezione locale [illegible] nazionale alpini.

Alle 10, raduno in piazza del Popolo per il [illegible] della [illegible] «Taurinense»; alle 10,30, sfilata per le vie cittadine fino a piazza Conte Rosso; saluto del sindaco e [illegible] autorità. Alle 11, [illegible] campo celebrata dal cappellano reduce di Russia, don Rinaldo Trappo. Alle 11,45, [illegible] ufficiale, consegna di testimonianze ai generali alpini Enzo Marchesi e Giovanni Orisenolo.

... È PRIMAVERA E I SUPERMERCATI
SGB e PROGRAMMA 1
SONO TUTTI IN FIORE !
SGB
V. PAVESE 27
C.SO [illegible] GASPERI 43
V. AGRICOLA [illegible]
V. CIMABUE 6
V. [illegible]
PROGRAMMA 1
CARMAGNOLA - v. Chieri
LUSERNA S.G. - v. I Maggio
MORETTA - p.zza Reg. [illegible]
NICHELINO - v. IV Novembre
FETTE BISCOTTATE BUITONI 1380
OLIO EXTRA VERGINE SGIORGIO [illegible]
APEROL lt.1 [illegible]
PAMPERS FUSTONI 16980
SOFLAN FUSTINO 6980
SAPONETTA PALMOLIVE x 2 1380
TONNO RIO [illegible] NATURALE 2 x 170 g [illegible]
BISCOTTI BALOCCO kg 1 2180
LYS PINO 1780
LESSATA SIMMENTHAL gr 220 2180
FREE STYLE ORBAL 3880
LAVAZZA DEK gr 250 5180
GUITALIN "PRATICO" 1150
CONFETTURE HERO gr 400 1740
PISELLI ARENA gr 450 1700
RISO GALLO BLOND kg 1 1790
FUSTINO AVA LAVATRICE 11980
3 conf. SPLENDID MOKA gr 250 9980
CIOCCOLATA SUCHARD gr [illegible] 2480
FUSTONE DASH kg 9 23950
LAVAZZA ROSSA gr. 500 7170
ARIEL EI 2480
LUCIDO GUTTALIN TUBETTO 550
TEA TWINING 25 FILTRI 1850
NAFISAN 4880
TRES LAVATRICE kg 9 12780
BAGNO SCHIUMA CAMAY cc 500 3980
NUT CLUB ARACHIDI gr 300 1580

BORSA FILM: PRIMO LA MIA AFRICA

Rocky-Stallone, addio sono arrivati gli zombi

giovedì 17 *Il giorno degli zombi*, horror americano di George A. Romero (nei primi due giorni spettatori, ha scalzato al Reposi *Rocky IV*, visto nei 77 giorni di tenitura da 150.948 persone. Tante, se per tre cinematografiche si tiene conto del prolungato periodo di ora in fase di superamento, ma inferiori ai primati torinesi più o meno recenti: *Il dottor Zivago* e *Ricominicio da tre*.

Il dottor Zivago David Lean fu, nella stagione 1966-67, il primatista assoluto, non solo a Torino, ma in tutta Italia, per le presenze in prima visione. All'Ambrosio lo schermo ininterrottamente per 320 giorni, 8 dicembre 1968 al ottobre 1967 con media, nel della lunghissima tenitura, di circa 1000 quotidiane. Smontato dall'Ambrosio, *Zivago* proseguì immediatamente all'Augustus, programma fino al marzo 1969, sempre con 3 soli spettacoli giornalieri. La durata del film è 2 e 20 minuti.

L'altro record cittadino è quello di *Ricominicio da tre* di o con Massimo Troisi che all'Augustus, ora chiuso in attesa di modifiche alla struttura, venne in circa spettatori in una prima visione prolungatasi dal marzo all'ottobre 1981.

La classifica settimanale torinese dei film più visti è sempre capeggiata da *La mia Africa* (tra Doria e Grand'Eliseo, Meryl Streep e Redford hanno richiamato circa 54 mila spettatori in 15 giorni), mentre *Yuppies* e sono scambiati i cosiddetti «posti d'onore», dalla *Yuppies* è di in terza posizione e il film di Lyne sceso in seconda. A classifica aggiornata un punto lo guadagna *Ran* di Kurosawa: 7 diventa 8°. *Rocky IV*, anche dai primi dieci, ha avuto appena 2586 nell'ultima settimana, ma avrà, dal 25 aprile, un periferico col proseguimento al Massaua in zona Francia.

Spettatori dall'11 al 17/4

1	La mia Africa	9088
2	9 settimane e ½	5905
3	Yuppies	5650
4	Spie come noi	5080
5	Taron...	4474
6	Ran	4334
7	Il gioiello del Nilo	3939
8	l'amore	
9	Il mostro di Firenze	3377
10	Aquila d'acciaio	3317
11	La Veneziana	3242
12	Antarctica	3180

Kim Basinger, il suo film è 2°

È stata differita a mercoledì la prima di *Senza tetto né legge* di Agnès Varda che al Centrale sostituirà *Italiano* sconosciuto, visto finora, in 68 giorni, da 25 mila spettatori.

Per le ultime ecco i dati: *Police* di Pialat (Piccolo Ambrosio), 514 sp 2 : *Quartetto Basileus* di Carpi, circa 200 sp alla prima del Chaplin 2; *Tokyo Ga* di Wenders, in due giorni quasi 400 presenze King Kong.

a. v.

Rassegna a Susa

La montagna che si ammira in cartolina

Ecco l'occasione per una domenica di primavera abbinata alla cultura locale! Viene dalla Valsusa, dove a Susa (sono vicine) sono state inaugurate fotografiche. Due rassegne differenti, significative nei costumi e storia delle popolazioni di questa vallata.

mostra di Susa: «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca», è una fantastica rivisitazione della vallata nel tempo che fu, con cartoline d'epoca. Sono più di 300, ingrandite, appartenenti alla collezione di Franco Gilibert, che ne possiede a migliaia. Orario: 15-19 festivi; 14-17 feriali, al castello della Marchesa Adelaide, fino all'11 maggio.

Invece a Bussoleno, nella scuola media E. Fermi (8,30-12 e 15-17 feriali; 9-12 e 15-18 festivi), fino al 3 maggio, è esposta storia dell'archeologia industriale della Valsusa. Decine di immagini di mulini stabilimenti, dove generazioni di montanari, lasciando gli alpeggi e i pascoli, erano scesi a valle

Festival della birra

Questo il programma della manifestazione che si conclude o a Torino Esposizioni: alle 17 esibizione di Bint, acrobazie su due ruote. 21,30 revival, canzoni melodiche e musica con l'orchestra di Marco Finotto.

ARTE IN GALLERIA

Del Bue: i colori sembrano graffiti

Gianni Del Bue ritorna Giancarlo Salzano (piazza Carlo 2) con gruppo dipinti olio e tecniche miste dell'ultimo triennio. Non più tele istoriate dalle superficiarazzi animate qualche sfilacciatura, ma dei fondi luminosi dove il segno sembra imprimersi nella materia lasciando affiorare la carta, nel atteso in cui si premisce tutta di immagini che le danno il senso d'un graffito. Nei motivi, che non ignorano il d'un serpeggiante erotismo, confluiscono memorie d'un mondo classico (tre mitiche divinità e segni zodiacali) e le moderne testimonianze, pubblicitarie personaggi alla moda, dall'ironico tacco a spillo di Allen Jones, al televisore, emblema tradizionale di comunicazioni di massa e di incomunicabilità, posto come nuovo domestico

Andrea Fogli, giovane romano (nato nel 1959) laureato filosofia, è alla sua seconda personale (da Weber, via S. Francesco da Paola 4) dopo la quale è atteso a Parigi. A tutta prima può far pensare un conflittuale fra luci e ombre. Ci si rende poi conto come nel dipingere egli tenda ad una scoperta di spazi latenti, catacombali, e semmai alla loro conquista attraverso le più tenui emergenze formali squisitamente fantasticate ai limiti d'un neo-metafisico.

Roberto Villa (nato a Torino nel 1952, da d'Alessandro, corso Moncalieri 3). Pittura inquietante, nell'originale struttura larvale che quasi macera e spella il supporto cartone per fissarvi le immagini — volti e teste (come quella bellissima di Cervo e neve), fiori e frammenti di paesaggio) — con la piana consistenza e i preziosismi cui soltanto la tempera tra i risentimenti e gli struggimenti cari ad ogni espressionista. Una pittura colta, non immersore né del Fautrier degli *Otages*, né di Gerali, forse, di Vespignani: ben calibrata tra mestiere e fantasia.

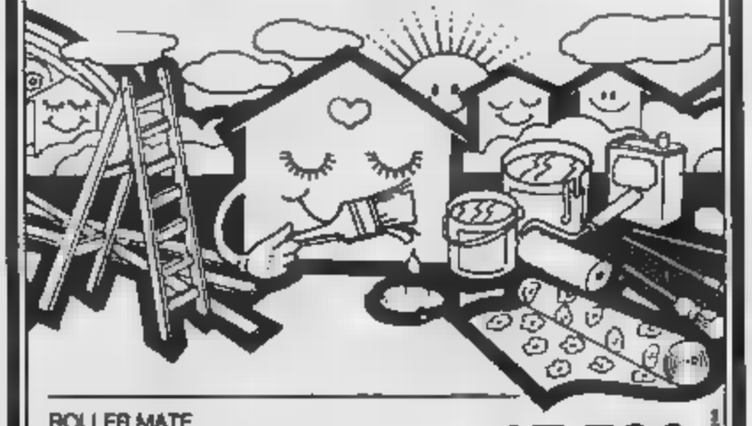
Guy Harloff (-La Parisina-, Moncalieri 47). Parigino di nascita, il padre di origine russa, italiana la madre, un po' giramondo dotato d'una grande pratica artistico-artigianale: potrebbe dirsi pittore alchemico, capace di frugare all'interno d'ogni verità nascosta, per renderla nel più fitto addensarsi di forme, un colore sontuoso e decorativo, nel quale vien calando i simboli ermetici cui costantemente ricorre e possono annidarsi nella d'un gatto o in quella d'una lampadina, mentre anche l'elemento erotico acquista un senso esoterico.

an. dra.

dal 21 al 24 Aprile

GARDINO BRICMARKET

Colora casa tua di primavera



ROLLER MATE
IL RULLO
CON SERBATOIO L. 17.500

DUCOTONE
LITRI 4 = kg 5,650 c.
IDROPITTURA LAVABILE L. 24.500

SMALTO SINTETICO
AL SILICONE
VULCKEOL - LITRI 0,750 L. 10.500

Tra 12 vie sempre c'è ... la più giusta per il tai da te.

A TORINO IL FAI DA TE SI CHIAMA GARDINO

GARDINO BRIC MARKET - C.SO TRAPANI 201
DI FRONTE AL PARCO RUFFINI - TORINO
ORARI: martedì/sabato 8,30/ 12,30 - 15/19,30 - lunedì 15/19,30

L'OPERA AL REGIO, DIRIGE PESKO

L'amore di Turandot

MUSICA — Per i concerti dell'iniziativa Cami, concerto stasera, ore 21 all'Auditorium, del pianista Gianluigi Bresra. Per la Rikl Haertelt, ore 21 all'Auditorium, concerto del pianista Francesco Cipolletta. Va in scena mercoledì 23 al Regio Turandot di Puccini, con Eva Marton, Nicola Martinuzzi, Yoko Watanabe. Dirige Zoltan Pesko. Sempre mercoledì per la stagione in abbonamento dispari dell'Unione Musicale, ore 21, il Quartetto Borodin eseguirà musiche di Borodin, Mozart, Schubert.

TEATRO — Martedì 22 il Cabaret Voltaire presenta al teatro Mirafiori di corso Cosenza 68 Requiem di Riccardo Fadini e Olivier Minardo.

DANZA — I solisti dell'Opéra di Montecarlo, il corpo di ballo recentemente rinato sotto la direzione di Pierre Lacotte e Ghislaine Thesmar, sono di scena giovedì sera al teatro Massaua. Sempre giovedì, il pomeriggio alle 17,30, alla Famija Turineisa gli Amici del Regio festeggiano i 40 anni di attività di Alberto Testa, ballerino, coreografo, critico e storico della danza.

JAZZ — Psichedelia protagonista domani sera al «Big» con «Psyche de Clic», concerto che riunirà sul palco della discoteca di corso Brescia tre band che si rifanno alla musica degli Anni Sessanta, in chiave mod e «garage punk»: sono i Brighton '64 di Barcellona, i Dream Machine di Torino e Les Ramblers di Lione. Martedì sempre al «Big» il torinese Marco presenterà il suo nuovo Lp.

Per il jazz, domani sera alla «Contea» il gruppo Duo-Denise; martedì al «Centralino» di via delle Rosine concerto del trombettista Harry «Sweets» Edison.

TEATRO E MAGHI: COLOMBE, CARTE PUGNALI

Il Houdini si scatena

Il mago Berry

Colombe bianche, pugnali acuminati, chiavi piegate per incanto e una miriade di carte da gioco sono alcuni degli ingredienti usati dai maghi che hanno partecipato al *Festival dell'illusione* l'altra sera al *New Star Club*, la discoteca del ristorante Da Dino, in corso Allamano 76. In pedana, presentati dal loro maestro Victor, si sono via via esibiti *Alexy, Helios & Partner, Takandy, Valey & Anna* e *Berry*, il novello Houdini con i suoi stupefacenti numeri di evasione.

Alexy ha dato prova di destrezza nella manipolazione delle carte, tagliando e ritagliando poi una corda che tornava sempre intatta in tutta la sua lunghezza. Elios, l'aiuto di una compagna, stupito tutti con gli anelli che incastrano e si liberano al semplice contatto, oltre ad infilare 15 pugnali in scatola dov'era racchiusa la testa della partner senza naturalmente ferirla.

Takandy ha compiuto vari effetti di pseudo-parapsicologia piegando «*la sola forza del pensiero*» innumerevoli chiavi. Quindi, fattosi prestare una banconota, è riuscito a farla e riapparire dentro ad limone, scelto e tagliato con un coltello uno degli spettatori. Valey e Anna hanno invece invaso la sala di colombe.

Infine Berry che è fatto mantenere pubblico ed è riuscito ancora una volta a liberarsi in meno di un minuto. Per la verità l'emulo di Houdini doveva farsi incatenare ad sedia di ferro e liberarsi in meno di 70 secondi: il caso contrario rischiava folgorato da elettrica prove pomeridiane il giovane mago era riuscito a sciogliere mani e piedi solo 5 secondi prima tempo previsto l'esecuzione di questo rischioso numero. Victor, il suo maestro, ne ha sconsigliato per prudenza l'esecuzione. La «*prima mondiale*» di questa è rinviata (sempre nello stesso locale) per il primo di giugno.

l. bar.

Moncalieri, concorso

Questi cantanti saranno famosi?

Per quelli che cantichiano la doccia e in coro con gli amici e che di una bella voce, Radio Number One di Moncalieri organizza il festival della canzone «Diventeranno famosi?», giunto quest'anno alla terza edizione.

La gara canora si svolge in quattro serate presso la sala danze Numer One, via Pechiera 19 a Moncalieri (inizio ore 21). Il primo appuntamento è stato ieri sera; poi il 26 aprile, 3 e 10 maggio (questa sarà l'ultima serata a cui accederanno i finalisti). Per partecipare occorre scegliere una italiana.

«Non limiti età per — precisa l'ideatore della manifestazione, Antonio Orrù —. L'intento è trascorrere qualche sabato sera in qn po' diversa». Le iscrizioni gratuite, informazioni occorre rivolgersi a Radio Number One, tel.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
indagini infedeltà
Ente assicurato
Corso VIII, Emanuele, 107

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

Per la pubblicità su SERA

PK publikompass

Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 99
Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.31.1
Roma Corso Vittorio 7 - Tel. (06) 3 63 41 / 3 63 39 1
Genova Via Assarotti 1/11 - Tel. (010) 58 26 41 / 58 26 39
Bologna Via Barberia 1 - Tel. (051) 22 33 77
Salerno Via Cantore 47 - Tel. (089) 46 48 / 46 48 46

Il mercato dell'anima

Donne di — Riggi 18, in via D. Bertolotti 1, il professor Enrico Castiglione, studioso astrologia, parlerà su «L'Italia e in particolare Torino aspetto agli altri».

Caccia a cavallo — Oggi alle 10, con partenza dalla scuderia Vecchia Fornace di S. Carlo Canavese, la Società torinese per la caccia a cavallo organizza una «paper chase» (caccia alla volpe simulata) nelle campagne di Ciriè.

Musica Nuova — Domani (ore 17,30, Circolo degli Artisti di via Bogino 9) per i Pomeriggi di Musica Nuova, incontro con Gilberto Bosco e con il soprano Luisa Ciocia Maserà.

Primavera musicale — Per la stagione con gli allievi Conservatorio Verdi, domani sera 21, San Giuseppe, via Doria 18, concerto Anna Maria Cigoli, della Scuola pianoforte.

Concerti dell'allegria — L'orchestra mandolinistica «Amici del Plettro» diretta da Felice Merlone, terrà un concerto oggi alle 15,30, nella chiesa della casa di riposo geriatrica «Carlo Alberto», corso Casale 58.

Al cricket — La partita tra l'Euratom Ispra e il Gym and Cricket Club of Turin si svolgerà oggi dalle 12 alla Pellerina. Ieri a Torino Esposizioni si è svolta la presentazione ufficiale della squadra.

Con Gregoretti — Domani alle 21,30, al Centralino di via delle Rosine si svolgerà una «Sera con Ugo Gregoretti».

Televisioni in regione

Grp
13 — Video Piemonte
13,40 Gnot, telefilm
14,45 Andiamo al cinema
15 — La famiglia Smith, telefilm
15,30 Magia parlata
16 — Richard Diamond, telefilm
16,30 I dieci magnifici snd, disegni animati
17 — Jackie Force del Tellac, disegni
17,30 3F diretta, programma per bambini
Alazzone, programma
20,10 Videocar, programma
20,20 Week end al cinema
20,25 I cinegatti di Fort Grant, film di José Maria Elorrieta, con John Sullivan, William Mendez
22 — Week end al cinema
22,05 Snot, telefilm
23,25 Andiamo al cinema
23,30 Video Piemonte
24 — Alazzone, programma
2 — Marte, dio della guerra, film di M. Baldi, con Roger Browne, Jackie Lane

Videogruppo
13 — Fuorigioco, programma di calcio con M. Bernardini, D. Pastorin
13,30 Ruote in pista, motomondo sportivo
14 — L'enigma venuto da lontano, telefilm
15 — Una specie di miracolo, film
17 — Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
17,30 Scritto sul vento, film
19,30 Padre e figli investigatori speciali, telefilm
22,15 Mr. Hero, telefilm
23 — La sfida della settimana, mercato dell'auto
23,30 Video
24 — Il grande silenzio, film

Telestudio
13 — Settima strada, telefilm
14 — Tutto Totò, telefilm
15 — Chi era quella signora? film di George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin
17 — Fiaflandia: Isabella; Jenny; Gigi la trottola; Vetturo; Hero High; Zorro; Sport Billy
20,30 Peyton Place ultima ora, film di Larry Elikann, con James Douglas, Dorothy Malone
22,20 Snot Maverick, telefilm
23,20 Tutti cinema
23,30 In primo piano tv, rubrica
24 — mia, rubrica
0,15 Agente federale X3, film di Louis King, con Victor Mature, Laura
2,15 Telefilm

Videouno
13 — Cartoni animati
14,15 Pallacanestro
15 — Verdi, sceneggiato
15,25 Pepsie Kid, cartoni animati
17 — Il più piccolo spettacolo del mondo, film e cartoni animati
18,30 Documentario
19 — Replay
20 — Le auto della settimana
20,30 Donatar parigola immediata, telefilm
21,40 Spettacolo
23 — Video Piemonte
23,35 Fuoricampo

Erre Uno tv Svizzera
12,55 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
16,10 Natura amica
16,45 Telegiornale
16,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 A carte fatti
20,30 La principessa Daysy, sceneggiato
22 — Piaceri della musica
22,50 Telegiornale
22,55 Sport nella

Retepiemonte
13 — Videocar
13,30 Platino 2, quasi gioco
15 — Cartoni animati
20 — Basket: Benetton - Scavolini
21,30 Quella meravigliosa ragazza di Dallas, film
23 — Il figlio di Django, film
0,30 All 99, telefilm
1 — Delphi Bureau, telefilm

Quarta rete
12,50 Tenatonic, scuro di guerra, film
15,15 Commerciali
16,30 Pugni dollari e spinaci, film
18 — Documentario
18,30 Big Bruno
18,50 Agente scolastico, cartoni
20 — La vita insieme a noi
20,30 American Girls, telefilm
21,30 I due gladiatori, film di M. Caiano, con R. Harrison, M. Orfei, A. Farnese
23,15 Sesto senso, telefilm
1 — Tirati a lucido, film

Franca Bettoja alle ore 20,30 su Telecity nel film «Sandokan alla riscossa»

Telecity
13 — Incontro di calcio
14 — Los Angeles Dodgers baseball
15 — Medi Case, promozionale
16,15 Catalogo Tv, vendita promozionale
19,30 I nuovi Rookies, telefilm
19,30 Lo scrittio del Sud, telefilm
20,30 Sandokan alla riscossa, film con R. Danton, F. Bettoja
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
23,30
24 — Tutti gli uomini di sceneggiato

Pan
18,30 Duello infernale, film con Rod Cameron, Dale Storm
19 — Selvaggio mondo animali, documentario
19,30 Il dottor Kildare, telefilm
19 — L'ora di Eva, situation comedy
19,30 Per le ragazze del baseball, cartoni animati
20 — La corda al collo, sceneggiato
20,45 L'eterna armonia, film di Charles Vidor, con Paul Muni, M. Oberon
22,15 Il signore delle mosche, film di Peter Brook, con Aubrey, Tom Chapin
23,30 Combat, telefilm
0,15 d'assalto, film
1,30 Combat, telefilm

Telecupole
17,30 Le tratterie dei mondi, spettacolo Olpo Faraone
18,30 In nome di Cloe II tempo, film
17,30 Super Dog Black, telefilm
18 — Sally il cucciolo del mare, telefilm
18,30 Ugo re del judo, cartone
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
20,30 Da qui all'eternità, film
22,30 L'uomo invisibile, telefilm
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Sport flash, rubrica
0,15 Film

Primantenna
12,20 Sauna non stop, sala in diretta
20 — Telelocalcio sportivo, tutti i risultati sportivi del Piemonte
22 — Auto settimana
22,30 Medi Case
23 — Chi telefona vince, programma

Tv Star
18,45 Storia nuziale,
19,45 Laura, novela
20,45 Veronica il volto dell'amore, novela
21,45 Viviana, novela
22,45 Il grande cielo, film di H. Hawks, con K. Douglas, D. Morgan
0,30 The Computers,

Teleaubalpina
13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 16-4-86
13,30 Vita della chiesa, rubrica
14,30 Casa Tv
14,50 Film
17 — Il soldato sconosciuto, film di Edvin Laine con Kosti Klemola, Veikko Sinisalo
18,10 Un santo alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 16-4-86
19,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 Il messaggio di Pueblo,
21 — Il re dice sud, telefilm
22,30 Videopiemonte
23,05 Film

Rete Canavese
13,45 Sala champion, telefilm
15 — Alazzone, rubrica
19 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
19,30 Sala Champion, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica
21 — Amore di stagara, film
23 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
24 — gioco,
0,30 champion, telefilm

Quarterete 2 Videomusic
8 — Videorotation
13 — Videorotation
14 — Tuba, programma musicale inglese
15 — Videopressbox, anteprime video
18 — Interviste, Drum Theatre
23 — London Calling, musica, costume e giovani a Londra
24 — America Hot 100, i 100 video preferiti in America

Canale 68
13 — Collegamento con Radio Gap
16 — Le auto della settimana
18,35 Jimmy Swaggart
19,40 Documentario
20,15 L'uomo dal dito d'acciaio, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Il meglio de «Cloe me ama»
23,45 Documentario

Quinta Rete
13 — Buck Rogers, telefilm
14 — La smeralda, rubrica
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Cartello, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Xaviniay, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 Morti su misura, film di George Cukor, con Jeanne Crain, Scott Brady
23,30 La nave matta di Mister Roberts, film di John Ford, Mervyn Le Roy, con Henry Fonda, James Cagney
1,30 Automania, rubrica
2 — L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton»

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) **Torino Fotografia** presenta «Metropolis - Immagini di una regia». Orario: 10-11; 15-19. Domenica orario continuato 10-19; martedì chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-11,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): martedì 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): martedì da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

VOLE ANTONELLIANA: Erbario e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 31 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI (via G. Giardino 19 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15.

DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gioberti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

DA: comoselezione

OGNI ACQUISTO UN AFFARE

LE PIÙ BELLE FANTASIE DEL MONDO

UN INCREDIBILE ASSORTIMENTO DI TESSUTI D'ARREDAMENTO NAZIONALI, SVEDESI, INGLESI E FRANCESI.

coperte, piumini d'oca, mezzeri genovesi, lini, tendaggi, tele unite in tutti i colori, cinz, spugne.

VASTO ASSORTIMENTO

PREZZI INCREDIBILI

comoselezione via MONTE DI PIETA' 21

DI FRONTE ISTITUTO SAN PAOLO TORINO

Da domani il ciclo su Raidue

Il teatro è donna Apre la Gravina con La locandiera

Carla Gravina

Mentre oggi il menu è quello solito (sceneggiato fumettistico «Ellis Island» contro sceneggiato fumettistico «Peccati» e in [illegible] si reclamizzato telefilm «Miami»: una [illegible] tutta americanusi, la novità [illegible] domani sera [illegible] Raidue.

Parte [illegible] ciclo teatrale — tutto italiano — di [illegible] livello [illegible] di singolare impo- [illegible] dedicato alle donne protagoniste in [illegible] arco che va dal '700 al '900.

Si comincia [illegible] classico. «La locandiera» di [illegible] Berata tutta tranquilla [illegible] sorridente all'insegna [illegible] ciocia, del sorriso e del belgarbo? [illegible] direi proprio. Il regista è Giancarlo Cobelli, e si sa che ogni spettacolo [illegible] Co- [illegible] è una deliberata provocazione. E una provocazione è questa «Locandie- [illegible] che [illegible] brucamente espulsa da una possibile cornice di idillio, schermaglia [illegible] intrigo civettuolo [illegible] elegante, [illegible] immersa invece con malignità irridente in [illegible] clima non dico nero — il che sarebbe troppo — ma teso, allucinato, grottesco.

Nelle stanze il più [illegible] volte oscure [illegible] misteriose di una locanda [illegible] può perfino suggerire una vaga idea di bordello o di albergo lungamente ospitale, Carla Gravina fa una Mirandolina non più [illegible] un'ostessa [illegible] navigata, [illegible] sa e appetitosa, dotata di grande spirito, accortezza ed energia, che eccita [illegible] tiene a bada nobili cavalieri dalle enormi parrucche e [illegible] faccia ineipriata al punto da sembrare imbiancata di gesso, più fantasmi in dislocamento che uomini veri. Alla fine decide [illegible] di sposare il devoto e [illegible] giovanotto Fabrizio, ma chiaramente più per [illegible] uno «stato» che per vero [illegible] e [illegible] tentativi di patteggiamen- [illegible] replica: «O damm' [illegible] mano [illegible] vattene al tuo paese». Nonostante il finalino di abbracci, quale [illegible] futuro coniugale del garzone Fabrizio?

La rappresentazione [illegible] Cobelli è tutta televisiva: [illegible] che il teatro venga scavalcato, [illegible] ricerca di immagini e di [illegible] continua, e la conclusione,

A Tg l'una vino [illegible]

MILANO — «Tg l'una» sarà oggi più breve del consueto per la diretta con Horowitz [illegible] Mosca. [illegible] studio si parlerà del vino italiano, ospiti Lucio Conti per 10 anni segretario dell'Ice a [illegible] York e il prof. Corrado Manai dell'Università Cattolica, vicepresidente del Comitato europeo per le calamità naturali. Saranno inoltre intervistate 4 giovani interpreti straniere impegnate alla Fiera.

L'inventore-curatore-autore di varietà di [illegible] 1 racconta tutto di sé e della trasmissione

Vanno Ricci e creò «Drive in»

E' l'unico show [illegible] arrivato [illegible] traguardo delle 100 puntate in piena vitalità - In [illegible] parte la quarta serie - Unica defezione Beruschi

[illegible] — *Detto così Antonio Ricci non significa niente. E' un nome che va di elenco del telefono, di lontane* [illegible] *elementari, di persona incontrata e subito dimenticata.*

Sconosciuto al grande pubblico Antonio Ricci, però, è un signore famosissimo tra gli addetti allo spettacolo come inventore, [illegible] *e* [illegible] Drive in, *l'unico va-* [illegible] *televisivo arrivato* [illegible] *traguardo delle cento puntate in piena vitalità e persino dinamismo. Anzi senza neppure un* [illegible] *stanchezza* [illegible] *media d'ascolto continua ad aggirarsi intorno ai sette-otto milioni con exploit stravolgenti che lasciano i tristici.*

Tutt'è che l'autunno prossimo, come comincia la nuova stagione televisiva, per il quarto anno consecutivo, ecco che Drive in riparte [illegible] *carica: stessa formula, stesso orario, stessa rete televisiva del circuito berlusconiano.*

«Meglio la domenica [illegible] sabato, meglio *Italia 1* che *Canale 5*, meglio la posizione defilata che quella [illegible] prima tinea», dichiara Ricci. *E perché?* «Perché noi siamo comunque contro e una collocazione troppo ufficiale ci farebbe sospettare di non essere più trasgressivo».

Unica novità prevista per la prossima edizione l'abbandono [illegible] *Enrico Beruschi che lascia Drive in* [illegible] *il teatro,* [illegible] *gli abbandoni — dice Antonio Ricci — non indebo-* [illegible] [illegible] programma: rinnovare [illegible] parco attori salvando il contenitore è una delle nostre carte vincenti».

E poi per un Beruschi che [illegible] [illegible] *te* [illegible] [illegible] *un Teotano, un D'Angelo,* [illegible] *Del Santo, un Gaspare con l'amico Zuzzurro, una Tiny Cansino, un Greggio, una Ambra Orfei che restano. Quest'anno* [illegible] *chiude il 25 maggio festa della Santissima Trinità: l'apertura d'autunno è fissata a* [illegible] *dasttorni.*

Ministoria [illegible] **Antonio dei miracoli.**

[illegible] *ha fatto* [illegible] *Antonio, trentasei anni, di Albenga provincia* [illegible] *Savona, una moglie e un figlio saldamente radicati ad Alassio perché senza provincia lui non può creare, e diventare il nume tutelare* [illegible] *rivista televisiva, il gran patron della comicità che piace e fa* [illegible] *grandi e piccini?*

Mancato attore per irrefrenabile terrore del palcoscenico, professore [illegible] *lettere rinunciatario per esaurimento della spinta pedagogica, giornalista satirico discontinuo per mancanza di tempo, Antonio* [illegible] *esordisce come autoattore al teatro «Instabile» di Genova, un cabaret che deve il suo* [illegible] *all'incapacità* [illegible] *mantenere una seria fissa.*

Alla televisione arriva con Beppe Grillo [illegible] *mitico «Luna-park» del '77. «E da allora Grillo ed io non ci siamo mai lasciati. Più che una coppia la nostra è una simbiosi: lui è una forza della natura, a me* [illegible] *imbrigliarla».*

L'esperienza [illegible] *per il passo* [illegible] *però, oltre la fornisce la scrittura dei testi per Gigi Sabani: «* [illegible] *è un imitatore: lavorare per lui è come lavorare per quin-* [illegible] *diversi: è stabile e precisa». E' il 1983:* [illegible] *Drive in: «L'idea era sotto* [illegible] *occhi* [illegible] *tutti — ammette con modestia Ricci — chiunque poteva arrivare a fare un* [illegible] *varietà* [illegible] *tantissima roba dentro».*

E [illegible] *«Due di tutto»* [illegible] *Enzo Trapani. Il regista verso il quale tutti i giovani autori, Ricci compreso, hanno un debito di riconoscenza. Mentre il varietà classico dura al massimo sei-otto puntate, il* [illegible] *televisivo immaginato* [illegible] *Ricci* [illegible] *un'idea dell'eternità perché lui guarda* [illegible] *fumetti e alle loro* [illegible] *tempo. «Il mio merito — aggiunge — è* [illegible] *coniugare velocità e stereotipo, rivoluzione e conservazione, tormentoni e novità».*

Fa un esempio: il bicentenario di Sergio Vastano. Nato come studente meridionale immigrato a Milano è oggi un manager [illegible] [illegible] *livello che frequenta il salotto di Eugenio Scalfari e le navi* [illegible] *Luca di Montezemolo.*

Cosa c'è dietro le quinte

Numerosissimo lo staff di autori che lavora con Antonio Ricci. C'è Lorenzo Beccati, «l'uomo [illegible] *notte», quello che fa l'alba insieme a lui scrivendo appunti e buttandoli via. Ci sono Gino e Michele, quelli che fanno* [illegible] *pubblico* [illegible] *le sortate* [illegible] *giorni alterni' se ridono* [illegible] *vuoi* [illegible] *che funziona. C'è Aldo* [illegible] *che ha* [illegible] *gestione dall'inizio alla fine* [illegible] *comico conduttore Enrico Beruschi. Al loro fianco una nutrita* [illegible] *di ex-* [illegible] *dai fumetti: Silver e Castelli specialisti in horror, Bruno D'Alfonso e Cavallo vignettisti riciclati, Stefino di* [illegible] *che costruisce in proprio* [illegible] *Pietrangeli. Lui Antonio Ricci fa l'imbuto: «Tutti i contributi passano per le mie* [illegible]: *leggo, vedo, taglio, scarto, rifaccio e poi, finalmente, partiamo per la registrazione».*

Pochissimo sonno, [illegible] *alcol, niente droga e niente donne: molta fatica, molti giornali letti, molti libri sfogliati, moltissima chiacchiera, qualche scherzo giocato alle spalle dell'uno* [illegible] *dell'altro, un'occhiata al* [illegible] *per sentire* [illegible] *dicono: [illegible] lunghissima registrazione, un duro lavoro di montaggio* [illegible] *volta. Drive* [illegible] *è scritto: duecentoquaranta milioni a puntata, praticamente una miseria. Antonio* [illegible] *dice che è il primo programma italiano di «nouvelle cuisine» perché, spiega, gli elementi tradizionali ci sono tutti ma il gusto complessivo è nuovo. Il* [illegible] *orgoglio è aver vinto la comicità demenziale degli* [illegible] *Ottanta per una critica* [illegible] *stume con punte di educazione culturale. «E' l'unica trasmissione di* [illegible] *che* [illegible] *congiuntivo,* [illegible] *anche* [illegible] *condizionale, a volte perfino le frasi subordinate».

Simonetta Robiony

Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo e Ezio Greggio tra le ragazze di «Drive in»

Costanzo: la caccia

Domenica in Depardieu e i profumi di Cleopatra

Questi i programmi del pomeriggio televisivo.

DOMENICA IN: su Raiuno, dalle 13,30, oltre al lungo collegamento [illegible] Mosca per il concerto [illegible] Horowitz, [illegible] Roma Daniele incontrerà il professor Giuseppe [illegible] che ha scoperto, sulle rive [illegible] [illegible] Morto, l'officina regolista, scrittore, da Antonio [illegible] Cleopatra, per la fabbricazione [illegible] unguenti [illegible] profumi. [illegible] [illegible] parlerà dei [illegible] ultimi viaggi [illegible] dei [illegible] in [illegible] Komodo, in Indonesia, incrociosi di [illegible] rostri discendenti [illegible] dei dinosauri.

Ci [illegible] lo scultore Roberto [illegible] autore della statua [illegible] Leonardo che il 6 maggio sarà scoperta [illegible] agli studios di Hollywood.

Dalla Fiera di Milano, Elisabetta [illegible] Cardinal presenterà Gerard Depardieu, interprete di «Lily passion» che debutta la settimana prossima a Milano, Ortensia Deraita accompagnata [illegible] scuola di ballo [illegible] Scala, il [illegible] dell'ente scaligero, la [illegible] della polizia.

[illegible] ospiti del [illegible] sono Sauret e Giorgio Ghezzi.

BUONA [illegible] su Canale 5 [illegible] 13,30 si parlerà [illegible] crisi del [illegible] tramite lo spunto [illegible] brani di un'intervista [illegible] nel 1931 [illegible] Costanzo al colonnello Gheddafi. L'on. Rossini (dc), vicepresidente della [illegible] Federcaccia, e l'avvocato Roberto Ruggiero, tenace avversario [illegible] cacciatori dopo [illegible] vita [illegible] uno scontro [illegible] esclusione [illegible] colpi.

Con l'on. Paolo Battistuzzi (pli) [illegible] discuterà di [illegible] in- [illegible] e del [illegible] sulla giustizia patrocinati [illegible] gli, poi e dai radicali.

[illegible] musicali, oltre [illegible] Arturo Testa, Novecento, Minopriо e Vito Tommaso.

Gianrico Tedeschi parlerà del lavoro [illegible] **Italo** [illegible] **in scena all'Eliseo; Claudio Bisio** [illegible] **del comitato contro la droga Tanzolano-Cinecittà, e l'assessore al** [illegible] **Sociali del Comune di Roma, On.** [illegible] **Mori, discuteranno di assistenza ai tossicodipendenti** [illegible] **quartieri popolari.**

PUNTO 7: la rubrica di Arrigo Levi [illegible] Canale 5 alle 12,30 (replica alle 23,30) sarà de[illegible] oggi alla crisi libica. In studio con Levi il ministro della difesa Spadolini che risponderà alle domande [illegible] otto giornalisti: Igor Man, Dino [illegible] Domenico Bartoli, Sandro Viola, Romano [illegible] Franco Venturini, Francesco Gozzano, Michele [illegible]

MIXER — Il [illegible] tema [illegible] sondaggio, in onda [illegible] 21,35 su Raidue, è il diritto [illegible] cronaca: [illegible] discusso [illegible] Giovanni Minoli con Ugo Zatterin, direttore del Tg1, Guglielmo Zucconi, direttore dei servizi giornalistici di Canale 5 e Carlo Regoni, direttore di «Epoca». Testimonianze di Franca Rampi, la madre di Alfredino e Maria Fida Moro, figlia del leader dc.

[illegible] vincerà un miliardo

Proposta [illegible] legge Sanremo Festival diventa lotteria?

SANREMO — Il Festival [illegible] **potrebbe** [illegible] **binato, dalla prossima edi-** [illegible] **, a una lotteria internazionale, i cui utili sarebbero interamente devoluti** [illegible] **Governo** [illegible] **allo Stato.**

La proposta di legge è stata annunciata il 2 aprile a Montecitorio dal parlamentare [illegible] **Alessandro Scajola, ed ha** [illegible] **raggruppato serie di firmatari, tra cui il vicepresidente della Camera Azzaro e i membri della commissione Finanze Antoni e Merolli.**

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri nella sede dell'assessorato al Turismo, presente l'onorevole Scajola, l'assessore Goya e il consigliere [illegible] **La proposta verrà presto inserita nel calendario delle leggi.**

La lotteria del Festival si affiancherebbe a quelle già esistenti, come l'Italia, Monza, Viareggio, Venezia, Merano, differenziandosi però per la vendita oltre confine e quindi la prevedibile maggior consistenza del monte premi, che consentirebbe di raggiungere la cifra record di un miliardo al vincitore assoluto.

Tra i film della settimana in tv - Comincia oggi il ciclo [illegible] Hollywood d'oro

Anno 1931, ecco i primi morsi di Dracula

Domani «Marnie» di Hitchcock e «Lucida follia» della Von Trotta - Mercoledì «Rusty il selvaggio» di Coppola

OGGI — Di primo mattino, alle 10,30 su Rete 4, un western di Robert Wise, *La legge del capestro* (1954) con James Cagney duro e malvagio allevatore di cavalli. I ladri li impicca personalmente e li spedisce a [illegible] deserto) e [illegible] Irene Papas [illegible] debutto in America, energica donna che mastica spavaldamente il sigaro. Su Raidue alle 11,40 Warner Oland alias Charlie Chan ne *L'ora [illegible] uccide* (1936) [illegible] Gordon Wiles.

Horror Anni [illegible] su Raidue [illegible] 16 [illegible] l'inizio del ciclo [illegible] ture delle stelle lontane dedicato a film [illegible] periodo d'oro di Hollywood inediti in Italia: [illegible] (1931) [illegible] Tod Browning. [illegible] [illegible] di Bram Stoker, musiche da Ciaikovski. Il primo sonoro americano del terrore, film che [illegible] lanciato in cinema l'attore teatrale [illegible] Lugosi nel personaggio del celebre conte vampiro.

In serata su Euro[illegible] alle 20,30 *Peyton Place*, ultimo atto (1965) di Larry Elikann con Dorothy Malone, James Douglas, Ed Nelson, Barbara Perkins, John Beck, seguito, trent'anni dopo, [illegible] dal seguito» film «I peccatori di *Peyton*» [illegible] Robson.

DOMANI — Saltata dal programma due settimane fa, su [illegible] onda [illegible] Raiuno la commedia thriller di Hitchcock *Marnie* (1964) [illegible] Sean Connery, Tippy Hedren, [illegible] ne Baker: amore e psicanalisi [illegible] un [illegible] giovane moglie offerta da terribili [illegible] sono a [illegible] segnalare alle 23 su Italia 1 [illegible] tormentato film di Margarethe Von Trotta *La [illegible]* (1983) [illegible] Anna Schygulla e Angela Winkler, storia complessa e inquietante dell'amicizia tra due donne. Su Eurotv alle 20,30 aguzzi farfalloni e ricchi playboy nell'avventuroso film messicano *Tintorera* (1977) di Rene Cardona. Su Canale 5 alle 21 *Zeno nel suo tempo* (1977) di Sergio Corbucci, peripezie farsesche di Celentano.

MARTEDI' — Dal romanzo [illegible] Agatha Christie delitti e suspense su Eurotv in [illegible] sinio [illegible] *Nilo* (1978) [illegible] John Guillermin con Peter Ustinov che [illegible] Poirot, Bette Davis, Mia Farrow.

MERCOLEDI' — Matt Dillon e Mickey [illegible] protagonisti [illegible] *Rusty il selvaggio* [illegible] di Coppola su Raitre, bande giovanili in lotta.

GIOVEDI' — Altri giovani violenti su Italia 1 ne *I guerrieri della* [illegible] (1979) [illegible] Walter Hill, film [illegible] [illegible] dato inizio al filone.

VENERDI' — Jack Lemmon marito in crisi e Walter Matthau di professione killer nella commedia grottesca *Buddy Buddy* (1982) di Billy Wilder.

SABATO — Schieramento di divi attorno a Greta [illegible] in un inutile film di grande successo, *Grand Hotel* (1932) di Edmund Goulding su Raiuno.

Mai dire mai (specie [illegible] Kim Basinger)

FILM TOP — Nel'83 [illegible] Connery, primo e unico [illegible] dal '62 [illegible] '71, torna [illegible] personaggio di James Bond abbandonato dodici anni prima: è il dinamico scanzonato paradossale **MAI DIRE MAI** di Irvin Kershner, [illegible] onda mercoledì su Canale 5: eccanto a Connery è Kim Basinger, la bionda delizioso amante [illegible] «Nove settimane e[illegible]»; i nemici sono un biscio Klaus Maria Brandauer diabolico criminale in panni [illegible] filantropo. [illegible] Von Sydow [illegible] dell'organizzazione terroristica e Barbara Carrera bella e provocante sicaria.

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

[illegible]

IL BELLO DELLA DIRETTA (Raiuno) — Sistemato anche Freud. «E' quello che ha inventato i complessi per cui i genitori hanno il complesso di avere creato dei complessi ai figli».

S[illegible] (Raiuno) — Rubrica polemica, anticonformista, [illegible] successo? La si boicotta, secondo uno stile che è vanto, orgoglio e tradizione della Rai.

LA GRANDE CRISI DEL '29 IN ITALIA (Raiuno) — Dal reportage saltano fuori un duce lungimirante che vede e provvede, un'Italia ordinata e soddisfatta, un'era di benessere. [illegible] stalgia [illegible] fascismo?

CONAN IL BARBARO (Raiuno) — Bruti con muscoli come palloni che fanno saltare teste [illegible] addentano avvoltoi: il film non meritava [illegible] dibattito, è solo [illegible] favola idiota, la realtà è molto peggiore.

PROMOZIONE CINQ (Canale 5) — Inchiesta a Parigi, parla un'italiana. «Da quando c'è la Cinq di Berlusconi, i francesi si sopportano di più, si trattano meglio». Ma prima della Cinq, cosa succedeva agli italiani in Francia?

u. bu.

Faye Dunaway è uno dei protagonisti del film tv americano «Ellis Island - La porta d'America», in onda stasera alle 20,30 su Raiuno. Con lei, recitano Richard Burton, Peter Regest, Greg Martyn, Claire Bloom. Il [illegible] è stato girato pochi anni fa

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24

10 — **Linea verde speciale**, a cura di F. Fazzuoli

11 — **S. Mes[illegible]**

11,55 **Segni [illegible] tempo**

12,15 **Linea verde**, di Federico Fazzuoli

13 — **Tg l'una. Quiz** [illegible] rotocalco per [illegible] domenica

13,40 **Tele-tv** [illegible] Gioco con Paolo Valenti [illegible] Giovanna Elmi

13,50 - 19,50 **In diretta da Roma. Domenica in...**, condotta [illegible] Mino Damato, [illegible] Elisabetta Gardini

14,50 **In diretta da Mosca. Horowitz** [illegible] **Beloclel (prima parte)**

15,25 - 14,50 **In diretta da[illegible]: Horowitz suona al Bolscioi (seconda parte)**

19,20 [illegible] **minuto**

19,50 **Campionato [illegible] calcio: cronaca [illegible] un tempo di Serie A**

20,30 [illegible] **La porta dell'America, 2ª puntata, con** [illegible] **Burton, Faye Dunaway, Peter Regeni, Judy Bowker**

21,55 **La domenica sportiva**. Cronache filmate [illegible] commenti sui principali avvenimenti

22,15 [illegible] **Concerto** [illegible] **un giorno [illegible]** [illegible] **- Variazioni sinfoniche** [illegible] **pianoforte [illegible] orchestra**, dirige Vladimir Delman

[illegible]

Telegiornale 13; 19; [illegible] 22,35; 0,25

10 — **Il soldato [illegible] l'orchestra:** [illegible] [illegible] concerto n. [illegible] op 126, per violoncello e orchestra di Sciostakovic. Orchestra della [illegible] di Torino, direttore Emil Tchakarov

10,50 **Body Body**. Appuntamento settimanale per [illegible] in forma con [illegible]

11,40 **Charlie Chan - Giallo** [illegible] **giallo; L'ora che** [illegible] **(1936),** [illegible] [illegible] **Gordon** [illegible]

13,25 **Tg2 - I consigli [illegible] medico**, di Luciano Onder

13,30 **Piccoli fans**. Programma [illegible] Sandra [illegible] e Sylvia del Papa. Conduce Sandra Milo

15 — **La luce delle stelle lontane: [illegible] Hollywood. [illegible]** [illegible] **di [illegible] Fava [illegible]**

Nodo Ivaldi (I): **Dracula prima (1931)**, film [illegible] Tod Browning [illegible] Bela Lugosi, Helen Chandler, David Manners, Dwight Frye

16,20 **Tg2 - Studio & Stadio - Fermo. Motociclismo: Campionato** [illegible] [illegible] [illegible] - Liegi (Belgio). [illegible] **Liegi-Bastogne-Liegi**

18,40 **Tg2 - Gol** [illegible]

[illegible] — **Tg2 - Domenica sprint**. Fatti e personaggi della domenica sportiva

20,30 **Miami vice - [illegible] antidroga**, telefilm, con Don Johnson, Philip Michael, Gregory Sierra e Sandra Santiago

21,20 **Mixer. Il piacere [illegible]** [illegible] **di più.** [illegible] Aldo Bruno e Giovanni Minoli: faccia a faccia [illegible] teologo svizzero Hans Küng

22,45 **Tg2 - Trentatré**. Settimanale di medicina

23,15 **Buonasera con Ray [illegible] in concerto**

0,36 **DSE: Immagini per la scuola: Federico [illegible] Montefeltro**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

10,15 [illegible] **sportiva** (1ª parte): [illegible] **tennis. Torneo Parioli**

12,15 **I cantautori a... (7ª) «I giovani cantautori»**

12,45 [illegible] **Mariano Vicentino: Discoteatem**. Presentano Sammy Barbot [illegible] Patrizia Monti

13,45 **Dall'Auditorium di Pistoia: Discolnverno '86** (11ª edizione), presenta Sergio Mancinelli, regia di Enzo Dell'Aquila (2ª)

14,45 - 17,25 [illegible] **sportiva** (2ª parte). Mon- [illegible] **Automobilismo 1000** [illegible] - **Ieri** [illegible] **Campionato italiano giovanile**

17,30 **Gli [illegible] sbruggenti**, film [illegible] Vittorio Gindoni, [illegible] Fabio Traversa, Laura Lenzi, Gabriele Farzetti

18,20 **Sport regione** [illegible] **della domenica**

19,40 [illegible] **Il meglio della Hit Parade inglese**

20,30 **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi

21,30 **DSE: Cittadini per modo di dire**. Un programma di Massimiliano Santella. [illegible] **l'America del** [illegible]

22,30 **Campionato [illegible] calcio [illegible] serie [illegible]**

23,15 [illegible] **club: «Mundo Rotondo Ensemble»**

Italia [illegible]

8,30 **Bim Bum** [illegible] un programma per i ragazzi

10,30 [illegible], campionato [illegible] Nba

12 — **Manimal**, telefilm

12,45 **Grand Prix**, rubrica automobilistica

14 — **Deejay television**, rubrica musicale

16 — **Legnetti**, telefilm avventuroso

17 — **La** [illegible] **del** [illegible] telefilm

18 — **I ragazzi del computer**, telefilm comico

19 — **Cartoni animati**

20,30 **Drive in**, varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo

22,15 **Holmes-Spinks**, mondiale pesi massimi (b). telecronaca [illegible] via satellite [illegible] Las Vegas (Nevada)

— **Sirio[illegible] force**, telefilm - **Cannon**, telefilm - **Quincy**, telefilm

Canale 5

8,50 **Alice**, telefilm

9,15 **Le frontiere dello spirito**

10 — **Come** [illegible], rubrica [illegible] salute [illegible] Alba Cercato

11 — **Anteprima**

11,30 **Superclassifica Show**

12,20 **Punto 7**, con Arrigo Levi

13,30 **Buona domenica**, con Costanzo

14,30 **Orazio**, telefilm

15 — **In studio**

17 — **Forum**, [illegible] C. Spaak

17,30 **In studio**

18 — **Dalle 5 alle 8**, telefilm

19,30 **In studio**

[illegible] **Peccati**, sceneggiato [illegible] Joan Collins, Marisa Berenson, James Fernatino, Giancarlo Giannini,

22,30 **Meeting**: Speciale Libia, con Guglielmo Zucconi

23,30 **Punto 7**

0,30 **Scarlitto a New York**, telefilm

Retequattro

8,30 **Stregа per amore**

9 — [illegible] [illegible] **donne**, film di L. [illegible] con R. Vallone

10,30 **La legge del** [illegible] **stro**, film di R. [illegible] [illegible] Cagney, I. Papas

12 — **Campo sportivo**: L'anno [illegible] vino italiano

13 — **Ciao** [illegible]

15 — **I gemelli Edison**, telefilm

15,20 **Il principe** [illegible] **stelle**, telefilm

16,15 **I ragazzi** [illegible] **Pedro Murphy**, telefilm

17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**

17,30 **Amici** [illegible] **la pelle**

18,20 [illegible] [illegible] **Commedia**

19,15 **Retequattro** [illegible] **sera**, con C. Lenzi

19,30 **Nash York Nevi York**, telefilm

20,30 **W le donne**, ospite Marisa [illegible]

22,50 [illegible] telefilm

[illegible] **Mascherate**, [illegible]

0,10 **Ironside**

Eurotv

14 — **Totò clak**, film

15 — [illegible] **era quella signora?**, film

17 — **Salve ragazzi**

19 — **Hero High**, cartoni

19,30 **Zorro**, cartoni

20 — [illegible] **Billy**, cartoni [illegible] **Peyton** [illegible] **ultimo atto**, film

22,20 **Brett Maverick**

23,25 **In primo piano - Speciale congressi: pci**

Rete A

15 — **Aiazzone: Una domenica diversa. Proposte televisive**

19 — **Lo sport a colori. Trasmissione per discutere i risultati di calcio con i telespettatori**

19,30 **Speciale Natalia**, novela

20,30 **Tutto Cuore di pietra.** [illegible]

23,15 **In linea**. Rubrica sportiva condotta da Sara Simeoni [illegible] **giudiziaria**

Montecarlo

15,30 **Calcio**. Diretta finale [illegible] Cup

18 — **Il grande** [illegible], film

20 — **Dimensione sconcerto**

[illegible] — [illegible]

Zazà, [illegible] Cukor

22,45 **Hockey su ghiaccio**. Simeoli: Usa-Canada. Urss-Cecoslovacchia

Capodistria

16 — [illegible]. 4° episodio

17 — **Il più piccolo spettacolo** [illegible] **mondo**, film e cartoni

18,10 **Cartoni animati**

19 — **Colonel march**

19,30 **Case grigie**

20,30 **Dossier: Pericolo immediato**, telefilm

21,40 **Cameo theatre**

22,35 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

23 — **Telefilm**

23,30 **Zumate sul mondo**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,45

11 — **Concerto**

14,05 **Ciao domenica**

20,30 **Principessa Daisy**

22 — **Piaceri della musica. Primavera a Vienna**

23 — **Sport nella**

Alla radio

[illegible] Giornali [illegible] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 18,35, 18,30, [illegible] 18,35, 22,30 - 6,46 Musica proibita. [illegible] La strana casa della fornica morta; 11 Gianni Locatelli; 12,15 Mille e una canzone; 12,48 Hit parade 2; 14 Programmi regionali; 14,05, 16,57, [illegible] Stereosound 18-24.

[illegible] 15,30, 17,30 Domenica sport, 20 [illegible] musica; 21 [illegible] (diploma di blu); 21,30 [illegible] racconto [illegible] cielo; [illegible] I viaggi di Marzuk (3); [illegible] 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,30, 10,30 Il concerto del mattino; 12 Uomini e profeti (12); [illegible] Alantorum 85; 13,05 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 19 San Carlo. Don Quichotte, direttore Yan Pascal Tortelier; 20,30 Un concerto barocco; 21,30 Concerti di Milano della [illegible] direttore Zerbe; 22,40 «Il [illegible] perio n. 5» di Cechov; Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **Il giustiziere della notte n° 3**, Charles Bronson, Deborah Raffin, Martin Balsam. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): [redacted] un film di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire. Colori. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180). **Il gioiello del Nilo**, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605). **Taron e la pentola magica**, di Walt Disney. Ap. 14,50; film: 15,15; [redacted]; 18,56; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Ballando con uno sconosciuto**, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico), colori. (Premio miglior film straniero Festival di Cannes '85). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Agis 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 548.245): **Echo Park**, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen. Colori. Min. 91 (Premio Agis - Bnl). Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245). [redacted] **Amadeus** di Fabio Carpi con Hector Alterio, Omero Antonutti, Pierre Malet, François Simon, Michel Vuoli e Lisa Kreuzer (minuti 130). Colori. Or.: 15,40; 19; 20,20; 22,40.

CRISTALLO (via Gorto 6, tel. 650.71.00): **Il mostro di Firenze**, Leonard Mann, Bettina Giovannini, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Federico Pacifici, Anna Orso e la partecipazione di Lidia Mancinelli, colori. Viet. 18. Or.: 15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 6, tel. 542.422): **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl [redacted] (drammatico). [redacted]. 15,35; film: 16; 19; 22. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.5241): **Ran**, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar '86), colori, dolby stereo. Non viet. Or.: 16; 19; 22. Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi [redacted]). [redacted] Orario 15,50; 18,50; 21,50. Ingr. 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 373.067): **Antarctica** Ten Takakura, Masako Natsume. Musiche originali di Vangelis. Colori. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760). **Voglia di guardare**, Jenny Tamburi, Lilli Carati, colori. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Yuppies**, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7602). **Tokyo Ga**, di Wim Wenders. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Sole a mezzanotte**, di Taylor Hackford, con Michael Baryshnikov, Gregory Hines. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). **Spie come noi**, Dan Aykroyd, Chevy Chase (divertente). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Noi e l'amore** (comportamento sessuale variante), con Mafalda De Montis, col. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La Venexiana**, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Matrimonio con vizietto**, di Georges [redacted], con Ugo [redacted], Michel Serrault. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

[redacted] (via XX [redacted] 15, tel. 531.400). **Il giorno degli zombi**, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander. Col. Viet. 14. Orario. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): [redacted] **braque. Amore balordo**, di Andrzej Zulawski, con Sophie Marceau, Francis Huster (eccessivo), color. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Agis 4500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789). **L'aquila d'acciaio**, Louis Gossett jr., Jason Gedrick (avventuroso). Ap. 14,50; film 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Comasca 12, tel. 749.20.07). **L'onore dei Prizzi**, di John Huston, con Jack Nicholson, Angelica Huston (Premio Oscar 1986). Col. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [redacted] rid. [redacted]

[redacted]

PRIME [redacted]

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Commando**, con Arnold Schwarzenegger, norocacho in dolby stereo (avventuroso). Ore 14,30 spett. [redacted]

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Tuttobenigni**, un film di G. Bertolucci con R. Benigni (brillante). Ap. 16; ult. 22,30.

[redacted] (via [redacted] 30, tel. 282.1065): **Rambo 2 la vendetta** con Sylvester Stallone, colori.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Il bi e il ba**, di Maurizio Nichetti con Nino Frassica (commedia). Non viet. Col. Ap. 15, film: 16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): **La carica dei 101**, di Walt Disney, al film è abbinato **Pierino e il lupo** ispirato al celebre balletto di Sergei Prokofiev. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingresso 3000, ridotti 2000.

MASSAUA: (piazza Massaua 9, tel. 795.803): spettacolo di balletto. Vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.83): **Piramide di paura**, un film di Steven Spielberg tratto dal libro omonimo, musiche di Bruce Broughton, effetti speciali in [redacted] in high dynamic system, min. [redacted] Non viet. Ap. 14,30 ult. 22,20.

SELENE [redacted] (corso Belgio [redacted], tel. 874.171) [redacted] reale, di M. Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin. Colori (Commedia divertente). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Ap.: 14,30; ult. 22,20, L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785). **Di più sempre di più** con Ones Linda Shaw, Paul Thomas, Ron Jeremy (American Picture hard core 86). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.2617): **Le vergini erotiche** - **Forme passion blue**. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Super Sola Star** (Inside Seka), serie Usa 86 con Seka, Ron Jeremy, Rita Ken. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Amori infami - Calde adore di sesso**. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): **Festa di** [redacted] di P. Avati con C. Delle Piane, A. Clement, L. Broccolino, R. Caporale, N. Novecento (commedia). Unico spett. ore 20,35.

CUORE' (v. Nizza 56, tel. [redacted] **Tutta colpa del Paradiso**, Francesco Nuti, Ornella Muti. Orario 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

FUORI CITTA'

[redacted]AGNOLA

LUX: 9 settimane e ½. Viet. 18.

[redacted]: Il gioiello del Nilo.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: La signora della notte.

SPLENDOR: Taron e la [redacted] magica.

CHIVASSO

CINECITTA': Speriamo che sia [redacted]mina.

MODERNO: Yuppies i giovani di successo.

POLITEAMA: [redacted] e la pentola magica.

CIRIE'

[redacted] Il mio [redacted] il Remo [redacted] Ward, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso).

NUOVO: Ran, di Akira Kurosawa Ore 15; 18; 21

CUORGNE'

PERONA: Antarctica.

MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 3. V. 14.

IVREA

[redacted] Chorus line.

POLITEAMA: Speriamo che sia femmina.

MONTANARO

VITTORIA: Marina e la bestia n. 2, con Marina Frajese Viet. 18.

ORBASSANO

MODERNO: 9 settimane e ½.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Una spina nel cuore

ITALIA: Il ritorno degli [redacted]. V. 18.

RITZ: Tuttobenigni

[redacted]

S. SICARIO: A [redacted] con gli amici.

[redacted]

SECCARIS: Tutto [redacted] del [redacted]

[redacted]

AMBRA: Il gioiello del Nilo. [redacted] Douglas, K. Turner

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via [redacted] 16, tel. 611.293) **Lady dinamite**, Susie [redacted] (an american production 85) [redacted] 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; [redacted]; 21; 22,35.

ARCO [redacted] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521). [redacted] **profilo di** [redacted] Samantha Fox (proiezione video film original [redacted] no system). Viet. 18. [redacted], ult. 22,30.

[redacted] (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440). **Ingorde calde e depravate - Triple Play**. Ap. 14,30; ult. 22,45. Viet. [redacted] Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Night magic**, Paul Thomas, Lisa De Leeuw, Eric Edwards, Tom Byron. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): **Donne inquiete**, col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Telefono rosso**, con Ilona Staller-Cicciolina. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255). **Mascara**, con Lisa De Leeuw. Viet. 18. Ap. 14, ult. 22,30. L. 3000; rid. 2000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.5951) **Marina contro Marina nel sei del piacere**. Marina Frajese. Luci american style (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] (corso Regina Margherita 123, tel. [redacted]: **Giochi carnali in** [redacted] (Usa) John Holmes. [redacted] Sing. **Le piccole colleghini**. Cathy Steward, Francs Lorney. Viet. 18.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,45 I concerti della domenica. Paolo Bordoni, pianoforte. Musiche di Weber, Liszt, Zichy. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA [redacted] oggi ore 16, al Teatro Nuovo, ultima [redacted] Il Gruppo [redacted] Rocca, **Andriope** di H. von Kleist, regia di Guido De Monticelli. Apertura cassa T. [redacted] ore 15.

ALFIERI - T. ST[redacted] ore 15,30 Glauco Mauri in **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di Marco Sciaccaluga. [redacted] Donatello Falchi, Vittorio Franceschi, [redacted] Pegroni, Roberto Sturno [redacted] in abbonam. Telef. 544.562 (T. Alfieri 535.440).

CABARET VOLTAIRE-TORSAT, da martedì 22 aprile al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 88) la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta **Requiem** di Edoardo Fadini e Olivier Mirassa. Spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 518.049 - 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15,30 il Teatro Regionale Toscano [redacted] di N. Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini, con Ava Ninchi e Sergio Marconi. Spett. in abbonam. Telef. 544.562.

CENTRALINO CLUB (via della Rocca, 16/A, tel. 537.500): ore 22 videonews e music.

[redacted] [redacted] [redacted] V. [redacted] nazionale di [redacted] Oggi ore [redacted], Compagnia di Mano[redacted] Gianni e Cosetta Colla in Il drago di E. Schwarz, musiche di U. Nastrucci, regia di Gianni Colla. Inf. tel. 651 034.

GIANDUJA [redacted]: Il gioco del [redacted]. 5ª Rassegna [redacted] di [redacted] Oggi ore 16, Pie[redacted] Inf. tel. [redacted]

INIZIATIVA CANT/ASS. CULTURA [redacted] sera ore 21 [redacted] RAI; Gianluigi Bruera [redacted], musiche [redacted] Schubert, Debussy, De Falla (Concerto a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori).

MASSAUA [redacted] **DANZA**: la [redacted] pagnia di Danza teatro di Torino presenta **Cleopatra** con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Jean Bossoc. Ore 15,30 ultimo giorno. Inf. prev. tel. 473 0189.

NUOVO - SALA VALENTINO questa sera, ore 21 Affatre Gruppo Teatro presenta **Quand l'amour s'en...** tra atti comicquattro di «Le colole di Ercole» di Hennequin e Bilhaud. Inf. tel. 605.562. Ultimo giorno.

NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì ore 21 Rosalba Legato e Bruno Maria [redacted] in Curlesia replica di una e[redacted] accaduta di Giorgio [redacted] e Sandro Luporini, regia [redacted] Marcesi. Inf. tel. [redacted]

NUOVO-SALA OFF: [redacted] 21,15 Coop. Pentocus **Terminal 15** video, musica, danza [redacted] R. [redacted] regia di A. Negro.

TEATRO [redacted] (via S. Massena 104, tel. 257.881) stasera ore 21, Raffaele De Vita in [redacted]

TEATRO DLE MAGNA': al Piccolo Valdocco (via Salerno, 12) ogni sabato e domenica ore 16 presenta lo spettacolo di burattini **Sghimbelèc, Re del Paese Rovescio**.

[redacted] **- ASSOCIAZIONE** [redacted] **SPETTACOLO** Il Gruppo della Rocca: **Il pensiero liberale** e teatro con le **Operette morali** di Leopardi a cura di G. L. Favetto, 21-22 aprile [redacted] e l'Infinito. Teatro Nuovo-Sala Valentino. Terrestre L. 1000. Tel. 274.3278.

NUOVO esami di ammissione ai corsi professionali e all'Accademia Regionale di Danza. Inf. tel. 650 868.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: [redacted] Ducagliesan. Ing. cons. L. 5000.

ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 15,30-21 orch. Romy

FARO: 15,30-21 Niko Ferrara.

FORTINO: ore [redacted] liscio.

GARDEN: 15,30 amicizia e simpatia per Gruppo 5, ore 21 la serata rimandazione continua ad avere il suo successo.

LE PARADIS (via S. Massimo 14, tel. 830.775): 31 Luciano e Donano.

LE ROI: 2 locali, 2 trattenimenti, discoteca ore 15,30. Bal Musette ore 15,30 e 21.

MASSAUA: ore 15,30 Anteprima, ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: [redacted] 15,30-21 liscio tradizionale con Edo Puma.

TANGO DANCING (via Avet. 3): 15,30-21.

FRENZY (via Gobetti 8, Ivrea, tel. 0125 230.064): ore 21 ballo liscio.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 673.572): al piano Piero e Rino Denapoli.

Y DISCOTECA (Viareggio 3, [redacted]1.736): ore 15,30-21. (Si organizzano [redacted]).

MY CLUB-PIANO BAR (via M. Cristina 68 ang. corso Raffaello, tel. 659 596): al piano Piero (RJS).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21.

PATTINAUTA [redacted] (via Genova [redacted] ore 15 L. 7000.

[redacted] DISCOTECA-Orbassano giov. ingr. libero, [redacted] 6000, dom. pom. 5000 cons. [redacted]

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentina: La Pietra's Trio, c. Libertino

SHAKER [redacted] - [redacted] (via C. Battisti 3, t. 532.482). Renzo Galano, Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: ore [redacted].

WHISKY [redacted] (L. 687.563) 15-21,30.

GALLERIE

[redacted] 121 (Nizza 121) per [redacted] privato collezione dipinti [redacted] Opere di Follini, Tavernier, Gesserin, Raycard, Calderini, Cavalieri, Ircili, Maggi, ecc. ore 10-13.

ARTE 80-Berngliano [redacted], Peluzzi, Tabusso (aperto festivi).

CASTELLO DI RIVOLI. Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovic** fino all'8 giugno. Orario continuato [redacted], lunedì chiuso. Ingresso L. [redacted], ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6). Tempere e ceramiche A. De [redacted] (10-13, 16-20) compl. fest.

IL CANCELLO S. R. S. - **Antiquariato** - Novara, corso Cavour, 11 (int.) [redacted] 31-308: Antiche icone russe, grafica avori, porcellane, arte simcima, argenti. Fino al 10 maggio [redacted] 15,30; 19,30.

PIEMONTE [redacted] **CULTURALE** (via Roma 264): Mario Micheletti (1892-1975), ore 10-13, 16-19,30.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto, 22/B): Mauro Cuanato ore 15,30-19,30.

PORTICI - **Associazione Artistica Culturale**: 2° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino al 1° maggio. Orario feriale e festivo 15,30-19,30.

PROMOTRICE B.A. - **Valentino**: [redacted] man Bilinski, 10-12,30.

SPAZIOIMMAGINE - [redacted] NUO[redacted] (corso Massimo d'Azeglio 17). [redacted] al aprile 1986 mostra permanenti di fotografia a cura di Fotoaltemativauno. Foyer Sala Grande. **Elia Venice, 22 fotografi** per la mostra in coordinazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valeriano: **Personale di Andrea Sellas**. Orario continuato [redacted] tutti i giorni [redacted] festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

[redacted]

[redacted] 25 artisti torinesi

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) personale Maria Luisa Simone.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11). Mario Schifano

BERMAN: Gaudenzio Nazario «Una rosa per Borges».

CAVOUR - Moncalieri: pittori contemporanei. Tel. 641 052.

DAVICO: Silvano Gilardi-Abacuc.

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo.

LA GIOSTRA - Asti: G. Vignaco.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

[redacted] (corso [redacted] Eman. 82, tel. 543.203) [redacted] Arrigoni, ore 10-13.

PIRRA [redacted] (corso Vitt. Eman. 82): Alessio [redacted], scultura in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario: tutti i giorni 10,30-12, 16,30-19,30.

TUTTAGRAFICA: Armando Donna.

[redacted]O DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-12, 15-18.

LUX: STREPITOSO

JOHN LANDIS, il [redacted] della comicità, [redacted] la coppia più pazza del cinema in un film tutto da ridere!

CHEVY CHASE DAN AYKROYD

SPIE COME NOI

Con spie [redacted] queste chi ha bisogno [redacted] nemici?

Titanus

REPOSI UN CLASSICO DELL'ORRORE!

OLIMPIA 2

Nozze e menage della coppia «più stravagante ed esilarante»

Studio RITZ

Dopo «Femme publique» il nuovo film del maestro dell'«eccessivo»

SOPHIE MARCEAU / [redacted]

AMOUR BRAQUE AMORE BALORDO

un film [redacted] [redacted] ZULAWSKI

eliseo rosso

Viva le donne, è infatti grazie ai nostri eterni dei che... Mario Monicelli ci dà una delle opere più belle [redacted] tutta la sua carriera.

Corriere della [redacted]

Titanus

CRISTALLO

Un film molto [redacted]! ...Ogni anno d'estate in notte senza luna... 16 VITTIME NESSUN COLPEVOLE...

OLIMPIA 1

MAGNIFICO!

Titanus

Le [redacted] più maliziose! 2 donne, 1 ragazzo... in una lunga notte di desiderio!

Incredibile successo al NAZIONALE

Vietato ai min. [redacted] anni

ROMANO in esclusiva

MICKEY ROURKE / [redacted] BASINGER

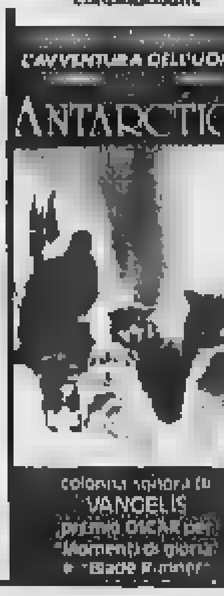
9 settimane e ½

un film di [redacted] LYNE

Titanus

FIAMMA

IN ESCLUSIVA un film magico, miracoloso, entusiasmante



Titanus

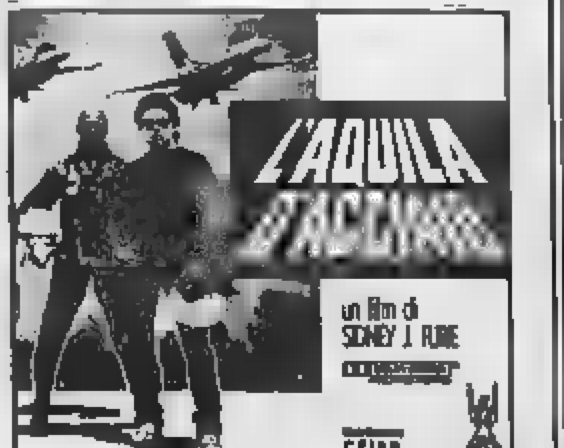
ZETA d'Essai

JACK NICHOLSON KATHLEEN TURNER Premio Oscar con ANGELINA HUSTON

VITTORIA

Così il pubblico:

«Questo ragazzino è un piccolo RAMBO... e il regista è una persona che ha colto in pieno una tensione internazionale palpabile»



ARLECCHINO

Se vi siete appassionati «All'inseguimento della pietra verde» Vi entusiasmerete con...

DORIA e eliseo blu

Vincitore di 7 premi Oscar tra cui: miglior film, miglior regia

Inizio film: 16; 19; 22

CAPITOL

6ª settimana al Grande IDEAL

IL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DELL'ANNO!

«Sono giovani, viaggiano in turbo, amano in stereo, sono firmati dalla scarpa alla mutanda»

lillipput

VINCITORE di 1 PREMIO OSCAR

TEATRO NUOVO TORINO

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI PROFESSIONALI [redacted] ALLA ACCADEMIA REGIONALE [redacted]

Inf. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. [redacted]

CABARET VOLTAIRE TORSAT

La Compagnia del Cabaret Voltaire presenta

REQUIEM

«L'ultima bomba in una stanza» di Edoardo Fadini e Olivier Mirassa musiche di Federico Ghiig

Spettacolo in abbonamento

Dal 22 aprile, ore 21

al TEATRO MIRAFIORI, c.so Cosenza 88

Inf. tel. 518.049 - 541.438

TEATRO REGIO TORINO Domenica 20 aprile 1986

[redacted] Teatro Regio

I CONCERTI DELLA [redacted]

[redacted]

pianoforte

Musiche di Weber, Liszt, Zichy

ore 10.45 - ingresso libero

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA BIRRA

Torino Esposizioni

[redacted]

orch. [redacted] PINOTTO

con il biglietto d'ingresso omaggio gratuito di 1 BIRRA

la Cometa

[redacted] orch. spettacolo

JO[redacted]

TEATRO COLOSSEO [redacted]

[redacted]

29 aprile, [redacted] 21

TEATRO GIANDUJA

Oggi ore 16

LE MARIONETTE LUPI in Pietro Micca

[redacted] CAMIT

questa sera AUDITORIUM RAI ore 21 [redacted] pianista musiche di [redacted] Schubert, [redacted] de Falla Concerto pro Lega Italiana lotta [redacted] tumori [redacted] Torino

[redacted] SALA DANZE

Un buon pomeriggio ore 15.30 e una buona serata ore 21

v. Avet 3, p. Statuto - Tel. 481.748

1ª SETTIMANA!

IL CAPOLAVORO DEI CAPOLAVORI

grand'eliseo

In un raffinato ambiente Liberty [redacted] specchi e pizzi, una sottile estenuante provocazione ideata da Joe D'Amato maestro indiscusso.

GIOIELLO

In un mondo impazzito... esiste solamente una legge! Quella del GIUSTIZIERE DELLA NOTTE

AMBROSIO

Più risoluto, più spietato che mai, CHARLES BRONSON è di nuovo nella città violenta

Al Piccolo AMBROSIO

Depardieu più bravo di sempre (Giovanni Grazzini - Corriere della Sera)

La Marceau bella, e senza scrupoli (Stefano Reggiani - La Stampa)

Pialat, un autore rispettabilissimo (Guglielmo Biraghi - Il Messaggero)

Un raffinatissimo esempio di cinema popolare (Tullio Kezich - la Repubblica)

Da non perdere (Callisto Cosulich - Paese Sera)

STRAORDINARIO!! CHARLIE CHAPLIN 2

Wolfgang Amadeus avrebbe adorato

QUARTETTO BASILEUS

Il grande pianista in diretta eurovisione su Raiuno - In Usa trasmissione differita

Horowitz: oggi dal Bolscioi un concerto per tutto il mondo

Horowitz durante il concerto-prova di venerdì [redacted] davanti ad un pubblico entusiasta

MOSCA — Quando, oggi pomeriggio, Vladimir Horowitz [redacted] al Bolscioi, tut[redacted] l'Europa lo vedrà in diretta. In America [redacted] Cbs trasmetterà il concerto [redacted] differita (quando s'inizierà, a New York saranno le sette [redacted] mattina). Soltanto la tv [redacted] non si collegherà col Bolscioi: il concerto, forse, sarà ritrasmesso «fra qualche tempo».

[redacted] Il maestro, 81 anni, ha riposato, all'ambasciata americana, dove alloggia. Le prove di venerdì sera, per lui, [redacted] faticose: un [redacted] vero e proprio, con una partecipazione [redacted] straordinaria del pubblico. La sala grande [redacted] torio [redacted] era stracol[redacted] c'era gente in piedi, molti seduti [redacted] braccioli delle poltrone. Fuori, [redacted] tranquilla via Herzen [redacted]va in stato d'assedio: due-tre mila persone, forse di più, si calcavano nella vana speranza di entrare, di poter vedere, e ascoltare, Horowitz.

Un centinaio di giovani quasi tutti allievi di istituti musicali reclamavano un posto, [redacted] del pianista. Un gruppo ha cercato di entrare lo stesso, confondendosi [redacted] quanti [redacted] ottenuto un biglietto: [redacted] riusciti a salire fino [redacted] secondo piano, superando la barriera dei controllori. Finché la polizia li ha [redacted] stretti ad uscire.

[redacted] entusiasmo mai [redacted]. Mentre [redacted] Scarlatti, Chopin, Mozart, Scriabin, Rachmaninov e Liszt [redacted] musiche del concerto di oggi pomeriggio [redacted] Bolscioi) [redacted] gente piangeva commossa, molti gridavano «bravo», gruppi di giovani seduti in loggione applaudivano e si abbracciavano. E' durato due ore, finché Horowitz è uscito, dopo [redacted] salutato [redacted] mani levate.

[redacted] quando, [redacted] scorso, è arrivato a Mosca («sono un [redacted] di pace, [redacted] nemici, qui, [redacted] soltanto amici», ha detto ai cronisti) Horowitz ha trascorso molto tempo [redacted] la nipote, Lena Dolberg, che vide l'ultima volta a Leningrado nel '25, alla vigilia della sua partenza per l'Occidente. E' stato [redacted] museo Scriabin, dove ha rivisto [redacted] figlie del compositore, Elena Bafroni[redacted]. Ha fatto un giro in auto per Mosca («l'ho trovata molto cambiata»). Prima di partire per Leningrado, dove suonerà fra una settimana (sponsor mondiale della intera manifestazione è il gruppo Ferruzzi), vorrebbe incontrare Sviatoslav Richter («è sempre rimasto mio amico»).

Nel suo incontro con i giornalisti, giovedì pomeriggio, [redacted] aveva parlato [redacted] affetto del Paese che lasciò sessant'anni fa, e nel quale — scrisse nella sua autobiografia — aveva [redacted] di non più tornare: «Era tanto tempo che volevo fare un viaggio in Urss — ha detto — ma gli impegni e le malattie finora me l'avevano impedito. La visita era sempre stata rinviata, e il tempo [redacted] così in fretta». [redacted] aveva aggiunto, «non sono emozionato a suonare qui: [redacted] mi importa dove suono, Mosca o [redacted] York, per me è lo stesso».

C'è, certamente, molta nostalgia in questo ritorno, primo significativo frutto dell'accordo culturale raggiunto a Ginevra, nel novembre scorso, [redacted] Reagan e Gorbaciov: prima di ripartire per gli Stati Uniti, Horowitz vorrebbe andare anche a Kiev, dove nacque — [redacted] anni [redacted] — e dove la [redacted] distrutta durante la [redacted] in Ucraina [redacted] ancora parenti, e forse qualche [redacted]. «Chissà — diceva alla conferenza stampa [redacted] giovedì — se li ritroverò. Saranno così vecchi...».

Il collegamento diretto con Raiuno avverrà oggi dalle [redacted] alle 14,30 e dalle 15,25 alla 18,15.

e. n.

Le Biennali: Leone [redacted] Taviani

Arte e Scienza Così a Venezia

VENEZIA — *Il «Leone d'Oro alla carriera» [redacted] attribuito quest'anno dalla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia ai fratelli Pao[redacted] e Vittorio Taviani. L'annuncio è [redacted] dato ieri al termine [redacted] della riunione del Consiglio direttivo [redacted] Biennale di Venezia, che ha precisato che la consegna del riconoscimenti avverrà [redacted] giorno di inaugurazione della 43ª Mostra Internazionale del Cinema, sabato 30 agosto.*

L'assegnazione del premio ai fratelli Taviani è stata [redacted] cisa su proposta del direttore [redacted] mostra Gian Luigi Rondi. Al termine della riunione, il presidente della Biennale [redacted] Portoghesi ha definito la seduta: «Un consiglio direttivo che si è svolto all'insegna dell'ottimismo». *Portoghesi [redacted] reso note alcune delle decisioni prese durante i due giorni di lavori.*

[redacted] svolgeranno regolarmente [redacted] sia la Mostra del Cinema sia l'esposizione d'Arte e il Festival Internazionale [redacted] Musica Contemporanea. Per quanto riguarda il teatro, [redacted] stata discussa l'ipotesi di un [redacted]gno. Per il cinema, dopo lo stanziamento della giunta [redacted]munale, [redacted] dovrebbero più essere problemi [redacted] spazi. Quest'anno [redacted] vi sarà comunque il cinema-tenda e [redacted] un po' diminuite le proiezioni.

Il direttore del settore arti visive Maurizio Calvesi, presente alla riunione del direttivo, [redacted] confermato che [redacted] grande mostra «Arte e Scienza» sarà inaugurata il 29 giugno e rimarrà aperta fino al [redacted] settembre. La mostra si articolerà in [redacted] superficie di 22 mila metri quadrati, una vastità mai raggiunta nel passato. Calvesi ha poi detto che saranno tre gli spazi principali su cui si suddivideranno i vari capitoli dell'esposizione: colore, spazio, [redacted] applicata e alchimia.

La manifestazione è ospitata dai padiglioni dei Giardini, la sede classica, [redacted] Palasport e le Corderie dell'Arsenale, tutti luoghi situati nel sestiere [redacted] Castello. [redacted] Calvesi vorrebbe collegare fra loro [redacted] un percorso di statue realizzato [redacted] collaborazione [redacted] la Regione [redacted] Veneto. Alle Corderie, ha detto ancora Calvesi, si trasferirà anche il padiglione Italia [redacted] e quelle nazioni che non [redacted] proprietarie di spazi ai giardini.

Per quanto riguarda [redacted] giuria internazionale, vi saranno storici, scienziati e letterati. Si fa già qualche nome. Chastel, Roman Vlad, Carlo Rubbia e Andrea Zanzotto. Un'altra iniziativa riguarderà [redacted] pittore toscano Galileo Chini, di cui nella rotonda del padiglione Italia sono stati riscoperti [redacted] recente gli affreschi dipinti nel 1909 e [redacted] Calvesi ha giudicato di grande valore. Inoltre [redacted] sono trattative in corso con i Comuni di Lucca e Viareggio per organizzare [redacted] mostra [redacted] grafica su Chini a Ca' Corner della Regina. Il consiglio direttivo della Biennale ha quindi approvato le liste degli artisti invitati alla mostra.

Alle manifestazioni musicali, che [redacted] svolgeranno dal 15 ottobre al 15 settembre, sarà dato [redacted] titolo [redacted] «Nuova Atlantide». Il presidente Portoghesi, parlando con i giornalisti, ha fatto anche riferimento alla società [redacted] Palazzo Grassi, che aprirà le sue attività all'inizio di maggio con la mostra sul futurismo.

«Auspico — *ha detto Portoghesi* — che [redacted] colla[redacted] futura fra i [redacted] enti di Palazzo Grassi e della Biennale, e considero l'iniziativa della società di Palazzo Grassi [redacted] segno d[redacted]so dei tempi. Il fatto che la Fiat abbia attuato un investimento così cospicuo nella cultura [redacted] un [redacted] di intelligenza».

Portoghesi ha anche sottolineato di stimare moltissimo il responsabile artistico di Palazzo Grassi, Pontus Hulten. «In futuro — *ha proseguito* — privato e pubblico devono trovare una connessione. Biennale e Palazzo Grassi [redacted] il massimo che può esprimere l'Italia».

Concludendo scherzosamente, il presidente della Biennale, ha ammesso di avere «un po' di invidia» per la [redacted] aggiornata ai tempi della società [redacted] Palazzo Grassi. «Mentre noi — *ha detto* — lottiamo per l'agibilità degli spazi della Biennale».

Gigi Bevilacqua

Grande successo dell'opera di Rossini al Comunale di Bologna: regista Puecher, direttore Severini

[redacted] girandola [redacted]

[redacted] geniale musicista ricarica la molla esaurita dell'opera buffa [redacted] le energie [redacted] primo romanticismo - Ottimo il cast: Corbelli, Dara, Alaimo

BOLOGNA — Milano, Teatro alla [redacted] 26 settembre 1812: con la prima rappresentazione [redacted] *Pietra del paragone*, un'opera buffa in grande stile che seguiva le brevi farse eseguite a Venezia nei due anni precedenti, [redacted] si insediava stabilmente in testa alla classifica [illegible] dei compositori di teatro per non abbandonarla [redacted] più, sino al *Guglielmo Tell*.

Nella *Pietra* il [redacted] stile [redacted]mico è già perfettamente formato: l'originalità della tematica [redacted] stato attuale [redacted] non sembra aver precedenti né veri modelli; la forza ritmica; l'intarsio polifonico delle voci [redacted] l'orchestra, autentico trionfo d'un'intelligenza incomparabilmente spiritosa, tutto sgorga improvviso dall'arido terreno del melodramma post-settecentesco come la sorgente che zampilla [redacted] roccia. Rossini è portato [redacted] trionfo, il suo nome, nota Stendhal, diventa pari in no[redacted] a quello di Napoleone.

Eppure la *Pietra del paragone* è sempre rimasta un po' nell'ombra rispetto [redacted] testi sacri dell'opera buffa rossi[redacted] e la sua esecuzione, ancora oggi, è circondata dalla [illegible] cora e dall'anno seguente, coll'*Italiana in Algeri*, popolerà il [redacted] mondo di veri caratteri: non più il «contralto», il «tenore», il «basso buffo» o il «basso cantante» [redacted] Isabella, Lindoro, Figaro, Rosina, [redacted] Bartolo, Cenerentola, Dandini e gli altri, tutti concreti, vivi e inconfondibili. Più che scultura [redacted] caratteri la [redacted] è, invece, [redacted] fantasmagorico girotondo [redacted] situazioni comiche realizzate [redacted] una musica nuovissima: [redacted] l'immagine, già tipicamente rossiniana, delle alterne vicende della fortuna in cui alla fine la [redacted] trionfa sulla menzogna, il volto sulla maschera, l'intelligenza sulla mediocrità e la libertà sul compromesso.

Nella *Pietra del paragone* [redacted] ricarica la molla [redacted] dell'opera buffa ita[redacted] con le energie progressive e positive del primo romanticismo uscito dall'epopea napoleonica: e, proprio [redacted] ha inteso l'opera Virginio Puecher nello spettacolo [redacted] in scena l'altra [redacted] con grande successo [redacted] Teatro Comunale.

L'elettrizzante girandola musicale è rispecchiata nella mobilissima scenografia di Pasquale Grossi: senza prevaricare sulle proporzioni la[redacted] della partitura, [redacted] quinte mobili scorrono frequentemente creando interni, esterni, primi piani e luminosissime prospettive [redacted] sfondo. Pochi gli arredi, in squisito stile impero come costumi: [redacted] tutto vivacizzato [redacted] una regia [redacted] ha compiuto un minuto lavoro sugli attori, costruendo ogni gesto sulla musica e in funzione [redacted] teatro.

Vocalmente il *cast* è ottimo, e, all'occorrenza, la vivacità del gioco [redacted] riscatta qualsiasi passeggera debolezza. Che importa se la voce di Enzo Dara non è più quella d'un tempo? Il suo Macrobio, [redacted]tosa caricatura d'un giornalista maneggione e arraffone, [redacted] dimenticheremo più. [redacted] stesso si dica del poeta Pacuvio impersonato da Alessandro Corbelli, che invece [redacted] nella sua pienezza vocale, e del conte Asdrubale [redacted] assai bene nella sua [redacted]bile sprezzatura aristocratica [redacted] Simone Alaimo.

L'altro poeta, il cavalier Giocondo, forbito, elegante e disinvolto quanto Pacuvio è goffo ed ignorante, ha voce di tenore svolazzante e leggera a William Matteuzzi glie la presta immedesimandosi con profonda adesione [redacted] carattere di questo personaggio, dal cuore nobile e generoso. Squisito pure il terzetto femminile formato da una rossiniana [redacted] lunga [redacted] come Martine Dupuy (la marchesa Clarice), [redacted] Gloria Banditelli (la baronessa Aspasia) e Margherita Guglielmi (Donna Fulvia). Brillantissimo nei costumi di Pasquale Grossi è stato il coro diretto da Fulvio Angius mentre l'orchestra [redacted] affidata alla guida [redacted] Tiziano Severini.

Per l'occasione il Comunale ha allestito nel *foyer* [redacted] mostra sull'infanzia [redacted] Rossini a Bologna, i [redacted] studi compiuti [redacted] nella città alla guida di padre Mattei e i primi successi: Adriano Cavicchi, che l'ha organizzata, ha presentato [redacted] e cimeli che il pubblico ha potuto [redacted] durante l'intervallo [redacted] lungo spettacolo (tre ore nelle [redacted] musica e dimostrazione della [redacted] torrenziale riversata in quest'opera dal giovane Rossini.

Paolo Gallarati

Sciopero [redacted] Comunale In pericolo la «prima» [redacted] Maggio

FIRENZE — I lavoratori del Teatro Comunale hanno indetto per sabato 26 aprile uno sciopero generale [redacted] problema delle nomine del consiglio di amministrazione.

Inoltre, l'assemblea dei lavoratori ha deciso che, prima dell'apertura del «Maggio», [redacted] pervenire [redacted] lavoratori [redacted] proposta organica di patto aziendale e di soluzione di tutti i problemi presentati. Qualora, conclude il comunicato, la proposta non pervenisse e non fosse considerata base sufficiente di trattativa, sarà indetto uno sciopero in occasione della «prima» del «Maggio». (Agi)

Conferenza a Venezia

Trezzini Chiarezza [redacted]

VENEZIA — Lamberto Trezzini, sovrintendente del Teatro La Fenice di Venezia, minaccia di dimettersi [redacted] attacca la dc. [redacted] problema principale è il mancato rinnovo del mandato al direttore artistico Italo Gomez. Trezzini, rilevando una «indilazionabile necessità di chiarezza», ha detto ieri, in una conferenza stampa, che la realtà il problema della nomina del direttore artistico [redacted] è via [redacted] spostato fino a riguardare, [redacted], il problema [redacted] sovrintendente.

[redacted] contesto affatto — ha detto Trezzini — l'opportunità che la [redacted] ritenga [redacted] cambiare cavallo perché il cavallo in questione non rispecchia il mutamento [redacted] quadro [redacted]o della [redacted] all'indomani delle [redacted] maggio '85, e neppure contesto [redacted] la legittimità di una [redacted] politica di [redacted] e di volere un riassetto complessivo dei vertici dell'Ente. [redacted] giochi però non mi appartengono e respingo un mio coinvolgimento personale, anche perché [redacted] situazione [redacted] vacanza di direzione artistica [redacted] che non dipende da me, si vorrebbe arrivare ad un rimescolamento delle carte».

La Fenice è formalmente priva di direttore [redacted] da due mesi.

«Rifiuto categoricamente — [redacted] concluso il sovrintendente [redacted] — di assistere quasi impotente al degrado [redacted] del prestigio internazionale come di nostra. Nonostante ciò se per il bene della Fenice e dei suoi lavoratori [redacted] devo farmi da parte, non ho nessuna difficoltà a rimettere anche subito la disponibilità del mio mandato».

g. b.

Chiusa la polemica, il film dello scandalo uscirà mercoledì in 54 cinema italiani [redacted] andrà a Cannes

Bellocchio-Pescarolo: pace col Diavolo in corpo

Responsabile nel conflitto tra regista e produttore lo psicanalista Fagioli - Quasi nessun taglio [redacted] scabrose, ma divieto ai minori

Maruschka Detmers è Giulia

ROMA — *Mercoledì prossimo [redacted] in cinquantaquattro cinema esce il nuovo film [redacted] Marco Bellocchio,* Diavolo in [redacted]po, *che già durante il [redacted]taggio fece «notizia» per le discordanze di vedute sorte tra il produttore Leo Pescarolo e lo stesso regista. Un conflitto che traeva soprattutto origine dal ruolo e dall'influenza che aveva sulla realizzazione dell'opera la costante e pressante presenza, prima sul set e poi in moviola, di Massimo Fagioli, [redacted] psicanalista a cui Marco Bellocchio si sente legato dopo le recenti esperienze:* «Personalmente sono passato attraverso la [redacted]canalisi individuale e collettiva».

Non per niente il regista «dedica personalmente» il film al suo guru, come si legge nei titoli di testa. «Una dedica — *precisa Bellocchio* — che non vuole, però, coinvolgere la proprietà commerciale del film».

«C'era stato un momento — *rivela il regista* — in cui avevo pensato di interpretare personalmente la parte dello psicanalista, padre del ragazzo [redacted] Giulia. Un personaggio [redacted] sento molto per il dramma che vive costantemente attraverso il confronto [redacted] la donna malata. Un dramma affascinante e che nello [redacted] tempo [redacted] paura».

[redacted]: [redacted] nuova versione [redacted] romanzo di Raymond Radiguet (già portato sullo schermo, con un altro taglio, da Claude Autant-Lara con Gérard Philipe e Micheline Presle), [redacted] ispira la storia di un ragazzo normale (Andrea: Federico Pitzalis) il quale [redacted] innamora di una bella e giovane donna dal triste passato e dal tragico presente (Giulia: Maruschka Detmers). Un amore travolgente senza censura che la depressa Giulia vive ridendo.

[redacted] questo proposito c'è curiosamente da osservare che il regista durante [redacted] doppiaggio ha conservato le esplosioni di ilarità originali della sensuale attrice olandese che la critica scoprì a Venezia [redacted] sione della presentazione del film [redacted] Godard, «Prénom Carmen». *E' forse la prima volta che nel doppiaggio [redacted] riesce a miscelare le risate dell'attrice protagonista [redacted] il parlato della doppiatrice che in questo [redacted] è Anna Cesareni.*

Archiviata dunque la polemica esplosa in moviola, il produttore e il regista [redacted] Diavolo in corpo appaiono di nuovo amici tanto è vero che hanno deciso di andare «a braccetto» anche a Cannes dove il film verrà proiettato il 15 maggio [redacted]. «Gli ho offerto di produrgli il suo prossimo film», *dice Leo Pescarolo. [redacted] il regista ribatte:* «Adesso io [redacted] riconosco pienamente nel [redacted] esce nelle sale».

«All'origine della nostra [redacted] — *aggiunge Bellocchio* — ci sono stati dei malintesi, poiché Pescarolo riteneva che io avessi in animo di sacrificare [redacted] sequenze che invece avrei [redacted] utilizzato. [redacted] Lo scontro in moviola c'è stato, e sarebbe ipocrita non ammetterlo, ma alla fine riconosco la piena paternità dell'opera e non ritengo di aver fatto delle rinunce».

Il film, vietato [redacted] minori di diciotto anni, ha superato, senza richieste [redacted] tagli, l'esame della commissione di censura, nonostante la crudezza e la veridicità di situazioni (ad esempio [redacted] fellatio in dettaglio) che [redacted] Diavolo in corpo sfiorano [redacted] certi [redacted] l'hard core, sebbene le proposte più spregiudicate siano trattate con gusto.

«Non ho accorciato la scena d'amore tra i due protagonisti, che dura più di cinque minuti — *sottolinea Bellocchio* — perché quando ho visto la pellicola impressionata mi è parso di vedere al [redacted] interno non una storia che allude all'orgasmo, [redacted] una storia [redacted] intensa rappresen[redacted] dell'unione [redacted]sa».

Una scena d'amore quest'ultima che appare tanto sincera e partecipata da fare sorgere il dubbio che sia stata realmente vissuta. «Ed in questo sta la mia bravura» *esclama maliziosamente, e ridendo, Maruschka Detmers, ventiquattro anni compiuti da poco.*

Ernesto [redacted]

Incontro con l'attore [redacted] Montecatini [redacted] la «Serata d'onore» di Baudo

Moore: «007 addio, passo alla tragedia»

MONTECATINI — Ancora fascinoso, ancora abbronzato, ancora aitante, soprattutto ancora molto popolare presso i ragazzini che gli fanno [redacted] per ottenerne l'autografo. Roger Moore arriva [redacted] Montecatini ospite di «*Serata d'onore*» di Pippo Baudo.

E' la prima volta [redacted] sua lunga carriera che non [redacted] si chiede [redacted] interpretare il ruolo [redacted] divo ma quello del genitore [redacted] divo: [redacted] figlia Deborah, 22 anni, fascinosa, abbronzata e aitante [redacted] lui, ha infatti appena debuttato nel ci[redacted] in un ruolo da protagonista. Ed è per lanciare questo «*Lion heart*», ovvero Cuore di leone, un [redacted] prodotto [redacted] Coppola e girato [redacted] Portogallo e metà in Ungheria dal regista Franklin Schaffner, lo stesso [redacted] «*Generale Pat*[redacted]», che Roger Moore dagli Stati Uniti, dove era andato per passare le [redacted] di Pasqua, ha [redacted] a Firenze prima di [redacted] definitivamente a casa sua in Svizzera.

Famoso interprete [redacted] film serial, [redacted] un mitico «*Ivanhoe*» ancora in bianco e nero ad un ironico «*Attenti a quei due*», deve però il suo sconfinato [redacted] all'agente 007, portato sugli schermi per dieci anni. Dei tanti che ci hanno provato Moore infatti è il solo attore ad aver saputo far dimenticare al pubblico la forza seduttiva e il sorriso sornione di Sean Connery. Ma anche lui, ormai, con [redacted] sostiene di aver chiuso [redacted] sempre. «*C'è voluta tutta [redacted] mia ironia per sopportare così a lungo un personaggio tanto ripetitivo come questo agente segreto*», dice sorridendo. «[redacted] *basta, non ho più né l'età né la voglia: sono arrivato all'addio definitivo*».

Roger Moore è [redacted] uomo colto e distaccato: «*Leggo moltissimi libri per dimenticare la pessima qualità di scrittura dei copioni che mi vengono proposti*». E' grande amico di artisti e di intellettuali: «*Invidio molto chi possiede il dono della creatività perché un buon attore, per quanto si sforzi di dare il meglio [redacted] sé, resta sempre un interprete*».

Roger Moore, [redacted] in questo momento non sia girando nessun film, afferma però [redacted] stare [redacted] lavorare. Come [redacted] mister Moore per [redacted] annoiar[redacted]? «*Vado in barca, gioco a tennis, faccio lunghe sciate; la vita all'aria aperta mi piace più del set*». Al [redacted] non va mai? «*Ci vado il meno possibile: se voglio vedere un film frequento le proiezioni private [redacted] lo guardo a casa mia [redacted] videocassette*».

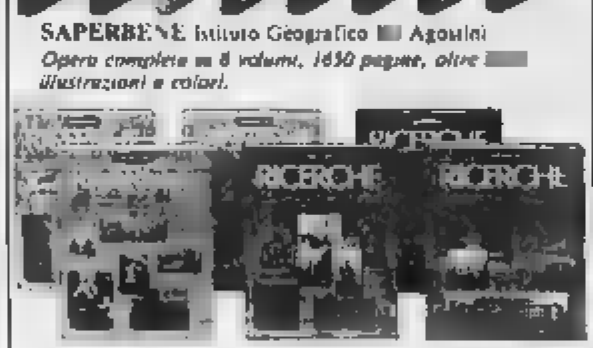
Ci sono [redacted] film che [redacted] piacciono di più? «*Tutti quelli dove [redacted] recito io*». Qual è il regista italiano con il quale potrebbe girare un buon film? «*Considerate le mie capacità espressive, credo che il migliore sarebbe Zeffirelli*». Ne avete mai parlato? «*Per il momento no, anche perché adesso sto dietro a due progetti. [redacted] è una storia drammatica, dovrebbe [redacted] addirittura [redacted] tragedia: ma [redacted] è un genere difficile [redacted] il mercato attuale, [redacted] posso dirle neanche una parola. Avere in [redacted] un soggetto, oggi, è come avere in mano una pistola con un colpo in [redacted]. L'altro è [redacted] storia brillante, un film [redacted] produzione americana che dovrei girare esattamente la prossima primavera attraverso l'intera Europa. E questo è l'aspetto più affascinante della faccenda*».

M. ro.

Comunioni e Cresime
l'occasione per un regalo importante

Comunione [redacted] Cresima coincidono [redacted] due momenti fondamentali dello sviluppo del bambino e siglano il passaggio dall'infanzia vera e propria alla preadolescenza. Proprio nell'arco di quei quattro-cinque anni si svolge un importantissimo processo di maturazione che porterà [redacted] giovane ad essere sempre più consapevole di [redacted] e del mondo esterno. Quale migliore sostegno culturale per affrontare le prime difficoltà scolastiche e ampliare le proprie [redacted] un'enciclopedia? L'Istituto Geografico De Agostini, una delle più importanti e qualificate case editrici che opera attivamente anche nel campo della scolastica, propone "SAPERBENE", un'enciclopedia generale tematica espressamente studiata per le ricerche scolastiche. [redacted] grandi volumi, riccamente illustrati da migliaia di fotografie e accurati disegni, in cui si esplorano, con un'esposizione sempre vivace, spesso appassionan[redacted] come [redacted] racconto d'avventura, i campi fondamentali e più suggestivi [redacted] sapere: La Terra e lo Spazio, Le Piante, Gli Animali, La Civiltà e l'Arte, Le Scienze, La Tecnica, Tutti i Paesi del Mondo, L'Uomo e [redacted] Sport. Progettata come strumento specifico per [redacted] ricerche della scuola media dell'obbligo è "RICERCHE", della casa editrice La Sorgente. In 6 volumi articolati in monografie che trattano gli argomenti più vari, spaziando dal mito alla storia, dalla geografia alle scoperte e a tutte le espressioni della civiltà dell'uomo, "RICERCHE" fornisce ai giovani lettori notizie e immagini che di solito non si trovano sui normali libri di testo.

SAPERBENE Istituto Geografico [redacted] Agostini
Opera completa in 8 volumi, 1650 pagine, oltre [redacted] illustrazioni a colori.



RICERCHE Edizioni La Sorgente
Opera completa in 6 volumi, 960 pagine, oltre 2000 illustrazioni a colori.

VINOVO '86
OGGI [redacted] ORE 15
GRANDI [redacted]
CON [redacted] CORSE AD OSTACOLI

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

CANOVA
[illegible]
valentino
Max V
oaks by Ferré
Cerruti [redacted]
Enrico Coveri
Mani
Palettes
Weekend
ungaro
DonnaErre
by
Canova

PENULTIMA DI A, ORE 15,30 Milan - Lecce primi arbitri dei 180 minuti-scudetto, [illegible] basteranno

[illegible]	TORINO	
(andata 0-0)		
Pietti	1	Copparoni
Osti	2	Cattaneo
[illegible]	3	Francini
Perico	4	Zaccarelli
[illegible]	5	Junior
Beldini	6	Ferri
Dirembourg	7	Borgetto
Fiorentini	8	[illegible]
Magrin	9	Schachner
Donadoni	10	Dossena
Simonini	11	[illegible]
Arbitro: Boschi		
Malusia	12	[illegible]
Codogna	13	E. Rossi
G.P. Rossi	14	Cravero
Veloci	15	Pancaldo
Pinoni	16	Mariani

BARI	AVELLINO	
(andata 0-0)		
Pellicano	1	Di Leo
Cavasin	2	Ferroni
Terracenere	3	Murelli
Cuccovillo	4	De Napoli
Loseto	5	Garuti
Pirazzini	6	Zandona
Soda	7	Bertoni
Schena	8	Benedetti
Bivi	9	Diaz
Cowans	10	Agostinelli
Bergossi	11	Colomba
Arbitro: [illegible]		
Imperato	12	Zaninelli
Gandolfo	13	Lucarelli
Cupini	14	Galvani
Giusto	15	Romano
Bivi	16	Agostinelli

[illegible]NA	UDI[illegible]	
(andata 2-2)		
Galbi	1	Brini
Contratto	2	Galparoli
Gentile	3	[illegible]
Oriali	4	Bierquito
Pin	5	Edinho
Passarella	6	[illegible]
Mannaro	7	Chierico
Onorati	8	Pasa
[illegible]	9	Carnevale
Antognoni	10	Dal Fiume
Pellegrini	11	Zanone
Arbitro: Agnolin		
Conti	12	Abate
Pruzzo	13	Fiorineno
[illegible]	14	Pivetta
Berti	15	Tagliaferri
Massilli	16	Barbadillo

INTER	COMO	
Zenga	1	Paradisi
Bergomi	2	Invernizzi
Marangon	3	Bruno
Barzel	4	Casagrande
Collovati	5	[illegible]coppi
Mandorlini	6	Albiero
Fanna	7	Mattei
Cucchi	8	Centi
Altobelli	9	Borgonovo
Brady	10	Pusi
Selvaggi	11	Cornelusson
Arbitro: Lamorgese		
Lorieri	12	Della Corna
Bernazzani	13	Mos
Martini	14	Notaristefano
Milanese	15	Didonè
Pellegrini	16	Tedesco

JUVENTUS	MILAN	
(andata 0-0)		
Tacconi	1	Terraneo
Favero	2	Manzo
Cabrini	3	Maldini
Bonini	4	Barresi
Brio	5	Di Bartolomei
Scirea	6	Tassotti
Mauro	7	Evani
Laudrup	8	Wilkins
Serena	9	Hateley
Platini	10	Rossi
Briaschi	11	Virdis
Arbitro: [illegible]		
Bodini	12	Nuciari
Pioli	13	[illegible]
Pin	14	[illegible]
[illegible]	15	Bortolazzi
Paciona	16	Carotti

NAPOLI	SAMPDORIA	
(andata 0-2)		
Garella	1	Bordon
Bruscolotti	2	Mannini
Marino	3	Pagnuin
Bagni	4	Pari
Ferrario	5	Vierchowod
Renica	6	Pellegrini
Bertoni	7	Mancini
Pecci	8	Souness
Giordano	9	Francis
Maradona	10	Salsano
Celestini	11	Vialli
Arbitro: Pairetto		
Zazzaro	12	Bocchino
Filardi	13	Galia
Caramanno	14	Matteoli
Caffarelli	15	Lorenzo
Penzo	16	Scanziani

ROMA	LECCE	
(andata 1-0)		
Tancredi	1	Cinoni
Gerolin	2	S. Di Chiara
Oddi	3	Vanoli
Boniek	4	Enzo
Nela	5	Colombo
Righetti	6	Micali
Graziani	7	Causio
Giannini	8	Barbas
Pruzzo	9	Pasculli
Ancelotti	10	A. Di Chiara
Di Carlo	11	Nobile
Arbitro: Lo Bello		
Grugeri	12	Negretti
Lucci	13	Raise
Desideri	14	Danova
Conti	15	Paiese
Tovalieri	16	Ekzo

VERONA	PISA	
(andata 1-0)		
Spuri	1	Mannini
Ferroni	2	Celeatanco
Galbiati	3	Volpecina
Tricella	4	Canoo
Volpati	5	Cavalla
Briegel	6	Progna
Bacchetti	7	Berggreen
Verza	8	Armenise
Galderisi	9	Kieft
Di Gennaro	10	Giovannelli
Elkjaer	11	Baldieri
Arbitro: Longhi		
Giuliani	12	Grudina
Vignola	13	Mariani
Turchetta	14	Mura
Roberto	15	Chili
Baratto	16	Diando

Juve e Roma, lo spareggio comincia oggi

Serena più Briaschi o Pin [illegible] conta soltanto il gol

TORINO — Ultima vigilia a Villar Perosa di Trapattoni tecnico bianconero e giornata decisiva per la Juventus chiamata a rispondere con [illegible] vittoria alla scatenata [illegible] Solo i due punti possono infatti mantenere viva la [illegible] di conquistare lo scudetto [illegible] per motivi psicologici, e di forma, sembra più vicino alla Capitale.

Cinque giorni [illegible] lunedì a ieri non sono [illegible] a placare nei tifosi [illegible] [illegible] gli otto punti perduti in un in[illegible]e giorno di ritorno, ma il fatto che oggi è giornata decisiva riaccende i cuori e la voglia [illegible] la [illegible] [illegible] alla fine. Si prospetta infatti il tutto esaurito (biglietti di curva non ce n'è più, tremila distinti e un centinaio di parterre dovrebbero [illegible] polverizzati [illegible] bottegh[illegible]).

Ieri mattina al Combi, fra i soliti tifosi che [illegible] all'allenamento [illegible] rifinitura [illegible] sabato, è sorto spontaneo un applauso [illegible] squadra che rientrava [illegible] gli spogliatoi. Ed è comparso, timidamente [illegible] da quattro giovani, [illegible] mini-striscione che diceva tutto sullo stato d'animo generale: «Ci crediamo ancora». Qualcuno ha gridato «Basta [illegible] gli 0-0» e un [illegible] ha di [illegible] indirizzato [illegible] Trapattoni la frase [illegible] sentita [illegible] «E' tutta colpa tua».

Il tecnico, dopo uno scocciato e rapido movimento della [illegible] ha tirato dritto. Il [illegible] sotto la [illegible] [illegible] done subito [illegible] Tacconi, velocista in materia. Con il portiere ha atteso sul pullman che tutta [illegible] squadra [illegible] pronta per salire a Villar Perosa. Non aveva nulla da dire ieri il Trap. Venerdì aveva dichiarato: «Bisogna attaccare, segnare e vincere, ogni altro discorso è inutile».

E non ha voluto sciogliere neppure alla vigilia il [illegible] fra Pin e Briaschi. Il centrocampista, che martedì [illegible] era procurato un leggero dolore inguinale, a un certo punto della mattinata ha svolto un lavoro [illegible] velocità a parte: questo non vuol dire che [illegible] meno pronto della punta. «Non so se gioco, la speranza è quella di esserci».

Ma secondo noi, visto che oggi l'obiettivo minimo è [illegible] un gol più del Milan, Trapattoni [illegible] rischierà la [illegible] delle tre punte (o [illegible] due e mezza) Briaschi-Serena-Laudrup. Già utilizzato in due occasioni e sempre stato proficuo. 3-0 a Bari e 3-1 contro l'Udinese (con un [illegible] e partita di Briaschi), nell'ultimo doppio successo consecutivo dei bianconeri in questo torneo. Ma non è esclusa una soluzione a sorpresa. Tipo Pioli per esempio. Il Milan [illegible] pur sempre tre punte.

Briaschi, dopo aver promesso che il tecnico non gli ha detto nulla, afferma: «Dobbiamo battere dentro la palla, altrimenti [illegible] sbagliato tutto, non siamo stati capaci di far nulla. E' una partita con i miei precedenti contro Bari e Udinese? Non contano niente. La difesa a [illegible] del Milan? Forse serve proprio [illegible]».

Altri possibili protagonisti di questa sfida sono [illegible] due torri Serena e Brio. [illegible] l'attaccante «Il Milan ha bisogno di punti per la Uefa, gioc[illegible] e sono tra Barresi, Tassotti e Evani [illegible] sono [illegible] certo lenti». Bastiene il difensore chiamato a duellare [illegible] Hateley: «Sarà il solito scontro tutto basato sulla vigoria fisica, quando è [illegible] forma l'inglese è centravanti che sa impensierire il suo [illegible]

Franco Radolsio

[illegible] ha dubbi Torrano sono [illegible]

TORINO — *Le critiche che per tutta la [illegible] hanno bersagliato Liedholm e i rossoneri dopo le tre [illegible] consecutive rimediate [illegible] Jun Stro [illegible] hanno lasciato il segno sul Milan che affronta [illegible] Juve. Il tecnico svedese è sempre convinto di non aver sbagliato domenica [illegible] a schierare quattro punte [illegible] assicura che contro i bianconeri questo [illegible] ripetere.*

«Durante l'anno — dice — si fanno sempre degli errori e spesse volte [illegible] vengono scoperti. Comunque [illegible] critiche non mi [illegible] fastidio anche se sono sempre del parere di non aver sbagliato. Posso solo dire che è stato un mio difensore a [illegible] l'errore determinante che [illegible] permesso al Napoli di vincere ma non chiedetemi chi è. Nel calcio moderno [illegible] [illegible] di aggredire i [illegible] [illegible] contro il Napoli ho cercato di raggiungere questo obiettivo mandando in campo quattro attaccanti. Purtroppo anche i centrocampisti si sono proiettati in avanti, sguarnendo la difesa e agevolando così gli avversari. Ma [illegible] pensiamoci più. Adesso [illegible] [illegible] attenzione [illegible] concentrata sul fatto che dobbiamo [illegible] quattro punti in due partite per garantirci la [illegible] Uefa».

«Non sono convinto [illegible] lla crisi dei bianconeri — *afferma Liedholm* — forse il solo Platini non è in condizioni ottimali e anche [illegible] la Sampdoria non è andato molto bene.

Il Liedholm non piace sentir [illegible] che vuole battere la Juve per favorire la Roma nella corsa allo scudetto: «Voglio vincere per il Milan e per l'Uefa. Il fatto [illegible] sia stato per cinque anni a Roma [illegible] cambia nulla, anche se sono ancora molto legato a quei ragazzi».

Il tecnico milanista non ha problemi [illegible] formazione. Con il rientro [illegible] Tassotti, Barezi e [illegible] potrà schierare [illegible] difesa migliore. A centrocampo, come al solito, ci saranno Di Bartolomei e [illegible] con Evani corsore e l'attacco a tre punte. In porta ci sarà Terraneo, che ha ormai superato lo shock della notizia di un suo eventuale coinvolgimento nel toto-nero e che gode della massima fiducia del tecnico e dei compagni.

«Sono tranquillo sul piano psicologico — *dice il portiere rossonero* — e ho molta voglia di [illegible] [illegible] l'importanza della gara e perché avrò di fronte la squadra antagonista per eccellenza. Mi sembrerà di disputare un altro derby dopo i molti giocati nelle file del Torino, e non penso che qualcuno possa fare riferimento allo scandalo scoppiato nei giorni scorsi».

R. S.

Uefa di Lega [illegible] il nipote [illegible] Charles

LONDRA — La [illegible] finale della «Milk Cup», Coppa di Lega inglese, si disputa oggi (ore 15,30) a Wembley, davanti a 100 mila spettatori. [illegible] la londinese Queens Park Rangers e l'Oxford United che ha la sua «stella» in Jeremy Charles, 25 anni, m 1,82 di altezza. Di fig, figlio di Mel ex centromediano dell'Arsenal e nipote del celtico «King John» ariete della Juventus negli Anni [illegible]

Per il [illegible] Jeremy Charles III, che in caso di vittoria si vedrà l'esclusione di una «vendetta» con il Queens Park Rangers che lo cacciò in panchina: nell'Oxford, [illegible] [illegible] che come punta. Il suo attuale ruolo. [illegible] trovato un rilancio.

Classifica

Roma	41	Como	27
Juventus	41	Sampdoria	26
Napoli	35	Verona	25
Torino	30	Avellino	23
Milan	30	Udinese	20
Fiorentina	29	Pisa	19
Inter	29	Bari	21
Atalanta	27	Lecce	14

PROSSIMO TURNO - Ultima giornata, ore 15,30: Avellino-Napoli (0-1); Como-Roma (0-0); Lecce-Juventus (0-4); Milan-Atalanta (1-1); Pisa-Fiorentina (1-3); Sampdoria-Inter (0-1); Torino-Verona (0-1); Udinese-Bari (0-1).

MARCATORI: [illegible] reti Pruzzo: 13 Rummenigge; [illegible] Platini; 10 Serena, Maradona e Borgonovo; 9 Passarella, Carnevale e Dias.

Trapattoni e Marchesi ancora stupefacenti al campo Combi, stretti di mano che era vale come un cambio della guardia (Foto Pepé)

Trap tornerà da «nemico»

Dopo dieci anni, oggi il tecnico siede per l'ultima volta «da bianconero» sulla panchina del Comunale - Il grande esempio di impegno totale

I bianconeri giocano (contro il Milan) [illegible] la società, per se stessi, per i tifosi e, siamo certi, per Trapattoni. I suoi dieci anni di Juventus, l'allenatore li chiude oggi, al Co[illegible]. Ci sarà ancora la trasferta di Lecce, importantissima e delicata, ma il saluto col pubblico avviene stasera. Si stanno concludendo [illegible] anni [illegible] lavoro comune col presidente Boniperti, con Bizzotto, con Cabrini e Scirea. E sono tanti anni, a sentire secondo la data di arrivo, anche con gli altri atleti, escludendo gli ultimi acquisti.

Non accorre certo il risultato odierno, il titolo (quelli veri e [illegible] Juventus, per dedicare a Trapattoni l'ovazione [illegible] gli spetta [illegible] crediamo [illegible] sia necessario il caso, adesso, di riproporre il curriculum del Giuan bianconero, partendo dall'arrivo trionfale fra Galleria San Federico (allora) e campo Comisi: scudetto strappato all'amico Radice e Coppa Uefa. La stagione di grazia 1976-77.

Dovrebbero [illegible] i giocatori a raccontare Trapattoni: non sarebbe necessario svelare [illegible] quali «segreti» di spogliatoio per far conoscere meglio, ed a fondo, il personaggio. Basterebbe il discorso di lavoro quotidiano, anche quello che Mauro non ha capito durante l'allenamento dell'altro giorno.

Ma il piccolo recentissimo «incidente diplomatico» fra tecnico e giocatore [illegible] almeno utile a chi, all'annuncio del divorzio, ha dubitato se [illegible] professionalità [illegible] Trapattoni (sarebbe impossibile), almeno della sua applicazione sino [illegible] fine. Ancora giovedì scorso [illegible] Combi, il tecnico ha cercato la perfezione nell'applicazione [illegible] uno schema (l'appunto che Mauro non ha gradito) [illegible] Juve fosse stata ancora nella fase del rodaggio precampionato.

Proprio nell'ultimo precampionato, l'attività comune di tecnico e giocatori ha dato grandi frutti. L'allenatore [illegible] entusiasta del compito [illegible] dover «rifare» [illegible] centimetando cerchi e ruoti bianconeri. Non solo la vittoria [illegible] Tokyo è stata importante. Più ancora [illegible] concretezza del gioco. Quella Juve sparagnina e calcolatrice, personalmente non ci piaceva. Ora pensiamo che [illegible] Giuan si fosse subito accorto che l'unica strada percorribile dalla Juve '85-86 fosse quella

[illegible] voglia di scudetto di Trapattoni, oggi, è comunque pari a quella [illegible] Boniperti. Il sogno del tecnico è quello di chiudere in bellezza. La battaglia è apertissima, con il collega Sven Eriksson e con la Roma. Anche perché da domenico [illegible] [illegible] l'agguato, è cambiata [illegible] situazione psicologica delle protagoniste [illegible] braccio [illegible] ferro.

La squadra giallorossa [illegible] i meriti della rimonta si è guadagnata il ruolo di favorita in questo miniscampionato [illegible] due giornate (le basteranno per evitare in qualche modo lo spareggio). Adesso, compiuto [illegible] grande sforzo, [illegible] Roma comincia a sentire [illegible] peso psicologico della situazione. [illegible] Juve ha cominciato molto prima [illegible] girone di andata, i romanisti possono scaricare adesso il ritorno.

Bruno Perucca

All'Olimpico [illegible] il Lecce per il congedo più festoso

ROMA — Il campionato [illegible] quasi fatica a farsi largo in mezzo al fragore dello scandalo. Qui a Roma, dove il calcio è oggetto di ogni discorso ozioso [illegible] [illegible] sabato, l'indice di gradimento, se così si può dire, è tutto per il calcio-scommesse, i pettegolezzi, i [illegible] coinvolti, le [illegible] punizioni. Viene però il sospetto che la motivazione non [illegible] poi così chiara e netta, in favore dell'intrigo puro e semplice. All'ombra dello scandalo si vive in bonaccia. E' più semplice affrontare questi ultimi centotanta minuti di campionato [illegible] che [illegible] decisivi, [illegible] le tensioni tipiche d'ogni vigilia e senza troppo considerare timore e speranza che la grande, ammirevole, rincorsa giallorossa finisca per avere [illegible] ovvero la sconfitta Juventus perda altri punti.

Il campionato [illegible] scandalo, resta sullo sfondo, capace però di [illegible] prodigio degno di Re Mida: la partita casalinga col Lecce, con tutto il rispetto per i pugliesi, quindicesima su quindici nella scala [illegible] valori assoluti, è diventata più importante dell'appetita di Roma-Liverpool [illegible] memoria non troppo allegra, e anche [illegible] recente scontro diretto [illegible] l'antagonista torinese.

Biglietti venduti in poche [illegible] piccola coda il giorno appresso allegra e quasi educativa, priva com'è stata [illegible] soprusi, di violenze, di tumulti per appropriarsi [illegible] quegli ultimi tagliandi ormai preziosi.

Roma-Lecce è la sublimazione del [illegible] del tifoso che vuole essere presente al grande avvenimento e [illegible] stesso tempo essere certo del tieto fine. La partita è grande se non altro perché è l'ultima di campionato all'Olimpico, ma i rischi [illegible] minimi si[illegible] su un piano puramente [illegible] Piuttosto a distanza è la Juventus che gioca un match più vero, [illegible] un Milan non grande ma [illegible] concreto dell'accesso alle Coppe internazionali, e quindi c'è [illegible] che il fine sia [illegible] lieto ma lietissimo.

[illegible] detto nei giorni scorsi Giulio Andreotti, assillato [illegible] problemi un tantino più impegnativi: «*La Roma è stata [illegible] sorpresa, (in primo luogo per i suoi tifosi. [illegible] se l'aspettava così grande e [illegible] forte, e i regali inattesi [illegible] proprio quelli più belli*». Con la consueta ottima sintesi [illegible] il nostro ministro degli [illegible] coglie l'atteggiamento [illegible] tifoso [illegible] che già si sente a[illegible] [illegible] grandi emozioni passate, spera nello scudetto, ma senza struggersi [illegible] [illegible] al pensiero [illegible] una sconfitta in volata.

«*Ziti, zitti!* — dice Antonello Venditti [illegible] chiari intenti pubblicitari [illegible] [illegible] il trentesimo giri, [illegible] poi spiegare —. [illegible] così. Non bisogna farsi sentire, prendere quel che viene [illegible] far troppo rumore. La lotta [illegible] troppo serrata, basta un niente per perderla. Dopo, soltanto dopo, andiamo [illegible] Circo [illegible]simo, a Cavia Antica, a Villa Ada, dove volete, a cantare «Grande Roma!», a festeggiare lo scudetto che arriva e confermare il primo».

La città è in attesa del prodigio, e persino la piccola percentuale dei laziali che ancora si dichiarano tali finisce per [illegible] veder male il ritorno [illegible] scudetto nella capitale.

«*Vivere [illegible] luce riflessa?* — si domanda [illegible] Chiarion Caseni ex presidente laziale criticato allora e rimpianto adesso —. *No, no! E' un punto [illegible] riferimento più vicino, la rivale [illegible] raggiungere e raggiungere [illegible] mèta. Anche noi abbiamo vinto una scudetto e prima o poi abbiamo [illegible] diritto di riprovarci. Meglio [illegible] cambio [illegible] sponda del Tevere*».

Vediamo [illegible] cosa riserv[illegible] il [illegible] gioco, perché in campo opposto, quello bianconero le forze sono eguali e contrarie. Il che in termini sportivi [illegible] può dire spareggio.

Giorgio Viglino

Conti vuol giocare [illegible] Eriksson è incerto

ROMA — *La Roma alla sprint finale. I giallorossi giocheranno all'Olimpico per [illegible] di battere il Lecce che consentirebbe alla squadra di Eriksson di [illegible] nel campionato a 'll squadre, la marcia record del Torino campione d'Italia (1 quale [illegible] termine della stagione '75-76, conquistò 29 punti su 30.*

Eriksson, forse più per scaramanzia che per convinzione, ha continuato a tenere sulla corda i giocatori che l'attacco sembra che non abbiano bisogno di essere caricati. «[illegible]la carta è più difficile la partita della Juventus che affronta un Milan che rischia il posto in Europa — ha detto lo svedese — però il campionato italiano può ri[illegible] sempre sorprese.

C'è il rischio che la sua squadra affronti l'impegno poco concentrata. «Non credo che questo avverrà — ha risposto sicuro Eriksson — [illegible] pericoloso scendere [illegible] campo [illegible] l'idea [illegible] aver già visto [illegible] anticipo. Dovremo correre e lavorare duro per 90 minuti».

Forse che Bruno Conti possa reggere l'intero incontro con pochi allenamenti nelle gambe? «Il giocatore sta bene, ha recuperato, però potrebbe scoppiare la festa — ha risposto il tecnico — Conti figura tra i convocati».

Le titubanze [illegible] Eriksson hanno lasciato capire che il giocatore andrà in panchina con probabilità di essere utilizzato nell'ultima parte della gara.

«Ci terrei a giocare tutta la partita — *ha detto da parte sua Conti* — [illegible] sicuro [illegible] Ma forse l'entusiasmo mi impedisce una valutazione obiettiva. Sono fermo dal 2 [illegible] [illegible] contento ugualmente se potrò disputare uno spezzone [illegible] partita. Voglio salutare il pubblico dell'Olimpico che è [illegible] il [illegible] uomo in campo».

Il Lecce, [illegible] ogni previsione, giocherà in uno stadio esaurito in ogni ordine di posti. [illegible] posto [illegible] Fascetti squalificato, ha parlato l'allenatore in seconda Neri: «Ci si presentano due grandi occasioni — *ha detto il tecnico* — contro [illegible] Roma e Juventus, per di[illegible] che non siamo una squadra [illegible] tricchi».

[illegible] Bianchini

Il Torino cerca di mantenere in trasferta la posizione [illegible] classifica

Da Bergamo [illegible] visto per l'Uefa

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — L'Atalanta non ha problemi di classifica: l'avversario ideale per un Torino che invece deve far punti per [illegible] rischiare di perdere quel posto in Coppa Uefa che ha riagguantato con la vittoria [illegible] sull'Inter dopo essersilo quasi giocato contro il [illegible] «Non [illegible] — ribatte [illegible] —. *Senza dubbio troveremo [illegible] squadra caricatissima e ben decisa a chiudere in bellezza davanti al [illegible] pubblico. Sicuramente [illegible] giocheranno tanto rilassati al punto da rischiare».*

E Bonetti conferma quanto è previsto dal suo collega granata: «*Nell'ultima partita in casa ci teniamo a figurare bene* — dice —. *Oltretutto [illegible] siamo ancora matematicamente al sicuro dalla retrocessione e questo punto che ci manca vogliamo prenderlo [illegible] più presto.*

Un confronto fra due squadre ben decise entrambe a farsi valere, dunque. [illegible] metteranno in [illegible] il meglio di cui dispongono [illegible] momento attuale: praticamente in formazione tipo il Torino che ha recuperato in pieno anche Comi (in porta ci sarà come al solito Copparoni al posto di Martina, che tornerà dopo cinque mesi sul campo, anche [illegible] in panchina); [illegible] piamente rimaneggiata [illegible] causa dell'indisponibilità di Vella, Prandelli e Cantarutti, l'Atalanta. I bergamaschi [illegible] cuperano però Donadoni ri[illegible] [illegible] piedi da cure intensive. Intanto, a proposito [illegible] forte centrocampista e della sua possibile cessione al Milan, è annunciata per oggi alla stadio [illegible] decisa contestazione dei tifosi contro la società. La speranza [illegible] che, distratti [illegible] questo problema «interno», i tifosi [illegible] dimentichino la rivalità or[illegible] [illegible] tradizionale con il pubblico di fede granata [illegible] scritti [illegible] i brutti episodi verificatisi nelle scorse stagioni.

«*L'Atalanta è una squadra che concede pochissimo* — spiega Radice tornando al [illegible] giocato —. *Oltretutto viene [illegible] una sconfitta e [illegible] rifarsi. Dopo la vittoria di domenica scorsa [illegible] l'Inter e alla luce [illegible] risultati ottenuti dalle altre squadre, a noi basta [illegible] mantenere questa posizione, per andare in Uefa. I rivali [illegible] dei diretti avversari ci hanno certamente aiutati, ma la squadra ha comunque reagito bene [illegible] sconfitta preso contro il Como che è stata la logica conseguenza di un periodo in cui non si riusciva a giocare e [illegible] un episodio isolato. Adesso, se riusciremo a fare quattro punti, saremo ricarti, con tre potremmo anche farcela, [illegible] sarebbe gravissimo [illegible] qui a sperulare [illegible] di vincere e accontentarci del pareggio».*

Giorgio Destefanis

Vuol battere la Samp e dimenticare le [illegible]

Il Napoli contro la tensione

NAPOLI — Dovrà essere la partita per festeggiare il ritorno in Europa. La zona Uefa, conquistata [illegible] due turni di anticipo, [illegible] resta soddisfatti dirigenti e calcia[illegible] del Napoli e moderatamente entusiasti i tifosi. Questi ultimi ambiscono al massimo traguardo. Invece, dopo una settimana d'inferno per la questione del calcio-scandalo, malcelate tensioni e preoccupazioni veleggeranno sul S. Paolo. Majorettes, coriandoli e paracadutisti [illegible] a [illegible] un ambiente acceso. Ci proveranno anche [illegible] azzurri regalando [illegible] pubblico una vittoria. [illegible] ora il risultato, seppure importante, conta relativamente. [illegible] indagini [illegible] giudice Marabotto [illegible] [illegible] dell'attenzione, fanno sorgere inquietanti interrogativi.

Ieri, al San Paolo, è arrivato Feriaino. La squadra aveva appena ultimato l'allenamento. Il presidente [illegible] voluto far sentire la presenza della società nel momento in cui Allodi s'è fatto [illegible] parte. Di grande [illegible] il gesto [illegible] [illegible] che i [illegible] continuano a stimare. Vorrebbero inscenare una manifestazione prima della gara. Allodi li [illegible] pregati [illegible] [illegible] tranquilli. Probabilmente verrà affisso qualche striscione. [illegible] alle dichiarazioni, il Napoli, [illegible] l'Uefa [illegible] in tasca [illegible] premio a [illegible] battaglia. Bianchi, claudicante [illegible] una sciatalgia, chiede «una partita vigorosa». Maradona vuol rivendicare la scorrettezza dell'andata. Renica, l'ex [illegible] turno, [illegible] vittoria significativa.

Naturalmente [illegible] Sampdoria [illegible] di diverso avviso. Le manca almeno [illegible] punto per [illegible] matematica [illegible]

Vittorio [illegible]

■ **L'ITALIA under 21 di B ha battuto a Cremona 5-1 la nazionale olimpica romena con tre reti di Marulla, un rigore di Agostini, gol di Policano: uno degli accompagnatori della squadra romena, Celsus Mircea, è scomparso da venerdì sera; la notizia è trapelata solo ieri.**

Firenze: quattro dicono [illegible]

FIRENZE — Con il ciclone del calcio-scommesse, Fiorentina-Udinese va ritenuta una delle massime rappresentazioni drammatiche di questa giornata di calcio finalmente giocata. La Fiorentina punta alla Uefa con tutte le sforza, l'Udinese mira alla salvezza sul campo con la speranza che questa venga confermata fra qualche tempo dai giudici sportivi.

La partita è delicata da un punto di vista psicologico anche per altri motivi. Nella Fiorentina ci saranno gli addii di quattro grandi campioni: per Antognoni, Galli, Massaro e Passarella è l'ultima partita a Firenze. [illegible] Antognoni tornerà su questo campo, con la stessa maglia viola, anche in Coppa Italia.

Bari-Avellino chi si salva?

BARI — Contro l'Avellino il Bari si gioca in casa l'ultima speranza di restare in A. Il clima teso nella società, a causa del coinvolgimento dei d. s. Janich, nel totonero, non pare abbia influito sul morale e la competitività dei biancorossi, decisi, più che mai, a vincere l'ultimo incontro interno.

La squadra dovrebbe schierare la sua formazione tipo, la stessa della vittoria sul Verona. Unico dubbio la presenza di De Trizio che è febbricitante fin da domenica scorsa.

L'Avellino giocherà per conquistarsi [illegible] matematica certezza della permanenza in serie A: gli basta anche un pareggio.

Il [illegible] Verona cerca i due punti

VERONA — E' proprio l'ultima spiaggia per il Pisa quella [illegible] Verona. Deve [illegible] tristamente vincere contro i campioni d'Italia che, però, radunti con le basse, devono almeno pareggiare. Una partita drammatica, insomma, col Pisa che gioca con la convinzione che gli deriva dalla buona prova offerta anche contro la Roma. «E con la serenità — aggiunge Guarini — di chi sa a quarto punto che deve solo badare a vincere».

L'allenatore pisano potrà schierare la miglior formazione (unico assente ignaro) e conta molto sulle amarezze del Verona, dove mancano il portiere Giuliani (forse), gli squalificati Bruni e Fontolan e l'infortunato Marangon.

Priaco e Beltrami replicano [illegible] [illegible] Cin

Inter, guardati dal Como

MILANO — Altobelli e Mandorlini non si sono arresi dopo il pestaggio di Madrid: giocheranno regolarmente oggi [illegible] di Ferri (allarmante) e Rummenigge nonché dello squalificato Tardelli. Si rivedrà in campo dopo diversi mesi di [illegible] infortunio, Selvaggi, che farà coppia con [illegible] contro una difesa che ha saputo [illegible] meglio di quella rerassura. L'Inter punta alla Coppa Uefa [illegible] dovrà guar[illegible] da questo Como che, [illegible] [illegible] vittoria, la raggiungerebbe [illegible] in classifica; per un complesso che rischiava la retrocessione, [illegible] [illegible] soddisfazione. E' anche l'occasione per Marchesi, un [illegible] che [illegible] ha mai dimenticato [illegible] sgarbo del licenziamento.

Frattanto l'avv. Prisco e Beltrami, vicepresidente e segretario dell'Inter, hanno replicato a Dal Cin, ieri l'altro polemico contro Pellegrini. Il primo ha rimproverato all'ex manager interista l'attacco al presidente e Beltrami ha sottolineato il fatto che gli acquisti del club sono [illegible] fatti da [illegible] [illegible] in piena intesa con la [illegible] [illegible] e puerile il tentativo [illegible] sottrarsi alla propria responsabilità.

Gare e arbitri di Serie C

Serie C1/A

Pisa-Padova	Casarini
Piacenza-Spal	De Bue
Prato-Ancona	Mennni
Reggiana-Modena	Del Perno
Rimini-Parma	Di Cola
Spezia-Legnano	1-0
Trento-Sanremese	Boggi
Varese-Carrarese	Di Gennaro
Vicenza-Pavia	3-0

Serie C1/B

Brindisi-Benevento	Conforti
Campania-Casarano	Ieri
Casarano-Siena	Guidi
Casertana-Salernitana	Bolla
Catania-Messina	Nicchi
Foggia-Livorno	Nicoletti
Sorrento-Licata	Cecchi
Taranto-Monopoli	Frullini
Teramo-Barletta	Pellegrini

Serie C2/A

Asti Tec-Civitan.	Franciosis
Cairese-Pontedera	Cornigliaro
Entella C.-Savona	Di Savino
Lodigiani-Spezia	3-3
Mantova-Larciano	Sciariono
Montevarchi-Carbonia	Lissoni
Pinetese-Torres	Bonino
Sarzo-Alessandria	Merlino
Voghorese-Derthona	Cencarelli

Serie C2/B

Giorgione-Ospitaletto	Vannelli
[illegible]	R. Guida
Mestre-Montebelluna	Rinetti
Omegna-Cesenat	Schiavon
Oroonia-Lefe	Fiorisimi
Pergocrema-Fanfulla	Scaloiano
Parigina-Venezia	Manzetti
P. Patria-Portogruaro	De Angelis
Treviso-Pro Vercelli	Mannelqui

Serie C2/C

Casertana-Acerenza	Mitrugno
Foligno-Ravenna	Lagorgia
Francavilla-Angiola L.	Rosati
Fasolino-Potenza	Paparotti
Giulianova-Martina	Giordano
Jesi-Pid. Andria	Copercini
Maceratese-Teramo	Mastrovasi
Matera-Forlì	Rocuci
Sammin-Civitanov.	Gamotta

Serie C2/D

Afragol-F. Cisterna	Marioni
Akragas-Nissa	Pinto
Ercolanese-Trapani	Tavarelli
Frattamag-Siracusa	Pesce
Ischia Isol.-Nola	Sangiuliani
J. Stabia-Canicatti	L. Bellotti
Paganese-Turris	Silvi
Reggina-Nocerina	Bianchin
Rende-Giulianese	Marchi

CALCIO Continuano gli interrogatori a Torino

Maraschin non è l'unico presidente «bidonato»

TORINO — Dall'inchiesta sul calcio-scandalo continuano a sgorgare clamorose. Il [illegible] del Vicenza [illegible] Maraschin non sarebbe stato l'unico ad essere vittima di un «bidone». In una telefonata intercettata dalla polizia il latitante Armando Carbone e l'imprenditore edile di Brescia Guido Legrenzi (è stato arrestato per associazione per delinquere) accennando all'inganno giocato a Maraschin dicono: «*Che* [illegible] *sappia in giro. Inoltre,* [illegible] *striamo troppo la corda,* [illegible] *si può essere sempre così fortunati*».

Il presidente veneto avrebbe pagato 80 milioni perché il [illegible] perdesse una partita [illegible] e non intralciasse [illegible] corsa del Vicenza verso la promozione in [illegible]. Gli emiliani persero, ma regolarmente: [illegible] suno si attivò mai [illegible] i suoi giocatori per corromperli. Però, [illegible] Maraschin gli intrallazzatori fecero credere il contrario: «*Visto, grazie a noi voi avete adesso grosse speranze di arrivare davanti* [illegible] *Piacenza. Paghi la cifra pattuita*».

Maraschin ieri era a Torino, s'è incontrato [illegible] il suo difensore, avvocato Chiusano. Tramite il legale, ha smentito tutto: «*Mai sborsato* [illegible] *milioni. Io e la mia* [illegible] *siamo puliti al cento per cento, non so* [illegible] *di incontri truccati. Non vedo l'ora* [illegible] *essere interrogato dal giudice*». Il presidente figura tra i 27 [illegible]ati dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giuseppe Marabotto. Tra [illegible] essi, c'è [illegible] un maresciallo dei carabinieri: Albino Spedicato. Sino all'anno [illegible] era di stanza a Cava [illegible] Tirreni (la città della Cavese, la squadra di C più inguaiata).

Gli inquirenti hanno smentito che nell'occhio [illegible] ciclone ci [illegible] anche [illegible] incontri delle Coppe europee Sampdoria-Benfica e Haiduk-Torino. [illegible] è trattato solo di chiacchiere tra scommettitori. Intanto, Marabotto ha interrogato in [illegible] Salvatore Lo Russo, presunto esponente della cosca camorristica dei Capitoni, [illegible] prigione sin dal gennaio scorso per una storia di droga. Assistito dall'avv. [illegible] Lo Russo ha [illegible]: «*Puntavo al totonero, ma se mi parlate* [illegible] *partite combinate,* [illegible] *programmi per far promuovere questa* [illegible] *quell'altra squadra, cosa di* [illegible] *nuvole. Sono fisso di Maradona e del Napoli,* [illegible] *sarà mica* [illegible] *colpa?*».

Piangente il vicepresidente [illegible] della Pro Vercelli Antonio [illegible] Torrentiale e confusionario il negoziante di Cinisello Balsamo Santo Moriggi. Frastornato l'ex calciatore Filippo Resli. Accorto e prudente Guido Legrenzi.

Così si sarebbero comportati davanti al magistrato questi arrestati. Alcuni [illegible] ranno di nuovo interrogati nei prossimi giorni.

Tutti i giocatori ed i dirigenti raggiunti da comunicazione giudiziaria saranno ascoltati alla fine degli interrogatori [illegible] catturati. Il difensore [illegible] Janich [illegible] inviato un telegramma per presentare eccezioni sulla validità [illegible] intercettazioni telefoniche. Telegramma spreccato, secondo [illegible] inquirenti, «*perché nessuna registrazione* [illegible] [illegible] *compiuta sull'apparecchio del direttore sportivo*».

c. giac.

[illegible] a Napoli [illegible] arresti

[illegible] — [illegible] centrale del tifo calcio e del tifo clandestino è [illegible] sgominata dalla polizia a Forcella. Sono state arrestate ieri 12 persone (secondo gli investigatori, [illegible] legate alla camorra) e sequestrati cinque milioni e centinaia [illegible] schedine giocate per cento milioni, dopo un'irruzione in un «basso» di proprietà di Anna Fiora, 35 anni.

BASKET Via ai playoff: nell'anticipo il Banco sorprende la Granarolo

Due contropiede e Bologna va ko

Ma il vero duello è Milano-Cantù (le altre contano?)

Parte, anzi è partita, la furibonda galoppata dei playoff, che prima di fine maggio, probabilmente sotto una nuova tenda da circo, ci darà il nome della squadra campione d'Italia. La promessa, cioè sei cosi (i mezzo di «stagione regolare», dividono costantemente la torta del pronostico fra una bella (e la prenotata dal Simac (diciamo 40%) e una robusta paraione (30%) riservata all'Aresona. Agli altri toccano praticamente le briciole: il 10% della combattività (e della simpatia) alla Girgi, il 10% della considerazione per certi campioni (un po' boiai) a Granarolo e Banco, il 10% della follia alla Scavolini, che nemmeno un anno fa era squadra da scudetto eppure arrivò in finale.

Al banchetto sarà [illegible] uno degli invitati più attesi, la Berloni, che [illegible] reclamato per [illegible] 15% di chances se avesse potuto avvalersi delle mani di Morandotti e delle gambe di Vecchiato: [illegible] rasando queste il caos Torino deve rinviare i sogni di gloria, cerca[illegible] di [illegible] comunque il torno degli ottavi e semmai arrivarci con onore nei quarti alla Scavolini (visto che all'appuntamento ci sarà Rocky, ma mancherà Ricky).

La Berloni archivierebbe così l'avventura '86 con un dignitoso 5°-6° posto e potrebbe subito porsi domande sul suo '87, riguardo alle sponsor (ancora Berloni, ma sopra il miliardo? Stefanel? Lancia? Ganoldi?), all'allenatore (Guerrieri che fa?), agli americani (ancora [illegible] e Bantom? May e Bantom con un Magee?) e agli italiani (incedibili solo Morandotti, [illegible] Valli, Pessina, Vidili).

Le altre [illegible] parteciperanno ai playoff [illegible] per far numero, puntando tutt'al più a una semifinale (Divarese) o a un piazzamento di decoro (Marr, Rimnite). Non sono all'[illegible] del giorno grosse sorprese, la più realistica è un dispettuccio dell'Alibert a Varese, anche perché la «regular». Simac e parte, ha giocato già le piccole che le grandi. E anche perché le quattro di A2 non sembrano contare molto [illegible] un poker di due di picche: a meno che la Cortan si dimostri abbastanza robusta da profittare dei guai berloniani e che Wright, addirittura, impazzisca più che mai, tratti D'Antoni [illegible] un birillo e si ricordi, ogni tanto, di passare la palla a qualche compagno.

Gianni Menichelli

La squadra di Gamba lenta e senza difesa - Oggi corrono qualche rischio Marr, Divarese e l'incompleta Berloni, mentre Wright sfida D'Antoni

Vecchiato, operaio, può solo sfare per la Berloni (Foto Morandotti)

La Granarolo è davvero un pianto: nel match che avrebbe dovuto rilanciarla in [illegible] scudetto, l'anticipo tv dell'[illegible] degli ottavi, [illegible] davanti al Bancodroma, che prima la trafigge con [illegible] po' [illegible] contropiede, mandandola sotto di 13 a metà ripresa, poi fa di tutto — anche il Banco non è proprio un capolavoro. — per regalarle la partita, ma [illegible] riesce proprio.

Alla fine 91-86, [illegible] nuova amarezza [illegible] Gamba, [illegible] nell'occasione trova il miglior Williams dell'anno [illegible] punti e un buon Villalta in attacco (28), [illegible] non il tiro degli esterni, [illegible] la difesa (ridicola), non un minimo di fluidità offensiva [illegible] le cento disattese [illegible] alternate da De [illegible] e con Bonamico guardia (altro dettaglio piuttosto comico, perché Bonamico non sa fare assolutamente nulla di quel che deve fare una guardia) la Granarolo è la squadra [illegible] lenta del mondo. Il Banco non può andare tanto fiero dell'impresa, insomma, anche se per 35 minuti ha dato lezione di concentrazione, rapidità e consistenza difensiva: attivo Solfrini (15), bravi Polesello (22) e Flowers (16), che hanno dominato Meriweather e Binelli, evanescenti.

La Granarolo è così a [illegible] passo dall'eliminazione, prima vittima della legge dei playoff. Oggi (ore 18,15) si completa l'andata degli ottavi e altre squadre rischiano la sconfitta interna. In breve:

Marr Rimini-Rieniie Re: è [illegible] la rivincita [illegible] match di domenica scorsa, vinto di [illegible] riminesi, finiti così davanti a Morse e compagni. Non è detto che debba ancora andare così, perché l'equilibrio è sottile.

Divarese Va-Allibert Li: brutto accoppiamento per Bucchetti e soci, battuti due volte nella «regular» proprio [illegible] pupilli di Di Vincenzo. I livornesi sono diapettosi [illegible] non hanno nulla da perdere).

Scavolini Pe-Silverstone: non c'è partita.

Berloni To-Corian Li: Guerrieri può schierare un quintetto decente anche senza i malati, però [illegible] opporre Croce a un [illegible] Noa (Restani o McNamara) e ha Pessina come union cambio per ali e centri a [illegible] come settimo [illegible] Cortan [illegible] munque non è poi uno squadrone da far tremare il mondo: due [illegible] validi e un buon gruppo di giovanotti quasi azzurri, ben organizzati [illegible] Alberto Bucci, ma [illegible] proprio travolgenti. La Berloni può [illegible] valere esperienza e carisma di [illegible] e Bantom, [illegible] [illegible] vuole [illegible] meglio di Fantozzi e non è poi detto che [illegible] valga meno [illegible] un Tonut, già [illegible].

Girgi Ce-Yoga Bo: Samoli ha tre americani (i due Douglas e George Bucci), Tanjevic [illegible] ha americani ma vinc[illegible] due partite.

[illegible] Canto-Glemo Ve: Dalipagic farà 40 e Recalcati avrà un'altra occasione per «rodare» Riva e Bosa.

[illegible] Mi-Fantoni Ud: Pe[illegible] [illegible] apeso avuto problemi nel primo match [illegible] playoff, Larry Wright può crearglieli se folleggia [illegible] ai tempi [illegible] Banco e [illegible] a canestro [illegible]. Kea, Lorenson, Bettarini, Tombolato.

[illegible].

Alla 9ª ripresa il titolo dei massimi-leggeri resta a Murphy

Gaymon, drammatico ko a Sanremo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Lo sceriffo Lee Roy Murphy stavolta non ha avuto bisogno di rialzarsi prima dell'avversario. E' [illegible] a mettere k.o., senza discussione, lo sfidante Dorcey Gaymon pur avendo rischiato anche in questa occasione seriamente* [illegible] *perdere il suo titolo. Quando alla nona ripresa un terribile gancio destro del campione [illegible] Gaymon riverso sulle corde, Murphy era in [illegible] vantaggio di punti.*

Gaymon, infatti, una specie [illegible] «welterone», alto 1,85 e secco come un [illegible] che, nello sguardo [illegible] e nell'espressione [illegible] viso fa parte il colore della pelle, ricordava molto Ivan Drago, il coprotagonista di Rocky IV nella fase iniziale [illegible] match era riuscita con il suo interminabile jab sinistro a tenere costantemente [illegible] rispetto il campione del mondo.

Murphy cercava [illegible] accorciare la distanza per scaricare [illegible] colpi addosso all'avversario. Sono colpi del rivale, ma i lunghi pugni [illegible] «malusso» lo [illegible] vano [illegible] rispetto martoriandogli il volto di colpi. *Quando sembrava che ormai Murphy, per quanto sempre vivace e pimpante sulle gambe, fosse* [illegible] *trovare* [illegible] *della matassa, un varco nella guardia di Gaymon gli ha consentito di rovesciare clamorosamente le sorti del match: un gran gancio sinistro ha mandato Gaymon riverso sulle corde, completamente suonato.*

Forse [illegible] *quel momento l'arbitro, l'italo-americano Santarpia, avrebbe potuto addirittura interrompere il match tanto [illegible] evidente* [illegible] *tutti che questo* [illegible] *il colpo decisivo. L'arbitro invece ha lasciato proseguire la lotta e Murphy ha incalzato impietosamente Gaymon e, con un uno-due, implacabile, lo ha spedito quasi fuori dalle corde.*

Al [illegible] dell'interruzione [illegible] *match i cartellini dei giudici* [illegible] *i seguenti:* [illegible] *l'italiano Cavalieri Murphy* [illegible] *(in vantaggio di un punto e mezzo per lo statunitense Glienna la situazione era* [illegible] *perfetta parità (77 a 77), in netto vantaggio invece per Gaymon l'altro giudice americano, il signor Green* [illegible] *a 73).*

L'ex campione d'Italia dei massimi Angelo Rottoli, che ha lasciato la cintura tricolore [illegible] *punirsi a traguardi più ambiziosi, ha intanto superato brillantemente il primo* [illegible] *suo serio di collaudi*

Gianni Pignata

Professionisti - [illegible] **mediomassimi: Galvano** (Colonia Agostino) kg 77,600 batte **Kassongo** (Zaire) kg 77 ai punti in sei riprese. **Pesi mediomassimi:** [illegible] (Colonia Gretia) [illegible] 90,500 **Lazarus** (Gran Bretagna) kg 79,800 ai punti in otto riprese. **Pesi massimi: Angelo Rotteli** (Colonia Gatti, Genova) kg 87,800 batte **Narciso Maldonado** (Portorico) kg 87,400 ai punti in otto riprese.

Pesi medi: De Marco (Ita[illegible] [illegible] 72,100 batte **Marioreau** (Francia) [illegible] 73 ai punti in otto riprese.

[illegible] mediomassimi: Col[illegible] (Gran Bre[illegible]na) kg 80[illegible] batte **Davis** (Uganda) kg 79,600 per k.o. alla terza ripresa.

Campionato del mondo massimi leggeri, Ibf, Lee Roy Murphy (Chicago), detentore, kg [illegible] batte **Dorcey Gaymon** (Philadelphia) sfidante, kg [illegible] per k.o. al 2'31" della nona ripresa.

CICLISMO Nella classica Liegi-Bastogne-Liegi

Hinault risponde a Fignon?

LIEGI — Per molti davvero ultima spiaggia per cercare di lasciare un segno in questa campagna ciclistica del Nord, la Liegi-Bastogne-Liegi di oggi (245 km) appare aperta a molti. Va bene anche per [illegible] italiani, perché [illegible] ha [illegible] al limite [illegible] tratturo [illegible] le corse fiamminghe: il percorso, infatti, propone salite non durissime, anche se numerose e di fondo stradale più che accettabile.

Questa [illegible] degli ultimi anni [illegible] ha trattato bene: e l'anno scorso Argentin vinse superando di [illegible] l'allora campione del mondo Criquielion. Va detto che il corridore veneto, [illegible] via, non para molto competitivo, per una bronchite che gli rende difficile la respirazione. Non stanno bene anche Visentini e Corti si dividono la responsabilità della loro squadra, orfana di Moser. Un autentico enigma è Saronni, che pare comunque rinfrancato nello spirito e nel fisico. Ha il morale alle stelle Bombini, migliore italiano nella Freccia Vallona (tredicesimo). Infine c'è Beccia, però gli di tono. Bene concentrato sull'obiettivo [illegible]re Hinault vincitore nel 1977 e nel 1980 e che desidera rispondere alla «provocazione» di Fignon.

Pallanuoto: il Posillipo si riscatta

I campioni d'Italia del Posillipo hanno subito riscattato la prima sconfitta del campionato: ieri (sesta [illegible] ritorno della Serie A1 del campionato [illegible] pallanuoto) hanno ripreso a vincere battendo il Sisley Pescara

Risultati: Worker's Bogliasco-Canottieri Napoli 8-7; Civitavecchia-Arco Camogli 8-8; Ortigia-Gasenergia Savona 11-5; Pro Recco-Lazio 5-6; Rari Firenze-Job Nervi 11-6; Posillipo-Sisley Pescara 8-7. Classifica: Posillipo p. 31, Sisley Pescara 25, Arco Camogli e Ortigia 24, Gasenergia Savona 22, Canottieri Napoli e Civitavecchia 18, Pro Recco e Rari Firenze 14, Worker's Bogliasco 6, Lazio 4, Job Nervi 4.

Prossimo turno (sabato 26 aprile): Arco Camogli-Worker's Bogliasco; Job Nervi-Canottieri Napoli; Posillipo-Civitavecchia; Lazio-Ortigia; Sisley Pescara-Pro Recco; Gasenergia Savona-Rari Firenze.

Ricchi premi a Modena e S. Siro

Ostacoli [illegible] Vinovo

[illegible] gare importanti sulle [illegible] steccliere ippico nazionale. A Modena i puledri [illegible] 3 anni disputano il Premio Giovanardi, prima classica dell'annata sulla via del «nastro azzurro». La posta in palio è di [illegible] milioni, la [illegible] [illegible] 1600 metri, i partenti sono dieci. Futuro Red e Feystongal [illegible] dividono i favori del pronostico.

Tre anni anche [illegible] Siro per il tradizionale «Filiberto», [illegible] obbligata [illegible] i puro[illegible] che aspirano al titolo di «derbywinner». Dotazione immutata rispetto al 1985, 77 milioni di lire. Otto i partenti alla start dei 3 mila metri. Previato «match» fra Asaial e Be My Master

Galoppo anche a Vinovo [illegible] due gare riservate ai saltatori. Sui grossi [illegible] del Premio Castello di Feria, Admirable, vincitore al Testo [illegible] due settimane fa, cimenterà la rivincita a El Gran Oltano. Mus More a [illegible] al[illegible] [illegible] coetanei di 4 anni. La dotazione della corsa, che [illegible] disputa sulla distanza di [illegible] metri, è [illegible] [illegible] milioni e 700 mila lire.

[illegible] altre corse (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Donatello: Stamita, Teu Blanc; Pr. Automobile Club: Sun Shine, Don Osmido; Pr. Palazzo di [illegible] Città: Scano Boa, Northern Hunt; Pr. Superga (ciepi di 15 milioni): Sogo, Rossignol; Pr. Delfino: Sanforgnati, El Caracol; Pr. Barolo: Morris, [illegible] Perera; Pr. Gianduia: Mini Punon, Silver Stand.

Senza storia il successo di Evandro Cik ieri sui 2100 metri del [illegible] Bolzano di [illegible] [illegible] 15 milioni.

Nelle altre corse [illegible] del Rio, Esca Ve, Cadelago, Gallego, Faker, Dustin Fern, Eguero e Bairagal. a. deb.

PALLAVOLO A Ugento clamorosa eliminazione dell'Enermix Milano dalla Coppa Italia

Bistefani e Cisse promosse nei playoff-scudetto

Per due [illegible] punti [illegible] Zip Jeans, [illegible] promosso dall'A2, non è riuscito a [illegible] il colpaccio eliminando Padova dai playoff per lo scudetto della pallavolo. I veneti che nell'incontro casalingo avevano rimediato uno striminzito 3-2, hanno iniziato alla grande portandosi sul 2-0: poi la rimonta dei campani, tuttavia vanificata al quinto set nel momento in cui la Cisse ha [illegible] a [illegible] il terzo punto. A parità di set, passa dunque Padova che vince ai punti per 118 a 113.

Nessun problema invece nell'altra partita: la Bistefani, in soli 7, ha rifilato un 15-0 alla Zucchi Cremona chiudendo il discorso. Vinti i primi due set, i torinesi hanno poi mollato leggermente ed i padroni di casa ne hanno approfittato per aggiudicarsi almeno un set.

Le sorprese della giornata vengono, tuttavia, dal girone salvezza e dalla Coppa Italia, dove l'Ugento ha rifilato un [illegible] incredibile [illegible] all'Enermix Milano, seconda in [illegible] pionato, restituendo così con gli interessi l'1-3 dell'andata.

I quarti, al meglio di due partite su tre, verranno giocati martedì 22 (andata), sabato 26 (ritorno), martedì 29 (eventuale «bella»)

Nelle partite-salvezza doppia sconfitta interna per le squadre provenienti dall'A1. Particolarmente rilevante la rimonta dell'Arrital Treviso a Belluno, dopo che la Belunga si era aggiudicata i primi due set.

Playoff — Qualificazioni (ritorno): Zucchi Cremona - Bistefani Torino 1-3 (0-15, 13-15, 15-11, 9-15); and. 0-3, qual. Bistefani; Zip Jeans S. Giuseppe Vesuviano - Ciesse Padova 3-2 (14-16, 5-15, 15-11, 15-5, 15-4); and. 2-3, qual. Ciesse.

Salvezza — Belunga Belluno - Arrital Treviso 3-2 (15-12, 15-6, 6-15, 13-15, 15-17); Dipo Vimercate - Catania 2-3 (10-15, 14-16, 15-9, 15-7, 12-16). Classifica: Arrital e Catania p. 2; Belunga e Dipo 0. Prossimo turno (sabato 26): Catania-Belunga; Arrital-Dipo.

Coppa Italia — Ugento - Enermix Milano 3-0 (15-7, 15-13, 15-12), and. 1-3, qual. Ugento.

NOTIZIE FLASH

■ Via alla Vuelta (che parte martedì) [illegible] squadra ciclistica [illegible] americana, rientrata frettolosamente a New York dalla Spagna per paura di attentati terroristici.

■ Tennis femminile ad Amelia Island, quarti: Graf-Arraya Gildemeister 6-2, 6-7; Rinaldi-Bukova 6-1, 7-5; Kohde-Kanellopoulou 6-0, 6-0; Sabatini-Maleeva 7-6, 6-4.

■ Suntory Cup a Tokyo: Connors-Edberg 7-5, 5-7, 6-3; Wilander-Lendl 6-4, 6-4.

■ Cri Cup a Torino, finale: Novotna-Bonsignori 7-6, 6-3. Doppio: Novotna-Fikarkova b. Miro-Moos 6-1, 6-2.

■ Basketball, 2ª di A: girone I, Santarcangelo-World Vision Pr 8-24; Bollate-Rimini 2-6; Chesterfield 8, Marino-Sky Milano 11-7; girone [illegible] Biemmegiochi Bo-Roma 7-2; Grosseto-Nuova Stampa Pi 17-4; Nettuno-Ancio [illegible].

BOCCE Battute Svizzera e Jugoslavia

Lubiana, [illegible] si contendono l'europeo

[illegible] azzurri vincono [illegible] la gara a quadrette

LUBIANA — Il sorteggio [illegible] previato quale sarebbe stata [illegible] conclusione del [illegible] campionato europeo di bocce, assegnando l'incontro Italia-Francia al terzo e ultimo turno. La sfida è cominciata ieri [illegible] e gli azzurri di Cortigiani hanno vinto di misura (10-9) la partita a quadrette al limite delle 2 ore, incamerando quattro punti, dopo molta suspense e otto annulli sul pallino. La nostra quadrette [illegible] quella solita. Oggi gli incontri decisivi.

L'Italia aveva liquidato in precedenza il conto con la Svizzera con il punteggio di 16 a 0. Vinta dando spettacolo la gara a quadrette per 13-0, i bocciati italiani si sono imposti anche nelle quattro partite individuali e nelle due gare a coppie. Più difficile è stato il compito dei francesi, i quali tuttavia sono riusciti a spuntarla sugli jugoslavi per 10 a 8. Pozar, Ollé e compagni avevano vinto la prova a quadrette, poi avevano pareggiato le [illegible] individuali, [illegible] hanno ceduto [illegible] francesi i punti delle partite a coppie.

Ecco i risultati di ieri: Italia-Svizzera 18-0 (quadrette) Aghem-Bruzzone-Sturia-[illegible]tti [illegible] Raneda-Strigini-Orso-Thevenaz 13-0; (individuali) Bruzzone-Orso 13-10, Amerio-Tonali 13-6, Aghem-Raneda [illegible] Notti-Thevenaz 13-2; (coppie) Aghem-Sturia b. Raneda-Thevenaz 13-7, Notti-Amerio b. Strigini-Tonali 13-8 - Francia-Jugoslavia 10-8.

[illegible] in TV

RAI 1

Calcio - Ore 18,20 e 17,25: risultati; 18,30: *90° minuto*; 18,50: Juve-Milan o Roma-Lecce.

Sport vari - 21,55: *La Domenica Sportiva*.

RAI 2

Moto - 14,30: da Parma, mondiale cross.

Ciclismo - 17,40: Liegi-Bastogne-Liegi.

Calcio - 18,40: *Gol flash*.

Sport vari - 20: *Domenica sprint*.

Rai 3

Tennis - 10,15: da Roma, torneo Parioli.

Auto - 14,45: da Monza, 1000 km.

Scherma - 16,30: da Iesi, campionato giovani.

Sport vari - 18,30: *Sport Regione*.

Calcio - 22,30: un [illegible] po di Atalanta-Torino

MONTECARLO

Calcio - Ore 15,30: diretta finale Milk Cup.

Hockeyghiaccio - 20: da Mosca, mondiali.

«La Stampa» di oggi 20 aprile 1986 è uscita in [illegible] esemplari

[illegible] STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paoncini
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Teradolto

Stabilimento tipografico LA Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Cinisi (Palermo) via Messina 26, Catania

© Vietata [illegible] LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1[illegible]

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

Pubblicità BK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 8-10 - Tel. (02) 86 161

TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 82, via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 311

Filiali: ALBA, c. M. Cesare 8 - Tel. 35 717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 545 ■ ASTI, v. A. [illegible] Maggiore 10 - Tel. 43 351 ■ ANCONA, v. le Giovane, 40-a - Tel. 41 700 ■ ARTI, v. Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 37 722 ■ BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 35 700 ■ BOLOGNA, via Indipendenza, 38, 2[illegible] - Tel. 238 [illegible] ■ CATANIA, [illegible] Vittorio Emanuele, 121 - Tel. 321 521 ■ CATANZARO, via M. Corace, 100 - Tel. 44 [illegible] ■ COSENZA, c. so Mazzini, 180 - Tel. 21 438 ■ CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 30 532 ■ FIRENZE, via Cavour, 54 - Tel. 27 [illegible] ■ FOGGIA, via Matteotti, 54 - Tel. [illegible] ■ GENOVA, via C. Battisti, 3 - Tel. 56 [illegible] ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ■ MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ■ MESSINA, Galleria Unità V. le G. Matteotti - Tel. 29 30 800 ■ MODENA, via Emilia Centro, 150 - Tel. 218 [illegible] ■ NOVARA, v. Manzoni, 1 - Tel. 33 241 ■ PADOVA, [illegible] Cavour, 124 - Tel. 875 224 ■ PALERMO, via Marchese Ugo, 60 - Tel. 334 [illegible] ■ PARMA, v. le Mentana, 6 - Tel. 36 642 ■ PESCARA, via Trieste, 13 - Tel. 67 [illegible] ■ PESCHIERA [illegible], via Cesare Battisti, 4 - Tel. 41 544 ■ ROMA, via Clodia, 56 - Tel. [illegible] ■ SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 276 [illegible] ■ SAVONA, via Astengo, 1[illegible] - Tel. 26 [illegible] ■ VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. [illegible]

BROUGH & MAR

NON VEDO L'ORA CHE SIA DOMANI.

LINDA IGNIS IN NEGOZIO DA DOMANI 21 APRILE

LINDA IGNIS,
LA PRIMA CUCINA CHE HA:
■ quattro mini griglie al posto della solita griglia: le griglieLinda, facilmente maneggiabili, si puliscono ■ mano e in lavastoviglie.
■ piano cottura spazioso e facilmente pulibile: mancanza di angoli, spigoli, viti.
■ accensione elettronica interna al bruciatore: non si sporca e non è soggetta ad urti.
■ manopole di comando con regolabilità continua ■ progressiva: massima sicurezza di tenuta del minimo.

E GLI ACCESSORI:
■ le quattro piastreLinda, in vetroceramica trasparente, che trasformano i fuochi in piastre e distribuiscono il calore su tutto il fondo della pentola.
■ barbecue alloggiabile ■ due fuochi: consente di grigliare il cibo per una famiglia di quattro persone.
■ pannelli laterali autopulenti alloggiabili nel forno ■ reversibili.

Da L. 490.000 (mod. ACF 101)

BELLA FORZA: E' IGNIS.

Casale, positivi i risultati delle [redacted] eseguite [redacted] Laboratorio provinciale [redacted] pubblica

L'acqua dopo 27 giorni ritorna potabile ma il sindaco dice: «Non usatela ancor[redacted]»

Per cucinare [redacted] meglio, prudenzialmente, attendere l'ultimo controllo [redacted] martedì - Quanti sono i nuovi pozzi

Si costituiscono parte civile la Regione, [redacted] Comune e l'Usl

Il magistrato ha posto sotto sequestro i beni dei cinque arrestati

Casale. Martedì dovrebbero finire le code [redacted] cisterne per il rifornimento dell'acqua

CASALE MONFERRATO — *Regione Piemonte, Comune e Usl* [redacted] *sono costituiti parte civile nel procedimento* [redacted] *fronti dei cinque presunti responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto casalese. Nello stesso tempo* [redacted] *procuratore della Repubblica dottor Marcello Parola, che conduce l'istruttoria, ha disposto il sequestro dei beni delle cinque persone indiziate e arrestate.*

Sono, lo ricordiamo, l'am[redacted] *delegato della Ecosystem di Pontestura, Roberto Guarnero, il* [redacted] *socio (anche se ufficialmente risulta impiegato) Mauro Verna, l'astuto dell'industria per lo smaltimento di rifiuti* [redacted] *Mario Gilardi, il proprietario del fondo* [redacted] *località Carreto di S. Maria* [redacted] *Tempio* [redacted] *la discarica abusiva ha provocato l'inquinamento della falda dell'acquedotto, Silvio Denaldi, e* [redacted] *genero Franco Olrella.*

Sino a questo momento non risulta che i beni sequestrati siano molti, probabilmente unica proprietà accertata è quella del Denaldi (cascina e [redacted] *agricoli), nulla risulta possedere, a parte le azioni dell'Ecosystem* [redacted] *cui valore oggi come oggi è molto deprezzato, Roberto Guarnero. Mauro Verna, un* [redacted] *petroliere anche lui coinvolto* [redacted] *delle tante vicende dello «scandalo dei petroli», avrebbe già una ingiunzione di 24 miliardi da parte dello Stato.*

[redacted] *magistrato, comunque, ha disposto accertamenti bancari e di ogni altro tipo ritenuti necessari, affidando l'incarico di svolgere l'operazione alla Guardia* [redacted] *Finanza.*

Comune e Usl inoltre si sono costituiti parte civile con il patrocinio dell'avv. Paolo Monti, uno specialista nel settore amministrativo. *Dice l'avvocato:* «Il Comune ha avuto [redacted] danni, soltanto per l'emergenza e [redacted] distribuzione dell'acqua c'è [redacted] spesa di 900 milioni. Si aggiunga tutto il resto, tra l'altro l'acquedotto dovrà essere rifatto. Costi notevoli anche [redacted] l'Usl, che ha dovuto provvedere ad allacciare l'ospedale Santo Spirito all'Acquedotto del Monferrato per garantire acqua potabile».

Ci sarà anche una richiesta di danni morali, considerato che l'immagine [redacted] *Casale ha subito indubbie conseguenze negative?* «Sarebbe ridicolo, non per la questione in sé, quanto [redacted] le difficoltà a trovare poi la [redacted] [redacted] risarcimento. E' già tanto se il patrimonio degli imputati [redacted] a coprire i soli danni materiali», *afferma l'avvocato Monti.*

Per la Regione Piemonte il difensore [redacted] *parte civile è l'avvocato alessandrino Andrea Ferrari, molto impegnato a fianco dei movimenti di ecologisti e di dife*[redacted] *natura.* «Ho depositato le notifiche in tribunale [redacted] e ho provveduto anche a nominare [redacted] perito [redacted], [redacted] dottoressa Montagna [redacted] Pavia», *afferma Andrea Ferrari.*

Spiega poi l'avvocato: «Chiediamo [redacted] Piemonte il risarcimento dei danni e delle spese, rilevanti. A parte che non si conosce ancora bene come verranno ripartiti [redacted] impegni per l'emergenza [redacted] Casale, rimane poi il problema della bonifica dell'area dove la discarica abusiva ha provocato l'inquinamento.

«La Regione Piemonte, inoltre, rappresenta l'intera collettività, che ha subito un danno morale oltre a quello all'ambiente. Danno morale difficile, forse, da quantificare ma che esiste, questo fuori da ogni dubbio. Pertanto chiederemo anche [redacted]cimento per questo aspetto della vicenda», conclude l'avvocato Ferrari.

[redacted] *Casale si è costituito parte* [redacted] *anche l'agricoltore Quirico Morano, il primo ad avere avuto il pozzo inquinato dalle* [redacted] *scariche in località Carreto. E' assistito dall'avv. Pietro Grignolio.*

Uno sola costituzione [redacted] *parte civile, al momento, per le discariche abusive di Carbonara e Tortona, ed è quella dei «Verdi tortonesi» assistiti dall'avv. Augusto Fierro. Si costituiranno, comunque, anche la Regione (probabilmente con* [redacted] *stesso avvocato Ferrari) e i Comuni di Carbonara e Tortona.*

f. m.

La pesca vietata [redacted] Scrivia a Tortona

[redacted] — L'esercizio [redacted] pesca nel tratto del torrente Scrivia che [redacted] nel comune di Tortona da ieri mattina è stato vietato a tempo indeterminato.

Il sindaco Franco Prete afferma: «Abbiamo preso questa decisione anche se dalla relazione che ci ha inviato l'Usl non sono stati registrati inquinamenti. Non possiamo però dimenticare che tutte le discariche abusive rinvenute nel nostro territorio sono vicinissime [redacted] torrente Scrivia».

[redacted] piogge continue di questi giorni potrebbero danneggiare ulteriormente i [redacted] interrati e causare infiltrazioni che non riusciremmo a controllare tempestivamente. [redacted] questo abbiamo, a titolo cautelativo, deciso la sospensione della [redacted] nel nostro Comune».

L'incarico di sorveglianza è demandato agli [redacted] vigili urbani. (e. r.)

[redacted] — *«Le analisi del Laboratorio provinciale* [redacted] *sanità pubblica, su campioni d'acqua prelevati venerdì e sabato,* [redacted] *confermano la potabilità* [redacted] *l'acqua nuova immessa nell'acquedotto della città. D'accordo con l'Ufficio di igiene pubblica pensiamo però, per prudenza, di invitare la gente a* [redacted] *servirsi ancora dell'acqua* [redacted] *per usi alimentari».*

Così [redacted] [redacted] Riccardo Coppo afferma dopo uno scambio di idee con il responsabile dell'Ufficio di sanità pubblica dottor Gianpiero Bertolone e un [redacted] in prefettura, ad Alessandria, [redacted] commissione costituita dopo l'emergenza ecologica e presieduta dal prefetto [redacted] Lessona.

«L'acqua è pulita, potabile, ripeto, secondo i referti del Laboratorio di analisi, quindi [redacted] *casalesi* [redacted] *usarla per lavarsi e per lavare biancheria e stoviglie. In* [redacted] *tutto prudenziale riteniamo invece di dover attendere qualche giorno prima di dichiarare la potabilità* [redacted] *gli usi alimentari».* [redacted]

Afferma il dottor Bertolone: *«Martedì, all'assessorato regionale alla Sanità, ci sarà un incontro* [redacted] *alto livello di medici e* [redacted] *tecnici per fare il punto sulla situazione, su come, cioè, si presenta l'acqua "nuova" immessa nell'acquedotto* [redacted] *le* [redacted] *tubazioni, vecchie, sono contaminate a seguito dell'inquinamento. Pensiamo che valga la pena di attendere questa riunione prima di dichiarare la potabilità per usi alimentari».*

Questo anche perché esiste tra gli addetti ai lavori il dubbio che per qualche giorno i casalesi abbiano bevuto acqua con fenolo e [redacted] sostanze prima della dichiarazione dello stato [redacted] emergenza e della [redacted] potabilità dell'acqua, la sera del 24 marzo. Inutile, quindi, sarebbe correre nuovi rischi, considerato [redacted] che la grande [redacted] [redacted] dell'acqua oggi distribuita proviene [redacted] pozzi nuovi, appena trivellati, quindi «la prudenza non è mai eccessiva», osserva Riccardo Coppo.

Acqua potabile, all[redacted] secondo le analisi, anche se viene consigliato [redacted] utilizzarla per scopi alimentari, il che significa che l'impegno del [redacted] alla Protezione civile on. Giuseppe Zamberletti — *«Daremo acqua potabile ai casalesi entro domenica 20 aprile,* [redacted] *sfida col tempo»* — è [redacted] mantenuto.

Un [redacted] che è stato possibile raggiungere anche per la grande collaborazione di tutti, a cominciare dai lavoratori delle imprese che hanno in pochissimi giorni costruito 10 chilometri [redacted] tubature per allacciare l'Acquedotto del Monferrato a quello casalese (a Pirenzo, in emergenza dopo l'alluvione, [redacted] fare [redacted] chilometri impiegarono quasi un mese) e trivellato i [redacted] pozzi in località San Giovannino, San Bernardino e Casermone (Porta Milano).

Nell'acquedotto casalese [redacted] ieri scorre l'acqua dell'Acquedotto del Monferrato, dei ripristinati pozzi dei giardini pubblici e [redacted] e dei nuovi pozzi di San Bernardino e San Giovannino. Il tutto vuol dire una portata di [redacted] litri/secondo, superiore alla media giornaliera che è di [redacted] litri/secondo. Nelle prossime [redacted] [redacted] immessi i 50 litri/secondo garantiti [redacted] pozzo [redacted] Casermone.

Si sta tornando, quindi, alla normalità, dopo ormai un mese circa di emergenza — siamo, per l'esattezza, al ventisettesimo giorno — e per i quarantamila [redacted] stanno [redacted] finire disagi e [redacted] dovuti all'azione [redacted] un gruppetto di [redacted] inquinatori che hanno scaricato [redacted] [redacted] e nocive nella falda dell'acquedotto [redacted] cui [redacted]

«Bonificato il terreno che [redacted] *la falda, l'acqua dei pozzi Pierdarossa* [redacted] *scaricata in Po, per completare la bonifica, senza alcun pericolo in quanto i continui controlli confermano che vengono sempre rispettati i livelli previsti dalla tabella A della legge Merli»,* afferma il dottor Bertolone.

Continuare il pompaggio e lo scarico dell'acqua dei tre pozzi contribuisce a scongiurare il pericolo [redacted] l'inquinamento possa estendersi a [redacted], raggiungendo [redacted] esempio i pozzi che alimentano Frassineto Po. Pozzi che vengono tenuti sotto continuo controllo *«Le analisi dimostrano che a parte la contaminazione non del tutto chiara* [redacted] *un pozzo, gli altri presentano sempre il massimo livello di potabilità»,* [redacted] al Servizio [redacted] igiene pubblica. Nessun segnale, allora, che l'inquinamento [redacted] sia esteso, come si [redacted] nei primi giorni dell'emergenza.

Franco Marchiaro

Il sindaco Riccardo Coppo

Il pretore [redacted] alla manifestazione di Casale

Amendola: «Oggi le leggi sull'inquinamento ci sono»

Ma ha proseguito: «Manca chi le deve fare rispettare» Ieri ha parlato in piazza Mazzini [redacted] cittadini

CASALE — «Se è vero che i primi responsabili sono coloro che avvelenano i [redacted] vini e la nostra acqua, è altrettanto vero che è stato consentito a questi signori [redacted] commettere questi fatti». *Questa frase, sottolineata dall'applauso di* [redacted] *migliaio* [redacted] *persone, riassume il* [redacted] *dell'intervento del pretore* [redacted] *Gianfranco Amendola alla manifestazione* «In nome del popolo inquinato», *tenuta ieri sera a Casale, in piazza Mazzini.*

Il magistrato, esperto in tutela dell'ambiente («Ho pronunciato cinquemila sentenze contro gli inquinatori in sedici anni di attività», *ha ricordato), ha partecipato all'iniziativa promossa da Wwf, Italia Nostra e* [redacted] *Ambiente, quale* [redacted] *di riflessione sui recenti casi di inquinamento di Casale e della provincia.*

Amendola ha parlato in una piazza affollata di cittadini. Più di un centinaio [redacted] *loro l'avevano seguito,* [redacted] *prima, in un* [redacted] *corteo lungo le vie centrali della città. Striscioni delle associazioni ecologiste e slogan gridati da un gruppo di bambini* [redacted] *in mano fiaccole* [redacted] *hanno accompagnato la marcia.*

In piazza Amendola ha posto l'accento particolarmente sulle responsabilità politiche e amministrative che hanno portato all'inquinamento dell'acquedotto di Casale e ad altri reati ambientali. [redacted] *il pretore:* «Oggi non [redacted] mancano [redacted] leggi, manca chi controlli, chi le faccia rispettare». *Secondo Amendola, poi,* «le pubbliche [redacted] sono inerti di fronte a [redacted] problemi».

Il magistrato romano [redacted] *portato l'esempio dell'inadempienza* [redacted] *parte delle Regioni in materia di approva*[redacted] [redacted] *piani per le discariche industriali:* «Dovevano [redacted] pronti entro [redacted] [redacted] non [redacted]. *Si è* [redacted] *soffermato sulla diminuzione dei controlli.* «[redacted] calati, drasticamente dopo l'approvazione [redacted] riforma sanitaria», *ha sottolineato, ed ha* [redacted] *alcuni* [redacted] *riguardanti* [redacted] *del laboratorio provinciale* [redacted] *igiene e profilassi di Alessandria.*

Secondo Amendola i con[redacted] *sugli scarichi, effettuati dal laboratorio nel 1983, sono stati 118, mentre erano 382 nel 1977. Quelli sulle acque superficiali* [redacted] *sono stati 100 mentre erano 868 nel 1977. Le recenti disposizioni del ministro della Protezione* [redacted] *emanate a seguito dell'«effetto Casale». Infine, secondo Amendola* «ci sono [redacted] proposte [redacted] [redacted] nuove ma sono leggi già esistenti, che nessuno ha applicato».

Che fare quindi [redacted]*mente per combattere l'inquinamento e gli inquinatori?* [redacted] *ha suggerito una mobilitazione dei cittadini, un maggior impegno da parte della gente e degli amministratori.*

Dopo Amendola hanno preso la parola alcuni cittadini.

Mario Facciolo

[redacted] alessandrina con vino killer

ROMA — E' stato pubblicato [redacted] «Gazzetta [redacted]» ieri [redacted] (n. 90) l'aggiornamento, a tutto il 14 aprile, della lista delle [redacted] vinicole [redacted] le quali campioni di vino hanno [redacted]tato un contenuto [redacted] metanolo superiore al consentito.

All'elenco già [redacted] nell'ordinanza [redacted] 14 aprile scorso del ministero della [redacted] che inibisce la commercializzazione [redacted] [redacted] a rischio, va aggiunta, fra le altre, [redacted] ditta alessandrina di Giacchero [redacted] di Morsasco.

Dalla pubblica accusa durante [redacted] processo di Voghera

Richiesti 150 anni di carcere per i [redacted] imputati [redacted] droga

VOGHERA — Condanne per oltre 150 anni di carcere sono state chieste dal pubblico ministero Francesco De Socio al processo che si celebra in tribunale per un traffico di sostanze stupefacenti scoperto nel gennaio 1984. Il dibattimento ha luogo nella palestra del Liceo classico [redacted], essendo risultata [redacted] l'aula del tribunale a capitare i venticinque imputati, avvocati e pubblico.

L'udienza di ieri era molto attesa perché avrebbe dovuto deporre la testimone-chiave del processo, Frida Brignoli, una tortonese rintracciata a Roma dopo molte ricerche da parte delle forze dell'ordine. La donna però è in condizioni di salute precarie e non ha potuto lasciare la clinica per comparire davanti ai giudici. Quando fu interrogata durante l'istruttoria Frida Brignoli non esitò a lanciare pesanti accuse a carico di due degli imputati, Enrico Costantino, 27 anni, Terrazza Coste, e Franco Candela di 32, da Pontecurone, che, secondo l'accusa, sarebbero i «boss» del clan degli spacciatori dell'Oltrepò. Disse addirittura che Enrico Costantino l'obbligava a drogarsi.

Le accuse a carico delle venticinque persone comparse a giudizio vanno dall'associazione [redacted] delinquere allo spaccio [redacted] [redacted] stupefacenti.

Per i due «boss» [redacted] presentati — Enrico Costantino e Franco Candela — il pubblico ministero De Socio ha chiesto sedici anni [redacted] reclusione ciascuno, oltre a 130 milioni di multa (pene pecuniarie [redacted] a trenta milioni sono [redacted] proposte per tutti gli imputati); otto anni e sei mesi [redacted] chiesto per Leonzio Caputo, 36 anni, di Tortona; sei anni a [redacted] [redacted] Francesco [redacted]; sei anni ciascuno per [redacted] Tirabaschi, Salvatore Comite, Laura Alberiani, Pietro De Simone, [redacted] Riva, Lorenza Sturla, [redacted] Tam[redacted] Claudio Maini e Mari[redacted] Falbo.

Secondo il rappresentante [redacted] pubblica accusa Danilo [redacted] e Tiziana Barbieri devono [redacted] [redacted] di carcere e quattro anni e sei mesi ciascuno [redacted] Mussi, Giu[redacted] Selvaggio, Marinella Ghiodi, Adriano Laguzzi, Memo Gervasoni, Giuseppe Di Stefano, Antonella Calasso [redacted] condanna a quattro [redacted] [redacted] chiesta [redacted] Maria Pengo e Bruno Monti, e una [redacted] per [redacted] richiesta per il minorenne Giuseppe T.

Il processo riprenderà la prossima settimana per le arringhe dei dif[redacted] e la sentenza.

v. g.

Tre mesi all'assicuratore Bausone

Agli arresti domiciliari [redacted]

ALESSANDRIA — Tre mesi di carcere, con la condizionale, all'assicuratore dottor Alfredo Bausone, 47 anni, abitante in via Testore 14, accusato [redacted] evasione. Il processo è stato celebrato ieri mattina in pretura dal vicepretore Piero Monti (pubblico ministero l'avvocato Cervero che ha chiesto la condanna a [redacted] mesi di reclusione) [redacted] l'imputato.

Secondo l'accusa Alfredo Bausone si sarebbe allontanato dalla propria abitazione mentre [redacted] trovava [redacted] arresti domiciliari su disposizione [redacted] [redacted] Repubblica di [redacted] che [redacted] un'inchiesta a carico suo e di molte altre persone coinvolte in un «giro» [redacted] droga.

I carabinieri, durante un normale controllo, lo [redacted] sorpreso in un bar vicino a [redacted] giocava a [redacted] Alfredo Bausone era stato arrestato e poi scarcerato. Subito dopo l'arresto si era giustificato asserendo di essere andato al bar a prendere un caffè («*Vivo solo e non* [redacted] *altre possibilità. Mentre aspettavo* [redacted] *servito* [redacted] *fatto una partitina con un avventore*»).

L'assicuratore alessandrino è in attesa di essere processato per detenzione e spaccio di [redacted] stupefacenti [redacted] con l'artigiano Mario La Bianca, 40 anni, Castellar Guidobono, via Rione Nuovo, di [redacted] [redacted] di [redacted] alla prostituzione una tossicomane.

Con l'assicuratore e l'artigiano dovranno presentarsi [redacted] il commerciante alessandrino Giuseppe Berni, 31 anni, viale Medaglie d'Oro 44, Tiziana Tosi di 29, Fabbrica Curone, e [redacted] genovesi di cui uno latitante. Complessa la vicenda su cui dovranno pronunciarsi i giudici e che è stata stralciata [redacted] un'altra inchiesta [redacted] cui [redacted] occupa da tempo la magistratura di Genova e alla quale [redacted] estranei alcuni imputati.

Alfredo Bausone, Giuseppe [redacted] [redacted] e i due genovesi sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, [redacted] «giro» [redacted] cocaina fino a dieci grammi per volta, acquistata dall'uno per [redacted] all'altro. [redacted] imputati ammettono solo di aver fatto qualche volta uso [redacted] negando lo spaccio e palleggiandosi [redacted] responsabilità.

s. o.

L'iniziativa per il rilancio commerciale del rione Lastrico

Serravalle, oggi s'inaugura il mercato [redacted] domenica

SERRAVALLE SCRIVIA — [redacted] *inaugura stamane il nuovo mercato ambulante* [redacted] *piazza Guareschi,* [redacted] *rione Lastrico, a cui parteciperanno operatori del settore alimentare, dell'abbigliamento e dei prodotti per la terra.*

«Il mercato domenicale [redacted] dall'esigenza [redacted] soddisfare [redacted] precisa richiesta degli abitanti e dal desiderio di rilanciare [redacted] altro rione del [redacted]. Il mercato del martedì è divenuto in questi ultimi anni uno dei più importanti del Novese e ci auguriamo che quello domenicale abbia un analogo successo, [redacted] frequentato anche dagli abitanti dei paesi vicini ed [redacted] particolare della Val Borbera», *spiega* [redacted] *Allegri,* [redacted] [redacted] *Commercio.*

Dall'autunno dello [redacted] *anno, prima i lavori di abbassamento e rifacimento di* [redacted] *Berthoud poi un inverno eccezionalmente rigido ed infine* [redacted] *frana che* [redacted] *giorni scorsi ha bloccato la statale per Arquata (che resterà chiusa ancora un paio di settimane) hanno provocato non pochi disagi* [redacted] *commercianti che lamentano un calo degli affari.*

«Disagi purtroppo inevitabili, [redacted] speriamo [redacted] concludersi [redacted] poche settimane. In ogni [redacted] l'Amministrazione [redacted] è pronta a sostenere le iniziative che i commercianti riterranno più utili ad un rilancio [redacted] loro settore», *dice il sindaco Raffaele Palamone.*

Gli [redacted] *Ezio Allegri ed Emanuele Po*[redacted] *(quest'ultimo responsabile del Turismo e Tempo libero) hanno richiesto all'assessore regionale Riccardo Sartoris ed all'Amministrazione provinciale contributi per la realizzazione di* [redacted] *marchio commerciale e* [redacted] *altre iniziative turistiche e culturali.*

Intanto si è conclusa la [redacted] *edizione del Concorso Vetrina organizzato dalla Pro loco. Il primo premio è stato assegnato alla «Gioielleria Tiziana» che ha preceduto l'«Agraria* [redacted] *Cabella e Rapetti» e* [redacted] *«Gastronomia Rava»; secondo ex-aequo, il Bar Luigi, la Foto* [redacted]. *Menzioni particolari anche per la Panetteria Rava e per la Boutique Grazia che partecipavano fuori concorso.*

w. gl.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Alcuni piccoli frutti da coltivare nell'orto

Tra le specie di «piccoli frutti» che si possono coltivare in un angolo dell'orto, [redacted] *dimenticata l'uva* [redacted]*. Il* [redacted] *glossularia appartiene alla famiglia delle Saxifragaceae e, come dice il nome, al genere Ribes, come il ribes nero e il ribes rosso.*

[redacted] *queste piante, però, l'uva spina (detta anche ribes spinoso) si distingue soprattutto per le spine, lunghe quasi un centimetro, che si trovano vicino a ogni foglia, ed anche per i frutti, che non sono a grappoli, ma singoli o al massimo a gruppi* [redacted]

E' una pianta poco nota [redacted] *Italia, mentre è molto diffusa nel Nord Europa,* [redacted] *apprezzata per le* [redacted] *doti* [redacted] *adattabilità al clima freddo e per* [redacted] *caratteristica molto interessante: la precocità* [redacted] *suoi frutti, che* [redacted] *possono cominciare a raccogliere in primavera* [redacted] *continuare fino a tutta l'estate.*

Gli anglosassoni ricavano anche una bevanda dalla fermentazione alcolica dei frutti dell'uva spina. Tra l'altro, è un frutto molto [redacted] *vitamine (A, B, C, PP) e sali minerali (calcio, ferro, potassio, fosforo)* [redacted] *proprietà lassative, diuretiche e digestive.*

Ma vediamo qualche caratteristica colturale. Si tratta d'un arbusto alto un metro e più. Avvertenza importante: i fiori [redacted] *autofertili, però è bene* [redacted] *almeno due piante, perché i fiori* [redacted] *si avvantaggiano quando la* [redacted] *almeno due varietà permette l'impollinazione incrociata.*

In [redacted] *l'uva spina vegeta spontanea nelle* [redacted] *pietrose e cespugliose dove il caldo non è eccessivo, fino a circa* [redacted] *metri. E' quindi ottimo il clima del Piemonte. Negli orti familiari può avere anche una funzione protettiva, per le spine dei rami:* [redacted] *se ne possono fare bordure di confine di proprietà che tengono lontani gli intrusi.*

l. bo.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Crazy for you.
AMBRA: Tutto colpa del paradiso.
COMUNALE: Sweet Dreams.
CORSO: [redacted] e le pestelle magiche.
[redacted] him sexy
GALLERIA: Antartica.
[redacted] invasion Usa.

ACQUI TERME
ARISTON: Il tenente [redacted] carabinieri.
CRISTALLO: Il sole a mezzanotte.
ITALIA: La donna esplosiva.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Scusate che sia femmina.
POLITEAMA: Yuppies.
VITTORIA: Revolution.

CASTELCERIOLO
MACALLE': 007 bersaglio mobile.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Ginger e Fred.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tom sexy
UNO: Intrigo berlinese.
ITALIA: 7 Hyde Park [redacted] casa maledetta.
MODERNO: Matrimonio con vizietto.

OVADA
LUX: Commando.
MODERNO: Il tenente dei carabinieri.

TORTONA
MODERNO: Yuppies.
[redacted] [redacted] non violento.
[redacted] La donna esplosiva.

SERRAVALLE SCRIVIA
LAGA: Troppo forte.

VALENZA PO
[redacted]: Yuppies.

VOGHERA
ARLECCHINO: Yuppies.
GALVANI: La mia Africa.
[redacted] [redacted] il giorno [redacted] falso.

[redacted]

Alessandria: Comunale Cristo, corso Acqui, notturna. Falcone, via Milano.
Acqui: Terme, via XX Settembre.
[redacted] Bodo, piazza Castello.
Novi: Defaeplane, via Dogana.
Ovada: Gardelli, via [redacted].
Tortona: Desterlanis, [redacted] Emilia.
[redacted] Belingeri, via Garibaldi.
Voghera: Lugano, [redacted] Emilia.

[redacted]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [redacted] 42.241; [redacted] 57.775; [redacted] 76.301; Novi 77.71; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952.501; Voghera [redacted] 520 (ambulanze 213.636).

[redacted] [redacted] e selezione diretta per Ospedale [redacted] 3081 [redacted] il numero interno).

LA [redacted] Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 6, tel. 44.303, 443.347.
Corrispondenze Casale 0142 54.782. Tortona 872.381. Valenza 56.419, Acqui [redacted] 28.29 - 0144 54.397; Novi Ligure [redacted] 76.766; [redacted] 0143 86.302; [redacted] 0143 [redacted]

Gli alani in passerella all'Enoteca di Vignale

Raduno alani. Le «Terre [redacted] Grignolino» in collaborazione con la società alani organizzano per oggi, dalle 9 alle 17, il primo raduno nazionale alani nel giardino dell'Enoteca regionale di Vignale Monferrato. [redacted] prevista anche [redacted] presenza [redacted] [redacted] cuccioli, i campioni di domani.

Dibattito. Il professor Luigi Firpo propone i suoi «Cattivi pensieri», che si richiamano alla nota rubrica settimanale su «La Stampa», alle 21 di martedì nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria.

Commemorazione [redacted] [redacted] 10,45 di [redacted] [redacted] salone del Comune di Novi Ligure il professor Egidio Mascherini parlerà su «Angelo Daglio, poeta e scrittore, un uomo vivo».

Presentazione documentari. Nel salone di Palazzo Langosco a Casale, alle 20,30 di domani l'emittente televisiva regionale «Prima Antenna» presenta [redacted] anteprima due documentari realizzati per la Regione Piemonte, «Handicap che fare» e «La terza età più giovane che mai».

Concerto. Per la stagione concertistica organizzata dall'Associazione musicale giovanile Agimus, col Conservatorio e la Cassa di Risparmio, alle 17 di martedì nel salone del Conservatorio [redacted] Alessandria concerto del duo di clarinetto e pianoforte Roberto [redacted] e Costanza Mondo.

Teatro Arnoldi. Lo spettacolo del Gruppo di danza di Sara Acquarone che doveva andare in scena anche oggi è stato sospeso.

Grappa Mazzetti

dal 1846 per digerire forte...

Il colmo

«Sai qual è il colmo per un contadino?»

«Avere grilli per la testa»

Mazzetti d'Altavilla

GRUPPO INDUSTRIALE SOTTA [redacted]

4 persone ambosesso [redacted]

[redacted] per [redacted] £42.000 [redacted] è la

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE

Soc. Cooperativa a r.l.
[redacted] nel 1947 [redacted] in Ricaldone
Via Roma n. [redacted] - [redacted] 74.119

da 40 [redacted] VINI [redacted] sfusi ed [redacted] D'ASTI [redacted] FREISA
BIANCO DI RICALDONE
ORARIO: giorni [redacted] 8-12 - 14-18, [redacted]-12

SERIE C2: TRASFERTE DIFFICILI PER I GRIGI E LEONCELLI MENTRE I ROSSONERI APPAIONO PIU' FIDUCIOSI

L'Alessandria guardinga affronta il Sorso insidioso

Colombo: «I ragazzi [illegible] che, d'ora [illegible] poi, ogni partita rappresenta [illegible] traguardo»

[illegible] — Trasferta [illegible] per l'Alessandria calcio impegnata oggi pomeriggio sul campo della «matricola» Sorso. I sardi, in posizione relativamente tranquilla di classifica, costituiscono [illegible] complesso solido [illegible] particolarmente temibile [illegible] cospetto dei propri tifosi.

«*La partita va giocata* [illegible] *temperamento e* [illegible] *di idee*», afferma Antonio Colombo, mister dei grigi, [illegible] ieri mattina, [illegible] la squadra, nel ritiro di Alghero. «*I sassaresi* [illegible] *circunché egli orpiti e* [illegible] *nostro compito risultare* [illegible] *tattica migliore per frenarne le iniziati*[illegible]», aggiunge l'allenatore.

Il Sorso [illegible] imbattuto fra le mura amiche [illegible] primo [illegible] cembre [illegible] [illegible] [illegible] allorché si [illegible] per 1-0 l'Entella Chiavari, prossima avversaria dell'Alessandria. Da [illegible] i bianconcelesti sardi [illegible] ottenuto ai «C[illegible]le» quattro pareggi ed altrettante vittorie bloccando, fra le altre, [illegible] Lucchese.

Conclude Colombo: «Ormai *sarà battaglia sopra fino al primo giugno. Ogni domenica*

[illegible] Saverio Magagnini: potrà segnare [illegible] europo?

troveremo squadre combattive e niente affatto disposte a fungere [illegible] *comparse. I ragazzi lo* [illegible] *e sono convinto che* [illegible] *a Sorso sapranno offrire un'eccellente prestazione*».

Nonostante il calendario «in salita» con quattro trasferte e soltanto due incontri al «Moccagatta» (Entella Chiavari e Torres), l'Alessandria [illegible] attraversando un [illegible] periodo di forma.

Circa la formazione [illegible] opporre ai bianconcelesti, [illegible] Tagnin ed Antonio Colombo decideranno [illegible] [illegible] tinata. In settimana alcuni atleti hanno lamentato di[illegible] muscolari: Eugenio Bgarbossa, Gian Carlo Camolese, Gigi Manuali, Antonio Torti e, giovedì, Roberto Briata che si è prodotto una leggera distorsione

Tutti [illegible] comunque, disponibili per il terso viaggio dell'anno in Sardegna, che i tifosi si augurano fortunato: a Sassari i grigi pareggiarono ed a Carbonia [illegible] l'im[illegible] assoluta. Un pen[illegible] [illegible] due punti non [illegible] poi un sogno proibito!

In extremis l'Alessandria potrebbe anche contare [illegible] Saverio Magagnini qualora la Commissione disciplinare della Lega riducesse da due [illegible] una [illegible] giornate di squalifi[illegible] inflittegli dopo l'incontro di Cairo Montenotte. I tifosi impazienti, attenderanno [illegible] notizie da [illegible] Co[illegible] che diffonderà l'intera cronaca della partita, qualunque [illegible]formazioni Tagnin e Colombo schierino in [illegible].

r. g.

Sorso: Vavoli; Gallu, Leoncini; Cossi, Appeddu, Di Francesco; Garfagnini, Colla, Cerusa, Furriolu, Marongiu.

Alessandria: Carraro; Moro, Gregucci; Bgarbossa, Lorenzo, Briata; Torti, [illegible] nuoli, Moscelli, Camolese, Frara.

Vogherese e Derthona a confronto lanciano una sfida alla classifica

I rossoneri [illegible] in piena forma dopo gli ultimi successi - I tortonesi si accontenterebbero di [illegible] pari

VOGHERA — *Dopo avere superato a pieni voti le trasferte di Lucca ed Alessandria, la Vogherese* [illegible] *rigenerata* [illegible] [illegible] *fronte al pubblico* [illegible] *casa per affrontare il Derthona,* [illegible] *derby da sempre molto* [illegible] *dalle opposte schiere di tifosi.*

La formazione allenata da Soldo, grazie ai [illegible] *pareggi conseguiti, merito* [illegible] [illegible] *partenza del reparto difensivo, ha raggiunto una posizione* [illegible] *classifica* [illegible] *dubbio tranquilla, al riparo da ogni sgradita sorpresa.*

Il Derthona, invece, partito con l'intenzione di ripetere lo straordinario campionato dello [illegible] *anno, ha deluso molto le aspettative ed ora si trova invischiato* [illegible] *bazzifondi* [illegible] *classifica.* [illegible] *sconfitta interna di domenica scorsa ha sicuramente incupito non* [illegible] *i* [illegible] *di mister Lombardi.*

L'incontro [illegible] *andata finì in parità, 2-2,* [illegible] *un'incredibile rimonta della Vogherese negli ultimi minuti di* [illegible], *quando* [illegible] *Derthona sembrava avviato ad* [illegible] *tranquillo* [illegible]. *La* [illegible] *del «Fausto Coppi» fu anche caratterizzata da nu*[illegible] *polemiche per cui oggi è facile prevedere* [illegible] *confronto piuttosto acceso* [illegible] *le due squadre* [illegible] *sempre divise da una fiera rivalità.*

Per quanto riguarda la formazione [illegible] *dovrà fare a meno dello squalificato Garavoglia che con ogni probabili*[illegible] *sarà sostituito da Baiotti,* [illegible] *elemento senza dubbio va*[illegible] *ma da sempre alle prese* [illegible] *problemi muscolari. In prima linea Severino Zanotti verrà affiancato da Fella, mentre Mastaschi tornerà* [illegible] *panchina.*

Con il modulo a due punte Carlo Soldo dà la netta sensazione di poter vincere il derby e raggiungere [illegible] *la certezza quasi matematica della permanenza* [illegible] [illegible]. *Sarà regolarmente in campo il forte terzino Corradi, a cui il giudice sportivo non ha inflitto la giornata* [illegible] *squalifica che tutti* [illegible] *attendevano dopo l'espulsione nel recupero infrasettimanale di Asti.*

Trattandosi di un derby, il confronto tra Vogherese e Derthona dovrebbe richiamare sugli spalti del vecchio sta[illegible] [illegible] *il pubblico delle grandi occasioni,* [illegible] *pubblico che quest'anno è clamorosamente mancato nelle partite interne.*

v. g.

Vogherese: *Morbelli; Corradi, Trotter; Tamellini, Seveso, Maggiarin; Sannino, Belotti, Zanotti, Rolando, Fella.*

TORTONA — [illegible] un [illegible] *straordinario per il Derthona di Adriano Lombardi, che affronta* [illegible] *Vogherese, allenata dall'«ex» Carletto Soldo.*

L'amministratore delegato del Derthona Vittorio Berago afferma: «La partita con la Vogherese è sempre stata per noi un appuntamento difficile. [illegible] Derthona ha [illegible] poca fortuna: per tutte basta ricordare il [illegible] dell'andata: vincevamo per 2-1 [illegible] stati costretti al pareggio [illegible] un gol [illegible] a segno dai rossoneri proprio all'ultimo minuto».

In quell'occasione però [illegible] *campo non* [illegible] il «nuovo» *Derthona che ha saputo* [illegible] *struire Lombardi. Contro* [illegible] *Vogherese oggi* [illegible] *spera che i bianconeri, che da alcune set*[illegible] *timane riescono ad essere molto competitivi, riappiano contenere i cugini lombardi e quindi strappare un risultato positivo.*

«Anche un pareggio sarebbe sufficiente. [illegible] punto [illegible] cui siamo [illegible] Derthona ha [illegible] sta incombente di raggiungere [illegible] più presto [illegible] sal[illegible] [illegible] i tifosi che in [illegible] numero saranno presenti al «Comunale» di Voghera in [illegible] [illegible] *partitissima.*

In settimana tecnico Adriano [illegible] [illegible] *ci rifilò ha seguito attentamente i suoi ragazzi in* [illegible] *appunto dell'importante confronto. Se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora è sicuro che in campo scenderà la stessa formazione* [illegible] *ha difeso i colori bianconeri negli ultimi impegni. Rimarrà pertanto in campo Gobetto nel* [illegible] *ruolo* [illegible] *stopper,* [illegible] [illegible] [illegible] *Signoroni* [illegible] *terzini esterni, in difesa mancherà solo Torri che dopo l'espulsione di domenica* [illegible] *dovrà scontare due giornate di squalifica.*

Rossi e Andreoni ancora una [illegible] *fungeranno* [illegible] *filtro tra la* [illegible] *difesa* [illegible] *la punta. Saporito. Il modulo nuovo* [illegible] *Lombardi prevede infatti una sola punta, quel Saporito che effettivamente riesce in quella situazione* [illegible] *portarsi a spasso un palo* [illegible] *avversari. Così facendo si possono inserire Picco e Giori a raccogliere i suggerimenti dei compagni.*

Il vicepresidente [illegible] *Derthona, Alessandro Tonani, afferma:* «La sconfitta contro l'Asti, che a mio avviso è arrivata perché [illegible] squadra ha accusato troppo il triplice impe[illegible] [illegible] la settimana scorsa, potrebbe [illegible] riscattata da una bella vittoria proprio contro la Vogherese». e. f.

Derthona: *Cannarozzi; Signoroni, Londi; Andreoni, Gobetta, Melgari (Patto); Saporito, Pertusi, Picco, Conci, Rossi.*

San Salvatore Monferrato — Con due prove della 350 cc. categoria juniores e cadetti, valide per il campionato regionale, riapre oggi il [illegible] di moto-cross «Teresio Denicheilis», gestito dal Moto Club «Corsico» di Valenza.

ECCELLENZA - [illegible] partite fondamentali per la classifica

Casale capolista la promozione e Acqui cerca di non affondare

Giornata importante per [illegible] [illegible] *squadre alessandrine impegnate nel campionato di Eccellenza:* [illegible] *Casale deve assicurarsi* [illegible] *matematica promozione; l'Acqui deve fare punti per la* [illegible]

Oggi può [illegible] *davvero il giorno del trionfo: la promozione in C2* [illegible] *garantita al capolista Casale se batterà in compagine dell'Andora, capitr* [illegible] *turno, alle 15,30* [illegible] «Natal Palli». *Cinque lunghezze* [illegible] *vantaggio sull'Imperia, secondo in graduatoria, rappresentano un più che valido biglietto di ritorno* [illegible] *i professionisti per il collettivo* [illegible] *mister* [illegible] *Vincenzi, a* [illegible] *giornate dal termine.*

La [illegible] *odierna* [illegible] *si presenterà una formazione ancora in lotta per la salvezza, ma già sconfitta (sia pur di misura; 0-1) all'andata. Afferma mister Vinciguerra:* «Peccato [illegible] soprattutto a vincere, poi se conquisteremo l'intera posta verranno anche i festeggiamenti. Certo oggi si può chiudere a nostro favore il discorso primato ma [illegible] necessario disputare una [illegible] gara, [illegible] [illegible] raggiungere il traguardo di un'intera stagio[illegible] nel modo migliore».

Della giornata, che potrebbe dare la certezza matematica del ritorno in C2 (dopo un biennio in Eccellenza), ci si attende un'adeguata cornice [illegible] *pubblico per la «grande festa» al* [illegible] Palli».

Aggiunge mister Vincenzi: «Siamo comunque pronti a superare anche questo ostacolo. L'Andora non naviga certo in buone acque e sarà quanto [illegible] determinata a [illegible] perdere. Sarà una lotta fino [illegible] minuto, poiché i liguri hanno di fronte un calendario ancora difficile. Contro le prevedibili barricate avrem[illegible] bisogno in fase offensiva [illegible] una spinta ancora maggiore».

E' questo [illegible] *primo dei due impegni casalinghi consecutivi: tra* [illegible] *giorni il Casale affronterà al «Natal Palli» l'Aosta, poi sarà il match finale in casa dell'Imperia.*

Casale: Biato; Lunoro, Spallarossi; Melchiori, Pedretti, [illegible] Favaro; Betz, Caputo, Catreppio, Scarrone, Segoni.

L'Acqui Fin.A. nella terz'ultima giornata del calcio Eccellenza affronta in casa la Bielle se, quarta in classifica. Un'avversaria titolata che ha all'attivo 12 vittorie, 6 pareggi e 3 sconfitte, [illegible] *reti fatte e* [illegible] [illegible] *subite. I termali hanno* [illegible] *molte* [illegible] *gare, pareggiandone un maggior* [illegible] *navigano a* [illegible] *punti, quint'ultimo posto in graduatoria.*

[illegible] *un paio d'anni la Biellese cerca di salire* [illegible] *C2; l'anno scorso ha trovato sulla sua sola più fortunata* [illegible] *quest'anno è distanziata di ben 11 punti* [illegible] *capolista Casale.*

L'Acqui si giuoca quando deve affrontare formazioni più [illegible] *e la preferita* [illegible] *sempre favorita negli incontri casalinghi* [illegible] *Biellese. Occorre però una condotta attenta, intelligente, generosa,* [illegible] *un centrocampo molto vigile, senza per questo rinunciare a folate offensive.*

E' incerto [illegible] *si giocherà ad una o due punte. Mancheranno due centrocampisti, Bosari e Paganelli, entrambi squalificati per sommo* [illegible] *ammonizioni. La «rosa»* [illegible] *disponibili* [illegible] *comunque* [illegible] [illegible] *sufficiente per assicurare la presenza in campo dello schieramento tattico più opportuno; domenica scorsa la Biellese ha liquidato la Juve Domo per 5-0* [illegible] *evidente* [illegible] *bisognerà guardarsi dalle incursioni di Cucagnetto, Vogliatti e* [illegible] *Frata.*

I bianchi scendono [illegible] *campo* [illegible] *lottare* [illegible] *ogni palla e naturalmente* [illegible] *conquistare i due punti* [illegible] *nella mercia* [illegible] *la salvezza.* [illegible] *anche il pareggio tenendo presente che domenica prossima si andrà a Borgoticino, forse già fuori dalla mischia, ed infine* [illegible] *riceverà* [illegible] *Pinerolo.*

Acqui: *Massa; Tacchino, Franzi; Simonetelli, Alberti, Merlo; Sadocco, Manelli, Mobilio, Miroglio, Arguesa.*

r. m.

PRIMA CATEGORIA - Il girone E

Il Comollo [illegible] Santhià fa un test importante

ALESSANDRIA — Il Comollo Novi, capolista del girone E [illegible] campionato piemontese di calcio, [illegible] categoria, verifica le proprie [illegible] [illegible] Santhià.

Identico discorso [illegible] Monferrato e Boschese, anch'esse impegnate in delicate trasferte.

Il Monferrato è di scena a Livorno Ferraris. «*Un confronto da non sottovalutare*», dice Depetrini, allenatore del Monferrato.

La Boschese ha, [illegible] ta, il compito più difficile andando a [illegible] visita alla forte Caviese.

«*Dovremmo* [illegible] *calcio* [illegible] una [illegible] *prestazione*», dice Traverso, segretario [illegible] Caviese. «*Punteremo ad incamerare punti in prospettiva futura*», si limita a dichiarare Demicheils, trainer della Ri[illegible].

Per la zona bassa [illegible] classifica, a parte il confronto tutto sattgiano [illegible] Sandamianese e Nicese, il [illegible] Gisliano Nuovo ospita [illegible] vivace Baloslese.

Il Fulgurana riceve al «Perno» il Castelnuovese deciso a dare battaglia per [illegible] l'ultimo posto in [illegible] [illegible] assicurato, almeno si prevede, tra Spinettese e Bassignana in grado di produrre bel gioco.

[illegible] Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese, [illegible] mata [illegible] squalifiche ed infortuni, affronta in trasferta l'Arenzano.

In Prima categoria lombarda, girone I, il Pontecurone capolista [illegible] all'«Aperti» il forte Oriasco

r. g.

[illegible] Corona ospita [illegible]

ALESSANDRIA — Penultima partita [illegible] (mancano solo quattro giornate al termine del campionato di serie C) per la Corona Pallamano, che ospita alle [illegible] il Moratti[illegible]ma Sanremo. [illegible] [illegible] [illegible] di bissare la vittoria ottenuta domenica [illegible] ad Imperia, venuta ad interrompere [illegible] lunga serie negativa.

La squadra alessandrina parte con i favori del pronostico perché i sanremesi (solo l'anno [illegible] in [illegible] B) stanno precipitando in [illegible] divisione. Ma Massimo Ferrando, l'allenatore-giocatore, non [illegible] [illegible] giustamente di [illegible] compagine che, giocando ormai rassegnata, ha sfiorato più volte la vittoria negli ultimi turni. [illegible] possibile rientro dell'esperto Catasti, vittima [illegible] una [illegible] sione, darebbe sicuramente maggior compattezza alla squadra.

(p. b.)

Pallacanestro [illegible] Basket [illegible] gioca [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA — Oggi alle 18,30 al Palasport, [illegible] Basket, 82 [illegible] [illegible] matematica [illegible] [illegible] accedere [illegible] prossimo anno alla [illegible] di basket maschile, battendo [illegible] Viareggio. «Una squa[illegible] che ha [illegible] [illegible] ultime domeniche ed [illegible] [illegible] pratica [illegible] [illegible] diretto per la promozione; una squadra ostica, che scenderà in città piena di grinta e determinazione: [illegible] questo nell'impegno contro i [illegible] avremo ancora [illegible] volta bisogno dell'apporto del pubblico», [illegible] il presidente del Ba[illegible]82, Bruno Massavelli.

La situazione per la compagine alessandrina è leggermente migliorata, perché Pellecchia ha scontato la squalifica, [illegible] mancherà [illegible] Fioretti (forse per lui [illegible] campionato è finito a [illegible] della [illegible] sione alla caviglia), [illegible] [illegible] irrecuperabili Galli e Di Palma.

(p. b.)

PROMOZIONE - In Piemonte [illegible] Liguria

Novese e Valenzana si giocano [illegible] titolo

ALESSANDRIA — Dal «Comunale» [illegible] Novi che dovrebbe oggi pomeriggio tor[illegible] [illegible] capitare il pubblico delle grandi occasioni. Il girone C della Promozione piemontese sapetta [illegible] inequivocabile verdetto [illegible] due delle maggiori aspiranti al titolo: Novese e Valenzana.

[illegible] ormai almeno tre anni che lo scontro fra queste due squadre, [illegible] [illegible] permesso [illegible] solidi motivi «di compagine». [illegible] importante anche per la classifica. In classifica la Novese, dopo il rovescio nel recupero con l'Orbassano, viaggia ad un punto dalla capolista Savigliano; la Valenzana invece è tre lunghezze più indietro. [illegible] limite cioè della zona prima[illegible]. Questa è già una discriminante: fra i due collettivi sono proprio gli «orafi» quelli che [illegible] possono permettersi passi falsi: ma anche [illegible] [illegible] si avviamente il rischio di vedere [illegible] Saviglianese scivolare via [illegible] piace.

Ermetici i due allenatori, Sergio Rossetti e Franco Della Donna: una cosa è certa, entrambi non devono aver [illegible] problemi a caricare le rispettive squadre, perché il derby è sempre il derby. Di[illegible] il discorso sulle formazioni: [illegible] Novese ha squalificato [illegible] centrocampista Lupone, ha Traverso e Possati in non splendide condizioni, ha soprattutto uomini più affiatati per l'impegno a Orbassano; dal canto [illegible] [illegible] Valenzana deve fare [illegible] meno di due pilastri difensivi, come Sesta [illegible] Mandracchia, cui dovrà supplire il rientro di Corani e quello, ancora in dubbio, di Sciacca.

[illegible]: [illegible]; Traverso, Piredda; Broglia, Seretnik, Barile; Severino, Baiguera, Negri Astrua, Possati.

Valenzana: Merlone; Corani, Bisi; Sciacca (Pivetta), Mauro, Mutti; Barello, Porcelli, Taschieri, Binelli, Pamilia.

Al «Comunale» [illegible] Novi si [illegible] con [illegible] quatti[illegible] accade [illegible] Borgo San Martino dove il San [illegible] ospita la Saviglianese. [illegible] Precerutti ha confermato [illegible] formazione vincente [illegible] domenica [illegible] e considera questa [illegible] «partita aperta», ricordando [illegible] all'andata i saviglianesi prevalsero solo con un gol al 93'.

San Carlo: Biasotto; Orangia, Di Pierri; [illegible] Ambrogio, Vermonti, Legnaro; Daffara, Cerla, Volta, Cacciatori, Montiglio.

Il Quattordio scende ad Orbassano per un match-spareggio ai fini della salvezza: mister Giorcelli, che non può mandare in campo Musso, Morcia e Polato, invita i [illegible] [illegible] «*super soffrire*».

Quattordio: [illegible]; Cozzo, Burbello; Spandonaro, Pirrone, Brusasco; Venezia, Torti, Rizzi, Morellato, Gemma.

Veniamo alla Promozione ligure dove un Libarna non rassegnato, anche [illegible] [illegible] quattro punti [illegible] capolista Ventimigliese, scende [illegible] terreno della Dianese, impelagata nella lotta per la salvezza. «*Non possiamo fare regali perché vincendo potremo* [illegible] *superare punti importanti su Ventimigliese e Vado*», [illegible] mister Rivara.

Libarna: Ciazza; Gabbana, Picas; Pellegrino, D'Ambrosio, Galardini; Versari, Talarico, Carrea, Subbrero, Luon[illegible]

Proprio il Vado, [illegible] in classifica, rende visita all'O[illegible] [illegible] [illegible] almeno al pareggio per non peggiorare la situazione. Però marcheranno [illegible]s, Canevi e Peace.

r. m.

Cosa vorresti fare da grande?

unicef COMITATO ITALIANO [illegible]

VIVERE!

PRIMA CATEGORIA - Il girone E

Il Comollo [illegible] Santhià fa un test importante

ALESSANDRIA — Il Comollo Novi, capolista del girone E [illegible] campionato piemontese di calcio, [illegible] categoria, verifica le proprie [illegible] [illegible] Santhià.

Identico discorso [illegible] Monferrato e Boschese, anch'esse impegnate in delicate trasferte.

Il Monferrato è di scena a Livorno Ferraris. «*Un confronto da non sottovalutare*», dice Depetrini, allenatore del Monferrato.

La Boschese ha, [illegible] ta, il compito più difficile andando a [illegible] visita alla forte Caviese.

«*Dovremmo* [illegible] *calcio* [illegible] una [illegible] *prestazione*», dice Traverso, segretario [illegible] Caviese. «*Punteremo ad incamerare punti in prospettiva futura*», si limita a dichiarare Demicheils, trainer della Ri[illegible].

Per la zona bassa [illegible] classifica, a parte il confronto tutto sattgiano [illegible] Sandamianese e Nicese, il [illegible] Gisliano Nuovo ospita [illegible] vivace Baloslese.

Il Fulgurana riceve al «Perno» il Castelnuovese deciso a dare battaglia per [illegible] l'ultimo posto in [illegible] [illegible] assicurato, almeno si prevede, tra Spinettese e Bassignana in grado di produrre bel gioco.

[illegible] Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese, [illegible] mata [illegible] squalifiche ed infortuni, affronta in trasferta l'Arenzano.

In Prima categoria lombarda, girone I, il Pontecurone capolista [illegible] all'«Aperti» il forte Oriasco

r. g.

CALCIO [illegible] - Rappresentative

Si conclude ad Ovada il «mini» trofeo Barassi

OVADA — [illegible] gli ultimi due incontri [illegible] stamane e che vedranno opposte le rappresentative [illegible] Alessandria e Biella e quelle [illegible] e Acqui, si concluderà al Polisportivo del «Geirino» il quadrangolare eliminatorio per il Trofeo Barassi, riservato [illegible] categoria giovanissimi di calcio.

[illegible] manifestazione ha preso il via venerdì pomeriggio e le prime [illegible] gare in programma [illegible] sono [illegible] malgrado [illegible] clima veramente inclemente: nella prima partita il gioco è [illegible] notevolmente [illegible] forte vento che ha continuato a soffiare nella «gola» della Valle Orba; durante la seconda [illegible] [illegible] giunta una pioggia battente e gelida.

I giovani calciatori comunque non [illegible] sono risparmiati e [illegible] sparuti spettatori che sono riusciti a resistere [illegible] intemperie riparati [illegible] la [illegible], hanno potuto ammirare un gioco discretamente piacevole.

Il primo incontro ha visto di fronte la rappresentativa di Alessandria e quella [illegible] Asti: hanno vinto [illegible] alessandrini (2-1) ma [illegible] risultato po[illegible] essere anche più net[illegible] viste le diverse palle gol a disposizione dei mandrogni, malgrado siano [illegible] costretti a giocare sempre [illegible] vento.

Nelle [illegible] disputate ieri pomeriggio Alessandria ha battuto [illegible] [illegible] (tutto nel secondo tempo: doppietta ancora di [illegible] e [illegible] casalese [illegible] Zerbini), mentre Asti ha [illegible] ragione di Biella con un netto 3-0.

Così [illegible] in classifica Alessandria [illegible] 4 punti, [illegible] e Biella 2, Casale 0.

r. bo.

DISCOTECA PONTECHINO [illegible] TEL. 0143-72615

[illegible] 20 APRILE

CABARET con [illegible] [illegible] da «DRIVE IN»

[illegible] con I D.J. TUNY e ALBERTINO

VENERDI' [illegible] APRILE BALLO LISCIO [illegible]

[illegible]

SABATO 26 APRILE

[illegible] con I D.J. [illegible] e [illegible]

Palladium TEL. 0144/54.228

QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO

CARNEVAL

PARADISO LAVAGELLO CASTELLETTO [illegible] (AL) TEL. 0143/840166

QUESTA SERA

DANCETERIA

Paradiso... non esserci è un peccato

[illegible] DI [illegible]

Il Pretore [illegible] Valenza dott. P. Viti con sua sentenza emessa il 4-10-1983 e passata in giudicato, a carico di: ZANUVAN [illegible] [illegible] il 22-11-1947 [illegible] Frassineto [illegible] [illegible] a Valenza, via [illegible] 10, ha condan[illegible] alla pena della reclusione per mesi uno e di L. 800.000 di multa nonché alla pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino, cronaca di Alessandria e alla interdizione di esercitare assegni per il periodo di anni due per il reato di emissione di assegni a vuoto per L. 20.900.000 commesso in Valenza il 10-7-1982.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Valenza, 16-4-1986

IL CANCELLIERE (dott. M. Tozzi)

I consorzi antigrandine esistenti in provincia di Alessandria

L'ombrello sui campi coltivati per oltre duemila agricoltori

Si possono stipulare vari tipi di assicurazione - Con una polizza da 4 milioni si copre un valore di prodotto di cento milioni

ALESSANDRIA — Pomodori e fagiolini sono distrutti dalla grandine? Questa calamità, da sempre incubo degli agricoltori, ha distrutto il raccolto, oppure l'uva causa il maltempo è meno bella del previsto ed il vino non della gradazione sperata? L'assicurazione rifonde il danno, e bene; invece assicurarsi contro queste calamità non costa molto.

E' un dato di fatto incontrovertibile da quindici anni, da quando cioè, un'apposita legge ha fornito agli agricoltori la possibilità di consorziarsi in organismi di difesa per salvaguardare le produzioni. In provincia il Consorzio antigrandine di Alessandria è in attività dal maggio 1972 (fu costituito su iniziativa della commissione provinciale agricoltura) e da allora lo presiede l'avvocato Giovanni Peverati.

I soci sono 2.175, il dieci per cento della popolazione agricola e della produzione generale (*«Il numero potrebbe e dovrebbe salire considerata la validità dell'iniziativa»*). In precedenza le produzioni agricole erano tutelate solo ricorrendo ad assicurazioni private, onerose e poco pratiche, oggi il premio assicurativo viene per metà sostenuto dallo Stato e può essere ulteriormente diminuito dai contributi concessi dalla Regione e dall'Amministrazione provinciale.

Un esempio. *«Con* più di *quattro milioni si assicura una produzione del valore di cento milioni, 96 dei quali vengono risarciti dall'assicurazione in caso di grave calamità»*, osserva Maria Pia Triulzi, agente de «La Cattolica» a Casale, una zona considerato ad alto rischio. E infatti è assicurato il 60 per cento della produzione. Gli agricoltori di alcuni centri quali Rosignano, Gabiano, Camino, Mombello si rivolgono in massa al Consorzio provinciale antigrandine, da cui «dipendono» le varie società assicuratrici.

Alessandria. Un gruppo di agricoltori commenta preoccupato il disastro di una grandinata

Dice il presidente Giovanni Peverati che nel 1985 sono stati assicurati 472.903 quintali di prodotti agricoli, dall'uva, alla frutta e agli ortaggi, per un valore di quasi 23 miliardi; il premio complessivo pagato dai è stato superiore ai due miliardi. *«Ogni anno si provvede regolarmente alla liquidazione dei danni subiti dai soci. Dal 1973 ad oggi sono stati erogati quasi otto miliardi»*, afferma.

la *«campagna grandine»* 1986 potranno essere assicurati a condizioni agevolate tutti i principali prodotti agricoli, uva, frutta, ortaggi, riso, mais, tabacco, piantine in vivaio e, per la prima volta, la soia che, fra l'altro, è una col in

Per l'uva da vino, osserva l'agente di Acqui della *«Reale Mutua»*, Andrea Pastorino, ogni socio può scegliere fra tre diversi tipi di garanzia e cioè risarcimento della perdita di peso contributi a carico soci variabili dal per cento al 4,2 per cento del valore assicurato a seconda dei Comuni in cui si trovano i terreni; risarcimento della perdita di peso e qualità (i contributi vanno dal 3,5 al 5,4 per cento) e risarcimento della perdita di peso e della qualità maggiorata (i contributi variano dal 2,6 al 4,1 per cento).

Al Consorzio provinciale antigrandine di Alessandria si affianca, a Casale, quello intercomunale che ha 1.300 soci, assicura annualmente produzioni per 18 miliardi, in prevalenza riso e uva. Sono due organismi molto efficienti e alla loro attività collaborano le assicuratrici come *«La Piemontese»* (*«Il settore grandine è molto interessante ma deve essere maggiormente approfondito»*, osserva l'agente Giampietro Selva) o l'«Ausonia» di cui in Alessandria si occupa da qualche tempo Fernando E' specializzata in grandine la *«Milano Assicurazioni»*, la prima compagnia sorta in Italia, in attività dal 1825, che in Alessandria ha quale agente Agostino Verna.

Un dato tecnico e importante per i produttori: le polizze per la *«campagna grandine»* 1986, che possono essere stipulate in una qualsiasi agenzia di assicurazione, devono pervenire entro il 22 aprile al Consorzio cui possono aderire tutti gli agricoltori usufruendo dei benefici previsti.

Emma Camagna

Le associazioni di categoria commentano la legge 590 sui contributi antigrandine

«Lo Stato aiuta chi ha subìto danni ma i risarcimenti arrivano tardi»

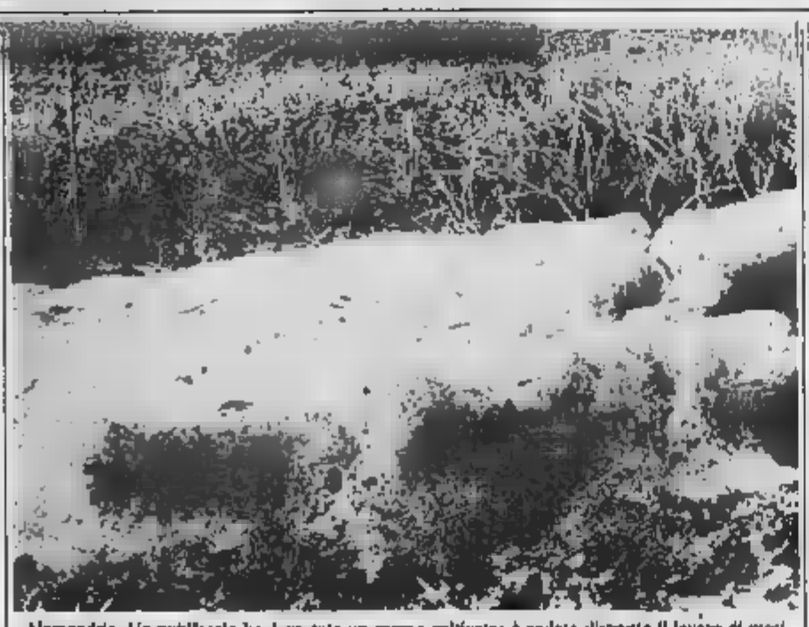
ALESSANDRIA — *Le calamità atmosferiche rappresentano uno dei maggiori rischi per l'agricoltura: troppo spesso grandinata per mandare all'aria il lavoro, e conseguente remunerazione, di un anno, disincentivando in questo modo la voglia di lavorare la terra.*

Per offrire un aiuto a chi lavora i campi e trae da essi il proprio sostentamento sono state messe a punto dallo Stato apposite leggi che permettono di intervenire, con contributi, a favore di chi vede compromessa la propria attività: la più recente è la legge 590, approvata circa tre anni fa e tuttora operante.

In base ad essa, spiega il direttore dell'Unione Agricoltori Mariano Pastore, *lo Stato interviene con il pagamento del 50 per cento del premio assicurativo contro la grandine, per una varia gamma di colture, ad esclusione però del prano e delle bietole.*

Il contributo però viene erogato soltanto a chi risulta associato ai Consorzi antigrandine. Contributi facoltativi vengono concessi anche dalla Regione Piemonte e dalle Amministrazioni provinciali, ma sempre direttamente ai Consorzi antigrandine.

E nel caso che un contadino sia associato e veda completamente distrutto il proprio raccolto? Risponde Mariano : «In questo caso lo interviene quando il danno supera il 35 per cento della produzione lorda vendibile e ci sono [illegible] possibilità, la prima con un rimborso a fondo perduto per 60 per cento del danno economico, sino però ad un massimo di due milioni e mezzo, la seconda con un mutuo quinquennale a tasso agevolato, che oggi è del 7,25 per cento».



Alessandria. Un nubifragio ha devastato un campo coltivato: è andato distrutto il lavoro di mesi

Spesso però calamità atmosferiche più gravi, come ad esempio alluvioni o trombe d'aria, provocano anche danni alle strutture dell'azienda agricola: in questo caso sono possibili contributi a fondo perduto oppure prestiti a tasso agevolato.

Sufficienti queste misure per tutelare l'agricoltura? Afferma il direttore dell'Unione: «Le previdenze previste ci soddisfano, ma i problemi sono creati dalla eccessiva lungaggine burocratica, trascorrono spesso anche due prima che avvenga il risarcimento e è un grosso guaio».

Più critica nei confronti della la posizione del Dice il direttore Eugenio Torchio: «La 590 è già qualcosa di più rispetto alla legge precedente, ma ha ancora molte lacune, ad esempio non prende in considerazione alcune colture che nelle nostre zone sono molto diffuse».

Per la Coldiretti sarebbe meglio nuove forme di garanzia, perché ad esempio il fondo perduto si rivela spesso insufficiente a coprire il danno subito. Afferma Eugenio Torchio: «Meglio sarebbe l'obbligatorietà della polizza antigrandine. garanzia un intervento statale per ridurre notevolmente il del premio assicurativo».

Anche da parte della Coldiretti vengono lanciati strali contro le lungaggini burocratiche. «Passa troppo tempo prima di essere risarciti e poi ci sono le commissioni che devono indicare, spesso ritardo, le zone previste per i contributi statali o regionali, con il rischio che sovente chi ha avuto il raccolto danneggiato ne rimane escluso».

più o meno analoga *vengono espresse sulla legge 590 dalla Confcoltivatori. Dice uno dei responsabili, Giuseppe Botto:* «I finanziamenti giungono molto in ritardo perché gli stanziamenti non sono posti tempestivamente in bilancio e non si conoscono per tempo le cifre disponibili e poi l'esame pratiche, eseguito dall'ispettorato agrario che deve anche delimitare le zone colpite, richiede tempo».

Ed aggiunge: «Da qualche anno però le cose funzionano un po' meglio, perché le domande di contributi sono sottoposte apposite commissioni comunali l'agricoltura, composta tre consiglieri e da rappresentanti organizzazioni degli agricoltori e bisogna insistere su questa strada perché coinvolge direttamente la categoria ed i soldi vanno a chi veramente ha subito un danno».

Le commissioni comunali sono state create, per il momento, soltanto in Piemonte, ma l'obiettivo delle organizzazioni di categoria è quello di estenderle ad altre regioni.

Discorso delle calamità che possono abbattersi su una azienda agricola. Proprio in queste settimane, a quelle atmosferiche se ne è aggiunta una che per molti aspetti è forse più deleteria: il vino al metanolo, che rischia di mettere in crisi più di un produttore.

Afferma a questo proposito Giuseppe Botto: «La vicenda del vino al metanolo va secondo noi considerata come una gravissima grandinata che si sia abbattuta su molte aziende vinicole dove si lavora onestamente e pensiamo che anche in questo caso lo Stato ed i suoi organi periferici dovranno intervenire ed abbiamo già presentato presidente del Consiglio una richiesta in merito».

I prossimi mesi, e magari i prossimi anni, faranno segnare infatti un calo delle vendite ed una sensibile diminuzione delle esportazioni e per molti agricoltori ci vorranno tempi bui, paragonandoli a quelli provocati dalla più nefasta calamità atmosferica.

r. ba.

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE
Via G. Porta n. 9 - Tel. 0131 321.014 - ALESSANDRIA

GARANTIRSI LA TRANQUILLITA' DALLA MINACCIA DELLA GRANDINE E' [illegible]

Tutti agricoltori possono aderire Consorzio e beneficiare di:

- Una polizza assicurativa a completa copertura danni
- Una riduzione premio assicurativo circa il 50% grazie all'intervento dello Stato, della Regione e della Provincia
- Un risarcimento tempestivo (entro l'anno)
- Tutta l'assistenza tecnica necessaria

AFFRETTATEVI

Le polizze per l'uva e la dovranno pervenire al Consorzio entro il 22 aprile p.v.
Per maggiori informazioni rivolgersi Segreteria del Consorzio (via n. 9 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 321.014).

IL PRESIDENTE (avv. Giovanni Peverati)

MILANO ASSICURAZIONI — ASSICURAZIONI

AGENZIE DI:

ACQUI TERME - BUFFA Pier Luigi
Corso Bagni 71/1 - Tel. 0144 52.216 - 57.880

ALESSANDRIA - ASSICURAZIONI s.a.s.
Via Trotti (ang. Via Modena) - Tel. 0131 60.966

ALESSANDRIA - e s.n.c.
Piazza della Libertà (ang. Via Cavour) - Tel. 0131 42.020 - 445.813

CASALE MONFERRATO - SURBONE Carlo
Via del Carmine 2 - Tel. 0142 2325 - 2731

NOVI LIGURE - PICCHI rag. Vittorio
Via G. C. Abba 2 - Tel. 0143 75.411

TORTONA - MAGGI e PICCHI ASSICURAZIONI s.n.c.
Lg. Borgarelli 3 - Tel. 0131 815.078 (3 linee)

Sede
Cattolica di Assicurazione
Il vostro futuro in mani sicure. Dal 1896.
RAPPRESENTATA IN TUTTA ITALIA

DI ZONA:

ALESSANDRIA
GHO Giuseppe
Via Dante 28 - Tel. 0131 42.614

ACQUI TERME
PRONZATO Bruno
Via Cardinal Raimondi 123
Tel.

CASALE MONFERRATO
TRIULZI Luigi
TRIULZI
Via Corte d'Appello 5 - Tel. 0142 2958

NOVI LIGURE
POGGI Fedele
Via Edilio Raggio 3/A - Tel. 0143 78.177

TORTONA
rag. Alessandro
Via T. Carbone 16 - Tel. 0131 881.175

LA PIEMONTESE
SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI
«Una buona Compagnia, al servizio dell'assicurato»

Agenzia di Alessandria
Via Dante, 12
Tel. (0131)
ALESSANDRIA

Agente
GIANPIETRO SELVA

AUSONIA assicurazioni

FERNANDO CASSINELLI
AGENTE GENERALE

CORSO ROMA 9
Tel. 0131 441.176
ALESSANDRIA

REALE MUTUA
AGENTI CAPO PROCURATORI
PASTORINO ANDREA E RICCI CARLO

AGENZIA PRINCIPALE DI ACQUI TERME
Corso Dante 16 - Tel. (0144) 52.408

AGENZIA PRINCIPALE DI NIZZA M.TO
Via Tripoli 52 - Tel. (0141) 726.495

AGENZIA CASSINE
Via Alessandria 61 - Tel. (0144) 714.161 - 71.276

AGENZIA CORTEMILIA (CN)
Via Scriale 3 - Tel. (0173) 81.787

FRA POCHI GIORNI PARTE UNA DELLE PIU' GRANDIOSE MANIFESTAZIONI DELLA PROVINCIA

Ecco la festa dello sport

Inizia il 28 aprile e si conclude il 7 giugno - Saranno coinvolte quasi tutte le società alessandrine - Un centinaio di gare per una ventina di discipline - Gli impianti esistenti e i progetti per il futuro

Alessandria. Un gruppo di piccoli atleti in gara al campo scuola di viale Massobrio

ALESSANDRIA — Torna il «Mese dello Sport», organizzato dall'Amministrazione provinciale. E' alla undicesima edizione e si presenta ancora più allargato rispetto al passato, tanto da essere un mese di... 45 giorni, dal 28 aprile al 7 giugno.

Afferma l'assessore provinciale allo Sport Domenico Moccagatta: «Lo sport in provincia rappresenta una realtà importante, con oltre 900 società sportive aderenti al Coni e agli enti di promozione sportiva e circa 30 mila iscritti. Va inoltre sottolineato il ruolo crescente della scuola e gli enti locali hanno voluto assumendo, attraverso i Giochi della Gioventù, le attività parascolastiche, i corsi di formazione fisica-sportiva gestiti dai Comuni».

«Il ruolo della Provincia dovrà tendere anche al Mese dello Sport a valorizzare questa importante realtà, non con funzione di una ulteriore diffusione della pratica sportiva, ma per far crescere una nuova cultura dello sport, come componente essenziale per la formazione dei giovani e per l'impiego del tempo libero degli adulti».

Sport e tempo libero. Un concetto ripreso dal presidente Francesco Franzò e dal vice Attilio Castellani. «Lo sport — dice Franzò — è un aspetto importante nell'occupazione del tempo libero e se inteso in senso lato contribuisce alla crescita dell'individuo e aiuta i giovani a confrontarsi con le prime sfide e i primi contrasti della vita; nell'età adulta è complementare ad altre forme di mantenimento dell'equilibrio psicofisico; nella terza età può essere valido contributo per rallentare processi degenerativi; nell'handicap è fondamentale per una crescita armonica».

«Sport e tempo libero, binomio che va valorizzato in un contesto sociale come quello in cui viviamo», aggiunge Castellani. La Provincia, sentendo questa necessità, afferma il vice presidente, ha «posto in essere il Mese dello Sport, come «contenitore» in cui trovano riconoscimento tutte le discipline, per cui quotidianamente profondono impegno gli organizzatori e gli sportivi».

Poche cifre dimostrano quale importante «contenitore» sia questa undicesima edizione. Dice Moccagatta: «Si svolgeranno oltre cento manifestazioni, che interessano una ventina di discipline sportive (atletica, nuoto, ciclismo, calcio, podismo, volley, arti marziali e altre ancora), disseminate in moltissimi Comuni della provincia».

«Alcuni appuntamenti di rilevante significato agonistico, che si propongono invece di coinvolgere la pratica sportiva larghe schiere di cittadini di tutte le età, con intento propagandistico e per sottolineare il ruolo della sport nell'elevare la qualità della vita», aggiunge Guido Guido, presidente della commissione Sport e Turismo.

Il «Mese», poi, ogni edizione, ha anche un tema di dibattito, per l'86 è stato scelto quello dell'impiantistica sportiva. «Perché — dice l'assessore Moccagatta — se oggi la provincia è in campo sportivo certamente all'avanguardia sul piano nazionale, sia per numero di praticanti, sia per dotazioni di impianti, ciò è dovuto ad un'azione coordinata svolta nel recente passato. Ma per rimanere all'altezza dei tempi si impone una capacità ulteriore di progettare e di stimolare scelte e indicazioni operative».

Il «Mese dello Sport», in questo senso, è indubbiamente un momento di verifica e di riflessione per gli enti locali, la scuola.

f. m.

Alessandria. Alcuni ragazzi impegnati in una gara ciclistica di una precedente edizione

La dieta per gli sportivi: i suggerimenti di alcuni esperti

Quando l'atleta va a tavola

ALESSANDRIA — *Ricordate la canzoncina «Bevete più latte. Il latte fa bene, il latte conviene a tutte le età»? Negli anni è stata forse la prima finestra aperta sulla corrente «salutistica» che, proveniente al volto dagli Stati Uniti, ogni ha ormai contagiato anche un Paese come il nostro, abituato ad indulgere i piaceri della tavola piuttosto che nella ricerca di un fisico sano.*

Latte e sport, nel mondo pubblicitario, è un binomio che ha sempre funzionato, anche poi, a guardare, la dieta dell'atleta (almeno non di quello preconfezionato in laboratorio, ma del «superman» di provincia) è poi molto diversa da quella di ogni persona dotata di buon senso.

Per gli «sportivi di provincia» l'alimentazione non deve essere una costrizione ma una libera scelta. «Regola unica: mangiare di tutto senza esagerare. Unico avvertimento: astenersi dal cibo almeno tre o quattro ore prima di ogni gara», dice Ugo Giordanengo, insegnante di educazione fisica, già campione provinciale fra gli sprinter (100-200 metri piani), che ammette di non disdegnare la buona cucina.

«Questo ovviamente vale per le discipline che richiedono sforzi intensi ma brevi», precisa Giordanengo. *Infatti con Gianfranco Toschi (primatista italiana della «24 ore» di corsa, uno che se non fa almeno 150 chilometri non si diverte) la musica cambia:* «Seguo una dieta dissociata, prima delle gare: tre giorni senza zuccheri (abolita anche la frutta), poi tre giorni solo zuccheri e carboidrati. In gara poi cioccolato, crostate, pane e miele, tutti cibi facilmente assimilabili. Comunque non c'è problema, dopo 30-40 chilometri di corsa si digerisce tutto». *Il problema è arrivare a correre per 30 chilometri.*

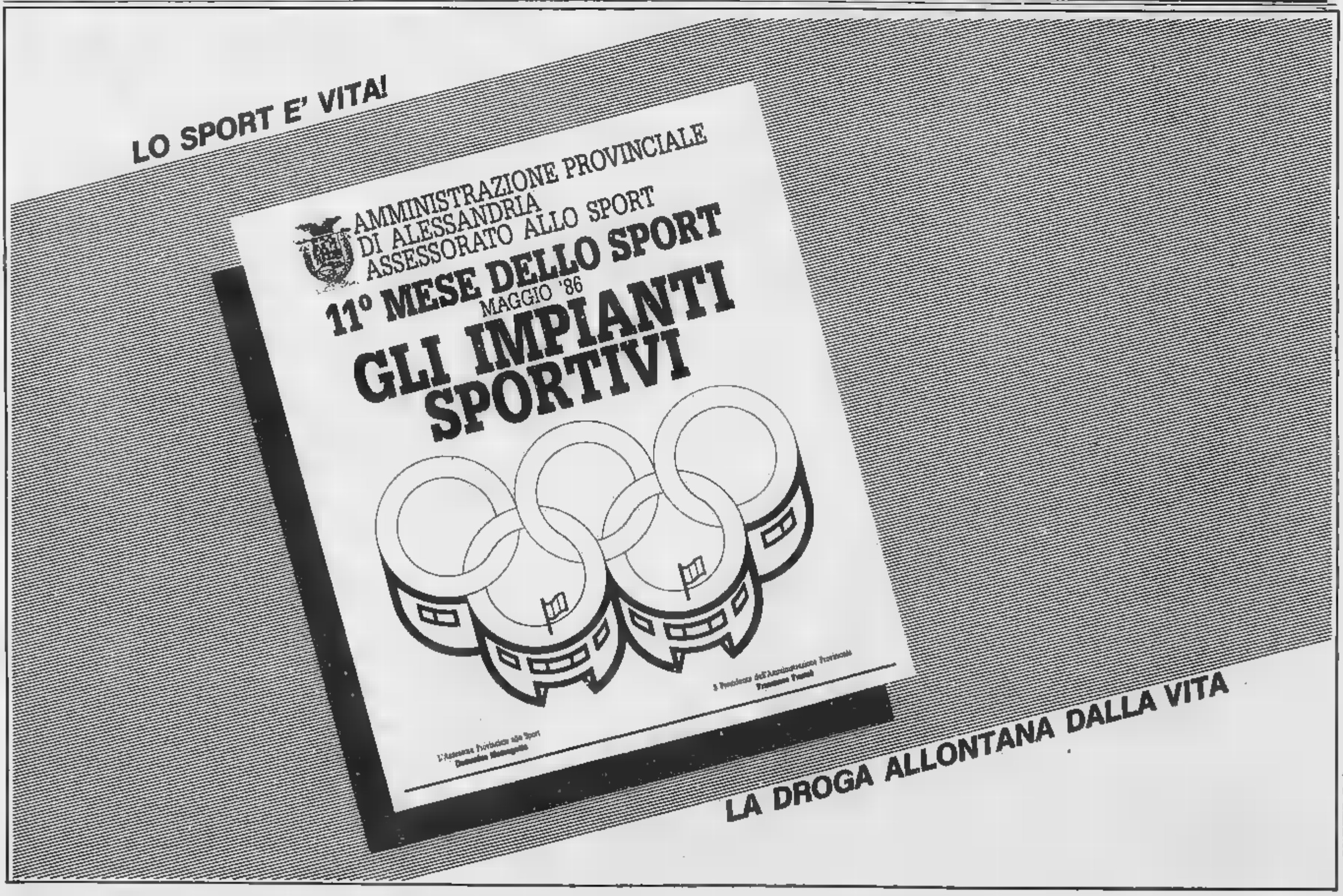
Per gli sport di squadra il discorso è analogo, solo un po' più difficile: «Durante la preparazione atletica molti carboidrati, pasta e così via; prima di una gara importante invece tanti zuccheri», dice il centista *Massimo Toti.*

«Non nessun atleta può attribuire un successo esclusivamente all'alimentazione. Nel nuoto si dà il massimo mangiando quello che si mangia di solito: mai l'alimentazione quotidiana a dover essere regolata con intelligenza», *afferma Giovanni Omodeo, delegato provinciale Fin, due figli che praticano o hanno praticato il nuoto a livello agonistico.*

Conferma il dottor Fabio Zucchelli, da sempre impegnato nella medicina sportiva, in particolare il ciclismo: «Non più come volta quando ai corridori si dava solo bistecca e riso. La dieta deve essere variata: cibi energetici, facilmente assimilabili, con molti carboidrati, non esiste una dieta che fa andare più forte, è un tutt'uno con la vita stessa dell'atleta, che deve essere regolare».

E forse, invertendo i termini, migliore è proprio fare sport secondo studi recenti quattro ore di moto la settimana allungano la vita di due anni. Meditate gente...

p. r.



I soci (privi del [illegible] legale) [illegible] discutono le dimissioni

Casinò, decisioni rinviate L'ultimatum del direttore

L'assemblea si riunirà [illegible] nuovo il 25 aprile - «Difendo il mio lavoro» dice Conca

SAINT-VINCENT — Nulla di fatto: le ventilate dimissioni del direttore del casinò Pietro Conca non sono state discusse dall'assemblea dei soci della Sitav perché mancava il numero legale e la riunione è quindi [illegible] venerdì [illegible] aprile. L'ultimatum [illegible] Conca, però, rimane.

[illegible] manager, pur [illegible] aver dato le dimissioni [illegible] direttore generale, appare risoluto. Dice: «*Penso il mio lavoro e lo difendo. Non mi interessano le battaglie di altro tipo*». E aggiunge: «*Da quando sono giunto a Saint-Vincent sono stato guardato da tutti, anche da chi lavora vicino a me, come una persona con [illegible] propensione per il colpo. Eppure io amo [illegible] azienda e ho sempre sostenuto di voler fare esclusivamente il mio lo[illegible] di manager, null'altro. [illegible] questo ho sempre pagato personalmente per i miei errori*».

Il «caso [illegible]» è nato mar[illegible] quando al presidente Sitav Luigi Santamaria è giunto un telegramma del direttore generale «*Ho scritto quali [illegible] essere per me gli indirizzi aziendali del casinò*», precisa Conca che [illegible] non aver mai usato il termine «dimissioni». Il direttore ritiene «inopportuna» [illegible] la parola «ultimatum», anche se sottolinea «*come è impossibile per [illegible] continuare a lavorare [illegible] la linea d'azione che credo la più giusta per lo sviluppo [illegible] casinò*».

La Sitav sta dunque vivendo un momento molto importante per [illegible] attività. Le proposte operative di Conca (rilancio turistico e di servizi di St-Vincent [illegible] esclusivamente legato ai giochi) devono essere affrontate da azionisti e consiglio di amministrazione. Una decisione [illegible] al piano [illegible] direttore generale vorrebbe [illegible] che la Sitav non soltanto non approva il progetto, ma rinuncia anche alla [illegible] razione di Conca. Se questa decisione comporterà o no una crisi di gestione societaria dipende da come in realtà si è posto sin dall'inizio il pro[illegible] sollevato oggi dal manager.

Falchi o colombe al vertice [illegible] da gioco? si domandano in molti. Il contrasto che da due anni accompagna il lavoro di Conca riguarda infatti le scelte di politica [illegible] puntare a un futuro di guadagni contenuti [illegible] non aver[illegible] qual. oppure prendere alcuni rischi imprenditoriali e a[illegible] un piano [illegible] aggressivo? La domanda se [illegible] sarà[illegible] posta agli azionisti che, malgrado i buoni incassi del casinò nel 1985, e dall'epoca del bilancio non hanno dividendi per le spese da sostenere.

Di fronte [illegible] loro vi è poi l'ombra d'una «stangata» fiscale e dei presunti debiti dopo [illegible] indagini della Guardia di Finanza e l'accusa della Corte [illegible] Conti. Sono parecchie decine [illegible] miliardi. Forse [illegible] questo il discorso di «rilancio e sviluppo» dell'azienda proposto da [illegible] non trova molti consensi. Eppure, dicono al casinò, la «ri[illegible] dopo-bilio [illegible] apprezzata da tutti. Il direttore generale, però, aggiunge: «*Il Consiglio regionale sembra [illegible] a recedere il [illegible] con la Sitav, piuttosto che discutere l'idea [illegible] sviluppo*».

Il [illegible] generale [illegible] lanciare [illegible] messaggio sia agli azionisti, sia alla Regione: «*Cambiate la linea aziendale [illegible] qui imposta, ma non [illegible] [illegible] Milanesio, [illegible] [illegible] segretario del psi, dice: «Vi è all'interno della Sitav una profonda discussione sulla strategia aziendale. Mi sembra di assistere con il caso del direttore generale a un gioco [illegible] massacro e il casinò diventa di nuovo poco trasparente. Eppure sono convinto che è un'azienda molto utile alla Regione, ma soltanto se consentirà [illegible] politica degli investimenti*».

Il capogruppo socialista in Regione, Gianni Torrione, è rimasto sorpreso [illegible] comunicato [illegible] segretario, [illegible] assicura «*che Milanesio avrà senz'altro [illegible] notizie sicure per poter esprimere un giudizio*». Aggiunge: «*E' fuor di [illegible] che a noi non interessa la persona [illegible] guida o guiderà il casinò, ma il preminente mantenere un controllo [illegible] cosa [illegible] gioco attraverso la trasparenza dell'azionariato. Altri problemi, come [illegible] interna o il prevalere [illegible] questo o quel manager, non ci riguardano*».

Il ruolo della [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent sarà probabilmente di nuovo dibattuto [illegible] Consiglio regionale anche perché il messaggio di Conca [illegible] politici appare chiaro: «*Il casinò è un'azienda segnata sin [illegible] non [illegible] perché [illegible] società lavora in regime [illegible] concessione e deve badare a [illegible] [illegible] (incrementando economico ampliando i servizi [illegible] perché chiedo anche agli azionisti di poter lavorare in tal [illegible]*».

Enrico [illegible]

Gianni Torrione

La prima visita d'un [illegible]

Il Papa ad Aosta e sul M. Bianco (il 7 settembre)

AOSTA — Il [illegible] Lari [illegible] ha annunciato [illegible] [illegible]a [illegible] presidente [illegible] Gianni Bellandita, a quello del [illegible] Bondaz, al sindaco di Aosta Bich, ai canonici di Sant'Orso e ai parroci della città. La conferma gli era giunta la sera prima dalla Santa Sede: il Papa sarà in visita ufficiale in Valle domenica 7 settembre, San [illegible] patrono della diocesi.

Per la prima volta nella sua [illegible] la Valle capiterà un pontefice: infatti, quando Papa [illegible] compì l'ormai [illegible] salita al Monte Rosa non [illegible] [illegible] [illegible] della Chiesa cattolica [illegible].

Il calendario della visita non è ancora stato stabilito ufficialmente. Esiste, tuttavia, un programma di [illegible]. Giovanni Paolo II arriverà in [illegible] del 7 settembre all'aeroporto di Casella; di qui un elicottero lo porterà ad Aosta dove avrà un primo incontro [illegible] le autorità regionali, [illegible]dine e della Curia.

Wojtyla dovrebbe poi proseguire [illegible] a Courmayeur e, in elicottero e [illegible] l'auvia, [illegible] sulla vetta del Monte Bianco, d'intesa con [illegible] autorità francesi.

Nel pomeriggio è previsto il ritorno ad Aosta, un incontro, probabilmente in cattedrale, con i religiosi e i giovani e, [illegible] termine, una messa celebrata dal Papa allo stadio Puchoz [illegible] sulla piazza Arco d'Augusto. Il ritorno a Roma avverrà in serata.

Da tempo intercorrevano i colloqui [illegible] [illegible] Santa [illegible] e il vescovo di Aosta per [illegible] [illegible] del pontefice in Valle. [illegible] vanni Paolo II aveva manifestato il suo [illegible]: si [illegible] poltanto di stabilire la data. Verso la fine di febbraio il Consiglio regionale aveva incaricato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inviare il [illegible] (e il presidente Comiga) per 10 agosto a Courmayeur, in [illegible] delle manifestazioni per il bicentenario della conquista del Monte Bianco. Giovanni Paolo II ha preferito rinviare di un mese la sua venuta, una mèta ugualmente sul tetto d'Europa.

d. cr.

Venduti [illegible] privati col sistema [illegible] porta a porta

Allarme per due vini con dosi di metanolo

Sono bottiglie di Dolcetto e Nebbiolo - Continuano le [illegible]

AOSTA — Domani comincerà l'imponente operazione [illegible] controllo sui vini [illegible] dallo speciale Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Polizia, carabinieri e [illegible]a di Finanza hanno [illegible] disposizione l'elenco di tutti i rivenditori di vini della Valle, [illegible] negoz. bar e [illegible] pubblici. Le indagini durano [illegible] 15 giorni.

Giuseppe Rivolin

Ieri [illegible] squadra [illegible] e i vigili sanitari hanno scoperto un Dolcetto e un Nebbiolo altamente tossici: le analisi di laboratorio hanno rivelato un contenuto di metanolo superiore al consentito [illegible] oltre [illegible] volte. Entrambi i «rossi» sono stati imbottigliati dalla ditta Pro.Di.Vini, società di Roddi d'Alba (Cuneo) località Roccabella già da tempo indicata nella «lista nera» del ministero dell'Agricoltura.

[illegible] Dolcetto nell'alcol metilico ha un contenuto di metanolo pari al 13,25 per cento, il [illegible] [illegible] 14,36: [illegible] percentuali altamente pericolose. Polizia e vigili sanitari hanno per ora trovato poche bottiglie in [illegible] all'ipotizzato smercio dell'azienda cuneese [illegible] Aosta. Per questo fanno appello ai cittadini perché segnalino la [illegible] dei due vini.

Dolcetto e [illegible] [illegible] stati venduti in bottiglie da [illegible] cl. nel febbraio [illegible] que[illegible] [illegible] Angelo Sacconiro, residente [illegible] [illegible] [illegible] corso Europa ad Alba, [illegible] pra secondo le indagini della Mobile. Il Sacconiro vendeva con il [illegible] «porta a porta», quindi è difficile [illegible] a tutti la sua [illegible]. Le bottiglie sono etichettate con la scritta «vino da tavola» e [illegible] [illegible] pagate per entrambe i tipi di vino [illegible] lire l'una.

La polizia si [illegible] [illegible] in [illegible] tatto [illegible] la questura [illegible] Cuneo per [illegible] [illegible] più presto l'elenco dei clienti valdostani di Angelo Sacconiro. Il Dolcetto e il Nebbiolo erano stati sottoposti a controllo sanitario a titolo cautelativo: la Ditta Pro.Di.Vini [illegible] fra quelle inquisite, ma i «rossi» venduti [illegible] privati sono [illegible] 1984, quindi [illegible] [illegible] [illegible] quelli sospetti.

[illegible] laboratorio chimico [illegible] analisi dell'Unità sanitaria [illegible] Aosta continuano a [illegible] portati dai cittadini campioni di vino. A questi [illegible] aggiungono quelli prelevati dai vigili sanitari e dalle forze dell'ordine. Il ritmo di lavoro non è diminuito di molto rispetto al primo periodo degli accertamenti, subito dopo le vacanze di Pasqua. Da lunedì potrebbe aumentare con il controllo a tappeto su tutto il territorio regionale.

Dice il direttore del laboratorio Giuseppe [illegible]: «*In teoria, almeno, dovrebbe [illegible] servi un (sarcasmo, Ndr.mio) dirlo finegli [illegible] quando vedremo quanti campioni [illegible] giunti dalla prima giornata di verifiche, il limite massimo sopportabile [illegible] dalla nostra struttura è di 100 analisi il giorno. Se supereremo questo ritmo dovremo prendere provvedimenti, più personali e altre attrezzature*».

Dalla fine di marzo al laboratorio di via Guido Rey sono giunte 486 richieste di analisi di privati (di cui 458 sono state eseguite) e 361 richieste ufficiali, di cui 312 concluse.

a. zmar.

[illegible] cerimonie per ricordare la Resistenza

FENIS — Si svolgono stamani a Fénis e a Donnas due cerimonie per celebrare l'anniversario della Liberazione, organizzate dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), Comitato Valle d'Aosta.

A Fénis alle 10 ritrovo di autorità, famigliari dei Caduti, banda musicale, ex combattenti e popolazione in località Chez Zapin. Alle 11,15 Messa in suffragio dei Caduti, benedizione al [illegible] per [illegible] ro 1915-18 e 1940-45, [illegible] certo [illegible] [illegible] a Fénis.

[illegible] [illegible] alle 9,30 nel piazzale della stazione, alle 10 [illegible] nella chiesa parrocchiale, deposizione di corone e fiori ai monumenti e alle lapidi per i Caduti, discorso celebrativo del presidente Anpi Valle d'Aosta, Giulio Dolchi.

[illegible] pretura la Sitav e i croupiers

SAINT-VINCENT — Domani [illegible] della pretura [illegible] Aosta, [illegible] inizio alle 9,30, sarà di[illegible] [illegible] una causa di lavoro tra [illegible] impiegati tecnici [illegible] casinò (i «croupiers») e la Sitav. Sul tappeto il problema delle [illegible].

I «croupiers» sostengono che [illegible] sono redditi di lavoro e che, quindi, la Sitav [illegible] corrisponda anche in base alla [illegible] la tredicesima mensilità e sulla [illegible] calcolare la [illegible] quando il dipendente lascia il servizio.

Il concerto domani a S. Lorenzo

Musica da [illegible] con [illegible] «quintetto»

AOSTA — Il Novecento è l'argomento programmatico del quinto e penultimo concerto inserito nel cartellone della stagione musicale promossa dalla sezione aostana della Gioventù musicale italiana, che si terrà nella cappella [illegible] San Lorenzo domani alle ore 21.

A differenza delle svariate e eterogenee rassegne musicali che si susseguono a ritmo incalzante in questo periodo a Aosta, questa «stagione» si distingue per la sua destinazione specifica all'ambiente giovanile e per il suo intento divulgativo nei confronti del repertorio della musica [illegible] Ogni concerto è stato perciò incentrato su precise epoche storiche, di cui di volta in volta si è tentato di mettere in [illegible] le peculiarità stilistiche e le caratteristiche espressive.

Per illustrare il XX secolo, [illegible] cui la ricerca timbrica diventa una delle problematiche centrali per i compositori; [illegible] ambito cameristico [illegible] stata scelta una delle formazioni strumentali ideali: il quintetto di [illegible] [illegible] [illegible] l'Ensemble strumentale «Gyoergy Ligeti», formato da musicisti di professione, che da anni si dedicano alla musica da [illegible] con al loro [illegible] un pregevole numero di esperienze musicali, maturate in Italia [illegible] all'estero: [illegible]ovanni Misacyayn, flauto; Renzo Turola, oboe; Sandro Tognatti, clarinetto; Claudio Cazzola, corno; Massimo Dala, fagotto.

Per illustrare le molteplici tendenze musicali in cui [illegible] articola la produzione musicale del XX secolo, il Quintetto Ligeti ha scelto musiche appartenenti a svariate correnti e ambiti stilistici, ma di grande effetto sonoro: «La cheminee du Roi René» di Darius Milhaud, [illegible] «Variazio[illegible] su tema libero» [illegible] Eugène Bozza, la «[illegible] Kammer[illegible] op. 24 n. 1» di [illegible] Hindemith e, naturalmente, le sei «Bagatelle» di Gyorgy Ligeti.

s. l.

Cerimonia stamane, presente l'on. Dujany, nel palazzo [illegible] Regione

Premiati gli invalidi del lavoro

AOSTA — Si svolge [illegible] a Aosta la «Giornata [illegible] mutilato e invalido del lavoro», [illegible] una celebrazione dei quarant'anni della sede cittadina e la consegna dei brevetti, dei distintivi e delle targhe. Questo il programma della giornata.

Ore 8, raduno [illegible] [illegible] sede dell'Associazione in via Monte Vodice 32 a Aosta; ore [illegible] corteo con la banda municipale; 9, Messa per i Caduti sul [illegible] [illegible] cattedrale; 9,45, deposizione corone d'alloro ai monumenti di piazza Chanoux e di via Festaz; ore 10, cerimonia ufficiale nel salone delle feste del palazzo regionale. Discorso celebrativo dell'on. Cesare Dujany; consegna di brevetti e [illegible]intivi d'onore a grandi invalidi e invalidi minori.

Grandi invalidi. Francesco Accialoli, [illegible]: Aldo Adorni, [illegible] [illegible] Alberti, Aosta; G. Angelo Allemand, Issogne; Valeria Allod, Ville [illegible] Nus (Quart); Domenico Amato, Aosta; [illegible] Andreotto, Aosta; [illegible] Balic[illegible], Lillianes; Eugenio Be[illegible] Vieyes (Aymavilles); Fortunato Berard, [illegible] (Aymavilles); [illegible] [illegible] Vert (Donnas); Fulvio Bellini, Aosta; Vels Bennani, Aosta; Umberto Bianchini, Aosta; Giovanni Bertacco, Aosta; Ernesto Brunier, Clapey (Fénis); Giovanni Brunier, Baravayes (Fénis); Maurizio Brunier, Fénis.

Odovilio Canonico, Aosta; Giuseppe Checchele, Aosta; Giuseppe Cerise, Barche (Fénis); Domenico Canta, Sarre; Marco [illegible] Charrère (Aymavilles); Mario Chenev (Morgex); Bonvicini (St. Christophe); Mario Collalto, [illegible]; Albino Chue, Surreley (St. Christophe); Francesco Collura, Pont St. Martin; Mario Consolaro, Aosta; Giovanni Battista Crest, Hône; Alfio Del Monte, Aosta; Paolo Dino, [illegible]a; Francesco Fazari, Nus; Giuseppe Fonte, Aosta; Francesco Frello, Nicolin (St. Christophe); Benedetto Fusari (Aosta).

[illegible] Girod, Fontainemore; Ermenegildo Giuseppin, Aosta; Emilio Gasperin, Aosta; Mario Gaitoni, Aymavilles; Clemente Gerard, Bonvenlla (Cogne); Pierino Gerard, Cogne; Pietro Glarey, Roisan; Attilio Guichardaz, Jovençan; Desiderato Gorrex, Aymavilles; Antonio Grimaldi, Aosta; Renato Jana, Pont St. Martin; Giu[illegible] Jeantet, Cogne; Augusto Linty, Pont St. Martin; Lucchino Malesani, Aosta; Antonino Marcotullio, Quart; Pasquale Moretto, Aosta; Innocenzo Alfonso [illegible]n, Arvier; Guido Massi, Aosta; Mario Menal, Aosta; Atos Minardi, Aosta.

Vincenzo Nato, Aosta; Antonio Ognibene, Aosta; Consolato Palermo, Aosta; Giovanni Palermo, Aosta; Serafino Lorenzo parenti, [illegible] Angelo Pianello, Aosta; Giuseppe Piumatti, Aosta; Antonio Piati, [illegible] (Forossan); Daniil Pompele, Aosta; Ubaldo Pramotton, Donnas; Salvatore Romeo, Aosta; Florino Rosset, Cogne; Pietro Saviero, Aosta; Giuseppe Suino, Collere (Etroubles); Alfonso Tacchella, Aosta; Roberto Trabaldo, Oreszan; Carmelo Tripodi, Sarre; Leonardo [illegible] Truffa, Sar[illegible]; Mario Vaccaro, Aosta; [illegible] Vevey, Arliod (Valpelline); Settimo Visentin, Aosta; Ardeo Zanin, Aosta; Attilio Zanin, Aosta; Dino Zanini, [illegible].

Invalidi minori. Silvestro Atzei, Chatillon; Bruno Bullis, Cogne; Alter Arcaro, Aosta; Arnoldo Arnod, Morgex; Grato Arnod, St. Pierre; Cipriano Bionaz, Brissogne; Augusto Bovi, Aosta; [illegible]seppe Cabras, St. Pierre; Dario Carlin, St. Pierre; Battista Cerise, Fénis; Mario Chabloz, Gressan; Zaccaria Chellion, [illegible] Germano Cheney, St. Pierre; Nestore Christille, St. Pierre; Isimo Conchatre, Allein; [illegible] Cuignon, Fénis.

Quinto Dal Mastro, Aosta; Pietro Dibello, [illegible]; Livio Diemoz, Roisan; Evaldo Donnet, Fra St. Didier; Giovanni Farfariello, Pont St. Martin; Gabriele Fazari, Aosta; Giovanbattista Federico, Morgex; Valentino Fiorio, Aosta; Felice Frachey, Gressan; Davide Garin, St. Pierre; Leandro Garrone, Aosta; Ovidio Gaspard, Challand St. Anselme; Vincenzo Gioia, Aosta; Aldoro Gyppaz, Pollein; Ali Guarhuaglini, Barre; Cipriano Grange, Pré St. Didier.

Giuseppe Jocallaz, St. Pierre; Argentino Junod, Introd; Carmine Mazza, Aosta; Girolamo Marando, Aosta, Ottaviano Meynet, Verrayes; Anselmo Navillod, Quart; Elio Monaco, Aosta; Giovanni Neri, Aosta; Gino Nex, Valpelline; Giuseppe Nieros, Charrensod; [illegible] Pésquin, St. Vincent; [illegible] Paonessa, Pont St. Martin; Giuseppe Pellisier, Rhèmes St. Georges; Luigi Pellizzari, Aosta; Bruno Piat, [illegible] Christophe; Dario Promasens, Chambave.

Giovanni Remondaz, Morgex; Feliciano Rollet, Charvensod; Paolo Ruffier, [illegible]naz Aosta; Ludovico Solera, Aosta; [illegible] Spandre, [illegible]a; Ugo Testolina, Aymavilles; Gino Tibert, Aosta; Luigi Tegni, Aosta; Giacomo Teodori, Verrès; Eligio Vermillon, Bionaz; [illegible] Venuti, Aosta; Aurelio Vinzio, Verrès; Evariato Vuyet, St. Pierre.

GLI [illegible] DI OGGI [illegible]

Cinema

AOSTA

CORSO. Il Bi e il Ba, regia di Maurizio Nichetti con N. Fransca, L. [illegible] (Italia 1986) — *Intelligente. Scazzara va a Roma per risolvere i problemi del suo paese umorismo fra il linguistico e il visivo* [illegible] 20; 22.

DIACOSA. Semaine du cinéma français. Ore 16. Le pactole, regia di Jean-Pierre Mocky con M. [illegible] hringer, P. Sébastien, P. Lafont (Francia 1985) Ore [illegible] Une semaine [illegible] regia di Bertrand Tavernier con N. Baye, G. Lanvin, M. Galabru (Francia 1980) Ore 21: La [illegible] de famille, regia di Jacques Doillon, con S. Frey, P. Binoche [illegible] 1985)

ITALIA. Sette il vostro sigaro, regia di [illegible] Verzina, con T. Stanley, F. Piacentini, M. Ferro (Italia 1985) — *Giovane americano indaga sulla scomparsa della sorella.*

S[illegible]DOR. Film luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 16, 20; 22

[illegible]

DES GUIDES. Yuppies, regia di Carlo Vanzina, con [illegible] [illegible] Sca M. [illegible] E. Greggio (Italia 1986) — *Trentenni metropolitani alla ricerca [illegible] successo ed [illegible] posto: commedia di costume.* Orario: 18; 20, 22.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible], regia di [illegible] Newell con M. Richardson, R. [illegible] non [illegible] [illegible] Everett (GB 1985) — *La storia dell'ultima donna condannata a morte in Inghilterra: il nello [illegible] tempo le storie di un amore sbagliato [illegible] un entusiasmante e un appassionato.* Orario 18, 20, 22

[illegible]

ID[illegible], regia di Mark[illegible]hter, con A. Schwarzenegger [illegible] (Usa 1985) — *Ex-commando riprende le armi contro terroristi che gli hanno rapito la figlia.* Bellico-avventuroso. Orario: 15:30, 21:30

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Monument Publicitaire: [illegible] rue Xavier [illegible] Maistre, tel. (0165) 45.851

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité Cogne

[illegible]

Aosta, Regione Amérique, [illegible] (0165) 765.027

[illegible] 905, tel. (0125) 300.158

Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 39 100

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93 089.

Valtournenche: frax [illegible] (0166) 92.181

Verrès: [illegible] 28 Loc [illegible] (0125) 92.61.62.

BENZINAI

Servizio notturno

(servizio notturno [illegible] 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» in via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26

Morgex: «Total» in [illegible]

Farmacie

[illegible]: Paparo, via De Tillier (chiusa ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto min. 4; [illegible] 12, 11 Umidità: 79 per cento Vento: moderato da Ovest

Televisioni

[illegible]

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 Tg 3 Sport Regione

[illegible]

13,20 Tout le monde le sait
16,20 L'école des fans
16,15 La kiosque à musique
17 — L'espace d'une vie
19,30 Magny
20 — Le journal
20,35 Les enquêtes du commissaire Maigret
22,05 Projection privée
23,05 Edition de la nuit

TV SUISSE

[illegible]

10,10 Coup de coeur
12,45 [illegible]
13,10 Téléjournal
13,15 Jeu du Tribolo
13,30 Fame
14,25 Automobilisme
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespéral
18,50 Actualités sportives
19,30 Téléjournal
20 — [illegible] Droit [illegible]
21,50 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Téléjournal

Radio

RADIO DUE

14 — Hobbo Valdo, rotocalco a cura della Redazione sera Voix de la Vallée

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA [illegible]

7,54 [illegible] [illegible] buongiorno
8 — Mon pays
10,15 Interviti amichevoli
10,30 Anni di lari richiami [illegible] presente
11,30 Buona domenica
12 — Gli sfidati
12,40 Pomeriggio [illegible]

SECONDA [illegible]

7,30 Buongiorno
10,30 Gran [illegible]
11,30 L'ecconomista in [illegible] ve[illegible]
14,45 Hit trevia
16,20 Pomeriggio giovane
18,25 Dal mondo della radio
19,05 [illegible]

[illegible] REPO[illegible]

7,45 Disco flash
8,[illegible] R. R. Notizie
8,32 Ho auguri
11 — Sali-scendo
14,05 Aosta rondo musica
15,30 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-intrattenimento

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con Daria
10,30 [illegible]

12 — No stop dalle Studio 3
15 — Buon weekend
17 — Classifiche
18 — Buon weekend

RADIO GAMMA

8,15 Mattiniero flash
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 Le ricette del giorno
17 — Diana gamma
18 — Chi accolta trova
18,20 A gallo continuo

TOP ITALIA RADIO

8,30 Mattino Tir
11 — [illegible] Tir con Bob Sirio
12,30 Top Top [illegible]
14 — Pomeriggio Tir
18 — Notturno Tir

Inaugurata via Mai[illegible]

AOSTA — Si è inaugurata [illegible] [illegible] quinta rassegna artistica di primavera «Via Maitisi - una via per l'arte». La manifestazione, che [illegible] [illegible] alle ore [illegible] con intervento delle autorità, è organizzata dall'Associazione [illegible] valdostani, dall'assessorato [illegible] [illegible] e dall'Azienda di soggiorno di Aosta.

[illegible] conclude entro lunedì la [illegible]gna [illegible] cinema

Oggi e domani i film francesi

AOSTA — Battuta conclusiva per la «*Semaine du cinéma français*» [illegible] [illegible] meriggio al cinema Giacosa, dopo la replica de «*Le pactole*» di Jean-Pierre Mocky (ore 16), verrà proiettato alle 18 «*Une semaine de vacances*» (1980) [illegible] Bertrand Tavernier. [illegible] due spettacoli [illegible] seguito in [illegible] (ore 21) «*Escalier C*» (1985) di Jean-Claude Tacchella. Domani [illegible] sarà la volta delle repliche a richiesta: «*Rendez-vous*» [illegible] André Techiné e «*Y a-t-il un français [illegible] la salle?*».

«*Une semaine [illegible] vacances*» è quanto il medico prescrive a una insegnante [illegible] crisi a [illegible]sito dell'inutilità del suo lavoro. Il periodo di congedo le permetterà di riflettere e di scegliere la giusta via. Tavernier vi conduce un raffinato gioco di sottigliezze psicologiche, amalgamando in maniera quasi perfetta le caratteristiche dei [illegible] attori.

Anche «*Escalier C*» ripropone i [illegible] del cinema d'attori, cucendo la storia addosso ai suoi protagonisti e creando un interessante microcosmo sociale. [illegible] vita di alcuni inquilini della scala C, in una vecchia casa di Parigi, [illegible] incrociano con effetti talvolta devastanti.

Ne [illegible] osservatore crudele un critico d'arte, cinico e misogino. Saranno i fatti della vita a farlo riflettere e maturare, attraverso la comprensione delle sofferenze degli altri.

l. b.

Alleluja Club
OGGI ORE 14,30
POMERIGGIO DANZANTE
con I [illegible]
QUESTA SERA ORE 21
BALLO LISCIO CON
I [illegible]
Via Chambéry, 96
11100 AOSTA - Tel. 40.492

AFFARE
VENDESI
AOSTA CENTRO
AREA 1000 metri con magazzino da ristrutturare
Telefonare [illegible] ore pasti

[illegible]
DI AOSTA
Il Pretore di Aosta, in data 28-6-1985, ha pronunciato [illegible] seguente sentenza [illegible] procedi[illegible] penale contro Bellina Franco, nato in Cre[illegible] il 9-8-1950 [illegible] in via Faldella n. 37
Imputato
del resto p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, 139 L. 24-1-1961 n. 689, per avere, in Aosta e 24-5-1984, emesso due assegni bancari per l'importo complessivo di lire 13.200.000, senza che presso il traente esistessero fondi a copertura.
Recidiva specifica, infraquinquennale e [illegible].
Condanna Bellino Franco alla pena di mesi [illegible] di reclusione e lire un milione [illegible] multa. Ordina la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, [illegible] sentenza sul quotidiano «La Stampa» pagina cronaca valdostana.
Fa divieto al [illegible] di emettere assegni bancari o postali per la durata di anno uno.
Estratto conforme all'originale.
[illegible] 12-4-1986
Il Cancelliere
P. Sparti

STUDIO [illegible]
dr. M. CAZZULO
RICEVE SU APPUNTAMENTO
SOLO
SABATO e DOMENICA
Via Tourneuve, [illegible] - [illegible] "A..
Tel. [illegible] 34607 - AOSTA

La [illegible] NOVARO LUIGI & C.
avverte la sua clientela
che si è trasferita nei nuovi
[illegible] più ampi locali,
(con ampio parcheggio) in:
Via [illegible] 3 - AOSTA
con la nuova denominazione
[illegible]
ARTICOLI TECNICI [illegible]
ATTREZZATURE PER [illegible]
[illegible] STRADALI - ESPLOSIVI
[illegible] S.n.c. - [illegible] L. NOVARO e O. TEVANI & C.
11100 AOSTA, Via Roma 3, [illegible] 0165/32543 - 40474

costruzioni edili metalliche
[illegible] AUTO
[illegible] INVERNALE
[illegible]A - Viale [illegible] Grivola
PAGAMENTO
ANCHE RATEALE
Uffici vendite: tel. 0165 43.790 - 31.880
Visita cantiere: tel. 0165 552.582

ARRIVATO AD UNA SVOLTA IL CAMPIONATO INTERREGIONALE DI CALCIO

L'Aosta cerca al Puchoz due punti forse decisivi

Cauto ottimismo [redacted] Mialich contro la «rivelazione» Levante - Un appello ai tifosi

Franco Valera

AOSTA — Alla vigilia della partita, forse decisiva, [redacted] il Levante di Pegli Gianni Mialich rivela finalmente i [redacted] calcoli. «Io continuo ad [redacted] rire che la salvezza tranquilla sta a 27 punti, ma anche arrivando solamente a 26 ce la possiamo fare. [redacted] dunque quattro punti e non dovrebbero sfuggirci se continuiamo a giocare così».

L'allenatore dell'Aosta sfoggia un cauto [redacted] e dice [redacted] non [redacted] troppo dei tanti incontri diretti che ca[redacted] ultime tre domeniche di campionato: «Può succedere di tutto e non dobbiamo mai dimenticare che finora nessuno ci ha regalato nulla, abbiamo dovuto [redacted] i terreni e contro tutti gli avversari, come è giusto, come piace a me».

Dopo [redacted] vittoria sull'Ivrea e il pareggio [redacted] Albenga le «chances» dell'Aosta sono [redacted] e [redacted] tica a riconoscerlo: «Dopo la sconfitta nel derby a Saint-Vincent avevamo il [redacted] di possibilità di salvezza, adesso siamo forse [redacted] 70 per cento, [redacted] teoria e le previsioni non bastano a rassicurarci. Ad Albenga, per esempio, al contrario [redacted] quanto [redacted] credere, abbiamo perso un punto, pareggiando una partita che, chiusa in vantaggio il primo tempo, avevamo in pugno».

Il tecnico rossonero ammette, però, che oggi il campionato può essere a [redacted] svolta: «Nella corsa alla salvezza siamo favoriti su [redacted] e Andora e poi confido nella mia squadra, perché sta gio[redacted] anche in maniera intelligente e con la giusta determinazione, [redacted] se steste lottando per [redacted] il campionato».

L'Aosta, tuttavia, deve concentrarsi sulla partita del Puchoz. Il Levante è, assieme al Maros Saint-Vincent, la ri[redacted] del campionato. Partita in sordina la matricola genovese, anche grazie a [redacted] paio di risultati fortunosi, ha scalato ben presto la graduatoria, raggiungendo la zona sicurezza. Ottimo il suo girone [redacted] ritorno, nel quale ha conquistato finora [redacted] punti: due in meno dell'Imperia, uno in [redacted] del Casale e uno in più dei rossoneri. La scorsa domenica, sul [redacted] «Pio XII», i liguri hanno costretto [redacted] 0-0 i neostellati di Vincenzi.

Mialich non ha dimenticato la sconfitta dell'andata: «Perdemmo 2-1 in maniera incredibile e il Levante mi diede l'impressione [redacted] non essersi ancora scrollato [redacted] dosso un'autentica mentalità dilettantistica. Strada facendo, invece, è migliorato moltissimo e questo ci deve [redacted] in guardia». Il tecnico aggiunge: «Dovremo attaccare subito, non tanto per cercare di sbloccare al più presto il risultato, [redacted] per dimostrare [redacted] nostri avversari [redacted] pensiamo esclusivamente a vincere. D'altra parte non abbiamo alternative: ci [redacted] i due punti».

[redacted] conferma [redacted] formazione che ha pareggiato ad Albenga: Valera [redacted] giocare con qualche linea di febbre, ma l'allenatore non intende rinunciare al suo apporto. In panchina non ci [redacted] Telesforo, che [redacted] infortunato. Al Puchoz ingresso gratuito per le donne e i ragazzi al di sotto dei quattordici anni.

d. or.

Nel [redacted]

AOSTA — La squadra azzurra [redacted] basket si è qualificata per i campionati europei juniores di agosto vincendo a Benevento per 81 a 78 il secondo incontro di qualificazione, contro il Belgio.

Tra i giocatori che hanno offerto un'ottima prestazione vi è l'aostano Davide Pessina, che ha [redacted] a segno 16 punti, con un 6 su 7 da fuori.

Puia: «Il Maros marcia [redacted] Alba [redacted] problemi»

SAINT-VINCENT — «Abbiamo disputato [redacted] grosso campionato, [redacted] non dobbiamo distrarci proprio alla fine». [redacted] Giorgio Puia, cercando di dare [redacted] significato all'impegno di [redacted]gi. Il [redacted] infatti, rende visita all'Albese, ultima in classifica e ma[redacted] condannata. C'è il rischio di un rilassamento generale e l'eventualità non è gradita al mister che tiene a sottolineare la «necessità di consolidare la nostra posizione in classifica», magari riportando [redacted] una vittoria [redacted] consentirebbe [redacted] valligiani di arrivare a quota 32 e di preparare serenamente la successiva partita con l'Imperia a Saint-Vincent e la [redacted] conclusiva [redacted] Albenga.

Puia non ha problemi di formazione ed è pronto a dare spazio a tutti. Mirisola, che in settimana ha avuto qualche problema [redacted] salute (influenza), potrebbe rimanere a riposo, dando [redacted] libera a Milazzo, che era [redacted] in tribuna domenica scorsa in occasione della partita con l'Acqui.

Giorgio Puia parla volentieri di questo torneo e delle soddisfazioni tecniche ottenute: «Eravamo partiti con molti timori, suggeriti soprattutto dall'inesperienza, ma poi il gruppo ha fornito prestazioni sicuramente inattese». L'ex difensore granata, [redacted] sintonia con la società, ha introdotto il concetto di «tutti titolari», evitando così malumori sotterranei: «Ai ragazzi ho parlato chiaro fin dal primo momento: gioca chi è più in forma, nel rispetto delle esigenze tattiche della formazione».

Chi non ha voluto intendere il discorso ha fatto le valigie.

Spiega ancora Puia: «Abbiamo attraversato momenti difficili, nei quali siamo stati costretti a [redacted] il bilancino [redacted] farmacista. Il pubblico storceva forse il [redacted] di fronte al nostro gioco utilitaristico, ma noi avevamo bisogno di fare risultati».

I periodi critici sono [redacted] due. Il primo [redacted] la fine dell'anno scorso, quando Strelto, partito per il servizio militare, ha privato la difesa di peso e di esperienza. C'è stato qualche sbandamento, ma poi la conferma [redacted] Muzio e la crescita in autorità di Saccavino hanno consentito di superare l'emergenza. Attorno ai due [redacted] si sono stretti Mirisola, Bigirito, [redacted] e ultimamente, anche [redacted]

Il secondo problema è arrivato [redacted] il grave infortunio di Cusano, nel ricupero [redacted] la Biellese. Fuori il «bomber», [redacted] soprattutto Miriello (Puia ha premiato la pazienza di un giocatore interessante che [redacted] crescere ancora), ma anche Zoppo, che [redacted] fatto egregiamente la sua parte.

d. or.

La lotta per la salvezza nella Prima categoria

L'Anpi non può perdere

AOSTA — Il calendario odierno degli incontri nel campionato di [redacted] categoria propone due insidiose trasferte per il Peninsua e il [redacted] Chesallet Simea mentre l'Anpi Elter ospiterà il Dufour.

Anpi Elter-Dufour (0-2). Per l'allenatore aostano Giulio De Ceglie il compito [redacted] facile dovendo fronteggiare la solida compagine avversaria con [redacted] organico limitato e con [redacted] squadra sempre più acciaccata. Mancheranno Parussini e Drogo, mentre [redacted] all'ultimo momento [redacted] scendere in campo. Il Dufour deve fare a meno di Cerri, Botta e Zanetta squalificati.

Quaronese-Peninsua (2-3). Tra i padroni di casa non gioca lo squalificato Berrini, mentre il tecnico Michel Perruquet può contare [redacted] formazione migliore per tentare di cogliere [redacted] di prestigio e mirare sempre alla conquista [redacted] posto [redacted] campionato. [redacted] eccellenti condizioni [redacted] forma sono annunciati Roberto Vallino e Faustino Perruquet.

Vigliano-Sarre [redacted] Simea (3-1). Nella partita dell'andata l'inesperienza [redacted] giocato [redacted] brutto scherzo alla squadra allenata [redacted] Enrico Edifizi, che era stata punita in maniera molto [redacted] dal Vigliano. [redacted] Mariano [redacted] e compagni [redacted] prendersi [redacted] rivincita anche perché le loro condizioni di classifica impongono la conquista almeno [redacted] un punto. E' previsto l'esordio nel ruolo di libero [redacted] giovane Stefano Masoni (classe 1966).

c. g.

Oggi a St-Vincent deve affrontare il pericoloso undici del Gassino

Il St. Orso difende il terzo posto

SAINT-VINCENT — Sul terreno della «Riviera delle Alpi» oggi alle 15,30 il Sant'Orso Endas [redacted] Paolo Sollier riceve il Renault Gassino per il settimo turno di ritorno nel campionato di [redacted] di Promozione. Era stata la [redacted] piemontese [redacted] al giallobiù la terza sconfitta consecutiva dell'andata con una rete messa a segno [redacted] Vincenzo Bernia [redacted] quarto d'ora del primo tempo. Lo stesso Bernia [redacted] non giocherà [redacted] quanto squalificato.

Così Paolo Sollier parla dell'incontro: «Mi auguro che nei [redacted] sia rimasto il desiderio [redacted] riscattare quella sconfitta che proprio non [redacted] ritenevamo e che quindi oggi cerchino di rifarsi». [redacted] di là [redacted] spiegabile desiderio [redacted] rivincita, il Sant'Orso Endas scende in campo [redacted] conquistare l'intera posta soprattutto per continuare [redacted] esprimersi su quei valori tecnici che hanno fatto finora dei giallobiù del presidente Giuseppe Vigani [redacted] delle più belle [redacted] del campionato [redacted] Promozione.

Osserva a questo proposito ancora Sollier, [redacted] quale il giudice sportivo ha «perdonato» [redacted] di domenica scorsa, che era costato all'allenatore l'allontanamento dal campo durante [redacted] partita [redacted] il Sco Borgaro: «La classifica attuale nel nostro girone vede [redacted] prime quattro le tre neo-promosse: il Nizza, che guida con 36 punti, il Sant'Orso Endas, che è [redacted] a quota 28, e [redacted] Rivarolese, che è quarta con 27. E' un sintomo molto importante [redacted] il profitto [redacted] ed è anche un valido punto [redacted] per il nostro girone [redacted] quanto non credo che ciò accada troppo facilmente».

Prosegue [redacted]: «Dobbiamo però stare molto attenti a questo Gassino [redacted] vogliamo mantenerci saldamente al [redacted] posto della classifica, una poltrona per la quale ritengo siamo rimasti in tre a lottare: Sant'Orso Endas, Rivarolese e Borgo Uriola. Dopo [redacted] bella prova offerta contro il Sco (non [redacted] sarebbe stato nulla di strano se invece di un [redacted] punto fossimo riusciti a fare nostra l'intera posta) dobbiamo affrontare il Gassino con la stessa decisione e con il medesimo impegno. Guai a considerare i nostri avversari su un piano inferiore al Borgaro; sarebbe un grave peccato di presunzione e ne verremmo senz'altro puniti».

All'andata il Gassino mise alle corde i giallobiù, scavalcando sistematicamente il centrocampo con lunghi lanci sulle fasce laterali. Il [redacted] Sant'Orso Endas reclamò vivacemente per una rete di Menabrea annullata, ma la squadra non aveva disputato un incontro troppo esaltante. Ricorda il capitano Enzo Morrone: «Proprio non riuscivamo a ragionare in campo e consentimmo al Gassino di conquistare [redacted] prima vittoria interna del campionato. Oggi dobbiamo dimostrare che da allora molte cose [redacted] cambiate e che sediamo sulla terza poltrona del campionato a buon diritto».

Carlo Gobbo

La partita di basket alla Dora

Arriva l'Orobica per la Gagliardi

AOSTA — Penultimo incontro casalingo per la Gagliardi basket che questa sera [redacted] 17,30 ospita alla palestra del quartiere Dora il quintetto bergamasco dell'Orobica. All'andata gli ospiti si [redacted] imposti con il punteggio [redacted] ed allora per i bergamaschi [redacted] era stata la prima vittoria [redacted] campionato dopo undici giornate.

Al termine di quell'incontro il capitano Roberto [redacted] aveva detto: «Con questa sconfitta perdiamo il posto tra le squadre favorite per il successo finale ed assumiamo quello [redacted] outsider». [redacted] allora la Gagliardi basket si è sempre [redacted] mantenuta [redacted] posizioni [redacted] assoluta eccellenza e [redacted] sta sera il quintetto [redacted] Frosini riceve gli ospiti con una classifica [redacted] vede al [redacted] posto, con [redacted] punti, mentre il Bergamo è penultimo con [redacted] punti.

Dice [redacted]: «Il Bergamo ormai [redacted] ha più nulla [redacted] perdere e cercherà di ottenere contro [redacted] noi [redacted] valore che mitighi la delusione della retrocessione».

Rientrato Roberto Zardo, il quintetto giallonero si schiererà in [redacted] nella sua attuale migliore [redacted] sola possibile [redacted] ne del giovane Di Muzio [redacted] preso con i postumi [redacted] un'influenza. E' poi l'ultima partita di Gianfranco Zanata, che in settimana partirà per il servizio militare.

Zanata è nella Gagliardi da alcune stagioni e il suo rendimento è stato talvolta alterno e in più di una occasione il giocatore è stato accusato di non rendere come invece le sue capacità tecniche gli avrebbero consentito di fare. Il suo [redacted] nel quintetto [redacted] della [redacted] e [redacted] però sempre generoso e soprattutto in questa stagione Zanata si è rivelato [redacted] giocatore fondamentale in più [redacted] partita. C'è quindi da attendersi [redacted] i tifosi riservino a Gianfranco [redacted] particolari festeggiamenti.

Per quanto riguarda il resto della squadra la situazione in generale è buona e [redacted] che Luca Venzon si è ripreso bene dalla leggera influenza [redacted] colpito la scorsa settimana. Frosini può quin[redacted] sulla [redacted] giocatori che gli hanno [redacted] di violare sabato scorso il campo di Arosio: Padovani, Carucci, Venzon, Zardo, Ferrari, Zanata, Porceddu, Albino, Bartore e forse Di Muzio.

c. g.

I rossoblù di Mordenti ricevono in casa il Palazzo

Il Pont Donnaz è [redacted] forma [redacted] può punire la capolista

AOSTA — [redacted] turno di ritorno nel campionato di calcio di Seconda categoria si presenta molto interessante e le partite previste dal calendario possono offrire risultati a sorpresa. Tra le «prime [redacted]» parecchi gli impegni in trasferta che riguardano [redacted] particolare [redacted] capolista Palazzo, inoltre Châtillon, Issogne, Sangiorgese.

Aymavilles-Issogne (andata 0-1). Partita [redacted] per gli ospiti che devono fare a meno degli squalificati Vaser, Giachino e [redacted]. Anche i padroni [redacted] lamentano un'assenza importante, quella [redacted] squalificato Sandro Savioz. Incontro [redacted] elevati toni agonistici.

Bellavista-Arnad (0-0). La squadra canavesana deve fare punti per cercare di sfuggire alla retrocessione. Per l'Arnad è importante almeno [redacted] pareggio.

Charvensod-Sangiorgese (1-1). La squadra [redacted] casa, allenata [redacted] duo Comé-Crestani, è alle [redacted] con problemi di formazione dopo [redacted] squalifica di Romagnolo, Foletto e Cazzadore. L'incontro è delicato per Tieri e compagni [redacted] che perché la Sangiorgese pensa ancora al passaggio [redacted] categoria e mirerà di certo alla conquista dell'intera posta.

Olimpia-Montaltese (0-1). [redacted] Tesolin [redacted] 10.30. I padroni di [redacted] presidente Aurelio Cali devono muovere ad ogni costo la classifica per cercare di salvarsi.

Pont Donnaz-Palazzo (0-1). I rossoblù di Mordenti sono privi dello squalificato Luppi e anche gli ospiti devono fare a meno di Giauda e del loro giocatore-allenatore Bruno Avere squalificato per quattro giornate, avendo colpito un giocatore avversario. Nelle condizioni [redacted] forma attuali il Pont Donnaz [redacted] possibilità di infliggere alla capolista la prima sconfitta del torneo.

Gressan-Châtillon (1-1). E' un [redacted] critico per lo Châtillon [redacted] Perazzone, reduce dalla sconfitta interna dell'ultimo turno. I padroni [redacted] casa del presidente Antonio [redacted] molto temibili sul loro [redacted] e [redacted] dare agli ospiti un [redacted] dispiacere.

Verrès-St. Pierre (0-0). Il pareggio potrebbe andare bene anche questa volta tra due squadre che devono fare punti [redacted] costo per evitare il rischio [redacted] retrocessione.

c. g.

Nel fiolet il St-Christophe davanti all'ostacolo Bosses

AOSTA — Quella [redacted] oggi, per il fiolet, può essere [redacted] giornata determinante: consacrerà o rimetterà in gioco il primato del Saint-Christophe, nel girone A di serie A. I «cretobiein», infatti, devono incontrare il Bosses, che [redacted] non ha più possibilità di rientrare in lizza [redacted] la classifica, può diventare decisivo per il proseguo [redacted] campionato.

I «bosseiein» hanno ritrovato Daniel Ollivier, autore domenica scorsa di oltre 350 punti. E proprio il punteggio [redacted] partita preoccupa il Saint Christophe: il Bosses ha realizzato 1461 punti, [redacted] non [redacted] pochi, anche [redacted] con il favore del campo.

I diretti [redacted] dell'Allein saranno impegnati a La Thuile, una partita non proibitiva, anche se i «tchillien» [redacted] capaci [redacted] giocare brutti scherzi.

[redacted] girone B, mentre il Gignod ospita il La [redacted], il Valpelline, che incontra il Perosan I, può prendere la testa della classifica. Infatti [redacted] queste due squadre restano da ultimare tre battute [redacted] partita di andata. [redacted] il Valpelline [redacted] vantaggio [redacted] 5 punti, che sono pochissimi, ma il Valpelline [redacted] molte più motivazioni [redacted] avversari. Lo Charvensod invece cercherà di fare i primi [redacted] punti a scapito del Courmayeur.

Tsan — Giornata tranquilla per il girone [redacted] di serie A, anche [redacted] il Saint-Vincent può diventare [redacted] cliente difficile [redacted] lo Châtillon che guida [redacted] classifica, [redacted] più che [redacted] almeno è più facile l'incontro del Nus a Montjovet. Il Saint-Christophe ospita il Pollein, che lo aveva sconfitto all'andata, bloccandogli forse anzitempo [redacted] speranze di [redacted] classifica più [redacted] al valore [redacted] squadra.

Nel girone B il Verrayes vive sonni tranquilli e [redacted] il Brissogne non [redacted] molto, mentre l'incontro [redacted] Châtillon III e Quart è puramente accademico per il terzo posto in [redacted]. Si giocano invece la perma[redacted] in [redacted] A [redacted] II e Roisan, fanalini di [redacted] due [redacted] punti all'attivo.

Rebatta — Incomincia il girone di ritorno, e salvo colpi di [redacted] la classifica non dovrebbe avere scossoni. Il Doues ospita il Gressan A, che [redacted] impensierirlo, così come l'Ollomont non dovrebbe aver problemi con il Jovençan.

Il Gressan B dovrà cercare invece di fare punti [redacted] il Chevrot per [redacted] un [redacted] cupero, che nelle previsioni sembra impossibile, altrimenti lo spauracchio [redacted] Seconda categoria [redacted] diventare [redacted]

c. ro.

A [redacted] per gli sport

RHEMES [redacted] DAME — Il Consiglio comunale di [redacted] ha deciso di realizzare un impianto permanente all'aperto per la pratica della gallarolo e della pallacanestro. [redacted] frazione Chanavey cominceranno nelle prossime settimane i lavori per la costruzione [redacted] due campi per il tennis e di due giochi [redacted] bocce.

[redacted]

Il pretore [redacted] 26-11-1985, [redacted] pronunciato la seguente sentenza [redacted] procedimento penale contro: [redacted] Armando, [redacted] Napoli il 26-11-1918, [redacted] Monza 114 [redacted] del reato di cui all'art. 474 C.P. per [redacted] detenuto per vendere, in Saint Vincent il 17-12-1983, quattro orologi Rolex e due orologi Porche contraffatti.

OMISSIS

Condanna [redacted] Armando alla pena di [redacted] due di reclusione e lire [redacted] multa. Concede il [redacted] sospensione condizionale [redacted] pena e quella della [redacted] Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La [redacted]», pagina Valle [redacted] Ordina la confisca di quanto in sequestro.

Estratto conforme all'originale [redacted]

Aosta, 12-4-1986.

IL CANCELLIERE
F. Sperti

boutique les must de Cartier
Via Roma, 21 - Tel. 84.29.19
COURMAYEUR

AGENZIA [redacted]
ESATTORE
per incarico mensile [redacted] raccolta rate clienti.
Solo referenziati
Tel. [redacted] 43.822

concessionario esclusivo
Eredi Trossello
aosta

[redacted]
da avviare all'attività di rappre[redacted]. Siamo il 1° gruppo editoriale italiano del settore vendite rateale [redacted] Enumeros, liquidazione [redacted] compenso.
Zona di [redacted] d'Aosta.
[redacted]

[redacted] - Piante ornamentali
Alberature / Siepi
Conifere / [redacted] frutto
Arbusti [redacted] fiore / [redacted]
Preparazione giardini
[redacted] - Jordaney sulla Strada Statale - Tel. 0165 / 93.085

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI
MANUTENZIONE
ASSISTENZA
ANTENNE TV
[redacted]
Via [redacted] Grivola 5 - Aosta
Tel. 0165 553.826
(interventi in tutta la Valle)

PROFESSIONISTA CERCA
[redacted]
in Aosta alloggio ammobiliato [redacted] affitto
Telefonare 0165 33.221 ore ufficio

Assessorat Régional à l'Instruction Publique
Spectacles [redacted] Spectacles
Théâtre
Le Roy Hart Theatre
présente
KASPAR
de Peter Handke
Mise en scène de Johannes Theron
1984 - 1er - prix des rencontres Charles Dullin des jeunes compagnies professionnelles
Mardi 22 avril [redacted] h.
Théâtre Giacosa
Réservations à partir du 19 avril
Spectacles inclus dans l'abonnement
Entrée sans abonnement: 10.000 lires
Prix réduit: 7.000 lires
Service de cars pour [redacted] communes de basse, moyenne et haute Vallée.
Réservations dans [redacted] bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon et Morgex.

EXPO '86
FIERA NAZIONALE VALLE D'AOSTA
DAL 12 AL [redacted] GIUGNO
Corso Battaglione Aosta
Sono aperte le iscrizioni
[redacted]
C.so Lancieri 5/H - Tel. [redacted] 42.287 - C.P. [redacted] - 11100 AOSTA

[redacted]
Piantine di petunie - begoniette
lobelia - viole - pomodori ecc...
a L. 500 caduna
Floricoltura Formento - Reg. Priorato - St-Pierre (Ao)
Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18,30

NUOVA
SIERRA STATION WAGON

14.869.000
Versione Laser Chiavi in mano
CAPACE DI TUTTO
Un equipaggiamento superiore, tutto di serie: portapacchi integrato, fari alogeni, lunotto termico, lavatergilunotto, orologio, predisposizione [redacted] impianto radio. Anche motore 2.3 Diesel - [redacted] km/lt a 90 km/h.
Partecipa al concorso Vieni Vedi Vinci in palio una Sierra 2.0i S
[redacted]
Loc. Amérique 125 - [redacted] - Tel. [redacted] 765.122
Punti di vendita:
ST-VINCENT: CARROZZERIA NETTUNO
DONNAS: DALLE OSVALDO
Ford

Una serie di iniziative in difesa di produttori e consumatori

Una manifestazione pubblica contro chi produce vino cattivo

Stamani alla Camera di Commercio, organizzata dal pci - Volantinaggio della Coldiretti al congresso dc - Documento del Consiglio di Canelli - Altri incontri

ASTI — Il tema del vino al metanolo continua ad essere al centro di iniziative di enti pubblici, partiti, organizzazioni professionali, associazioni.

Stamani alle 9 pubblica manifestazione nel salone della Camera di Commercio organizzata dal partito comunista. Ne parlerà il compagno Giancarlo Pagliarini, responsabile della commissione agricoltura del pci, sulle misure straordinarie adottate in questi giorni dal governo a tutela dei consumatori e dei produttori onesti. Parleranno l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris e l'onorevole Giancarlo Binelli della Commissione agricoltura della Camera.

La Coldiretti astigiana ha invece deciso di svolgere una distribuzione di volantini davanti al salone della Provincia dove si svolge a partire dalle ore 9 il congresso provinciale della dc, per sensibilizzare i delegati sul grave fenomeno della sofisticazione. «Chiediamo — ha detto ieri un dirigente Coldiretti — l'appoggio totale del partito democristiano per i provvedimenti che Parlamento, governo, Regione, dovranno prendere contro le frodi e le sofisticazioni».

Anche il consiglio comunale di Asti si è occupato, venerdì sera, della pesante situazione in cui versa il settore vinicolo soprattutto per quanto riguarda il mercato interno e quello dell'esportazione. In un documento i consiglieri canellesi auspicano la necessità di un coordinamento di tutti i Servizi di vigilanza e controllo e l'istituzione del catasto vinicolo.

Domani alle 21, a Moncucco Torinese, presso la Bottega del vino, si riuniranno esperti enologici della Regione all'agricoltura Emilio Lombardi per il lancio di alcune iniziative a favore dei vini prodotti dall'Astigiano. Sarà illustrato il programma della settimana del fresia e del malvasia che si svolgerà a Castelnuovo Don Bosco dal 25 aprile all'11 maggio.

Mercoledì la «Viticoltori Piemonte» sulla proposta del presidente dell'organizzazione, Alessandro Ginaniglia, di tenere aperte le cantine sociali anche nei giorni festivi per facilitare i consumatori provenienti dalla città ad effettuare assaggi e acquisti. La «Viticoltori Piemonte» trenta tra enopoli e cantine sociali dislocate in varie parti della regione.

E' stata confermata la data del 27 aprile, ad Alba, per la grande manifestazione dei viticoltori a sostegno di una rapida approvazione delle leggi contro le frodi e sofisticazioni. Hanno aderito tutte le organizzazioni professionali agricole. Oltre diecimila agricoltori giungeranno ad Alba.

v. ma.

Un convegno sulle sanzioni tributarie

ASTI — Alla presenza del ministro del Tesoro Giovanni Goria, che ha tenuto una relazione di circa mezz'ora, è svolto ieri nel salone della Camera di Commercio il convegno di studio su «Sanzioni tributarie, proposte di modificazione», organizzato dall'Unione Industriale di Asti. All'iniziativa ha preso parte un folto pubblico. Numerosi i relatori.

Nell'indirizzo di saluto, il direttore dell'Unione Industriale di Asti, Giuseppe Boffano, ha affermato tra l'altro: «Ci auguriamo che le istanze che emergeranno da questo convegno riescano a prevalere in seno al governo in modo da ottenere in tempi brevi norme più adeguate che accomunino la necessità di salvaguardia dell'evasione da parte dello Stato, con l'esigenza di tutela dei contribuenti».

Hanno quindi preso la parola i professori Silvio Moroni, Bruno Deiranni, Ivo Caracciolo, Mario Galeotti Fiori, Luciano Finello e Enrico Gustarelli. Quest'ultimo ha sottolineato: «Solo bloccando al massimo l'evasione tributaria si potrà distribuire il carico tributario equamente fra tutti i cittadini produttori di reddito. Non è pensabile però di poter vincere l'evasione solo col deterrente penale e lo spauracchio del giudice penale».

(f. c.)

Nel palazzo della Provincia

Congresso dc 411 i delegati

Per la segreteria i candidati dei due gruppi sono Francesco Leva e Beppe Scianga

ASTI — E' in programma oggi nel salone del palazzo della Provincia il congresso provinciale della democrazia cristiana. Vi partecipano i delegati in rappresentanza di circa settemila iscritti. I delegati dovranno eleggere il segretario provinciale, la commissione dei garanti e il comitato provinciale composto da trentasei membri.

Sono due i blocchi che si fronteggiano in questo congresso, che ha vissuto una fase preparatoria estremamente combattuta per il tavolo frazionamento della forze in campo.

Da un lato lo schieramento che fa capo a Luigina Ottaviano e all'onorevole Rabino, dall'altro la cosiddetta «corrente» del ministro Giovanni Goria, capeggiata da Giovanni Borello. Il primo presenta candidato alla segreteria il segretario uscente Francesco Leva, il secondo Beppe Scianga. Ne l'uno né l'altro dei due gruppi si presenta con banchi del congresso con la maggioranza assoluta.

Saranno i cosiddetti di corridoio, le mosse dell'ultimissima ora a determinarla, quella di trascinare da una parte o dall'altra le minori uscite dalle sedute precongressuali.

In percentuale, i gruppi si presentano così ripartiti all'appuntamento di oggi: Scianga 35,5 per cento, Ottaviano-Rabino e Tovo-Porcellana 31, Ingrassi 9,5, Verbelli 3,4, D'Adda 3,4, Olivo 2,2.

f. c.

Asti — Il nuovo prefetto di Asti, Napoleone Bruni, si è incontrato il sindaco Giorgio Galvagno. Durante il colloquio sono stati presi in esame i principali problemi sui quali si concentra attualmente l'impegno degli amministratori. Il sindaco ha quindi illustrato all'altro interlocutore il profilo storico della città.

Decisione del comitato di gestione dell'Usl

Si fa l'ampliamento dell'ospedale di Asti

Un nuovo edificio di sei piani - Altri lavori riguardano pediatria, radioterapia, neurologia e psichiatria

ASTI — «In attesa che venga definito il problema della costruzione del nuovo ospedale che richiede tempi ancora lunghi, il comitato di gestione dell'Usl ha preso in esame la ristrutturazione radicale della attuale sede ospedaliera. Sarà abbattuta l'ala prospiciente via Matteo Pranzone, con la costruzione di un edificio di complessivi tre piani fuori terra. La Regione stanzierà il finanziamento».

Lo ha detto il presidente del comitato di gestione, Guglielmo Berzano, all'assemblea generale riunitasi giovedì sera per l'esame del bilancio di previsione che è stato approvato a maggioranza (29 voti favorevoli dc, psi, psdi, pli; astenuti i comunisti).

A proposito della costruzione dell'edificio Berzano ha detto: «Il risultato ci ripromettiamo di raggiungerlo è quello di una sede ospedaliera idonea, funzionale il più possibile conforme alle norme di sicurezza e igiene».

Il presidente dell'Usl ha posto in evidenza anche altri lavori: entro la fine dell'anno sarà sistemato il dipartimento di degenza materno-infantile di via Duca d'Aosta (l'attuale sede della pediatria lasciata libera dall'ospedale per trasferirsi nella sede staccata della maternità); la sistemazione di due sale di radioterapia, una divisione di neurologia e del reparto psichiatrico.

Per quanto riguarda il bilancio (pareggia sulla cifra di 113 miliardi, 800 milioni) la spesa per il personale dipendente (1389 unità) è di circa 39 miliardi, altri 49 miliardi vengono destinati agli acquisti di beni e servizi, circa 5 miliardi per l'assistenza medico-generica, 2 miliardi per la specialistica e 15 miliardi e mezzo per l'assistenza farmaceutica.

L'Usl di Asti che ha competenza in 72 comuni su 120 della provincia di Asti (i rimanenti comuni appartengono alla Usl di Nizza) ha stanziato 6 miliardi 750 milioni per le rette di ricovero in case di cura private (costo medio per giornata 300 mila lire) mentre per i ricoveri ospedalieri in strutture pubbliche la spesa preventivata è di 43 miliardi (costo per assistito 217.640 lire).

A questo proposito il responsabile del Servizio Finanziario, Pietro Bandrone afferma: «La differenza del costo medio per giornata di degenza tra l'ospedale e le case di cura private, deriva dal tipo di prestazioni che vengono erogate nei vari presidi: infatti occorre sottolineare che l'ospedale dispone di servizi altamente qualificati e costosi, quali il pronto soccorso, la rianimazione, l'unità coronarica e l'emodialisi, che non sono presenti nelle case di cura private. A tutto ciò — conclude Bandrone — si deve aggiungere l'onere derivante dalla gestione dei servizi diagnostici».

v. ma.

Un concorso fotografico

ASTI — L'assessorato all'[illegible] del Comune con il Fotocineclub Morando e il Gruppo Fotografico Astigiano, organizza in maggio la mostra-concorso di fotografia «Obiettivo sulla città», riservata agli allievi delle scuole elementari, medie e superiori della città. Tema del concorso quest'anno: «Un volto tra la folla».

Sono di Nizza, Canelli e Incisa

Giovani astigiane premiate al concorso musicale Stresa

CANELLI — Il Concorso internazionale per giovani musicisti «Città di Stresa» tre giovani esecutori astigiani hanno ottenuto brillanti risultati. Si tratta di una delle più prestigiose manifestazioni internazionali, che vede quest'anno la partecipazione di concorrenti provenienti da undici Paesi europei.

Barbara Allineri, 15 anni, pianista, di Nizza, ha conseguito il secondo posto assoluto nella categoria «fino a 16 anni» del concorso per pianisti; Elisa Nautilia Simona Scarrone, 18 anni, di Canelli, e la pianista Claudia Saracco, di 23, di Incisa, in coppia, hanno invece ottenuto terze con il punteggio di 85/100 nel concorso per «flauto e piano» riservato a musicisti fino a 23 anni: un risultato di particolare rilievo se si pensa che Simona Scarrone, soltanto sedicenne, ha gareggiato in una categoria dove vi erano concorrenti più esperte. Hanno eseguito una sonata di Francis Poulenc.

Tutte e tre le studentesse del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria: Barbara Allineri è al quinto anno di piano ed è allieva della professoressa Angela Colombo, come Claudia Saracco che invece è al decimo anno; Simona Scarrone, invece, è allieva del prof. Renato Lamantia.

f. la.

Per i ricatti a un macellaio è finito in carcere un artigiano di 37 anni

Estorsione a Canelli: un altro arresto

CANELLI — E' stata identificata la seconda persona coinvolta nell'estorsione al macellaio canellese Mario Berzato: si tratta di Francesco Illardo, 37 anni, originario di Enna, artigiano, residente in via Asti 67 a Canelli. L'uomo è già in carcere: nei suoi confronti l'accusa di estorsione è continuata e associazione per delinquere.

Gli inquirenti ritengono, in base a pesanti indizi, che sia stato l'ideatore.

Per questo fatto sono stati arrestati tre giovani di Nizza: Salvatore Castriganò, 24 anni, Ivan Barattia, 25 anni, entrambi disoccupati, e Domenico Drago, 24 anni. Pare accertato che siano loro tre a compiere il pestaggio del macellaio, sabato scorso, dopo che il Berzato si era rifiutato di sottostare all'odioso ricatto.

In circa un anno la banda di taglieggiatori avrebbe estorto al Berzato una trentina di milioni. Il macellaio (ha il negozio in viale Indipendenza) aveva sempre pagato tacendo, poiché temeva ritorsioni sui familiari.

I quattro arrestati sono stati rinchiusi in carceri diverse del Piemonte. Francesco Illardo è incensurato: le indagini dei carabinieri intanto continuano per accertare se la banda sia responsabile di altri fatti analoghi.

f. la.

GLI APPUNTAMENTI DELLO SPORT

I sostenitori della Gallizzi preparano la grande festa

ASTI — Gli sportivi astigiani sono in attesa. Fra poche ore infatti, alle 18, al palazzetto scenderà in campo la Gallizzi per cercare di conquistare a spese dello Sporting i due punti che le servono per ottenere la promozione in B2 di basket.

Nel vecchio impianto di via Gerbi si prevede l'esaurito, mentre da giorni i tifosi stanno mettendo a punto i festeggiamenti per salutare l'ambito traguardo. Nella Gallizzi rientrerà Andrea Frediani dopo tre turni di squalifica.

● Se la pallacanestro respira aria di trionfo, l'Asti Calcio deve fare i conti con una classifica che non ispira certo sicurezza. Molto importante per i «gialletti» l'incontro di oggi al Comunale (ore 15,30) contro il Civitavecchia. Due punti strappati ai laziali potrebbero voler dire salvezza quasi raggiunta. L'allenatore Muiesan è aspetta una prova orgogliosa dei suoi uomini, capaci di buone cose in casa ma troppo spenti e inerti davanti al pubblico amico.

● Il tamburello propone come avvenimento un pro-derby di serie A, l'Alfiano in viaggio per la volta di Bergamo per incontrare la Virtus Bonate. In serie B tre squadre astigiane su quattro giocheranno in casa (ore 15) anche la Serenissima, il Nizza che riceve il Frassinello, il Monale il Carmagnola e la Madonna l'Olmetto impegnata a Torre Roveri. Va invece in trasferta il Settime a Brembate. Pronte a scendere in campo oggi (ore 15) anche le serie minori (3ª campionato, 2ª C.s.i. giocano: Virigi-Monteglogso, Cerro-Castell'Alfero, Cinaglio-Rocchetta, Revigliasco-Castellero, Acqui-Torino in D: Antignano-Chiusano, Tonco-Cinaglio, Settime-Callianetto, Asti-Ronco, Azzano-Montechiaro. Riposa Monale.

● Si annuncia domenica interessante anche sui terreni di gioco dei tornei minori di calcio. Il «menù» è ricco di ben sei partite di Prima categoria, grazie al derby Nicese-Canellese e Nicese (ore 15,30), mentre in seconda categoria il programma prevede: Rocchetta-Don Bosco Asti, Viguzzolese-Costigliole, Asti-Sport-Cassine, e nel girone I: Pionetto-Alpiast Tigliole.

● Non manca all'appello il podismo. Gli appassionati potranno cimentarsi stamane, con partenza dalla frazione Annunziata di Costigliole (ore 9), nella marcia «per i sentieri».

● Chi vuole trascorrere una giornata di sport diversa potrà invece assistere al «Trofeo Riolo» di sportiva nel laghetto «Linea Sport» in frazione Valle Tanaro di Castagnole Lanze. Organizza la sezione pesca del DLF.

● Per il nuoto, nella piscina Comunale, è in palio il Trofeo di Risparmio Asti, la via alle gare di 3.

Santostefanese pesanti sanzioni

SANTO STEFANO BELBO — Pesanti sanzioni disciplinari nei confronti della Santostefanese che partecipa al torneo di calcio di Seconda categoria, girone M, per intimidazione e violenza fisica contro l'arbitro nell'incontro di domenica scorsa con il Rocchetta Tanaro, visto da quest'ultimo per 2-0.

Squalifica quattro giornate ai giocatori Obice (espulso durante la gara) e Donalia. Per due giornate, Barbarino, para espulso, e Detta. Squalifica fino al 15 giugno per Vola. Tra i dirigenti, inibizione sino al 13 maggio per il presidente Carlo Monte, fino al 30 giugno per Domenico Teofilo, dirigente accompagnatore. Anche l'allenatore Franco Cavallo è stato inibito sino al 15 ottobre. La società dovrà pagare inoltre 200.000 lire per ogni diffida dell'arbitro, come è legge nella motivazione della sentenza.

Tamburello e muro: si rinnova un tradizionale duello

Il primo scontro stagionale fra il Vignale e il Grazzano

GRAZZANO — Prima sentita sfida stagionale oggi alle 15,30, nella sesta giornata del torneo di tamburello a muro, tra Vignale e Grazzano, due compagine astigiane e sorte in terra alessandrina. Le due compagini, che hanno dominato la scena nell'ultimo biennio nell'84 si imposero un po' a sorpresa gli alessandrini, mentre lo scorso toccò al grazzanesi fregiarsi dello scudetto monferrino, divise attualmente in un punto in classifica.

Il Vignale, insieme col Moncalvo (la sua volta quest'ultimo è stato l'irriducibile e sfortunato rivale delle due «grandi» in altrettante finali, è ancora a punteggio pieno.

Formazioni al gran completo per questo match-clou: i vignalesi, con Azzandri, Bergamasco, Cerri e Bertoli, davanno favorite di capitano ed indiscusso uno. I revigliaschesi Minetto Basso, Grazzano uguali nomi della squadra oggi di Bielli-Mauro e Fracchia-Medesani-Natta. Altra partita cartello a Montechiaro che riceve gli inviati moncalvesi.

Trasferta da «ultima spiaggia» invece per il Montemagno ad Ovada. Gli artigiani, partiti con legittime ambizioni di scudetto, dopo una campagna acquisti sensazionale quattro nuovi giocatori: Moscello di Grana, Donato e De Luca dal Calliano, Attilio Basso dal Revigliasco hanno pagato, con alcuni risultati negativi, l'inesperienza ed il non ancora perfezionato assieme. Certo un ulteriore falso contro pretendente diretta «poule» compromettendo gravemente le aspirazioni dell'équipe del prof. Ferraro.

Per il resto tutte partite di ordinaria (o quasi) amministrazione le squadre cum (Portacomaro, Castell'Alfero e Grana) nelle posti di favorite.

Questi gl'incontri (domenica 20 aprile, ore 15,30): Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo; Grana-Calliano; Montechiaro-Moncalvo; Ovada-Montemagno; Portacomaro-San Giorgio, Vignale-Grazzano. Classifica: Moncalvo e Vignale 10 punti; Grazzano 9; Ovada, Portacomaro e Montechiaro 6; Montemagno e Grana 5, Castell'Alfero 2, San Giorgio 1; Rocca d'Arazzo e Calliano 0.

f. b.

Dopo una lunga vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, si è serenamente spento il

dott. Mario Unia

ex primario ospedale S. Martino

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Stefano e Sandra, la nuora Carla, il cognato Mario e la sua sig.ra Giuseppina. Funerali partono dalla camera ardente nell'ospedale Cottolengo per la direzione del Sacro Cuore e S. Giacomo di Carignano. Un pensiero riconoscente al dottor Unia Di Mario per le passate cure prestate

— Genova, 19 aprile 1986.

MIELLA

145 sedi in 36 stabilimenti di produzione nel mondo
ricerca
per la propria divisione cosmetica

RENE GARRAUD haute cosmétique

AGENTE DI VENDITA

per la zona di
ASTI - ALESSANDRIA -

cercano persone dinamiche, di età massima 35 anni, auto propria, disponibili in breve tempo, in grado di gestire professionalmente un portafoglio clienti in forte espansione.
Il trattamento economico offerto è in grado di soddisfare anche candidature più qualificate.
Si garantiscono accurati corsi di addestramento.
Gli interessati sono pregati di presentarsi lunedì 21 aprile presso l'**Hotel Salera - Via Monsignor Marello 19 - ASTI** - dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 chiedendo del sig. Palermo.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: La vendetta (commedia), di M. Bolognini, con L. Antonelli, M. Guerritore, J. Connery
POLITEAMA: Sole rosso (commedia britannica), di J. Landis, con G. Aylwyd, B. Chase, S. Forrest
NAZ: La mia Alytos (drammatico), di S. Pollack, con R. Redford, M. Streep, K. M. Brandauer
SPLENDOR: Bellezza non una sconosciuta (drammatico), di M. Newell, con R. Everett, M. Richardson.

CANELLI

BALBO: La foresta di smeraldo

NIZZA

AURORA: La signora della notte (commedia erotica), con E. Grandi.
LUX: Indiscreti ma distinti (commedia), di G. Lautner con U. Tognazzi, M. Serrault.
SOCIALE: Il gioiello del Nilo (avventura), di L. Teague, con M. Douglas, K. Turner.
VERDI: Fotoromanzo (commedia), con N. D'Angelo

SAN DAMIANO

CRISTALLO: E' arrivato mio fratello (comico) con R. Pozzetto.
LUX: Nove mesi e mezzo (commedia).
SPLENDOR: Uno (avventura).

FARMACIE DI TURNO

Asti: piazza San Rocco, corso Matteotti 140; corso Alfieri 1.
Canelli: Bielli, via G. B. Giuliani 19.
Moncalvo: Tibaldo, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 926.444; Cassinasco 865.333; Montechiaro 408.154; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Ceconasco 485.503; Mombaruzzo 87.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Vigili del fuoco Asti 63.345; Nizza Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.583; Canelli Soccorso Pubblico 831 stradale 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.773 - 933.081; Villanova 94.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8).

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
CARNEVAL

SFIM
FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 48
Tel. 0171 54.667
ALBA - Via S. Paolo 8
Tel. 0173 36.997

AVVISO AI RISPARMIATORI

presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 e tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:

FONDO INA VALORE ATTIVO
PER CHI DESIDERA INVESTIRE SOMME FRAZIONATE IN UN FINANZIARIO DI MEDIO-LUNGO TERMINE PER COSTITUIRE UN CAPITALE OPPURE UNA PENSIONE

INA AZIONE SICURA
PER CHI DESIDERA INVESTIRE E' SENZA CORRERE RISCHI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Distributori autorizzati dei Fondi mobiliare azionario, obbligazionario e a rendita:
Agenti Generali INA
dr. G. Conde e dr. S.

Per fare pubblicità sulla LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65 211
Via Maroncelli 37

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.83
ACQUI 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 56.791
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 8 - Tel. (015) 351.789
Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 28.52.30
CUNEO 12100 Via [illegible] 11 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60.436

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1-14 Tel. (010) 592 [illegible] 584 833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 21.33.11
SANREMO 18038 Via Belgrano 47 - Tel. (0184) 88.48.48
SAVONA 17100 Via Assarotti 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 38.64.90

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 Tel. (0173) 36.717
BORGOSESIA 13011 Viale Pietro Micca 72 - Tel. (0163) 22.990
CASALE MONF. 15033 Via Carlo d'Agliano 4 - Tel. (0142) 21.84
FOSSANO 12045 Via Mattioni 29 Tel. (0172) 63.094
VERBANIA INTRA 28044 Corso Mameli 73 - Tel. (0323) 42.164

PK publikompass spa

UNA DOMENICA RICCA DI APPUNTAMENTI NELLA PROVINCIA

Oggi a S. Damiano 160 Confraternite Asti, omaggio ad Aureliano Pertile

A Castagnole Lanze la Festa dell'imbottigliamento, con la partecipazione del prof. Mario Viganò e di Enrico [illegible] - Sagra [illegible] verde a Nizza - Si corre in bicicletta la «staffetta [illegible] pace»

ASTI — Numerose manifestazioni oggi ad Asti e provincia. La più imponente, che prevede la partecipazione di migliaia di persone, è in programma a SAN DAMIANO, dove si celebra il 30° Convegno annuale di tutte le Confraternite, organizzato dal [illegible] Ligure. La scelta di questo paese si deve, oltre alle robuste tradizioni religiose della cittadina, all'esistenza secolare di due confraternite locali, quella di San Giuseppe e della Santissima Annunziata, quest'ultima fondata il 10 aprile 1845. Si calcola che a San Damiano convergeranno da tutt'Italia oltre 160 organizzazioni ed almeno 6 mila persone.

Il programma prevede, in mattinata alle 6, il raduno dei partecipanti con la sistemazione degli stendardi e dei crocefissi, quindi la solenne processione delle 10 per le vie del paese e la messa in piazza Camisola. Per gli studiosi di storia locale [illegible] interessante riscoprire, attraverso le tradizioni primitive e popolari, che hanno ispirato le congregazioni, lo spirito più autentico di queste confraternite e la loro evoluzione nel tempo.

In occasione del raduno, la direzione provinciale delle Poste di Asti informa che, presso il Comune, dalle 8 alle 15, sarà allestito un servizio postale speciale con annullo figurato sul tema del raduno.

Due appuntamenti per gli appassionati di musica: ad ASTI, organizzato dal Circolo Filarmonico, alle 17, a Palazzo Ottolenghi, conferenza di chiusura de «I concerti della domenica», sul tema: «Aureliano Pertile», condotta da Giorgio Gualerzi, in occasione del centenario della nascita del grande tenore.

A BELVEGLIO, nel castello, alle 16,30, concerto di Mauro Catalano al violino, e Mauro Tanara al pianoforte, per musiche di Beethoven, Schumann e Debussy.

A [illegible] LANZE

Il Duomo, momento della processione con la Confraternita della Santissima Annunziata

è in programma oggi una delle manifestazioni più collaudate della provincia: la festa dell'imbottigliamento. Sotto i portici di via Bettica i produttori offriranno agli ospiti il loro vino, in degustazione, quindi il inviteranno ad imbottigliare alcune bottiglie del vino prescelto, simbolicamente. Padrini della festa due ospiti d'eccezione: il cardiochirurgo Mario Viganò (il primo a trapiantare cuore in Italia) e Ernesto Beruschi.

Saranno loro a dare il via alla manifestazione. Il premio caratteristico del paese, invece, il «Lanzavino», sarà consegnato al sen. Paolo Desana.

A NIZZA continua oggi la «Fiera del Santo Cristo», con la mostra mercato di macchine agricole, il mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi e l'originale «sagra della torta verde» (o pasqualina).

Un'originale manifestazione è in programma ad ASTI, a cura dell'associazione astigiana «Quelli della bici», costituita in seno all'Arci-Uisp e alla Lega per l'ambiente: un gruppo di ciclisti prenderà parte alla staffetta della pace» partita da Torino per concludersi, in cinque tappe, a Roma. Il programma prevede la partenza del 5 astigiano (da Villafranca a Castello di Annone) alle ore 9 alle ore 10 circa.

L'originale «staffetta» transiterà anche per la città. In località Castello d'Annone, a cura della Pro loco e dell'amministrazione provinciale, verrà allestito un punto di ristoro. Per gli appassionati astigiani di bicicletta che vorranno unirsi al simbolico corteo, il punto di ritrovo è fissato, verso le 9,30, piazza Alfieri antistante il casello autostradale Asti-Ovest.

La «Staffetta per la pace» è giunta ormai alla quinta edizione: lo scopo principale è testimoniare la volontà di pace e distensione che anima il mondo sportivo.

Un appuntamento anche a CANELLI, dove si celebra la «Ventottesima giornata del donatore di sangue», organizzata dalla sezione cittadina della Fidas. Dopo il raduno dei donatori e la sfilata per le vie della città, i partecipanti si ritroveranno nel salone della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia, per la consegna degli attestati. Medaglie d'oro e diplomi verranno consegnati a Pierino Luvio (125 donazioni) e a Piercarlo Iacomelli, Ornate Luvio, Armando Panattoni, Giovanna Vercelli (75 donazioni); altri riconoscimenti per 50 donazioni a Mario Bona, Giovanni Antonio Bosino, Luigi Ghidone, Luigina Inalte, Giovanni Onesto, Vanda Schiavetta e Umberto Varchetti.

Ivana Bosia

Tre merli per un restauro

NIZZA — La Compagnia è del tutto improvvisata ma i personaggi e le finalità dell'iniziativa sono di sicuro richiamo: lunedì e martedì prossimi l'Erca, l'accademia di cultura nicese, presenta «La locanda dei tre merli», una commedia teatrale, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesetta della Trinità.

Il cast è stato messo insieme «pescando» da chi ha sempre avuto passione verso i palcoscenico e anche ha già avuto occasione di recitare in qualche altra compagnia. Ci sono un po' tutti i «personaggi» di Nizza: dal medico-assessore Dodo Ruggero Fossati (nella parte di galoppi all'artigiano Emilio Bersano, famoso per le sue esibizioni specie durante la Fiera di Nizza, a Filippone, Monica Artusio, Luciano Gatti, Pinuccio Gatti, Carletto (nella parte del macellaio), Ferruccio Bisoglio, Lina Minetti, Anna Arezca. La regista è l'impiegata Sisi Cavalieris, che ha qualche esperienza televisiva nell'emittente locale.

Lo spettacolo si terrà al Teatro Sociale: per lunedì sera c'è già il tutto esaurito. Preclina Ugo Morino, gran reggente dell'Erca: «Non è escluso che si faccia un'altra replica mercoledì, visto che le richieste sembrano davvero molte. Abbiamo scelto una commedia divertente, facile, in dialetto, come pretesto per raccogliere tanta gente, a cui parlare del nostro progetto di ristrutturazione della chiesetta della Trinità che dovrà diventare un centro culturale, con sede per concerti e mostre».

Alla realizzazione dello spettacolo partecipano anche, per la parte musicale, il maestro Enrico Terzano, per quella tecnica Carlo e Romano Carozzo, il trucco è della Profumeria Rina. I biglietti: il posto in platea numerata costa mille lire, quello in galleria 5 mila, gli ingressi 2 mila lire.

r. la.

Convegno degli assessorati all'Agricoltura e all'Ecologia

L'aggressione dei fitofarmaci è il momento di correre ai ripari

Esaminati campioni di frutta e verdura: tutti contengono residui chimici (tranne i peperoni) - L'uso scorretto dei fertilizzanti - Pressanti richieste [illegible]

ASTI — *Fitofarmaci e pesticidi inquinano e sono sotto accusa. «Non possiamo continuare a subire queste minacce senza far nulla: gli ultimi preoccupanti avvenimenti ci impongono di muoverci sulla strada della prevenzione fin che siamo in tempo» ha detto stamattina il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, aprendo il convegno su «Aspetti ecologici e socio-sanitari relativi all'impiego di fitofarmaci in agricoltura» organizzato dagli assessorati all'Ecologia e all'Agricoltura della Provincia.*

Una minaccia particolarmente viva in una provincia come l'Astigiano, a prevalente caratterizzazione agricola e in particolare viticola. Proprio nell'Astigiano, a Nizza, quattro anni fa si tenne il primo processo in Italia per uso indiscriminato di prodotti antiparassitari con [illegible] morti: un bambino nato in seguito alla denuncia di decine di persone rimaste intossicate dai prodotti irrorati.

Per rendersi conto del pericolosità di un uso [illegible] di fitofarmaci in agricoltura, basta leggere i risultati di un'indagine compiuta dal Laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl 68. L'indagine è stata illustrata dal prof. Luigi Dagna: sono stati analizzati campioni di mele, pere, pesche, prugne, fragole, ciliegie, uva, vino e peperoni, raccolti in una ventina di aziende della provincia. La totalità dei campioni di mele, fragole e ciliegie ha fatto registrare la presenza di residui di prodotti chimici, e anche nell'80 per cento di pere, pesche e [illegible]. Solo nei peperoni non è stata rilevata la presenza di residui.

Aggiunto Dagna: «Solo il 12 per cento dei campioni analizzati non presenta residui, mentre il 18 per cento ha residui superiori ai limiti di legge: sulla scorta di questi dati si può affermare che la situazione non è certo tranquillizzante. Non bisogna inoltre dimenticare che per mele e pere vi sono trattamenti conservativi effettuati anche dopo la raccolta».

Sempre nell'Astigiano, e precisamente nei comuni di Albugnano, Berzano, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco, Passerano e Pino, è stata svolta un'altra indagine, dal patronato Acli, in collaborazione con le organizzazioni contadine, l'Usl e l'Ecap. Sono state censite [illegible] aziende agricole di queste [illegible] dichiarato di utilizzare fertilizzanti, ma solo la metà sotto la guida di tecnici. Ancora più significativi i [illegible] sull'uso di pesticidi: solo una quindicina ha affermato di avvalersi «saltuariamente» [illegible] consigli dei tecnici. L'utilizzo [illegible] pesticidi, nell'80 per [illegible] dei casi avviene [illegible] irroratori a spalla e senza la minima precauzione. «Addirittura spesso le irrorazioni vengono fatte [illegible] la [illegible] autorizzazione, [illegible] il patentino» ha detto il relatore dr. Vittorio Glassier.

Altri relatori hanno parlato della lotta guidata, [illegible] possibilità di utilizzare [illegible]

Il prof. [illegible] Nano ha spiegato che per quanto riguarda i pesticidi si sta andando verso quelli definiti «della terza o quarta generazione» che dovrebbero essere atossici per l'uomo e totalmente biodegradabili: «Ma a parte il costo alto [illegible] produzione, non conosciamo ancora bene i loro effetti, e [illegible] troppo veloce degradabilità costringe a più trattamenti».

Infine qualche proposta: l'assessore all'Ecologia Giuseppe Turbiglio ha chiesto una verifica del [illegible] intervento fitosanitario e l'attuazione di una campagna capillare di sensibilizzazione e informazione sia dell'opinione pubblica che degli agricoltori.

dr. Paolo Busoli, del Gruppo Igiene e Sicurezza del Comitato particolare del ministero della Sanità, ha definito [illegible] una richiesta prioritaria l'emanazione, da parte [illegible] Cee, di un atto giuridico realtivo all'omologazione, di sicurezza [illegible] prodotti.

Fulvio Lavina

In viaggio i ragazzi [illegible] elementari «Anna Frank»

Destinazione Francia

I ragazzi, dopo la visita in Savoia, andranno anche a Ginevra

Gli allievi [illegible] scuola «Anna Frank» al [illegible] della partenza per la visita in Francia

ASTI — E' cominciata l'avventura francese per i ragazzi di quinta della elementare «Anna Frank». Il viaggio-studio di 7 giorni in Alta Savoia con una puntata al palazzo Onu di Ginevra, concluderà l'esperienza nata 3 anni fa: fin dalla prima elementare i ragazzi hanno studiato francese. A scuola con l'insegnante Fernanda Cane, nelle [illegible] con il prof. Sergio Cavagnero. Un «amico» d'eccezione, il fisico nucleare Henry Lepetit, ha tenuto lezioni e conversazioni due volte l'anno. In questi giorni, i ragazzi saranno ospiti del centro «Jean Bosco» e lavoreranno con la scuola elementare di Le Biot per ritrovare le «radici» della storia piemontese e continuare una ricerca [illegible] tema «Uomo e lavoro» osservando gli artigiani della valle.

olivero

OFFICINA COSTRUZIONE ARATRI

OLIVERO

ASTI
Fraz. Revignano 176
Località Bramairate
Tel. 0141 295.155

CIMATRICE A VERDE
LEGATRICE A VERDE
[illegible] PER UVA

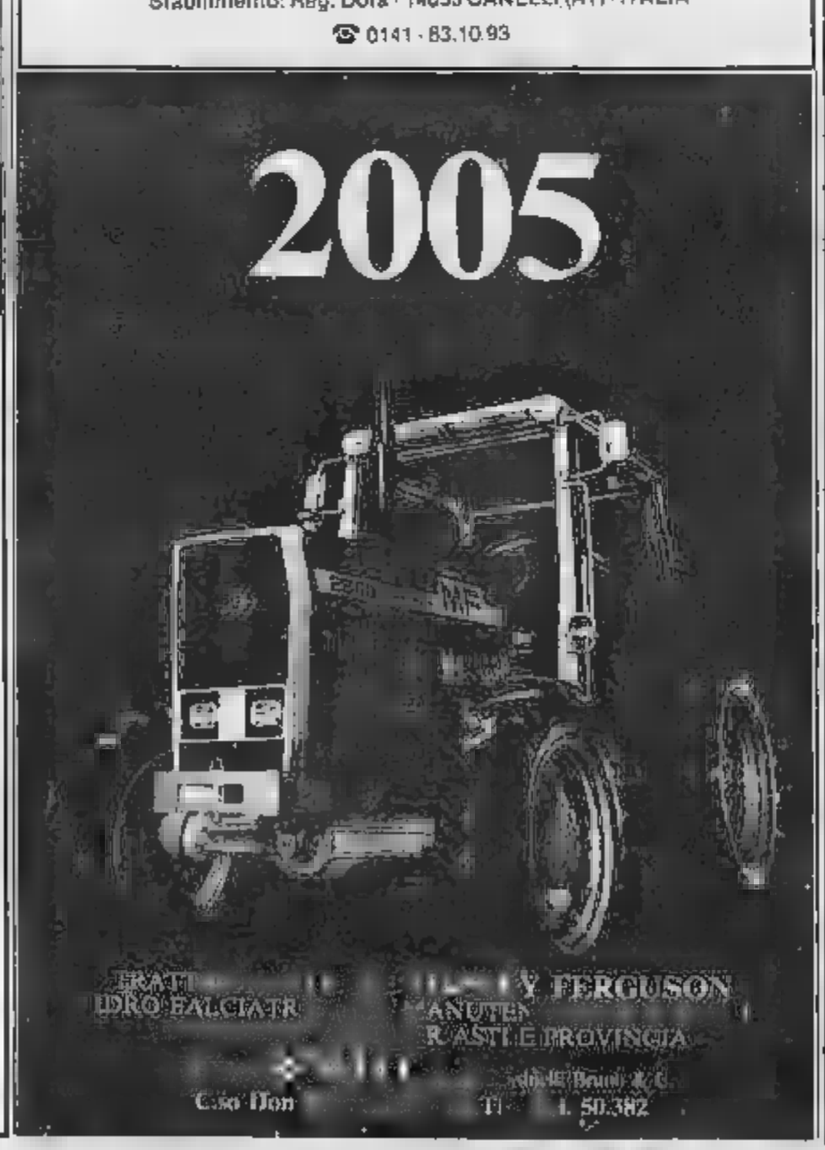
saranno presenti alla
[illegible] CITTA' DI ASTI
in esposizione all'aperto al posteggio n. 2

[illegible] COLOMBARDI

NUOVE TECNOLOGIE PER VIGNETI

Stabilimento: Reg. Dota - 14053 CANELLI (AT) - ITALIA
☎ 0141 - 83.10.93

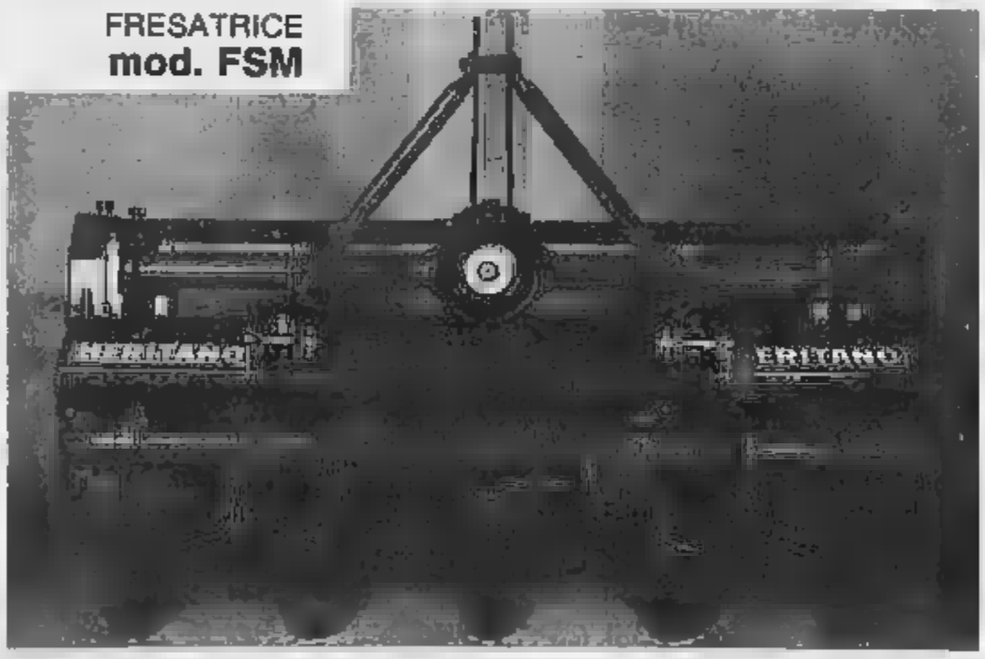
2005



MERITANO

«l'amico degli agricoltori»

FRESATRICE
mod. FSM



La MERITANO oggi offre agli agricoltori una macchina dalle esclusive qualità.
Una fresatrice dotata di scarificatori che permette di ottenere in un solo passaggio, un terreno con la superficie efficacemente sminuzzata e, in profondità ottimamente drenato, aerato e permeabilizzato, consentendo così, un'ottimale azione di concimi e fertilizzanti ma, soprattutto, di eliminare totalmente la tipica suola della fresatura tradizionale; il tutto impiegando una potenza ridottissima rispetto alle attrezzature simili in commercio pur lavorando a profondità ben maggiori grazie all'esclusivo brevetto MERITANO.

VILLANOVA D'ASTI
VIA POIRINO 28 - TEL. 0141/946.078

La Cassa di Risparmio di Asti [illegible] nel palazzo Armandi di piazza Libertà, restaurato dall'architetto Giovanni Bo

Una sede di classe per una banca importante

All'inaugurazione, domenica scorsa, ha partecipato il ministro del Tesoro, Gianni Goria - La relazione del presidente Giovanni Boano - L'istituto di credito ha compiuto 124 anni

ASTI — «E' così bella la sede centrale della Cassa di Risparmio che merita di essere aperta al pubblico, cioè visitabile, non soltanto quale struttura bancaria, ma anche come esempio di cultura architettonica». E' stato questo il commento espresso, domenica scorsa, all'inaugurazione del nuovo palazzo (ex Armandi) di piazza Libertà, nuovo senza virgolette, perchè l'autore del restauri, arch. Giovanni Bo, valorizzando al massimo quanto di bello esternamente ed internamente l'edificio offriva, ha saputo creare una struttura architettonica che è sì del passato, ma pare creata con le sue variazioni ambientali nel presente per il futuro.

La grande folla di invitati, non limitati alle sole autorità, ma a tutti i cittadini, ha partecipato alla festa dell'inaugurazione come mai è avvenuto in passato per altri edifici bancari. La Cassa di Risparmio di Asti fa parte integrante della città e della provincia, appartiene, si può ben dire, alla cittadinanza, tanto da essere qualificata la banca astigiana per eccellenza.

Alla cerimonia di domenica hanno presenziato il ministro del Tesoro, Gianni Goria, rappresentanti della Banca d'Italia, presidenti e direttori di tutte le Casse di Risparmio del Piemonte.

La Cassa, ampliandosi e dotandosi — come ha detto il presidente, Giovanni Boano, nel suo lungo intervento — di sempre maggiori strumenti di informatica e con una visione manageriale più ampia, più moderna, al passo con le nuove strategie bancarie, tenta di allargare il suo orizzonte.

Quella di domenica è stata anche una festa popolare, una specie di continuazione ideale di quel 25 gennaio di 124 anni or sono, che vide in municipio la fondazione dell'Istituto. Boano, nel suo discorso, ha percorso le tappe più importanti dell'Istituto.

v. ma.

La bella facciata della nuova sede della Cassa di Risparmio di Asti. A destra il ministro del Tesoro, on. Gianni Goria, taglia il nastro il giorno dell'inaugurazione. Per l'istituto di credito astigiano è la riaffermazione del suo ruolo nell'economia locale

Il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, sen. Giovanni Boano. Al centro: un folto pubblico ascolta gli interventi durante la cerimonia di inaugurazione. A destra: molte persone hanno atteso in piazza Libertà la conclusione della manifestazione

Abbiamo inaugurato la Nuova Sede.

Abbiamo sentito la Vostra cordiale attenzione

grazie

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La scuola di [illegible] Soleri ha [illegible] allievi e 12 corsi

Dalla sartoria all'informatica al centro professionale di Cuneo

Fra [illegible] insegnanti anche una decina [illegible] maestri artigiani - Chi può iscriversi all'istituto

CUNEO — Centotlanta allievi, [illegible] corsi: confezionista su misura, sartoria maschile e femminile, pellicciaio, decoratori tappezzieri, falegnameria, intarsio e taglio, contabilità di azienda, amministrazione del personale, import-export, tecniche di ufficio, elaborazione [illegible] servizi turistici, informatica.

L'attività, ormai pluriennale, del Centro [illegible] formazione professionale della Regione, in corso Soleri, si svolge all'insegna [illegible] uno slogan che [illegible] aiuto [illegible] tra i giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo (e che frequentano i corsi di 1° livello) e quelli che hanno conseguito un diploma (corsi [illegible] 3° livello): [illegible] *struttura attenta alle nuove tecnologie emergenti*».

Dice il direttore del Centro, professor Adriano Macagno, che è coadiuvato [illegible] trenta docenti (tra cui una decina [illegible] maestri artigiani): «*L'attività [illegible] centro di formazione professionale esprime l'esigenza della scuola di adeguarsi, in tempi brevi e in modo flessibile, [illegible] cambiamenti in [illegible] nelle offerte di lavoro, [illegible] per chi [illegible] in attesa di una prima occupazione, sia per chi [illegible] esigenze di riqualificazione*». [illegible] corso preserale sui sistemi informatici partecipano lavoratori occupati alle dipendenze [illegible] pubbliche [illegible] zioni (impiegati dei comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Centallo, Chiusa Pesio, Demonte, Limone, Racconigi) e [illegible] professionali.

«*Poli dell'economia della provincia* — prosegue il direttore — *sono attualmente il commercio, i servizi ed il terziario. I corsi [illegible] primo livello [illegible] rivolti a quei giovani per i quali [illegible] carriera scolastica [illegible] chiuderebbe anzitempo rispetto alla maggioranza [illegible] coetanei e vogliono programmi [illegible] concreti atti ad arginare efficacemente i fenomeni della disoccupazione e soprattutto della devianza e dell'emarginazione. I corsi [illegible] secondo livello [illegible] riservati ai giovani diplomati ed hanno [illegible] scopo [illegible] evitare che il diploma rappresenti solo un pezzo di carta, [illegible] patente per [illegible] disoccupazione intellettuale*».

I corsi per sartoria maschile e femminile, [illegible] pellicciaio [illegible] [illegible] presentano [illegible] gli allievi del corso di falegnameria, intarsio e intaglio, svolto in collaborazione con [illegible] Comunità [illegible] della Valle Vermenagna. [illegible] numerosi [illegible] allievi [illegible] corsi [illegible] saranno impiegati in [illegible] turistici che hanno trovato lavoro nelle agenzie di viaggio di Cuneo e provincia, di Torino ed [illegible].

«Scoppia» per l'alto numero di allievi [illegible] di informatica.

Giorgio [illegible]

Mondovì: rubati nove conigli

MONDOVI' — Singolare furto nell'immediata periferia della città, in via Ciri 9: nella stalla di Giuseppe Mattengo, 34 anni, sono stati rubati 9 conigli. I ladri hanno tagliato, pulito e spellato gli animali lasciando pelli e interiora nel cortile della cascina.

Come sarà utilizzato l'incasso della [illegible] podistica

Un impegno da Fossano per combattere la droga

Metà dell'utile devoluto alla Comunità Gorra di Bene Vagienna che si occupa del recupero dei tossicodipendenti - La marcia a maggio

FOSSANO — Alla [illegible] edizione, [illegible] «Strafossan» punta a diventare [illegible] marcia podistica non competitiva per eccellenza della Granda, come lo erano state in passato la «Strasconi» e la «Strassavian». E per riuscirci gli organizzatori [illegible] del quartiere Borgo Nuova hanno allestito sedici punti d'iscrizione sparsi nei quattro angoli della provincia. Eccoli: «Foto Ottica Geddo» a Saluzzo e [illegible]ole Saluzzo, «Teleradio Savigliano» a Savigliano, Circolo Arci a Bra, «Teleradio City» a Mondovì, [illegible] ad Alba, tartoleria Olocco a Carrù, distributore «Chevron» a Centallo, cartolibreria [illegible] a Genola, il Circolo [illegible] Acli e il Dopolavoro ferroviario a Cuneo.

Quattro i punti [illegible] raccolta adesioni a Fossano: Fruttero sport, in via Roma 141, «Il calamaio» di viale Vallauri, l'edicola Boncompagni di via Roma, Olimpic coppe di piazza Dompè.

Le iscrizioni si chiuderanno per i gruppi sportivi che partecipano alla classifica speciale il 14 maggio; i liberi concorrenti potranno dare la propria adesione anche pochi minuti prima della partenza. La quota di partecipazione è stata fissata in quattromila lire e dà diritto a una medaglia ricordo del diametro di [illegible] millimetri, che riproduce [illegible] maschera Sacerdote.

L'appuntamento è per il 26 maggio.

Alla prima edizione parteciparono in millecinquecento, ma quest'anno dovrebbero essere almeno il doppio. Come nell'85 metà dell'utile della «Strafossan» sarà destinato a un'associazione che opera in campo [illegible] Lo scorso anno era toccato alla fondazione «Gigi Ghirotti» [illegible] ricerca [illegible] cancro, quest'anno [illegible] è caduta sulla [illegible] Gorra di Benevagienna che svolge un'importante [illegible] per il recupero dei drogati e, più in generale, di tutti gli emarginati.

L'altra metà dell'utile [illegible] impiegata per iniziative [illegible] pra di carattere sociale del quartiere Borgo Nuova.

Insomma, [illegible] sottolineano [illegible] organizzatori, chi partecipa alla [illegible] corsa [illegible] per divertirsi, per trascorrere [illegible] in [illegible] diverso una [illegible] domenica, ma [illegible] per il [illegible] simo.

p. p. l.

Ditta di Monta nella lista del ministero

[illegible] — Ieri la squadra nobile e i vigili sanitari hanno scoperto un Dolcetto e un Nebbiolo, imbottigliati dalla Pro.DI.Vini [illegible] Roddi con [illegible] [illegible] metanolo rispettivamente del 13,23 e del 14,35 per [illegible]. I vini, secondo la polizia, [illegible] stati venduti in bottiglie da 750 ci nel febbraio di quest'anno da Angelo Saccomiro, residente ad Alba in [illegible] Europa 45, con il sistema «porta a porta».

Intanto è [illegible] «lista [illegible] del ministero (aziende per le quali i campioni [illegible] vino hanno un contenuto di [illegible] superiore ai limiti) anche la ditta Balocco Severino [illegible] Monta.

Il «viaggio» nell'editoria

Quei 3 quotidiani di settant'anni fa

Adesso Cuneo ha i settimanali «La Guida», «La [illegible] e «Lotte nuove» - I periodici

CUNEO — Nel panorama e nella [illegible] [illegible] di provincia Cuneo interpreta [illegible] dignità il ruolo di nobile decaduta; non ha più quotidiani locali, ma conserva tre settimanali [illegible] buona diffusione e alcuni periodici [illegible] prestigio.

«*La guida*», nato nell'agosto del 1945, è il continuatore de «*Lo stendardo*», quotidiano cattolico politico fondato nel 1897, diventato settimanale nel 1918 e chiuso il 31 dicembre [illegible] dopo la marcia su Roma. Per ventisette anni [illegible] diretto [illegible] don Costanzo Marino, che lo ha trasformato in un giornale di notizie [illegible] di opinioni, [illegible] interprete [illegible] tradizione religiosa di questa gente ma aperto ai problemi [illegible] nostri tempi; critico, indipendente, settimanale cattolico e tuttavia non di partito. Vende oltre ventimila copie.

In una [illegible] politicamente bianca, [illegible] parte del diavolo viene rappresentata dall'al[illegible] settimanale, «*La nuova*», laico, indipendente, progressista, fondato nel [illegible] da un gruppo [illegible] giovani docenti ex sessantottini. «*La nuova*» affronta problemi locali con [illegible] spregiudicatezza che all'inizio qui stupiva. «*Siamo i cattivi [illegible] una volta* — dicono —, *i democristiani come lo [illegible] su le masche da cui prendiamo il [illegible]*. Settimanale politicamente, coraggioso, [illegible] democristiano, e forse l'unica vera voce di opposizione. Tira dalle quattro alle cinquemila copie.

Terzo settimanale, il socialista «*Latis* [illegible]». Nato nel [illegible] [illegible] giornale della sezione di Mondovì, divenne poi [illegible] provinciale [illegible] [illegible] sino alla soppressione del [illegible]: tira 3500 copie. «*La nidetta*», organo democristiano uscito nel 1946, da settimanale [illegible] è diventato mensile con circa quattordicimila copie quasi [illegible] in abbonamento.

Terzo bisettimanale pubblica «*Il mercatale*», mensile apolitico che si occupa soprattutto [illegible] problemi dell'agricoltura [illegible] [illegible] pensionati. Viene inviato gratis in ottomila esemplari.

Tra i periodici, segnaliamo «*Costa rossa*», rivista di cultura [illegible] di sinistra, il trimestrale «*Rassegna*», pubblicazione [illegible] [illegible] Risparmio, e l'elegante quadrimestrale «*Cuneo provincia Granda*» delle Edizioni L'Arciere.

Certo, sono lontani i tempi [illegible] Cuneo di Giolitti — specie il secondo decennio del secolo — quando in città uscivano tre quotidiani locali, «*Il corriere subalpino*», liberaldemocratico, «*La sentinella delle Alpi*», di Galimberti, «*Lo stendardo*» [illegible] partito popolare, e il settimanale [illegible] «*Lotte nuove*»; e tuttavia, in questa provincia [illegible] si può parlare [illegible] crisi dell'editoria. Mondovì, Ceva, Carrù, Saluzzo, Savigliano, Bra hanno i [illegible] giornali: Alba ha due settimanali, «*La gazzetta d'Alba*» con una tiratura che supera le diecimila copie, «*Il Tanaro*»: [illegible] è sede, ricordiamolo, delle Edizioni Paoline da [illegible] esce la rivista più diffusa d'Italia.

Nel vasto settore dell'editoria, qui come altrove, [illegible] vita è [illegible] per le piccole [illegible] e le piccole tipografie che [illegible] sono in grado [illegible] offrire libri eleganti e «decorativi» [illegible] vogliono tanti clienti. Forse, è il [illegible] [illegible] ricordare che il libro [illegible] essere soprattutto un oggetto di lettura, uno strumento di cultura.

Bruno Marchisio

Cuneo — Nella segreteria del Comune ha avuto inizio la raccolta delle firme per la proposta di tre referendum sulla Giustizia (responsabilità civile dei magistrati, modifiche della Commissione inquirente del Parlamento, modifiche alla norme di elezione dei componenti del Consiglio superiore della magistratura), promossi da psi, pli e partito radicale.

La Regione di fronte ai problemi dell'inquinamento

Fanghi Acna [illegible] Ecosystem?

ALBA — Il consigliere regionale repubblicano Mario Fracchia [illegible] presentato un'interrogazione «urgentissima» al presidente del consiglio regionale, Aldo Viglione.

Fracchia, «*considerati i gravi disagi e il grande fermento attualmente* [illegible] corso [illegible] *la popolazione* [illegible] *Valle Bormida, anche e soprattutto del recente inquinamento dell'acquedotto di Cassie Monferrato e delle indagini in corso sulle scariche abusive*», interroga urgentemente il presidente della giunta e l'assessore competente per sapere: 1) Se è a conoscenza [illegible] Ecosystem smaltiva fanghi dello stabilimento [illegible] di Cengio (Savona) in provincia di Alessandria. 2) Se è a conoscenza della destinazione [illegible] entità e [illegible] dei fanghi. 3) Quali provvedimenti [illegible] per accertare i tempi di attivazione del depuratore dello stabilimento Acna di Cengio. 4) [illegible] [illegible] stati prelevati [illegible] campioni atmosferici nel territorio attraversato [illegible] torrente Bormida da parte delle Usl competenti e risultati.

Dice il consigliere [illegible]chia: «*Ho presentato questa interrogazione per sollecitare un approfondimento, per coinvolgere tutte le forze [illegible] Regione sul problema [illegible] acuito e sulla [illegible] soluzione esistono purtroppo [illegible] molte perplessità. In particolare, [illegible] corrono chiarire se corrispondono a verità le informazioni secondo [illegible] quali una parte di scarti dello stabilimento Acna finisse [illegible] Ecosystem, la ditta coinvolta nell'inquinamento dell'acquedotto [illegible] Cassie*».

g. l.

AGRITECNICA

I concimi per la vite

Continuiamo il discorso sulla concimazione per la vite, iniziato nella rubrica di domenica scorsa. Intanto, quali concimi usare?

Potassici. Numerosi esperimenti hanno dimostrato la superiorità del solfato potassico nel favorire la produzione, di uve di elevata qualità, da cui si ottengono vini con caratteristiche superiori riguardo all'aroma, il sapore, il colore, come sono appunto i spumanti e a doc. Un vantaggio di questo fertilizzante è che, oltre al potassio, esso contiene anche lo zolfo, che è [illegible] elemento nutritivo essenziale [illegible] piante e viene [illegible] assorbito dalla vite in misura equivalente a quella [illegible] fosforo. Inoltre, il solfato potassico [illegible] non contiene cloruri che, [illegible] un certo limite, sono dannosi per le piante, in particolare nei terreni ricchi di sali.

Magnesiaci. Il fertilizzante a base di magnesio che trova maggiore e più utile applicazione è il solfato di magnesio. Anch'esso ha il vantaggio supplementare di contenere zolfo.

Gli studi più recenti hanno dimostrato che, per una migliore nutrizione [illegible] vite, il rapporto potassio-magnesio (scambiabili) nel terreno non dovrebbe essere superiore a 3,5:1. Il solfato potassico-magnesiaco è il fertilizzante che più facilmente consente di bilanciare gli apporti di po[illegible] e magnesio, perché contiene entrambi questi elementi [illegible] un rapporto ottimale per le esigenze della vite: [illegible] più, contiene anche lo zolfo. Il solfato potassico-magnesiaco rappresenta, oggi, il sistema più semplice ed [illegible] economico per fornire contemporaneamente alla vite il potassio, il magnesio e lo zolfo.

Fosfatici. Nei terreni siciliani è preferibile l'uso del perfosfato minerale, in quelli acidi è consigliabile l'uso delle scorie Thomas.

I fertilizzanti potassici, magnesiaci (o potassico-magnesiaci) e [illegible] possono essere distribuiti in [illegible] perché sono poco mobili.

Azotati. I fertilizzanti [illegible] più diffusi [illegible] l'urea agricola [illegible] il solfato ammonico 20-21 e il nitrato ammonico 26-27. Nelle schede pubblichiamo (redatte [illegible] l'ausilio della Italt[illegible]), per semplicità e [illegible] indicato il solfato ammonico. Se si [illegible] usare un fertilizzante, in alternativa, uno dei due altri concimi, è sufficiente ricordare che [illegible] kg di solfato ammonico corrispondono a [illegible] chili di urea agricola e a 77 chili di nitrato ammonico.

È però consigliabile limitare [illegible] concimazioni estive l'uso del nitrato ammonico.

I concimi azotati vanno distribuiti nel periodo che precede il risveglio vegetativo della vite, cioè (in la fine di febbraio e l'inizio di marzo.

Rustichus

Posta dei lettori

Autodenuncia [illegible] Priocca

[illegible] nome e per conto del signor Adolfo Grasso, residente in Priocca, prego pubblicare una precisazione in riferimento alle notizie uscite sul giornale in data [illegible] aprile 1985.

Il signor Adolfo Grasso ha denunciato [illegible] autorità competenti [illegible] aver acquistato dalla ditta [illegible] S. Damiano d'Asti litri 1500 di vino barbera del [illegible] ed ha chiesto che il quantitativo fosse sottoposto ad [illegible] al fine di accertare eventuale presenza [illegible] alcool metilico in misura superiore al consentito.

dott. proc Francesco [illegible]

Prima edizione della gara, in palio una Panda fire

Oggi una caccia al tesoro con l'aiuto dell'autoradio

CUNEO — Il tesoro è proprio un tesoro una Panda fire, una pelliccia Perrone e un viaggio in Grecia di [illegible] giorni per due persone. E l'occasione per aprire il magico baule dei premi arriva dalla prima edizione dell'«Autoradioraduno del Cuneese», organizzato da [illegible] Monte Carlo e dall'Automobile Club di Cuneo. In collaborazione con i concessionari Fiat della provincia «Granda». L'appuntamento è per [illegible] (l'iscrizione costa 40 mila lire ad equipaggio).

I concorrenti dovranno operare sui 91 Mhz della modulazione [illegible] frequenza, la banda d'ascolto in Fm di Radio Monte Carlo. Gli equipaggi che partecipano alla caccia [illegible] automobilistica riceveranno via radio [illegible] informazioni indispensabili per iniziare e proseguire il gioco. Gli organizzatori non hanno dubbi: «*Sarà sicuramente una giornata diversa, [illegible] passare in allegria. Attraverso le radio gli equipaggi in gara riceveranno le dritte, in questo modo riusciranno ad arrivare al primo tesoro. Sempre attraverso la modulazione di frequenza di Monte Carlo verranno lanciati altri messaggi in modo da permettere agli automobili[illegible] di Cuneo [illegible] completare la scheda e capire così dove [illegible] cresta il tesoro*».

La premiazione [illegible] [illegible] a Cuneo, nella [illegible] concessionaria Fiat «L'auto»: [illegible] primo classificato verranno consegnate le chiavi di una Panda fire. Il secondo equipaggio riceverà una pelliccia [illegible] Perrone e il terzo vincerà una viaggio in Grecia di 15 giorni per due persone [illegible] Cobra Viaggi.

Non [illegible] però [illegible] premiazione: [illegible] ha organizzato [illegible] vero e proprio spettacolo con la partecipazione [illegible] Anna Maria Rizzoli, Moreno Uggioli, Loc e Mirage. A presentare la [illegible] all'estazione e a intrattenere i vincitori e il pubblico [illegible] chiamato Max Pagani. Dicono ancora gli organizzatori: «*Oltre [illegible] "tesoro", ciot ai premi più importanti, abbiamo molte sorprese. Invitiamo non solo i partecipanti, ma anche tutti gli appassionati di auto a quie*».

Fiorenzo Panero

In margine alla vicenda [illegible] [illegible] Serena

Medico di Cortemilia condannato ad Alba

ALBA — Appendice [illegible] pretura ad Alba al processo svoltosi la primavera dello scorso anno in tribunale per i fatti della casa di riposo Villa Serena di Cortemilia, che tanto scalpore suscitarono nella zona. Il dottor Luigi Chiavarino, 64 [illegible] nato a Bossolasco e abitante a Cortemilia, medico [illegible] dell'Usl di [illegible] e coordinatore [illegible] direttivo cortemiliese, ufficiale sanitario (ex [illegible] tol, è stato condannato dal pretore Mario Remus, al pagamento [illegible] una multa [illegible] [illegible] lire [illegible] sospensione condizionale della pena e il beneficio della non menzione.

Il dottor Chiavarino doveva rispondere [illegible] [illegible] Luigi [illegible] e Giuseppe Massimone, rispettivamente direttore e addetta dell'istituto cortemiliese, nell'esercizio abusivo della professione infermieristica da parte della Mastrosimone in [illegible] al fatto che [illegible] donna furono affidati compiti [illegible] infermiera — quali la somministrazione di farmaci ai ricoverati — pur essendo priva della qualifica.

Il medico, assistito dall'avv Paganelli, davanti al pretore si è giustificato dicendo: «*Mi rivolsi [illegible] direttore Alessa, che mi disse di far riferimento [illegible] Mastrosimone. Non sapevo che non fosse munita di titolo idoneo, né quali fossero esattamente i suoi compiti. Non [illegible] argomento [illegible] competenza. Frequentavo la casa due-tre volte la settimana*».

E. F.

APPUNTAMENTI NELLA «GRANDA»

BORGO SAN DALMAZZO — *Commercianti, artigiani e [illegible] festeggiano oggi il santo patrono. La manifestazione* — [illegible] *una tradizione di due secoli — comprenda anche una [illegible] di pittura, [illegible] sulla [illegible] di via Aurelia, un'esposizione di prodotti artigianali, [illegible] locali dell'ex albergo [illegible] «Tre Galli». [illegible] ricavato sarà devoluto [illegible] al restauro della chiesa di Santa Croce), giochi per i bambini (domani pomeriggio).*

FOSSANO — *Con inizio alle 11, si svolge in piazza Foro Boario la seconda giornata del cane, organizzata dall'assessorato all'agricoltura in collaborazione [illegible] il [illegible] cinofilo fossanese. Il programma prevede una passerella [illegible] cani da compagnia, da difesa, da caccia, che si svolgerà [illegible] 14.30. Subito dopo vi sarà la premiazione del [illegible] fotografico dedicato appunto al cane.*

FOSSANO — *La stagione teatrale [illegible] dall'impegno alla cultura si chiude domani sera [illegible] lo spettacolo «Ti amo da [illegible] Carlo Isola, regia [illegible] Angelo Savelli. Interpreta Daniele Trambusti e la compagnia teatrale «Pupi Fresedda». Lo spettacolo si svolge nel salone dell'istituto tecnico industriale di via [illegible] Michele. Il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] lire.*

BERNEZZO — [illegible] *si svolge oggi, con inizio alle 15, la gara internazionale di pesca alla trota contrassegnata. La manifestazione, che [illegible] effettuerà quali siano le [illegible] atmosferiche, è organizzata dalla Società [illegible] mutuo soccorso ed è valido per la quindicesima edizione del trofeo «Comune di Bernezzo».*

Campo di gara [illegible] è bagnato Sant'Anna. Molto ricco il montepremi, con medaglie d'oro ai primi dieci classificati, coppe e trofei per le [illegible] più [illegible] e per il gruppo partecipante [illegible] proveniente [illegible] località più lontana [illegible] quale di iscrizione (L. [illegible] mila, 5 mila per i giovani) si riceve no presso i bar Stella Alpina e Centro.

BRA — «*Svuotiamo le nostre soffitte*» è lo slogan del[illegible] [illegible] dell'usato che [illegible] oggi, dalle 9 alle 20, in via Cavour e piazza Carlo Alberto per iniziativa dell'Ente manifestazioni-Pro loco Bra in collaborazione con Radiostereo 101 e con il patrocinio del Comune.

La partecipazione [illegible] mercatino è libera e si può vendere qualsiasi cosa purché vecchia o antica. Al presentatore dell'oggetto più originale gli organizzatori consegneranno un premio.

SAVIGLIANO — «*Diritto alla professione agricola degli allevatori» e «Il credito [illegible] agricoltura» saranno [illegible] dei temi trattati oggi al convegno organizzato dall'Unione provinciale agricoltori. L'incontro [illegible] tiene, con inizio [illegible] 9.30, nel salone [illegible] Cassa di Risparmio, a palazzo Taffini, in via Sant'Andrea.*

MONDOVI' — *In frazione [illegible] Biagio, [illegible] 18, nel [illegible] Madonna della Fiducia, ci sarà un incontro su: «Alleluia i salmi [illegible] lode» con [illegible] Giovanni Giorgis.*

LEQUIO [illegible] — *Il gruppo [illegible] del [illegible] ha [illegible] pianificato per oggi un raduno degli alpini, con inizio alle 9, quando è prevista [illegible] distribuzione [illegible] pasini, quindi ci sarà una sfilata per le vie del paese e alle 10.30 una [illegible] al campo. La giornata terminerà con una cena al circolo sociale degli alpini.*

[illegible] — *Scade oggi il termine per [illegible] al raduno nazionale degli alpini che [illegible] svolgerà a Bergamo il 16 maggio. [illegible] intende utilizzare il pullman della sezione di Mondovì dell'Ana deve telefonare al 41855.*

[illegible] — «*Obiezione di coscienza alle spese militari?*». *È il tema dell'incontro in programma per domani alle 20.30 nel salone del municipio [illegible] in via Marconi. Relatori [illegible] Piero Maestro, sacerdote di Mondovì e Giancarlo Bussone della Lega obiettori [illegible] coscienza di Torino.*

ALBA — *Si celebra oggi a Alba la giornata provinciale dei mutilati invalidi del lavoro. Il ritrovo è fissato per le 9 in piazza San Paolo da dove si muoverà un corteo per le vie centrali [illegible] [illegible] accompagnato [illegible] banda musicale. I partecipanti si ritroveranno quindi alla sala Ordet, presenti autorità, parlamentari. La manifestazione [illegible] conclu[illegible] con un pranzo sociale.*

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
[illegible] (0174) 32.83.58 (ore serali)
QUESTA [illegible]
LUCE [illegible]
AL LISCIO SUONERA' L'ORCHESTRA
[illegible] 7
imminente I NOMADI

PRIVATO [illegible]
alloggio mq [illegible]
[illegible] taverneta,
giardino mq 600
ottima posizione
Madonna dell'Olmo
[illegible] del [illegible]
Tel. 0171 412.188

TECNOFEED
VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE E MANGIMI DA [illegible]
Sede e [illegible]
via Ciocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Bottazzina
«E' AMORE...»
AGENZIA [illegible]
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) [illegible] orario [illegible] appuntamento

IPIFIM
[illegible] rapidi
a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 58.347
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

PRESTITI
SENZA CAMBIALI GARANTI
Da 1 a 100 milioni
(con rimborsi da 1 a 10 anni)
a [illegible]NENTI • ARTIGIANI • COMMERCIANTI
• AZIENDE • PROFESSIONISTI
Esempio: 20 milioni sono rimborsabili:

N. rate	Importo rata	Totale rimborso
[illegible]	L. 1.450.000	L. 23.760.000
18	L. 1.400.000	L. 25.200.000
[illegible]	L. 2.170.000	L. 24.080.000

[illegible] fino a 10 anni!
MULTIFIN SPA
Corso Giol[illegible]
Via [illegible] di 106 -
TORINO [illegible]

L'ALTRO
MUSIC-HALL
[illegible]
QUESTA SERA
AL MODERNO ORCHESTRA
EXPORTEX
(AL LISCIO)
ORCHESTRA
I PEONES

[illegible]
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
[illegible]
Continua con la
MAXIDISCOTECA
con D.J. DENNIS
QUESTA SERA
Continua il
[illegible]
Cavalieri L. [illegible]
[illegible] L. 8.000

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Motti...
L'ALTRO [illegible]
...nelle
tue domeniche!!
[illegible] SERA
GRUPPO MUSICALE
I [illegible]
+ [illegible] sempre la discoteca [illegible]

LE CUPOLE
LE CUPOLE compiaciono a tutti modo giusto di vivere
IN UN AMBIENTE SANO DA SEMPRE!!!
[illegible] SERA
MANCHERAISOLOTU IN PEDANA
I T.I.R. [illegible] GROUP
D. J. ALEX [illegible]
ALL'LISCIO ORCH
[illegible]
GIOVEDI'
[illegible] DI [illegible]
IN PEDANA
[illegible]

CRAZY BOY
QUESTA SERA
[illegible]
+ COME SEMPRE [illegible]
di RAFFAELE GIUSTI
E NELLA SALA DEL LISCIO
[illegible]
e la sua grande orchestra
+ l'esibizione di mini ballerine
[illegible] CLUB CEDAL
...IL CRAZY BOY E' DIVERTIMENTO GARANTITO!

SFIM
[illegible]
[illegible]
[illegible] AGEVOLATO
PRIVATI - [illegible] DITTE
CUNEO - Corso Giolitti 46
Tel. 0171 54.057
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. 0173 36.537

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
in 24 ore
S.FIN.CRI.

GARA INTERNAZIONALE E ANCORA SCIATORI SULLE PISTE DELLA «GRANDA»

Una sciatrice prende il sole, [illegible] sfondo il Monviso (Vigorito)

Il Giro del Viso di buon mattino

La sfida europea parte alle 7 da Pian Regina

[illegible] — Si è completato il [illegible] dei partecipanti al «Primo giro sci alpinistico [illegible]», la spettacolare gara di trentatré chilometri intorno al gigante delle Cozie, in programma oggi, con partenza alle 7 da Pian Regina: sessantanove le squadre iscritte, provenienti da Francia, Austria, Cecoslovacchia, oltre che, naturalmente dall'Italia.

I vecchi sono presenti con due nazionali, i fratelli Jean e [illegible]lan Filipski, mentre dall'Austria è giunta la fortissima coppia Kapeller-Hones vincitori di [illegible] tre edizioni, [illegible] cui l'ultima, [illegible] «Tre rifugi»: questo è testimonianza del grande interesse [illegible] da [illegible] iniziativa che al fascino di una [illegible] fondo, accoppia quello della novità assoluta e della validità tecnica e sportiva.

Anche gli italiani [illegible] ben rappresentati: si schiereranno [illegible] via, infatti, [illegible] valide coppie della Val d'Aosta e [illegible] vallate alpine e atleti come il triestino Willi Bertin in coppia con la guida alpina Roby Boulard e la coppia di Limone, Viale-Olmo, il cui capoquadra ha trionfato domenica scorsa [illegible] gara sci-alpinistica «Gigi [illegible]» a Oncino. E' presente anche [illegible] coppia femminile.

Il tracciato della gara, dopo [illegible] ultime abbondanti nevicate si presenta nelle migliori [illegible]ioni possibili, con [illegible] manto [illegible] assestato e compatto, [illegible] da assicurare velocità e sicurezza.

Dice il presidente [illegible] comitato organizzatore Armando Mariotta: *«Sono stati risolti, grazie al [illegible] lavoro compiuto tutto dai volontari, i problemi legati [illegible] sicurezza degli atleti: tutto il percorso è stato pattinato [illegible] segnalato [illegible] che indicano, senza possibilità di errori, la via da seguire. Inoltre in [illegible] il tempo incerto [illegible] pronte delle bandiere per darvi indicazioni ancora più precise».*

Anche la parte relativa [illegible] soccorsi è stata [illegible] [illegible] minimi particolari: qualsiasi emergenza sarà sotto controllo, grazie [illegible] coordinamento [illegible] dai volontari del soccorso alpino della XIV zona, che sfruttando i [illegible] rapporti esistenti con i francesi si [illegible] assicurati l'intervento della gendarmeria [illegible] Briançon con l'elicottero attrezzato per gli interventi [illegible] [illegible] montagna; anche i [illegible] di Volpiano hanno assicurato la disponibilità del loro mezzo aereo, mentre volontari e medici, collegati con la base di Pian Regina e fra di loro per mezzo radio, saranno disposti lungo tutto il tracciato. Conclude Mariotta: *«Siamo certi che questo sforzo organizzativo molto pesante e impegnativo porterà al [illegible] questa manifestazione permettendo così alla Val [illegible] e alla Val Varaita di farsi finalmente [illegible] nei [illegible] angoli [illegible] suggestivi per [illegible] di una gara di alto valore agonistico e sportivo».*

[illegible] Luigi Badari

Quelle ultime discese sulla neve di primavera

Sono aperti Limone, Argentera e i centri [illegible] Saluzzo - Luci e ombre nel [illegible]cio della lunga stagione

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — «Non è andata né bene né [illegible]». *Nel Cuneese [illegible] sul giudizio da dare alla stagione [illegible] che si conclude sull'ultima neve [illegible] primavera, ancora tanta, persino troppa, di sicuro dispettosa perché è arrivata quando [illegible] serviva più.*

Oggi ci [illegible] impianti aperti a Limone, [illegible] Argentera, [illegible] stazioni sciistiche del [illegible] e a Lurisia: «resisteranno» fino al 25 aprile, data magica [illegible] chiusura degli skilift, che chiunque sottoscriverebbe all'inizio dell'annata.

«Le [illegible] Natale vale[illegible] stagione — concordano Lino Arditenga e Paolo Rolfier, [illegible] sportivi di Limone e Artesina —. Quando si rimane all'asciutto fino a Capodanno, gli [illegible] non possiamo che essere compromessi».

A fine gennaio, prima di [illegible] provvidenziale nevicata, le società degli impianti di risalita si erano riunite all'Unione industriale di Cuneo e avevano lanciato un grido d'allarme, con [illegible]ie di interventi alla Regione e ad altri [illegible].

Febbraio ha consentito qualche recupero e l'inaspettato prolungamento della stagione [illegible] fatto il resto: così, alla fine, fra gli «uomini della montagna» [illegible] non c'è grande soddisfazione, ma [illegible] eccessivo rammarico.

Intanto a Cuneo, dopo giorni [illegible] maltempo, finalmente [illegible] risplende il sole, che invita già appassionati dello [illegible] a dar l'ultimo [illegible] riserva [illegible] energie. L'abbronzatura è [illegible], [illegible] qualche discesa in libertà, senza il fastidio della «ressa» dei weekend invernali.

Quasi dovunque, da Argentera a Racca a Pian Muné, c'è ancora un metro di neve, che forse si scioglierà domani ma fino a [illegible] tanto benigno.

«Quest'anno [illegible] salvati [illegible] le settimane [illegible] studentesche, gli inglesi [illegible]

Sulla seggiovia in Valle [illegible]

Artesina, gli svedesi a Limone, i francesi a Pontechianale — spiegano i direttori sportivi —, [illegible] bene l'intesa [illegible] le scuole toscane, [illegible] le [illegible] [illegible] latine».

Ma, tramontato il «boom» edilizio, il periodo [illegible] triste momento [illegible] fare i conti [illegible] i cronici costi di gestione degli impianti. Qualche impenditore, che li aveva costruiti nei decenni scorsi perché senza skilift [illegible] vendu[illegible] [illegible] oggi si tira indietro e molte stazioni — soprattutto le piccole — [illegible] in difficoltà.

«Occorrono crediti agevolati, [illegible] politica del turismo che coinvolga veramente enti pubblici e privati — [illegible] nella "Granda" —. La Borsa internazionale della neve patrocinata [illegible] Regione quest'anno [illegible] avuto un [illegible] ma noi cuneesi dobbiamo [illegible] più presenti [illegible] mercato europeo. Se ci conoscessero [illegible] meglio [illegible] nostre valli e le [illegible] tariffe, faticheremmo a dar [illegible] a tutte le richieste».

E per il futuro? Ottimisti o pessimisti, gli «uomini della montagna»? Semplicemente realisti: Limone ha fatto [illegible] primo investimento con la neve artificiale, il Monregalese cerca — con fatica — di migliorare i collegamenti, l'area saluzzese continua a puntare sulla politica [illegible] prezzi. E con un'inconfessata [illegible] rancio: [illegible] [illegible] scenda quando vogliono loro.

Giuseppe Grosso

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. [illegible] Dalmasso
SPECIALISTA [illegible] ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 891.222

BOTTERO S.p.A.
CUNEO
CERCA
PROGETTISTI
DISEGNATORI MECCANICI
con esperienza specifica pluriennale da assumere con rapporto dipendente nonché lavoratori autonomi cui [illegible] [illegible] cuzione disegni «part time» o «full time»
Telefonare ore ufficio responsabile personale per fissare appuntamento al: 0171 401.612 - 402.644

SCARRETTA AMILCARE
studio consulenza finanziaria
fondi comuni d'investimento
FIORINO IL FONDO COMUNE (ITALIANO)
REDDITOSETTE IL FONDO DELLE CONVERTIBILI
12100 CUNEO - CORSO DANTE [illegible] - TEL. [illegible] 58.802 - 61.427

[illegible] - Oggi pomeriggio al San Cassiano

L'Albese dà spazio ai giovani espugna i valdesotani del Maros

ALBA — Penultimo impegno casalingo della stagione per l'Albese Cassa Rurale di Gallo che affronta oggi alle [illegible] a San Cassiano i valdesotani del Maros [illegible] Vincenti.

La squadra ospite, con [illegible] punti all'attivo, occupa [illegible] delle posizioni di alta classifica [illegible] è quindi in grado di fornire [illegible] spettacolo calcistico di buon livello.

L'Albese [illegible] canto suo cercherà di recitare dignitosamente la sua parte a dispetto della retrocessione ormai decretata e delle [illegible] in serie offerte ai [illegible] sostenitori.

«In questo scorcio di campionato l'unico nostro solo obiettivo è quello di concludere la stagione senza fare troppo brutte figure. Anche se non conterà più nulla vorremmo conquistare ancora qualche punto e non [illegible] troppi gol al passivo», ha detto il direttore sportivo Carlo Romano.

Un altro obiettivo che la società [illegible] si propone è quello di concedere ancora più spazio [illegible] «linea verde» per vedere quali giovani [illegible] vivaio abbiano la stoffa per compiere il salto in prima squadra la prossima stagione.

A spingere Mario Pandolfi in questa direzione è anche la situazione degli infortuni e delle squalifiche.

Il centrocampista Riva è stato squalificato per [illegible] giornata e l'argentino Soldano [illegible] è procurato uno stiramento che [illegible] ha costretto a disertare gli allenamenti. Entrambi, quindi, non [illegible] disponibili e [illegible] ogni probabilità neppure [illegible] stesso [illegible] dalli scenderà in campo, perché in non buone condizioni fisiche.

E' probabile quindi [illegible] vengano inseriti [illegible] ai soliti giovani della panchina anche alcuni elementi della under. In preallarme è il giovane Vico che dovrebbe fare il suo esordio.

Ci [illegible] una novità anche in porta dove [illegible] dovrebbe rilevare Morone per un avvicendamento già messo in programma e poi non attuato per un disguido domenica.

«Dobbiamo vedere in queste ultime partite della stagione quali [illegible] i giocatori sui quali potremo contare per allestire la squadra del futuro. Per i nostri giovani è quindi un'occasione privilegiata per mettersi [illegible] mostra», hanno detto i dirigenti azzurri.

[illegible] Scavino

Valeo presenta la squadra di ciclismo

MONDOVI' — A stagione agonistica [illegible] iniziata oggi, alle [illegible], verrà presentata la squadra ciclistica «Gruppo sportivo Valeo». Composta da [illegible] corridori questa squadra partecipa ai campionati italiani e mondiali [illegible] categorie amatoriali.

Cuneo deve difendere il punto di vantaggio

Per i biancorossi [illegible] gara a Imperia

CUNEO — Tre partite da giocare, un punto da difendere, quello [illegible] permette [illegible] Cuneo Alpitour di assicurarsi la per[illegible] nell'Eccellenza: [illegible] questo obiettivo, la squadra di Binacchi affronta la [illegible] [illegible] Imperia.

[illegible] incontro delicato, con di fronte la formazione biancorossa (che, nelle tre [illegible] partite, [illegible] deve accumulare [illegible] punti) a quella ligure, al cui vertice societario si trovano [illegible] i [illegible] dirigenti cuneesi Rivarossi e Biamonte, [illegible] cui non mancano le polemiche.

In casa biancorossa non si è trascurato nulla, per mettere i giocatori nelle condizioni ideali [illegible] un finale di campionato che assicuri la salvezza. La squadra è da ieri sera in «ritiro», per arrivare alla partita nella massima concentrazione. Sono stati pagati gli emolumenti [illegible] [illegible] non che potessero [illegible] accampate scuse [illegible] malcontento finanziario. «Con questo confidiamo in [illegible] reazione [illegible] dei giocatori» - [illegible] aggiungono i dirigenti che hanno promesso alla squadra un premio straordinario, si dice piuttosto consistente, in caso di vittoria nella successiva gara interna [illegible] l'Ivrea, probabilmente [illegible] per il [illegible] retrocessione.

[illegible] Imperia [illegible] [illegible] scontate, [illegible] quella dello squalificato Chiapale (una giornata) e degli infortunati Battaglino, Nasta, Dalmasso e Padovan. Dovrebbe invece [illegible] partire Musiello e [illegible] disponibili i due giovani Fruttero e Migliore, per cui Dino Binacchi avrà almeno la possibilità di effettuare qualche mossa tattica, se sarà necessaria, durante l'incontro.

[illegible] formazione, questa volta, non se ne parla, ma è probabile che tanto Fruttero, quanto Migliore vengano impiegati. Si vuole [illegible] nella squadra un pizzico di freschezza atletica e di entusiasmo, per verificare se è sufficiente a «ricaricare» l'ambiente.

[illegible] Franco

PROMOZIONE - Il Bra ospita il Farigliano e pensa già ai «maghi»

La Saviglianese può allungare il passo A Mondovì il derby Valeo-Carassonese

[illegible] — [illegible] a Borgo San Martino la Saviglianese ha l'opportunità di allungare il passo, almeno nei confronti della Novese, [illegible] Comunale di Novi si gioca Novese-Valenzana, un derby molto atteso e sentito, mentre i rossoblù di Mario Pinacca e Vincenzo [illegible] hanno forza e [illegible] per superare il [illegible] Carlo e rimanere più [illegible] in corsa verso le finali regionali.

Roberto [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]: il forte centrocampista [illegible] è stato squalificato dal giudice per un turno. [illegible] Moro, ma ritorno [illegible] Donalisio, dopo il turno [illegible] a causa di un dolore all'inguine. Quindi Donalisio tornerà a fare lo stopper, Franco [illegible] il libero e Filippo [illegible] Leone il cursore lungo la fascia.

La probabile formazione: Rabino; Bocchicchio, Peirone; Rossi, Donalisio, Di Leone; Melchiori, Trevisani, Gentile, Cioia, Di Salvatore.

BRA — La tentazione è di guardare [illegible] al prossimo turno, quando i giallorossi [illegible] ranno ospiti della Savigliane[illegible] [illegible]dar della c[illegible]ica: ma [illegible] Bra [illegible] conviene sottovalutare l'impegno di [illegible].

[illegible] campo sportivo [illegible]-le arriva il Parigliano, una squadra [illegible] e di cui si può presumere un forte [illegible] di rivincita dalla beffa infilitabile domenica scorsa dai «maghi».

La [illegible] di Borgalino, tutta [illegible] buona salute, deve ancora una volta giocare per i due punti per mantenere quantomeno inalterato il di[illegible] da Saviglianese, [illegible] e Novese che [illegible] precedono in classifica.

«Il discorso promozione non è chiuso per nessuno: stiamo entrando in un momento cruciale del campionato, [illegible] per il mutamento di stagione, e noi continuiamo a concludere [illegible] per le finali», ri[illegible]corci in [illegible] i dirigenti. *(p. m.)*

FARIGLIANO — Non è il miglior Farigliano quello che [illegible] affronta il Bra. Tre giocatori langaroli [illegible] infatti dovuto fare i conti [illegible] il giudice sportivo e sono stati squalificati [illegible] un turno. Il terzino Pavaro, il centrocampista Rossi e la punta [illegible] saranno quindi della partita e per Serra i problemi [illegible] moltiplicano.

Dirigenti e giocatori, dopo la batosta di Savigliano, ospitano [illegible] riscattarsi contro i giallorossi, ripetendo lo 0 a 0 dell'andata, ma tutti [illegible] Farigliano non si nascondono le difficoltà di [illegible] le speranze. *«Non scenderemo comunque in campo già battuti»*, annuncia il [illegible] Marino Serra. *(p. p. l.)*

MONDOVI' — La [illegible] capitola la Carassonese, oggi alle [illegible] per il [illegible] derby tra le due squadre di Mondovì. La posizione di classifica delle due squadre, la presenza di due ex grigiorossi nelle file della Valeo, aumentano l'interesse dei tifosi per questa [illegible].

Il bilancio [illegible] cinque incontri precedenti vede le due squadre in perfetta parità: una vittoria per parte, tre [illegible] reggi.

Oggi chi rischia di più è [illegible] Valeo, in lotta per la promozione. L'allenatore degli aziendali, Bruno Cavallo, [illegible]: *«C'è un gruppo di vertice molto compatto e chi sbaglia, chi perde un solo punto rischia [illegible] escluso da questa difficile [illegible]. Dobbiamo vincere».*

La Carassonese mira invece al quarto posto [illegible] la permetterebbe di migliorare la posizione di [illegible]. L'allenatore Sergio Menegatti: *«Purtroppo dovrò fare a meno dello squalificato [illegible] e dell'infortunato Angeli. Terreno giocherà la [illegible] prima partita dopo l'infortunio, mentre Matticllo è incerto. Sono convinto [illegible] squadra possa giocare alla pari con la Valeo e ottenere almeno [illegible] pareggio».*

Bruno Cavallo ha raccomandato la calma, la concentrazione [illegible] suoi, ma per que[illegible] derby utilizzerà, oltre a Laporta, un altro ex della Carassonese, Richieri, sperando nel massimo impegno di questi atleti e in [illegible] vittoria che permetta alla sua squadra [illegible] proseguire la lotta per la [illegible] superiore. [illegible] m.j

FOSSANO — Dopo il pre[illegible] punto conquistato domenica scorsa contro l'Or[illegible], la Fossanese torna [illegible] Comunale per [illegible] la Sommarivese.

[illegible] tratta di un impegno che, sulla carta, potrebbe [illegible] che apparire agevole, ma che [illegible] azzurri [illegible] bene a non sottovalutare.

Dice il presidente [illegible] Barbero: *«Gli arpiti non hanno più nulla da perdere per cui possono giocare in tutta tranquillità e senza lasciarsi condizionare [illegible] risultato. Noi, invece, non dobbiamo assolutamente perdere per evitare di disputare il finale di campionato in posizione critica».* *(a. o.)*

BORGO [illegible] Il Busca va a Dronero

Barge riceve il Saluzzo è [illegible] sfida molto attesa

CUNEO — Per il Saluzzo altro derby: la capolista del[illegible] Prima categoria gioca sul [illegible] del Barge [illegible] «stracittadina» sempre molto attesa. I padroni di [illegible] senza problemi di classifica, [illegible] ne un risultato di prestigio, ma l'undici di Damiliano, che ha ripreso [illegible] a ritmi compressori, non intende compiere passi falsi.

E' derby anche a Dronero. Ospite della Pro [illegible] Rasgini, in serie positiva da diverse giornate, il [illegible]ca di Claudio [illegible] [illegible] sfida [illegible] Valle Maira che non [illegible] chera di richiamare molti spettatori al Filippo Drago.

L'ultimo confronto provinciale [illegible] mette di fronte la Clavesanese e la Cherasche[illegible], entrambe in lotta per non retrocedere. [illegible] [illegible]

TACCUINO

[illegible]

Cuneo: Baluk, corso Nizza 56; Michelotti, piazza Galimberti 14; [illegible] p.za Risorgimento 5; [illegible] Cravero, via [illegible] Emanuele 267.

Dova: Boeri, via Meranco 52; [illegible] Cumino, via Roma 77.

Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.

Saluzzo: San Martino, [illegible] Piemonte 8.

Savigliano: Marango, piazza [illegible] tarone 46.

[illegible]

Soccorso pubblico emergenza Cuneo (0171) 113.

Soccorso stradale Aci: 116.

Previsioni strade: (011) 6711.

[illegible] Cuneo 66.666.

23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Carrù 61.81.02; Ceva 7.16.66; Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì [illegible]44; Nizza Belbo 79.51.17; Peveragno [illegible]; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva [illegible] 8 51 02; Savigliano 3 20 01; Verzuolo 96.91.27.

Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; [illegible] 7.10 03, Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8 53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23 33.

Vigili del fuoco. Cuneo 22.22; [illegible] 4.22.22; [illegible] 61.22.22; Fossano [illegible] 22; Mondovì 4.22.22; [illegible] conigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): [illegible] 58 Cuneo, 24.81; Usl 59 Dronero, 91.76.76; [illegible] Borgo S. [illegible] 78.96.32, 76.00.13; Usl 61 [illegible] giano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.51); [illegible] 62 Fossano, 63.61.11; [illegible] Saluzzo, 40.21; [illegible] 64 Bra, [illegible]; [illegible] 65 Alba, 36.32.11; Usl [illegible] Mondovì, 46.41; Usl 67 Ceva, [illegible].

Vigili [illegible] (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 8.77.77, Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37 44; Ceva 7.10 08, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.66.51; Savigliano 7.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67 048.

AL CINEMA

[illegible]

CORSO: Nove settimane e ½ di Adrian Lyne (erotico)

FIAMMA: La mia Africa di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar).

ITALIA: Le ragazze superperbene [illegible]

[illegible] Ran di Kurosawa (prima visione).

ALBA

[illegible]: La mia Africa, con R. Redford e M. Streep.

[illegible] Il gioiello [illegible] Nile, con M. [illegible] e K. Turner (avventuroso).

MORETTA: Amadeus di M. Forman.

BARGE

COMUNALE: L'anno del dragone di M. Cimino (drammatico).

BORGO [illegible] DALMAZZO

DON BOSCO: Commando.

BRA

IMPERO: Yuppies, con Jerry Calà [illegible].

VITTORIA: La mia [illegible] S. Pollack, con M. Streep e R. [illegible].

CARAGLIO

SPLENDOR: L'anno del dragone di M. Cimino (drammatico).

CERVA

DORIA: Piramide di paura.

DRONERO

EVA: Il tenente dei carabinieri con S. Montesano (brillante).

FOSSANO

POLITEAMA: Troppo forte, con C. Verdone (brillante).

MONDOVI'

[illegible] L'orso [illegible] Privat.

[illegible]

ASTORIA: Il [illegible] del carabiniere.

RACCONIGI

[illegible] GIOVANNI: Commando.

[illegible]

ROSSINI: Tutti dentro.

SALUZZO

CIVICO: La mia Africa di [illegible] Pollack, con M. Streep e R. Redford.

ITALIA: Tutto Benigni, con R. Benigni (comico).

SAVIGLIANO

AURORA: [illegible] nel [illegible] Lando (comico).

[illegible]

PERCHE' TRADIRLA???
E' facile [illegible] anche senza cambiali
SUBITO [illegible] 100 MILIONI
[illegible] più bassi SENZA FORMALITA'
HAI un qualsiasi immobile anche [illegible] mare o in montagna?
Telefona subito (0175) [illegible]
PRESTIGIOSA FINANZIARIA NAZIONALE

IL BORGO
Su prenotazione
[illegible]
SABATO SERA
[illegible]
Saloni per banchetti
Saletta [illegible] pranzi di lavoro
(Domenica sera e lunedì chiuso)

Cirisi
dancing discoteca
[illegible]. 43.557
[illegible] SERA [illegible] ORCHESTRA
RIFLETTORI
[illegible] LISCIO ORCHESTRA
I CARAVAN CENTER

FM 91
Radio Monte Carlo
[illegible] DELLA PROVINCIA DI [illegible]
vi invitano questa sera ore 21 allo spettacolo presso la Concessionaria Fiat «L'AUTO» Via Bra 2 - Madonna dell'Olmo - durante il quale avverrà la premiazione del
1° AUTORADIORADUNO
[illegible]
(Caccia [illegible] automobilistica)
Parteciperanno
[illegible]
[illegible] - [illegible]
[illegible] MAX [illegible]
INGRESSO GRATUITO

abitpel
[illegible] Bivio [illegible]
TI COSTRINGE A COMPRARE!
[illegible] vera pelle
[illegible] vera
[illegible] vera
68.000
MESE DELLA PELLE
abitpel SABATO - [illegible] IL

Incontro sui problemi della Provincia

Magnani promette vertice per Savona

Il mancato finanziamento dell'Aurelia bis - Sospeso il piano triennale Anas - Interventi degli imprenditori

SAVONA — Ieri mattina il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, è stato ricevuto a Palazzo Lamba Doria dal presidente della [illegible] di Commercio di Savona, Andrea De Filippi. Si è svolto un vertice sui maggiori problemi economici e occupazionali [illegible] Savonese.

Ai lavori erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale ai Trasporti e all'Energia Gian Piero Mentil, il [illegible] prefetto vicario di Savona, A[illegible] Daloiso, il sindaco di Savona, Umberto Scardanzi, il presidente dell'amministrazione provinciale [illegible] Borino.

Prima dell'incontro il presidente Magnani ha incontrato, [illegible] sede provinciale del psi, gli amministratori socialisti del Savonese.

Il presidente della Regione ha affrontato tutti i maggiori temi della vita politico-amministrativa: dai collegamenti autostradali [illegible] raddoppio della ferrovia, dall'occupazione alle discariche, dal rilancio del turismo ai problemi delle autostrade.

Magnani ha fatto una proposta concreta: «*In tempi brevi, anzi brevissimi, gli amministratori savonesi dovranno* [illegible] *con la Regione per fare il punto su tutti questi argomenti. Sarà* [illegible] *sione alla* [illegible] *del sole, tema di smentite o ripensamenti*».

Il concetto, emerso dall'incontro, è quello [illegible] una unità di intenti: [illegible] volta per la soluzione dei problemi, l'unica capace di agire a livello romano.

Un esempio per tutti: Sa[illegible] è [illegible] un passo da [illegible] un finanziamento eccezionale per la costruzione dell'Aurelia bis nel tratto più urbano del comprensorio, quello [illegible] la zona [illegible] Albisola e il capoluogo, sempre congestionato.

Il presidente Magnani

Tutti gli enti hanno spinto in questa direzione e l'Anas, a sua volta era d'accordo. [illegible] dell'incontro di [illegible] a palazzo [illegible]mba Doria sono affiorate, a proposito della situazione economica savonese, luci e ombre. Ombre soprattutto [illegible] traffici portuali, caratterizzati da andamenti annuali oscillanti, una situazione compensata però dalle speranze affidate ai finanziamenti del Fio.

Poi il turismo, che ha registrato l'altr'anno [illegible] ne attribuibile in particolare [illegible] esercizi extralberghieri. Anche l'agricoltura ha bisogno di incentivi, specie il comparto floricolo.

Ieri Magnani ha informato che nel piano finanziario triennale [illegible] il progetto dell'Aurelia bis non è stato inserito per questioni di bilancio ma che restano intatte tutte le possibilità di ottenere i necessari finanziamenti in occasione del prossimo piano triennale.

[illegible] esponenti delle varie categorie imprenditoriali [illegible] economiche savonesi [illegible] illustrato al presidente della Regione gli aspetti specifici dei vari settori

Gian Paolo [illegible]

Genova: sono innumerevoli le possibilità del [illegible] aeroporto

Una pista anche per il turismo

Per il presidente D'Alessandro il Cristoforo Colombo può dare «ricchezza e occupazione» - Il proble[illegible] dei collegamenti con le varie località turistiche - Il rinnovato scalo sarà inaugurato ufficialmente il prossimo dieci maggio [illegible] presidente del Consiglio, Bettino Craxi - Le cifre del traffico [illegible]

GENOVA — L'aeroporto di Genova «*non deve limitarsi ad* [illegible] *una semplice struttura di rimessaggio di traffi*[illegible] *devi un organismo in grado di produrre ricchezza e occupazione attraverso lo sviluppo di nuove attività*».

Così si è espresso venerdì pomeriggio [illegible] D'Alessandro, presidente del Con[illegible] Autonomo del Porto di Genova che ha giurisdizione anche sull'aeroporto, nel suo discorso [illegible] conferenza stampa di presentazione della nuova aerostazione.

E questo probabilmente volevano [illegible] molti dei presenti che dalla nuova aerostazione, realizzata dopo cinque anni di lavoro e una cinquantina di miliardi di spesa, si aspettano un rilancio non solo di immagine della città ma anche [illegible] flusso turistico.

Negli ultimi cinque anni, per ammissione dello stesso D'Alessandro, infatti, nonostante [illegible] incremento dei voli di linea e i passeggeri sono rimasti stazionari. Gli [illegible] di linea e i charter [illegible] e partiti al «*Cristoforo Colombo*» nel [illegible] sono stati 1[illegible]753 (di cui 362 dirottati dagli aeroporti lombardi e piemontesi a causa del [illegible] tempo), nel [illegible] sono stati [illegible] (di cui dirottati 905). I passeggeri

La nuova aerostazione vista dal raccordo autostradale: necessari i collegamenti con le Riviere

arrivati o partiti sono stati 978.175 nel 1984 e [illegible] nel 1985.

La realizzazione della nuova aerostazione, che si colloca tra le più moderne [illegible] e che verrà inaugurata ufficialmente alla presenza del presidente del Consiglio Bettino Craxi il 10 maggio prossimo, secondo gli intendimenti del Consorzio e della stessa società di gestione creata appositamente con capitale misto Consorzio, Camera di Commercio e Alitalia, dovrebbe contribuire a questo rilancio.

Inoltre attorno a questa nuova realizzazione dovranno sorgere al più presto attività commerciali, [illegible] e turistiche per le quali sono disponibili aree in concessione, hangar e depositi. In particolare [illegible] all'aerostazione nuova è prevista la creazione di un modernissimo shopping center, di un centro di ricezione turistica con alberghi e uffici e un piccolo porticciolo per imbarcazioni da diporto.

«*L'aeroporto "Cristoforo Colombo", anche in vista dell'importantissimo appuntamento del 1992, anno del cinquecentenario della scoperta dell'America* — ha detto D'Alessandro — *secondo le più moderne tendenze già affermatesi in altri aeroporti all'estero, non dovrà più essere considerato un semplice punto* [illegible] *imbarco,* [illegible] *stazione, ma un organismo in grado di produrre ricchezza attraverso lo sviluppo di attività complementari*».

Certamente il discorso è valido e tutti [illegible] augurano che ai progetti [illegible] seguire i fatti [illegible], [illegible] anche giusto ricordare [illegible] l'aeroporto genovese, se vuole veramente diventare un centro di sviluppo del flusso turistico ligure, dovrà disporre di efficienti collegamenti sia su [illegible] sia rotaia con gli altri centri delle due riviere; cosa [illegible], per il momento, non esiste costringendo chi sbarca a Genova a lunghi e soprattutto non troppo agevoli viaggi per raggiungere le [illegible] turistiche sia a ponente sia a levante.

L'aeroporto genovese potrebbe, invece, costituire un'ottima base per il movimento turistico sia nazi[illegible] sia internazionale anche per il fatto che lo scalo del capoluogo è operativo tutto l'anno e in particolare nei mesi in[illegible]: quando sulla pianu[illegible] grava la nebbia rappresenta è spesso l'unica alternativa per i voli diretti agli aeroporti di Milano e di Torino.

Lo scalo genovese è entrato in funzione nel lontano 1928. Allora non era un vero e proprio aeroporto, ma un «*idroporto*» destinato cioè ai collegamenti con idrovolanti che utilizzavano il bacino portuale di Sampierdarena ancora poco sfruttato [illegible] il traffico marittimo. Il primo [illegible] regolare fu collegato Genova con Cagliari, Napoli e Palermo con un idrovolante a 12 posti della compagnia «*Sana*» (Società Anonima di Navigazione Aerea, di Rinaldo Piaggio).

Alberto Rebello

Riunione a Genova

Le Comunità della Liguria in assemblea

Relazione di Casassa - I problemi

GENOVA — Per discutere dei problemi legati alla vita e al lavoro nelle montagne della Liguria si [illegible] riuniti ieri, nel salone di rappresentanza [illegible] del Commercio di Genova, oltre cento [illegible] amministratori e presidenti di Comunità montane liguri. L'occasione è stata l'annuale assemblea della delegazione ligure dell'Unione Nazionale Comunità Enti Montani (UNCEM).

L'assemblea [illegible] è aperta, alla presenza del vicepresidente nazionale e del segretario generale dell'Uncem, [illegible] Gonzi e Folco Magni. La relazione introduttiva è stata svolta dal presidente uscente dell'unione ligure, il consigliere regionale democristiano Dario Giacomo Casassa.

Casassa, dopo aver salutato e ringraziato gli intervenuti, ha presentato un sommario bilancio di quanto l'Uncem ligure ha fatto [illegible] 1981 ad oggi. Il presidente uscente ha sottolineato l'importanza delle [illegible] numerosissime tavole rotonde, [illegible] convegni, [illegible] dibattiti e [illegible] incontri, organizzati [illegible] singole Comunità montane o dalla stessa delegazione per cercare di sensibilizzare la pubblica opinione [illegible] gli stessi operatori del settore sui problemi di chi vive e lavora sulle montagne e nelle vallate dell'entroterra.

In particolare sono stati affrontati i temi della salvaguardia del territorio, [illegible] ripopolazione delle [illegible] montane, dell'agricoltura e del risparmio energetico con l'uso delle [illegible] alternative. Casassa ha poi concluso ricordando come «*le Comunità montane abbiano cercato di svolgere al meglio i loro compiti nonostante i finanziamenti dello Stato non siano stati sufficienti per attuare tutte le iniziative previste dai piani socioeconomici*».

Il presidente [illegible] ha, infine, ricordato come quasi [illegible] le Comunità montane della Liguria abbiano organizzato l'assistenza domiciliare [illegible] per gli anziani, un'opera [illegible] meritoria e utile tenuto conto soprattutto delle non poche difficoltà ambientali che [illegible] sono dovute affrontare.

Casassa [illegible] terminato la propria relazione sostenendo che «*se alcune lacune ci sono state dobbiamo sentirci tutti corresponsabili e invitare i colleghi che saranno eletti nel prossimo consiglio a ricordarsi che i montanari attendono da noi una parola di speran*[illegible] *soprattutto speriamo che dal prossimo congresso nazionale, che si svolgerà ad Asiago, venga una voce tranquillizzatrice per i nostri enti*».

r.

Critiche a Recco

Caso Mantero Pci polemico con la giunta

RECCO — La maggioranza pentapartita di Recco si è riunita ieri sera per esaminare il «caso Mantero». Il pre[illegible] si basa [illegible] ristrutturazione di un fabbricato. Il fatto è contestato dal pci, che ha chiesto al sindaco Gianni Carbone, di procedere alla revoca della delega.

Mantero si dichiara tranquillo sul suo operato. Martedì sera, in Consiglio, si vedrà come si comporterà la [illegible]**oranza.**

Dai comandi dei vigili urbani si contestano intanto i riferimenti critici all'assenza [illegible] controlli edilizi in città.

Dice il comandante Vittorio Casanova: «Abbiamo un vigile [illegible] **alla polizia edilizia, ma gli compete esclusivamente l'accertamento relativo al possesso di regolare licenza di chi svolge i lavori e l'esposizione in modo chiaro e visibile del cartello dove deve essere indicata** [illegible] **serie di dati precisi».**

(a. pl.)

Il futuro dei Consigli sarà discusso mercoledì in Comune

A S. Margherita si sta cercando un nuovo ruolo per i quartieri

I quattro comitati avrebbero lavorato «con scarsa continuità» - Polemica della dc

SANTA MARGHERITA — Il futuro dei consigli circoscrizionali sarà uno degli argomenti più interessanti [illegible] quale si annunciano già [illegible] tratti polemici tra maggioranza e opposizione) tra quelli in discussione [illegible] prossimo consiglio comunale, che la giunta [illegible] convocato [illegible] mercoledì prossimo.

Recentemente è stato affisso in città un manifesto firmato dalla dc, in cui si accusa la giunta (retta da sospesi, due indipendenti eletti nella lista dc, nove [illegible] e [illegible] pubblicani) [illegible] voler trasformare questi organismi per renderli [illegible] strumenti della volontà dell'amministrazione comunale.

Il Consiglio, mercoledì, dovrà discutere la proposta della giunta per l'abrogazione dell'attuale regolamento che determina il funzionamento [illegible] assemblee di quartiere e la nomina di una commissione consiliare incaricata di stendere un [illegible] regolamento.

Alcune considerazioni di base sembrano comuni ai vari schieramenti politici. Il giudizio sul funzionamento dei quartieri, istituiti nel '76 pur senza che il Comune vi fosse obbligato, è negativo. I quattro quartieri (Corte No[illegible] Centro, San Siro-Gen Lorenzo della Costa) undici membri ciascuno eccetto l'ultimo, [illegible] hanno lavorato «*con scarsa continuità, con ridotta partecipazione e limitato interesse*», sostiene [illegible] maggioranza.

Secondo l'amministrazione, il problema centrale è quello [illegible] rendere i quartieri autonomi e [illegible] stimolo al Comune, superando la «*funzione burocratica di organo consultivo*». Pertanto, sarà proposto che il Consiglio possa essere dichiarato decaduto [illegible] sarà in grado di tenere un certo numero [illegible] sedute annuali.

Sulla necessità [illegible] dotare i quartieri di sedi, almeno part-time, non dovrebbero esservi [illegible] [illegible] sull'opportunità di uno snellimento burocratico. Diverse sono le posizioni sul meccanismo delle nomine. Oggi le designazioni avvengono secondo criteri automatici, sulla base dei risultati elettorali conseguiti dai partiti nei vari seggi.

«Così — contesta la maggioranza — *si snatura il Consiglio comunale* [illegible] *ogni vera e propria competenza elettiva che invece è garantita dalla legge*».

Replica l'opposizione: «*Il fatto è che attualmente le nomine vengono decise dai partiti. Spetterebbe pertanto alla dc,* [illegible] *posizione ufficiale e* [illegible] *opposizione* [illegible] *giunta di Bottino, di indicare i propri rappresentanti* [illegible] *quartieri. E questo alla giunta non va bene*».

La maggioranza vorrebbe ridurre il numero dei componenti dei consigli di quartiere, «*ma non con sorteggio di partecipazione delle minoranze*».

Andrea Piebo

Genova, muore un giovane Un'overdose?

GENOVA — Misteriosa morte di [illegible] **giovane ieri mattina a Genova. Si sospetta che le cause siano da ricercarsi in una dose eccessiva di droga. Sarà, comunque, l'autopsia a** [illegible]**rlo.**

Demetrio Verner, 25 anni, residente nel capoluogo, in piazza Lavagna 4, è stato trovato morto dal padre. Accanto a [illegible] è stata trovata una siringa.

Approvata a Sestri la variante per [illegible]

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera l'adozione della variante parziale al piano regolatore generale riguardante [illegible] zona ricreativa per la realizzazione [illegible] Fantasilandia in località Zoagli di Santa Margherita di Fossa Lupara a monte dell'autostrada.

Il Consiglio ha nominato anche i componenti [illegible] commissione edilizia e discusso una mozione sulla riconferma degli indirizzi e della scelta [illegible] sione [illegible] ell'ospedaliero decisa dall'assemblea generale della 18ª Usl.

(ca. r.)

Portofino: un volumetto dedicato agli escursionisti

C'è una nuova guida per andare sul Monte

Alla ricerca dei sentieri «sospesi tra cielo e mare» - A cura di Fulvio Tuvo

[illegible] — Alla [illegible] cospicua bibliografia dedicata al [illegible] di Portofino si è aggiunta da poco una guida che farà senza dubbio la gioia dei numerosi escursionisti che ogni domenica vanno alla ricerca dei sentieri «*sospesi fra cielo e mare*».

Il volumetto «*Itinerari dell'Appennino Ligure-Promontorio di Portofino*» è stato concepito e scritto nel cuore del Tigullio: ispiratori sono infatti l'editore, Renato Eiri, e l'autore, Fulvio Tuvo, un insegnante non ancora quarantenne, da anni infaticabile [illegible] [illegible] locale sezione del Club Alpino, sotto la cui egida è stata stampata l'opera.

Fulvio Tuvo, salitore di tutti i colossi delle Alpi, ha un particolarissimo amore per le montagne di casa nostra percorse infinite volte, battute palmo a palmo, fotografate da tutte le angolazioni possibili. Logico che da tale passione scaturisse un progetto anche ambizioso: la scelta delle guide dedicate all'Appennino ligure.

E' [illegible] uscito il volume che tratta delle vie Trebbia, Aveto, Sturla e Fontanabuona. Sono in preparazione gli itinerari [illegible] valli Scrivia e Borbera.

«Incredibile gli interessi speculativi e la continua aggressione umana [illegible] monte di Portofino [illegible] senza dubbio il gioiello ecologico [illegible] ria. Mare, rocce, verde e fauna creano [illegible], come è stato detto, uno dei paesaggi più equilibrati e splendidi d'Italia. La nuova guida accompagna per mano l'escursionista in questa autentica meraviglia della natura. Ma non si tratta di un arido elenco di viottoli e sentieri: [illegible] leggeri anche comodamente seduti in poltrona per l'enorme quantità di notizie di carattere storico, artistico, naturalistico e [illegible]le che offre.

Non [illegible] accenni alla gastronomia e alle ormai rare osterie dove [illegible] può ancora gustare l'aspro vino «Nostralino». [illegible] Monte ed alcuni semplici piatti. Vengono descritti gli itinerari della F.I.E. (Federazione Italiana [illegible] escursionisti) e molti altri [illegible] segnati. Per ogni gita sono in[illegible]ti le ore di cammino con i tempi parziali, il segnavia (quando esiste), i dislivelli, le cartine cui fare riferimento e i mezzi pubblici che collegano partenze ed arrivo con i centri [illegible] importanti della costa. Praticamente impossibile perdersi!

Notevoli le [illegible] fotografie che fissano scorci inaugurabili.

a. b.

Il progetto del porto a Levanto

LEVANTO — Nei giorni scorsi i tecnici dell'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Genova hanno preso in [illegible] la realizzazione di un porto-rifugio sito nel Golfo di Levanto, in località «Valle[illegible]santa-spiaggette» e [illegible] [illegible] quarti in Comune [illegible] Bonassola.

Il progetto comporta [illegible] spesa complessiva di circa 25 miliardi con almeno 400 posti barca.

Il piano è [illegible] in fase elaborativa. Si dovrà scegliere la soluzione più idonea

Ieri [illegible] cerimonia di inaugurazione

Restaurata a Bogliasco la passeggiata a mare

BOGLIASCO — Con il taglio del nastro bianconzurro, è stata inaugurata ieri mattina [illegible] nuova passeggiata a mare di Bogliasco. Era già percorribile dalla vigilia di Natale, ma in questi mesi è stato apportato ancora qualche ritocco e il Comune [illegible] voluto attendere la bella stagione per la piccola cerimonia di apertura.

Il tratto di passeggiata tra piazza XXVI aprile e il ponte [illegible] è stato ricoperto [illegible] una nuova pavimentazione in lastre di arenaria, cubetti di porfido, ciottoli. Lungo il percorso sono state installate panchine in muratura, con lastre di pietra rosa di Finale, e panchine in legno verniciate in bianco, sullo stile dei parchi londinesi.

Sono stati rifatti tutti gli impianti: fognatura, acque bianche, acquedotto, illuminazione, metanodotto. I lavori si sono svolti nell'arco di [illegible] mesi, a partire [illegible] febbraio '85. La con[illegible]e era prevista alla fine di giugno dello scorso anno, ma è stata [illegible] una perizia suppletiva (per problemi di stabilità della scogliera sottostante, lo [illegible] è [illegible] eseguito quasi tutto manualmente, inoltre è stato [illegible] rinforzare e impermeabilizzare il belvedere sopra il Club Nautico) [illegible] ha fatto lievitare la spesa da 200 a 290 milioni.

Un altro intervento che sarà realizzato prossimamente nella zona a mare [illegible] Bogliasco riguarda il consolida[illegible] della parete rocciosa che sovrasta la spiaggia «*Sotto chiesa*».

L'opera sarà eseguita da un'impresa specializzata, su appalto della Provincia.

a. pl.

Quella della Riviera Spezzina

E' eletta la [illegible] giunta della Comunità montana

LEVANTO — Nei giorni scorsi [illegible] Comunità Montana della Riviera Spezzina con sede a Levanto e che riunisce una serie di comuni della costa ed alcuni della media Val [illegible] Vara, si è riunita per darsi, finalmente, dopo un anno, un proprio governo.

Il Consiglio composto di 8 dc, 7 psi, 5 pci e 1 pri ha nominato presidente Mario Lanzone, so[illegible] [illegible] Delva [illegible]rina che ha ottenuto 12 voti; mentre l'altra parte della [illegible] giunta 3 socialisti, due comunisti e [illegible] democristiani.

A questa soluzione si è giunti sulla [illegible] di un accordo a tre: psi-pci e pri, superate le difficoltà delle aspirazioni socialiste alla poltrona di presidente.

Il pri è l'unico che non ha ottenuto posti nel governo della Comunità Montana pur entrando in maggioranza.

Successivamente il presidente ha assegnato le deleghe: Giacomo Montana (psi): Assistenza, Beneficenza, Turismo, Cultura, Ambiente e Sperimentazione; Vincenzo Rollando (psi): nessun incarico; Fabrizio Cappellini (pci): Lavori Pubblici e viabilità; Gino [illegible] (pci): [illegible] delegato, Agricoltura, Cooperative agricole e forestazione.

Il presidente Lanzone si interesserà di: Bilancio, Programmazione, personale e rapporti con l'estero.

Per la minoranza senza alcun incarico, fanno parte della giunta [illegible] do. Dino Del Ry e Vittorio Basso che è anche vice-presidente della Cooperativa Agricoltura [illegible] Cinque Terre con sede a Riomaggiore, in località Groppo di Manarola.

g. gh.

Il personale ha un carico arretrato

Chiederanno «per ferie» [illegible] ospedali della 17ª Usl

CAMOGLI — Chiederanno a turno gli ospedali della XVII Usl «Fortifino», cioè Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo, per consentire che il personale possa andare in ferie? Notizia in questo senso circolano da giorni, ma dall'Usl al è sempre negata.

Ieri mattina, però, i dipendenti dell'ospedale di Camogli avrebbero appreso che la chiusura del nosocomio (che ospita una sola divisione, [illegible] [illegible] [illegible] prevista per tutto il mese di giugno. Per informare la popolazione di quanto sta accadendo, il sindacato interno e il personale ha deciso di stendere un breve comunicato.

Tra il personale dell'Usl 17, vi sono casi di centinaia di giorni di ferie arretrate, motivati da ragioni di servizio, per la cronica carenza degli organici. Il commissario straordinario, Bartolomeo Menga, [illegible] comunicato recentemente ai sindacati di volersi attenere alle norme di legge: le [illegible] accumulate in un [illegible] (ma c'è chi ha crediti dell'84) vanno godute entro il [illegible] giugno dell'anno successivo, [illegible] la loro perdita.

Una linea di condotta che il comitato di gestione dell'Usl, che proprio [illegible] questi giorni sciende di essere reinsediato al posto del commissario, non ha mai seguito negli anni passati.

a. pl.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE [illegible] Savonese»

Presso la 7ª U.S.L. Ligure «del Savonese» sono vacanti cinquanta posti, per titoli ed esami, a n°:

1 posto di operatore tecnico - elettricista
3 posti di operatore tecnico - idraulico
2 posti di operatore tecnico - addetto alla lavanderia
2 posti di operatore tecnico - addetto al guardaroba
1 posto di operatore tecnico - [illegible] di falegnameria
1 posto di operatore tecnico - addetto agli impianti termici
Le domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, debbono essere indirizzate al Presidente e vanno inoltrate a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di Via Colonna 10, Savona, oppure presentate a mano presso l'Ufficio Concorsi dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali, sino presso Asl Vallata Loc. [illegible] e [illegible] Unità di Base [illegible] alle ore 12 del 10 maggio 1986.
Ulteriori informazioni saranno fornite, a richiesta dal predetto Ufficio (tel. 8312-245 e 246 prefisso 019 per chi chiama fuori distretto).
IL PRESIDENTE (Riccardo Borgo)

Importante azienda in provincia ricerca
[illegible] ESPERTO/A
per i [illegible] settori contabilità ordinaria, contabilità iva, tenuta libri paga. E' necessario dettagliato curriculum vitae in mancanza del requisito richiesto le domande non verranno prese in considerazione
Scrivere: Forno Pesta Savona - Casella Identità n. [illegible]

AVIS
SAVONA
Via Famagosta, 223 [illegible] 33684

VENDESI UFFICIO
in Imperia Oneglia in P.zza Da[illegible]
2 locali mq 55 - ristrutturato, libero
Tel. 0183 275.444 - 273.285 ore pasti
651.574 ore serali

[illegible] S.p.A.
[illegible] Personal Computer IBM
ricerca
VENDITORE
per la propria [illegible] di SAVONA
Tel. Nuova Informatica 019 [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 marzo 1986, [illegible] approvato il Bilancio 1985, che presenta i seguenti risultati:

	[illegible]	1985	%
PATRIMONIO	53.707	63.594	+ 18,41
UTILE NETTO	1.625	1.977	+ 21,66
RACCOLTA DA CLIENTELA	629.136	725.684	+ 15,35
MEZZI INTERMEDIATI (Depositi e Titoli)	983.000	1.163.000	+ 18,31
IMPIEGHI ECONOMICI	285.791	339.918	+ 18,94
CREDITI DI FIRMA	46.303	60.758	+ 31,22
TITOLI DI PROPRIETÀ	290.619	382.600	+ 31,65

(In milioni di lire)

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

DERBY DELLE RIVIERE A Chiavari sfida tutta ligure, in Val Bormida arriva il Pontedera

Entella-Savona: festa o dramma

I biancocelesti devono arrivare nelle condizioni migliori [illegible] partitissima contro l'Alessandria - Mancheranno Talarico, Spalletti [illegible] Poggi - Appello ai tifosi

CHIAVARI — Inutile sottolineare [illegible] nel derby del [illegible] (15,30) tra En[illegible]e [illegible] i presunti motivi [illegible] rivalità campanilistica vengono [illegible] sull'altare del risultato: dando un'occhiata alla classifica si intuisce che i due punti [illegible] tremendamente importanti per i biancocelesti di Barbieri in chiave-promozione, mentre per i biancoblù di Bartoli un risultato favorevole non potrebbe [illegible] riaccendere le speranze di salvezza.

[illegible] in fase di smobilitazione? Sembrerebbe proprio di sì, ma Ventura (a proposito, bentornato mister) [illegible] il credo.

L'allenatore [illegible] quindi richiama i suoi ragazzi [illegible] determinazione e [illegible] perfezione che la partitissima del «Moccagatta» [illegible] l'Alessandria (4 [illegible] [illegible] sarà tale se oggi non arriverà l'indispensabile vittoria. Per battere i cugini [illegible] Ventura non può [illegible] su Talarico, Spalletti e sul «contuso» [illegible] («Con "Gipo" perdo un buon giocatore ma soprattutto un grande uomo», tiene a precisare il trainer), ma recupera Benedetti [illegible] con ogni probabilità anche Antonucci («Pusso farcela», [illegible] il bomber): la schieramento [illegible] probabile dunque comprende Cardinale, Guerra, Gozzi, Stabile, Mariani, Bertolucci, Palazzolo, Benedetti, Antonucci, [illegible] e D'Agostino, mentre in panchina [illegible] Castagnola, [illegible] Fraia, Grandolfo, Costantino e Conti.

E' evidente che [illegible] rush conclusivo del campionato [illegible] partite) l'Entella non può rimanere «sola» come è avvenuto domenica [illegible] contro il Sorso (poco più di 600 paganti), ma ha un enorme [illegible] suo pubblico da [illegible] potrebbe ricevere la spinta necessaria.

Aldo Costa

Questa domenica

Calcio

Serie C2 — Entella-Savona (ore 15,30).

Interregionale (ore 15,30) — Viareggio-Castelfiorentino, [illegible] Castellina-Cecina, Valdarese-Intercomunale Vinci, Rosignano-Migliarini Spezia, Sammargheritese-Pietrasanta, Cuoiopelli-Poggibonsi, Cerretese-Rapallo, Certaldo-[illegible]

Promozione (ore 15,30) — Cap San Salvatore-Monterosso, Ceparana-Lavagnese [illegible] Possese-Pivizzanese, Levanto-Molassana, Fratelli Bignani-Rivarolese.

Prima categoria (ore 15,30) — Cosmos-Fontanabuona (Taviani), Angpi Casarza-Nuova San Fruttuoso (Liguria B), Carlo Grasso-Albaro, Veronesi Doria-Borgoratti, Carasco-Monegliese, Cavese-Robino (ore 10,45), Pro Recco-Rupinarese (ore 15,30), Riva Trigoso-Liguria Ori (ore 15,30).

Seconda categoria — Arenelle-Deiva Marina (ore 9), Spartak-Bogliasco '78 (ore 10), Sori-Casarza Ligure (ore 10), Calvarese-Capeirone (ore 10,30), San Bartolomeo-Avegno (ore 10,30), Riese-Old Stars Carasco (ore 10,30), Vallesturla-Cadimare (ore 15,30), Framurese-Ri Calcio (ore 15,30).

Giovanile regionale — Cirone B: Albaro-Balardo (Taviani, ore 8,45), Pontedecimo-Liguria Ortomercato (ore 15), Cirone C [illegible] 10,30): Bogliasco-Santo [illegible] Magra, [illegible] Recco-Sestri Levante.

Vela

Trofeo Ermenegildo [illegible] — Terza giornata a Portofino con yachi delle classi Ior e monotipi J24 (ore 11).

Pallanuoto

Serie D (ore 11,30) — Valle Scrivia-Rapallo (Ronco Scrivia, [illegible] 11), Marassi-Rari Nantes Lavagna (Bogliasco), Rari Nantes Spezia-Albaro (La Spezia).

Pallacanestro

Il maschile — Mondial Rapallo-Savona [illegible] Olivetti, ore 17,30), Mf Genova-Saraana (Genova, ore 17).

Promozione femminile (eccellenza) — Tigullio-Savona [illegible] (Santa Margherita, ore 17,30).

Podismo

Marcia dei carugi — Settima edizione, percorso di 7 km, ritrovo e partenza [illegible] via del [illegible] a Genova (ore 9).

Valpetronio — Quarta edizione, percorso di 15 km, ritrovo e partenza presso il campo sportivo [illegible] Castiglione Chiavarese (ore 9).

Calcio femminile

Serie B — Rapallo-Juventus (Galiotti, ore 15,30).

I biancoblù [illegible] Iossa e Iuculano Un tandem Monari-Quagliaroli?

SAVONA — «E' [illegible] *derby importante, purtroppo più per [illegible] dell'Entella che nostro. Ma vogliamo lo stesso toccare di far [illegible] dare il massimo e perchè no?, [illegible] risultato tale da darci qualche speranza*». Sono parole di Giovanni Bacco, tecnico del Savona che oggi affronta la trasferta [illegible] Chiavari.

Inutile parlare [illegible] ultima spiaggia. La graduatoria dice [illegible] solo la matematica non condanna i bianc[illegible] privi oggi di Iossa, come al solito, e di Iuculano, colpito da grave [illegible] (la morte [illegible] papà). [illegible] altri [illegible] disponibili e [illegible] informa: «*Non [illegible] molto rispetto [illegible] domenica. [illegible] arricendato Iuculano perchè la malattia [illegible] padre lo condizionerà, non era psicologicamente tranquillo, e bisogna capirlo*».

[illegible] tandem di punta, dunque, Monari-Quagliaroli, per una [illegible] che potrebbe essere: M. Conti; Schiesaro, Piacentini; Martinelli, Gabbana, Baldi; Quagliaroli, De Luca, Monari, Lucini, Barlassina. Squadra tutto sommato abbastanza votata all'offensiva, almeno sulla carta.

[illegible] Bacco: «*L'Entella ha grosse qualità, prima fra tutte l'affiatamento, la coesione. Va affrontata [illegible] grande concentrazione, per avere qualche speranza di fermarla. Noi il nostro l'abbiamo sempre fatto e anche stavolta ci proveremo. Purtroppo altre particolarità giocano meglio di noi e la situazione è sempre più difficile*».

Problemi economici e intrighi relativi al «totonero» potrebbero [illegible] noto aprire le porte ad un ripescaggio del Savona tutto sommato nient'affatto improbabile. r. bg.

Nel miniderby [illegible] allievi vince il Savona

SAVONA — Grossa soddisfazione ieri, per le società biancoblù grazie [illegible] allievi regionali guidati da Vittorio Panucci.

Il Savona ha battuto per 3-1 l'Entella nel retour match delle semifinali regionali professionisti di serie C. Affronterà ora nella finale [illegible] vincente [illegible] Sanremese-Spezia in programma oggi [illegible] Comunale di [illegible]

Il Savona, che aveva pareggiato 1-1 all'andata a Chiavari, è [illegible] in gol al quarto d'ora con Pelaffo, raddoppiando nella ripresa al 17' con Puppo e segnando la terza rete con Rossi [illegible] 7'. Per gli ospiti, gol della bandiera di Garbarino al [illegible]

Rimane sempre incerto il futuro della Cairese

CAIRO M. — [illegible] giornale al termine [illegible] campionato, nel giornale alla [illegible] della sofferenza per la Cairese. Tanti anni di attese e speranze per arrivare alla C2, poi subito la retrocessione e, soprattutto, la fine [illegible] un ciclo, con tanto di avvenire molto incerto.

La parte [illegible] sportiva ormai conta poco. Oggi a Vesima arriva il Pontedera, Brin e Ghiazzardi affermano che la squadra di impegnerà: «*Vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione*».

[illegible] squadra più probabile: Bottini, Bertone, Loda, Di Stefano, Marassi, Talami, Tomasino, Castellazzi, Pietropaolo, Fracca, Rizzola (Natale). In panchina Bernini, Natale (o Rizzola), Altavino, Pacchi e Bignotti. Dovrebbe essere, parliamo. [illegible] partita senza molto da dire, visto che anche per il Pontedera il campionato è chiuso.

Il fatto che attorno alla Cairese-società [illegible] ci [illegible] niente di nuovo comincia a preoccupare. [illegible] Brin dice: «*Io [illegible] i miei bravi [illegible] tutti per tendere, qui [illegible] ri fa acquisti nessuno e devo tenermi conto. Non [illegible] serio impegnato neppure a fare l'Interregionale, al massimo tornerò [illegible] squadra alla Terza categoria*».

Aggiunge anche, fra l'ironico e il preoccupato: «*Ci mancherebbe anche che, con quella storia delle società non in regola con i bilanci e del totonero, la Cairese fosse ripescata. Sarebbe una beffa: ormai ho deciso, me ne voglio andare*».

Brin ha già detto, però, che vuole farlo [illegible] condizioni. [illegible] possibile? L'amministrazione [illegible] effettuando un sondaggio per verificare se esistono persone disposte a guidare la Cairese. Aggiunge [illegible] «*Il sindaco aveva preso quindici giorni di tempo per dare una risposta, è passata una settimana in più e non ne so niente*».

Sentiamo allora Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte: «*E' [illegible] abbiamo contatti con un gruppo [illegible] persone, ma non riusciamo a convincerle. Cercavamo il modo di finire il campionato senza smantellare la squadra, ma pare che questo non sia possibile*».

Si tratta [illegible] in grado di sostenere una squadra come la Cairese? «*Penso proprio di sì. Non parliamo di C2, non si è affrontato questo argomento, per il resto non dovrebbero esserci problemi. Si tratterebbe di trovare i soldi, ottenendoli, ma anche di costruire una valida struttura di società, un altro aspetto certo non trascurabile*».

g. chi.

Fontana [illegible] ha quattro titolari

Sanremese a Trento

SANREMO — La Sanremese gioca oggi [illegible] campo del Trento, squadra in lotta per la salvezza, priva di Arnaldi, Arecco, [illegible] e Biangero, [illegible] ieri pomeriggio non sono neppure partiti per [illegible] trasferta.

[illegible] Il Pavia [illegible] nuovi argomenti per i [illegible] teleri anti-Sanremese all'Ufficio inchieste della Lega per un presunto disimpegno [illegible] la questo finale di stagione. Ma per tutti e quasi c'è [illegible] spiegazione: Arnaldi e Arecco sono squalificati, Oddone è infortunato, solo l'assenza di Biangero fa un po' discutere.

Contro la squadra allenata [illegible] Savoi (va [illegible] per cambiare) dovrebbero [illegible] giocare Bobbo, Olivia, Barocco, Loscetti, Cichero, Ferrari, Conti, Biacchiotti, Maiano, Profumo, Fantinato con Roncin, Martinelli, Papalia, Macci e Bizzarri. L'arbitro sarà il sig. Boggi di Salerno. **b. m.**

PALLANUOTO - Pareggia il Camogli, tutte [illegible] altre liguri sconfitte

L'unico [illegible] vincere è il Bogliasco

Grande battaglia per i bianconeri [illegible] Marciani - Continua [illegible] momento no dei recchelini - It Job Nervi [illegible] picco

Nella 6ª [illegible] ritorno [illegible] A1 ha [illegible] [illegible] il redivivo Worker's Bogliasco, mentre l'Arca Camogli ha pareggiato e [illegible] colate a picco Casenergia Savona, Pro Recco, Job Nervi.

Worker's Bogliasco-Canottieri 8-7 — La squadra di Morbelli ha conquistato con estrema determinazione due punti molto importanti nel [illegible] che dovrebbe consentirle alla salvezza e può guardare al futuro [illegible] rinnovate speranze. Dopo una buona partenza (parziale di 2-1), i bogliaschini hanno perduto terreno nella seconda frazione (1-3), ma si [illegible] molto bene nei [illegible] tempi conclusivi (3-2 e 2-1) mettendo sotto i più quotati partenopei di Scotti Galletta. Per i padroni di [illegible] hanno realizzato Roncan (due), [illegible] gazzi (due), Bornida, [illegible] e Napolitano (autorete).

Civitavecchia-Arco Camogli 8-8 — Gara molto combattuta alla piscina di Largo Caprera [illegible] i bianconeri [illegible] Marciani che sono stati impegnati dall'inizio [illegible] fine dai grintosissimi laziali. L'Arco Camogli [illegible] scattato bene nel primo tempo (1-2), ha subito la reazione dei locali nella seconda frazione (3-2), ma nella terza è riuscito a portarsi nuovamente avanti (3-3). Nei sette minuti [illegible] però i Civitavecchia ha dato tutto (2-1) ed ha acciuffato il pareggio conclusivo. Per i padroni di casa hanno siglato Roberto Capuani (tre), Galli (due), Massimo Capuani, Cal[illegible] e Nicolini, per gli ospiti [illegible] (tre), Otto (tre) e De Magistris (due).

Origlia-Casenergia Savona 11-5 — Inattesa batosta per i ponentini di Cucchia che escono dalla [illegible] con ben sei reti di [illegible] passivo (quattro), Campagna (tre), Cassia (due), [illegible] e Di Caro, per il Casenergia Pisano. La Cava (che ha sbagliato un rigore nel quarto tempo), Somossy, Zunino e Sciacero.

Pro Recco-Lazio 3-6 — Continua il momento negativo per la compagine di Ortiz che ad Albaro s'è fatta mettere sotto addirittura dalla modesta Lazio. I recchelini stanno concludendo molto male una stagione che è stata avara di [illegible] e il loro inatteso knock out casalingo costringe a soffrire ancora i cugini di Worker's Bogliasco e del Job Nervi.

Rari 1904-Job Nervi 12-6 — Niente da fare alla Bellariva per i bluarancioni di Lastrico che hanno perduto in maniera molto netta il match con la Rari 1904. L'equipe fiorentina ha giocato con il solito slancio agonistico e il Job Nervi non è riuscito a contrastare adeguatamente le sue iniziative.

Posillipo-Pescara 8-7 — La partitissima della Scandone ha viaggiato sul filo dell'equilibrio per tutti i quattro tempi ma alla fine ha avuto la meglio la solita regolarità dei campioni d'Italia. **a. c.**

In A2, pari nel derby tra Sori e Chiavari

L'Arenzano batte [illegible] e mantiene la leadership

Nella piscina savonese di corso Colombo l'Arenzano ha superato senza alcun problema l'ostacolo dell'Ausio (16-4) mantenendo la leadership della A2 di pallanuoto (6ª di ritorno). I biancoverdi di Parmegiani si sono ripresi bene dopo lo stop di Palermo, ma i ricchi diretti della Fiamme Oro continuano a reggerne il passo e sono andati ad espugnare la vasca della Mameli (9-8) soffrendo più del previsto l'aggressività dei veltresi.

Alla Sterlino il Bologna [illegible] il Calidarium (15-11) conquistando il terzo posto in classifica a scapito del Medical Systema Stella: i genovesi di Seikora infatti sono colati a picco alla Scandone di fronte al determinato Venero (8-5).

Da registrare anche la bell'affermazione ottenuta dal [illegible] nella sfida casalinga con il Volturno (10-8), mentre si è concluso sul risultato di parità (6-6) l'atteso derby ligure tra Sori e Chiavari: per i verdeblù di Barlocco si tratta di un punto prezioso che permette loro di sperare ancora nella salvezza, per i granata [illegible] Valle un punto buono per solidificare la posizione nel centroclassifica. **a. c.**

Terzo turno in D

Il big-match è tra [illegible] e il Lavagna

GENOVA — Oggi sono in programma le partite della terza giornata della serie D di pallanuoto.

Nel girone A (ore 11) la capolista Doria Lastra (p. 4) va a far visita alla Pro Arenzano (2), mentre il Savona '85 Cornelius (2) riceve l'Aragno.

Il Silenziosi (4) usufruisce del turno di riposo. Nel girone B (ore 11,30) il big-match si disputa a Bogliasco tra Marassi (4) e Rari Nantes Lavagna (4), mentre il Rapallo (6) va a Ronco Scrivia (ore 11) deciso a conquistare i due punti con il Valle Scrivia (0).

L'ultimo match [illegible] svolge a La Spezia tra la [illegible] Nantes Spezia (6) e l'Albaro (0).

DILETTANTI - Gli appuntamenti di Promozione, Prima [illegible] Seconda

Oggi un doppio turno casalingo per le capoliste Fossese e Levanto

Promozione (ore 15,30) — Dopo i tre anticipi di ieri la 25ª giornata è completata dalle cinque odierne e l'attenzione è rivolta principalmente [illegible] duello a distanza tra le due capoliste Fossese a Levanto (p. 32): i lavagnesi di Fabbri ricevono [illegible] Pivizzanese (23) ai Riboli, [illegible] spezzini di [illegible] capitano il Molassana [illegible] al Molteni.

Gli immediati inseguitori dei Fratelli Bignani (30) se la vedono [illegible] Rulla con una Mirarolese (17) assetata di punti salvezza, [illegible] all'incerti sono di fronte le tranquille Ceparana (26) e Lavagnese (22).

Il turno è completato dalla [illegible] del Centro Scuola tra il pericolante Cap [illegible] Salvatore (16) e il Monterosso (21).

Prima categoria (ore 10,30) — Nel 25° turno le due big Nuova [illegible] Fruttuoso (34) e Robino (32) [illegible] impegnate [illegible] trasferta a puntano [illegible] successo pieno per compiere un altro passo verso la meta [illegible] la promozione: la squadra di Magioni [illegible] Liguria B per affrontare i cugini [illegible] dell'Angpi Casarza (30), quella di Tanganelli [illegible] scena [illegible] (ore 10,45) con [illegible] Cavese (28).

Crovetto [illegible] Cavese

Lo scontro diretto [illegible] Taviani tra [illegible]os (28) e Fontanabuona (28) dirà chi può recitare il ruolo di terzo incomodo nella battaglia al vertice, mentre nel derby rivierasch[illegible] Pro [illegible] (24) e Rupinarese (18) a San Rocco (ore 15,30), Carasco (28) e Monegliese (22) al Comunale sono le squadre ospiti a rischiare di più.

Al Mazera invece [illegible] Cirasso (24) a Albaro (26) posticipo [illegible] scendere in [illegible] completa serenità, infine al Silvori (ore 15,30) [illegible] Riva Trigoso (12) si gioca l'ultimissima speranza [illegible] con il Liguria Ortomercato (25).

Seconda categoria — La partitissima della 24ª giornata è sicuramente quella di Borzonasca (ore 15,30) tra il redivivo Vallesturla (30) e il leader Camogli (34), ma c'è anche molta [illegible] per la sfida dei Riboli (ore 9) tra l'altra capolista Arenelle (34) e il Deiva Marina (14): i padroni di casa vogliono dimostare che la batosta di Caperana è stata solamente un incidente.

Il sorprendente San Bartolomeo (32) [illegible] decise a cominciare [illegible] [illegible] corsa verso la promozione battendo l'Avegno [illegible] al Silvori (ore 10,30). [illegible] Sori (27) [illegible] Casarza Ligure (30) cercano nello scontro diretto [illegible] Comunale (ore [illegible] il lasciapassare per l'alta classifica.

Attenzione [illegible] [illegible] per-Caperanese [illegible] che dopo sei affermazioni consecutive tenta il clamoroso «*settebello*» [illegible] sul terreno della Calvarese (24), mentre l'inguaiato Bogliasco '78 (15) non può [illegible] solutamente perdere [illegible] Mazera (ore 10) con lo Spartak (22).

Molto importanti per la bagarre di coda sono anche Riese (17)-Old Stars Carasco (12) alla Colmata mare (ore 10,30) e Framurese (10)-Ri Calcio (17) a Deiva Marina [illegible] (ore 15,30). **a. c.**

Largo successo del Pontedecimo [illegible] Sestri

GENOVA — Ieri si sono disputati tre anticipi della 23ª giornata del campionato di Promozione (girone B).

Al «Comunale» il Bogliasco [illegible] pareggiato per 2-2 il confronto [illegible] il Canaletto (gol [illegible] e Masi per i padroni [illegible] doppietta [illegible] Di Nasso per gli spezzini), mentre [illegible] «Grondona» il Pontedecimo ha [illegible] il [illegible] Levanto per [illegible]

Infine al «Belardo» i padroni [illegible] [illegible] del [illegible] sono [illegible] superati per [illegible] dai cugini gemmati [illegible] Lagaccio (doppietta [illegible] Sergi). **(a. c.)**

Oggi a Monte Gippon [illegible] valida [illegible] il campionato italiano

Un duello tutto ligure [illegible] Sassello fra i «mostri» del fuoristrada?

[illegible] tra il genovese Massimo Messina e [illegible] savonese Silvano Biale

SASSELLO — Occhi puntati sul fondo del tracciato di Monte Gippon per la seconda prova [illegible] campionato [illegible] no, organizzato dal Genova Fuoristrada Club in collaborazione con il Moto Club e l'Azienda di soggiorno [illegible] Sassello. Piata pesante, con i favori del pronostico [illegible] macchine più leggere, o terreno asciutto, su cui potrebbero prevalere [illegible] vetture più potenti?

Più facile [illegible] seconda ipotesi. [illegible] Nei giorni [illegible] c'è [illegible] pioggia, ma ieri uno splendido sole ha accompagnato le verifiche e il primo prova.

Il responsabile [illegible] Moto Club, De Petri, [illegible] club[illegible]: «*Piata asciutta, a meno che non piova nella notte, ma è una probabilità remota*».

Il percorso [illegible] ispezionato [illegible] direttore di gara, Bricarelli, che lo ha trovato molto tecnico e interessante.

Il «*mostri*» del fuoristrada sono pronti [illegible] via. L'armatore Gianfranco Messina, team manager [illegible] figli Massimo (tra i favoriti) e Ignazio, dice: «*Per noi la stagione si è iniziata [illegible] Massimo ha vinto la prima prova, a Sassello cerchiamo il bis. La lotta però [illegible] fa dura, le* [illegible]

E' [illegible] di quelli che sperano nel [illegible] tempo e [illegible] potrebbe essere diversamente. [illegible] che Massimo Messina sorte con una Mercedes [illegible] Volumex.

Il campione d'Italia, [illegible] nese Silvano Biale, [illegible] il primo successo [illegible] stagione dopo il secondo posto in Toscana: «*Grazie [illegible] sponsorizzazione della Sanpo* [illegible] risolto i problemi economici. [illegible] auguro solo che [illegible] macchina non abbia guai tecnici». Come dire: [illegible] resto [illegible] penso io.

Gianni Bertola, uomo [illegible] della Tecnicauto, [illegible] giunge: «*La [illegible] Mercedes preditige [illegible] pista asciutta e solo [illegible] questo caso potrò entrare in lizza per le prime posizioni. Non credo nella vittoria ma sono contento di poter dire [illegible] mia per i piazzamenti migliori. In Toscana la [illegible] chine andarono a cinque cilindri, sono curioso di patermi confrontare con più avversari [illegible] la [illegible] in condizioni perfette*».

Alla Tecnicauto [illegible] Savona hanno lavorato tutta la notte per ricostruire le [illegible], in modo particolare quella dei torinesi Ladisa e Lisa. [illegible] al posto [illegible] balestre, un assetto tutto nuovo [illegible] oggi dovrebbe dare i primi frutti.

Ecco i tempi migliori tra quelli che hanno provato: Negro (Ford Prototipo) 3'08"; Allais (Prototipo Allais) 3'13"; Biondi (Jeep M38) 3'15"; Biale (Jeep Alfa BB2) 3'18"; Bolfa (Renegade 5000) 3'19"; Pedemonte (Jeep CJ5) 3'31"; Bernardi (Jeep C15) 3'31". Noli (Auto Union) 3'36"; Bertola (Mercedes 280 GE) 3'36"; [illegible] (Jeep CJ5) 3'36"; Ber[illegible] (Jeep M38) 3'37"; Iaco[illegible] (Jeep Alfa) 3'38".

a. chi.

«Trofeo Zegna» oggi altri[illegible] prove

PORTOFINO — Ieri sullo specchio a[illegible] del golfo del Tigullio s'è svolta la seconda regata del «*Trofeo Ermenegildo Zegna*» riservato agli yachi Ior e ai monotipi J24.

Questi i vincitori di giornata nelle varie [illegible] Templar [illegible] Dal Lago (I), Nuova di Baldi (II), Verzi migi di Tosi (III), Turbolenta di Turri (IV), Ave [illegible] di Balbo (V), Malandrino di Panizza (VI), Liguié di Cacino (mini), Nostra Signora del Buon Viaggio di Lualdi (J24).

Inoltre in serata presso il teatrino gli organizzatori della Zegna hanno consegnato a Beppe Croce il tradizionale riconoscimento «*Una vita per la vela*».

Oggi (ore 11) è in programma la terza ed ultima prova e nel tardo pomeriggio (ore 17,30) i vincitori verranno premiati in piazzetta. *m. e.)*

Incontro drammatico per la salvezza al «Broccardi»

La Samm oggi col Pietrasanta si gioca [illegible] fetta di stagione

Il Rapallo, a Cerreto, spera di non rimediare l'ennesima batosta

SANTA MARGHERITA LIGURE — Partita dal [illegible] drammatici oggi pomeriggio al «*Broccardi*» di fronte gli arancioni della Sammarghe[illegible] ed i [illegible] del Pietrasanta. I padroni di [illegible] che si trovano in piena lotta per la retrocessione, devono assolutamente fare bottino pieno. Il passo falso [illegible] domenica scorsa [illegible] [illegible] di [illegible] ha [illegible] gli arancioni nelle condizioni [illegible] dover conquistare punti a tutti i costi. La concorrenza di Rosignano e Castellina, le due compagine di avventura della Samm, è spietata.

[illegible] giro di 270 minuti, tanti [illegible] mancano [illegible] fine del campionato, la [illegible] si gioca tutta una stagione. [illegible] all'insegna [illegible] un ottimismo forse [illegible] pochino esagerato e proseguita poi fra evidenti difficoltà. Se gli arancioni [illegible] «*condannati*» alla vittoria [illegible] il Pietrasanta viene in Riviera [illegible] fare bella figura: [illegible] [illegible] toscani Giovanni Casaretto, il di Bastri Levante e [illegible] ha ottenuta intenzione [illegible] rimediare una magra, [illegible] è capitato alcuni mesi fa a Rapallo.

Un avversario difficile per il Samm, [illegible] dare un'occ[illegible] alla classifica: il Pietrasanta è terzo in classifica e si è reso protagonista di un campionato [illegible] positivo.

«*Casaretto [illegible] fatto finora un ottimo lavoro* — riconosce Mario Affanni, allenatore-giocatore della Samm — *con la [illegible] formazione che lo scorso [illegible] fatico a salvarsi è stabilmente in pianta stabile [illegible] quartieri alti della classifica. Una squadra da prendere con le classiche molle, ma che non ci [illegible] sparentare più di tanto: la rispettiamo, ma i due punti [illegible] a noi*».

L'Imperia non getta la spugna

La capolista [illegible] (con 5 punti [illegible] vantaggio) sembra ormai irraggiungibile: l'Imperia, però, non ha ancora gettata la spugna e anche oggi punta [illegible] [illegible] [illegible] casalinga col Cuneo, per difendere la seconda posizione.

Albenga e Andora sono in corsa di punti salvezza in terra piemontese. Gli ingauni sono attesi a Ivrea, sul campo di un'avversaria diretta, mentre i bianconeri proveranno a rovinare la festa della promozione alla capolista Casale. Quest'ultima, infatti, con un successo avrebbe la certezza matematica del primato. La Levanto C affronterà la trasferta più lunga, ad Asola.

Una Samm aggressiva dunque che cercherà [illegible] inquadrare [illegible] porta avversaria fin [illegible] prime battute [illegible] gioco. Il pubblico poi [illegible] chiamato ad una grande dimostrazione di [illegible] ai colori sociali: l'incitamento dei tifosi potrebbe rivelarsi determinante. Qualche novità in formazione rispetto [illegible] turno [illegible] so: come annunciato fin [illegible] lunedì Affanni farà giocare in porta il diciottenne [illegible] Guiducci

In marcatura ci [illegible] Gasparotti e Pinasco, all'attacco Marchesini, Righetti e Rubertelli. I problemi vengono dalla zona nevralgica: [illegible] squalificati contempo[illegible] Copello e [illegible] ni (più Rebughini). [illegible] uomini-chiave del centrocampo arancione. Affanni deciderà all'ultimo momento: [illegible] so [illegible] se ancora [illegible] giocherà, [illegible] a in posizione più [illegible]

Il Rapallo affronta la penultima trasferta della stagione: va a Cerreto e spera di non rimediare l'ennesima [illegible] Assente ancora l'attac[illegible] Marrai, marcherà probabilmente [illegible] Piazza che domenica [illegible] [illegible] ricomparso in squadra dopo un lungo periodo di assenza. Potrebbe rientrare Tovagliari; in ballottaggio per la maglia [illegible] Bonvico e [illegible] chi. **Stefano** [illegible]

RE FABRIZIO chiude

il negozio
di via Roma 102
a Sanremo

Per i tuoi affari muoviti adesso [illegible] mai più!

Ultimi giorni di vendita

Chiusura il 20 aprile 1986

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329). L'opera di Genova. Prezzi 21.000, 15.000. Ore 15.30 Nabucco di Temistocle Solera. Musica di Giuseppe Verdi. Silvano Carroli, Olivia Stapp, Bonaldo Giaiotti, Ottavio Garaventa, Benedetto... Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Daniel Oren... [illegible]

POLITEAMA GENOVESE (via Nicolò Paganini...) [illegible]

SALA E. DUSE [illegible]

SALA CAMBIASO [illegible]

TEATRO ALCIONE [illegible] L'Albero delle storie di Franco Carli... [illegible]

ORATORIO S. FILIPPO [illegible]

TEATRO VERDI (via XX Settembre...) [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

Pianista chiavarese vincitore a [redacted]

CHIAVARI — Corrado Rollero, 16 anni, di Camogli, ha vinto il concorso internazionale per giovani pianisti svoltosi nei giorni scorsi a Bruxelles, al quale hanno partecipato 27 concorrenti italiani, francesi, belgi, tedeschi e inglesi.

Il promettente pianista [redacted] si esibirà in ottobre in quattro concerti.

Verdi: [redacted] in concerto

GENOVA — «Liguria oggi», la manifestazione [redacted] ogni anno mostra a Genova la migliore produzione della sartoria ligure, con il patrocinio della Regione Liguria, diventa quest'anno «Moda in concerto». Infatti, per la prima volta, la colonna sonora che martedì sera, al Teatro Verdi, in via XX Settembre, farà da sottofondo alla passerella delle indossatrici del gruppo di Caterina Marinelli, sarà dal vivo. Ad eseguirla gli organizzatori di questa [redacted] edizione hanno chiamato un complesso di musicisti genovesi formato da Giorgio Usai (tastiere), [redacted] (chitarra), Marco [redacted] (batteria) e Massimo Chiesa (basso).

Inoltre, in apertura del secondo tempo della serata, la ballerina Angela Galli e il coreografo (e primo ballerino della Scala di Milano) Luigi Sironi eseguiranno la [redacted] di «Concertato».

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 76, tel. 71.67.17) [illegible]

Incontro con il tenore che debutta oggi a Genova nel «Nabucco»

Garaventa: «Sogno un Otello come quello di Orson Welles»

GENOVA — Va in scena al teatro Margherita [redacted] pomeriggio (ore 15,30, turno di abbonamento C) [redacted] di Giuseppe Verdi, quinto [redacted] del cartellone lirico genovese '86. L'opera manca da Genova dal 1973 ed è particolarmente attesa per la presenza sul podio di Daniel Oren, un [redacted] di grande valore applaudito per la prima volta dai genovesi [redacted] passata stagione sinfonica.

Regia, scene e costumi portano la [redacted] di Attilio Colonnello, nel cast fanno parte Silvano Carroli (Nabucco), Bonaldo Giaiotti (Zaccaria), Olivia Stapp (Abigaille), Nicoletta Curiel (Fenena), Mario Luperi (Gran Sacerdote), Sergio Bertocchi (Abdallo).

Nel ruolo di Ismaele [redacted] terà Ottavio Garaventa. «Purtroppo — lamenta il tenore — sono previste solo cinque recite. Un allestimento del genere meriterebbe almeno una decina di repliche. E il pubblico accorrerebbe in massa».

Ottavio Garaventa: «Devo metà della [redacted] carriera a mia moglie»

Genovese, allievo della [redacted] Noli, Garaventa è stato [redacted] per circa sette anni e da ventisette canta [redacted]. Una carriera lunga e ricca con ben centodue opere all'attivo: «Per resistere nel nostro ambiente oltre ad una spiccata natura musicale occorre essere pronti a sacrifici continui. [redacted] e lavoro. Certo è importante anche la famiglia. Debbo metà della carriera a mia moglie che mi ha sempre aiutato e sostenuto».

Innamorato del teatro, Garaventa ne [redacted] bene i limiti e i difetti attuali. Per dare il suo apporto si era anche presentato alle elezioni nelle liste del pci con lusinghieri risultati. «Poi però mi sono ritirato — dice —. negli Enti Lirici bisognerebbe avere il coraggio di ripartire da zero, ricreare le strutture, trovare le persone adatte. A Genova la situazione è drammatica. La ricostruzione del Carlo Felice a mio parere è un'utopia per altri [illegible] di [illegible] farne a meno».

Reduce dall'esperienza dei Puritani di Bari con la Ricciarelli e il regista Pizzi («Bellini mi porta fortuna: ho debutato [redacted] la prima per un attacco influenzale perdendo così la registrazione discografica e la tv»), Garaventa andrà prossimamente in Giappone: «Canterò alla televisione giapponese e terrò alcune conferenze sulla tecnica del canto».

Nel suo futuro c'è anche un sogno, *Otello*. «E' un'opera che vorrei fare mettendone in luce le straordinarie raffinatezze, senza fronzoli, [redacted] nulla di roboante, un Otello diverso [redacted] Ricordo il film di Orson Welles: lo vidi una ventina di anni fa e mi affascinò».

Ottavio Garaventa si paragona all'olio d'oliva figure «Sbatti, sbatti, viene sempre a galla. Sono tenace e combattivo come la mia terra. Una qualità [redacted] nel mondo lirico. Quando ho cantato i Puritani a Bari, dopo la mia prima recita, per le con[redacted] fisiche non [redacted] perfette e per la fatica, ho avuto un collasso. Il giorno dopo nell'ambiente musicale si [redacted] già [redacted] un posto più [redacted]. Invece, eccomi qua, mi sentirete ancora per un pezzo».

Nabucco [redacted] replicato martedì 22 (ore 20,30, turno A), giovedì 24 (ore 20,30, turno B), domenica 27 (ore 15,30, fuori abbonamento) e martedì 29 (ore [redacted] turno C/2).

[redacted] Ievirno

Luciano Alberti direttore della Chigiana

SIENA — Luciano Alberti è il [redacted] direttore [redacted] dell'Accademia Musicale Chigiana per il triennio 1987-1989. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione dell'istituto nell'ultima riunione, durante la quale è stato anche approvato il bilancio consuntivo 1985 e quello preventivo di gestione 1986.

Il professor Alberti — il cui mandato come direttore artistico del Teatro dell'Opera di Genova scadrà a fine anno — succede al maestro Guido Turchi, [redacted] è rimasto in carica otto anni. Alberti è anche direttore del Festival pucciniano.

Un progetto di lotteria e canzoni

Vinci 1 miliardo con il Festival?

SANREMO — *Il festival, come Canzonissima o Fantastico, avrà la sua lotteria, a partire dall'edizione del 1987.* [redacted] giusto, vieni a Sanremo». Era questo lo slogan inventato qualche [redacted] fa dal casinò dei fiori per invogliare [redacted] sempre più numerose di clienti e patiti [redacted] roulette ai suoi tavoli da gioco. Sanremo, patria dell'azzardo, in nome delle [redacted] e del festival ha lanciato ora la sua sfida alle lotterie del Gran Premio di Formula uno di Monza, [redacted] storica di Venezia, delle [redacted] di Merano e del carnevale di Viareggio.

Il 2 aprile scorso il deputato Alessandro Scajola, di Imperia, ha annunciato ufficialmente nell'aula di Montecitorio la proposta di legge per «istituire una lotteria nazionale da abbinare al festival della [redacted] di Sanremo». Il progetto è stato protocollato con il n. 36/43.

A villa Ziric, sede dell'assessorato al Turismo, [redacted] *mattina Scajola insieme all'assessore Guido Gogo e al consigliere Gianmarco Cassini* ne hanno dato ufficialmente notizia [redacted] corso di una conferenza. *Hanno anche* [redacted] ciato che «proprio ieri mattina la proposta, con le [redacted] dei vari aderenti, è stata [redacted] stampa e presto verrà inserita nel calendario [redacted] leggi, che dovranno essere esaminate prossimamente [redacted] Commissione finanze alla Camera.

«Il festival — [redacted] il parlamentare imperiese — ha una enorme risonanza sia nel [redacted] Paese che nel mondo. Senza dubbio maggiore delle manifestazioni e delle località che sono legate a lotterie italiane già consolidate. Perché quindi non sfruttare l'occasione di tanta popolarità e far decollare una nuova [redacted]? La proposta di legge che ho presentato ha lo scopo precipuo, proprio attraverso i proventi della lotteria, di [redacted] un sostanzioso aiuto finanziario al Comune di Sanremo al fine di potenziare le sue strutture turistiche e sviluppare ulteriormente il festival».

La «Lotteria della canzone di Sanremo», rispetto alle altre lotterie nazionali, ha due aspetti completamente nuovi e molto interessanti.

«Il [redacted] di questo — hanno spiegato Gogo, Scajola e [redacted] — gli utili devono essere interamente devoluti al Comune di Sanremo e non, [redacted] accade per le altre lotterie, allo Stato; i [redacted] per essere venduti anche all'estero, d'intesa con il nostro [redacted] delle Finanze».

I vantaggi sono ovvi. Per primo [redacted] *Sanremo percepirà direttamente e subito grosse* [redacted] *che potrà investire nel settore turistico e culturale. Nel secondo il numero potenziale di acquirenti di biglietti della lotteria, valicando i confini, diventa veramente enorme. Di colpo la «Lotteria della canzone di Sanremo» potrebbe diventare la più importante d'Italia. Ed anche la più interessante come monte premi e, forse, addirittura, di un primo premio di un miliardo.*

Alessandro Scajola, oltre che proponente della legge, ne è anche il primo firmatario. [redacted] *firmatario del documento è il vicepresidente della Camera, on. Azzaro Seguono poi le firme dei membri della Commissione Finanze, onorevoli Antoni (pci) e Merolli, dei parlamentari di Imperia Manfredo Manfredi (dc) e Manzo, Zoppi (pci), dei [illegible] (psi), degli onorevoli Silvia Costa, Pubblio Fiori, Patria, Savio e Triva.*

r. b.

APPUNTAMENTI FLASH

London Sinfonietta [redacted] direttore

GENOVA — Domani sera, alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre si terrà un concerto della London Sinfonietta. Il programma [redacted] spettacolo è stato modificato a causa dell'assenza del direttore d'orchestra, Stephen Barlow.

Quello di lunedì è comunque uno dei concerti più attesi della stagione. Fin dal [redacted] anno della sua fondazione, la London Sinfonietta ha assunto una posizione di primissimo piano [redacted] musicale internazionale. La flessibilità dell'organico e il livello dei singoli esecutori permette alla formazione di frequentare un repertorio vastissimo.

Importante è il ruolo svolto in questi anni nella diffusione della musica del nostro secolo. Berio, Boulez, Birtwistle, Henze, Ligeti, Stockhausen, Lutoslawski hanno lavorato [redacted] l'orchestra.

Il nuovo programma della serata, accanto al Quartetto con oboe in fa magg. K 368 b, alla sinfonietta op. 1 di Britten e al *Divertimento in re maggiore K 251*, prevede *Tema e variazione* di [redacted] Rawsthorn.

GENOVA — Oggi, alle 16,30 all'Oratorio di [redacted] Filippo, nell'ambito della stagione dell'Associazione Orchestra d'archi «I Cameristi», si terrà un concerto di Antonio [redacted] Banaudi [redacted] e Giovanni Dagnino (basso) che [redacted] accompagnati al piano da Marco Rapetti.

In programma musiche di Schumann. Il concerto sarà presentato dal professor Edilio Frassoni.

GENOVA — Domani sera alle 21, nella sala Duse, nell'ambito della rassegna di cinema di montagna e d'avventura *A fil di cielo*, verranno proiettati due cortometraggi di Jean-Marc Bovin: Avventura al Cervino e Arctityoga.

L'attore ha presentato a Sanremo «Peccato che sia una [redacted]»

Giordana dice basta a «W le donne»

Con [redacted] la Buccellato: «Sono un'attrice ottocentesca e amo più il palcoscenico del cinema»

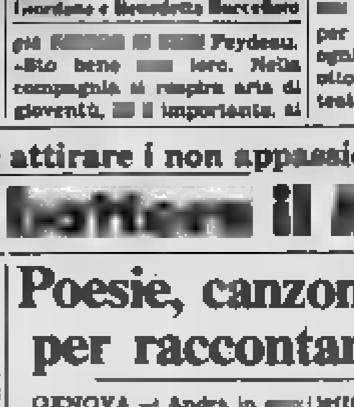
SANREMO — «"W le donne"? A giugno basta. Il pubblico deve digerire un'immagine [redacted] imperversato anche troppo a lungo» *al teatro Ariston, come protagonista di «Peccato che sia una sgualdrina», il dramma di John Ford, che ha fatto tappa a Sanremo per la rassegna «Mid-week», Andrea Giordana parla della trasmissione che conduce con Amanda Lear per Retequattro*

E' in abiti di scena: impersona Giovanni, il giovane [redacted] e innamorato della [redacted] Annabella. Prosegue Giordana «All'inizio, mi sono anche divertito, sia pure con piena coscienza di fare un [redacted] gramma leggero, che [redacted] piaciuto di più quando l'emittente [redacted] riusciva a selezionare concorrenti sveglie con il platinume. E difficile fare spettacolo».

Non [redacted] *entusiasta, ma neppure nega gli aspetti positivi di questa esperienza televisiva* [redacted] ha offerto maggiore popolarità e un certo guadagno. E poi è bene cimentarsi in campi diversi, avere approcci con tutti i mezzi espressivi. "W le donne", comunque, non la [redacted] più. Potrei [redacted] in televisione, dipende dal tipo di pro[redacted] niente quiz, ma, se fosse qualcosa di stimolante, nell'ambito [redacted] varietà, perché [redacted].

Annabella, vittima [redacted] *tragica* [redacted] con il fratello, è *Benedetta Buccellato*: «E' un tema [redacted] broso, [redacted] L'ho affrontato come una grande storia d'amore. Annabella è una donna che va coscientemente incontro a un [redacted] sciagurato: un personaggio vicino alle grandi eroine» *dice l'attrice.*

[redacted] [redacted] ha più [redacted] di [redacted] Feydeau. «Sto bene [redacted] loro. Nella compagnia si respira aria di gioventù, ed è importante, si [redacted] un ricambio generazionale. [redacted] considero una [redacted] rimarrei con Andrea e Giancarlo se, per la prossima stagione, ci fosse [redacted] un'altra parte interessante».



Giordana e Benedetta Buccellato

Mentre Giordana e [redacted] *estate riposeranno, la Buccellato* ha *parecchi impegni*: «*A Roma parteciperò alla* [redacted] *segna dedicata al teatro contemporaneo e a giovani attori. Inoltre spero di* [redacted] *uno spettacolo mio, due monologhi, uno più scelto, "Spogliarello" di Dino Buzzati*».

Il cinema, nulla in vista? «Ho girato un solo film da protagonista, "Quasi quasi mi sposo", di Vittorio Sindoni, apprezzato [redacted] critica, [redacted] visto dal pubblico, per i guai della Gaumont. In ogni modo, sono un'attrice ottocentesca: [redacted] troppo il teatro, per tradirlo».

a. d.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA — UHF 48, 52, 54 — [illegible]

TELEGENOVA — UHF 36, 40, 42 — [illegible]

TELECITY — UHF 26, 31, 47, 49 — [illegible]

TV STAR — UHF 67, 30, 31, 62 — [illegible]

PRIMOCANALE TELESANREMO — UHF 43, 33, 26, 27 — [illegible]

TELE T.R.I.L. — UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible]

TELEARCOBALENO — UHF 40, 41, [illegible]

[redacted] — UHF 23, 32, 37, 60, 51, 67, 63 — Ore 10 Buongiorno Liguria, 10,30 Film; 13 Film; 14,30 Film; 16 Film; 17,15 Speciale spettacolo, rubrica; 17,30 Film; 19 Film; 20,15 Speciale spettacolo, rubrica; 20,30 [redacted] - Non stop.

CANALE 7 — UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — [illegible]

PAN TV — UHF 66 — [illegible]

Le tv private in Liguria [redacted]

TELECITTA' [redacted] — UHF 48, 52, 54 — [illegible]

TELEGENOVA — UHF 36, 40, 42 — [illegible]

TELECITY — UHF 26, 31, 47, 49 — [illegible]

TV STAR — UHF 67, 30, 31, 62 — [illegible]

PRIMOCANALE TELESANREMO — UHF 53, 33, 26, 27 — [illegible]

CANALE 7 — [illegible] 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — [illegible]

TELE T.R.I.L. — UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 16,45 Medical Center, telefilm; [illegible]

TELEARCOBALENO — UHF 40, 41, 55 — [illegible]

[redacted] — UHF 23, 32, 37, 50, 51, 67, 63 — [illegible]

PAN TV — UHF 66 — [illegible]

Il programma del Filmstudio vuole attirare i non appassionati di calcio

[redacted]

SAVONA — Il [redacted] ha dichiarato guerra ai mondiali di calcio. Ogni volta che sugli schermi della tv gioca l'Italia, le presenze nei cinema calano vertiginosamente. Figurarsi poi cosa succederà con i Mondiali del Messico. Mirko Bottero, presidente del club, ha escogitato una [redacted] tegia che dovrebbe, almeno in teoria, funzionare. Il programma che va dal [redacted] aprile al 16 giugno [redacted] caratterizzato fortemente [redacted] piano culturale, in modo da attirare al cinema le persone, e sono tante, a cui non piace il calcio.

Ed ecco [redacted] ha scelto Bottero per i cinefili: Il bacio della [redacted] in prima visione (dal 26 al [redacted] aprile); sempre in prima visione *Mask* di Peter Bogdanovich ([redacted] aprile e primo maggio); *Ran* di Akiro Kurosawa (dal 2 al 5 maggio); *Il Mistero di Wetherby* di David Hare con Vanessa Redgrave (6, 7, 8 maggio); *Senza tetto né legge* di Agnès Varda, in prima visione (dal 9 al 12 maggio); *Liquid Sky* di Tsukerman [redacted] maggio); *Pink Floyd at Pompei* di Adrian [redacted], un vecchio film musicale, anticipano del video oggi di [redacted] (14 [redacted]).

Poi *Turk* [redacted] in prima visione, di [redacted] (15 e 16 maggio); *Passaggio in India* di David Lean (dal 17 al 19 maggio); *Ginger e Fred* di Federico Fellini [redacted] maggio); *Target/Scuola Omicidi* (dal 23 al 26 maggio) di Arthur Penn; *Stranger Than Paradise* (27 maggio); *La Messa è finita* di Nanni Moretti [redacted] maggio); *Amadeus* di [redacted] (29 e 30 maggio); *Festa di laurea* di Pupi Avati (31 maggio, primo e 2 giugno); *Rendez* [redacted] di André Techiné (3 e 2 giugno); [redacted] di Moretti (4 giugno); *Changeling*, di Peter Medak; in prima visione *La tristezza e la bellezza* Joy Fleury (7, 8 e 9 giugno); *Silverado* di Lawrence Kasdan (10 e 11 giugno). Infine per cinque serate, *All That Jazz* di Bob [redacted] 12 al 16 giugno).

Molti dei film presentati sono stati premiati ai [redacted] val di Cannes e Venezia.

[redacted]

Poesie, canzoni, sberleffi per raccontare Viviani

GENOVA — Andrà in scena martedì [redacted] 20,30 al Politeama Genovese lo spettacolo *Io, [redacted] Viviani*, scritto da Antonio Ghirelli e Achille Millo. La regia è dello stesso Millo, [redacted] interpreta anche il ruolo principale. Gli altri attori sono [redacted] Pagano, Franco Acampora, Antonio Casagrande.

Raffaele Viviani fu attore, autore, macchiettista, poeta, cantante, acrobata, [redacted] il teatro nel [redacted] più ampio. Interpretò, diffondendolo [redacted] l'Italia, l'intero repertorio del teatro napoletano tra [redacted] e [redacted] Petito a Scarpetta, da Galdieri a [redacted] Filippo.

Lo spettacolo realizzato da Ghirelli e Millo trae spunto dalla storia della sua vita d'artista e dalle sue numerose opere. Sono cuciti insieme poesie, canzoni, ritratti scenici, brani tratti dai testi di grande respiro tragico e sberleffi satirici.

Io, Raffaele Viviani è dunque dramma e avanspettacolo nello [redacted] tempo, [redacted] le due anime dell'ispirazione di Viviani che si alternano e si confrontano in un affollato [redacted] popolato da guaglioni, caloni, guappi, magliari, mondane, zingari, sciantose.

«"Io, Raffaele Viviani" — ha detto Antonio Ghirelli — è uno *spettacolo che germoglia da se stesso: gli attori arrivano a teatro per una prova e scoprono Viviani* [redacted] *cogliessero versi, prose e musica sulle sue labbra o il trovassero frugando fra le sue carte: copioni, documenti, memorie, lettere. Anche lui, del resto, lavorava così*».

Le [redacted] di Roberto de Simone, l'autore della Gatta Cenerentola.

Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica [redacted] aprile.

d. g.

Incontro sui problemi della Provincia

[redacted] promette [redacted] per [redacted]

Il [redacted] finanziamento dell'Aurelia bis - Sospeso il piano triennale Anas - Interventi degli imprenditori

SAVONA — Ieri mattina [redacted] presidente della Regione, Rinaldo Magnani, è stato ricevuto a Palazzo Lamba Doria dal presidente [redacted] Camera [redacted] Commercio di Savona, Andrea De Filippi. Si è svolto un vertice [redacted] maggiori problemi economici e occupazionali [redacted] Savonese.

[redacted] lavori erano presenti, tra gli altri, l'assessore regio[redacted] ai Trasporti [redacted] all'Energia Gian Piero [redacted], il vice prefetto vicario di [redacted] Antonio Daloiso, il [redacted] Savona, Umberto Scardaoni, il presidente dell'amministrazione provinciale Guido Bonino.

Prima dell'incontro [redacted] presidente Magnani [redacted] incontrato, nella [redacted] provinciale del psi, gli amministratori socia[redacted] del Savonese.

[redacted] presidente della Regione ha affrontato tutti i maggiori temi della [redacted] politico-amministrativa: dai collegamenti autostradali al raddoppio della ferrovia, dall'occupazione alle discariche, [redacted] rilancio [redacted] turismo [redacted] problemi delle autostrade.

Magnani ha fatto una proposta concreta: «*In tempi brevi, anzi brevissimi, gli amministratori* [redacted] *dovranno incontrarsi con* [redacted] *Regione per fare il punto su tutti questi argomenti. Sarà* [redacted] *riunione alla luce del sole, senza* [redacted] *di smentite e ripensamenti*».

Il presidente Magnani

Il concetto, emerso dall'incontro, è quello di una unità di [redacted] [redacted] chiave di volta per la soluzione [redacted] problemi, l'unica capace [redacted] agire a livello romano.

Un esempio per tutti: [redacted]vona è stata a un passo [redacted] ottenere un finanziamento [redacted] per la costruzione dell'Aurelia bis nel tratto più urbano [redacted] comprensorio, quello [redacted] la [redacted] di Albissola e il capoluogo, sempre congestionato.

Tutti [redacted] hanno spinto in questa direzione e l'Anas, a sua volta era d'accordo. Nel [redacted] dell'incontro [redacted] ieri a palazzo Lamba Doria [redacted] affiorate, a proposito della situazione economica [redacted] luci e ombre. Ombre soprattutto nei traffici portuali, caratterizzati [redacted] andamenti [redacted] oscillanti, [redacted] compensata però dalle [redacted] al finanziamenti [redacted] Fio.

Poi il turismo, che ha registrato l'altr'anno [redacted] flessione attribuibile [redacted] particolare agli esercizi extralberghieri. Anche l'agricoltura ha bisogno di incentivi, specie il comparto floricolo.

Ieri Magnani ha [redacted] che nel piano finanziario triennale dell'Anas il progetto dell'Aurelia bis non è stato [redacted] per questioni di bilancio ma che restano intatte [redacted] le possibilità di ottenere i necessari finanziamenti in occasione del prossimo piano triennale.

Gli esponenti delle varie categorie imprenditoriali [redacted] economiche savonesi hanno illustrato al presidente della Regione [redacted] aspetti specifici dei vari settori.

Gian Paolo Cartini

Genova: [redacted] innumerevoli le possibilità [redacted] [redacted] aeroporto

Una pista anche per il turismo

Per il presidente D'Alessandro il Cristoforo Colombo può dare «ricchezza e occupazione» - [redacted] proble[redacted] dei collegamenti [redacted] le [redacted] località turistiche - Il rinnovato scalo sarà inaugurato ufficialmente [redacted] prossimo dieci maggio dal presidente del Consiglio, Bettino Craxi - Le cifre del traffico passeggeri

La [redacted] aerostazione vista dal raccordo autostradale: necessari i collegamenti [redacted] le Riviere

GENOVA — L'aeroporto di Genova «*non deve limitarsi ad* [redacted] *semplice struttura* [redacted] *smistamento* [redacted] *traffico* [redacted] *bensì un organismo in grado di produrre ricchez*[redacted] *e occupazione attraverso lo sviluppo di nuove attività*».

[redacted] si è espresso venerdì pomeriggio [redacted] D'Alessandro, presidente [redacted] Con[redacted] Autonomo del Porto di Genova che ha giurisdizione anche sull'aeroporto, nel [redacted] discorso alla conferenza stampa di presentazione della nuova aerostazione.

E questo probabilmente volevano sentirsi dire molti [redacted] presenti che dalla [redacted] aerostazione, realizzata dopo [redacted] anni di lavoro e una cinquantina di miliardi di spesa, [redacted] aspettano [redacted] rilancio non [redacted] [redacted] immagine della [redacted] città [redacted] anche del flusso turistico.

Negli ultimi cinque anni, per ammissione dello stesso D'Alessandro, infatti, nonostante un incremento dei voli di linea i passeggeri [redacted] rimasti stazionari. Gli aerei di [redacted]ea e i charter arrivati e partiti al «*Cristoforo Colombo*» nel [redacted] 10.753 (di cui 362 dirottati [redacted] aeroporti lombardi e piemontesi [redacted] a causa del cattivo tempo), nel 1985 sono [redacted] 10.681 [redacted] cui dirottati 905). I passeggeri arrivati e partiti [redacted] 578.175 nel 1984 e [redacted] nel [redacted].

La realizzazione della nuova aerostazione, che si [redacted]ca [redacted] le più moderne d'Italia e che verrà inaugurata ufficialmente alla presenza del presidente del Consiglio Bettino Craxi il 10 maggio prossimo, secondo gli intendimenti [redacted] Consorzio e della [redacted] [redacted] gestione [redacted] appositamente [redacted] capitale misto Consorzio, Camera [redacted] Commercio e Alitalia, dovrebbe contribuire a questo rilancio.

Inoltre attorno a questa [redacted] realizzazione dovranno sorgere al [redacted] presto attività commerciali, industriali e turistiche per le quali [redacted] disponibili aree in concessione, hangar e depositi. [redacted] particolare [redacted] all'aerostazione nuova è prevista la creazione [redacted] [redacted] modernissimo shopping center, di un centro di ricezione turistica con alberghi e uffici e un piccolo porticciolo [redacted] imbarcazioni [redacted] diporto.

«*L'aeroporto "Cristoforo Colombo", anche in vista dell'importantissimo appuntamento del 1992, anno* [redacted] *cinquecentenario* [redacted] *scoperta dell'America* — ha detto D'Alessandro — *secondo le più moderne tendenze già affermate* [redacted] *in altri aeroporti all'estero, non dovrà più essere considerato un semplice punto di imbarco, una stazione, ma un organismo in grado di produrre ricchezza attraverso lo sviluppo* [redacted] *attività complementari*».

Certamente il [redacted] è valido e tutti [redacted] augurano che ai [redacted] possano seguire i [redacted] concreti, ma è [redacted] giusto ricordare [redacted] l'aeroporto genovese, se vuole veramente diventare un centro di sviluppo del flusso turistico ligure, dovrà disporre di efficienti collegamenti sia su [redacted] sia [redacted] con gli altri centri delle due riviere; [redacted] che, [redacted] il momento, non esiste costringendo chi sbarca a Genova a lunghi e soprattutto [redacted] troppo agevoli viaggi per raggiungere [redacted] città turistiche sia a ponente sia a levante.

L'aeroporto genovese potrebbe, invece, costituire un'ottima [redacted] per il movimento turistico sia nazionale [redacted] anche per [redacted] fatto che lo scalo [redacted] capoluogo è operativo tutto [redacted] e in particolare nei mesi invernali: quando sulla pianura padana grava la nebbia rappresenta è spesso l'unica alternativa per i voli diretti agli aeroporti di Milano e di Torino.

Lo [redacted] genovese è entrato in funzione [redacted] lontano 1939. Allora [redacted] era un vero e [redacted]prio aeroporto, [redacted] un «idroporto» destinato cioè [redacted] collegamenti [redacted] idrovolanti [redacted] utilizzavano il bacino portuale [redacted] di Sampierdarena ancora poco sfruttato per il traffico marittimo. Il primo volo regolare ha collegato Genova con Ostia, Napoli e Palermo con un idrovolante a 12 posti della compagnia «*Sana*» (Società Anonima [redacted] Navigazione Aerea, di Rinaldo Piaggio).

Alberto Robello

Riunione a Genova

Le Comunità della Liguria [redacted] assemblea

Relazione di Casassa - I problemi

GENOVA — Per discutere dei problemi legati alla vita e al lavoro nelle montagne della [redacted] Liguria [redacted] sono riuniti ieri, nel [redacted] [redacted] rappresentanza della Camera [redacted] Commercio di Genova, [redacted] cento tra amministratori e presidenti di Comunità montane liguri. L'occasione è stata l'annuale assemblea della delegazione ligure dell'Unione Nazionale Comunità Enti Montani (UNCEM).

L'assemblea si è [redacted] alla presenza del vicepresidente [redacted] e del segretario generale dell'Uncem, [redacted] Gonzi e Folco Maggi. La relazione introduttiva è stata svolta dal presidente uscente dell'unione ligure, il consigliere regionale democristiano Dario Giacomo Casassa.

Casassa, dopo aver salutato e ringraziato [redacted] intervenuti, ha presentato un [redacted] bilancio di quanto l'[redacted] ligure ha fatto [redacted] 1981 [redacted] oggi. Il presidente uscente ha sottolineato l'importanza delle numerosissime tavole rotonde, [redacted] convegni, dei di[redacted] e degli incontri, organizzati dalle singole Comunità montane e dalla [redacted] per cercare [redacted] sensibilizzare la pubblica opinione e [redacted] stessi operatori [redacted] settore sui problemi di chi vive e lavora sulle montagne e nelle vallate dell'entroterra.

In particolare sono stati affrontati i temi della [redacted]vaguardia del territorio, della ripopolazione delle zone montane, dell'agricoltura e [redacted] risparmio energetico [redacted] l'uso delle fonti alternative. [redacted] ha poi concluso ricordando [redacted] «[redacted] Comunità *montane* [redacted]no *cercato* [redacted] *svolgere al meglio i loro compiti nonostante i finanziamenti dello Stato non siano stati sufficienti* [redacted] *attuare tutte le iniziative previste* [redacted] *piani socioeconomici*».

Il presidente uscente ha, infine, [redacted] [redacted] quasi [redacted] le Comunità montane della Liguria abbiano organizzato l'assistenza domicili[redacted] per gli anziani, un'opera altamente meritoria e utile tenuto conto soprattutto delle non poche difficoltà ambientali che si sono dovute affrontare.

[redacted] [redacted] [redacted] propria relazione sostenendo che «*se alcune lacune vi sono state dobbiamo scusarci vicendevolmente e invitare i colleghi che saranno eletti nel prossimo consiglio a ricordare* [redacted] *che i montanari attendono* [redacted] *noi una parola di speranza* [redacted] [redacted] *soprattutto speriamo che* [redacted] *prossimo congresso nazionale, che si svolgerà ad Asiati, venga* [redacted] [redacted] [redacted] *qualificatrice per i nostri enti*».

a. r.

Un disservizio

[redacted] protesta [redacted] il «10» [redacted]

[redacted] — «Ecco, ho qui segnate sul dato [redacted] l'indicazione dell'orario, esatto al minuti, in cui ho chiamato inutilmente per più di cinque minuti il "10" per ottenere una comunicazione interurbana tramite centralino [redacted] scopo di documen[redacted] poi la comunicazione e detrarla [redacted] [redacted] che la mia [redacted] riconosce».

Questa, estremamente circostanziata e documentata, è l'accusa di un utente telefonico [redacted] Alassio.

Assieme a centinaia di altri utenti del Ponente [redacted]na protesta per il «totale disservizio» che nell'ultimo mese contraddistingue il funzionamento del «10» passa[redacted] dalla Sip ai «Telefoni di Stato».

«Ciò mi darebbe diritto di decurtarmi la bolletta [redacted] telefono poiché qualche magistrato — continua lo sfogo dell'abbonato — mi dovrebbe [redacted] spiegare se è [redacted] p[redacted] per intero il pagamento [redacted] bolletta». (r. sr.)

[redacted] quello [redacted] una ditta di Narzole, la «Walter Sartirano»

Il pretore [redacted]
Il sequestro [redacted]

L'onorevole Manfredi, di Imperia, ha presentato un'interpellanza al governo

CAIRO — Il pretore [redacted] Cairo Montenotte, Giuseppe Dagni[redacted] [redacted] ordinato ieri mattina, su tutto il territorio del suo mandamento (in pratica tutta la Val Bormida) il sequestro del vino prodotto da una ditta di Narzole, la «*Walter Sartirano*».

E' il primo provvedimento ufficiale nell'entroterra savonese dopo che è scoppiato [redacted] scandalo del vino [redacted] metanolo.

A quanto pare il vino prodotto dalla ditta [redacted] [redacted] che [redacted] Val Bormida ha [redacted] [redacted] produttore vende a privati) sarebbe risultato, dopo una serie [redacted] analisi, sospetto.

Sempre a Cairo Montenotte il titolare [redacted] [redacted] bar [redacted] piazza della Vittoria, [redacted] Roveta, avrebbe tenuto [redacted] [redacted] vino con un alto [redacted] [redacted] alcol metilico.

Il suo [redacted] è emerso dai rapporti dei carabinieri di [redacted] stazione della compagnia di Vercelli. [redacted] loro indagini [redacted]rebbe risultato che Roveta aveva in cantina [redacted] [redacted] di vino che, dopo [redacted] serie di [redacted] chimiche aveva un tasso di metanolo superiore alla media.

[redacted] Roveta: «*Sono tranquillo. Ho* [redacted] *a disposizione dei carabinieri tutto il vino in mio possesso. Potrei* [redacted] *stato truffato* [redacted] *qualche grossista* [redacted]».

La Guardia [redacted] Finanza ha continuato i controlli [redacted] tutti i locali della zona. Inoltre sono state perquisite decine di cantine private.

Il lavoro [redacted] laboratorio [redacted] igiene e profilassi [redacted] intenso. Centinaia di bottiglie sono finite tra i «*corpi di reato*» del tribunale di Savona.

[redacted] problema in Val Bormida dove alla sesta Usl a Carcare il presidente Andrea Dotta, ha distaccato due dipendenti che devono ricevere, catalogare e analizzare tutti i campioni [redacted] sospetti.

Continuano le indagini nelle [redacted] aziendali del Savonese dopo la [redacted] in Val Bormida, di una partita [redacted] vino [redacted]spetto [redacted] sarebbe stato acquistato da [redacted] ditta inquisita.

F. P. C.

IMPERIA — Quali iniziati[redacted] anche sul piano legislativo, intende prendere [redacted] governo per migliorare il servizio [redacted] controllo sulle sofisticazioni alimentari?

E' il succo di un'interpellanza, che un parlamentare imperiese, l'onorevole Manfredo Manfredi, ha presentato assieme ad altri nove deputati al presidente del Consiglio Craxi e ai ministri [redacted] Sanità, Degan, e dell'Agricoltura, [redacted].

L'iniziativa prende spunto [redacted] drammatica vicenda del vino adulterato al metanolo, che tanti morti ha causato in ogni parte d'Italia. Osserva Manfredi: «*Al ministro della Sanità, il 21 febbraio dell'anno scorso, molto prima dunque che scoppiasse* [redacted] *scandalo del vino 'killer', assieme ad una quindicina di colleghi avevo già inviato un'interrogazione, che però non* [redacted] *avuto risposta*».

[redacted] qui la decisione di tornare alla carica, tenuto [redacted] che «*le Regioni hanno disatteso la norma della riforma sanitaria che* [redacted] *loro il compito di organizzare i* [redacted] *visi multizonali*» e che le Usl, alle quali spetta il controllo igienico-sanitario [redacted] prodotti ali[redacted] «*non hanno soldi, né programmi* [redacted] *aggiornamento tecnico e strutturale*», con il risultato che «*le analisi* [redacted] *scese da 400-450* [redacted] *all'anno a sole* [redacted] *mila in tre anni*».

Il controllo che, secondo Manfredi, «*dovrebbe soprattutto impedire il commercio di prodotti pericolosi per la salute dei cittadini*», potrebbe essere affidato «*ad un nuovo organismo, meglio dimensi*[redacted] *a livello territoriale*».

s. d.

A Genova due nuove ditte nell'elenco

GENOVA — Due ditte vinicole di Genova sono state inserite nell'aggiornamento dell'elenco delle aziende [redacted] cui vino presenterebbe un contenuto [redacted] [redacted]olo superiore al consentito.

Sono la «Olmo Claudio» di Genova-Bolzaneto e la «Cantine Tassistro» [redacted] Genova. (m. r.)

Trovato [redacted] in un [redacted]
[redacted] voleva [redacted]

[redacted] — Il sadico che si accanisce [redacted] i cani nella piana albenganese ha probabilmente cercato di colpire ancora.

Un simpatico giovane cagnolino di taglia media (schiena e zampe marroni, dita bianche) è stato casualmente ritrovato da un netturbino in servizio in [redacted] bidone cilindri[redacted] delle immondizie a Peagna di Ceriale [redacted] morto che vivo.

Il [redacted] pelo presentava segni di ustioni e di percosse, mentre [redacted] luogo del rinvenimento sono stati trovati anche fiammiferi e [redacted] flacone [redacted] alcol semivuoto, che sarebbero serviti [redacted] per cercare di uccidere, bruciandola, la povera bestia.

Ora, grazie all'interessamento [redacted] Mariarosa Lehmann dell'Associazione protezione animali di Alassio, il cane è curato e custodito [redacted] veterinario [redacted] [redacted] [redacted] Diano Marina, in [redacted] che qualche amante degli animali voglia adottarlo, [redacted] in qualche [redacted] [redacted] possibile malvagità [redacted] uomini. Sono in molti a chiedere più attenzione per la garanzia della tutela degli animali da parte di tutte le forze [redacted].

Coloro [redacted] sapessero fornire indicazioni sul cane scampato al feroce tentativo di uccisione (attorno [redacted] collo aveva ancora una cintura gialla di cuoio con nodo scorsoio) sono pregati di rivolgersi all'Enpa di Alassio (tel. 40833).

F. sr.

ECONOMICI

BORDIGHERA la Nuova Beach: un posto diverso per pranzi di lavoro, ricevimenti e riunioni. Tel 0184 263 222

SANREMO cerca collaboratore/trice diplomato lavoro sicuro. Scrivere Eco Riviera casella 008 Sanremo

Presentato ieri mattina il progetto di un nuovo complesso sportivo

Con crossdromo, alberghi, ristoranti Magliolo gioca la carta del turismo

L'impianto potrà ospitare gare nazionali ed internazionali - Già ottenute le autorizzazioni

[redacted] NOSTRO INVIATO

PIETRA LIGURE — Il [redacted]mune [redacted] Magliolo, alle spalle di Pietra Ligure, alla [redacted] sportiva nazionale e del turi[redacted] ligure? Le premesse ci [redacted] grazie [redacted] realizzazione di un complesso, [redacted] [redacted] ettari di terreno, in località «Cian delle Pertie», che comprenderà una pista da motocross, una per il «BMX» (riedizione più sofisticata del ciclocross), campi da tennis, bocce e [redacted] giochi per i bimbi.

Per il [redacted] è pronta una pista per motocross lunga [redacted] metri classificata, unica in Liguria, [redacted] «prima categoria super» [redacted] Federazione motociclistica nazionale che le consente di ospitare anche gare internazionali comprese eventuali prove per il campionato mondiale [redacted] ne sono [redacted] tre).

Nell'arco [redacted] due-tre anni, però, [redacted] pronte anche le altre strutture cui [redacted] aggiungeranno alberghi e ristoranti [redacted] grado di soddisfare le esigenze di atleti e spettatori.

L'iniziativa è del Moto Club Val [redacted] di [redacted] è presidente Ferruccio Restagno, albergatore, due figli, Igor e Cristiano, 18 e 13 anni, già affermati nelle rispettive categorie di appartenenza (senior e junior) del motocross nazionale.

Dice Restagno: «*L'idea della* [redacted] *pista è nata* [redacted] *difficoltà per gli appassionati del motocross a praticare questo sport in Liguria. L'unica pista agibile, ma non nella stagione invernale* (n.d.r.: ha caratteristiche inferiori a quella realizzata a Magliolo), *è a Sassello*.

Da qui l'idea del «Crossdromo Internazionale Riviera» (questa [redacted] denominazione della [redacted] pista), il cui progetto [redacted] è arricchito, strada facendo, [redacted] [redacted] assumere le attuali dimensioni [redacted] [redacted] plesso turistico-sportivo.

Anche gli enti [redacted] si sono [redacted]ati sensibili. Permessi e licenze sono già stati appro[redacted].

Il nucleo [redacted] [redacted] nuovo complesso è composto dalla pista (il 15 volte campione italiano Emilio Ostorero [redacted] già adottata [redacted] gli allenamenti) dotata di tribune, sala stampa, locali per i cronometristi, infermeria ed anche [redacted] eliporto [redacted] eventuali interventi d'urgenza. Poi, campi da tennis, bowling, infine il complesso turistico di prossima realizzazione.

La pista sfrutta la configu[redacted] orografica [redacted] terreno sul quale [redacted] snoda, che offre difficoltà tecniche per i piloti, difficili da creare artificialmente. La permeabilità del terreno è ottimale e [redacted] partenza dispone di un parco attrezzato di 5 mila metri quadrati circa.

Il Comune di Magliolo ha subito fiutato [redacted] capacità di richiamo turistico [redacted] nuovo complesso ed ha approvato la necessaria variante al piano regolatore per creare [redacted] [redacted] previste.

L'accesso [redacted] crossdromo è facilitato [redacted] vicinanza [redacted] due svincoli dell'Autostrada dei Fiori: Orra e Pietra Ligure che si collegano a Magliolo con [redacted] [redacted] e provinciali.

Evidenti le [redacted] positive sul turismo della zona [redacted] motocross in Italia [redacted] circa 30 mila iscritti) ma per portare quassù atleti e tifosi c'è già chi pensa [redacted] necessità di [redacted] [redacted] di[redacted] [redacted] [redacted] di alcuni Comuni limitrofi, distante pochi chilometri da «Cian delle Pertie». Quella [redacted]gna di detriti, ma soprattutto il cattivo odore, [redacted] sarebbe un bel biglietto da visita.

Bruno Balbo

Nuovo consiglio degli albergatori a Fin[redacted] Ligure

[redacted] LIGURE — [redacted] è rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione albergatori finalese. Nella carica [redacted] presidente è stato rieletto, dopo due [redacted] di [redacted] Giuseppe Chillemi. Il presidente uscente, [redacted] Colman, non si è ripresentato [redacted] motivi professionali.

I vicepresidenti [redacted] Ugo Fieschi e [redacted] Bertoli. Fanno inoltre parte del direttivo anche [redacted] Pampa[redacted] (tesoriere) e i consiglieri Enzo Accinelli, Achille Valente e Innocenzo Firpo. Il direttivo resterà in [redacted] sino al [redacted] (m. d.)

Scoperti bidoni sospetti ad Albisola

[redacted] S. — I [redacted]nieri di Albisola hanno compiuto ieri [redacted] sopralluogo in [redacted] Rondanina, lungo [redacted] strada per Ellera. [redacted] fa [redacted] stati trovati parecchi fusti da 200 litri, colmi a metà di una sostanza che ad [redacted] primo esame [redacted] vernice [redacted].

Ora [redacted] disposti [redacted] accertamenti, [redacted] i laboratori dell'Usl, per verifi[redacted] [redacted] natura della sostanza. Sarebbero [redacted] abbandonati da una ditta [redacted] Savona. Le [redacted] proseguono anche in [redacted] [redacted] di [redacted]

VII UNITA' [redacted] LOCALE [redacted] «del Savonese»

Presso la 1ª U.S.L. Ligure «del Savonese» sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami a n°:

IL PRESIDENTE [redacted]

Importante azienda in provincia ricerca

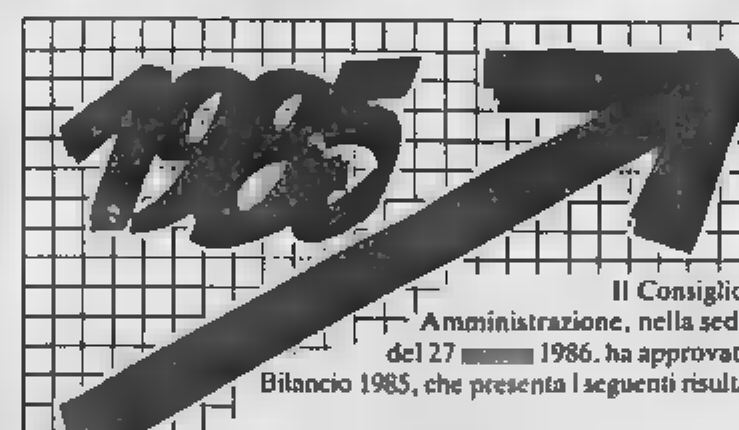
PERSONALE ESPERTO/A

per i seguenti settori: contabilità ordinaria, contabilità Iva, tenuta libri paga. E' necessario dettagliato curriculum vitae. In mancanza dei requisiti richiesti le domande non verranno prese in considerazione.
Scrivere Fermo Posta Sanremo - Carta Identità n. 61626544.

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 723 - Tel [redacted]

[redacted] UFFICIO
in Imperia Oneglia in P.zza Dante
2 locali mq [redacted] - ristrutturato, libero
Tel. 0183 275.444 - 273.285 ore pasti
651.574 [redacted] serali

BENNATI S.p.A.
Concessionaria Personal Computer [redacted]
ricerca
[redacted]
[redacted] la propria filiale di SAVONA
[redacted] Nuova [redacted] [redacted] 808.512



Il Consiglio [redacted] Amministrazione, nella seduta del 27 [redacted] 1986, ha approvato il Bilancio 1985, che presenta i seguenti risultati:

	1984	[redacted]	%
PATRIMONIO	53.707	63.594	+ 18,41
UTILE NETTO	1.625	1.977	+ 21,66
RACCOLTA [redacted] CLIENTELA	629.136	725.684	+ 15,35
MEZZI INTERMEDIATI (Denaro e Titoli)	983.000	1.163.000	+ 18,31
IMPIEGHI ECONOMICI	285.791	339.918	+ 18,94
CREDITI DI FIRMA	46.303	60.756	+ 31,22
TITOLI DI PROPRIETÀ	290.619	382.600	+ 31,65

(In milioni di lire)

CRS
[redacted]

Sul problema interviene nuovamente Luciano De Michelis

Il presidente della Provincia «Le discariche necessarie»

Il progetto di Cipressa, in località Pian del Bue, è stato contestato dagli abitanti Bloccato il piano comprensoriale - Ora la decisione finale spetterà alla Regione

IMPERIA — «Ovunque vi sarà discarica di rifiuti urbani vi saranno gli stessi problemi, gli stessi risentimenti e le stesse accuse di leggerezza. Ovunque, vi saranno sempre delle zone che si rifiuteranno, forse anche giustamente, danneggiati. E' allora forse meglio che continuino a proliferare, come adesso, decine di depositi non regolamentari e altamente inquinanti e deturpanti?».

Sulla polemica divampata per la discarica che dovrebbe sorgere a Cipressa, in località Pian del Bue (contestata dalla popolazione della vallata del S. Lorenzo, che ha bloccato il progetto provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, che prevedeva altre due discariche a Vallone dei Lodi di Ventimiglia e a «Il bogu» di Castellaro), interviene il presidente della Provincia, Luciano De Michelis.

Il presidente si chiede, ancora: «E' opportuno che i sindaci di tutti i paesi e città continuino a trovarsi nella medesima situazione di non poter fare discariche regolamentari e nel contempo correre il rischio di essere denunciati alla magistratura, proprio dall'amministrazione provinciale, che ha l'onere del controllo? Noi abbiamo ritenuto necessario ricercare soluzioni comprensoriali, offrissero assolute garanzie tecnico-scientifiche».

E, secondo De Michelis, il piano, elaborato dall'arch. Branco per la parte paesaggistico-ambientale, dall'ing. Ferrandini (aspetti strutturali e statici) e dal geologo Belmonte (stabilità, impermeabilità, falde freatiche), presenta appunto questi requisiti: «Ed è proprio perché di uno studio del genere debbono costare considerazioni d'altra natura, che non abbiamo ritenuto di effettuare consultazioni in fase embrionale».

I motivi di questo comportamento li precisa meglio lo

Luciano De Michelis

stesso De Michelis: «E' evidente che ogni sindaco, ogni singolo abitante, ogni amministratore di qualsiasi zona avrebbe giusto ritrarre il discarica Comune degli altri, e nella valle del vicino. E' umano, e quasi giusto. Non avere sentito il parere degli amministratori locali non è un incidente percorso, ma una scelta precisa e cosciente».

Prosegue il presidente: «Dire che lo studio non tiene conto di fattori essenziali, come i problemi dell'inquinamento atmosferico e freatico, ai quali è stata posta invece la massima attenzione, è semplicemente gratuito, come l'affermare che non sono stati presi in considerazione elementi importanti, tipo la viabilità difficoltosa».

I sindaci interessati, qualora il progetto fosse varato, «avrebbero la possibilità di far pervenire alla Regione, che in definitiva è l'ente a cui compete la materia, tutte le osservazioni che ritengano opportune». Per adesso, fino alla prossima seduta del Consiglio provinciale, conclude De Michelis, «i tecnici redattori del piano stanno a disposizione di chi vorrà avere informazioni di natura scientifica».

s. d.

Per costruire un ospizio

Un sacerdote di Sanremo chiede aiuto

SANREMO — Don Pietro Lunardi è uno di quei preti che non si arrendono mai. Nel 1957 aveva fondato la «Piccola Opera Cuore Immacolato di Maria» nella quale, sulle alture di Sanremo, sono stati ospitati, negli anni, centinaia di ragazzi orfani o poveri «trascurati» dei genitori. Don Pietro li ha mantenuti, dato loro una istruzione e in molti casi, una volta diventati adulti, ha procurato loro un lavoro.

Don Lunardi ha fatto tutto da solo: toccano nascita, a Sanremo, soprattutto commercianti ai quali più volte ha chiesto aiuto per i ragazzi».

Ma ora anche lo ricordano con tenacia impolverata da un oggetto all'altro.

Non ha mai posseduto un'auto e neppure una bicicletta; i suoi spostamenti sono sempre avvenuti, e avvengono tuttora, a piedi.

Ora di ragazzi, nella Piccola Opera Cuore Immacolato di Maria, non ce ne sono più, «per la mancanza delle nascite», dice don Lunardi, in una lettera.

Aumentano invece le persone anziane di aiuto e lui non è fatto pregare: dopo aver trasformato la piccola casetta che gli era stata regalata, nella «casa dei ragazzi» — dove funzionava anche una scuola elementare — ora lì sta ristrutturando e modificando una casa per anziani bisognosi e assistenza.

Le domande per essere accolti continuano a pervenire e Lunardi non sa dire di no, perciò ripresa il cammino questa volta per poter costruire almeno altre

Olivieri

Lo scalo ferroviario si sente abbandonato

Poca la sorveglianza alla stazione di Porto

La polizia rassicura: «Saranno potenziati i controlli» - Negli ultimi tempi la frequentata da tossicomani - L'incendio all'edicola

IMPERIA — Una siringa sporca di sangue trovata pochi giorni fa da un bambino sul piazzale dove posteggiano le auto, muri coperti di scritte, cartelloni intagliati, la d'aspetto che, di frequente, è luogo di sosta e di incontro di balordi e tossicodipendenti.

Da qualche tempo, chi parte o arriva (soprattutto di sera) alla stazione di Porto Maurizio ha la sensazione di trovarsi in un luogo semiabbandonato e non certo alla fermata ferroviaria di un capoluogo di provincia.

A Imperia c'è anche la stazione di Oneglia, privilegiata (almeno negli ultimi tempi) dalle Ferrovie dello Stato perché — così sostengono i responsabili del compartimento di Genova — «Oneglia offre migliori possibilità di collegamento con le corriere del servizio pubblico».

E' anche vero, però, che Porto è la fermata «turistica» della città (nella zona, infatti, è concentrato il 90% degli alberghi e pensioni) e che, sempre a Porto, fanno capo centinaia di «pendolari», tra cui numerosi studenti.

La gente lavora in zona e i passeggeri dei treni ne fanno però una questione di campanilismo o di rivalità con Oneglia. Si chiede, prima di tutto, il potenziamento dei controlli.

Commentano alcuni tassisti della penalina di via Matteotti: «Il problema è molto sentito, soprattutto Spesso i nostri clienti lo fanno notare e si lamentano. Al fino a mezzanotte la presenza di qualche agente sarebbe rassicurante».

L'altra notte, poco prima dell'una, un incendio ha distrutto l'edicola dei giornali. In alle prime indagini della polizia, sembra escludersi l'ipotesi dolosa. L'episodio, però, ha aumentato la sensazione di disagio e timore.

Il bar della stazione (con orario, circa, dalle 5,30 alle 23) negli ultimi anni ha subito tre furti.

Da parte delle forze dell'ordine è giunta una prima, importante, risposta. Ha detto ieri il questore di Imperia, Armando Catuogno: «Ho dato disposizione affinché venga potenziato il servizio di controllo, da svolgersi con maggiore frequenza, nel quadro di una lotta preventiva contro quel particolare tipo di malavita che spesso si annida nelle stazioni».

Ha aggiunto il questore: «A Imperia, il compito delle forze dell'ordine, per quanto riguarda i controlli, risulta particolarmente impegnativo. Ci troviamo, in pratica, di fronte a due città, con precisi punti di riferimento, quali le stazioni e altri, che risultano sdoppiati. Allo stesso modo, anche il nostro compito è sdoppiato e il lavoro di sorveglianza e prevenzione richiede un notevole impegno».

Maurizio Fico

Ventimiglia: lascerebbe la carica all'Usl

Adesso Ballestra vuol fare il sindaco «tempo pieno»

VENTIMIGLIA — Penultima puntata «della sceneggiata politica pentimplisse» a detta di cittadini, quella che ha avuto luogo venerdì sera tra i rappresentanti delle segreterie locali e provinciali dei partiti che compongono la maggioranza (dc, psi, psdi).

Dall'incontro, che avrà una conclusione definitiva solo martedì, fissata per l'ultimo scambio di vedute prima dell'assise cittadina, è emerso che Ballestra farà il sindaco a tempo pieno per tutta la legislatura.

Per o o mesi, in attesa che venga nominato il nuovo presidente del comitato di gestione n. 1 ventimigliese, l'uomo politico anche alla guida della struttura sanitaria. E' certo però che questa «poltrona» andrà ad un rappresentante dello scudo e deciso in sede provinciale il di chi andrà ad occuparla.

Il più probabile sembrerebbe il dottor Pier Giorgio Roà, direttore dell'Enit di Ventimiglia, consigliere comunale di vicesindaco nella passata legislatura, assessore Finanze ed consigliere regionale, subentrato al Parodi.

Caudano, segretario del comitato comunale dc, spiega: «I nodi di maggior rilievo stati sciolti, come il problema sindaco. Restano ancora da definire alcuni accordi programmatici».

Federico Caramello, segretario della sezione psi, ha preferito non rilasciare dichiarazioni, trincerandosi dietro il fatto che «alcune verifiche devono essere effettuate all'interno del partito».

Così continua l'altalena degli incontri che come unico punto vedono confermata convocazione del Consiglio comunale per il 29 aprile.

E' opinione, nell'area della dc, che i socialisti abbiano chiesto un ulteriore rinvio per vedere se è possibile chiarire la posizione dell'assessore vicesindaco Marcello Pignone, tuttora agli domiciliari, come pure l'ex consigliere Enzo Munaro, a notizia con verrebbero sottoposti a procedimento giudiziario entro il mese di maggio.

l. m.

Avevano valuta Tre arrestati a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Le Finanza giallo hanno sequestrato, sul piazzale di Ponte San Ludovico, grammi di hashish e tre persone per asportazione di valuta all'uscita dall'Autofiori.

Il primo della provincia di Taranto, Re, 30 anni, agente di commercio, che aveva assegni per 46 milioni.

Il secondo Gerard Lochmann, di Bolzano, con 18 milioni. Il terzo, Reggio Emilia, Lucio Ferrarini, 40 anni, 29 milioni in assegni

(l. m.)

Sanremo, annullato anche Piano particolareggiato

Acquamarina: stop definitivo

Dopo l'ordinanza del sindaco, l'intervento Consiglio comunale - L'ultima parola al tribunale?

SANREMO — Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha annullato particolareggiato contrassegnato dalla sigla Bca e relativo al complesso residenziale Acquamarina di via alle porte della città.

L'annullamento della decisione adottata il 30 giugno 1982 dal Consiglio comunale con la quale erano state gettate le basi per la costruzione di quattro palazzine per complessivi 13 mila metri cubi e oltre duecento appartamenti di lusso con vista mare, ha fatto tutti i successivi: amministrativi Piano regolatore generale, licenza edilizia, convenzione con Comune.

I stati sospesi e riprenderanno prima di d'anni, il tempo minimo indispensabile per poter predisporre un nuovo Piano particolareggiato che tenga anche delle esigenze viabilità, portarlo all'esame Consiglio e quindi trasmetterlo Regione per l'approvazione definitiva.

Due anni quali il cantiere i lavori sono giunti ormai all'80 per cento, 10 metri di costruito) resterà chiuso con conseguenze particolare gravità per la EdilKappa di Torino, la società costruttrice esposta, per oltre sei miliardi, per l'occupazione (erano cinquantina gli operai addetti ai lavori), per chi già acquistato gli appartamenti «sulla carta» e che non dorme sonni tranquilli e per l'estetica città. cantiere fermo, infatti, è sinonimo di erbacce, ferri arrugginiti, calcinacci impalcature avvantrate.

Il Consiglio comunale, prima di adottare la delibera di annullamento degli relativi al complesso di via la relazione del professor Pierandrea Mazzoni, docente Urbanistica all'università Genova. Il consulente ha parlato per quasi ore, proponendo agli amministratori Sanremo un'autentica lezione di urbanistica. Nel corso seduta si è fatto possibile ordinare la demolizione di una parte delle opere già fabbricate anche se al termine dei lavori l'opportunità è stata scartata a favore provvedimenti drastici.

Perché l'annullamento? Il piano Bca era proposto direttamente proprietà terreni sui quali è sorto poi il complesso Acquamarina. Il Consiglio comunale approvato l'elaborato subordinando concessione edilizia rispetto del Piano regolatore. Il progetto predalla EdilKappa, secondo quanto convenuto con Palazzo Bellevue, dovevo provvedere varianti. invece ne stato presentate due, una tecnica una normativa. Entrambe approvate la giunta comunale con un provvedimento d'urgenza.

Nel corso Consiglio comunale dell'altra sera stato anche un piccolo giallo legato ad una lettera trasmessa Regione per segnalare l'illegalità dell'iter seguito dalla pratica, «dimenticata» per un d'anni in qualche ufficio municipale.

decisioni venerdì notte del Consiglio provocheranno quasi certamente un contenzioso fra l'EdilKappa Il Comune. liti giudiziaria che vedrà anche l'inserimento di quanto hanno già acquistato alloggi nel complesso Acquamarina

Gian Piero Moretti

Uno stage di yoga a Sanremo

SANREMO — Uno stage di yoga in città, da domani a sabato prossimo. 26 aprile: organizza il maestro James Eruppakkattu, che opera a Torino, all'Associazione Italo-Indiana via Bellini.

Tutte le (ogni giorno, per un'ora e mezza) si terranno al centro medico So. Me. Fi di corso Matteotti 178.

La partecipazione stage costa mila lire. Per informazioni telefonare all'80.652 di Sanremo.

(r. d.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Violenta aggressione di una donna a Sanremo

— Violenta aggressione l'altra notte a Sanremo: donna è stata selvaggiamente picchiata e poi abbandonata, nuda, lungo strada che sale a Poggio. Ora è ricoverata, con prognosi riservata, all'ospedale Bussana.

La vittima Maria Audoly, 36 anni, nata a Nizza, ma residente oltre dodici anni a Imperia, in via Vespucci, insieme alla figlia tredicenne.

La donna è stata ritrovata ieri mattina alle 5 in un campo ai bordi di via Val D'Olivi, in stato di choc.

Ha subito un cranico, fratture alle gambe e alle braccia.

(r. d.)

Escursioni in montagna

IMPERIA — quadro dell'iniziativa «Invito alla montagna», sezione Imperia del Club Alpino Italiano ha organizzato per oggi alla Tana della Gera.

La gita, che prevede anche una visita alla Grotta di zona Carpe, è diretta da Calandri e Denegri.

(f. d.)

L'oasi faunistica del Nervia

VENTIMIGLIA — Dopo il di ecologia, organizzato dall'Associazione della Lega Ambiente di Ventimiglia e che si concluderà a maggio, è stata organizzata in collaborazione in Lipu, Italia Nostra, sezione Campi e il gruppo Ecolvalnervia tavola rotonda per la presentazione del «Progetto dell'oasi faunistica del Nervia».

All'incontro, che luogo martedì, magna della scuola «Biancheri», alle 21, proiettate delle diapositive presenze faunistiche e verranno utilizzate le osservazioni compiute degli anni.

(l. m.)

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — listino ivato 1450 — 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W — 1080 — 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W — 1080 — 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W — 1260 — 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W — 1310 — 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Savona 20-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Elettrodomestici • Utensileria • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e plafoniere • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavolo e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetteria • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e motorizzato

Comunicazione

La stazione [redacted] pompaggio alimenta la rete idrica [redacted] Alassio

Albenga: [redacted] l'acquedotto [redacted] deposito

La rugg[redacted] e i colori [redacted] vetture abbandonate rischiano di inquinare le falde - Segnalazione all'Usl - L'officina sarà quasi certamente spostata

Albenga. L'officina [redacted] alla stazione di pompaggio dell'acquedotto

ALASSIO — Le pompe dell'acquedotto [redacted] Alassio sono divise solo [redacted] un [redacted] un deposito di demolizione [redacted] auto. [redacted] rischio [redacted] possibile futuro inquinamento? L'inquietante domanda trova una risposta positiva: in [redacted]gione Cavallo ad Albenga, a pochi metri di distanza dal palazzetto dello sport di viale Olimpia (vicino al campo sportivo Annibale Riva), [redacted] vivono uno accanto all'altro il deposito di auto demolite e le tubazioni da cui traggono rifornimento idrico sia Alassio che Laigueglia (ed una parte delle frazioni albenganesi della zona settentrionale della piana).

La ditta di [redacted] Pinto rientra nell'elenco delle attività ad [redacted] di inqui[redacted] poiché sotto l'[redacted]ne costante delle acque piovane le vernici, la ru[redacted] possono provocare [redacted] rischi di inquinamento.

La situazione, che appare [redacted] quella di una comunità che vive su una polveriera (la polveriera può non esplodere anche per secoli, ma si convive con un rischio non accettabile), sembra oggi destinata ad essere rimossa.

Su segnalazione dello stesso ufficio dell'acquedotto [redacted] Comune alassino — che della situazione si era più volte lamentato, anche per iscritto — l'Unità sanitaria locale, grazie anche ad una più vigile e diffusa coscienza ecologica, sta interessandosi del de[redacted] problema [redacted] non può che risolversi con l'allontanamento dell'attività della ditta.

L'ufficio igiene pubblica dell'Usl 4, diretto dal dottor Franco Vairo, dopo i fatti relativi al possibile inquinamento [redacted] torrente Merula ad Andora a causa di sospetti scarichi di sostanze altamen[redacted] inquinanti, rimane ancora [redacted] pressione.

Non c'è dubbio sul fatto che l'attività di demolizioni di auto rientri nella fascia di massima pericolosità e che tale pericolo vada urgente[redacted] rimosso.

Romano Strizioli

Ieri animata manifestazione in Comune

[redacted] Spotorno gl[redacted] sfrattati [redacted]

SPOTORNO — Come era stato annunciato da più giorni il Comune è s[redacted] occupato dagli [redacted]. Una quarantina di persone sono arrivate, [redacted] sistemato uno [redacted] all'ingresso. Pochi minuti dopo [redacted] negli uffici [redacted] dove c'è stata [redacted] tempe[redacted] che [redacted] concluso alle 11,30 con un compromesso: la giunta ha [redacted] prendere in considerazione le richieste dei senza casa ed è stata formata una commissione.

E' stato [redacted] il «no» alle roulottes che ospitano già due famiglie. Il Comune, considerato che altre famiglie si ritroveranno fra pochi giorni in mezzo alla strada, aveva deciso di creare una specie di villaggio per gli sfrattati, in attesa che vengano costruite [redacted] case.

Le famiglie, [redacted] cui vi sono [redacted]cappati, ritengono che [redacted] «impossibile» vivere in modo dignitoso nelle roulottes. [redacted] possibile [redacted] vuoti (eppure a Spotorno ve ne [redacted] centinaia), [redacted] chiedono almeno dei box, tipo quelli [redacted] terremotati.

Il vicesindaco de Giampaolo Calvi dice: «Occorrono anche i soldi, per fare tutto ciò, anche se abbiamo cercato di spiegare [redacted] gente che [redacted] qualità della vita, [redacted] le roulottes e i box, non [redacted] poi molto diversa. In ogni caso bisogna trovare uno spazio nelle maglie strettissime [redacted] bilancio».

La manifestazione, in un primo tempo abbastanza tesa, è stata sorvegliata di[redacted] della sta[redacted] Spotorno e dai vigili urbani.

Ancora Calvi: «Abbiamo [redacted] l'incarico ad un legale di verificare se, n[redacted] dichiarazioni rese dagli sfrattati nei giorni scorsi, vi siano [redacted] estremi della diffamazione e della calunnia. Comunque la situazione, dopo, [redacted] è un po' schiarita, quel tanto che è bastato a riprendere il dialogo. Comprendiamo l'esasperazione della gente e stiamo lavorando per trovare una via d'uscita». m. nu.

Finale, arresti [redacted] per presunto spacciatore

FINALE L. — Roberto Garson, 32 anni, [redacted] via Cavassola, arrestato tre mesi fa al termine di [redacted] inchiesta dei carabinieri per spaccio e detenzione [redacted] stupefacenti. Ieri mattina ha ottenuto, dai giudici del tribunale di Savona, gli arresti domiciliari.

Il giovane era rinchiuso nel carcere [redacted] Imperia.

Il futuro del turismo tra [redacted] Mondiali [redacted] '90 e [redacted] Colombiadi

Ed ecco che spunta Varazze

Le nazionali potrebbero scegliere il «Pino Ferro» per gli allenamenti - I positivi risultati ottenuti dalla [redacted] alberghiera - La città [redacted] ricerca [redacted] immagine

Varazze. Gli allievi della scuola alberghiera davanti ai piatti preparati in una prova pratica

DAL NOSTRO INVIATO

VARAZZE — I mondiali di calcio del '90 e due anni dopo le celebrazioni per i [redacted] della scoperta dell'America. Due appuntamenti importanti per tutta la Liguria turistica. Come ci arriverà Varazze? [redacted] Il sindaco, Giorgio Craviotto, assicura: *«Stiamo lavorando proprio in previsione di quelle date [redacted] nuovo palasport, la nuova passeggiata, la nuova illuminazione [redacted] centro, testimoniano la buona volontà dell'amministrazione. Non promettiamo [redacted]racoli, la voglia di fare sì».*

Alle porte di Genova, Varazze gioca la carta del rilancio sfruttando (perché no?) le future in[redacted] «Superba». Se nel rinnovato stadio di Marassi si giocheranno le partite di uno dei gironi di qualificazione dei mondiali, al *«Pino Ferro»* (finalmente in condizioni più decenti) potrebbero venire ad allenarsi numerose nazionali che potrebbero anche scegliere Varazze come loro quartier generale.

Nanni Valle, ex [redacted] al Turismo, presidente degli albergatori, è d'accordo: *«Dobbiamo muoverci in fretta, però, perché se perdiamo anche questo treno possiamo ritirarci. L'86 sarà un anno che segnerà, lo speriamo tutti, il passa[redacted]o dalla crisi alla generale ripresa. Nei prossimi due anni dovremo passare dalle parole ai fatti. Varazze ha bisogno di una nuova immagine: può dargliela il porto quando sarà ampliato, il rinnovato campo sportivo, il palasport se sarà fatto bene. Le prospettive [redacted] buone se l'indirizzo del Comune sarà chiaramente turistico».*

I segnali positivi non mancano. La scuola alberghiera, per esempio. Doveva chiudere, dopo lo scandalo dei corsi professionali della Regione. E' intervenuto il Comune ed [redacted] aperta. [redacted] divisi tra il primo [redacted] il secondo [redacted] di [redacted] bar e cucina. Anche Gianni [redacted]cina, patron dell'Oscar [redacted] cucina italiana che si è svolto recentemente [redacted] e Varazze, si [redacted] congratulato per il livello di preparazione raggiunto dai ragazzi. Curioso: la scuola [redacted] ospitata nell'albergo «Torretti», [redacted] fronte al municipio. D'inverno ospita gli studenti, d'estate i turisti. Gli studenti non hanno problemi [redacted] le esercitazioni, tutto [redacted] a portata di [redacted].

Afferma il nuovo direttore della scuola, [redacted] Col[redacted]: *«L'80% [redacted] ragazzi, appena escono dalla scuola, hanno un'occupazione assicurata. Di qui escono chef e maitre, ovviamente [redacted] Quando parliamo di professionalità nel settore turistico [redacted] sottovalutare quest'aspetto. La scuola, a Varazze, ha un sicuro avvenire».*

L'estate è alle porte. Il sindaco, dopo tanti anni di permanenza, non vuol sentire parlare di *«feste alla Nicoli[redacted]»*. Dice Craviotto: *«Alterneremo [redacted] attività ricreative manifestazioni culturali veramente valide. Il programma è quasi pronto».* E' già sicuro un ciclo di spettacoli [redacted] Comunità di Nomadelfia, serate dedicate all'operetta e alla filodrammatica, spettacoli con Beppe Grillo, Minnie Minoprio, Gaspare e Zuzzurro, un torneo internazionale di calcio giovanile, regate veliche.

Tutto bene: ma quando i turisti arrivano a Varazze cosa trovano? Caos sulle strade e caccia al parcheggio. Anche qui molte soluzioni in vista, molti i tentativi fatti e da fare. Aggiunge il sindaco: *«E' inutile che cerchiamo di far venire più gente se poi non sappiamo dove sistemare le auto. Oppure li invitiamo e poi gli facciamo la multa. Troveremo una soluzione anche a questo problema».*

Si risvegliano gli enti locali e anche i privati danno segni [redacted] vita. Alberghi, discoteche, dancing, gelaterie hanno nuovi «look», più al passo coi tempi. Varazze risorge? [redacted] Anni '90 sono già vicini.

Pier Paolo Cervone

Un'idea [redacted] riscoprire l'entroterra

Si va alla scoperta della b[redacted] tavola

SAVONA — *L'entroterra della riviera savonese nasconde un segreto, che potrebbe rivelarsi una carta vincente per il rilancio dell'industria turistica. E' l'insieme [redacted] risorse enogastronomiche, che si trovano nelle trattorie e osterie nascoste nelle vallate, dove l'odore del basilico si mescola con quello dei peroni, in cucina si adopera olio di frantoio, a tavola viene servito un vinello che non ha mai avuto a che fare col [redacted] nolo.*

«Abbiamo invitato tutti gli esercizi, nessuno escluso. L'importante è che nelle loro cucine la genuinità e [redacted] ricette più tradizionali [redacted] a braccetto», spiega *Andrea De Filippi, presidente [redacted] Camera [redacted] Commercio. L'ente si accinge a sviluppare un'idea del giornalista gastronomo Silvio Torre, e cioè la manifestazione «Alla ricerca del ristorante segreto», che coinvolgerà fino [redacted] prossimo a[redacted] tanto i proprietari [redacted] locali che i frequentatori.*

Nei locali, che sa[redacted] sottoposti a «sopralluoghi» a sorpresa [redacted] dalle commissioni giudicatrici, dovranno essere forniti, a costo prefissato, uno o più menu tipici della zona, con l'abbinamento [redacted] vini caratteristici, in alternativa a quanto abitualmente offerto. Saranno i clienti, attraverso apposite cartoline, a formulare le graduatorie. Ma gli organizzatori del concorso non prevedono una classifica finale vera e propria, sono intenzionati soprattutto a segnalare le zone migliori dell'entroterra savonese dove [redacted] ancora possibile scoprire [redacted] buona cucina e [redacted] possono fare anche incontri [redacted] la storia e il folklore locale. l. p.

Arrivi aumentati del [redacted] per cento

Turismo [redacted] Loano crescendo di cifre

LOANO — *La tenuta che segnala la [redacted] del turismo loanese continua ad indicare il «bello stabile». Un inequivocabile 11,7 per cento in più nelle presenze sanziona la crescita del movimento degli ospiti della città dei Doria nel periodo da gennaio a marzo 1986 nei confronti dello [redacted] periodo dell'anno scorso. Gli arrivi, riferiti sempre allo stesso confronto, segnalano un ancor più eloquente +24%, che tradotto in cifre assolute indica [redacted] a Loano sono giunti, rispetto al 1985, nel trimestre [redacted] questione, 3263 turisti in più che hanno soggiornato complessivamente per 41.875 giornate in più (per l'esattezza: 401.000 giornate contro le 359.000 del trimestre gennaio-marzo 1985).*

Questi soddisfacenti risultati [redacted] segnalati [redacted] un comunicato dell'ufficio stampa delle organizzazioni turistiche loanesi.

Sempre rimanendo nel campo delle cifre statistiche, c'è [redacted] notare che il risultato del trimestre emerge da un gennaio e [redacted] particolarmente favorevoli e da un febbraio sostanzialmente a pareggio.

La tendenza che vede un incremento maggiore negli arrivi, rispetto alle presenze, denota e conferma la preferenza [redacted] soggiorni più brevi. Ciò [redacted] dalle statistiche fornite non si evidenzia è la disaggregazione fra i risultati negli esercizi alberghieri ed in quelli extralberghieri, dal momento che la presenza di uno straniero in un albergo «pesa» per lo meno tre volte in più [redacted] una presenza in una casa [redacted] affitto di un ospite italiano. r. gr.

Pietra, [redacted] alla moglie con pallettoni da cinghiale

PIETRA L. — Spara alla moglie [redacted] da caccia caricato con pallettoni per cinghiali, ad una distanza di venti metri. Per fortuna la donna non è stata colpita. I carabinieri della stazione di Pietra L[redacted] hanno arrestato lo [redacted]ratore, Antonio Alcardi, 45 anni, via S. Bernardo (denunciato anche per il possesso di cartucce irregolari) per tentato omicidio e lo hanno trattenuto tre giorni in camera di sicurezza.

Il procuratore della Repubblica lo ha interrogato e la sua posizione si è fatta meno grave: da [redacted] omicidio l'accusa si è trasformata in tentate lesioni gravi. Anche la moglie, Miriam Zunil[redacted] è stata sentita dagli inquirenti. [redacted], un coltivatore diretto, è stato anche denunciato per «sparo in luogo pubblico».

I carabinieri hanno infine arrestato Gaetano Ferro, 21 anni, di Pietra Ligure, colpito da un ordine di cattura per diserzione. (m. nu.)

L'azione dei carabinieri [redacted] ha però spento l'agitazione che continua

[redacted] operai [redacted] per l'[redacted]

SAVONA — Operai e sindacalisti sono stati denunciati dai carabinieri alla Procura della Repubblica per l'occupazione della ex Arcos Gkn di Albissola Marina.

Gli inquirenti avrebbero già identificato alcuni degli autori dell'azione di [redacted] sindacale ed avrebbero già trasmesso un lungo rapporto alla magistratura. A far scattare l'inchiesta è stata la segnalazione dei responsabili dell'azienda.

Questo nuovo aspetto della vicenda non interrompe la contestazione degli operai licenziati. Anzi, la notizie delle [redacted] ulteriormente esasperato gli animi: l'occupazione sarà ad oltranza.

Domani tutti i metalmeccanici [redacted] provincia scenderanno in sciopero. La manifestazione si concluderà proprio all'interno dello stabilimento di Savona dove si riuniranno i consigli di fabbrica delle varie aziende.

La storia della ex Arcos affonda le radici nella seconda metà degli Anni 70: gli inglesi [redacted] Gkn acquistarono [redacted] fabbrica con idee [redacted]. Furono riaperte le assunzioni e acquistati nuovi impianti. Poi arrivò la crisi e la cassa integrazione. A partire dall'80 sino ad oggi c'è stata una [redacted] verticale della produzione.

Gli inglesi decisero a questo punto di vendere la fabbrica: fu organizzata una singolare campagna pubblicitaria sui quotidiani nazionali più importanti. Non ottenne alcun risultato.

Solo negli ultimi mesi la situazione sembrava sbloccata: l'intero complesso (aree e fabbricati) fu venduto [redacted] società Zeus di Savona che ha elaborato, attraverso l'ingegner Andrea Sicca, [redacted] progetto di ristrutturazione.

Alla Tss-Gkn fu chiesta [redacted] proroga della cassa integrazione [redacted] tutti gli operai; in questo intervallo di tempo comune, sindacato e nuova proprietà avrebbero concordato un piano d'azione per riassorbire i dipendenti della ex Arcos.

Del tutto a sorpresa, nella tarda serata di giovedì, i manager inglesi hanno [redacted]ciato di voler licenziare tutti i dipendenti.

Tant'è vero che all'incontro [redacted] martedì in Regione, i [redacted]sponsabili della [redacted] ci [redacted]o ma, hanno precisato, solo [redacted] veste [redacted] «ascoltatori». Non hanno nessuna intenzione di fare marcia indietro.

L'occupazione, come si è detto, prosegue. Marco Pozzi, segretario Uilm: *«La riunione a Genova sarà comunque importante. In quella sede si cercherà [redacted] trovare una via d'uscita per una situazione difficilissima».* m. nu.

Zucchino d'oro per i giovani oggi ad Albenga

ALBENGA — Con la consueta grande partecipazione di pubblico [redacted] svolge oggi — con inizio alle ore 15 — presso il palazzetto dello sport di viale Olimpia l'ottava edizione del festival dello «Zucchino d'oro» che premia i talenti artistici dei giovani cantanti e dei musicisti del Ponente savonese.

La manifestazione è organizzata dalla parrocchia [redacted] San Giorgio Martire e dall'Unione sportiva San Giorgio di Albenga. (f. ar.)

Ancora problemi [redacted] risolvere [redacted] crisi

Eccessive [redacted] Albenga le richieste dei laici?

[redacted] — La crisi comunale albenganese sia im[redacted]ò il vialone d'arrivo: riuscirà il pentapartito a con[redacted] quei pochi metri [redacted] vantaggio e non farsi battere in extremis [redacted] una nuova giunta che escluda dc e psi? Il dubbio che i cinque partiti del governo nazionale riescano a chiudere un accordo è più che motivato dalle richieste che i tre partiti laici hanno avanzato nell'ultima riunione avvenuta giovedì sera.

[redacted] «polo laico» (psdi, pri e pli), per voce del segretario socialdemocratico Roberto Solari, [redacted] chiesto cinque assessorati su sette, lasciando a dc e a psi due assessori (compresa la carica di sindaco che andrebbe a un democristiano).

Come mai una richiesta che va oltre i rapporti numerici? Lo stesso Solari ha motivato, affermando che i laici intendono contare nell'eventuale pentapartito su [redacted] una «maggioranza morale», una garanzia cioè che il governo locale sia saldamente da loro controllato. C'è quindi un'ombra di sfiducia in questa richiesta di «cinque settimi della giunta» da parte di psdi, pri e pli? Un'ombra che graverebbe comunque sull'alleanza anche nel caso improbabile che gli altri due possibili alleati [redacted] le condizioni del «polo laico».

Il rovesc[redacted] della medaglia vede come risposta eventuale al naufragio del pentapartito una «giunta di programma» formata da 17 voti su 30, composta da pci, psi, psdi e pli. Pare che in tale ipotesi i laici potrebbero contare su cinque assessorati, mentre al pci an[redacted]bero due assessori (compreso il sindaco, confermato nella persona di Angelo Viveri). r. gr.

[redacted] centro storico bloccato, protestano i commercianti

Finalmarina paragonata a Berlino (l'isola pedonale è sotto accusa)

FINALE L. — Il consigliere comunale [redacted] msi Giorgio Ferro, ha tappezzato la città con un manifesto in cui si al[redacted] l'operato della giunta, sul problema dell'isola pedonale [redacted] Finalmarina che [redacted] inizia alle 11 [redacted] mattina [redacted] concludersi alle 6 del giorno dopo. Il titolo è: «Finale come Berlino?».

Secondo l'esponente politico sarebbe in atto un drastico «giro di vite» [redacted] parte dell'amministrazione (molti permessi sarebbero stati ritirati), perché troppe persone, negli ultimi tempi, specie nelle ore notturne, parcheggiavano le proprie auto nelle zone delimitate dai divieti.

Giorgio Ferro [redacted] però contrario agli ultimi interventi del Comune. Ritiene che non siano stati considerati alcuni aspetti importanti: per esempio non ci sono parcheggi a sufficienza, nemmeno [redacted] i residenti.

Prima di bloccare le vie d'accesso dell'isola pedonale in modo così ermetico, [redacted]pre secondo Ferro, bisognava trovare [redacted] soluzione per la [redacted] di spazi adeguati per le auto.

Anche le aree [redacted] carico e scarico [redacted] essere riorganizzate, in modo da risultare davvero funzionali per i commercianti, i quali hanno difficoltà a lavorare [redacted] vie anguste di Finalmarina.

Insomma, la polemica è aperta. I vigili urbani che hanno il compito di far rispettare i divieti, replicano in modo deciso al consigliere missino: *«Se l'isola pedonale è stata a [redacted] tempo istituita bisogna anche imporre un minimo di disciplina nella circolazione. In questo ambito devono cessare privilegi o favoritismi. Certo, i [redacted] non sono così rigidi come si vorrebbe far passare. Se entra un handicappato in carrozzella può fare quello che vuole, così le ambulanze, i mezzi dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Ma era necessario intervenire, in modo da evitare che la situazione degenerasse in modo grave».* m. nu.

Arrestato pensionato

[redacted] — Gli uomini [redacted] mobile hanno [redacted] ieri mattina [redacted] pensionato di 67 anni, Giovanni Mario [redacted], residente a Sassari ma di fatto domiciliato ad Alassio in [redacted] Neghelli 123.

L'uomo [redacted] scontare [redacted] anno [redacted] di reclusione per una serie di ordini di carcerazione emessi dalle procure di Genova, Rimini e Parma. E' stato infatti condannato per falso, truffa, emissione di assegni a vuoto e millantato credito. (m. nu.)

PATROCINIO UNIONE INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
[redacted] Savona

E LE SEGUENTI [redacted] SAVONA E PROVINCIA

ACNA s.p.a. CHIMICA [redacted] CENGIO
ITI [redacted] S.p.A. [redacted] PAINT [redacted] VADO LIGURE
GRUPPO VETRI s.p.a. DEGO
ap [redacted] S.P.A. CAIRO MONTENOTTE
OFFICINE MECCANICHE FERRERO S.p.A. VADO LIGURE
CECCHINATO MARIO s.r.l. IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI MILLESIMO
FERTIMONT s.p.a. CAIRO MONTENOTTE
CENTRO LATTE SA[redacted] s.r.l. SAVONA
OCEM OFFICINE COSTRUZIONI MECCANICHE E BUSSOLE ANTIRAPINA - VALLEGGIA
COMPARATO NELLO e C. s.a.s. DISPOSITIVI IDROTERMICI CARCARE
[redacted]B TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI s.p.a. VADO LIGURE
CROSA & C. S.P.A. [redacted] CHIMICI [redacted] CAIRO MONTENOTTE
[redacted] C. s.n.c. CONCESSIONARIA CITROËN SAVONA
[redacted] CLAUDIO EDILIZIA CAIRO MONTENOTTE
VITROFIL s.p.a. VADO LIGURE

Hanno assicurato all' ISTA ISTITUTO STUDI TECNICI AZIENDALI il loro appoggio per rendere possibile la partecipazione GRATUITA di n. 32 giovani diplomati e diplomandi (anno scolastico 1985/86) [redacted] occupati a uno dei seguenti corsi di preparazione all'impiego:

AREA FINANZA E TRIBUTI:
- Corso di amministrazione e contabilità aziendale computerizzata;
- Corso di gestione e finanza aziendale.

AREA INFORMATICA:
- Corso superiore di programmazione e orientamento ai sistemi operativi: Linguaggi Pascal, C, Basic;
- Corso superiore per tecnici e progettisti hardware.

DURATA SEI MESI: Inizio corsi 01/10/86.

Con questa iniziativa l'ente patrocinatore e le aziende promotrici hanno inteso affrontare in modo concreto il grave problema [redacted]pazione giovanile che è problema di reale qualificazione dei gi[redacted].

LA SELEZIONE AVVERRÀ SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:
- residenza nella provincia di Savona;
- età non superiore agli anni 25;
- titolo di studio: diploma [redacted] scuola media superiore o attestato di frequenza all'ultimo anno;
- stato di famiglia

PER LA PRESELEZIONE (termine utile 16/6/86) RIVOLGERSI PRESSO LA DIREZIONE DELL' ISTA
ISTITUTO STUDI TECNICI AZIENDALI - *17100 SAVONA - Corso Italia, 8/11 3° P. - telefono (019) 20.700 - 38.66.42*

DERBY DELLE RIVIERE A Chiavari sfida tutta ligure, in Val Bormida arriva il Pontedera

Entella-Savona: festa e dramma

I biancocelesti devono arrivare nelle condizioni migliori [illegible] partitissima [illegible] tro l'Alessandria - Mancheranno Talarico, Spalletti e Poggi - Appello ai tifosi

CHIAVARI — Inutile sottolineare che nel derby del [illegible] (ore [illegible] tra Entella e Savona i presunti motivi di rivalità campanilistica vengono sacrificati sull'altare [illegible] risultato: [illegible] un'occhiata alla classifica fa intuire che i due punti [illegible] tremendamente importanti [illegible] i biancocelesti di Barbieri in chiave-promozione, mentre per i biancoblù di Bartoli un risultato favorevole non potrebbe bastare per riaccendere la speranze di salvezza.

Savona in fase di smobilitazione? Sembrerebbe propio di sì, ma Ventura (a proposito, bentornato mister) non ci crede.

L'allenatore [illegible] quindi richiama i suoi ragazzi alla massima determinazione e [illegible] perfezione che la partitissima [illegible] «Mercoledì» l'Alessandria (4 maggio) non sarà tale se oggi non [illegible] l'indispensabile vittoria. Per battere i cugini liguri Ventura [illegible] può contare su Talarico, Spalletti e pui «centoni» Poggi («Con "Gipo" perdo un buon giocatore [illegible] ma soprattutto un grande uomo», tiene a precisare il trainer), ma recupera Benedetti e [illegible] ogni probabilità anche Antonucci («Posso farcela», dice il bomber): lo schieramento più probabile dunque comprende Cardinale, Guerra, Cossi, Stabile, Mariani, Bertolucci, Palazzotto, Benedetti, Antonucci, Scarpa e D'Agostino, mentre in panchina vanno Castagnola, Di Frala, Gandolfo, Costantino e Conti.

E' evidente che nei ruoli conclusivo del campionato (sei partite) l'Entella non può rimanere «solo» [illegible] e avvenuto domenica scorsa contro il [illegible] (poco più di [illegible] paganti), ma ha un enorme bisogno [illegible] pubblico da cui potrebbe ricevere la spinta necessaria.

[illegible] Costa

Questa domenica

Calcio

Serie C1 (ore 15,30) — Carrese-Pontedera.

Interregionale (ore 15,30) — Ivrea-Albenga; Casale-Andora; Acqui-Biellese; Imperia-Cuneo; [illegible]-Borgoticino; Aosta-Levante C Pegliese; Libarna-Marco 84; Vinovni; Juve Domo-Pinerolo.

Promozione (ore 15,30) — Sampierdarenese-Ventimiglia (Belvedere); Cengio-Argentina; Bestrese-Sanremo 80 (Borzoli); Ovadamobili-Vado; Carrarese-Audace Campomorone; Taggese-Varazze; Dianese-Libarna.

Prima categoria (ore 15,30) — Calizzano Bardineto-Bordighera; Pietra L.-Albisola; Rivasamba Villanovese-Loanesi (Villanova); Finale L.-Boys Vado; Millare-Altarese; Bragno-Finalborghese; S. Filippo Neri-Borghetto (Riva); S. Bartolomeo Cervo-Millesimo.

Seconda categoria (ore 15,30) — Olrone C: Villetta-Ferrania (Santuario).

Terza categoria (ore 15,30) — D Nuraghe-Calicese (Valleggia); S. Fedele-S. Michele (San Giorgio); Ospedaletti-Borghetto 84 (Zaccari); Bergeggi-Valleggia (Spotorno); Ciano sul Neva-S. Francesco (Villanova 10,30); Balestrino Toirano-Arma 85 (Toirano).

[illegible]

Promozione maschile — Imperia [illegible] 17 palestra Maggi: AS Imperia-Valleerosia; Cairo M. [illegible] 17,30 palestra comunale: Cairo-Cerisle; Finale L. ore 17 palestra comunale: Finale-Amatori Savona.

Promozione femminile — Olrone Eccellenza

Sanremo ore 15,30 palestra [illegible] comunale: Sanremo-Sporting Genova; Savona ore 15,30 Palasanetto: Cestistica Savonese-Amatori Ge.

Pallavolo

Serie C1 femminile — Lesmo ore 11 palasport: S. Pio X-Parmese Parma.

Pallanuoto

Serie D maschile — Savo-[illegible] 11 piscina olimpica: Savona 85-Comelsa-Aragno.

Bocce

Serie A — Vado L. ore [illegible] e [illegible] Bocciofila Vadese: semifinali e finale 4° Trofeo Città di Vado a coppie, valido per il campionato italiano.

Serie C — Varazze ore 9 S. Nazario: finali gara a coppie.

Baseball

Serie B — Cairo M. ore [illegible] e 15 campo nuovo: Signet Savona-Sanremo.

Pattinaggio corsa

Savona ore [illegible] pista corso Colombo: gara delle Olimpiadi Savonesi, tutte le categorie.

I biancoblù senza Iossa e Iuculano Un tandem Monari-Quagliaroli?

SAVONA — «E' un derby importante, purtroppo più per merito dell'Entella che nostro. Ma vogliamo lo stesso cercare di far bene, dare il massimo e perché no?, di incamerare un risultato tale da darci qualche speranza». Sono parole di Giovanni Sacco, tecnico [illegible] Savona che [illegible] affronta [illegible] di Chiavari.

Inutile parlare [illegible] ultima spiaggia, [illegible] graduatoria [illegible] che solo la matematica non condanna i biancoblù, privi oggi di [illegible] al solito, e di Iuculano, colpito da grave lutto [illegible] morte [illegible] papà). Gli altri [illegible] disponibili e Sacco informa: «Non [illegible] di mancare molto rispetto a domenica. Aspro avvicendato Iuculano perché la malattia [illegible] padre [illegible] condizionava, non era psicologicamente tranquillo, e bisogna capirlo».

Probabile tandem di punta, dunque, Monari-Quagliaroli, per una formazione che potrebbe [illegible]. [illegible] Conti; Schiesaro, Piacentini; Martinelli, Clabbana, [illegible]di, Quagliaroli, [illegible] Luca, Monari, Lucini, Barlassina. Squadra tutto sommato abbastanza votata all'offensiva, almeno sulla carta.

Attenta Sacco: «L'Entella ha [illegible] qualità, prima fra tutte l'affiatamento, il [illegible] cosa che va affrontata con grande concentrazione, per avere qualche speranza di fermarla. Noi il nostro [illegible] l'abbiamo [illegible] fatto e anche stasera [illegible] proveremo. Purtroppo altre pericolanti viaggiano meglio di noi e la situazione è sempre più difficile».

Problemi economici e intrighi relativi al «totonero» potrebbero come noia aprire [illegible] porta [illegible] un ripescaggio del Savona tutto sommato nient'affatto improbabile. r. bg.

Nel miniderby degli allievi vince il Savona

SAVONA — Grossa [illegible] affermazione ieri, per la società biancoblù grazie [illegible] allievi regionali guidati [illegible] Vittorio Fantucci.

[illegible] Savona [illegible] battuto per 2-1 l'Entella [illegible] nel [illegible] match delle semifinali regionali professionisti di serie C. Affronterà ora nella finale [illegible] vincente di Sanremese-Spe-[illegible] in programma oggi al Comunale di Sanremo.

Il Savona, che [illegible] pareggiato 1-1 all'andata a Chiavari, è andato in gol al quarto d'ora con Peluffo, raddoppiando nella ripresa al 17' [illegible] Puppo e segnando la terza rete con [illegible] al 27'. Per gli ospiti, gol della bandiera [illegible] Garbarino al 30'.

Rimane sempre incerto il futuro della Cairese

CAIRO M. — Nel giornale al termine [illegible] campionato, nel giornale alla fine della sofferenza per la Cairese. Tanti anni di attese e speranze per arrivare alla C2, poi subito la retrocessione e, soprattutto, la fine di [illegible] ciclo, con tanto di avvenire molto incerto.

[illegible] parte strettamente sportiva [illegible] Oggi a Vesima arriva il Pontedera, Brin e Ghizzardi affermano che la squadra di impegnerà: «Vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione».

La squadra più probabile: Bonini, [illegible], Lodi, [illegible] Stefano, Marazzi, Talami, Tomasino, Castellazzi, Pietropaolo, Fracia, Rizzola (Natale). In panchina Bernini, Natale (o Rizzola), Altovino, Pacchi e Bignotti. Dovrebbe essere, purtroppo, una partita senza molto da dire, visto che anche per il Pontedera il campionato è chiuso.

Il fatto che attorno alla Cairese-società non [illegible] sia niente di nuovo comincia a preoccupare. Cesare [illegible] dice: «Io ho i miei bravi contatti per vendere; qui [illegible] rifà avanti nessuno e dato [illegible] verne conto. Non [illegible] avuto impegnato [illegible] a fare l'interregionale, al massimo iscriverò la squadra alla Terza categoria».

Aggiunge anche [illegible] l'ironia [illegible] e il preoccupato: «Ci mancherebbe [illegible] che, con queste storie dalle società non in regola con i bilanci e del totonero, la Cairese fosse ripescata. Sarebbe una vera beffa: ormai ho deciso, non ne voglio sapere».

Brin ha già detto, però, che vuole [illegible] alle sue condizioni. Sarà possibile? L'amministrazione comunale sta effettuando un [illegible] per verificare se esistono persone disposte a guidare la Cairese. Aggiunge Brin: «Il sindaco aveva preso quindici giorni di tempo per dare [illegible] risposta, è passata una [illegible] più e non ne so niente».

[illegible] allora Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte: «E' vero, [illegible] mo contatti con un gruppo [illegible] persone, ma non riusciamo a convincerle. Cercheremo il modo di finire il campionato [illegible] mantenere la squadra, ma pare che questo non sia possibile».

Si [illegible] di persone in gra-[illegible] di sostenere [illegible] squadre come la Cairese? «Penso proprio di sì. Non parliamo di C2, [illegible] è affrontato quatto argomento, per il resto non [illegible] trebbero esserci problemi. Si tratterebbe [illegible] soldi, ovviamente, ma anche [illegible] strutture una valida struttura di società, un altro aspetto certo non trascurabile».

s. ch.

Fontana non ha quattro titolari

Sanremese a Trento

SANREMO — La Sanremese gioca oggi sul campo del Trento, squadra in lotta per la salvezza, priva [illegible] Arnibi, Arecco, Oddone e Biangero, che ieri pomeriggio [illegible] seppure partiti per la trasferta.

A prima vista il Pavia avrebbe nuovi argomenti per i suoi tolex [illegible] all'Ufficio Inchieste della Lega per un premunito distacco biancazzurro in questo finale [illegible] gione. Ma per tutti a quasi c'è una spiegazione: Arnibi e Arecco sono squalificati, Oddone è infortunato, solo l'assenza di Biangero fa un po' discutere.

Contro [illegible] squadra allenata da Bruno Bavesi (un ex tanto per cambiare) dovrebbero così giocare Bobbo, Giusto, Barsanti, Lancetti, Cichero, Ferrari, Conti, Stacchiotti, [illegible] Profumo, Pantisano con Scocia, Bertalotti, Papalia, Micci e Bizzarri. L'arbitro [illegible] il sig. [illegible] di Salerno.

h. m.

PALLANUOTO - Un'Ortigia irresistibile travolge la [illegible] Nantes (11-5)

Il Savona affonda a Siracusa

Campagna trascinatore - Gli ospiti [illegible] calati e hanno ceduto nel finale - Una squadra disorientata

Severa sconfitta (11-5) per la Rari Nantes Gasenergia Savona ieri pomeriggio [illegible] vasca [illegible] Cittadella dello Sport. L'Ortigia, trascinata da un inconfondibile Campagna, ha affossato la compagine [illegible] apparsa per [illegible] verità piuttosto vulnerabile e con alcuni elementi decisamente [illegible] tono.

La [illegible] assumeva il sapore di uno sparaggio per le zone alte della [illegible] vista dei playoff. Ebbene, in virtù [illegible] ciò che si è visto ieri, i siciliani [illegible] realmente puntare ad [illegible] risultato [illegible] grande importanza, mentre per il Savona [illegible] situazione si fa molto più difficile, anche se i [illegible] delle altre vasche li lasciano ancora sperare.

La sconfitta dei [illegible] a Posillipo, e soprattutto il pareggio imposto dal Civitavecchia al Camogli, mantengono infatti [illegible] squadre di Luciano [illegible] a [illegible] punti [illegible] posto, e a [illegible] dalla coppia delle terze, formata appunto da Camogli ed Ortigia. L'aggancio è ancora possibile, a [illegible] di non ripetere prestazioni scoraggianti quella di ieri.

Il Savona ha [illegible] il confronto nel primo tempo, [illegible] il passivo è un solo gol (0-1), quello realizzato dopo appena 14 secondi [illegible] Cassia. I locali prendevano però la fuga [illegible] seconda frazione. [illegible] di Csapo e Cassia in [illegible] minuto e mezzo, risposta di Pisano, ma l'uno-due di Campagna e Caldarella, infiammato da una [illegible] di La Cava, lanciava l'Ortigia sul 5-3 [illegible] gara.

Il Gasenergia cercava la rimonta nel terzo tempo, trovando fiera opposizione [illegible] un'avversaria determinatissima in cui, oltre a Campagna e al [illegible] Csapo, emergevano il bravo portiere Negro e Francesco [illegible] Caro. [illegible] di Somossy [illegible] apertura, rispolverata di Campagna; in gol Zunino, [illegible] ci pensa [illegible] Csapo. Infine prodezza di Sciacero, resa inutile da una nuova realizzazione di Csapo.

Perdeva mordente il Savo-[illegible] che [illegible] vedeva rinviati nonostante lo [illegible] e l'ultimo tempo diventava un monologo siracusano, [illegible] le reti di Francesco [illegible] Caro, Csapo e Campagna che [illegible] risultato connotati [illegible] autentico k.o. Per [illegible] più, La Cava sbagliava un rigore, sottolineando così il calo [illegible] morale in [illegible] biancorossa.

L'impressione generale è quella di un'Ortigia fortissima [illegible] cosa che d'altronde era (limitatamente alle gare interne) in partenza riconosciuta ai siciliani. Purtroppo dall'altra parte [illegible] Rari in giornata-no, il negativo [illegible] quella battagliera e brillante capace, appena sette giorni prima, di superare la capolista Posillipo.

Come detto, i risultati della giornata [illegible] ieri lasciano ancora ampio spazio [illegible] spe-[illegible] di un piazzamento di rilievo nella regular season.

s. bg.

Affermazione facile (16-4) per l'Arenzano

SAVONA — Facile affermazione (16-4) per l'Arenzano, capolista della A1 di pallanuoto, ai danni della Cattolica Assito, ieri sera nella vasca olimpica di Savona. Pia dalle prime battute come testimoniano i parziali, gli uomini di Parmeggiani hanno preso il largo: 4-0, 7-1, 3-2, 2-1.

Per l'Arenzano hanno segnato Bottavari (sei reti), Montes (4), Biancardo e Ragosa (3), Bertolini e Brustone.

Sasso [illegible]

[illegible] — Nel [illegible] gionato di serie B l'Olio Sasso Imperia è stato sconfitto per 18 a 6 a Torino nella piscina della capolista Torino '81. I parziali: 4-0, 6-2, 3-2, 3-2.

I gol [illegible] l'Imperia sono stati segnati da Andrea Cupido (2), Alfredo Cupido (1) e Sarrocchi (3). (l. d.)

In D difficile trasferta per il Loano

Il Savona 85 cerca il bis oggi in casa con l'Aragno

SAVONA — *Seconda partita stagionale, e nuovamente interna,* [illegible] [illegible] *Comelsa* [illegible] *serie D di pallanuoto. La compagine* [illegible] *presidente Rolandi e di Claudio Mistrangelo riceve oggi alle 11, nella piscina olimpica di* [illegible] *Colombo, l'Aragno, in una gara che vede nettamente favoriti i locali, matricola che punta decisamente alla serie C.*

Dopo il 16-3 inferto alla Pro Arenzano nel primo turno, Mistrangelo [illegible] [illegible] *un* [illegible] [illegible] *convincente 6 spari di un Aragno che* [illegible] *stato al primo turno (8-6) nella* [illegible] *Doria Loano, ma in è stato battuto a tavolino per la posizione irregolare del giocatore Mirco Simic, che ha giocato nonostante fosse sotto squalifica* [illegible] *scorso anno.*

L'Aragno si ritrova così a quota zero punti, dopo aver ripetuto domenica scorsa. [illegible] *testa al girone c'è il Doria Loano a punteggio pieno, ma oggi ore 11 ad Arenzano affronta la* [illegible] *Arenzano, sulla carta più debole. Riposa la squadra dei Silenziati di Genova.*

r. bg.

Oggi a Monte Gippon gara [illegible] per il campionato italiano

Un duello tutto ligure a Sassello fra i «mostri» del fuoristrada?

Sfida [illegible] il genovese Massimo [illegible] e il savonese Silvano Biale

SASSELLO — Occhi puntati sul fondo del tracciato [illegible] Monte Gippon per la [illegible] prova del campionato italiano, organizzato dal Genova Fuoristrada Club in collaborazione con il Moto Club e l'Azienda di soggiorno di Sassello. Pista pesante, con i favori del pronostico alle macchine più leggere, e terreno asciutto, su cui potrebbero prevalere [illegible] vetture più potenti?

[illegible] facile la seconda ipotesi. Nei giorni scorsi c'è [illegible] pioggia, ma ieri uno splendido sole ha accompagnato le verifiche e le prime prove.

Il responsabile del Moto Club, De Petri, non ha dubbi: «Pista asciutta, e meno che non piova tutta notte, ma è una probabilità remota».

Il [illegible] è stato ispezionato [illegible] direttore di [illegible] Bricarelli, che lo ha trovato molto tecnico e interessante.

I «mostri» [illegible] fuoristrada sono pronti [illegible] [illegible] L'armatore Gianfranco Messina, team [illegible] figli Massimo (tra i favoriti) e Ignazio, [illegible]: «Per noi [illegible] stagione [illegible] è iniziata bene. Massimo ha vinto la prima prova, a Sassello cerchiamo il bis. La lotta però si fa dura, la concorrenza cresce».

E' uno di quelli che [illegible] [illegible] tempo e [illegible] potrebbe [illegible] diversamente, visto che Massimo Messina corre [illegible] una Mercedes 1600 Volumex.

Il campione d'Italia, il savonese [illegible] Biale, corre il prima successo della stagione dopo il secondo posto in To-[illegible]: «Creerà alla riconoscimento della Sanga abbia risolto i problemi [illegible] mici. [illegible] auguro solo che la macchina [illegible] abbia quei tecnici». Come dire: al resto ci [illegible] io.

[illegible] Bertola, uomo di punta [illegible] Tecnicauto, [illegible] giunge: «La mia Mercedes predilige la pista asciutta e solo in questo caso potrò [illegible] fare la lotta per la prima posizione. Non credo nella vittoria, ma sono convinto [illegible] poter dire la mia per i piazzamenti migliori. In Toscana la macchina andava a cinque cilindri, sono curioso di potermi confrontare [illegible] già avversari [illegible] la [illegible] condizioni perfette».

Alla Tecnicauto di Savona hanno lavorato tutta la notte per ricostruire le Suzuki, in [illegible] particolare quella [illegible] torinesi Ladisa e Lisa. [illegible] il posto [illegible] balestre, un assetto [illegible] nuovo che [illegible] dovrebbe dare i primi frutti.

Ecco i tempi migliori tra quelli che hanno provato: Negro (Ford Prototipo) 3'08"; Allais (Prototipo Allais) 3'13"; Biondi (Jeep M38) 3'15"; Biale (Jeep Alfa BB2) 3'16"; Boffa (Renegade [illegible] 3'19"; Pedemonte (Jeep CJ5) 3'21"; Bernardi (Jeep CJ5) 3'31"; [illegible] (Auto Union) 3'36"; Bertola (Mercedes [illegible] OE) 3'36"; Meddi (Jeep CJ5) 3'38"; Bar-[illegible] (Jeep M38) 3'37"; Iannoni (Jeep Alfa) 3'38".

s. ch.

«Trofeo Zegna» oggi ultime prove

PORTOFINO — Ieri sullo specchio acqueo del golfo del Tigullio s'è svolta la seconda regata del «Trofeo Ermenegildo Zegna» riservato agli yacht Ior e ai monotipi J24.

Questi i vincitori di giornata nelle varie classi: Templar di Dal Lago (I), Nuova di Baldi (II). Vezzi miei di Tosi (III), Turbolenta di Turri (IV), Ave Maria di Balbo (V), Malandrino di Panizza (VI), Liguli di Osorio (mini); Nostra Signora del Buon Viaggio di Lualdi (J24).

Inoltre in serata presso il teatrino gli organizzatori della Zegna hanno consegnato a Beppe Croce il tradizionale riconoscimento «Una vita per la vela».

Oggi (ore 11) è in programma la terza ed ultima prova e nel tardo pomeriggio [illegible] 17,30) i vincitori verranno premiati in piazzetta. (a. c.)

INTERREGIONALE - La lotta per la salvezza si fa drammatica

Albenga e Andora guardano al risultato della Levante C

L'Imperia (oggi in casa col Cuneo) pensa oramai al futuro

IMPERIA — Non c'è Calì [illegible] squalificato, ma rientrano due «volponi» [illegible] Romei in difesa e Massimilla in cabina [illegible] regia, nell'Imperia che oggi ospita [illegible] «Cicciona» il Cuneo. [illegible] ormai [illegible] interesse per i locali.

Questa, dunque, [illegible] formazione più probabile Corona, Benvenuti, Romei, Mura, Le-[illegible] Betti, Meneghetti, Massimilla, Desalvi, Bianchino (Redi), Marufioti. Un'occasione [illegible] riscatto per certi giovani, [illegible] Meneghetti e Redi, se sarà in campo, dopo la deludente prestazione nel derby [illegible] Andora, o [illegible] passerella per altri, da Bianchino a Lucadello, [illegible] va in panchina.

L'Imperia, ormai, guarda al futuro. L'estrema speranza (molto flebile, comunque) è legata [illegible] un ripescaggio, vuoi per il «terremoto» [illegible] calcio-scommesse, vuoi per [illegible] pesante situazione finanziaria di molti «club». [illegible] rischiano la «pelle in [illegible]

Venerdì sera, in sede, c'è stato un incontro [illegible] i dirigenti [illegible] settore giovanile. Il programma è di potenziarlo e di creare un collegamento con [illegible] scuola per giovani calciatori di Torino. [illegible] occorrono [illegible] migliori strutture e [illegible] [illegible] società naturalmente ha già «bloccato» un paio di assi che sembrano idonee per un campo.

s. d.

Difficili trasferte per Albenga e Andora, a caccia di punti-salvezza in terra piemontese. L'Andora, impegnato [illegible] *campo della capolista Casale, non accetta il ruolo di sparring partner».*

I due punti dovrebbero [illegible] *padroni di casa, la certezza matematica* [illegible] *primordine: Setti e compagni, però, sperano* [illegible] *riuscire a rosicchiare (o almeno rimandare)* [illegible] *festa alla formazione* [illegible] *Vincenzi.*

Dice il presidente dell'Andora, Gianni Lubelli: «Vogliamo tornare [illegible] un risultato positivo. [illegible] che [illegible] divisione della posta, tutto sommato, potrebbe [illegible] tentare anche il Casale».

Aggiunge: «La nostra tabella prevede la conquista [illegible] quattro punti. Domenica sera la situazione sul fondo sarà un po' più chiara, e speriamo che anche tre [illegible] bastare».

Un nuovo scontro diretto [illegible] *l'Albenga, impegnata* [illegible] *trasferta. Per la formazione ingauna è vietato perdere: l'Imperia* [illegible] *un punto in meno in classifica e oggi tenterà il sorpasso. Sarti, Magi e compagni, quindi, dovranno* [illegible] *molto attenti.*

Ha detto [illegible] *tecnico, Paolo Tunelli:* «Per mettersi al si-[illegible] servono [illegible] tre punti. Il primo vogliamo conquistarlo oggi, [illegible] un'avversaria diretta».

m. c.

Vado e Ventimiglia continuano il loro lungo duello a distanza

Imboccata alle grandi [illegible] Ovada e Sampierdarena, Vado e Ventimiglia giocano un confronto a distanza che assume connotati [illegible] difficoltà.

In coda intanto Dianese, Cengio, Carrarese e Taggese inseguono punti e salvezza: [illegible]

Ovadamobili (21)-Vado (26) — La capolista affronta una compagine che, dopo la sconfitta [illegible] recupero [illegible] Cengio, è costretta a far punti per salvarsi.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo [illegible] Vado, riconosce: «A parte la qualità dell'Ovada, che [illegible] sono trascurabili, dovremo anche fare attenzione agli stimoli che la graduatoria impone [illegible] locali. Sarebbe privi di Galli, squalificato, [illegible] prezioso Manitta. Per il resto, tutto a posto. Difendiamo il primato, e in partenza ci sale in Piemonte per cercare il successo pieno. E' [illegible] si deve illudere per il fatto che l'Ovada ha giocato mercoledì. Un po' di stanchezza eventuale sarà cancellata dal desiderio di riscatto».

Sampierdarenese (25)-Ventimiglia (28) — I genovesi [illegible] [illegible] tre pedine di rilievo [illegible] Scotto, Onori e Olmocchio, [illegible] questo non vale a tranquillizzare il presidente capito, Silvio Coppa: «Intanto, la Samp è tra le squadre [illegible] assoluto più tecniche».

Cengio (18)-Argentina [illegible] — Dopo il 2-1 ottenuto a [illegible] se dell'Ovadamobili [illegible] ieli, il [illegible] del Cengio ha ritrovato vigore, ed [illegible] all'assalto di un'Argentina finora imbattuta fuori casa.

«Speriamo bene che i rossoneri sono abituati nello [illegible] sfruttare il gioco [illegible] rimessa, ma non possiamo concederci passi falsi. Dobbiamo ad ogni costo [illegible] la classifica e lo faremo», dice il direttore sportivo del Cengio, Carlo Pizzorno.

Dianese (17)-Libarna (32) — «Non crediamo ad un Libarna privo [illegible] stimoli. Anche oggi come sempre i punti dovremo sudarceli».

La dicono nel clan della Dianese, squadra rilanciata dai tre punti conquistati nelle due ultime partite, contro Audace e Varazze, e chiamata oggi a ripetersi per sperare ancora.

Senta Borgna, squalificato, i rossoblu affrontano la [illegible] «grande» del girone, non ancora tagliata fuori dalla lotta per il primato.

Taggese (19)-Varazze (27) — I locali [illegible] senza Campagnari e Giordano, i nerazzurri senza Tuttino. [illegible] Varazze [illegible] soltanto un finale di stagione all'altezza del brillante torneo finora disputato, mentre la Taggese deve ancora guadagnarsi la salvezza.

Carrarese (19)-Audace (14) — Occasionalissima per i bianconeri, [illegible] fronte agli ospiti quasi rassegnati punto ormai.

Vasconi chiede ai [illegible] di vincere e convincere [illegible] lanciare [illegible] sprint decisivo.

Bestrese (30)-Sanremo [illegible] (25) — I matuziani sono tranquilli, i genovesi no. Ecco perché la tigilia vede i locali favoriti, [illegible] lo stesso sul piano degli stimoli. Un solo punto [illegible] separa dal terzultimo posto, e Di [illegible] e compagni [illegible] sbagliare.

s. bg.

Grippo del Vado

Il Cerisola batte la Veloce

ALBENGA — Secco 2-0 per il Cerisola nella Veloce nell'anticipo del girone [illegible] di Promozione giocato [illegible]

Gli ospiti sono [illegible] pericolosi per primi, [illegible] 10', quando [illegible] punizione di Alessio Ca-[illegible] ha colpito [illegible] traversa. Poi il Cerisola è andato in vantaggio al 2' della ripresa, quando il giovane Tucchia, [illegible] testa, [illegible] battuto [illegible].

Raddoppio 3 minuti dopo: lancio [illegible] [illegible] [illegible] Pesce e presky trasformato dal cannoniere Tonino Secco.

RE FABRIZIO chiude

il negozio
di via Roma 102
a Sanremo

Per i tuoi affari muoviti adesso o mai più!

Ultimi giorni di vendita

Chiusura il 26 aprile 1985

Un'astensione totale prevista per mercoledì al «Maggiore» di Novara

Medici chiedono aumento di stipendio e minacciano lo sciopero all'ospedale

Dicono: «Abbiamo un salario inferiore del venti per cento rispetto a colleghi che lavorano in altri centri. E' l'unico modo per aprire un dialogo con l'Unità sanitaria» - Un problema che si trascina da oltre un anno

NOVARA — Ancora nell'occhio del ciclone l'Ospedale Maggiore: mercoledì, se non si verificheranno fatti nuovi nelle prossime ore, ci sarà uno sciopero totale dei medici e subito dopo scatterà la riduzione delle prestazioni ambulatoriali esterne.

E' stato deciso dalle organizzazioni sindacali dei primari (Anpo), degli aiuti ed assistenti (Anaao) e di tutti gli altri medici ospedalieri. Il problema è prettamente locale ed è sul tappeto da oltre un anno: l'incentivazione.

«Un medico dell'Ospedale Maggiore», dicono i rappresentanti di Anpo, Anaao e Cimo, *«ha uno stipendio inferiore del 20 per cento rispetto a quello percepito dai colleghi di tutte le altre Usl del Piemonte. Il ricorso allo sciopero non ci piace, ma dopo un anno di inutili tentativi volti ad aprire almeno un dialogo con i responsabili dell'Unità sanitaria, ci troviamo costretti a prendere questa dura decisione»*.

Lo sciopero di mercoledì e la successiva riduzione (del 50 per cento) delle prestazioni in plus orario sono decisioni prese dalla assemblea dei medici. Per rendersi conto dell'entità del problema e dei disagi che scaturirebbero per l'utenza in particolare dalla minacciata riduzione delle prestazioni ambulatoriali è sufficiente un dato: nel 1985 tali prestazioni furono un milione e seicentomila!

Si tratta di visite, interventi ambulatoriali, dialisi e altre innumerevoli prestazioni che i medici effettuano su pazienti non ricoverati, su gente che viene dall'esterno dell'ospedale. Vengono gestite tramite l'istituto dell'incentivazione che rappresenta, come spiegano i medici ospedalieri, una voce consistente del loro stipendio che altrimenti sarebbe molto modesto.

«A Novara», dice il professor Giuseppe Verzetti, primario di nefrologia e rappresentante locale dell'Anpo, *«il pagamento dell'incentivazione è ancora sotto forma di sconto mentre nelle altre unità sanitarie del Piemonte è già da tempo regolamentato in maniera definitiva. Inoltre la nostra Usl ha a disposizione solo la metà dei soldi necessari e non vediamo nessun impegno da parte dei responsabili per risolvere il problema»*.

Verzetti aggiunge che la protesta dei medici ha due obiettivi: *«Uno sindacale rappresentato dall'ottenimento almeno del 75 per cento dell'incentivazione che ci spetta (non chiediamo il 100 che pure molti altri medici piemontesi hanno), l'altro è invece organizzativo: intendiamo sollecitare una gestione della sanità pubblica da parte della nostra Usl che abbia come unico obiettivo la salute della gente. Questo ospedale potrebbe avere un grosso futuro se ci fosse una visione manageriale e non solo fiscalistica nei vertici dirigenziali»*.

Giuseppe Verzetti

Giacomo Rossano

«In definitiva», conclude l'esponente dell'Anpo, *«qui si continua a demotivare i medici che operano a tempo pieno. Sembra quasi che la si voglia affossare la struttura pubblica. Se non vengono pagate le prestazioni per l'esterno queste diminuiranno fatalmente e la gente sarà costretta a lunghe liste d'attesa o a rivolgersi alla struttura privata. Se tutto questo i responsabili della nostra Usl lo vogliono veramente evitare si diano da fare come hanno fatto in tutto il resto del Piemonte. Se gli altri sono riusciti a sistemare l'incentivazione non si capisce perché solo i nostri rappresentanti siano rimasti fermi»*.

Lo sciopero totale proclamato per mercoledì e la decisione di dimezzare le prestazioni esterne hanno provocato l'intervento del prefetto di Novara Giacomo Rossano che ha subito indetto un'opera di mediazione fra medici e responsabili dell'Usl tendente a scongiurare il blocco delle attività mediche al «Maggiore».

Dopo separati incontri con i rappresentanti di Anaao, Anpo e Cimo, il prefetto ha convocato il presidente dell'Usl Ubaldo Cardinali. Ha convinto le parti ad incontrarsi lunedì e a discutere il problema. *«Confido che da questo confronto scaturisca almeno un rinvio dell'agitazione»*, dice il prefetto, *«nella speranza che si trovi soluzione al problema avanzato dai medici evitando così altri disagi a quei particolari cittadini che sono i malati»*.

Anpo, Anaao e Cimo decideranno dopo l'incontro con l'Usl l'atteggiamento da tenere. Al momento lo sciopero resta fissato e resta fissata anche la riduzione delle prestazioni in plus orario. La metà esatta di quelle fino ad ora fornite e cioè la parte pagata: *«Dopo più di un anno di inutile attesa»*, dicono i rappresentanti dei medici, *«non ci basteranno delle vaghe promesse. Solo se constateremo impegno reale e concreto da parte dell'Usl potremo sospendere e spostare l'agitazione»*.

Marcello Sanzo

Continua il pericolo in Valle Cannobina

CAVAGLIO SPOCCIA — Il pericolo della caduta di macigni dal fronte roccioso che sovrasta la frazione Lunecco, a Cavaglio Spoccia, in Valle Cannobina, è reale e va tenuto sotto controllo. Lo hanno stabilito l'ingegnere capo del Genio Civile, ingegner Gerardo Biectardi, e il geologo della Regione, ingegner Storti, dopo un attento sopralluogo.

Verranno subito prese in considerazione le modalità e i tempi d'intervento e le decisioni operative saranno assunte in tempi brevi.

Rimane pertanto valida a tutti gli effetti, e sino all'eliminazione del pericolo, l'ordinanza di sgombero degli edifici di Lunecco più direttamente minacciati dall'eventuale caduta di macigni. Come noto sono dieci e per un totale di 25 abitanti.

«L'ordinanza — dice il sindaco Mario Piffero — sarà applicata e fatta rispettare anche se logicamente incontrerà malumori e resistenze. Il pericolo esiste, e tutte le misure decise per evitare possibili lutti dovranno essere rispettate».

Da domani sino alla fine di luglio nuovi disagi nel capoluogo

Novara: si riordina viale Roma abolito il traffico per tre mesi

Il primo lotto dei lavori interesserà il tratto compreso tra largo Leonardi e piazza Balbo - Saranno rifatti marciapiedi e impianto d'illuminazione - Cosa dice il quartiere

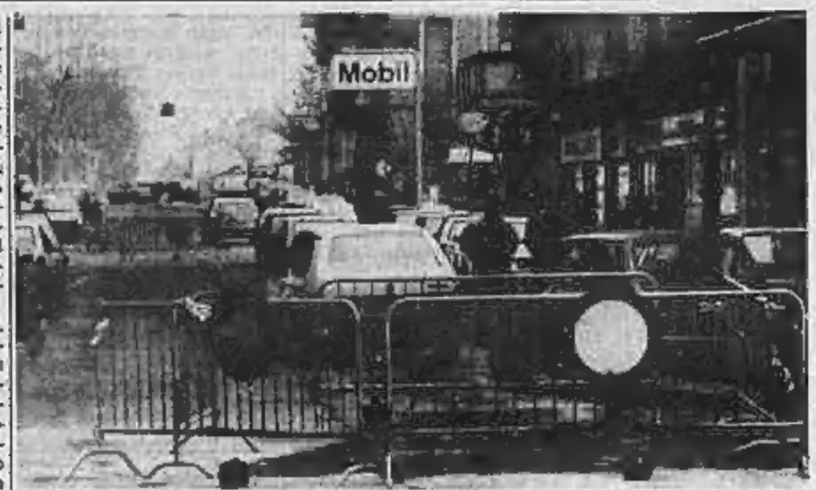
NOVARA — Da domani sino alla fine del mese di luglio, per la ristrutturazione di viale Roma, la viabilità subirà un notevole disagio. Viale Roma sarà gradualmente chiuso al traffico e si ripeteranno gli inconvenienti già registrati in occasione della chiusura di corso Torino. Anche se quella volta trattandosi di un primo intervento del genere i lavori non erano stati programmati come in questo caso.

I tecnici comunali, infatti, hanno previsto che l'interruzione durerà circa tre mesi e riguarderà il rifacimento totale della carreggiata, il riordino dei marciapiedi e la sistemazione della pubblica illuminazione. Il primo lotto dei lavori interesserà il tratto compreso tra largo Leonardi e piazza Balbo, cioè la parte terminale stando alla numerazione dei caseggiati, che rimarrà chiuso sino al 31 maggio.

Il flusso delle auto e dei pullman (questi ultimi in corsia preferenziale) sarà così deviato: da largo Leonardi le vetture imboccheranno via Argenti, quindi via Fratelli Rosselli sino a via Crespi che sarà percorsa sino a raggiungere piazza Balbo. Per il percorso inverso le auto per poter raggiungere largo Leonardi dovranno percorrere via Camoletti, e non via Argenti, percorribile in entrambi i sensi solo dai pullman.

Il Comitato di Quartiere ha largamente discusso il problema della chiusura ed a questo proposito è intervenuto Serafino Orazioni, coordinatore della Commissione Lavori Pubblici e viabilità del Quartiere.

«Abbiamo inviato un apposito documento all'amministrazione comunale nel quale abbiamo richiesto che prima ancora della chiusura del primo tratto si ripristini adeguatamente il manto stradale del secondo, in modo che possa sopportare il traffico sino all'ultimazione dei lavori. Fra le altre precisazioni e richieste — aggiunge Orazioni — che riguardano l'ampiezza delle carreggiata e dei marciapiedi, il nostro comitato di quartiere invita i componenti della speciale commissione ad esaminare la possibilità del progetto riguardante i sensi unici nelle vie Crespi, Battistini, D'Enrico e Camoletti ed il problema della sosta in piazza Balbo. Infine dato che i lavori interessano tutti gli edifici che si affacciano su viale Roma — precisa Serafino Orazioni — abbiamo invitato i proprietari e amministratori di detti stabili a mettersi in contatto con l'Ufficio tecnico comunale sezione acque e strade per un più celere lavoro di allacciamento per i servizi ed i passi carrai».



Ecco come si presentava viale Roma alcuni giorni prima che cominciassero i lavori (foto Finotti)

I lavori del secondo tratto dovrebbero cominciare il 1° giugno e concludersi verso la fine di luglio. Interesseranno il tratto da piazza Balbo fino all'incrocio con viale Verdi. La deviazione è prevista attraverso via Scavini, via Rosmini sino a viale Buonarroti dove il flusso automobilistico potrà immettersi su Baluardo Massimo d'Azeglio. E' prevista la posa di un semaforo provvisorio in via Rosmini per facilitare la circolazione.

Tutti sperano che le date siano rispettate e non debbano sorgere i problemi già lamentati per il riordino di corso Torino. Specialmente i commercianti incontreranno grossi problemi e di qui l'interessamento del comitato di quartiere che seguirà da vicino, giorno per giorno, il procedere dei lavori.

Liliano Laurenzi

Davanti a un locale di Verbania

Un barista è morto per uno scivolone

VERBANIA — Scivola sul gradino bagnato, batte il capo e muore. Una improvvisa tragedia ha colpito la famiglia di Donato Gelsomino, 32 anni, sposato senza figli e diviso dalla moglie, domiciliato con i genitori in via Canna 10 ad Intra, comproprietario del Bar Imbarcadero, molto conosciuto in tutta Verbania.

L'altra sera, dopo aver chiuso il locale sul lungolago di Intra, il Gelsomino è andato a Pallanza, poteggiando vicino al Kursaal, dove si trova una sala da ballo. Nel frattempo era scoppiato un temporale e dopo una ventina di metri percorsi sotto la pioggia, l'uomo, entrando nell'atrio della discoteca è scivolato e caduto all'indietro picchiando violentemente il capo.

Alcuni avventori che stavano uscendo dal locale si sono subito resi conto della gravità dell'incidente. E' stata chiamata un'autolettiga della Croce Rossa che ha trasportato il Gelsomino prima all'ospedale di Pallanza e qualche minuto dopo è ripartita a tutta velocità verso l'ospedale di Novara.

L'uomo, che era già entrato in coma, è stato operato di primo mattino nel capoluogo ma il trauma cranico era irrimediabile: è spirato alle 16 di venerdì senza aver ripreso conoscenza. Le autorità hanno ordinato l'autopsia per la giornata di domani, lunedì. Il funerale si prevede si svolgerà martedì nel primo pomeriggio.

f. c.

Donato Gelsomino

Ossola: l'autopsia sul pizzaiolo assassinato dalla moglie

Umiliata per molti anni dal marito l'ha ucciso nel sonno con 4 colpi

DOMODOSSOLA — Autopsia sul cadavere di Costantino Stellitano, il pizzaiolo di 31 anni ucciso l'altra notte dalla moglie, Laura Marcello, 28 anni, che non sopportava più le sue intemperanze passionali. La donna lo ha freddato nel sonno con quattro colpi di pistola, una «38» a tamburo che il pizzaiolo deteneva illegalmente. Costantino Stellitano è stato raggiunto da tre colpi alla testa e uno al torace ed è morto sul colpo.

La perizia necroscopica è stata eseguita dal dottor Bertone: i risultati ufficiali saranno noti solo fra due mesi. Ogni colpo, sparato da distanza così ravvicinata, avrebbe comunque potuto essere mortale.

Laura Marcello è rinchiusa nelle carceri femminili di Novara. Venerdì pomeriggio, alla presenza dei carabinieri di Domodossola, la donna era stata interrogata dal vicepretore di Domodossola, avvocato Giuseppe Brocca, che è stato delegato dalla Procura di Verbania a svolgere i primi adempimenti giudiziari sul delitto. Laura Marcello è assistita dall'avvocato Renato Fassetti di Domodossola.

L'interrogatorio è durato circa tre ore. Sarebbe confermata la penosa vicenda di maltrattamenti, comportamenti intimi poco ortodossi, umiliazioni che avrebbero fatto da sfondo alla tragedia familiare. La notte del delitto il marito, che sembra tenesse in casa oggetti e strumenti pornografici acquistati per corrispondenza, l'avrebbe costretta a cedere alle sue pretese minacciandola con la pistola. Avrebbe poi deposto l'arma sul comodino prima di addormentarsi.

La donna l'ha presa e ha premuto il grilletto. *«Non ne potevo più, non avrei potuto resistere un altro minuto in quella situazione di continua umiliazione»* avrebbe ripetuto più volte. Secondo il suo racconto, alle intemperanze passionali si sarebbero aggiunte altre violenze: il marito l'avrebbe picchiata ripetutamente. Una storia che andava avanti da circa tre anni e aveva trasformato la sua vita accanto al marito in un vero e proprio incubo.

Vittime innocenti del dramma familiare due bambini, una femmina di sette e un maschio di quattro anni, che dormivano nella stanza accanto. Ai bambini sarebbe stata comunque risparmiata l'agghiacciante scena del delitto. Sarebbe stata la stessa madre ad assicurarsi che non vedessero dalla loro camera. La donna ha poi telefonato ad alcuni familiari che abitano a Vogogna: *«L'ho ucciso, avvertite i carabinieri»*.

Adriano Veilli

I fiori di Meina in mostra

MEINA — I fiori del Lago Maggiore saranno protagonisti dal 26 aprile al 4 maggio a Meina, in una manifestazione promossa dal Comune insieme con la Pro Loco.

E' stata battezzata «Meina in fiore» ma, dice il sindaco Cotti Piccinelli, «questa iniziativa si colloca in un contesto ben più vasto.

In realtà a Meina non ci saranno soltanto fiori. L'idea di fondo è stata quella di promuovere il mercato delle acidofile.

Convegno internazionale sulla montagna

Dalla Valle Strona parte una speranza

OMEGNA — Si concluderanno oggi i lavori del convegno internazionale, aperto venerdì sera a Sondrio con un incontro con lo scrittore Mario Rigoni Stern, sul rilancio della montagna.

Quali prospettive vengono dal convegno non solo all'Italia ma a tutta l'Europa, all'avvicinarsi degli Anni Novanta? Questo l'interrogativo di fondo posto durante il convegno. Hanno aderito alcune decine personalità, italiane e straniere, del mondo politico, culturale, economico di settore, rappresentanti di gruppi sorti da cui derivano i caratteri peculiari della cultura di molte zone alpine. Erano presenti anche le comunità montane novaresi: Cusio-Mottarone e Valstrona.

Sulle «realtà associative e culturali» esistenti sul territorio del Cusio-Mottarone, come risultato di un importante lavoro di ricerca in quanto non ne sono mai stati fatti di simili nella nostra regione, ha parlato il professor Ulderico Bernardi.

Lina Cerutti, studioso dei problemi della montagna, tratterà oggi i motivi di vitalità dell'artigianato della Valle Strona nell'ambito del tema: *«Esperienze di ripresa economica e culturale in montagna»*. La valle novarese ha partecipato alla manifestazione con uno stand in cui sono stati esposti prodotti di artigianato locale.

a. m.

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Nasty girls.
COCCIA: La Veneziana.
ELDORADO: Yuppies.
FARAGGIANA: La mia Africa.
VITTORIA: Aquile d'acciaio.
VIP: Echo Park.
S. CUORE: Joan Lui.

ARONA

MODERNO: Yado.
ROMA: L'onore dei Prizzi.
S. CARLO: Joan Lui.

BORGOMANERO

MODERNO: Yuppies.
NUOVO: L'aquila d'acciaio.

DOMODOSSOLA

CORSO: Yuppies.
CINEUNO: L'accompagnatrice.

GHEMME

ITALIA: Spie come noi.

OMEGNA

SOCIALE: Una spina nel cuore.
ORATORIO: Cocoon.

TRECATE

VITTORIA: Spie come noi.

VERBANIA

APOLLO: La pantera superpiù.
ARISTON: La Veneziana.
VIP: Il mio nome è Rama Williams.
SOCIALE (Intra): Il mostro di Firenze.
SOCIALE (Pallanza): La mia Africa.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il mio nome è Rama Williams.
ASTORIA: Protector.
CAMPONE: Separati in casa.
MARCONI: La mia Africa.

OGGI AL VIP

INIZIO FILM:
Festivi ore: 16,15 - 22,15
Feriali ore: 16,15 - 18,15
20,15 - 22,15

ECHO PARK
un quartiere
alle falde di Hollywood
E'
dove tutti sognano di diventare famosi
E'
la musica di Bill Wyman
E'
dove ci si spoglia per regalo
E'
il caldo tramonto californiano

Michele Lattuada S.p.A.
Via Cressa 58 - CERANO
cerca
TORNITORE
Età massima 28 anni. Militassolto, da inserire nel proprio reparto di manutenzione.
Scrivere o telefonare dalle ore 22 alle 21 al Sig. Gattinotti, tel. (0321/65314).

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 52 - NOVARA
tel. 0321 450.642
TORINO - tel. 011 230.764 - 539.647
CUNEO - tel. 0171 65.318 - 67.357

LAVAZZA S.p.A.
cerca
AGENTE
settore pubblici esercizi
OFFRE:
inquadramento Enasarco, ottima remunerazione, rimborso spese, provvigioni, premi ed incentivi.
RICHIEDE:
età tra 25-30 anni, automezzo personale, iscrizione Albo agenti, disponibilità ed esperienza nel settore.
Scrivere:
Filiale LAVAZZA S.p.A.
via Circonvallazione 6
28077 PRATO SESIA, tel. 0163 850.405

PRIVATO VENDE
CAPANNONE mq 400
con terreno
posizione centralissima
Verbania
possibilità mutuo artigianale
Tel. 0323 43.358

VERA OCCASIONE
PRIVATO VENDE
UNO TURBO I. E.
ARGENTA TURBO DIESEL
Tel. 0321 436.032
ore ufficio

QUESTI GLI INCONTRI DELLE SQUADRE PROVINCIALI IN SERIE C 2

Novara: una vittoria per essere tranquilli

Azzurri in trasferta a Mantova dopo la sconfitta con la Pro Una partita tra deluse - Gli uomini di Danova in zona rischio

NOVARA — Quando si considerava ormai fuori dalla mischia e pronto per un finale di stagione senza problemi, dopo aver perso il derby con la «Pro» il Novara è costretto a rimboccarsi le maniche per guadagnare la quota tranquillità. La trasferta odierna, a Mantova, contro un avversario che, vincendo, potrebbe ancora salvare la propria stagione, non è certo la più adatta per far punti, ma gli azzurri ci provano.

Si ricordi che nel campionato scorso, proprio al «Martelli», i novaresi riuscirono a cogliere un importante successo. Allora però in attacco agiva la coppia Scienza-Maifioletti. Le due «punte» andarono in gol e il Novara s'impose per 2-1.

Si era nel novembre '84. Dopo di allora il Novara, in trasferta, ha vinto solo un'altra partita: a Busto Arsizio, nel dicembre scorso e in modo piuttosto rocambolesco. Lo scontro Mantova-Novara, già etichettato come un classico fra grandi deluse, almeno fino a domenica scorsa, assume improvvisamente un'importanza tutta particolare rivalutandosi.

I virgiliani, che si consideravano ormai tagliati fuori dal discorso promozione, sono rientrati in gioco perché il Pergocrema dà l'impressione di aver finito la benzina. Gli azzurri, per contro, già convinti di aver abbandonato la zona rischio, dopo la sconfitta nel derby, sono stati risucchiati dalle squadre che lottano per sopravvivere. Queste si dimostrano di possedere sette vite.

L'allenatore dei virgiliani, Veneri, in settimana ha richiamato i suoi al massimo sforzo. «*Recuperare tre punti in sei partite a tre squadre che ci precedono non è facile ma il corre l'obbligo di tentare l'impresa. Esistono ancora gli scontri diretti e proprio all'ultima giornata saremo in trasferta a Crema*».

E' facile prevedere quindi che oggi al «Martelli» tornerà nuovamente il pubblico delle grandi occasioni. Proprio come all'inizio di questa stagione quando i virgiliani, con una partenza lanciata sembravano destinati ad uccidere il campionato. Poi una serie di contrattempi hanno notevolmente ridimensionato un complesso che difetta molto nel carattere pur se dispone del miglior attacco del girone con 32 reti all'attivo.

Il Novara di quest'anno in fatto di carattere si è comportato in modo analogo anche se gli azzurri non hanno mai dato l'impressione di essere attrezzati per ottenere la promozione. All'andata gli azzurri si imposero per 1-0 (gol di Zardi) disputando una delle migliori partite della stagione.

Danova rischia oggi di trovarsi con gli uomini contati. Non ci sarà Zironi che si è stirato giovedì in allenamento. Zardi soffre i postumi di un'influenza non completamente smaltita, ma stringendo i denti dovrebbe farcela. Nella partitella di metà settimana Danova ha provato un attacco con il solo Fabrini di «punta». Questo sta a significare che il Novara a Mantova punterà tutte le proprie «chance» offensive sul gioco di rimessa. La difesa, con il rientro di Serami, in marcatura, dovrebbe ritrovare l'assetto ideale.

Fra i pali sarà confermato Santucci nonostante le critiche dopo la sconfitta di domenica.

Renato Ambiel

Un testa-coda c'è la Centese

L'Omegna ospita la prima in classifica Quale il futuro della società rossonera?

OMEGNA — Arriva oggi la capolista Centese, squadra regina del girone. L'ultimo analogo confronto al Liberazione avvenne nella lontana stagione '48-'49 e vinse la Centese con una rete di Ampollini. Allora la Centese chiuse il campionato con una retrocessione, mentre l'Omegna dei vari Bertinetti, Crosta, Cerrelli, Fovana e Paipano si salvò. Questa volta invece le parti si sono invertite. Il confronto giunge per l'Omegna in un momento delicatissimo. La società del presidente Domenico D'Antuono in settimana infatti ha scongiurato un secondo fallimento per un'istanza presentata da alcuni legali omegnesi.

Ma non è tutto. Dal punto di vista prettamente sportivo da oggi potrebbero esserci grosse, anche se ormai tardive, novità per quel che riguarda la conduzione tecnica. Gli allenamenti della settimana sono infatti stati condotti da Mauro Colla in assenza di Giuseppe D'Antuono che rifiutato dai giocatori pareva dovesse dare le dimissioni.

Invece D'Antuono ieri mattina si è presentato allo stadio per condurre l'ultimo allenamento e decidere poi la convocazione. Una prassi del resto già seguita altre volte quando la squadra era stata affidata ai vari Tendi, Falsettini e allo stesso Colla. Una situazione inconcepibile non solo in serie C, ma anche in un qualsiasi campionato dilettantistico di un certo livello. Mattinata di fuoco dunque ieri al Liberazione dove la squadra non si è allenata.

Si sono susseguite riunioni fra i giocatori e Giuseppe D'Antuono, poi tra il presidente Domenico D'Antuono, i giocatori e l'ex capitano Colla. Le convocazioni sono state infine stilate da Colla e dal presidente mentre subito dopo in un altro incontro al vertice si doveva decidere chi sarà il responsabile tecnico per quest'oggi e nelle prossime cinque gare. Bergamasco andrà comunque in panchina ufficialmente.

a. m.

Sugli sci con brivido

Silvia Marciandi

VARZO — Sci acrobatico all'alpe Ciamporino. Le piste di San Domenico Neve ospitano infatti da ieri il Trofeo «Shooting» di Freestyle, la nuova specialità del «circo bianco» che farà la sua apparizione dimostrativa alle prossime Olimpiadi invernali di Calgary. La manifestazione, che è stata organizzata dallo Sci Cai Gallarate in collaborazione con lo Sci Club San Domenico, sarà valida per la Coppa Italia e prevede le gare di recupero per i Campionati italiani assoluti di «salti» e «balletto», rinviate a Ravascletto (Udine) per maltempo.

Agonismo e spettacolo non mancheranno. Ai piedi del Monte Leone è salita l'intera squadra azzurra con il direttore agonistico Gianni Chiorboli reduce dai brillanti piazzamenti ai Mondiali di Tignes (Francia) ed i migliori atleti di questa disciplina. Personaggi di spicco in questa pattuglia acrobatica dello sci sono: Silvia Marciandi, 23 anni, aostana di Pré St. Didier, che ha vinto due medaglie di bronzo tridate nella specialità «gobbe» ed in combinata; Roberto Franco, entrato nei primi dieci al mondo della specialità «balletto», impresa mai riuscita ad un italiano in una gara mondiale; Mauro Mottini, settimo nella prova di «gobbe», Ivan e Peter Mahlknecht. Questi gli altri big del Freestyle impegnati sulle nevi ossolane: Monica Bioldi, Barbara Favre, Petra Moroder, Silvio Capelli, Jacopo Coralli, Matteo Ghiazza, Klaus Pescoldorung.

p. ben.

La Juve Domo cercherà il riscatto oggi al Curotti contro il Pinerolo

DOMODOSSOLA — La Juve Domo affronta al «Curotti» il Pinerolo, una delle grandi del torneo, saldamente attestata al terzo posto. Gli sono tutte le premesse per una partita avvincente e spettacolare. I granata ossolani non hanno fame di punti. Devono però riscattare davanti al pubblico di casa la batosta subita a Biella. Il Pinerolo cercherà di migliorare la posizione che occupa in classifica per non correre il rischio di farsi raggiungere dalla Biellese.

L'allenatore della formazione ossolana, Renato Balzarini, seguirà il match ancora una volta dalla tribuna, scontando così l'ultimo turno della lunga squalifica inflittagli dalla Lega. Nella Juve Domo sono in forse i difensori Giovannone e Capra. Il primo accusa uno stiramento che si è riacutizzato nelle sedute infrasettimanali di allenamento. Capra si è invece infortunato a Biella, dov'era stato costretto a lasciare il campo, e non si è ancora ripreso completamente.

Potrebbero quindi ancora essere impiegati due giovanissimi, Filippini e Sottini, che sono già stati gettati nella mischia con buoni risultati. I due ragazzi sono considerati fra le più valide promesse del vivaio granata: in settimana hanno sostenuto positivamente una prova a Milanello e potrebbero anche interessare la società rossonera. Largo ai giovani anche a centrocampo.

Difficilmente sarà in campo Cesare Rampi: il regista granata ha già manifestato la sua intenzione di rientrare il prossimo anno a Oravellona. A centrocampo, dovrebbe giocare Carnovale.

BORGOTICINO — Mancano tre giornate alla conclusione del campionato e all'Iris Borgoticino restano ancora almeno un paio di punti per considerarsi matematicamente in salvo. «*Due punti in tre partite non sono una cosa impossibile, ma meglio farli subito, tanto per non trovarci con l'acqua alla gola e senza alternative negli ultimissimi turni*».

E' il commento di Cesare Campagnoli trainer dei ticinesi alla vigilia della trasferta a Moncalieri, una squadra che, guardacaso, si trova nelle stesse condizioni del Borgo ed anzi un gradino più sotto...

Ed oltretutto, le partite restanti riservano ai biancocelesti due squadre (Acqui in casa, Albese fuori) entrambe alla disperata ricerca di punti. *(m. b.)*

Al Mezzomerico il compito di decidere in Promozione

Oleggio ospita il «match-clou» e il Borgomanero sta a guardare

NOVARA — Borgomanero 36 punti, Oleggio 33, Suno 30. Questa la classifica di Promozione dopo la dura sentenza del giudice sportivo che ha trasformato «a tavolino» l'1-0 dei sunesi sul Castellotto in 0-2. A nove giornate dalla conclusione le cinque lunghezze di ritardo dei bianconeri di Casone rappresentano un solco difficilmente colmabile e, salvo miracoli sempre possibili nel calcio, autorizzano a depennare il Suno dalla lista dei «papabili».

La lotta per l'interregionale si trasforma così in un duello, ma già questa sera potrebbe diventare un monologo. Dipenderà dal Mezzomerico che va a far visita all'Oleggio con l'intenzione di fermare il arancione facendo così un grosso piacere al Borgomanero. Ma ecco il programma della ventiduesima giornata:

BORGOMANERO (36 punti) - VERBANIA (14). I 21 punti di differenza troncano sul nascere ogni discussione. Fra i rossoblù di Bacchin e i biancocerchiati di Crespi non ci dovrebbe essere paragone anche se i verbanesi stanno lottando per la salvezza.

OLEGGIO (33) - MEZZOMERICO (34). E' questo il match-clou della domenica. L'Oleggio non può distrarsi, ha già tre punti di ritardo dal «Borgo» e il recupero non sembra facile. Diverrebbe impossibile se tale distacco dovesse aumentare. Ma la necessità di vincere a tutti i costi potrebbe giocare a favore del Mezzomerico che è squadra esperta e corsara.

SUNO (30) - STRESA (16). Chissà come reagiranno i bianconeri alla «scoppola» infrasettimanale. Lo Stresa di Ernesto Gori spera di trovare in campo una squadra demoralizzata e conquistare così l'ottavo pareggio consecutivo in modo da proseguire, sia pure a piccoli passi, verso la salvezza.

TRECATE (23) - COSSATESE (19). I biancorossi trecatesi sperano di tornare a vincere in casa dopo una lunga attesa. L'ultima volta risale al 22 dicembre dell'85 e fu un discusso 1-0 sul Villadossola.

GRIGNASCO (22) - CASTELLETTO (22). Reduce dalla bella vittoria di Mezzomerico l'undici di casa affronta i ticinesi con l'intenzione di batterli.

CARISIO (19) - CERANO (11). Poche speranze per i ceranesi, specie se saranno ancora perseguitati dalla sfortuna come è successo nelle recenti partite.

INDY GRAVELLONA (19) - GATTINARA (18). Confronto fra due protagoniste dell'anno scorso che nell'attuale stagione hanno raccolto ben poco. I padroni di casa si lasciano preferire e dovrebbero conquistare la vittoria.

VILLADOSSOLA (16) - BORGOSESIA (17). Gli ossolani sono in serie negativa da cinque giornate. Debbono assolutamente tornare al successo.

m. a.

La gara del Circolo Medio Verbano

Velisti oggi in regata per il Trofeo Cobra

ARONA — Parte questa mattina da Cerro la seconda edizione del trofeo Cobra, la regata organizzata dal Circolo Velico Medio Verbano riservata ai cabinati.

Le previsioni del tempo sono favorevoli ai velisti che dovrebbero trovare il vento giusto per cimentarsi in una gara appassionante.

La partenza è prevista per le 8 nelle acque antistanti Cerro; sono ammesse le classi I.O.R. Libera Cabinati e Meteor. L'arrivo delle imbarcazioni più veloci è previsto nella tarda mattinata. Il triangolo non è eccessivamente impegnativo ma pochi rinunceranno a godersi una giornata sul lago anche per «allenarsi» alle manovre in vista del prossimo appuntamento.

C'è infatti molta attesa fra i velisti più appassionati per la gara in programma fra una settimana. E' la «Maxi Verbano», regata crociera organizzata dal Circolo Velico Basso Verbano, una delle più avventurose e appassionanti.

La competizione fa parte del campionato crociere che prevede anche quattro prove notturne. I velisti partiranno da Arona nel pomeriggio di sabato, verso le 14.30, e dirigeranno la prua verso Ascona. Il percorso è di circa 54 miglia. I primi arrivi ad Arona sono previsti dopo la mezzanotte di sabato, compatibilmente con il vento.

Le altre crociere notturne sono la «Vela longa», organizzata dalla Lega Navale di Arona, la «Nostromo», in partenza da Luino, e la «Verbano», da Laveno.

i. c.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 32.341 - 39.381 - ARONA, Via Generale Gonzaga 49/a, tel. 48.803 - 41.706.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere sotto il tempo possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»**. L'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per la spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzate ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

LAGO Maggiore a pochi chilometri dal confine svizzero in zona di forte passaggio cedesi avviata licenza albergo ristorante con terrazza lago giardino. Prezzo affare. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

VERO affare per motivi familiari cedesi avviato negozio anche solo attrezzature in Domodossola. Tel. [illegible] Telefonare ore pasti 0324 [illegible]

4 Terreni

VENDO casetta posto stabile pesca natura reale più 2000 mq terreno boschivo vicino fiume nel Parco Ticino Gallarate 33 milioni trattabili. Tel. 02 44.08.675.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTE pranche cercasi cerca impiego Novara e dintorni. Tel. 0163 63.26.18.

RAGAZZA sedicenne occuperebbesi come baby sitter o commessa o addetta a pubblici esercizi, anche part-time; zona Lago Maggiore. Telefonare solo se veramente interessati 0323/501.222, dalle 12 alle 14.30

7 Offerte lavoro e impiego

IMPORTANTE azienda della zona di Borgomanero assumerebbe segretaria di direzione ottima dattilografia e conoscenza inglese francese e tedesco. Scrivere Publikompass 1121 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A Affermata azienda, per potenziamento commerciale necessitano giovani anche senza esperienza specifica per visitare clientela aziendale zona limitrofa propria residenza. Offriamo addestramento continuo, possibilità carriera e lavoro serio. Gli qualificati. Inquadramento di legge. Tel. 02/447.6865.

33 Matrimoniali

SEBASTIANOVIENNE piacevole ancora corpo normale vedovo giovane ottima pensione causa solitudine conoscerebbe signora o signorina non oltre 68 anni per convivenza o matrimonio, alta, snella, gioventù senza buona. Inviare referenze e numero telefonico Ferma Posta Ricerca palazzo n. 41879.

45 Ville app., cascine per vacanze, acq.-ven.

ARMENO casa abitabile composta da 3 locali più servizi, seminuovo mansardabile eventuale box. L. 38 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

BORGOMANERO 37 milioni dilazionabili casetta semindipendente composta da 4 locali più servizi. Terreno giardino circostante di mq 300 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

BORGOMANERO casa indipendente composta da 4 locali più servizi. Terreno di mq 1.000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta Armeno zona centrale in villa bifamiliare libero appartamento di: cucina abitabile salone bagno 3 camere letto terrazzo cantina box giardino. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta pollinaro cascina indipendente con terreno circostante di mq 2.500 circa L. 11 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta Pellanasca nuovo appartamento semiautonomo: cucina soggiorno bagno 1 camera letto terrazzo cantina box. L. 30 milioni più comode dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore Fondotoce soleggiata casa semindipendente di 5 locali corte giardino. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore zona collinare Verbano vista lago rustico mq 70 circa con terreno circostante. Strada fuori spopol. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore zona Verbano casetta indipendente ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina ripostiglio sotto mansardabile. L. 29 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta Miasino indipendente casetta ottimamente rifatta: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina terrazzo mq 1.000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

OMEGNA Cruinallo in palazzina libero appartamento: cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno cantina terrazzi autorimessa. L. 35 milioni più mutuo fondiario. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

VERBANIA Pallanza S. Anna vendo alloggio nuovo composto da 2 cam. letto, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno, balconi, cantina e box; riscald. autonomo, doppi vetri. L. 33.521.000 dilazionati 2 anni + 50.000.000 mutuo regionale 15 anni al 4,5%. Tel. 0323/62.839.

Centro Gestione Servizi [illegible] in NOVARA

RESPONSABILE

settore iva e Contabilità Ordinaria con esperienza pluriennale e conoscenza gestione meccanizzata.

Tel. 0321 33.369

supermercati uni

ARONA - BORGOMANERO - NOVARA

Pasta semola PAGANI vari formati	kg 1	L.	1.100
Tonno STAR	gr 85	L.	860
Pummarò STAR bottiglia	gr 620	L.	950
Olio oliva BERTOLLI	lt 1	L.	3.980
Olio TOPAZIO semi vari	lt 1	L.	1.340
Polpa Pronta DE RICA × 3	kg 1,20	L.	1.780
Confetture HERO vari gusti	gr 400	L.	1.540
Crackers Gran Pavesi	gr 440	L.	1.490
Zuppa inglese FIDA	gr 400	L.	2.150
Biscotti gran risparmio BALOCCO	kg 1	L.	2.100
Succhi frutta ZUEGG	ml 200 × 3	L.	1.100
Bibite GUIZZA	lt 1,5	L.	850
Birra HENNINGER vetro a perdere	cl 66	L.	750
Yogurt MANDRIOT alla frutta	gr 125×2	L.	1.130
Crocchelle ARENA	gr 340	L.	2.250
Bastoncini di pesce FINDUS	gr 300	L.	2.980
Wurstel Wiwa VISMARA	gr 100	L.	490
Salame Turista VISMARA	l'hg	L.	1.480
Scaloppine di vitello	il kg	L.	10.990
Nodini di vitello	il kg	L.	9.990
Polpa famiglia di vitellone	il kg	L.	7.490
Pizzaiola di vitellone	il kg	L.	8.990
Fesa di tacchino	il kg	L.	8.490
Candeggina ACE	kg 1	L.	730
DASH fustino	kg 4,8	L.	13.480
Centousi LOTUS × 2		L.	1.150

OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 30 APRILE

Domenica azienda in forte espansione nel settore cancelleria, servizi uffici, desiderando potenziare la propria rete di vendita (Novara e Varese) seleziona

RAPPRESENTANTI

di provata esperienza

Inviare curriculum, se in possesso dei suddetti requisiti a: PUBLITIME, rif. E/I, Casella Postale 44 - 28041 Arona. Interessante retribuzione.

I familiari di

Carnielli Sergio

ringraziano tutto il personale dell'Eremo di Miazzina per le cure prestate. Un particolare ringraziamento per il

dott. Ferrari e dott. Crepaldi

Verbania, li 14-4-1986

AGENZIA MATRIMONIALE

L'AURORA

Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità

Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.

NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.376
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835

RIGHETTI IMMOBILIARE

ARMENO (vicinanze lago d'Orta) villetta a schiera di 3 locali più servizi, cantina, garage, terreno, l.t. 95.000.000.

INTRA appartamenti liberi di 2 locali più servizi: mq 65 Lt. 65.000.000 in edificio ristrutturato completamente; mq 50 Lt. 20.000.000, da ristrutturare; mq 55 Lt. 50.000.000 in edificio ristrutturato completamente; mq 70 Lt. 53.000.000 in condominio, piano 2°.

Intra - Via Roma 10 Tel. 0323/45013.

Immobiliare Chiesa

CASA VACANZE

SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (Venezia) - Appartamento in residence vicinanze mare. Sei posti letto. Lire 35 milioni trattabili.
CORTINA D'AMPEZZO - Appartamento confortevole in multiproprietà. Periodi disponibili: Natale - febbraio - marzo. Lire 20 milioni.
LAGO D'ORTA (Colma di Cesara) - Casa indipendente con terreno di 1500 mq. Posizione tranquilla e soleggiata. Arredata. Lire 48 milioni.
VAL FORMAZZA (Premia) - Bilocale di nuova costruzione in splendida posizione. Lire 30 milioni.
VAL VIGEZZO (Craveggia) - Appartamento in posizione panoramica: soggiorno con camino, cucina, 2 c. letto, bagno e garage. Lire 800 mila al mq.
MOTTARONE (Gignese) - Alpeggio con baita e malga da ristrutturare. Terreno di 17 mila mq a pascolo e bosco ceduo. Lire 28 milioni trattabili.
COLLONO (Il Pissarello) - Casetta a schiera: soggiorno, cucina abitabile, 2 c. letto, doppi servizi, cantina, posto macchina e orto. Lire 65 milioni.
SARDEGNA (Olbia) - Villetta a schiera sulla Costa Paradiso. Splendida posizione sul mare. Tutti i servizi. Libera giugno-luglio.
Tel. 0323 [illegible]

MUSIC HALL **Jambo**

CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471 320

Domenica pomeriggio 20 aprile

FREE SHOW

spettacolo musicale con 25 cantanti

Domenica sera 20 aprile

VALERIO BONO

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

Quando le oche erano una fonte di ricchezza

Il mercato delle papere nel borgo di Asigliano

In questi giorni di tardo aprile, fra gelidi ritorni di tenace inverno e immediate, luminose promesse di primavera, tornano alla memoria lontani giorni della risaia, momenti di vita ed usanze quasi sacrali di cui non è rimasto traccia. Che cos'è accaduto delle oche, animali dal passo sgraziato, volatile sciatto non meno che voce? Scomparse; quegli stormi di bianchi cigni mancati sono svaniti come tante altre cose della risaia dopo il 1945, cioè quarant'anni addietro, quando tutto cambiò, e la risaia divenne un mondo lustro d'acqua, privo di alberi e, soprattutto, privo di oche.

Eppure qualcuno dovrebbe prendere l'iniziativa per erigere un monumento allo schiamazzante volatile, non fosse per ciò che ha rappresentato nella vita sociale ed economica della risaia fin dopo la guerra. Ma non è di quella storia singolare che si vuol riesumare il ricordo, ma dell'infanzia dell'oca, quando le grandi covatrici, tornate ferme sotto i *parmèt*, vasti coni tronchi di vimini, venivano liberate perché sotto di loro tutte le uova si erano dischiuse e tra fragili avanzi di gusci pigolavano le paperette, o gli *achétt*, o *uchin*, a seconda della pronuncia dei dialetti dei vari paesi del Vercellese.

Ancora incerte sulle zampe, quasi totalmente implumi, le paperette incominciavano la loro breve vita (sarebbe durata fino ad ottobre, con la loro ecatombe) rivelando una insaziabile voracità, becchettando nel pastone di farina che le allevatrici preparavano in continuazione.

Ed incominciava il loro ciclo economico, la vendita delle papere era soltanto l'inizio di un ciclo patrimoniale cospicuo. Era in questi giorni di fine aprile che nei paesi più popolosi del circondario, si svolgevano le fiere di primavera, ma gli attrezzi agricoli, le sementi, i fertilizzanti, erano largamente battuti dalla vendita delle papere. Quelle fiere, infatti, erano definite «delle oche» perché in un giorno venivano «trattate», cioè vendute e comperate migliaia e migliaia di papere.

La fiera più famosa dell'*hinterland* Vercellese era quella di Asigliano, bellissimo, grosso borgo con qualche aspirazione cittadina. Le allevatrici, che potevano essere considerate le incubatrici di quei tempi, erano più numerose ad Asigliano che altrove. Ho cercato in due libri usciti di recente su Asigliano, quelli di Antonio Dattrino e di Luciano Fedrola, un cenno a quelle singolari fiere, ma gli autori, evidentemente, lo hanno considerato argomento non degno di attenzione fra tante notizie storiche.

Eppure, nel folclore, la fiera delle papere aveva una precisa collocazione: la vendita di quei dorati batuffoli pigolanti procurava un non spregevole guadagno per le brave massaie di Asigliano, con figlia da calibrare il giorno della festa, San Vittore, la seconda domenica di maggio, alla mattutina Corsa dei Buoi, e la sera sul ballo a palchetto eretto in piazza, coi vestiti più esclusivi. Le papere pagavano quei vestiti. Lo sapevano gli astuti drappieri di Vercelli i quali, approssimandosi maggio, arricchivano i negozi di sete preziose, perché le asiglianine non avrebbero cercato sul premio per avere la stoffa esclusiva, la più elegante.

Francesco Rosso

All'assemblea erano presenti soltanto 15 su 40 rappresentanti

L'assenteismo dei consiglieri blocca il bilancio '86 dell'Usl

Il presidente rinvia la seduta - Le maggiori defezioni fra i comunisti e i socialisti

VERCELLI — *L'assenteismo dei consiglieri all'Assemblea dell'Unità sanitaria locale 45 ha fatto rinviare il voto sul bilancio di previsione per il 1986: un bilancio di 86 miliardi. Erano presenti in sala solo 15 dei 40 consiglieri e, per il voto, ne sarebbero stati necessari almeno 21.*

La riunione era stata convocata per le 15. Il presidente dell'assemblea, Renzo Barbero, ha atteso fino alle 17, ha concesso un'ulteriore proroga dell'attesa (un'altra mezz'ora), quindi ha applicato la norma del regolamento che prevede l'aggiornamento della seduta se non si raggiunge il numero legale entro un'ora.

Al momento del rinvio, erano presenti 9 consiglieri su 16 della dc, 2 su 14 del pci, 1 su 5 del psi, 2 su 3 del pli, non c'era l'indipendente Vittorio Bassano e c'era il consigliere socialdemocratico Renato Cerutti. Comunisti e socialisti sono dunque sotto accusa. Il pci non cerca assoluzioni ma in parte si giustifica. Dice il segretario della federazione Guido Nobilucci: «Premettiamo che da anni siamo proprio noi a sostenere, sia in comitato di gestione, sia in assemblea, le mancanze della maggioranza. Ma stavolta proprio non ci siamo».

«A nostra parziale giustificazione posso far rilevare che proprio il pomeriggio della riunione avevamo un incontro molto importante, sul nucleare, con i nostri consiglieri regionali e all'incontro in federazione dovevano appunto esserci numerosi consiglieri dell'Usl».

Anche Piero Mandrino, che regge provvisoriamente la segreteria del psi, non accampa scuse. Dice: «È un fatto deprecabile ma, per quanto ci riguarda, non vi leggiamo alcuna motivazione politica. Alcuni compagni socialisti che non si sono presentati avevano in effetti impegni personali inderogabili».

Sandro Cattaneo, segretario politico della dc, si dice «preoccupato» per questo fatto ma non drammatizza. Osserva: «Vorrei solo invitare tutte le forze politiche, comprese la nostra, a richiamare gli amministratori pubblici ai loro doveri».

e. d. m.

Segretario muore d'infarto mentre parla con il sindaco

A Cigliano - Roberto Rivarolo aveva 50 anni

Roberto Rivarolo

CIGLIANO — Cordoglio in paese per l'improvvisa scomparsa del segretario comunale, stroncato da un infarto nell'ufficio del sindaco, mentre si stava preparando per partecipare ad una giunta.

Roberto Rivarolo aveva 50 anni; sposato con Piera Barollo, padre di due figlie, era segretario comunale nel suo paese d'origine dal luglio del 1976. Prima aveva ricoperto l'incarico in alcuni Comuni della cintura torinese, l'ultimo dei quali era stato La Loggia.

Roberto Rivarolo era conosciuto e stimato da tutta la popolazione ciglianese per la serietà e la competenza con la quale aveva sempre svolto il suo compito. Venerdì mattina stava parlando con il sindaco Silvano Rigardo, all'improvviso è impallidito e si è accasciato. Ogni soccorso è stato inutile. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.

n. o.

I veleni scaricati nella Bona

Chi è Astero l'inquinatore

Titolare dell'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle che doveva smaltire i rifiuti industriali

SERRAVALLE SCRIVIA — L'ordine di cattura firmato dal magistrato di Vercelli per l'inquinamento di rogge Bona ha messo in evidenza che l'Ecolibarna, l'azienda serravallese specializzata nello smaltimento di rifiuti industriali, non conosceva limiti territoriali nella sua opera inquinante. Il provvedimento ha colpito Dario Astero, 53 anni, casalese da tempo abitante a Novi, responsabile dell'Ecolibarna (anche se il magistrato tortonese che svolge l'istruttoria per il disastro ecologico di Carbonara Scrivia indica come responsabile occulto dell'azienda Giuseppe Fedele, 56 anni).

Dario Astero e Giuseppe Fedele — il primo latitante, il secondo in carcere per i fatti del Tortonese — provengono entrambi dal mondo dei petrolieri. Mentre Giuseppe Fedele è coinvolto nel processo per lo *«scandalo del petrolio»* in svolgimento attualmente a Torino ed ha già subito altre condanne, Dario Astero non ha avuto conseguenze penali per la sua attività nel mondo petrolifero.

I guai per il casalese Astero sono iniziati dopo l'ingresso nell'Ecolibarna.

Dario Astero

L'azienda serravallese è nell'occhio del ciclone da due-tre anni. Accusata dalla popolazione e dagli amministratori locali, così come dagli ecologisti, di inquinare con i suoi fumi e i suoi scarichi Serravalle, è al centro di tutte le vicende di discariche abusive di residui tossici e nocivi scoperte negli ultimi tempi nell'Oltrepò pavese, nell'Ovadese, nel Tortonese e ora anche nel Vercellese.

f. m.

Una gara importante per il morale dei giocatori dopo gli ultimi avvenimenti

La Pro a Treviso vuole dimenticare

La squadra deve continuare la sua marcia positiva - Problemi in porta: Passaretta, infortunato, difficilmente sarà tra i pali ma due giovani della Berretti sono pronti a sostituirlo

VERCELLI — Oggi a Treviso la Pro deve ritrovare la concentrazione che aveva avuto a Novara per superare a pieni voti l'ennesimo spareggio-salvezza di questo finale di campionato.

Per centrare l'obiettivo, i giocatori vercellesi dovranno accantonare questo pomeriggio i brutti ricordi di un inizio di settimana traumatico, culminato con gli arresti del portiere di riserva Giovanni Bidese e dell'allenatore dei portieri Antonio Pigino per il «totonero».

Passando all'avvenimento agonistico sono purtroppo ancora i portieri a tenere banco: Maurizio Passaretta, l'«eroe» di Novara, si è infatti infortunato gravemente (sub-lussazione di una spalla) nell'ultimo allenamento e oggi non potrà giocare, a meno di un miracoloso recupero in extremis. Sarà il medico sociale, Eros Cerra, a decidere proprio poco prima di scendere in campo, ma intanto la Pro ha portato a Treviso due giovanissimi portieri: quello della «*Berretti*», Massimiliano Bizzotto, 18 anni, e quello degli «*allievi*», Mario Bernaudo, 16 anni.

Per il resto, Massei avrà a disposizione tutti i titolari, compreso Roberto Barbero che non è stato squalificato dal giudice sportivo (come hanno erroneamente riportato i quotidiani specializzati), ma solo diffidato, come Modonutti che pure a Novara era stato espulso.

A Treviso, la Pro Vercelli deve continuare la sua bella serie avviata con il successo sulla Cantese. Nelle ultime quattro partite, i bianchi hanno conquistato sette degli otto punti in palio, viaggiando addirittura in media-promozione. Eppure non sono riusciti a scrollarsi di dosso il Fanfulla, che tiene orgogliosamente il passo dei vercellesi. I giocatori di Massei hanno comunque agganciato il Venezia e si sono portati a ridosso di un nutrito gruppo di squadre. Fra queste, appunto, il Treviso che ha un solo punto di vantaggio in classifica: ecco perché quello odierno si annuncia come un altro spareggio per la permanenza in C2.

Maurizio Passaretta

I veneti sembravano ormai salvi ma nelle ultime gare hanno perso terreno e ora d'occhio e oggi al «Tenni» sanno di giocarsi una buona fetta di salvezza. Sul loro campo, i ragazzi di Ivan Ramazzini sono comunque imbattuti: hanno vinto sei partite e ne hanno pareggiate sette. E' in trasferta che il Treviso lascia a desiderare come dimostra il 2 a 0 che, all'andata, i bianchi riuscirono a rifilare a Morucci e compagni.

Ed appunto l'attaccante Morucci, la mezza punta di Carlo e l'ex padovano Cavestro sono gli uomini che la Pro dovrà cercare di bloccare. E' anzi probabile che Massei confermi, almeno inizialmente, l'undici che è partito a Novara: sempre che, naturalmente, Passaretta sia in grado di giocare.

Pro Vercelli: Passaretta (Bizzotto); Tumelero, Re; Modonutti, Barbero; Bigot; Riberto, Piccini (Leone), Cino, Frigerio, Solimeno.

Treviso: Pierobon; Monetta, Casagrande; Zanetta, Zavarise, Mantovani; Meneghetti, Di Carlo, Berto, Cavestro, Morucci.

f. l.

ECONOMICI

AZIENDA produttrice tubi flessibili e raccordi per industria ed agricoltura cerca rappresentante per Vercelli e Novara. Residente in loco. Portafoglio clienti. Trattamento provvigionale. Telefonare 011/349.049 - 349.0520.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
MUSICA E SPETTACOLO
con
I BLITZ

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca 12 - Tel. 66762

VIANA
MANIFATTURA FILATI
nel mondo dei filati per la primavera
VIANA
é
molto meglio
centro vendita in Carisio s.s. santhià-carisio
orario: ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso.
Autorizzazione concessa

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato.
NUOVO ITALIA: Una spina nel cuore.
BELVEDERE: L'ultimo drago.
PRINCIPE: Il sole a mezzanotte.
VIOTTI: Yuppies (giovani di successo).

GATTINARA

ITALIA: Rambo 2.

SANTHIA'

IDEAL: Spie come noi.
SPLENDOR: La signora della notte.

TRONZANO

LUX: La messa è finita.

MUSEI

Borgogna: 10-12.
Leone: 10-12.

FARMACIE

Vercelli: Modenna, corso Libertà 11; *domani:* Dellarì, ex Miretti, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 66.475; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 820.565.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

Il Trino affronta la Strambinese

Crescentino sfida la capolista Nizza

CRESCENTINO — Trasferta proibitiva del Crescentino Allara Arredamenti sul campo della capolista Nizza Millefonti. Gli uomini di Gigi Limberti sono reduci dall'ennesima sconfitta interna e rischiano di essere esclusi dalle prime sei formazioni che hanno diritto a partecipare alla Coppa Italia Dilettanti.

Per Biginato e compagni l'obiettivo è quindi di raccogliere almeno un punto, ma l'impresa si presenta assai ardua. I torinesi sono tecnicamente la compagine più forte del campionato e, sul proprio terreno di gioco, non hanno mai concesso scampo agli avversari. Vi sono comunque motivi di speranza: le partite esterne si addicono ai ragazzi del presidente Minoli e quindi potrebbe uscire il botto clamoroso. Inoltre, un risultato positivo con il Nizza, ed altre prove confortanti nel prosieguo di campionato, potrebbero indurre i dirigenti di via Bossi a rivedere il loro giudizio su alcuni giocatori. Dopo la sconfitta con il Cafasse si sono sparse voci di un clamoroso «repulisti» che modificherebbe completamente la squadra nella prossima stagione agonistica.

Crescentino: Meola; Puppato, Anselmino (Passera); Polan, Rubino, Biginato; Priora, Bonello, Carla (Bosrolo), Mocca, Vittone.

TRINO — Reduce da due sconfitte consecutive, il Trino ritorna al Comunale all'assalto di punti per affrontare un avversario come la Strambinese che sta cercando di abbandonare le ultime piazze della classifica: è quanto basta per capire che l'impegno che attende oggi capitan Bonni e compagni non è dei più facili.

La logica vuole che oggi il Trino si batta per i due punti, ma mister Tiberio Manzini invita alla prudenza. Il discorso dell'allenatore degli azzurri è chiaro: «Sono d'accordo che la vittoria sarebbe il risultato ideale, ma a me sta bene anche un pareggio.

Trino: Gallo; Davanzo, Fracassi; Chicco, Bonni, Zoro; Guglielmotti, Piccinini, Cicogna, Cserigi, Primicio.

A VERRONE
Strada Trossi n. 15
ADAMODA
da giovedì 17 aprile
VENDE TUTTO
l'abbigliamento uomo donna bambino pelle pellicceria con sconti fino all'80% per rinnovo locali
Comunicazione e Com. Eff. Comune Verrone 8-4-86

RISERVA DI PESCA
LAGO ALICE SUPERIORE
(Ivrea m 625 s.l.m.)
Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore-Lessolo-Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.
SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1986
La quota associativa annuale è di L.500.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.
Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 6963423 (ore pasti)
tel. (011) 6192357 (ore ufficio)

Molto entusiasmo per la Giornata dell'albero

Trenta piccoli aceri nel bosco di Tollegno

Le piante sono state messe a dimora dai ragazzi delle elementari

Tollegno. Alcuni bambini assistono alla messa a dimora di un piccolo acero (Foto Federico Mosca)

TOLLEGNO — «*Quello che avete fatto oggi ha grande importanza per la vita dei nostri boschi. Non dimenticatelo*». Con questa parole, rivolte ai bambini della terza, quarta e quinta elementare di Tollegno, è terminata ieri l'undicesima «Giornata dell'albero», l'appuntamento organizzato dal gruppo dei Volontari antincendio, dalle Comunità montane Bassa Valle Cervo e Valle Oropa e dal Corpo forestale per sensibilizzare i ragazzi sul problema del mantenimento della flora locale.

Alle nove, accompagnati dalle maestre, sessanta scolari sono arrivati al bosco della frazione Ronchetto dove, ad aspettarli, c'erano i volontari del Gruppo antincendio, il comandante della stazione di Biella della Guardia forestale maresciallo Cleto Tristotto, il vice comandante Gian Claudio Paulani e la guardia Ivano Sieghel.

Dopo la lettura di due telegrammi inviati dal prefetto Sergio Vitiello e dall'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi, la manifestazione ha avuto inizio con la dimostrazione pratica dello spegnimento di un focolaio di sterpaglie. E' stato utilizzato «blitz», un piccolo idrante portatile montato sulla campagnola della forestale e capace di «pescare» in qualunque ruscello: in pochi attimi le fiamme sono state domate.

Dopo questa simulazione gli studenti hanno compiuto nel bosco un «percorso ecologico» sotto la guida di un esperto che ha fatto conoscere i vari tipi di piante.

Hanno detto i volontari del Gruppo antincendio: «Per noi questa giornata ha una grande importanza. Non solo perchè abbiamo la possibilità di insegnare qualcosa di educativo ai giovani, ma anche perchè ci permette di continuare il nostro discorso di collegamento con le altre associazioni e con i cittadini.

La messa a dimora di una trentina di piccoli aceri da parte delle scolaresche è stato il momento finale della mattinata al bosco di Ronchetto.

d. p.

I manifesti fascisti apparsi dal '43 al '45

Sui muri della Valsesia Un viaggio nella storia

La mostra verrà aperta oggi al Centro Pro loco di Borgo

BORGOSESIA — «*Ultimo avviso: chiunque aiuti un ribelle anche con un solo bicchiere d'acqua verrà punito con la più severa punizione: la pena di morte*». Ed ancora: «*La legione Tagliamento dispone una taglia di 100 mila lire a chi consegnerà il bandito Cino Moscatelli*»: ecco due dei tanti manifesti fascisti che vennero affissi nella Valsesia partigiana. Questi ed altri documenti dell'epoca fanno parte della mostra «I muri della Valsesia», la rassegna allestita dall'Istituto per la storia della Resistenza al centro Pro Loco di via Sesone.

L'esposizione, che raccoglie le affiches del periodo che va dall'otto settembre 1943 all'aprile 1945 sarà inaugurata oggi alle 10,30 e rimarrà aperta fino a giovedì 1 maggio.

Dice Gladys Motta, con Piero Ambrosio, promotrice dell'iniziativa: «*Sono 150 i manifesti presentati. Ve ne sono di tutti i generi, dai bandi di carattere amministrativo, agli stampati a diffusione nazionale o riguardanti la zona di operazione in Valsesia delle truppe partigiane. Così ad esempio, accanto a quello che tuneggia alla necessità di lavorare per la patria, figura l'avviso sulla scadenza del periodo di franchigia concesso agli sbandati e un altro che preannuncia la vittoria*».

E' una mostra ricca di significati, soprattutto in quella zona dove la Resistenza impegnò a fondo le truppe tedesche e fasciste, un mosaico fatto di mille interessanti particolari: l'Italia repubblichina simboleggiata da Giulio Cesare che indica la strada dell'immancabile vittoria, i soldati americani rappresentanti sempre come uomini negri scellerati, lo Zio Sam con le mani sul mappamondo che «*promette solo servaggio, disonore e disoccupazione*».

Aggiunge Gladys Motta: «*E' un viaggio visivo attraverso un momento di grande significato per la storia della Valle. La Valsesia ha vissuto la guerra di liberazione in modo intenso e diretto: gli scontri a fuoco, i rastrellamenti, la zona libera ha rappresentato per lungo tempo la sola immagine di quei tempi. Se i fatti militari o quelli più strettamente connessi alla guerriglia partigiana sono in gran parte noti, le vicende politiche-amministrative lo sono molto meno. Per questo motivo abbiamo dedicato una rassegna ad aspetti non meno significativi di quel periodo*».

L'iniziativa di allestire una mostra di manifesti riservata alla Valsesia è nata due anni fa, durante la raccolta del materiale che diede vita all'esposizione gemella presentata nell'85 a Vercelli. La ricerca ha interessato gli archivi dei comuni valligiani e della vicina Valsesserra e la sezione varallese dell'archivio di Stato che hanno fornito la quasi totalità degli stampati; inoltre alcuni manifesti sono stati concessi dalla biblioteca civica di Biella.

Roberto Eynard

Trovato a Masseria di Viverone

Falco di palude ferito è salvato nel Biellese

BIELLA — Un falco di palude è stato salvato da una squadra di guardie venatorie dell'assessorato provinciale e da alcuni iscritti a Pro Natura. L'animale ferito era stato notato dal generale Ramasco che ha informato la sezione biellese invitandola ad intervenire.

L'altro pomeriggio il falco, a conclusione di una non facile ricerca, è stato trovato a Masseria di Viverone e dopo alcuni tentativi è stato catturato. Trasportato a Biella è stato sottoposto ad una visita veterinaria: l'animale, una giovane femmina, si era procurato una profonda lacerazione all'ala destra che aveva causato un diffuso ematoma, ma non presentava ferite da arma da fuoco.

Il falco, dopo le prime cure, ieri mattina è stato inviato alla clinica per animali di Parma, la migliore in Italia. Quando sarà guarito verrà sottoposto ad una particolare rieducazione ed infine sarà liberato sulle montagne dell'Appennino.

r. eyn.

I SALASSI, VIVERONE E LE GROTTE

Indizi e tanti misteri

Quelle «storze e muscolose belve» che furono i Salassi, secondo la definizione di uno studioso di storia, abitarono con ogni probabilità anche Viverone assieme a gran parte della Gallia Cisalpina. Come i Molocks de *La macchina del tempo* amavano le tenebre, le dimore sotterranee e frugare gli interni di monti e colline per estrarne metalli.

E con ogni probabilità abitarono Viverone anche gli Icrimuli, cugini dei Salassi, i quali non diversamente dagli Eloi («l'altra umanità» sempre de *La macchina del tempo*), erano di aspetto assai più ameno: amavano rivestirsi di monili preziosi, catenelle d'oro, cinture d'oro, e portavano chiome così ambiguamente lunghe da farsi indicare dai sopravvenuti romani come «capillati».

Questi furono i campioni di umanità che i Romani trovarono nei dintorni del lago durante la loro marcia di conquista, e che si affrettarono a civilizzare: sparirono i lunghi capelli, le carapecchie e sudice capanne. Sparirono anche i monili d'oro.

Con il tempo sparirono anche i Romani. Vennero i Longobardi con re Alboino, vennero i Franchi con re Carlo Magno, venne il Feudalesimo, venne l'Età dei Comuni. E Viverone durante tutti questi passaggi di mano e di epoche?

Siamo convinti che i membri della comunità rurale che viveva le sponde del lago (i veri, gli unici viveronesi) non avessero molte consapevolezze e neppure molte curiosità per queste alternanze di potere giocate al di sopra e lontano dalla loro vita: gli scopi e le armi delle loro guerre quotidiane erano assai più vitali e seri di quelli dei signori che combattevano tra di loro: erano guerre con il temporale che rovinava il raccolto, la mucca dispersa tra i covi, quella nuvola che annuncia grandine, la siccità che brucia le vigne, i pesci che giocano di astuzia, gli insetti che attaccano le radici.

Venne l'Età dei Comuni. Che avrebbe dovuto significare presa di coscienza e autonomia amministrativa. Significò che la lotta si era trasferita ancora più in alto e ancora più lontano dalle loro teste. Tra Vercelli e Ivrea, vescovi e abati, guelfi e ghibellini, conti e marchesi (chi erano? dov'erano?). In successione il territorio veniva venduto, rivenduto, donato, ceduto, riscattato. Bicchieri e Avogadri, e Tizzoni, e Bulgaro; salendo di molti gradini i Visconti, i Savoia (e gli avventurieri che mandavano a combattersi).

Poi vennero le Signorie. E i nomi si trasferirono sempre più in alto, sempre più lontano. Matteo Visconti, Gian Galeazzo, Amedeo di Savoia.

Lontani i nomi e i volti dei nuovi signori, non le conseguenze dei loro giochi. Sulle sponde del lago le vigne, le case furono palcoscenico di saccheggi e stragi. Verrà Facino Cane con le sue milizie di ventura a saccheggiare e depredare campagne e casolari. Verrà il marchese del Monferrato pochi anni più tardi a derubare quel poco rimasto e a bruciare il paese fino alle pendici del castello. Così Viverone si offrì ai Savoia, che avevano fama di avveduti amministratori e paternalistici protettori. Non fu cattiva scelta. Per lunghi anni sotto la protezione dei Savoia il paese godette di tranquillità e pace. Ebbe cioè agio di dedicarsi interamente alle liti, vertenze, processi e sentenze con i vicini confinanti ma, almeno, le loro contese non ricorsero mai alla soluzione barbarica delle armi, ma si affidarono alla via civile del confronto giudiziario. Così per le liti riguardanti i diritti sul lago di pesca e di «bagnarvi la canapa», così per le liti riguardanti la proprietà della chiesa parrocchiale.

Napoleone portò l'albero della libertà. Portò le guerre, i bagni di sangue, il barbarico modo di risolvere le divergenze. Dopo di lui, quei Savoia cui Viverone si era offerta quattro secoli prima (1404) allargarono i loro domini fino a comprendere l'intera Italia. Da allora, come una goccia d'acqua nel suo lago, Viverone partecipa alla più generale storia d'Italia. Peccato che quella sua lezione di intendere l'uso della legge come la sola, civile base di convivenza umana sia andata smarrita. Come una goccia d'acqua nel suo lago.

Pier F. Gasparetto

Un concerto in Cattedrale

BIELLA — Quarto appuntamento della rassegna organistica «Achille Berruti» domani sera nella cattedrale di Santo Stefano. Protagonisti del concerto saranno «I vocalisti», il complesso che suona con strumenti d'epoca diretto da Teresio Colombotto.

PROMOZIONE: si gioca il settimo turno - ECCELLENZA: bianconeri ad Acqui

Uno scontro-spareggio in coda

Il Borgosesia (oggi a Villadossola) è ripiombato nella zona calda della classifica - Carisio ospita il fanalino - Gattinara e Cossatese in trasferta

BIELLA — Settima di ritorno per il campionato regionale di Promozione con tre delle quattro squadre biellesi e valsesiana impegnate in trasferte tutt'altro che agevoli. A rischiare di più sono senza dubbio i granata del Borgosesia. Se la giovane formazione valligiana non riuscirà a tornare a casa da Villadossola con un punto, finirà in zona retrocessione.

Carisio (18)-Cerano (11). Gli ospiti sono all'ultima spiaggia: o fanno bottino pieno al Fila oppure dovranno dare l'addio alle speranze di evitare la retrocessione. Ma la matricola a perdere non ci sta: l'undici di Calliera non si arrende ancora estromessa dalla corsa alla zona Coppa Italia e contro la cenerentola del girone cercherà di conquistare i due punti in palio.

Per l'incontro di oggi pomeriggio Calliera dovrà fare a meno di Barcellari (il campionato è praticamente finito per il centrocampista grigiorosso infortunatosi un mese fa) e di Baruffa, squalificato.

Gravellona (19) - Gattinara (18). Si attende una conferma dei bianchi dopo la prova d'orgoglio con la Sunese di domenica scorsa. In settimana è stata appianata la divergenza con i fratelli Dino e Francesco Patriarca che faranno così il loro rientro in squadra.

Contro i locesi nel Gattinara non giocheranno Giorcelli e Crevola, squalificati per un turno dal giudice sportivo. I bianchi dovrebbero schierarsi con Pagani; Francesco Patriarca, Iannotti; Pietrobon, Ischi, Dino Patriarca; Scalcon, Terroni, Marangon, Pellerey, Lanfranchi.

Trecate (23) - Cossatese (19). Gli azzurri hanno recuperato posizioni su posizioni raggiungendo una zona di classifica tranquillità. Ma Silmano Lobia da questo orecchio non ci sente: «Con oggi inizia un ciclo di fuoco. Considerata la classifica corta basta poco per ripiombare nella parte bassa della graduatoria. Ai ragazzi in settimana ho ripetuto che non dobbiamo sentirci appagati. Altrimenti corriamo grossi rischi».

Sul terreno del biancorossi la Cossatese si presenterà con il seguente undici: Fasulo; Magliola, Franzi; Piva, Iacchini, Nelva; Giordano, Franco Bucino, Crupallo (Garziano); Gallina, [illegible].

Villadossola (15)-Borgosesia (17). Le due sconfitte consecutive con Olegglo e Borgomanero hanno fatto ripiombare i granata nella zona pericolosa. La gara di oggi con il Villa ha assunto i contorni di un mini-spareggio: se il Borgo non tornerà imbattuto dalla trasferta sarà notte fonda.

Il Comunale ossolano negli ultimi anni si è però sempre rivelato avverso ai granata che hanno ottenuto pochi risultati favorevoli. Il Borgosesia dovrebbe schierarsi con Mandin; Rodighiero, Trevisani; Serafin, Vendramin-etto, Marola; Medana, Gallina, Camportini, Sacchi, Barbetta.

r. eyn.

Team Rosa oggi esordio nel Motorally

BIELLA — Farà da Biella il Motorally e Biella segna anche l'esordio del Team Rosa Italia, la prima squadra femminile di motociclismo fondata sotto l'egida della Federazione. L'appuntamento è per oggi e domani. Il Trofeo Motorally si articola su sette gare ed è il collaudo di quello che sarà (il prossimo anno) il campionato italiano.

La novità più interessante e più curiosa è certo rappresentata dal debutto in una gara «tricolore» del Team Rosa. Le ragazze della nazionale femminile scendono oggi in gara con le Cagiva «Elefant due» 125 e 250. Il tecnico Bartocci ne ha selezionate sette, aggueriite e pronte a vincere. Fra di loro studentesse, impiegate, un'infermiera.

Cinzia Bon è il capitano. Dice: «Abbiamo scoperto che all'inizio del secolo esistevano già gare riservate alle donne. La nostra iniziativa vuole incoraggiare le ragazze-pilota».

f. pan.

Prima uscita dei «Wolves»

BIELLA — Prima uscita stagionale dei Wolves oggi pomeriggio al La Marmora: la formazione laniera di football americano affronta in amichevole gli Starfighters di Cirié.

Per la squadra biellese si tratta di un appuntamento storico: dopo l'esordio questo autunno con la giovanile dei Gators di Torino i «lupi» non hanno più giocato. A distanza di cinque mesi ci riprovano opposti ad una formazione quadrata come gli Starfighters che comprende giocatori provenienti dalla serie B.

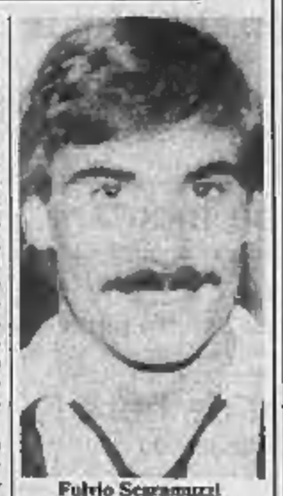
Una squadra disperata oggi chiederà due punti alla «risorta» Biellese

BIELLA — Il campionato è a meno tre ed i bianconeri giocano oggi ad Acqui sul campo di una delle squadre in lotta per evitare la retrocessione.

L'impegno, sulla carta, non dovrebbe essere proibitivo per la Biellese ma sull'andamento dell'incontro potrebbero influire stimoli totalmente differenti. I padroni di casa, infatti, pur in formazione rimaneggiata (tre giocatori termali tra i quali l'ex Sadocco sono squalificati) si impegneranno al massimo per conquistare un successo indispensabile nella corsa alla salvezza.

Ma mister Caligaris non è di questo avviso: «*Dobbiamo onorare il campionato ed abbiamo un prestigio da difendere. Quasi a scendere in campo senza grinta e determinazione anche per sportività nei confronti delle altre formazioni di fondo classifica*».

Contro l'Acqui è probabile che venga confermata la formazione che ha così brillantemente superato la Juve Domo: Marchese, Fiorasc, Brustia, Scaramuzzi, Pari, Binelli, Orlando, Vogliotti, Cavagnetto, De Praia, Pupillo dovrebbero fare parte dell'undici di partenza a meno che Caligaris voglia schierare fin dal primo minuto Dal Molin.



Fulvio Scaramuzzi

Anche se la partita odierna riveste notevole importanza per le posizioni di bassa classifica, l'attenzione dei tifosi bianconeri è già dirottata verso la Biellese edizione '86-'87.

r. eyn.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI QUARONA

C.A.P. 13017

Adozione del progetto preliminare di variante del Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti del progetto preliminare di variante del Piano Regolatore Generale Comunale saranno depositati in libera visione al Palazzo Comunale - Ufficio di Segreteria - e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 18-4-1986 con il seguente orario:

- nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 13
- nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12.

Il progetto preliminare di variante del P.R.G.C. è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n. 34 del 28-3-86
- norme di attuazione
- allegati planimetrici.

Entro i successivi 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni di cui sopra dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo del Comune entro le ore 12 del 16-6-1986.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo. Delle osservazioni e dei grafici eventuali, dovranno essere presentate due copie in carta libera.

Il termine di presentazione citato per le osservazioni è perentorio, pertanto quelle che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

— Quarona, li 16-4-1986

IL SINDACO **Zemboni Giancarlo**

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Tuttobenigni dal vivo.
MAZZINI: Antartica.
ODEON: Il gioiello del Nilo.
SOCIALE: La mia Africa.

BORGOSESIA

LUX: Sono un fenomeno paranormale.
SOCIALE: A cena con gli amici; *domani:* film a luci rosse.

CANDELO

[illegible]: Rendez-vous.

COGGIOLA

ITALIA: Yado.
ENNIO: Marina vedova e vitalea.
RADAR: Piramide di paura.

COSSATO

MICHELETTI: Il tenente del carabinieri.
PRIMAVERA: Manestere, domani: Ragazzine voglioso.

PRAY

EXCELSIOR: film di prima visione.

SERRAVALLE

CORSO: Ammazzavampiri.

VARALLO

SOTTORIVA: Frachia contro Dracula.

LA STAMPA

Ufficì di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.957 - **Ronco, Pettone, Ponderano.** *Domani:* **Biella:** Comunale, via Rosselli, tel. 402.351.

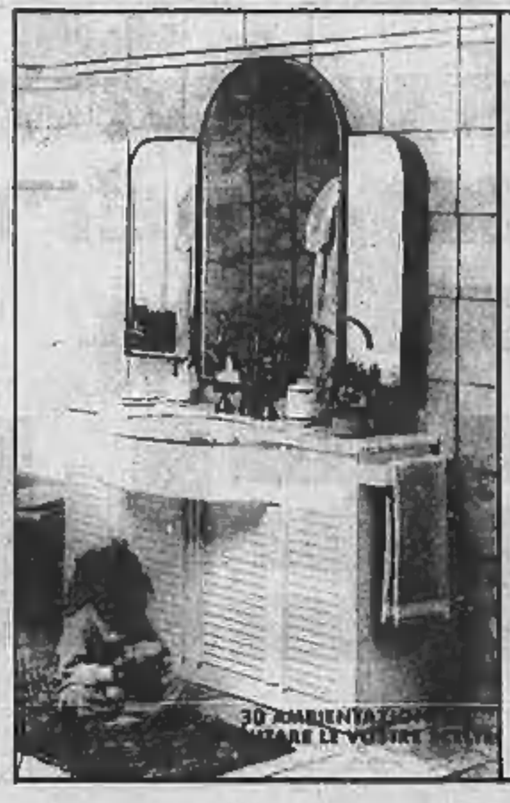
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 90, tel. 93.519 - **Sicona, Penzano.**

Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.268 - *domani:* Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.

Varallo: Sacro Monte, [illegible] Cardinal 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 90.470; **Cossato** 92.25.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno. **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 88, via Rigola 37, parco Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Cisterna 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mistrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.